Anno 122 Numero 239

LA STAMPA

Venerdì 28 Ottobre 1988 - L. 1000

Il tempo che farà: Nuvoloso, sereno o poco nuvoloso

Temperature di ieri: Max. Cagliari 24° — Min. Potenza 6° — Torino (media) 12°,5

Previsioni a pagina 6

VALUTE — DOLLARO 1218,77 +14,03 — MARCO 748,85 +0,98

BORSE — MILANO (Comit) 500,49 -0,79% — NEW YORK (Dow Jones) 2140,83 -24,352

OGGI — La Stampa Torino Sette — Settimanale per scoprire la città

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 5 681 - Telex 217.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. ... Tariffe ... (c.c.p. 7104); consegna decentrata posto anno L. 220.000 - Estero L. 350.000 - Usa: La Stampa (USPS 643-830) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 610 yearly (first class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices) send address changes to La Stampa, 31-03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea *) Australia sc. 12; *Belgio fr. 55; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk. 9; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 70; Jugoslavia din.; *Libia dirh 360; Lussemburgo fr. 40; *Norvegia kr. 10; *Olanda fl. 2,75; *Portogallo esc. 160; *Spagna pta. 175; *Svezia kr. 9; Svizzera fr. 2; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50. *Usa West Coast $ 1,75; Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x48, feriali, posiz. a data di ripro tariffe in parentesi, Commerciali L. 580.000 (672.000); Comm. L. 510.000 (638.000) - Pubbl. economiche L. 255.000 (765.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 580.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 645.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 9.500) - ECN L. 15.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

De Mita e Mitterrand per un rapporto coordinato con l'Urss

«A Mosca trattiamo uniti»

«Basta con la storia del piano Marshall, intitoliamolo al presidente francese» - Dal vertice di Arles nuove collaborazioni in campo militare e scientifico - Strade potenziate in vista del '93

DAL NOSTRO INVIATO

ARLES — Trovare gli strumenti per sviluppare un nuovo rapporto economico con l'Urss. E, se possibile, coordinarsi a livello europeo in modo di *«trasformare gli auspici in iniziative»*. Per il presidente francese, François Mitterrand, e per il presidente del Consiglio italiano, Ciriaco De Mita, questa è una delle *«grandi priorità»* del momento, uno degli appuntamenti da non mancare. E questo è stato anche il punto centrale del vertice franco-italiano che si è tenuto ieri ad Arles, nel cuore della Provenza. Un vertice ricco di accordi bilaterali, aiutato dalla contestazione sociale che agita la Francia (centinaia di manifestanti hanno protestato a lungo nelle strade della cittadina), ma che è servito, soprattutto, a confrontare le posizioni di Roma e di Parigi sul capitolo delle relazioni Est-Ovest.

Sono posizioni in *«completa sintonia»*, come De Mita e Mitterrand hanno detto nella conferenza stampa comune che ha concluso l'incontro nel chiostro gotico della chiesa di Saint-Trophime. Se il processo di rinnovamento intrapreso da Gorbaciov continuerà ad avere successo, se il dialogo sul disarmo andrà avanti, *«non resta che dare corpo ad un nuovo processo nei rapporti economici»*. Senza troppo discutere sulle etichette, *«chiamiamolo piano Mitterrand»*, ha detto il presidente del Consiglio italiano che ha voluto così tagliare corto con le polemiche degli ultimi giorni su quella che ha definito la *«speciosa questione»* nata attorno alla formula del *«nuovo piano Marshall»*.

Secondo De Mita, il problema non è di aprire linee di credito o di finanziamento, ma di individuare meccanismi di *«reciproca convenienza»* per costruire sullo spettacolare disgelo delle relazioni Est-Ovest anche qualcosa di duraturo nel campo della collaborazione economica. E in questo processo l'Europa dovrebbe *«armonizzare le iniziative»*. Dopo i viaggi a Mosca dello stesso De Mita, del Cancelliere tedesco Kohl e di Mitterrand (che andrà nella capitale sovietica alla fine di novembre), la Cee dovrebbe *«ripensare»* — come ha detto il Presidente francese — una strategia complessiva nei confronti dell'Urss. E l'occasione per questa «riflessione» potrebbe già essere il Consiglio europeo del 2 e del 3 dicembre a Rodi.

Disgelo economico come effetto di un disgelo politico interno e internazionale dell'Urss che è stato l'altro grande capitolo discusso nel vertice di Arles. Il disarmo: con la speranza di far entrare al più presto nel vivo i colloqui di Vienna sulla riduzione degli armamenti convenzionali e con la conferma della volontà di arrivare ad un nuovo e più efficace bando delle armi chimiche. I diritti umani: con un esame *«non negativo»* dell'ipotesi di tenere una conferenza a Mosca nel '91. Anche se questo punto è ancora da verificare con una concertazione europea più vasta. Così come è ancora in una fase di studio una possibile iniziativa di mediazione franco-italiana nella crisi del Libano.

Una serie di decisioni concrete sono state adottate, poi, nel campo dei rapporti bilaterali affrontati anche dai ministri (Esteri, Difesa, Tesoro, Industria, Ricerca scientifica e Politica comunitaria) che accompagnavano Mitterrand e De Mita. Quello del rafforzamento della cooperazione franco-italiana è un capitolo ampio. E' stato firmato dai ministri Zanone e Chevènement un accordo per la costruzione di un missile terra-aria che avrà anche una versione per la Marina e che sarà realizzato da un consorzio di imprese francesi ed italiane che dovrebbe aprirsi anche alla Spagna. Altro accordo in materia di difesa è stato il «sì» italiano alla partecipazione (al livello del 14 per cento dell'investimento) al progetto di satelliti militari *«Helios»*.

E' stata poi creata una *«Associazione franco-italiana per la ricerca industriale e tecnologica»*; un nuovo strumento della cooperazione bilaterale che si riunirà per la prima volta a Parigi all'inizio del prossimo anno sotto la presidenza di un italiano. Si tratta di un organismo che dovrà coordinare e sviluppare una serie di progetti già indicati nel *«Piano Eureka»* per il rilancio scientifico europeo e di individuarne di nuovi. Altro gruppo di lavoro nato ieri nel vertice di Arles è quello che dovrà affrontare un problema urgente e, finora, sottovalutato: il traffico stradale e ferroviario tra Italia e Francia.

Quella con la Francia è la sola *«frontiera comunitaria»* italiana e, con la creazione del grande mercato unico del

Enrico Singer

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Nuovo veto Usa all'export con l'Est

WASHINGTON — Nessun allentamento dei divieti in vigore per le esportazioni di tecnologie all'Urss e controlli severi sui contratti firmati da imprese private con il Cremlino: Washington ha alzato il tono della polemica con gli alleati sull'export all'Est, innescata dalla proposta di De Mita di un piano Marshall in favore delle riforme di Gorbaciov. Lo ha fatto attraverso l'inviato di Reagan in Europa, Allan Wendt, reduce da un giro di consultazioni con gli alleati.

Wendt ha ricordato che l'Urss continua a destinare alle spese militari il 19 per cento del suo bilancio e ha accusato Francia, Germania, Inghilterra e Italia di violare gli accordi sottoscritti nell'ambito della Nato e del Cocom, l'organismo che controlla l'export tecnologico che potrebbe avere destinazioni strategiche.

«I 16 Paesi del Cocom — ha detto — si sono impegnati a gennaio a rafforzare i controlli ma ora alcuni vogliono allentarli drasticamente».

(A pag. 4 il servizio di Ennio Caretto)

Un documento sull'«anarchia» nella Chiesa italiana

I vescovi: sono troppi i cattolici disubbidienti

Morale sessuale: grave indifferenza - E' peccato non pagare le tasse - Ci sul psi sbaglia, si corregga

DAL NOSTRO INVIATO

COLLEVALENZA (Perugia) — *«Cattolici italiani, quanto siete indisciplinati. E' necessario che si decidiate a riscoprire il valore dell'obbedienza. La Chiesa è una cosa seria, e in una realtà seria le leggi si osservano, o c'è anarchia»*. Questo il richiamo dei vescovi a movimenti, sacerdoti, laici sui cui è fondato il documento «Comunione, comunità e disciplina». Definito a Collevalenza durante l'assemblea della Conferenza episcopale che si conclude oggi, ancora in bozze (verrà reso noto a Natale), è stato annunciato in una conferenza stampa da mons. Magrassi.

Con riferimenti testuali intercalate da sue riflessioni l'arcivescovo di Bari ne ha ripercorso i passaggi principali. Un richiamo indiretto a Comunione e liberazione, per il «flirt» estivo con il psi a Rimini (*«Non bisogna giudicare una realtà da un momento di sbaglio: sbagli ne possono fare tutti in molte cose; anche un vescovo può sbagliare. L'importante è accorgersi che si è fatto un errore e correggerlo»*); un monito ai teologi (*«Non sempre si è saputo armonizzare la ricerca della libertà con l'obbedienza»*), corredato da un esempio: *«Non ci si può appellare a presunti diritti dei fedeli contro le disposizioni della Chiesa: per esempio nel caso della disciplina ecclesiale circa la non ammissibilità dei divorziati risposati ai sacramenti»*; una lezione di educazione civica (*«Chi evade le tasse non è un buon cittadino; non lo è neppure chi violenta la natura; e non lo è anche colui che non si attiene alle leggi sulla circolazione stradale, mettendo in pericolo la propria vita e quella degli altri»*).

In oltre vent'anni è la prima volta che la Conferenza Episcopale delinea una radiografia spassionata e impietosa dei rapporti fra le varie componenti ecclesiali. *«E' un documento destinato a provocare reazioni»* ha detto mons. Mariano Magrassi. Precisando subito dopo: *«Questo documento non vuole essere restaurazione, ma un richiamo alla comunione e all'obbedienza. Le leggi bisogna osservarle. Infrangere la legge è peccato grande quando è in gioco un valore importante»*.

L'origine del peccato è in un equivoco, afferma il testo: *Chiesa: per esempio nel caso della disciplina ecclesiale circa la non ammissibilità dei divorziati risposati ai sacramenti»*; una lezione di educazione civica (*«Chi evade le tasse non è un buon cittadino; non lo è neppure chi violenta la natura; e non lo è anche colui che non si attiene alle leggi sulla circolazione stradale, mettendo in pericolo la propria vita e quella degli altri»*).

In oltre vent'anni è la prima volta che la Conferenza Episcopale delinea una radiografia spassionata e impietosa dei rapporti fra le varie componenti ecclesiali. *«E' un documento destinato a provocare reazioni»* ha detto mons. Mariano Magrassi. Precisando subito dopo: *«Questo documento non vuole essere restaurazione, ma un richiamo alla comunione e all'obbedienza. Le leggi bisogna osservarle. Infrangere la legge è peccato grande quando è in gioco un valore importante»*.

L'origine del peccato è in un equivoco, afferma il testo: vedere in contrapposizione *«una Chiesa idealizzata, puramente spirituale, e una Chiesa istituzionale frutto di situazioni storiche contingenti. Da qui la disaffezione, e anche il rifiuto di ogni forma di disciplina ecclesiale»*. Il ruolo di guida del magistero (Papa e vescovi) *«si è non poco appannato nella coscienza ecclesiale dei cristiani»*.

Le conseguenze sono molteplici. Problema movimenti: *«Non di rado si è assistito a una contrapposizione fra i carismi e il magistero gerarchico, creando così un'atmosfera di reciproco disagio e anche di incomprensione»*, sottolinea il documento, che avrà una coda — in gestazione — *«ricca di interpretazioni pratiche»* sul terna, ha puntualizzato mons. Magrassi. *«Anche i rapporti fra le diocesi e le parrocchie da un lato, i gruppi e i movimenti sorti in questi ultimi decenni dall'altro* — continua il documento — *conoscono momenti di fatico persistenti e si risolvono talvolta in tensione contrappositiva»*.

«Forti tensioni» attraversano il tessuto ecclesiale, e la preoccupazione dei vescovi si orienta verso i temi morali. Il gregge dei vescovi è indisciplinato: *«La coscienza morale cristiana è interpellata non solo dai pronunciamenti riguardanti la fede da credere e da applicare* — afferma al paragrafo 43 il testo — *nella pratica di vita, ma anche dalle direttive pastorali e disciplinari del Papa e dei vescovi. E' in questione l'intera realtà della disciplina ecclesiale in quanto tale»*.

«Silenzio e indifferenza» accompagnano gli insegnamenti morali del Magistero *«presso larghi strati del popolo cristiano»*. E' un fenomeno presente soprattutto in campo di *«morale sessuale e coniugale»* e in riferimento ai *«gravi problemi della vita umana, soprattutto nelle sue origini e nel suo declino»*.

L'esame continua: *«Disorientamento, confusione e anche scetticismo»* non possono non diffondersi fra la gente: le cause di questo stato di cose *«vanno individuate anche all'interno della Chiesa, quando teologi e presbiteri mostrano di non aderire sinceramente o addirittura di essere in disaccordo con le indicazioni del magistero»*.

Un ulteriore spunto autocritico si coglie nella condanna dello *«stile individualistico nel modo di concepire e di gestire la vita ecclesiale e l'impegno pastorale»*. Bisogna saper *«pregare* — affermano i vescovi — *le proprie vedute, i propri interessi ed anche i propri doni in vista dell'edificazione comune»*.

Marco Tosatti

A PAGINA 2

Inquirente Sterpa si è dimesso

di Cesare Martinetti

Ha vinto alleandosi con sinistra e destra

Il navigatore Occhetto

ROMA — Ieri mattina, con cinque mesi d'anticipo su quando effettivamente si terrà, s'è chiuso il diciottesimo congresso del pci. Ha vinto il nuovo segretario Achille Occhetto, il quale, con l'appoggio di Pietro Ingrao e Giorgio Napolitano, s'avvia a ottenere, per sé e per il suo documento programmatico, una maggioranza che s'aggira attorno al 90 per cento.

Non che tutto nel pci sia ora risolto. Gli stessi Ingrao e Napolitano non gli hanno dato un assenso pieno e si sono riservati di prendere una decisione definitiva sui loro futuri comportamenti a condizione che sia limata la tal frase, precisato meglio questo o quel concetto, cambiata una parola o un aggettivo. E adesso ci sarà ancora una giornata di discussione in comitato centrale, poi una rielaborazione del documento, poi un'altra seduta di comitato centrale. Quindi i precongressi di base e infine, ad inizio della prossima primavera, le assise nazionali. In tutto questo laborioso iter resterà spazio per differenziazioni, emendamenti, mozioni le più svariate. Fa anche questo parte della liturgia comunista le cui regole, se non saranno improvvisamente violate, vogliono che l'annuncio di ieri si traduca nel plebiscitario voto finale di cui s'è detto.

Che cos'ha reso possibile questo capolavoro di Occhetto? Un'idea e un calcolo. L'idea è stata quella di presentarsi al comitato centrale con un documento, scritto di suo pugno, in cui proponeva davvero un volto nuovo e combattivo, contro tutti e tutto, per il suo partito. Il calcolo, quello di assecondare, almeno nel gergo e nel fraseggio, Ingrao, l'unico che sa ancora dove batte il cuore di gran parte degli iscritti e, in virtù di ciò, avrebbe potuto mettere in campo un esercito in grado di dar battaglia al segretario. Napolitano, invece, sempre secondo questo calcolo, la battaglia non l'avrebbe mai potuta dare: perché deve difendere la massiccia presenza della destra negli organismi dirigenti laddove i temi che a lui sono più cari ricevono un plauso assai trattenuto dalla base. Insomma, se dovesse andare in cerca di voti tra gli iscritti

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 7

Pci, i rischi d'una vittoria anticipata

di Alberto Rapisarda

Tragico record, tre ragazzi e una donna uccisi da overdose di eroina

A Torino 4 morti di droga in un giorno

Il più giovane aveva 18 anni, il più vecchio 27 - Altri due tossicodipendenti salvati in ospedale - Il medico legale: «Colpa di una vasta partita di stupefacente troppo puro o epidemia da prodotto adulterato» - Dall'inizio dell'anno 54 vittime

TORINO — Quattro morti per droga nell'arco di 24 ore a Torino e altri due giovani salvati in extremis in ospedale. L'eroina ha ucciso tre ragazzi ed una ragazza, dall'inizio dell'anno, in città e provincia, le vittime sono state 54. Carabinieri e polizia stanno cercando di accertare se le dosi mortali sono state poste in commercio dal medesimo spacciatore. Il medico legale, Balma Bollone, ha ipotizzato *«la diffusione di una partita di eroina troppo pura o una epidemia da materiale adulterato»*.

Drammatica la cronaca della giornata. Il primo morto alle 2 del mattino: Roberto Benedetto, 18 anni, viene trovato sulla sua Ford parcheggiata in una via periferica. Viene portato all'ospedale, ma muore prima di entrare al pronto soccorso. La seconda vittima, Rosa Storino, 26 anni, si drogava da due anni. Era stata arrestata nell'agosto scorso dai carabinieri e ricoverata all'ospedale delle Molinette, per disintossicarsi. Dimessa un mese fa, sembrava guarita. Ieri si è alzata alle 7, dopo la colazione è caduta nel bagno: overdose.

Dario Bocino, 27 anni era invece uscito dal carcere martedì pomeriggio. Da tre anni i parenti sapevano che si drogava. Aveva un lavoro provvisorio: vendeva porta a porta cerotti e saponi. L'hanno trovato i parenti, verso mezzogiorno, nel suo monolocale. L'ultimo morto a La Loggia, verso le 19. Roberto Cocco, 24 anni, disoccupato, da tempo tossicodipendente. Ha dato l'allarme la madre, insospettita perché quella doccia in bagno durava da troppo tempo. Roberto era nella vasca, con la siringa ancora nel braccio.

(In Cronaca i servizi)

Una guerra senza illusioni

Il ricorrente invito a liberalizzare l'impiego della droga rischia di ottenere consensi per almeno tre ragioni: 1) l'egoismo imperante della nostra società è un efficace alleato della proposta perché molti non avrebbero esitazioni a legalizzare il mercato della droga se fossero sicuri in questo modo di avere meno scippi e meno aggressioni; 2) molte famiglie di ragazzi drogati che vivono con «vergogna» la loro situazione si sentirebbero di colpo normalizzate; 3) molti partiti — se l'opinione pubblica mostrasse interesse per la proposta — non esiterebbero a montare sulla diligenza nella speranza di raccogliere qualche voto in più.

Il progetto per liberalizzare la droga non è mai stato presentato nel dettaglio, ma è stato piuttosto orientato a sorvolare sugli aspetti tecnici per evidenziare invece il ruolo di antiterminalità ed addirittura di antimafia. E' davvero così o invece esistono altri problemi che vanno evidenziati?

Non esiste una droga ma esistono parecchie, anzi numerosissime droghe. Legalizzarne una, ad esempio la cocaina o l'eroina, significa stimolare il mercato nero dell'altra; legalizzarle entrambe significa far entrare il nuovo attraverso il mercato nero altre sostanze chimiche che possono assumere il ruolo di droghe più attraenti e più «proibite».

La legalizzazione della droga sarebbe quindi una legalizzazione delle droghe, anzi una continua rincorsa a legalizzare tutte le droghe che man mano la criminalità metterà a disposizione dei drogati.

Il luogo in cui vendere o regalare la droga non è mai stato indicato con precisione. Se fosse il tabaccaio vorrei sapere con quali meccanismi avverrebbe la vendita; a chi? anche ai ragazzini? Se fosse invece la sede che viene indicata come la più naturale e cioè la farmacia, come avverrebbe la vendita? Con ricetta o senza ricetta medica?

Anche se avvenisse con ri-

Silvio Garattini

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Gheddafi «Italiani gorilla e maiali»

TRIPOLI — In un discorso alla tv in occasione della «Giornata dei martiri» (anniversario della prima deportazione di libici, il 26 ottobre 1911), Gheddafi ha affermato che gli italiani che colonizzarono la Libia erano *«gorilla e maiali: non possono essere cambiati in così poco tempo. L'evoluzione della specie avviene in millenni, non in poche decine d'anni»*.

Il leader di Tripoli ha poi concesso a un gruppo di giornalisti italiani un'intervista nella quale ha ribadito la richiesta di risarcimento per i danni dell'occupazione. Secondo il Colonnello, i rapporti tra i due Paesi sono *«ottimi e in via di sviluppo»*: ma *«il comportamento degli italiani deriva dai loro interessi materiali e in via di sviluppo»*: ma *«il comportamento degli italiani deriva dai loro interessi materiali verso la Libia, non perché siano cambiati»*.

(Il servizio a pagina 5)

Fidanzati i figli di Cuomo e Kennedy

WASHINGTON — Il figlio di Mario Cuomo e la figlia di Robert Kennedy stanno per fidanzarsi: lo afferma il *New York Post*, pronosticando la nascita di una nuova dinastia politica americana, la più potente del partito democratico.

Andrew Cuomo, 20 anni, e Kerry Kennedy, 28 anni, entrambi avvocati, sono considerati i migliori partiti della costa orientale, ma hanno interessi lontani da quelli dell'alta società. Il figlio del governatore italoamericano dello Stato di New York ha appena abbandonato una lucrosa attività legale — 400 milioni di lire l'anno — per dedicarsi al senzatetto; la figlia del ministro della Giustizia assassinato nel '68 lavora al Centro per i diritti civili.

Secondo il quotidiano, i due s'incontrano nei weekend a metà strada tra New York, dove Andrew risiede, e Boston.

Il Tokyo-Londra parte il giorno dopo, tutti rinunciano tranne una donna

Sola sul Jumbo, regina per 13 ore

Chi è stato vittima delle code, delle attese e dei disagi scatenati nei cieli dalla *«deregulation»* dell'aviazione civile ha trovato adesso un eroe e un simbolo di riscatto. E' una certa signora Yamamoto che con un normale biglietto economico ha viaggiato da Tokyo a Londra su un Jumbo della *British Airways* completamente a sua disposizione, trattata meglio di una regina.

Lungo i 13 mila chilometri del viaggio (tredici ore), la giovane giapponese ha avuto la possibilità di scegliere tra 353 poltrone, sei film e un'ampia varietà di cibi e bevande, mentre i motori del Boeing 747 consumano più di 11 mila litri di carburante all'ora. Scattanti al minimo cenno, le 15 persone di equipaggio (oltre alle sei che stavano in cabina) hanno seguito la privilegiata come in un sogno hollywoodiano. La situazione delle toilette sul volo 008 della British Airwais avrebbe fatto felice il più disperato incontinente: corridoi sgombri, ovunque il segnale luminoso spento. Altro che Concorde.

Questa storia, unica negli annali dell'aviazione civile, è cominciata con un mini guasto meccanico a Londra: il Jumbo andava riparato, l'intervento comportava un ritardo di venti ore nella successiva partenza da Tokyo. La *British Airways* ha informato del ritardo i 191 passeggeri che in Giappone erano prenotati sul volo 008, offrendo una serie di possibilità alternative. Tutti i passeggeri hanno accettato, tranne la signora Yamamoto che non ha voluto sentire ragioni.

Accompagnata dal suo seguito di servitori sull'aereo, è stata accolta con flûtes di champagne e stuzzichini. Per cena ha avuto salmone al vapore, insalata sauté, spaghetti al grano saraceno, formaggio, biscotti e frutta. Poi ha scelto di vedersi «Overboard», un film con Goldie Hawn. Dopo una buona dormita nella pancia confortevolmente vuota del Jumbo, la signora Yamamoto è stata svegliata per la colazione. Anche così il sogno è continuato, hostess e steward facevano gara a servirla mentre l'aereo cominciava la discesa verso l'aeroporto.

Gli esperti di aeronautica sostengono che non era mai accaduto niente del genere. *«Quella donna ha fatto probabilmente il miglior affare della storia dell'aviazione»*, ha commentato David Kyd, funzionario della *International Air Transport Association* di Ginevra, l'associazione che rappresenta le principali aviolinee del mondo. *«E' il sogno di qualsiasi passeggero»*, ha detto John Silver, della *British Air-ways*.

Un viaggio intercontinentale con un solo passeggero va non soltanto contro la logica commerciale ma stride anche con la situazione stabilitasi dopo la *«deregulation»*: cieli sempre più trafficati, aerei sempre più affollati. Tuttavia è successo e in linea teorica potrebbe accadere ancora.

«A noi per fortuna non è mai capitato — ha spiegato Enrico Lepri dell'Alitalia — *ma non è certo una cosa impossibile. Questo episodio ha semplicemente portato alle estreme conseguenze una catena di inconvenienti che potrebbero affliggere qualsiasi volo intercontinentale di linea»*.

«La gente crede che le tabelle orarie di volo siano soltanto un modo per guadagnare più soldi, ma per le compagnie sono anche un impegno a volare — ha commentato David Kyd — *questo caso è l'esempio lampante di una aviolinea che rispetta tale obbligo»*.

Ma quanto è costato quel volo Tokyo-Londra alla British Airways? La compagnia non lo dice e fa notare che in ogni caso l'aereo avrebbe dovuto rientrare a Londra il più presto possibile. Secondo l'*Herald Tribune*, una stima di 100 mila dollari (130 milioni) non sarebbe troppo lontana dalla realtà. Il biglietto Tokyo-Londra di sola andata in classe economica costa poco meno di 1600 dollari (quasi due milioni).

Claudio Gallo

L'ULTIMA CAREZZA ALLE BALENE LIBERATE DAI GHIACCI

Barrow. Sono libere le due balene rimaste intrappolate per oltre due settimane dai ghiacci in Alaska. Prima di seguire le navi verso la salvezza sono emerse ancora e, quasi a ringraziare gli uomini che per una volta si sono dimostrati amici, si sono lasciate accarezzare sul muso. Il lavoro degli eschimesi che hanno aperto buchi nella banchisa per consentirgli di respirare e il canale scavato dai rompighiaccio sovietici gli permetterà di giungere allo Stretto di Bering e all'Oceano Pacifico. (Telefoto Afp. A pagina 5 il servizio di Ennio Caretto)

Clamorosa protesta del presidente della Commissione Inquirente

Carceri d'oro, Sterpa si dimette

«Il documento votato ci ha in pratica chiesto di non fare niente per qualche settimana» - Pci e dp apprezzano il gesto e parlano di «coerenza» - Gelido Craxi: non crea nessun problema - Dc: non rispetta il Parlamento - Msi: uno spot pubblicitario

ROMA — Egidio Sterpa, liberale, si è dimesso da presidente della Commissione Inquirente per protesta contro il modo in cui il Parlamento ha allontanato la soluzione dello scandalo delle carceri d'oro: «*Non ha senso che io coroni l'estrema della commissione quando è ormai chiaro che essa non deve più operare*».

Una decisione a sorpresa che Sterpa non ha comunicato a nessuno, nemmeno al segretario del suo partito Renato Altissimo. Ieri mattina ha scritto la sua lettera a Nilde Iotti e a Giovanni Spadolini, presidenti di Camera e Senato, essendo l'Inquirente una commissione «bicamerale». Lo stesso testo è stato inviato, per conoscenza, ai venti componenti della commissione.

Un finale a sorpresa che avviene ancora di più le polemiche sul voto di giovedì, che ha rinviato gli atti dell'inchiesta su Franco Nicolazzi e Clelio Darida all'Inquirente con la richiesta di svolgere supplementi istruttori che essa non può più fare avendo perso i poteri inquisitori. «*L'ordine del giorno approvato a maggioranza dal Parlamento è abbastanza esplicito — scrive Sterpa —. Ormai la commissione parlamentare per i procedimenti di accusa deve soltanto far trascorrere alcune settimane per trasmettere l'intero fascicolo alla magistratura ordinaria. Un espediente. Alla commissione non si chiede più nulla. I limitati adempimenti richiesti appaiono soltanto un pretesto*».

Il gesto di Sterpa è stato subito commentato positivamente dai partiti che chiedevano la messa in stato di accusa di Nicolazzi e Darida. Il pci apprezza l'«atto di coerenza»; Pierluigi Onorato, della sinistra indipendente, dice che Sterpa ha avuto «*il coraggio che altri del pentapartito non hanno avuto*»; Guido Pollice, dp, aggiunge che il gesto è «*corretto e coerente da parte del presidente di una commissione a cui, con voto parlamentare, viene assegnato solo il compito di appellare*».

Delide le reazioni di Bettino Craxi: «*La cosa non crea nessun particolare problema*». Critiche quelle del missino Tatarella: «*E' uno spot pubblicitario personale e non richiesto*». Molto risentite invece quelle di Vincenzo Binetti, membro dell'Inquirente: «*C'è stato un voto del Parlamento e Sterpa lo deve rispettare. Avrebbe fatto meglio a parlare di meno, come dovrebbe fare un giudice. Invece ha voluto mettersi nel ruolo di giustiziere come se gli altri fossero complici dei corrotti e dei corruttori*».

Nei giorni scorsi Sterpa non aveva fatto mistero della sua valutazione sullo scandalo delle carceri d'oro. E d'altra parte anche in commissione, nel voto finale sull'inchiesta, aveva approvato la relazione, di maggioranza (unico voto contrario quello democristiano), firmata dal repubblicano Bantoro con cui si chiedeva la messa in stato di accusa per corruzione di Darida e Nicolazzi. Il

Egidio Sterpa

voto del Parlamento ha ribaltato quella relazione perché i socialisti (che l'avevano approvata) sono passati dalla parte dei democristiani e dei socialdemocratici per chiedere il rinvio degli atti all'Inquirente.

E' stato un inabissamento? «*Giudicate voi* — ci ha detto ieri sera Sterpa —. *Fate i calcoli. Ora andrà tutto al giudice ordinario. Quanto ci vorrà? Quattro anni, sei anni... Oggi come oggi il giudice "naturale" dei ministri era la Corte Costituzionale e invece si è fatto di tutto per non mandare ad essa gli atti*».

Che succederà adesso? Iotti e Spadolini non hanno ancora validato le dimissioni di Sterpa. Potrebbero respingerle perché il regolamento prevede che il presidente dell'Inquirente si dimetta solo in caso di gravi motivi. Dal punto di vista sostanziale, dopo che il Parlamento ha respinto la richiesta di messa in stato di accusa di Nicolazzi e Darida, non cambia quasi nulla. Nei due mesi di vita che rimangono alla commissione (il 31 dicembre decadrà irrimediabilmente) si poteva fare comunque molto poco.

La stessa maggioranza, approvando l'ordine del giorno democristiano, aveva annunciato di voler mandare i due ex ministri al giudizio del magistrato ordinario, come sarà possibile dopo l'entrata in vigore (15 gennaio) della legge costituzionale di riforma dei procedimenti di accusa.

A proposito della nuova legge, radicali, comunisti e democroletari stanno raccogliendo adesioni intorno ad una modifica importante, quella sull'articolo 9 che consente al Parlamento di negare l'autorizzazione a procedere nei confronti dei ministri quando abbiano agito per la «*tutela di un interesse dello Stato costituzionalmente rilevante*» o per il «*perseguimento di un preminente interesse pubblico*». E' la clausola estremamente criticata e maliziosamente tradotta nella formula: il ministro può commettere reati nell'interesse dello Stato.

La modifica che il comunista Luciano Violante sta proponendo agli altri partiti prevede di aggiungere che «*l'interesse costituzionalmente rilevante deve essere non altrimenti tutelabile e sempre che l'offesa* (l'atto illecito, *ndr*) *sia proporzionata*». Sono già d'accordo i Verdi e la sinistra indipendente; liberali e repubblicani disponibili.

Cesare Martinetti

Religione, Concordato e Consiglio di Stato

L'ora obbligata

(«Perché è illogica la sentenza sulla lezione alternativa»)

Cominciano a venire a galla, nella nostra bistrattata scuola pubblica, le stridenti incongruenze determinate dalla recentissima sentenza del Consiglio di Stato sull'insegnamento della religione cattolica e sull'obbligo, per chi non intenda avvalersene, di frequentare la (sino ad oggi fantomatica) ora alternativa. Ma quel che più sconcerta e preoccupa il l'esuberante motivazione della sentenza, che parte da lontano, addirittura dalla legge Casati del 1859, per sostenere che quell'insegnamento era stato «ribadito» dalla riforma Gentile (R.D. 1 ottobre 1923, n. 2185) per l'istruzione elementare, e ancora confermato nel 1928.

Ma perché il Consiglio di Stato ha sentito il bisogno di avventurarsi sul terreno delle considerazioni storiche? Verrebbe fatto di dirgli: *age non nasum*, fa' solo quel che ti spetta; o, in buon dialetto: *orfeli, fa' 'l to mestè*, fa' il tuo mestiere. Se voleva impancarsi a storico, avrebbe dovuto ricordare che fra la legge Casati e la riforma Gentile c'era per stato di mezzo un sessantennio di storia unitaria e liberale dell'Italia, dal 1861 all'ascesa di Mussolini al potere; e che in quel lungo periodo, specialmente col Codice penale Zanardelli del 1889, si era giunti alla assoluta eguaglianza di tutti i culti; mentre, con l'avvento del fascismo, già si cominciava ad attuare a tutti gli effetti — nella scuola come nella stampa e così via — una netta inversione di tendenza. Già nel 1923 Gentile, il filosofo del nascente regime, asseriva: «*Uno Stato che non si interessi della religione non è Stato, non è lo Stato che oggi vuole essere lo Stato italiano... Se lo Stato è coscienza attiva nazionale, esso è coscienza religiosa cattolica... Gli italiani perciò che vogliono essere italiani, conviene che si rivolgano alla loro religione*». Cito queste parole, perché, come sul vedremo, oggi il Consiglio di Stato ha detto qualcosa di molto simile.

Ma c'è di più. La sentenza, nel rilevare che il Concordato del 1929 conferma questo carattere dell'insegnamento della religione cattolica «*fondamento e coronamento dell'istruzione pubblica*», estende dalla scuola elementare a tutta la scuola media, lamenta tuttavia che le norme concordatarie attribuiscano a tale insegnamento soltanto un «*ruolo marginale*», anziché porlo al centro dello Stato confessionale come sua essenziale «*funzione pubblica*». E' il fatto più curioso è che, per giustificare questa tesi strabiliante, sovrappone e confonde la «cultura religiosa» o la «religiosità» con una specifica confessione, la religione cattolica, così erigendo quest'ultima ad asse portante e centrale dello Stato italiano.

L'appiglio per questa arbitraria identificazione tra cose radicalmente diverse tra loro, già propugnata dal ministro Gentile, è baldanzosamente rinvenuto in alcune frasette di apparenza innocua già contenute nel nuovo Concordato del 1984 e successiva intesa, come quelle sull'impegno della Repubblica e della Santa Sede «*alla reciproca collaborazione per la promozione dell'uomo*», o sul «*valore della cultura religiosa*» come presupposto dell'obbligo dello Stato di «*assicurare l'insegnamento della religione cattolica*», o sui «*principi del cattolicesimo* (che) *fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano*» (quasi che non ne facessero parte anche altri «valori»). Tutte locuzioni o contenenti vuote generalità o insidiosamente preordinate ad una interpretazione *ad usum Ecclesiae*. Il brutto è che a questa capziosa interpretazione si è giunti non tanto da parte della Chiesa, quanto da parte del Consiglio di Stato: il quale, esplicitamente confermando la confessionalità dello Stato, ha semplicemente dimenticato — e difatti non ne fa parola — che lo stesso Protocollo Addizionale del 1984 riconosceva, bontà sua (ma in realtà per rispetto della Costituzione repubblicana), di «*non considerare più in vigore il principio, originariamente richiamato dai Patti Lateranensi, della religione cattolica come sola religione dello Stato*». Che quelle frasi si possano prestare, nella loro genericità, a qualche scaltra e stiracchiata interpretazione, lo avevamo già presagito, anni fa, su queste colonne: ma non avremmo mai immaginato che a tanto potesse giungere un Consiglio di Stato!

Su queste premesse storiche e giuridiche, l'alto consesso è giunto alla stupefacente conclusione che alla *facoltà* di avvalersi dell'insegnamento cattolico deve corrispondere l'*obbligo*, per i non avvalentisi, di frequentare l'ora alternativa: una situazione che, per costoro, sarebbe ancora peggiore di quella prevista dal Concordato del 1929, che almeno consentiva di allontanarsi dalla scuola. La logica più elementare esige che un'alternativa *offerta* non possa trasformarsi in una alternativa *imposta*; senza con ciò creare una *discriminazione* inammissibile, ed esclusa dallo stesso nuovo Concordato. Per dare un'idea delle torture illogicità a cui è costretto a fare ricorso il Consiglio di Stato, basterà citare almeno due delle sue argomentazioni.

1) La facoltà di sottrarsi alle attività alternative implicherebbe una discriminazione, perché imporrebbe all'esonerato un *dovere* di «non frequenza», e cioè «*un'espulsione, sia pure temporanea, dall'attività e comunità scolastica*».

2) L'insegnamento della religione cattolica è «*un valore culturale e didattico riconosciuto dalla scuola, che il giovane ha non solo il diritto ma anche il dovere di acquisire, ovviamente fatta salva la sua libertà di coscienza*». I commenti mi sembrano superflui.

Come uscire da questa situazione assurda e mortificante, escogitata dal Consiglio di Stato? Per gli evangelici, gli ebrei, i laici coerenti, e anche molti cattolici ai quali ripugnano patteggiamenti di bassa lega, non c'è che invocare i principi implicitamente contenuti nella legge n. 449 del 1984, regolante i rapporti fra lo Stato e le Chiese rappresentate dalla Tavola Valdese (come sostiene il costituzionalista Paolo Barile). Quali vie sono teoricamente esperibili? O la ricerca di un'amichevole soluzione fra la Santa Sede e la Repubblica italiana; o un ampio dibattito e una deliberazione coraggiosa del Parlamento; o, in ultima istanza, una decisione della Corte Costituzionale. E se queste vie dovessero fallire, battersi per l'abolizione del Concordato.

A. Galante Garrone

■ Mondiali: i progetti entro un mese

ROMA — Le giunte delle 12 città che ospiteranno i mondiali di calcio del 1990 hanno tempo fino al 30 novembre per presentare una lista di progetti esecutivi legati ai campionati e realizzabili in tempi utili. Lo ha dichiarato ieri il ministro per le Aree urbane Carlo Tognoli dopo un incontro con i sindaci a Palazzo Chigi.

La riunione di ieri, alla quale hanno partecipato anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Riccardo Misasi e il ministro del Turismo Franco Carraro, è servita a riprendere una trattativa interrotta il 27 settembre, quando il primo decreto-legge sui mondiali è decaduto.

L'obiettivo del decreto, che prevedeva uno stanziamento di 8500 miliardi, era di snellire le procedure burocratiche legate ai lavori. Ma molte opere proposte dai Comuni non sono sembrate urgenti o particolarmente attinenti ai mondiali.

■ Pininfarina nell'Accademia di Svezia

TORINO — Re Carlo XVI Gustavo di Svezia accoglierà ufficialmente Sergio Pininfarina quale membro estero dell'Accademia Reale Svedese delle Scienze di Ingegneria, durante la sessione annuale che si terrà oggi.

L'Accademia, fondata nel 1919, è la più antica nel mondo: suo scopo primario è la promozione scientifica e tecnologica dell'ingegneria a livello mondiale. Conta circa 700 membri, fra i quali alcuni esteri, tutti selezionati fra i più prestigiosi rappresentanti della scienza, dell'economia e dell'industria. Solo due italiani, prima di Pininfarina, sono entrati a farne parte: Umberto Colombo, amministratore delegato dell'Enea nell'86, e Carlo De Benedetti, presidente della Olivetti nel 1987.

La nomina di Sergio Pininfarina va a riconoscimento della sua competenza nel campo del design e dell'ingegneria automobilistica.

«Più tasse per accontentare le lobby»

E' l'obiettivo al quale starebbe lavorando la commissione Bilancio - Il presidente Cristofori (dc) smentisce: «Vogliamo ridurre il deficit» - Replica Piro (pci): «Nuove entrate indurranno a nuove spese»

ROMA — «*Più tasse nell'89*» è l'idea che sarà all'improvviso dalla commissione Bilancio della Camera, impegnata nell'esame della legge finanziaria. Più tasse, oltre a quelle già annunciate? «*A me non è stato ancora detto nulla, e comunque non saprei come fare*» risponde stupito il ministro delle Finanze, Emilio Colombo. Eppure tutta la questione fiscale c'è gran fermento; soprattutto all'interno della dc, dove molti vorrebbero riscrivere da capo il provvedimento sul condono, con sanatoria e amnistia generalizzate.

Abolito il voto segreto, a Montecitorio in questi giorni c'è un fiorire di riunioni segrete. Si tratta dei «comitati ristretti» il cui uso si va estendendo: le commissioni, anziché riunirsi in seduta plenaria, della quale è d'obbligo che si stampino i resoconti, ricorrono spesso al più agile, e soprattutto più riservato, «comitato ristretto» (con rappresentanti di tutti i gruppi). Senza che nulla resti a verbale, i parlamentari possono mettersi più facilmente d'accordo.

Il «comitato ristretto» della commissione Bilancio (ne ieri l'altro e ieri ha lavorato a pieno ritmo. Da tutta questa attività non è uscito l'assalto alle casse dello Stato che il Tesoro temeva. Ne è uscito il contrario: la proposta di scrivere le entrate. «*E' questo l'orientamento della maggioranza* — riferisce il presidente della commissione, Nino Cristofori (dc) — *aumentare le entrate fiscali non per consentire nuove spese, ma per ridurre ulteriormente il deficit*».

Eppure davanti alla porta della commissione Bilancio c'è tutta una fila di parlamentari delle altre commissioni che cercano di strappare più soldi per questa o per quell'altra causa, e perfino di ministri che chiedono di rifinanziare uno stanziamento in più a favore del loro dicastero. Niente da fare: inammissibili tutti gli emendamenti con maggiori spese non compensate, parere contrario a tutti gli emendamenti giunti dalle altre commissioni.

La commissione Bilancio sembra convertita al massimo rigore: l'opposizione accetta il «tetto» di deficit fissato dal governo, la maggioranza vuole addirittura abbassarlo. Riducendo in compenso altre spese, il presidente Cristofori spera che si possano trovare i fondi per la riforma della scuola secondaria e per la perequazione tra pensioni pubbliche e private. Ma quali potrebbero essere le nuove tasse? «*Questo non posso dirlo*» risponde.

Non è solo il ministro competente a restare interdetto davanti a questa ipotesi. «*Parliamoci chiaro* — dice Franco Piro, vicecapogruppo pci e membro della commissione Finanze — *decidere nuove entrate fiscali potrebbe far nascere la tentazione di espandere le spese*». L'idea delle nuove tasse rischierebbe di convertirsi in un espediente per sfuggire alle più rigide normative anti-spesa in vigore quest'anno, accontentando le varie lobby e clientele.

L'esame dei provvedimenti fiscali annessi alla legge finanziaria è rallentato anche dalle divergenze che restano in casa dc. Ieri sera, appena uscito dall'ultima di molte successive riunioni, l'on. Mario Usellini ha sparato a zero contro il condono fiscale nella versione proposta dal governo: «*Così non va. Se chiediamo di pagare di più ai contribuenti che negli anni scorsi hanno dichiarato meno dei nuovi parametri che stabilirà la legge, dovremmo anche permettere un rimborso ai contribuenti che si sono collocati sopra quei parametri*».

a. l.

■ Altissimo: vertice sulle «europee»

ROMA — Il segretario liberale Renato Altissimo ha sollecitato un incontro fra i partiti della maggioranza sulla riforma del sistema elettorale, in vista delle europee. «*Se non si vogliono strumentalmente cambiare le regole del gioco nel corso della partita* — ha dichiarato Altissimo — *occorre promuovere un incontro di maggioranza al più presto. Ho chiesto a nome dei liberali che il segretario del partito di maggioranza relativa si attivi in tempi rapidi affinché i partiti della maggioranza possano sedersi attorno ad un tavolo, già dalla prossima settimana*».

«*La stagione delle riforme istituzionali, avviata con l'abolizione del voto segreto* — ha aggiunto Altissimo — *deve continuare con rinnovato slancio tenendo sempre d'occhio la necessità di porre mano alla revisione dei meccanismi istituzionali solo quando le riforme contribuiscano a superare il gap fra società civile e sistema politico*».

(Agi)

■ Falso anche la lettera dell'ostaggio

MILANO — Ormai è certo: Alise Ibrahim Rizkallah, la libanese fermata giovedì scorso all'aeroporto di Milano, e Aldo Anghessa non avevano niente a che vedere con una seria trattativa per il rilascio degli ostaggi americani in Libano. Ieri la Digos ha fatto sapere che anche il messaggio firmato Alan Steen e attribuito al prigioniero è in realtà «un falso pacchiano». Adesso resta da chiarire a chi fossero diretti foto e messaggio falsi.

Da Beirut, intanto, la «Jihad islamica» ha diffuso un comunicato in cui ribadisce di non avere nulla a che vedere con Alise Rizkallah.

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Comincia dalle camicie

Venerdì 21/lunedì 24. Raissa travestita. — Come i principi delle favole, la moglie di Gorbaciov avrebbe voluto scendere travestita tra la gente per sapere qual era il vero animo dei sudditi di suo marito. Non le era mai riuscita un'impresa in apparenza semplice, qualcuno all'ultimo momento la smascherava. Come quando, vestita da straciona, era stata subito riconosciuta dall'ambasciatore italiano sulla Piazza Rossa: «*Complimenti a suo marito*». Tuttavia, proprio un suggerimento della delegazione italiana («*Essere ricchi e apparire miserabili, niente di più facile*») l'aiutò finalmente nel suo desiderio. Eccola mescolata tra i consumatori nel reparto abbigliamento dei Grandi Magazzini Gum, il posto ideale per misurare la riforma gorbacioviana nel commercio. (Non era lei che soleva ripetere a Gorbaciov: «*La vera perestrojka è trovare subito una camicia della tua misura*»?). Davanti alla commessa si illuminò (era la più brava del Gum): «*Una vera riforma. Questa camicia che una volta si sarebbe infilata dalla testa, ora si infila dai fianchi. Ma dove corre? Signora, la bloccherà...*».

Raissa ricordò al Cremlino e fissò un appunto per il marito: «*E' confermato, la riforma non funzionerà finché non avrà raggiunto anche il più piccolo servitore dello Stato. Bisogna partire dalle camicie, questo è il difficile*». Gorbaciov le lasciò sul tacuino un appunto da meditare: «*Se si rivolgesi al cancelliere tedesco Kohl, avresti avuto più successo, non dico nella stessa misura. Sembra assodato che oggi le migliori riforme hanno più successo all'estero e che la più efficace perestrojka è quella che comincia all'Ovest*». Lei commentò solo con una riga enigmatica: «*Sarà*».

Martedì 25, la teoria dell'evoluzione. — Tante volte basta un fumetto per lasciarci interdetti nelle nostre ragionevoli certezze. Le formiche sapienti della striscia di «B.C.», pubblicata da *Linus*, dialogano tra loro: «*Oggi a scuola la maestra ci ha detto che l'uomo discende per evoluzione dalla scimmia*». Interloquisce saggiamente mamma formica: «*Proprio così*». La formica bambina chiede: «*Ma allora perché ci sono ancora tante scimmie?*» (Attenzione: perché il gioco riesca divertente, non dare le risposte più facili).

Mercoledì 26, droga: dialogo tra un proibizionista e un incerto. — Proibizionista: «*Ma non sarà che la legalizzazione, come suggerisce Pannella, è un alibi per la vostra debole coscienza?*». «*Forse, in alcuni casi non so. Ma per gli altri il problema è: quali metodi proporre voi per aggredire finalmente il fenomeno?*». «*Più repressione, più assistenza a chi smette*». «*Ho capito, in pratica siamo come prima, peggio di prima*». «*Ma non puoi legalizzare l'assassinio, perché crescono gli omicidi*». «*La pericolosità sociale della droga dipende solo dalla sua proibizione, l'alcol è in libera vendita, anche se può far morire gli alcolizzati, la società si equilibra da sola*».

Il dialogo trascende alle parole accese, volano insulti, il guaio è che la discussione è giunta troppo tardi, quando ormai s'è formata una minoranza generosa e intollerante di esperti in droga, che non accettano obiezioni, che si sono abituati a far da soli, affrontando esperienze lancinanti... Proviamo a immaginare la discussione al tempo del proibizionismo antialcolico in America. Incerto: «*Liberalizziamo l'alcol, avremo whisky più buono e risparmieremo la guerra impossibile contro le distillerie clandestine...*». Proibizionista: «*Così cadremmo in balia dell'alcol, un potente veleno che enormità libremente nelle nostre vene*». (E' vero, ma sarebbe bastata la polizia a tenerlo lontano? La discussione continua).

Giovedì 27, ipotesi di una storia d'amore fra De Mita e la Thatcher. — Dopo una settimana di rovente passione a Bath, lui si sveglia una mattina illanguidito. Sonnacchioso le bacia l'acconciatura e finalmente le chiede: «*Siamo a non siamo la quinta potenza del mondo?*». Lei, levandosi di scatto: «*No, no, e poi no*». (Una lady di ferro non smette mai).

Occhetto

al pci, rischierebbe di ottenere una quota molto, molto minore di quella che a lui e ai suoi amici spetta nella direzione del vertice.

Ingrao e Lucio Magri conoscevano bene questo calcolo, taluni hanno agitato fino all'ultimo minuto lo spettro del controdocumento. Un'iniziativa che mai e poi mai avrebbe impedito la conferma di Occhetto alla segreteria, ma avrebbe sicuramente ridotto le dimensioni del suo successo. Per bloccarla Occhetto avrebbe dovuto cedere ad Ingrao molto, moltissimo sul piano dell'immagine. E il bloccarla aveva assoluta esigenza, non solo per essere coronato d'alloro, ma soprattutto per non doversi consegnare ad un'alleanza d'acciaio con Napolitano.

A questo punto il successore di Alessandro Natta ha sfoderato la virtù che tutti più gli riconoscono: un tatticismo da superbo navigatore. Quello che gli ha consentito di essere eletto vicesegretario con l'appoggio di Ingrao, segretario con quello di Napolitano e ora di andare al congresso tirandosi dietro tutti e due. Applaudito per di più dai quarantenni, i quali al di là delle formule hanno ampiamente percepito dal suo documento per il nuovo corso del pci un inequivocabile messaggio: subito dopo esser stato portato in trionfo, Occhetto metterà a riposo tutti i grandi vecchi, della destra e della sinistra.

Occhetto ha dunque aperto le braccia a Ingrao, questi ha accettato l'abbraccio e da adesso in poi, con l'eccezione forse di quella ultraminoritaria di Armando Cossutta, nel pci si avranno solo battaglie per «migliorare» l'unico documento ufficiale. E il tutto si chiuderà all'unanimità, o quasi. Luciano Lama, che qualcuno s'era atteso si mettesse a capo d'una opposizione di destra, ieri, per fugare ogni sospetto, ha tenuto un pubblico elogio dell'unità interna. Lo stesso hanno fatto, magari con meno enfasi, molti altri che avevano giurato di presentarsi a questo appuntamento con le loro idee, anche a costo d'esser messi in minoranza. E invece no: tutti d'accordo; qualche appunto qua e là, ma sulla sostanza approvazione totale.

E' forse su questo terreno, vale a dire quello che oggi lo vede trionfalmente vincitore, che Occhetto corre il suo rischio più grave. Lui e il suo partito non riescono a liberarsi del mito dell'unità, della sensazione che un consenso unanime da democrazia popolare sia la miglior cura per affrontare i momenti difficili. La storia di tutti, proprio tutti, i partiti occidentali insegna il contrario: De Mita, Craxi e i loro colleghi stranieri per imporre la loro linea hanno dovuto affrontare anni di scontro a viso aperto, rischiando d'essere disarcionati, combattendo guerre in cui era ben visibile chi stava da una parte e chi dall'altra. E nelle quali potevano anche perdere.

I comunisti no. Le loro svolte devono sempre avvenire all'unanimità. Nel nuovo ci deve essere posto per tutti anche per chi ha commesso gli errori del passato. Le «spietate analisi critiche» sono sempre impersonali; la divisione interna è vista come un cancro. Nei momenti decisivi, quando viene presentato un documento o proposta un'incoronazione, si levano puntuali tutte le mani. Votare uniti produce in loro il massimo dell'orgoglio. In ciò costituiscono ancora un'eccezione, anche rispetto ai partiti socialdemocratici europei di cui si ritengono gemelli. Il compito che ora si assegnano, con Occhetto, non è dei più facili: devono dimostrare che, pur restando un'eccezione del genere, possono restituire al partito una vera identità e riguadagnare i consensi perduti nelle competizioni elettorali dell'ultimo decennio.

Paolo Mieli

Una guerra

certa quale sarebbe il medico che fa la ricetta per la prima volta a qualcuno che dichiari di volersi drogare? E se la vendita avvenisse senza ricetta, come si potrebbe sostenere che gli altri farmaci debbano invece essere venduti con una ricetta?

Se si decidesse di legalizzare l'impiego della droga, si metterebbe in circolazione una enorme quantità di sostanze ad alto potenziale tossico; ciò porterebbe ad una straordinaria rivoluzione sociale perché sarebbe difficile giustificare con quale logica si possa poi continuare a controllare la commercializzazione di nuovi farmaci o proibire l'inquinamento ambientale o verificare la buona tollerabilità degli alimenti.

Legalizzare la vendita della droga o delle droghe significa indubbiamente aumentare il numero dei drogati ed esporre i più giovani ed i più deboli ad una tentazione più intensa di quella attuale. Basti osservare cosa è successo per altre «droghe» che sono state legalizzate nel tempo, il consumo di alcol — sotto varie fonti, vino o liquori — è in continuo aumento seppure sotto la spinta di intense campagne propagandistiche.

All'alcol vengono iscritti circa 28.000 morti all'anno solo in Italia a causa del suo potere cancerogeno (per il fegato, per l'esofago e per il cavo orale) e della sua capacità di indurre cirrosi epatica. Il consumo di sigarette è stato in continuo aumento e solo nel 1987 ha denunciato una leggera flessione di circa il 5%.

La libera vendita delle sigarette sta reclutando per questa tossico-dipendenza migliaia di bambini fra i 10 e i 12 anni. Al fumo di sigaretta si ascrivono circa 80.000 morti all'anno solo in Italia a causa di tumori (polmone, pancreas, vescica), malattie cardiovascolari ed insufficienza polmonare.

Se abbiamo già due epidemie, ufficialmente legalizzate, appunto alcol e fumo, non è certo una buona ragione aggiungerne una terza, la droga. Va anche detto che i danni da alcol e da fumo non erano evidenti fino a pochi decenni fa, mentre i danni indotti dalle droghe sono ben noti per sperare che non si manifestino.

Poiché è impossibile che tutte le nazioni decidano di legalizzare la droga, l'Italia diventerebbe una grande attrazione per i drogati di tutto il mondo avendo disponibile sia il mercato libero, sia quello illegale per le «nuove droghe». I risultati sarebbero quelli di un notevole degrado sociale e fra l'altro il continuare a bucarsi aumenterebbe la possibilità di contagio per l'Aids.

Esiste l'erronea convinzione che l'eroina sia tossica perché è eroina «di strada», cioè tagliata con altre sostanze. In realtà l'eroina è tossica di per sé perché richiede nel tempo un aumento delle dosi per mantenere l'effetto euforizzante. Con il proseguire dell'intossicazione il tossicodipendente diventa tossicomane, finisce cioè per pensare e per vivere solo in funzione della droga, un fatto che fa del drogato un diseducato ed un parassita sociale.

Non lasciamoci quindi intrappolare da suggestioni dettate dalla faciloneria e dalla superficialità con cui si vuole far credere di risolvere un problema per cui non esistono invece bacchette magiche.

La soluzione del problema droga richiede infatti un impegno da parte di tutta la società, un impegno che richiede tempo e che passa necessariamente attraverso la prevenzione, una parola che tutti impieghiamo ma a cui non corrispondono mai adeguate azioni concrete.

Silvio Garattini

A Mosca

gennaio '93, gli esperti hanno calcolato che il volume di traffico farà un balzo iniziale del 10 per cento circa e crescerà ancora quando tutte le barriere doganali e fiscali cadranno definitivamente della Comunità. Lo spostamento di traffico previsto verso i valichi con i Paesi non Cee (Svizzera, Austria e Jugoslavia) dovrà trovare strutture adeguate. E di questo si occuperà il gruppo di lavoro interministeriale varato ieri.

Italia e Francia, insomma, hanno confermato il loro «eccellente rapporto», come Mitterrand e De Mita hanno tenuto a precisare tra strette di mano, sorrisi, scambi di gentilezze. E nella conferenza stampa finale è stato anche annunciato che, «per rendere ancor più stabile la cooperazione», agli omai tradizionali vertici (quello di ieri era il nono dall'82), si aggiungeranno degli incontri annuali di commissioni interministeriali. Ma, per adesso, l'obiettivo resta puntato verso Est. E la prossima verifica del «nuovo corso economico» tra Europa e Urss verrà proprio dal viaggio che, alla fine di novembre, porterà Mitterrand nella Mosca di Gorbaciov.

Enrico Singer

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

UNA BIOGRAFIA DI LIBERACE

Pianista di mamma

Il pianista Valentino Liberace

Avevo già visto molte volte Liberace in Tv, e lo avevo trovato insopportabile; assistere da vicino ad una delle sue esibizioni, in un locale di Las Vegas, fu un'esperienza traumatica, perché il disgusto e (lo ammetto) l'ammirazione che egli suscitava erano superiori a qualsiasi preveggenza, restandone offesi l'udito e la vista. Non è' che le sue mani mancassero di una straordinaria abilità, ma sta il fatto che ascoltare le suonate per pianoforte di Beethoven e di Ciaicovski *eradenate*, alla *Reader's Digest*, ridotte a mezzi-tempi orecchiabili, dava un indicibile fastidio. «*La musica le melodie ed ovito le lotte della spirito*», affermava Liberace; si finiva però col restare depressi nell'udire celebri motivi, creati da nomi famosi, intrecciati a volgari polke e musichette da films di seconda categoria. Allo scempio contribuiva anche lo straordinario pianoforte da cui uscivano i suoni: in stile *ricci*, tutto ricciolente e intarsiato di specchietti, andava perfettamente d'accordo con lo sbalorditivo personaggio che dallo strumento traeva la cascata di suoni, la grandine di trilli, le mareé di struggente *schmalz*. Quando lo vidi, Liberace indossava uno *smoking* ricoperto di scintillanti lustrini; con il suo faccione sorridente (e di un sorriso sempre eguale, tra il cattivante e il compiaciuto) aveva un che di osceno, quasi sinistro, quel tanto di paurose che circonda i volti di certi ruffiani o di certe madame in età avanzata.

Chi era Liberace? E' ora appurato, per i tipi londinesi di Weidenfeld & Nicolson, una sua biografia, dovuta alla penna di Bob Thomas, ben noto a chi si interessa di Hollywood e dintorni. Wladziu Valentino Liberace era nato nel 1919 da un emigrato di Formia, suonatore di corno, e da una donna di origine polacca. Nel Wisconsin, dove risiedeva la famiglia, furono in parecchi ad accorgersi dello straordinario talento del giovane pianista; si dice che lo stesso Paderewski, durante un passaggio sul luogo, nel 1926, abbia predetto al prodigioso ragazzo un grande avvenire. Ciò che interessa nella sua vicenda (chiusasi in modo orrendo poco meno di due anni fa) non è la rapida ascesa nel mondo dello spettacolo; è piuttosto ad imporsi lo stravagante, bizzarro personaggio che venne a concretizzarsi, in parte sotto la spinta di situazioni oggettive, in parte per certe tendenze particolari dell'individuo nella sua *intimità*.

La famiglia di Liberace riprova avanti in precarie condizioni economiche (incapace di sostenerla, il padre è il tipico fallito, debole ma alla ricerca di evasioni extra-coniugali); fu perciò lo spettro della fame a spingere l'*enfant prodige* a far soldi, suonando dove capitasse e non importa per chi. Non mancava chi lo avrebbe voluto avviato ad una più nobile carriera; ma il bisogno di (poi trasformato in frenetica sete del) denaro determinò la scelta definitiva. L'ascesa verso il successo, rapidissima, venne presto sostenuta da una straordinaria quantità di ammiratori, o meglio, di ammiratrici; i *fans* che lo applaudivano freneticamente, che lo seguivano con ansiosa palpitazione le presenze televisive, che si appassionavano ai suoi fatti personali, erano soprattutto donne di mezza età.

Questo aspetto del suo seguito popolare è molto significativo, e apre uno spiraglio sulla situazione soggettiva dell'instancabile, abilissimo pianista. Il suo nume tutelare fu; senza alcun dubbio, la madre, che molto spesso appariva al suo fianco (mentre ad un candelabro poggiato sul pianoforte) nei programmi televisivi. Era il tipo della madre grande, opulenta, massiccia; la madre *che ha sofferto per colpa del marito*, che si è *sacrificata*, ma che infine, grazie al figlio (verso il quale ha perennemente tenuto accesa la fiamma della fiducia amorosa), raggiunge benessere, ammirazione, felicità.

Liberace è stato, e di gran lunga, il più completo rappresentante del *mammismo* americano, con una tale abbondanza e perfezione di connotati da ascendere al valore di simbolo universale. Padre debole, più madre forte; più figlio in adorazione della genitrice, più genitrice attraversata al figlio con il mastice dell'amorosa ansia per la sua carriera: ci sono tutti gli ingredienti per la ricetta che commuove le casalinghe di mezza età, per la panacea dolce che consola i guasti arrecati dalla solitudine e dalla menopausa, del soffice cataplasma che lenisce le ferite inferte dai figli inetti, dai bilanci domestici soppesati al centesimo. Ma questi sono anche gli ingredienti dai quali vien fuori il figlio omosessuale, quello che giura che *mammà sarà la sola donna della mia vita*.

Le peculiari tendenze di Liberace, dapprima sospettate da pochi intimi, divennero gradualmente palesi tra querele per diffamazione (celebre quella contro *Confidential*, una scandalistica pubblicazione che rimestava nel fango del cinema); infine presero aspetti di trionfale esuberanza. E' inutile aggiungere che *mammà*, rispondendo alle sempre più insistenti voci, affermava trattarsi di calunnie, mentre Liberace ostentava amori femminili, parlava di *fidanzate*, e così via: è la solita prassi ben nota, e di cui abbiamo sotto gli occhi, anche qui da noi, esempi di una flagranza quasi comica, patetica.

Le preferenze sessuali di Liberace interessano non come fonte di pettegolezzi e di aneddotica; vanno viste, invece, in rapporto all'aspetto con cui egli appariva in Tv o negli spettacoli, cioè al *cliché* dell'inaudito, indimenticabile, inqualificabile inventore di una perenne, chiassosa e variopinta mascherata. Ci si domanda se le enormi pellicce di ermellino, visone e cincillà, i broccati e i velluti, i lustrini e gli strass, gli anelli sesquipedali, i cappelli con piuma di struzzo, le divise da *drum-majorette*, con coscia nuda e stivaletti di coccodrillo scarlatto, gli smoking di leopardo, i mantelli in lamé e *satin*, tutto il guardaroba, insomma, di sfavillante insolenza con cui Liberace appariva in pubblico, sia stato condizionato dagli impulsi sessuali, o se invece non sia da leggere come il riflesso di una grande astuzia di mimo.

Io ho sempre creduto che egli ben conoscesse l'enorme importanza che, al fine di catturare un pubblico di media cultura, possiede l'abito; che avesse intuito (anche per molti esempi nella storia dello spettacolo statunitense) il fascino ipnotico esercitato dai costumi bizzarri, sempre nuovi, imprevedibili. E' anche vero che l'incessante *show* di Liberace si svolgeva in tempi molto propensi all'esibizionismo pubblicitario: quando la bellissima Diana Dors si mostrava, in piedi su una gondola nel Canal Grande, indossando un *bikini* di visone. A differenza di altri casi simili, le sortite di Liberace erano sempre di natura abnorme, quasi oltraggiose, così da restare senza possibilità di divulgazione o di piana accettazione.

Egli rimase sempre nel *camp* assoluto, così totale da ricattarsi dal *kitsch* verso cui, a prima vista, parrebbe appartenere. La vicenda si svolgeva su di un filo molto rischioso; e finì col precipitare nella più disgustosa volgarità. Il Liberace tardo divenne un ripugnante mascherone, carico di trucchi e di belletti, dall'aspetto di bagascia o di bagascia; c'era da rimanere increduli persino sul ripido del suo stesso. Circondato da orridi figuri, non gli mancava che uno di questi (un biondone ricciuto e imbambolato) lo citasse in giudizio per inadempienza contrattuale: affermava di essere stato assunto per prestazioni sessuali.

E' meglio sorvolare sugli sviluppi di questo ultimo capitolo; quando Liberace ebbe conferma di essere affetto dall'Aids si comportò con molto coraggio, quello che deriva dall'assenza della liberazione finale.

Federico Zeri

I DIARI DI HAROLD MACMILLAN NEGLI ANNI DELLA GUERRA

Il nostro agente a Roma

Inviato da Churchill, divenne l'eminenza grigia del Mediterraneo - Consegnò alla vendetta di Stalin e di Tito i prigionieri russi e jugoslavi: lo ricorda in meno di una pagina - Un conservatore di gusti aristocratici tra cecchini greci, caviale e «boria italiana» - I giudizi sui nostri generali e uomini politici

Leggo in un dispaccio d'agenzia che «una commissione d'inchiesta indipendente nominata dal governo britannico ha (...) assolto l'ex primo ministro Harold Macmillan, morto nel dicembre 1986, dall'accusa di essere responsabile della morte di 70.000 prigionieri sovietici e jugoslavi, consegnati alla vendetta di Stalin e Tito nel 1945». *Come ricorda Elena Aga Rossi nella sua prefazione ai diari di Macmillan apparsi ora presso il Mulino di Bologna* (Diari di guerra. Il Mediterraneo dal 1943 al 1945), *l'accusa risale principalmente a un libro di N. Tolstoy, pubblicato nel 1986 sotto il titolo* The minister and the massacres, *quando il protagonista di quella vicenda era ancora vivo. Nelle mille pagine dei diari l'episodio cade sotto la data del 13 maggio 1945 e occupa meno d'una pagina. Macmillan, allora capo della commissione alleata di controllo per l'Italia e «ministro residente» del governo britannico per i problemi del Mediterraneo, era partito da Roma con un Dakota il giorno prima per dare un'occhiata alla situazione politica e militare nel Veneto, a Trieste e in Austria. Fece sosta a Treviso dove vide il comandante dell'ottava armata, proseguì per Monfalcone dove raccolse qualche notizia di prima mano sulla difficile coabitazione che si era stabilita a Trieste nei giorni precedenti fra le truppe alleate e le forze di Tito, raggiunse Venezia sul far della sera, giusto in tempo per ammirare il Canal Grande al tramonto e pranzare al Grand Hotel. Annotò nel diario: «I camerieri ci hanno servito muti e rispettosi» alla stessa guisa che devono aver fatto con gli ufficiali tedeschi fino a qualche settimana fa».*

Il giorno dopo ripartì per Klagenfurt dove trovò il generale Charles Keightley del quinto corpo d'armata e un forte distaccamento di truppe jugoslave che stavano installandosi in Carinzia con gli stessi metodi e gli stessi obiettivi con cui si erano installati nella Venezia Giulia. V'erano poi 400.000 tedeschi che volevano arrendersi e sul fianco destro, a Graz, le truppe sovietiche del maresciallo Tolbukhin con rilevanti contingenti bulgari; e vi erano infine, con i tedeschi, «circa 40.000 tra cosacchi e russi "bianchi" con mogli e figli». «Consegnarli ai russi — annotò Macmillan — significa condannarli alla schiavitù, alle torture, e forse destinarli a morire. Rifiutarne la consegna, significa infliggere una grande offesa ai russi e anche fare un'infrazione all'accordo di Yalta».

Fu deciso di consegnarli, ma fu chiesto ai russi, secondo una proposta di Macmillan, che essi consegnassero «nel contempo» tutti i prigionieri e i feriti inglesi (circa 3000) che erano nella loro zona. «Per colmare la misura della confusione esistente — annotò ancora Macmillan — ci sono poi migliaia dei cosiddetti ustascia o cetnici, in genere con mogli e figli, che fuggono presi dal panico in questa zona del fronte davanti all'avanzare degli jugoslavi». Da Klagenfurt, dopo un paio d'ore, ripartì per Treviso e di lì per Caserta dove aveva sede la commissione alleata di controllo. Il suo piccolo periplo del Veneto e dell'Austria meridionale era durato in tutto poco più di ventiquattr'ore.

Macmillan era «ministro residente» nel Mediterraneo dal 31 dicembre del 1942. Elenca Aga Rossi osserva che egli non aveva dietro di sé, al momento della nomina, una carriera politica particolarmente brillante: gli studi a Eton e a Oxford, la campagna di Francia e tre ferite durante la prima guerra mondiale, l'elezione ai Comuni per un collegio industriale dell'Inghilterra settentrionale all'età di trent'anni. Ma apparteneva alla grande dinastia editoriale dei Macmillan, aveva sposato la figlia del duca di Devonshire e aveva fama di conservatore brillante, energico, attento ai problemi sociali e tuttavia fortemente «imperiale», quindi risolutamente contrario alla politica conciliante di Chamberlain. Quando scoppiò la guerra e Churchill, pochi mesi dopo, divenne primo ministro, ebbe i suoi primi, modesti, incarichi ministeriali come sottosegretario alla produzione degli armamenti e più tardi alle colonie.

Harold Macmillan, statista e editore, vista da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opa e per l'Italia «La Stampa»)

Ma alla fine del 1942 Churchill gli propose di andare ad Algeri come «ministro residente» del governo britannico presso il quartier generale di Eisenhower. Era un posto nuovo, dalle competenze mai definite, ma l'intenzione di Churchill era chiara: voleva mettere una persona di fiducia accanto al comandante delle forze alleate in quello che era allora per gli inglesi il principale teatro politico-militare del conflitto, e servirsi di lui per governare di lontano gli sviluppi d'una situazione che era resa particolarmente intricata dalla presenza dei francesi, dal forte dissidio fra il generale De Gaulle e il generale Giraud, dall'antipatia di Roosevelt per De Gaulle. In altre parole il mandato era semplice: lavorare perché il Mediterraneo restasse inglese; ma i mezzi difficilissimi e tutti da inventare.

Macmillan partì da Londra con pochissimi collaboratori nella notte del 31 dicembre del 1942 e arrivò a Algeri, dopo una sosta a Gibilterra, il 2 gennaio. Da allora fu protagonista di tutto quello che accadde nel Mediterraneo sino alla fine della guerra. Fu alla conferenza di Casablanca fra Roosevelt e Churchill del gennaio 1943, fece la spola fra Algeri e Tunisi non appena la seconda cadde nelle mani degli alleati, fece il paciere tra De Gaulle e Giraud e tra De Gaulle e gli americani, partecipò alle trattative per l'armistizio con l'Italia e assistette alla sua firma, ebbe il suo primo colloquio con Badoglio e Vittorio Emanuele a Brindisi sei giorni dopo, seguì e manovrò da allora tutte le crisi italiane sino alla fine della guerra tenendo i contatti con Badoglio, Croce, Bonomi, Sforza, Orlando e il principe Umberto, negoziò l'abdicazione del re e la impose egli stesso a Vittorio Emanuele nell'aprile del 1944, consigliò Churchill e Eden in tutte le loro missioni mediterranee, si spostò ad Atene per negoziare una soluzione costituzionale della crisi con l'arcivescovo, i partigiani comunisti a Papandreu (il padre dell'attuale, naturalmente), arrivò a Bologna poche ore dopo l'ingresso degli alleati e a Modena quando partigiani e fascisti si stavano ancora sparando per le strade, e dovette alla fine occuparsi, sia pure marginalmente, dei rapporti con Tito. E' tutto ciò saltando da un aereo all'altro secondo i ritmi del viaggio a Klagenfurt di cui parlavamo più sopra.

Vi sono due modi di leggere le mille pagine dei diari di Macmillan. Possiamo usarli come chiave per una migliore ricostruzione degli avvenimenti di cui egli fu protagonista. Scopriremmo così che Vittorio Emanuele si adoperò con gli alleati perché Grandi diventasse ministro degli Esteri nel governo Badoglio e che a Macmillan si deve la formula della «cobelligeranza», cioè a dire quella condizione intermedia fra nemico e alleato in cui l'Italia visse precariamente dalla firma dell'armistizio alla fine della guerra. Ma io preferisco suggerire al lettore una lettura più psicologica e culturale. Lasci agli storici l'esegesi delle «rivelazioni» di Macmillan e tenga d'occhio piuttosto il ritratto estetico e morale che l'autore compone involontariamente di se stesso.

E' quello di un gentiluomo inglese che sa conciliare le esigenze della guerra con lo stile di vita della classe a cui appartiene. Può scorrazzare per il Mediterraneo in scomodi aerei da trasporto, infilarsi in un carro armato per sfuggire ai cecchini comunisti nelle strade di Atene e adattarsi, se necessario, a qualsiasi rigore. Ma non rinuncia, se possibile, a nessuno dei riti e dei piaceri che compongono la vita di un stigmore ben nato nell'Inghilterra post-vittoriana in cui egli ha avuto la fortuna di nascere: i cocktails, i pranzi, le lunghe camminate, l'amore dei fiori, le gite archeologiche, i bagni senza costume nelle piccole spiagge nordafricane, i buoni romanzi letti nei ritagli di tempo.

Naturalmente il gentiluomo sa d'essere inglese e ne trae continuamente motivo d'implicita soddisfazione. Gli americani sono rozzi, intemperanti, emotivi: ma sono potenti e occorre compiacerli, convincerli, addormentarli. I francesi sono orgogliosi, presuntuosi, anacronistici. I greci sono verbosi, scaltri, tortuosi. E gli italiani? Il generale Castellano, che firmò l'armistizio di Cassibile, è «una persona di grande intelligenza» nonostante l'aspetto fisico e le probabili ascendenze ebraiche. Sforza è un «personaggio vanesio e ambizioso». Badoglio «sembra un vecchio rimbambito», ma è «quanto mai astuto e intelligente, e sembra menare i nostri per il naso come vuole». Prunas, segretario generale del ministero degli Esteri, è un'«acqua cheta». Bonomi è un «bravuomo, non privo di acume e di astuzia». Croce è «ciarliero, ma sempre molto spiritoso e dotato di un umorismo malizioso». Carandini è «persona di grande classe». Brosio è «uomo serissimo». Il principe Doria è un «vero incantevole», di «compra magnifica», ma «naturalmente è in parte inglese». E le principali caratteristiche degli italiani sono «la boria, il parlare a vanvera e la vanità arrogante».

La severità del giudizio e il sentimento della propria superiorità non gli impediranno di essere accorto e realista. Si attiene alla tradizione del colonialismo inglese che preferiva lasciare le incombenze del governo agli indigeni per tirare i fili, se possibile, dietro le loro spalle; e tanto più dovette attenersi a quei criteri in un momento in cui le sorti dell'Inghilterra dipendevano dalla buona volontà di un alleato potente che cominciava a fare, soprattutto in Italia, la propria politica. Ma l'obiettivo era quello che Churchill gli aveva fissato alla partenza per Algeri nel dicembre del 1942: mantenere l'impero inglese nel Mediterraneo.

Non vi riuscì, naturalmente, perché, come è noto, l'Inghilterra vinse la guerra e perdette la pace, soprattutto nel Mediterraneo, come dovette constatare egli stesso diventando primo ministro dopo la disastrosa spedizione di Suez del 1956. Certo, non sarebbe giusto imputargli la responsabilità di un declino le cui cause risalgono agli errori della politica inglese dopo Versailles e nel periodo fra le due guerre. Ma in lettura dei diari ricorda un famoso dialogo fra Machiavelli e il cardinale di Rohan. Voi, aveva detto il cardinale al segretario fiorentino, non sapete fare la guerra. E voi, rispose Machiavelli, non capite niente di politica.

Sergio Romano

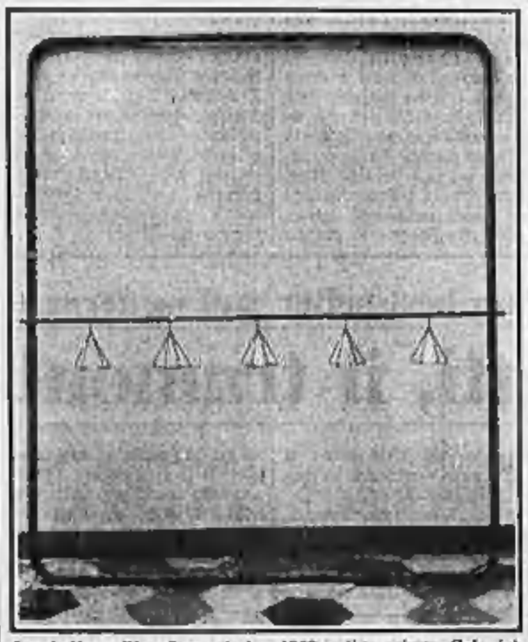
Un convegno su Ferrara economista dell'800

PALERMO — Francesco Ferrara, ministro delle Finanze con Rattazzi, l'economista e uomo politico siciliano che ebbe vasta notorietà in tutto l'arco risorgimentale, viene ricordato a Palermo con un congresso a lui dedicato dalla Società per la storia patria e dall'Abi, l'Associazione bancaria d'Italia, con la Facoltà di lettere dell'Università di Palermo e il patrocinio della Regione e del Banco di Sicilia.

Di Ferrara la Società di storia patria sta per pubblicare in due volumi un intenso epistolario, dopo che l'Abi ne ha curato in undici volumi l'opera completa. Esule quando i Borboni soffocarono la rivolta del 1848, Ferrara fu a Torino dove tenne corsi di economia politica e avviò due serie della biblioteca dell'economista. Fondò poi il *Giornale di Statistica*. (a. r.)

NEL CASTELLO DI RIVOLI UN'AROMATICA MOSTRA DELL'ARTISTA GRECO

I diecimila grappini di Kounellis



Jannis Kounellis. «Senza titolo», 1969 (collez. privata, Colonia)

TORINO — Stupendamente ingaginate in una quindicina di sale, al secondo piano del settecentesco Castello di Rivoli, venticinque opere e installazioni, datate dal 1981 in qua, costituiscono una suggestiva selezione antologica dell'arte di Jannis Kounellis: un'arte «povera», forse, ma viva e vitale, fisica e concettuale insieme, portata a lavorare in «presa diretta» sullo spettatore, sollecitandolo attraverso i sensi più diversi, udito e olfatto compresi.

La mostra, inaugurata ieri per rimanere aperta fino al 12 febbraio '89, ha un indubbio valore spettacolare, segnato dal carattere di rottura di una produzione che, almeno a tratti, sa d'una vera e propria fucina. Vi si impiegano lamiere d'acciaio e spezzoni di ferro, stagno e piombo, tra crepitanti lingue di fuoco che dardeggiano da intere batterie di becchi a muro, o a terra, con un curioso effetto serpentiforme, ma lo si verifica anche nell'artistica sequenza di quei riquadri *Senza titolo* che concludono, alle ultime pareti, l'itinerario espositivo: a son sedici dei ventun elementi, in ferro, sacchi e carbone, che costituirono la sua sala all'ultima Biennale veneziana.

Non minore la curiosità e l'attrazione suscitata dai sacchi con granaglie che possono pur sembrare delle pennellate di colore (distinguendo fave e granturco, piselli secchi, farina, riso e caffè) ben al di là d'una riflessione merceologica. O dal bacilicio di un'emblematica pergola ricoperta d'oro in foglia che, in *Tragedia civile*, fa da sfondo ad un attaccapanni con cappotto e cappello; per non dire del profumo del diecimila e più bicchierini di evaporante grappa veneta (alimentata da una fornitura di 270 litri, sicché ne profuma non soltanto la sala che li accoglie, accostati l'uno all'altro sul pavimento, ma ogni attaccata: felicemente coprendo gli effluvi delle bombole di gas accese e delle fiammelle dei lumini di metaldeide..

Non c'è, si diceva, «tutto» Kounellis, com'era stato più ampiamente documentato invece a Rimini nell'83. Dell'artista greco — nato ai Pireo nel 1936, per stabilirsi ventenne a Roma, dove ha completato la sua più tipica formazione — mancano qui molti di quei *Senza titolo* che, anche più di altri, hanno forse saputo scoincertare i buoni passatisti fermi alla «pittura-cultura» del pennello e alla «scultura» tradizionalista «cavalla» o modellata. Del '68 son giunti a Rivoli da musei e collezioni private di mezza Europa tutto un gruppo di opere, e tuttavia non ci sono, tra l'altro, i dodici cavalli vivi esposti a L'Attico (Roma) nel gennaio di quell'anno, ponendosi a confronto con la realtà «borghese» d'una galleria d'arte; né il complesso insieme ispiratogli da quel mito della rinascita (1973) che gli aveva suggerito le più drammatiche implicazioni indotte da una scena che si svolge tutta attorno ad un tavolo: col nero lucente d'un corvo (impagliato), a dominare l'intera composizione tridimensionale; l'artista seduto, con maschera in gesso sul viso (sotto la nera capigliatura): immobile davanti al frastornato calco di un Apollo steso sul piano d'appoggio e il fiautista impegnato nell'esecuzione d'un consolatorio brano musicale da Mozart, in grado di sciogliere ogni tensione, quasi addolcendo la cruda vivisezione del «kouros» divino.

Potrà accadere che chi accosti qui, per la prima volta, l'opera di Kounellis si trovi in qualche modo a disagio: per un allestimento che non rispetta l'ordine cronologico delle opere per privilegiare invece qualche formale accostamento, senza poter offrire il supporto delle relative schede di lettura. Annunciate, queste verranno soltanto tra qualche settimana, insieme al catalogo della mostra. Rudi Fuchs, il direttore che con Johannes Gachnang l'ha curata, ha preferito ritardarne la pubblicazione per aggiungervi le immagini dell'allestimento negli spazi del Castello che avrebbero, invece, potuto trovar posto in un album a sé.

Il visitatore può tuttavia contare su un foglio divulgativo nel quale uno scritto di Fuchs riprende i precedenti suoi interventi sull'artista. Fortunatamente per molti si tratterà d'una mostra di ricapitolazione, potendo riandare con la memoria alle numerose rassegne pubbliche e private (soprattutto romane e torinesi) attraverso le quali l'artista ha manifestato nel loro divenire i singolari caratteri della sua ricerca visiva.

Kounellis ebbe subito chiaro il proprio destino: la sua uscita dalla Grecia divenne, al pari della sua arte, come l'immagine di un «viaggio» senza ritorno. Nel quale non aveva tuttavia mancato di portare in se stesso quella forma di ortodossia, che l'aveva indotto a «strapparsi» dal proprio passato (per quattro anni impedendosi persino di scrivere alla madre). Con il 1956, erano venuti i primi quadri con lettere dell'alfabeto; poi lettere e numeri. «Erano quasi dei timbri», ammise Kounellis, riconoscendone l'ascendenza genericamente occidentale, anzi americana, più che italiana. Di lì prese poi a guardare ai suoi esempi più autentici: a Burri e a Fontana, a Cy Twombly e a Jaspers Johns, amando Pollock per la sua invenzione spaziale, come Malevitch; per sentirsi infine partecipe di quel clima cui appartenevano altri giovani come lui, da Manzoni a Pascali. Fu poi la volta degli elementi naturali e «vivi» (la rosa, gli uccelli, il cactus, con la terra e il carbone) e fu quando Kounellis scoprì anche il gusto dei materiali poveri, e con loro il senso del vissuto, ma anche il ricupero di un'ispirazione classica, fatta di misura e di equilibrio, come nell'architettura di un tempio che, per lui, ha tuttavia da esser laico.

Angelo Dragone

Guido Foggini
ATLANTE AMERICANO
Stati Uniti d'America: l'impronta dell'uomo, il clima politico il clima economico, l'ambiente fisico, le relazioni internazionali.
pag. 168
150 cartine e grafici a colori
L. 35.000
varia SEI

Stefano Jacomuzzi
Un vento sottile
romanzo
Tra cronaca e favola, lo straordinario incontro di due destini nella Parigi anni Trenta.
Garzanti

Open Center
Prepara, addestra, qualifica all'uso del personal computer per l'Office Automation.
Torino 1 Via Stellone 5 011/674432
Torino 2 C.so R. Margherita 97 011/877401

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CIBRARIO 36 TEL. 43 85 85

Washington vuole controlli su tutti i contratti privati degli alleati

Veto Usa all'export con l'Est

L'inviato di Reagan in Europa respinge qualsiasi allentamento delle restrizioni in vigore - «Italia, Inghilterra, Francia e Germania violano gli impegni sottoscritti» - «L'Urss continua ad armarsi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno comunicato agli alleati che respingeranno ogni tentativo di ridurre le restrizioni attualmente in vigore sull'esportazione di alte tecnologie all'Urss. «Riduzione richiesta — ha dichiarato l'ambasciatore Allan Wendt — *da Gorbaciov al cancelliere tedesco Kohl*». Inoltre l'America ha chiesto agli altri membri della Nato che il Cocom, il Comitato di Controllo sull'export tecnologico, «*incominci a esaminare i contratti commerciali e di coproduzione firmati dalle industrie private col Cremlino*».

Con l'annuncio della duplice misura, l'America tenta di frenare la corsa dell'Europa Occidentale ai prestiti e agli scambi con l'Urss, corsa che la preoccupa da quando De Mita ha parlato di un «Piano Marshall» per l'Est europeo. Washington ritiene che gli alleati abbiano violato sia l'accordo Ocse che vieta i crediti agevolati al blocco sovietico sia quello Nato contro le forniture di potenziali tecnologie militari.

Il contenzioso tra gli Stati Uniti e la Cee sulle aperture alla *perestrojka* di Gorbaciov è aperto da una settimana, dal mese richiamo del Dipartimento di Stato all'osservanza dei principi dell'Alleanza Atlantica che vietano di fornire all'Urss potenziali strumenti di riarmo e di aquilibrio dei blocchi. Il governo Reagan ha deciso ieri di alzare il tono dello scontro e di renderlo pubblico con una conferenza stampa del suo inviato in Europa, Wendt, appena rientrato a Washington da una serie di incontri con colleghi inglesi, tedeschi, francesi e italiani. Wendt ha dichiarato che gli alleati «*sembrano lasciarsi sedurre dalla "stream sovietica", che in realtà continua a spendere il 19 per cento del suo bilancio per la difesa, contro il nostro 6 per cento, e a rubare i segreti militari con lo spionaggio*». «*Vorrebbero usare lo stesso trattamento usato per la Cina* — ha affermato — *che però non costituisce un rischio strategico*».

L'ambasciatore non ha lasciato dubbi sul fatto che dopo la ripartizione delle spese della Nato, questo sarà il problema più grave tra Usa e Cee l'anno prossimo. «*I 16 Paesi del Cocom* — ha detto accusando implicitamente di mancanza di parola gli alleati — *si sono impegnati nel gennaio di quest'anno a rafforzare i controlli dell'export, ma ora alcuni di loro vogliono alleviarli drasticamente*». In base ai regolamenti del Cocom, i governi devono fornire alle aziende in rapporto d'affari con l'Urss l'elenco dei settori e dei prodotti «*off limits*», e impedire loro di violarlo. Secondo il Dipartimento di Stato, nel caso di Italia, Germania, Inghilterra e Francia questa regola spesso non è rispettata: i governi non avvertirebbero le società, oppure chiuderebbero un occhio.

L'America ha in programma una doppia riunione del Cocom e dell'Ocse a Parigi la prossima primavera per il varo di una normativa «*che non lasci più spazio a equivoci*».

Fino a che punto Washington medita di controllare il movimento di capitali pubblici e privati e i contratti di coproduzione e commerciali con l'Urss? Wendt non ha risposto alla domanda, ma ha sostenuto che «*lo spazio per scambi legittimi è enorme*». Il portavoce del Dipartimento di Stato Redman ha rifiutato di fare commenti, limitandosi ad ammettere che «*esistono contrasti in seno all'Alleanza, che possono però essere superati tramite negoziati*». E' possibile che gli Stati Uniti vogliano operare una certa distinzione tra l'Urss e i Paesi dell'Est Europeo, mostrandosi più rigidi verso la prima e più duttili verso i secondi, in modo da dividere il Patto di Varsavia. Il sottosegretario di Stato Whitehead ha infatti precisato le dichiarazioni di Wendt dicendo che «*nell'Est europeo si assiste al ritorno di alcuni Paesi alle loro posizioni storiche in partenza dell'Occidente e di una parte di distanza dall'Urss. A capo del movimento ci sono l'Ungheria e la Polonia*».

Ennio Caretto

I dissidenti contestano i dati sui prigionieri da liberare

«Mosca bara sui gulag»

Per il ministero degli Esteri nei campi restano una dozzina di persone - Grigoriants: sono duecento e di altri si sono perse le tracce - «Molti sono rinchiusi con accuse fittizie»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Al dipartimento «problemi umanitari» del ministero degli Esteri confermano le informazioni del Cancelliere Kohl: i prigionieri politici saranno liberati entro la fine dell'anno. Ma uno dei responsabili, Yuri Resciatov, smentisce le stime delle organizzazioni umanitarie internazionali: «*Sono una dozzina di persone appena o poco più*». Non due o trecento, dunque, come si dice in Occidente? «*Sono cifre molto esagerate, quelle. Perché in Occidente si comprendono fra i detenuti politici anche persone in carcere per crimini comuni*». Aggiunge Alexei Glukov, numero due del dipartimento: «*Quegli elenchi non tengono conto dell'amnistia dell'anno scorso. Il poi, si mettono insieme anche spie e terroristi. Se ci limitiamo agli articoli 70 e 190, quelli che in Occidente sono definiti 'politici' perché puniscono la propaganda antisovietica e le calunnie contro lo Stato, il numero delle persone coinvolte è di gran lunga inferiore*».

Al ministero non dicono chi c'è nella lista, e non si sa chi sarà rimesso in libertà dunque: anche in nessun nome di grande risonanza è rimasto nei campi, dopo la grande amnistia dell'anno scorso, quando oltre trecento persone furono liberate; e dopo la conclusione dei casi più clamorosi come quello di Andrei Sacharov, richiamato dal confino di Gorki nel dicembre dell'86, o l'esilio di Sharanski, o la partenza di Joseph Begun. Ma il problema è proprio qui, e le confidenze di Gorbaciov a Kohl non sopiranno le polemiche. In Urss e altrove: spariranno davvero «tutti i prigionieri di coscienza». I gulag chiuderanno? Ieri, a Mosca, i dissidenti più noti, tutti ex prigionieri politici graziati negli ultimi anni, rispondevano di no.

Perché, diceva Serghei Grigoriants, responsabile della rivista *Glasnost*, «*secondo le nostre informazioni sono duecento pressappoco le persone che restano nei campi e negli ospedali psichiatrici per motivi di coscienza. Ma di molti non sappiamo nulla, ce ne accorgiamo soltanto quando sono liberati. E non esistono soltanto gli articoli 70 e 190». Per esempio? «Per esempio, il potere non considera 'politici' i condannati per spionaggio o per alto tradimento, in base all'articolo 64: ma ci sono casi di persone rinchiuse con queste accuse distorte come Bolsiav Linunas e il fisico Lev Znirnov, entrambi a Chistopol. E poi c'è chi voleva fuggire dall'Unione Sovietica perché contrari al suo sistema. E chi per motivi religiosi non vuol fare il servizio militare. Come si può non considerare 'politici' anche loro?*».

Come Grigoriants, Lef Timofeev, responsabile di un movimento per la difesa dei diritti umani e direttore del bollettino *Referendum*, ritiene che la notizia data dalle autorità sovietiche al Cancelliere Kohl sia «un passo avanti». Ma non la soluzione del problema. Perché, dice, ci sono anche gli articoli 142 e 227 sui culti religiosi; e il 224, che reprime l'incitamento all'uso di stupefacenti ma «*è usato, alle volte, contro i dissidenti*». E poi, «spesso nei nostri calcoli usiamo soltanto informazioni indirette, quelle fornite dai parenti per esempio, o da altri detenuti: soprattutto nei casi in cui si ricorre ai articoli "comuni" per condanne "politiche". E delle dichiarazioni di Kohl non si è parlato affatto, qui: il segreto con cui si coprono queste decisioni fa temere che non si tratti di una vera democratizzazione». Timofeev insiste su un ultimo motivo di disagio: «*I prigionieri li possono graziare, oppure rivedono il caso e riducono le pene: come nel caso di Vladimir Rusak. Ma continuano ad essere considerati delinquenti. Di quali attività sovversive si parla? Rusak ha scritto due libri dedicati alla storia della Chiesa ortodossa*».

Valeri Senderov, liberato l'anno scorso con anticipo sui termini (era accusato di propaganda anti sovietica) e oggi responsabile della sezione moscovita dell'«Organizzazione internazionale per la difesa dei diritti dell'uomo», conferma la diagnosi di Timofeev. «*Non dividiamo i prigionieri di coscienza per articoli del codice, non ci importa su quali basi li hanno arrestati. Ci risulta che siano duecento, i "politici", e quindi non siamo molto ottimisti; anche se siamo felici ogniqualvolta si libera qualcuno, fosse pure una persona sola. Ma ricordiamoci di Bogdan Klimciak, o di Mikail Kasackov, condannati perché volevano andare all'estero quando qui i tempi erano peggiori. Li hanno accusati di alto tradimento*».

Senderov e gli altri hanno parlato al telefono. E anche questo è un segno dei tempi: ancora incerti ma già amorfi, e quasi irriconoscibili rispetto a tre anni fa.

Emanuele Novazio

Dukakis, rimonta a sorpresa

Il candidato democratico guadagna 8 punti di svantaggio in un giorno

WASHINGTON — A quanto annuncia il vantaggio di Bush su Dukakis? L'altro ieri la Gallup, il *New York Times* e la rete televisiva Cbs davano il repubblicano in vantaggio per 14 punti. Un sondaggio pubblicato ieri dalla Abc e dal *Washington Post* rivela che invece il divario tra i due candidati è di soli otto punti: 52 a 44 per il vicepresidente. Quanto basta al governatore del Massachusetts per affermare «di voler lavorare, andare avanti con la campagna

Per queste ragioni Dukakis sta battendo in queste ore l'Illinois ed il Missouri, due Stati dove alla fine di agosto era avanti di nove punti ed ora di uno solo. I repubblicani — ha ripetuto — hanno basato la loro campagna elettorale sulla disinformazione

Bush gli ha risposto a distanza affermando che la prosperità economica così come la intende il democratico equivale a tassi di interesse pari al 21,5 per cento, quota toccata negli ultimi mesi dell'era Carter. Per Bush, che si trova in Michigan, le buone notizie vengono dal Maryland, roccaforte dei democratici dove il ticket repubblicano è in vantaggio di nove punti. Proprio in Maryland è sceso in campo Reagan. Per il Presidente, la verità è che Bush sta dimostrando come i democratici siano fuori della realtà.

Come spiegare una rimonta come quella che si va delineando? Sembra che Dukakis stia abbandonando l'aria del tecnocrate creatore del miracolo economico del Massachusetts per vestire i panni del populismo tradizionale democratico.

Krasnoiarsk agli accademici Urss

Gorbaciov regala il radar siberiano

Per Washington l'impianto viola il trattato Abm

DALLA REDAZIONE

MOSCA — Il radar di Krasnoiarsk, in Siberia, considerato dagli Stati Uniti una violazione dell'accordo *Abm* sulla difesa antimissile, sarà donato all'Accademia delle scienze dell'Unione Sovietica per usi di ricerca civile. Lo ha deciso il governo sovietico, con una «dichiarazione» diffusa ieri sera. Altre due installazioni radar che Washington considera in contrasto con il trattato saranno distrutte. La dichiarazione aggiunge che Mosca resta disponibile a trasformare la stazione radar siberiana in un «Centro per la cooperazione internazionale e per l'uso pacifico dello spazio».

Mosca gioca dunque d'anticipo: ed è la seconda volta in poco più d'un mese che lo fa, a proposito di Krasnoiarsk. Michail Gorbaciov aveva già lanciato l'idea del «Centro spaziale internazionale» durante la sua visita alla città siberiana, il 16 settembre. Ma la replica americana era stata secca: il centro va totalmente smantellato. Ieri, l'impressione era che Gorbaciov voglia andare avanti comunque e mettere Washington davanti a un fatto compiuto.

Nel settembre dello scorso anno, a un gruppo di deputati americani venne fatto visitare il centro. In un primo momento, il loro parere coincise con quello sovietico; ma più tardi, la maggior parte della delegazione appoggiò la tesi americana.

Le installazioni che verranno presto distrutte sono dei vagoni che costituiscono la parte mobile di una stazione radar adattata ad uso civile, vicino a Gomel. Gli Stati Uniti ribattono che potrebbero essere facilmente riconvertite ad usi militari, e lamentano che la violazione del trattato *Abm* resta una possibilità concreta. «*Dal momento che le nostre assicurazioni non hanno eliminato sospetti e preoccupazioni negli americani, abbiamo deciso di distruggerli*», ha spiegato il portavoce Gherasimov.

La dichiarazione del governo sovietico chiede infatti agli Stati Uniti misure analoghe per «*rimuovere la preoccupazione di Mosca a proposito della realizzazione di un radar in Groenlandia e della costruzione di un secondo a Fylingdales, in Gran Bretagna*». Perché non distruggere anche Krasnoiarsk, dunque?, è stato chiesto al portavoce.

«*Perché* — ha risposto — *sarebbe sciocco distruggere qualcosa che può essere utile al mondo intero*», ha ribattuto Gherasimov. Dando l'impressione che il Cremlino abbia ormai fatto della stazione siberiana un riferimento chiave della sua strategia simbolica nel confronto con gli Stati Uniti.

Il Soviet vara «economie draconiane» per fronteggiare il primo deficit del bilancio

Il Cremlino lancia l'austerità

Riduzione degli sprechi, tagli all'apparato burocratico e alle aziende in rosso - Ma non saranno toccati i servizi sociali e gli investimenti per l'industria leggera - Nessun cenno alle spese militari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La situazione finanziaria è «tesa» anche in Urss, e il principio del pareggio a ogni costo è tramontato. Per la prima volta, il bilancio dello Stato sovietico sarà in deficit, l'anno prossimo: 35 miliardi di rubli, oltre il sette per cento del budget complessivo, ha annunciato il ministro Boris Gostev alla sessione del Soviet supremo di ieri, aperta da una durissima requisitoria contro i sistemi finanziari e la gestione economica del passato anche recente. Perché, ha fatto capire il ministro, di questo fenomeno senza precedenti c'erano da anni allarmi e chiari segni premonitori: le spese aumentavano molto più delle entrate, mentre il tasso di crescita dell'economia rallentava. Ma finora, ha ammesso Gostev, l'assenza di *glasnost* aveva impedito di render chiara l'ampiezza della crisi, annidata secondo il ministro «*negli squilibri della nostra economia, nelle grandi sovvenzioni, nelle enormi perdite e nei metodi di sviluppo estensivi, oltre che nel parassitismo e in una politica finanziaria passiva*».

L'anno prossimo, dunque, i conti pubblici saranno in rosso anche in Unione Sovietica: le spese, 494 miliardi di rubli, aumenteranno dell'undici per cento; mentre le entrate, 458 miliardi, cresceranno soltanto del tre per cento. Ma l'austerità dello Stato non si tradurrà, par di capire, in nuovi sacrifici per i cittadini. Al contrario, insieme al reddito reale pro capite (che salirà del 3,1 per cento rispetto al 2,7 per cento di quest'anno) aumenteranno le spese sociali e gli investimenti nell'industria leggera: un terzo delle spese sarà «*diretto a soddisfare le necessità della popolazione*», ha detto il ministro. L'economia sovietica avrà dunque «*un sostanziale riorientamento*»: la crescita industriale sarà del quattro per cento, rispetto al 4,4 di quest'anno; ma la produzione di beni di consumo aumenterà di oltre tre volte nei confronti di quella dell'industria pesante. Aumenteranno anche le spese per sanità, edilizia e cultura; e quelle per la salvaguardia dell'ambiente.

Sarà proprio questa «revisione» una delle cause dei deficit e del rallentamento del reddito nazionale, l'indice più vicino in Urss al prodotto nazionale lordo, che salirà del 3,8 per cento rispetto 4,5 per cento di quest'anno. Ma la revisione si innesta su una crisi strutturale aggravata da una serie di fattori congiunturali: il ribasso dei prezzi del petrolio sui mercati internazionali, che ha fatto perdere all'Urss, principale produttore mondiale, quasi 40 miliardi di rubli dall'85. O i mancati guadagni dalle vendite di vodka, a causa della campagna anti-alcol; una somma «quasi pari» alle perdite in campo petrolifero. Il ministro ha citato ancora, fra gli «*imprevisti*» più recenti, 18 miliardi di rubli, necessari per far fronte a una «*gravissima situazione nel settore sociale*», non meglio precisata; e altri otto spesi dopo la catastrofe di Cernobil.

Tutto questo renderà necessarie «misure energiche», «economie draconiane». Più in chiaro, bisognerà ridurre lo spreco di risorse naturali; aumentare la redditività delle aziende, che resta molto inferiore a quella dei Paesi occidentali; e aumentare i tagli nell'apparato burocratico. Anche un certo numero, non precisato, delle 24 mila aziende in deficit saranno eliminate: Gostev ha rivelato che il totale delle loro perdite è di undici miliardi di rubli. Sul piano internazionale, la principale conseguenza della politica di austerità sarà la riduzione del due per cento degli scambi commerciali con l'estero.

Un ultimo dato rivelato dal ministro per dare il polso della situazione. Le spese per «il mantenimento del personale militare» non aumenteranno, rispetto all'anno scorso: venti miliardi di rubli, molti rispetto a quelle per l'apparato burocratico, fissate in tre miliardi. Nessun cenno, invece, alle spese militari vere e proprie: quelle per investimenti tecnologici e materiali restano un segreto.

e. s.

Mosca. Egor Ligaciov, fino a un mese fa considerato il numero due della gerarchia sovietica, sfida completamente isolato dagli altri membri del Politbjuro (Telefoto Reuter/Ansa)

Reagan: «Demoliremo l'ambasciata a Mosca»

WASHINGTON — L'ambasciata americana a Mosca dovrà essere demolita e ricostruita nel medesimo luogo nelle maggiori condizioni di sicurezza possibili. Lo ha annunciato ieri il presidente Ronald Reagan prima di partire per un giro elettorale in favore del vicepresidente George Bush. «Dobbiamo farlo, non abbiamo altra scelta», ha detto il Presidente ai giornalisti.

Nei prossimi giorni Reagan inoltrerà al Congresso una raccomandazione con l'indicazione dei lavori da compiere. La nuova ambasciata dovrebbe costare circa 300 milioni di dollari (quasi 400 miliardi), quasi il doppio di quanto ipotizzato in uno studio condotto mesi fa per il dipartimento di Stato.

Gli elementi dell'edificio infatti dovranno essere fabbricati negli Usa per essere montati poi, in Unione Sovietica, da personale specializzato americano.

La decisione di demolire la sede diplomatica di Mosca, la cui costruzione era stata interrotta tre anni fa, è stata presa perché, secondo il personale americano, nella struttura dell'edificio sono installate perfezionate apparecchiature di ascolto. L'amministrazione Usa non ha mai pubblicamente diffuso indicazioni precise sul caso. Ieri comunque Reagan ha detto che «non c'è altro da fare per liberarci di tutti quei microfoni che sono stati installati dentro».

(Ansa)

Ondata di arresti a Praga per la festa nazionale

PRAGA — Sarebbero almeno 122 le persone arrestate dalla polizia cecoslovacca in una retata su scala nazionale contro l'opposizione. Decine di arresti sono stati compiuti negli ambienti del dissenso e strette misure di sicurezza sono state adottate oggi nel centro di Praga per il settantesimo anniversario della proclamazione d'indipendenza del Paese dall'Impero asburgico.

Sette sono gli esponenti di spicco di Charta 77 arrestati, tra i quali il commediografo Vaclav Havel, gli attivisti cattolici Vaclav Benda e Peter Uhl. Centinaia di poliziotti e di uomini della milizia hanno isolato con un cordone di blindati piazza San Venceslao, il cuore di Praga, dove ieri si sono assembrati in buon ordine decine di migliaia di persone per assistere alla cerimonia ufficiale voluta dal regime, che cerca di sfruttare l'anniversario per sottolineare il legame tra la Cecoslovacchia di prima della conferenza di Monaco e l'attuale stato socialista.

(Agi)

Inchiesta in Usa su presunto complotto d'un editore rivale di Playboy

«Voglio morti Sinatra e Hefner»

NEW YORK — La polizia di Los Angeles ha aperto ieri un'inchiesta su un presunto progetto di assassinare il cantante Frank Sinatra e gli editori delle due note riviste americane «per soli uomini» *Playboy* e *Penthouse* messo in atto dal proprietario di un mensile concorrente e — per quanto la vicenda presenti aspetti incredibili — è parsa prendere sul serio la minaccia al punto da mettere sull'avviso le potenziali vittime.

Prima in un'intervista televisiva e poi in una conferenza stampa, i responsabili della polizia della metropoli californiana hanno accusato Larry Flynt — editore della rivista *Hustler*, un ex-drogato di 44 anni già giudicato in passato per oscenità e vilipendio della bandiera — di aver offerto a un sicario un milione di dollari per l'uccisione di Sinatra, del fondatore di *Playboy* Hugh Hefner, del proprietario di *Penthouse*, Bob Guccione, e di un altro editore ed ex-ambasciatore a Londra, Walter Annenberg, che è tra l'altro amico personale del presidente Ronald Reagan.

L'offerta — ha detto la polizia — risale a cinque anni fa e l'uomo incaricato dei delitti, un ex generale dell'esercito di nome Mitchell Werbell, è nel frattempo morto. Anche l'assegno dato da Flynt al sicario non è mai stato incassato, ma la polizia ha detto che agli accordi tra l'editore di *Hustler* e Werbell prese parte anche un certo William Mentzer, attualmente in prigione per un altro omicidio, e che non si sa se l'incarico di uccidere Sinatra e gli altri sia stato successivamente affidato ad altri e sia ancora valido.

Nessuna indicazione è per ora stata fornita sulle motivazioni che potrebbero aver spinto Flynt ad architettare il suo piano e lo stesso editore di *Hustler*, in alcune brevi dichiarazioni televisive, si è rifiutato di fornire spiegazioni o di commentare in alcun modo le accuse mossegli. Almeno nel caso di Guccione si sa però che Flynt deve covare un certo rancore dopo che un tribunale lo condannò due anni fa a pagare due milioni di dollari a titolo di risarcimento danni alla compagna del fondatore di *Penthouse* da lui sfilacciaggiata sulla sua rivista.

Sposato quattro volte e relegato su una sedia a rotelle dopo che un ignoto gli sparò contro dieci anni fa nel corso di un processo per pubblicazione di materiale osceno, Flynt ha ammesso pubblicamente di aver spesso usato sostanze stupefacenti ed è stato definito un «degenerato» e un «lunatico» dal pubblico ministero in uno dei tanti processi di cui è stato protagonista.

Una volta è anche stato condannato per aver usato una bandiera americana a guisa di mutande, ma la notizia del suo presunto progetto di assassinare i rivali ha evidentemente suscitato il compiacimento di almeno uno di essi, Hugh Hefner, il quale — messo in guardia dalla polizia — ha detto: «E' un prezzo da pagare quando si diventa un personaggio celebre».

(Ansa)

In Giappone un best-seller sulla guerra commerciale tra i due Paesi

A fumetti, il tramonto dell'America

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Ci sono il buono e il cattivo, ci sono le svergognate malizie e le tenere virtù di casa, virtuose ma ben attente ai cambi e ai tassi d'interesse. E tutti il muovono sulla rete dei problemi economici internazionali: il deficit federale americano, l'ingente surplus giapponese verso gli Stati Uniti e il resto del mondo, le costanti e aspre frizioni commerciali fra i due Paesi.

In corposi volumi a fumetti sulle avventure di moderni samurai d'affari, il Giappone racconta il suo sistema e la sua superiorità verso gli Stati Uniti, dipinti come un Paese dall'economia al tramonto. Il primo volume della collana, che qui ha venduto un milione e 190 mila copie, è stato ora tradotto in inglese e ha avuto un immediato successo negli Usa, benché sbattu in faccia agli americani amare verità: «*La metà delle esportazioni Usa verso il Giappone* — si legge in una delle didascalie che collegano le varie fasi delle avventure — *è costituita da alimentari e materie prime. Gli Stati Uniti importano invece dal Giappone automobili e altri generi ad alto contenuto tecnologico. Questo tipo di scambi corrisponde a quello tra un Paese sviluppato e uno in via di sviluppo, con gli Stati Uniti in questa seconda posizione*».

Intitolato *Japan Inc. - Introduzione all'economia giapponese*, il volume, pubblicato a Tokyo dal *Nikkei*, principale quotidiano economico-finanziario, è stato curato dalla University of California, con prefazione di un docente della Stanford University. In poche settimane ha venduto oltre 50 mila copie, che secondo gli esperti, è una cifra ragguardevole per un saggio economico a fumetti (le *strips* in genere sono un best seller se raggiungono le 15 mila copie). Per il mercato americano si tratta infatti di un'autentica bizzarria, al contrario di quello giapponese, dove tutto finisce a fumetti e in molti a casa e nelle scuole sono «fumettizzate» alcune materie di studio.

Il volume si compone di sei parti su vari temi economici: dalle frizioni commerciali alla crisi per il raddoppio del valore dello *yen*, con chiaroni del famoso Rapporto Maekawa per lo sviluppo del mercato interno; dalle storture della società — come la grave situazione in cui si trovano gli anziani — alla politica agricola, al dominio nella finanza internazionale.

Ogni avventura è preceduta, a mo' di introduzione, da brevi ma significative citazioni dei maestri del pensiero economico, da Smith a Ricardo, da Friedman a Samuelson. Il capitolo sul dominio finanziario passa anche attraverso trasparenti riferimenti al Banco Ambrosiano, a Calvi trovato morto sotto il ponte del Tamigi, sul Vaticano sullo sfondo: «*La rivoluzione monetaria: in cui si vede come esso abbia stimolato speculazioni dalle conseguenze talvolta disastrose*», recita il titolo con classica sobrietà settecentesca; mentre la vicenda culmina nel trionfo dell'abilità nipponica, che trasforma il collasso d'una banca di Milano in un vantaggio per un istituto giapponese. Ma prelati, putiane e samurai in giacca e cravatta si muovono su movimenti dei cambi, giochi di bilancio, vertigini di euroyen.

Sullo sfondo delle grandi decisioni economiche ci sono anche i politici naturalmente, di qua e di là dal Pacifico: corrotti e bugiardi, cinici nel migliore dei casi. Il libro è impietoso con il grande business nazionale, che per conservare competitività sui mercati mondiali sposta le produzioni in altri Paesi senza curarsi del destino delle piccole aziende e del loro personale.

Le sferzate vanno però soprattutto agli americani: «*Affermano di avere 500 mila disoccupati nell'industria dell'auto per colpa delle importazioni dal Giappone. Ma se modernizzassero gli impianti e razionalizzassero la produzione, come abbiamo fatto noi, di disoccupati ne avrebbero 400 mila in più*».

E tuttavia è singolare che i protagonisti del prossimo volume, la cui traduzione è già annunciata, siano due giovani giapponesi laureati alla Harvard Business School. Il Giappone è certo grande, come essi stessi dicono. Ma, malgrado il «*tramonto degli Stati Uniti*» secondo *Japan Inc.*, il sogno rimane americano.

Fernando Mezzetti

I rompighiaccio sovietici hanno creato un varco ma gli animali non si sono diretti verso il mare

L'amico russo salva le balene

Messaggio di ringraziamento di Reagan a Gorbaciov - Gli eschimesi hanno scavato decine di fori nel ghiaccio per guidare i mammiferi in direzione delle unità sovietiche

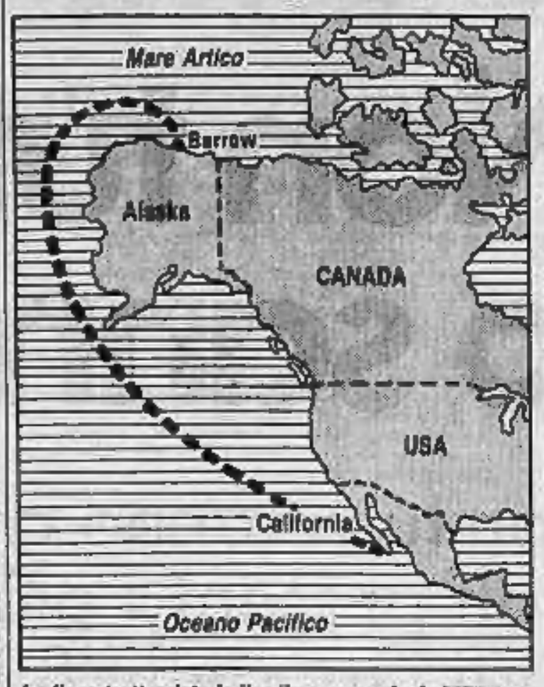
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Sembrava una favola a lieto fine, dopo due settimane di prigionia nei ghiacci di Barrow all'estremità settentrionale dell'Alaska, le due balene sono state liberate da due rompighiaccio sovietici, rallegrando Reagan e Gorbaciov, intervenuti di persona per trasformare la vicenda in un delicato esempio della collaborazione Usa-Urss. Gli elicotteri della guardia costiera americana hanno seguito i due cetacei, che giocherellavano nel canale aperto dalle due potenti navi, ma inaspettatamente gli animali non si sono diretti verso il mare aperto e sono rimasti nel canale. Il pericolo è adesso che il canale si ghiacci durante la notte: non si esclude un nuovo intervento dei rompighiaccio.

Dalla Casa Bianca, il Presidente ha inviato un messaggio di ringraziamento al leader del Cremlino, esaltando *«l'incredibile lavoro di squadra di governi, aziende e uomini diversi»*.

Nella vicenda che ha attirato a Barrow le televisioni di tutto il mondo e che ha commosso milioni di persone, un solo neo: la morte di polmonite di una terza balena.

La liberazione dei due mammiferi è avvenuta nella notte tra mercoledì e ieri, in un clima di festa. In una giornata il frenetico lavoro degli Inupiats, la tribù indiana dell'Alaska, hanno aperto decine di fori nella banchisa, uno dopo l'altro, in direzione del mare aperto, per consentire ai cetacei di emergere ogni tre o quattro minuti e respirare, conducendoli così verso i due rompighiaccio sovietici in arrivo. Quando riaffioravano, gli animali si lasciavano accarezzare e si rituffavano accorrendo ai richiami degli eschimesi della apertura successiva, «una piscina artica» come l'ha definita Reagan.



La linea tratteggiata indica il percorso che le balene seguono per raggiungere, all'inizio dell'inverno, i mari caldi

Barrow. Una balena affiora dai ghiacci mentre imbocca il canale in direzione dell'oceano

Ripetutamente le balene si erano arrestate dove l'acqua era bassa, o hanno fatto addirittura marcia indietro, finché i vecchi della tribù hanno redarguito i giovani, *«cercate di pensare come loro»*, e questi hanno ripreso a scavare solo dove l'acqua era profonda. La corsa degli Inupiats e dei cetacei si è fermata di fronte a un iceberg di 12-13 metri d'altezza, impenetrabile ai picconi e alle seghe a motore. Ma dall'altra parte, a non più di mezzo chilometro, erano ormai giunti i due poderosi rompighiaccio, il «Vladimir Arseniev» e l'«Admiral Makarov», che avevano già aperto una lunga strada nella banchisa.

Il sergente Ian Robertson della Guardia Nazionale ha raccontato che non appena le due unità hanno intaccato l'iceberg *«le balene sono impazzite di gioia, come se capissero che stavano per tornare in libertà»*. Sergei Rechetov, il capitano dell'«Arseniev», ha costretto gli eschimesi, le tv, gli scienziati e i militari a allontanarsi: hanno visto il rompighiaccio sfiorare l'apertura più lontana, le balene immergersi e riapparire dietro l'unità. Tra l'esultanza generale, gli elicotteri si sono alzati in volo: hanno scorto i cetacei oltre l'«Admiral Makarov», che lottava per tenere il canale aperto.

Gli equipaggi delle due navi sovietiche sono scesi a terra, per festeggiare con gli ospiti americani «ghiaccio» e «buco nel ghiaccio» — il nome dato dagli Inupiats alle balene — e all'Onu l'ambasciatore dell'Urss Dubinin ha elogiato *«l'impegno ecologico e lo spirito di solidarietà»* dei suoi Paesi.

Paradossalmente, è stata la politica a salvare i due cetacei. L'Urss ha mobilitato i rompighiaccio, tra i più moderni esistenti, l'«Arseniev» costruito in Finlandia e il «Makarov» uscito dai cantieri di Vladivostock, solo dopo che il Dipartimento di Stato ha avanzato una richiesta formale all'ambasciata sovietica a Washington. Le unità, in navigazione nell'Artico, dove avevano trasportato rifornimenti a un centro scientifico, si sono dirette a tutto vapore verso Barrow. Lì ha accolti trionfalmente una folla eterogenea, dai verdi di *Greenpeace* ai cacciatori di balene, delusa dal fiasco delle alte tecnologie americane (un hovercraft rompighiaccio non era neppure riuscito a partire dalla sua base di Prudhom Bay). Mercoledì, nella cabina del capitano Rasietov, si è svolta una specie di consiglio di guerra Usa-Urss, e l'Alaska, l'unica frontiera delle superpotenze, è divenuta così un simbolo della loro collaborazione.

Non senza ironia, il famoso economista John Kenneth Galbraith ha osservato quale fortuna sarebbe per l'America se altrettante energie si mobilitassero per la soluzione dei suoi problemi sociali e razziali, trascurati dalla reaganomics e dal dibattito elettorale.

Anni fa, un celebre film di Hollywood, «Arrivano i russi!», immaginò con ironia il terrore della popolazione di una isoletta americana per lo sbarco dell'equipaggio di un sottomarino sovietico in avaria. La fiaba della sfortunata «fiocco di neve» e delle sue due compagne dimostra quanto i tempi siano cambiati. Maestri di pubbliche relazioni, Reagan e Gorbaciov, l'uno impegnato nelle elezioni, l'altro nel dialogo con l'Europa Occidentale, hanno colto al volo l'occasione per presentarsi una volta in più quali uomini di buona volontà.

Galbraith è stato tra i pochi a chiedersi perché mai l'America non disponga di sufficienti rompighiaccio, come non dispone di dragamine.

Ennio Caretto

Il salesiano-capopopolo nell'isola

«Padre Jean lasci Haiti»

Da Roma ultimatum della Congregazione

ROMA — Scaduto alla fine del mese l'ultimatum del vertice della Congregazione dei Salesiani contro Jean Bertrand Aristide, il trentacinquenne padre haitiano che nella piccola e turbolenta isola caraibica è diventato il leader di una «Chiesa popolare» accusata di istigare i fedeli alla violenza e di dividere la comunità religiosa. Il «profeta di Haiti» la cui vicenda più recente si intreccia con l'ultimo *putsch* militare nell'isola, ha tempo fino alla fine del mese per decidere. O lasciare il suo ruolo di capopopolo e trasferirsi in Canada, come gli è stato ordinato. O continuare, ma senza far più parte della Congregazione dei Salesiani, *«il cui spirito e il cui stile sono incompatibili con quelle attività»*, spiega don Scrivo, vice ispettore generale dei salesiani.

Ottimista

Il cuore della sede della Congregazione fondata da don Bosco è un complesso di edifici in mattoni rossi che sorge in mezzo ai pini a metà strada fra la città e Fiumicino. Di là dal grande cancello un continuo fra religiosi e laici dirigono i 18 mila membri che fanno capo alle 1500 «case» sparse per il mondo. E' un via vai continuo dal vicino aeroporto. Diciotto anni fa la direzione della Congregazione si trasferì qui da Torino proprio per rendere più facili i continui scambi con l'estero. Il messaggio che arriva dal centro è netto, ma pacato e moderatamente ottimista. *«Siamo anche noi in attesa, dopo che il consigliere regionale dell'Ordine gli ha intimato l'obbedienza. Se padre Aristide obbedisce il problema è concluso, se vuol restare ad Haiti ci resterà ma non più come salesiano»*.

Di più non possiamo fare, sembra voler dire don Scrivo, sottolineando la gradualità dei provvedimenti. L'intimazione all'obbedienza data ormai tre mesi. L'ultimatum doveva scadere il 17 ottobre scorso. Ma il tentativo di partenza di padre Aristide è stato bloccato dalla folla che ha occupato le strade intorno all'aeroporto.

L'episodio dà l'idea del seguito raccolto dal leader religioso haitiano. Una popolarità cresciuta molto dopo l'eccidio dell'11 settembre scorso, costato la vita a 13 persone, il ferimento di altre 70 e la distruzione della chiesa di don Bosco di Port-au-Prince. I Tonton Macoutes, le milizie paragovernative nate ai tempi del dittatore Duvalier, avevano fatto irruzione nella chiesa durante la funzione domenicale e avevano attaccato indiscriminatamente con coltelli e armi da fuoco, prima di incendiare la chiesa.

Padre Aristide, come in altri attentati, è stato miracolosamente salvato ma neanche una settimana dopo la reazione popolare contro quella strage provocava la rivolta armata che insediava il nuovo regime del generale Prosper Avril. Il prestigio venuto a padre Aristide, l'unico leader emerso dalle vicissitudini seguite negli ultimi due anni alla fine del dittatore, aveva spinto il padre salesiano a chiedere al nuovo generale l'abolizione entro il 17 ottobre, dei Tonton Macoutes e degli altri resti dell'«era Duvalier».

A rendere ancora più delicata la soluzione della vicenda è il consenso che il «piccolo profeta di Haiti» gode non solo fra il popolo ma fra una parte del clero e fra gli stessi 70 padri salesiani, locali e stranieri (fra i quali alcuni italiani), che operano sull'isola. Un atteggiamento che non ha mancato di preoccupare anche i vertici ecclesiastici.

Documento

Non più tardi di dieci giorni fa la Conferenza episcopale dell'isola ha emanato un documento in cui i vescovi *«denunciano e condannano energicamente un modo di agire fatto passare disonestamente come cristiano»* ed esortano a pregare *«contro chi pretende di instaurare una Chiesa popolare senza rapporti con le gerarchie ecclesiastiche, orientata verso la violenza e la lotta di classe»*.

A questo punto di vista si associa naturalmente don Scrivo, il quale tuttavia sottolinea la completa autonomia delle decisioni salesiane. Pur ammettendo che padre Aristide *«si batte per la fuoriuscita di Haiti dalle dittature in un Paese fortemente segnato dalle disuguaglianze»*, don Scrivo ritiene che *«quegli interventi portano di una concezione dell'azione sociale non in linea con lo spirito della Congregazione il cui scopo originario è l'educazione dei giovani»*.

M. Grazia Bruzzone

La protesta degli insegnanti sfida il divieto della Costituzione

Sciopero choc in Germania

L'astensione dal lavoro partita da Amburgo minaccia di estendersi a Brema, Berlino e nello Schleswig-Holstein - Il governo ribadisce: «I dipendenti pubblici non hanno questo diritto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Alcune migliaia di insegnanti hanno scioperato l'altro ieri a Amburgo, manifestazioni analoghe sono previste a Brema, a Berlino, nello Schleswig-Holstein. Un fenomeno normale negli altri Paesi occidentali, e in Italia addirittura banale: ma straordinario in Germania, dove il diritto di sciopero si ferma sulla soglia della funzione pubblica. Abbiamo fatto ricorso a mezzi straordinari di lotta, puntualizzano non a caso gli stessi sindacalisti. Lo sciopero di Amburgo è infatti il primo del genere che si registra negli annali della Repubblica federale.

I giornali conservatori aggrediscono senza mezzi termini gli insegnanti amburghesi, violatori di un diritto che è considerato una salvaguardia irrinunciabile del pubblico interesse. Bell'esempio, scrive il bavarese *Muenchner Merkur*, quei professori danno ai loro allievi: che cosa diranno, i pedagoghi scioperanti, quando dovranno parlare in aula dei diritti e dei doveri pubblici? Altri commentatori, indipendentemente dalle valutazioni di merito, prevedono che il precedente di Amburgo farà scuola. Forse proprio per impedire questo sviluppo Hans Engelhard, il ministro liberale della Giustizia, riafferma il divieto costituzionale di sciopero per i funzionari pubblici.

La vertenza degli insegnanti riguarda l'organizzazione dei tempi di lavoro. E' stata infatti decisa nel pubblico impiego una riduzione degli orari, di cui il sindacato dei corpo docente rivendica l'estensione alla categoria. A capo di quel sindacato c'è Dieter Wunder: è stato lui a promuovere la manifestazione amburghese, lui a preannunciare altri scioperi in altri Laender. Lui, infine, a invitare gli scioperanti a procedere fino in fondo. A rifiutarsi, cioè, di sottostare alle sanzioni disciplinari e alle pene pecuniarie (dai 35 ai 40 marchi per ogni ora di astensione dal lavoro) previste dalle norme sul pubblico impiego, per affrontare invece il giudizio dei tribunali amministrativi.

Un giudizio destinato a riaffermare principi costituzionali ormai consolidati. Il divieto di sciopero per i pubblici funzionari affonda le sue radici nel diritto della Germania bismarckiana, e viene compensato da alcuni privilegi di cui essi godono: la garanzia del posto di lavoro, poiché non possono essere licenziati se non per infrazioni penali, una protezione previdenziale particolarmente generosa. Nell'illustrare le sue ragioni, Wunder sostiene ragioni sociali piuttosto che giuridiche.

Il sindacalista amburghese propone quindi l'allargamento al pubblico impiego della strategia suggerita dal vicepresidente socialdemocratico Oskar Lafontaine: riduzioni di orario (in certi casi con rinuncia alla quota corrispondente di salario, aggiunge Lafontaine) per combattere la disoccupazione. Ma il nodo resta la forma di lotta, sostanzialmente inconsueta nella funzione pubblica.

Alfredo Venturi

Duro discorso nella «Giornata dei martiri»

Gheddafi alla tv di Tripoli «Italiani gorilla e maiali»

«E' passato troppo poco tempo dalla colonizzazione perché siano cambiati»

TRIPOLI — Gli italiani che colonizzarono la Libia erano *«gorilla e maiali: non possono essere cambiati in così poco tempo. L'evoluzione della specie avviene in millenni, non in poche decine d'anni»*. L'ha detto l'altra sera il leader di Tripoli, Gheddafi, in un lungo messaggio televisivo alla nazione nella «Giornata dei martiri», anniversario della prima deportazione di libici, il 28 ottobre del 1911. *«Noi diciamo agli italiani — ha affermato il colonnello — che ad opera dei loro predecessori abbiamo subito sterminio e deportazione, ne sono state vittime centomila famiglie. L'Italia che perpetrò questi crimini non era uno Stato umano, e non può esserlo neppure ora... I nostri morti venivano sepolti in fosse comuni così poco profonde che spesso i cadaveri venivano divorati dai cani»*.

Il discorso di Gheddafi è stato il più duro di quelli pronunciati in occasione della «Giornata dei martiri» da quando ha preso il potere, nel '69. Secondo fonti diplomatiche, il contenuto era stato reso noto in anticipo: per questo è stato deciso di rinviare la visita a Roma del numero due di Tripoli, maggiore Abdessalam Jallud, che era prevista per la fine del mese (si svolgerà entro il 21 novembre), in modo da non farla coincidere con lo show televisivo del Colonnello.

In un'intervista concessa poche ore dopo a un gruppo di giornalisti italiani, Gheddafi ha poi ribadito la richiesta di risarcimento per i danni dell'occupazione (*«una bomba a orologeria che potrebbe esplodere in qualsiasi momento»*); e ha detto di non avere dimenticato che *«nel 1986 gli aggressori americani partirono dallo Stretto di Messina»* per bombardare Tripoli.

Il Colonnello è sembrato per un attimo smussare i toni, quando ha affermato che i rapporti tra i due Paesi sono *«ottimi e in via di sviluppo»* (dopo la visita di Jallud a Roma, andranno a Tripoli Andreotti e Craxi). Ha però concluso: *«In Libia operano 270 ditte italiane, un giro d'affari di 700 miliardi... Gli italiani che vivono nel nostro Paese sono circa 3 mila e sono tutti ben trattati... Ma il comportamento degli italiani deriva dai loro interessi materiali nei confronti della Libia, non dal fatto che siano cambiati. Gli italiani di oggi non sono diversi da quelli di ieri»*.

e. sl.

Una pillola spaventa la Francia

Il caso del farmaco abortivo ritirato per le proteste cattoliche - I timori di una controffensiva integralista

PARIGI — C'è chi lo ha definito «il diktat dei bigotti» e a leggere la cronaca di questi giorni sembra davvero un'esagerazione: la pillola abortiva ritirata dal commercio dalla casa produttrice per timore delle proteste cattoliche; la rete televisiva di Berlusconi e Hersant costretta a rivoluzionare in gran fretta il palinsesto dei programmi per far retrocedere a tarda serata ormai datate audacie cinematografiche di Vadim; le sale cinematografiche dove si proietta *«L'ultima tentazione»* di Scorsese deserte per paura di nuovi attentati. E ora la Francia è costretta a interrogarsi su questa controrivoluzione integralista che sembra appannare quell'immagine volterriana e tollerante che tanto è cara al presidente Mitterrand. I tempi di Zola e di Dreyfus, certo, sono lontani, eppure si riaffacciano gli eterni fantasmi delle due France, una illuminista e l'altra «bigotta», impegnate in un braccio di ferro che dura, senza vinti né vincitori, da secoli.

A fare sensazione è soprattutto la vicenda del «Ru-486», una pillola a base di anti-ormone che era stata presentata dalla sua produttrice, la casa farmaceutica «Roussel-Uclaf», come l'alternativa del futuro all'aborto terapeutico. Alla validità del farmaco avevano creduto l'Organizzazione mondiale della sanità e persino la Cina, sempre alla ricerca di una soluzione per fronteggiare la bomba demografica. Da settembre era arrivato anche il sì del ministero della Sanità francese che ne aveva autorizzato la distribuzione, seppure limitatamente a ospedali e cliniche. Mercoledì, a sorpresa, l'annuncio del ritiro del prodotto in tutto il mondo *«per le reazioni emotive di una parte dell'opinione pubblica»*.

E il vicepresidente della «Roussel», Joly, ha ricordato un rischio terribile: che una donna dopo aver iniziato il trattamento con la pillola abortiva, lo interrompa a causa delle polemiche, con la possibilità, sia pure minima, di dare alla luce un figlio anormale.

A dare voce alla soddisfazione dei cattolici è stato il cardinale Decourtray, presidente della Conferenza episcopale francese, il quale ha detto di augurarsi *«che la decisione sia il frutto di considerazioni morali e non di altre ragioni legate alle passioni e alla violenza»*. Ma proprio questa sembra l'ipotesi più attendibile, perché il direttore della casa farmaceutica, un gigante del settore con interessi in tutto il mondo, ha spiegato di aver ricevuto decine di lettere che minacciavano boicottaggi ai suoi prodotti soprattutto sul grande mercato americano.

Del ritorno dei bigotti sono rimasti vittime anche Berlusconi e la sua Cinq, impegnati nel difficile tentativo di far risalire indici di *audience* assai modesti: *«Giochi erotici di notte»*, un film di Vadim di molti anni fa non è certo in grado di far impallidire i telespettatori di un Paese che non soltanto è patria di Pigalle e del Moulin Rouge ma ha anche inventato il porno-telefono. Ma la Csci, l'organismo di controllo sui programmi radiotelevisivi, ha stabilito che programmare il film in prima serata era contrario ai severi regolamenti che tutelano gli spettatori più giovani. E Berlusconi, che già in Italia aveva sacrificato a Cossiga e Liberazione il suo più osé *«Nove settimane e mezzo»* ha dovuto ritardare il film di due ore, per non dover pagare una multa di 200 milioni.

Il prossimo anno Parigi festeggerà il bicentenario della Rivoluzione: non è forse l'occasione migliore per la «Vandea» cattolica di ottenere la definitiva rivincita sui «diavoli» giacobini?

d. q.

MILANO E TORINO SONO A PARIGI DI PRIMO MATTINO

Prime notizie del mattino Air France: dal 30 ottobre i passeggeri Air France possono partire da Milano e Torino per Parigi la mattina prestissimo. Per l'esattezza alle 6.55 da Milano e alle 9.35 da Torino. Per essere, in poco meno di un'ora e mezza, a Parigi CDG2 in perfetto orario per tutte le coincidenze Air France per il mondo.

E per chi a Parigi va per affari, l'opportunità di avere l'intera giornata a disposizione, per poter poi tornare comodamente a casa la sera, sempre con Air France.

TUTTO IL MONDO IN COINCIDENZA A PARIGI CDG2

TORINO - PARIGI*
partenza 09.35 arrivo 11.00
Volo AF 691 Lunedì, mercoledì, venerdì, domenica

MILANO-PARIGI*
partenza 06.55 arrivo 08.15
Volo AF 689 Tutti i giorni

* Con riserva di approvazione governativa.

L'ARTE DI VIAGGIARE
AIR FRANCE

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NAPOLI, via Manzoni 141/c; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mantova 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47**; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per le tariffe delle Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di **L. 14.300** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 5000**, tecnici **L. 8400**, dirigenti **L. 13.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6000.** Avvisi urgenti data fissa o nonché il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» o Stampa Sera del lunedì. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**». L'importo del noleggio cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cataloghi o offerte di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COSTRUTTORE macchine riempitrici e tutto, corte di cigno, scelate, vende al costo fino lavori. Tel. 930.2374.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

esplicitati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a

50 MILIONI

istruttoria telefonica. Massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625

EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAA

considieriamo protestati FINANZIAMO ANCHE CON CESSIONE 5 GIA' IN CORSO

Aperti anche sabato mattina. Fimeco via Genovesi 4. Telefono 587.694

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI DIVISIONE SERVICE FINANZIA a commercianti, artigiani, privati entro 5 giorni qualsiasi importo sino a L. 40 milioni. Torino corso V. Emanuele II, 83, tel. 011 543.721 - 542.480.

A.A.A.A.A. PRESTITI in due giorni senza cambiali - mutui casa case in 3 giorni - artigiani commercianti dipendenti anche firma singola. Telefonate 471.110 - 473.1029 orario continuato sabato mattina, corso P. Oddone 10.

A.A.A. A chiunque con avalli e discrezione: 3 milioni, 60 rate 71 mila - 5 milioni, 115 mila - 10 milioni, 230 mila. No spese anticipate. Studio Finggianomo, corso Inghilterra 27, tel. 547.343.

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 637.546.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore, contenzione e tutti senza cambiali, formalità telefonando allo 011 650.3961.

AO artigiani - bar - commercianti - industrie - contanti subito. No spese anticipate. Tel. 593.430 - 506.101.

Commercianti ARTIGIANI, DIPENDENTI PRIVATO FINANZIA FIDUCIARIO TUTTE ITALIA

Es.: 30 milioni x 60 mesi = 892.130; 50 milioni x 60 mesi = 1.153.550; 100 milioni x 120 mesi = 1.443.200

Restituzione c/c postale ANCHE PROTESTATI Visite a domicilio 0141 353.608 - 34.264

CONSULFIN da 5 a 30.000.000 anche senza cambiali. Soluzioni per tutti, visite a domicilio. Tel. 0121-794.340, Pinerolo.

CREDITO CONTANTE 1-5.000.000

in 24 ore a tutti, dipendenti anche se protestati. Mutui per liquidità.

TEL. 505.146 (RIC. AUT.)

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.797.

FINAMP agenzia commercianti e dipendenti prestiti e tutti in 24 ore orario continuato. Tel. 505.254 - 502.779.

FINANZIAMO AL 7%

dipendenti e lavoratori autonomi. No spese anticipate, rapidità e serietà. Rivoli, telefono 958.6366 - Torino, telefono 331.661.

FINANZIAMO RAPIDI

dipendenti, commercianti, artigiani. Tassi bancari. Rimborso sino a 120 mesi senza cambiali. AGEA s.n.c. - Città Mercato - Venaria, telefoni 011 293.067 - 263.879.

IMPRENDITORI Nord esperienza elevata, tecnologia meccanica urgentemente ricerchiamo. Interessati forti finanziatori. Scopo cooperazione impianti Sud, aiuti leggi sviluppo Mezzogiorno. Scrivere: Casella Publiman 181 - 27100 Pavia.

Privato finanzia SENZA CAMBIALI

Aziende - artigiani commercianti - dipendenti

FIDUCIARIO E MUTUI TASSO 7%

RAPIDI ANTICIPI

Consideriamo protestati

Visite a domicilio

Tel. 011 504.468, 506.913

Vi serve un prestito?

FIN NOVA

RISOLVE OGNI PROBLEMA di liquidità in 24 ore SENZA LIMITE DI CIFRA DIRETTAMENTE

TEL. 011 812.3071 (9 linee r.a.)

10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti, artigiani, dipendenti. Tel. 531.682 - 538.808.

5.000.000 in 60 mesi a L. 121 mila mensili pagamento in bollettino volendo anche importi maggiori. Tel. 743.2047.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1855 ricerca attività ogni genere/prezzo, pagamento contanti. Piemonte Liguria Valle Aosta.

AFFARE sal corso Francia con fonicellato ufficio mezzanino dilatabile cedono conto agevolazioni vendesi. Tel. 382.258.

AMBULANTE licenza salumi formaggi posti fissi Chieri Santena L. 200 milioni. Tel. 947.3867 Chieri trattabile.

BALDINI abbigliamento camicie negozio mq 120 bivetrinato buon incasso cede L. 95 milioni. Telefonare al 506.771.

BAR con com ufficio mercato chiusura serale incasso L. 600 mila reali cedo L. 240 milioni. Tel. 547.169.

BAR corso Peschiera incasso L. 800 mila al dì grande conto prezzo interessante agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR enoteca zona Stadio incasso L. 700 mila al dì cedo anticipo L. 50 milioni. Tel. 500.470.

BAR super arredo nuovo incasso L. 500 mila dimostrabili cedo esperti L. 20 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super incasso garantito 650 mila al dì orario corto L. 230 milioni totali e minimo anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super incasso L. 2 milioni al dì mercato orario corto kg 35 caffè settimanali agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR super incasso L. 6 milioni mese orario corto cedo per cambio attività L. 20 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

CEDESI licenza commercio fisso tab. X zona Asti-Casale. Tel. 02 990.09006 - 0141 916.288 ore 20-21.

CERCASI socio per bar cremeria posizione centrale incasso elevato eventuale vendita. Tel. 482.830 - 057.1721.

GASTRONOMIA vendesi per motivi familiari, ottimo incasso, zona Mirafiori Sud. Telefonare 606.2310.

LATTERIA avviatissima zona Statuto cedo a prezzo molto interessante. Tel. 384.491 - 302.067.

RICERCO ATTIVITA' COMMERCIALI

un vasto portafoglio di acquirenti selezionati per risolvere più in fretta e meglio il tuo problema

Intercom 65.20

RIVENDITA pane zona S. Rita cedo vera occasione. Telefonare 384.491 - 303.027.

STUDIO DATA aderente Fimaa vendo contro firma prestigiosi locali commerciali e attività pellicciara. Tel. 011 510.057.

4 Terreni

AVIGLIANA

vendiamo terreno edificabile mq 3000 posizione centrale panoramica. Gabetti, tel. 790.0004

5 Locali e negozi

domande

RICERCHIAMO

capannone in affitto superficie da 3000 a 4000 mq Alreaca Volvera None. Gabetti Impresa, tel. 5757

SOCIETA' informatica acquista laboratorio e uffici mq 1000 circa zona S. Rita Mercati Nuove Mirafiori Francia. Tel. 540.498 - 543.008.

offerte

ADIACENZE corso Racconigi via Frejus basso fabbricato h 4,50 mq 300 più 45 mq ufficio vende L. 135 milioni. Occupato uso reddito. Genedesse 740.852.

BEINASCO fabbricato industriale 1000 mq oltre 2 alloggi di mq 110 circa cadauno da ultimare terreno 2700 mq. G.R. L'Immobiliare 306.524 - 329.0431.

BELLISSIMO ufficio piano terreno via Lamarmora 7 camere doppi servizi 220 mq vendo. Tel. 535.601.

CAPANNONE

affitto mq 1500 oltre mq 300 basso fabbricato, 130 mq uffici, Leinì. Gabetti Impresa, tel. 5767.

CAPANNONI industriali in Torino via Lucento 81 vendiamo lotti da 200 mq a 1000 mq. Prezzo interessante. Studio Sala. Tel. 039 751.477 - 753.002.

CHIERI cedesi avviata camerino tavola calda su zona di forte espansione con area verde arredata e parcheggi. Tel. Studio Bosco 011 947.6034.

FELETTO ottima esposizione su statale strada, costruzione recente, adatta qualsiasi attività 2 piani mq 600 cadauno con seminterrato, vendesi anche frazionato. Telefonare 309.8609.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma magazzino fisso mq 210 minimo contante mutuo a diluzione. Tel. 650.020.

MAGAZZINO laboratorio adiacente corso Giulio Cesare mq 400 ottimo reddito affitto. Tel. Studio Tracco 485.283.

MAGAZZINO mq 66 acqua e luce 3 ingressi carraio zona Paradiso prezzo interessante. Tel. 364.491.

VENDESI locali centrali uso negozio laboratorio magazzino deposito. Tel. ore ufficio 650.7400 - 558.521.

VENDESI magazzino seminterrato mq 180 corso Massaco. Telefonare ore 20 allo 049 40.937.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA pensionato 60enne bella presenza offresi massima fiducia. Telefonare 734.414.

CERCO lavoro anche a domicilio. Massima serietà. Telefonare 506.089.

FRESATORE quinto livello passaggio diretto, esperienza decennale su macchine a C.N. offresi. Tel. 704.527.

OFFRESI colf a giornata 28enne referenziata 5 anni di esperienza in famiglia. Tel. 832.789.

OPERAIO IV livello con corso da programmatore per macchine utensili occupato nel settore cerca impiego diretto. Tel. 605.0484.

PORTIERE d'albergo offresi referenziato, massima serietà, passaggio diretto. Tel. ore pasti 753.848.

REFERENZIATA 35enne cameriera IV livello passaggio diretto offresi part-time. Telefonare 619.7548.

commessi, baristi

BARMAN chef de rang inglese francese libero subito offresi posto serio no cattedra. Tel. 605.3307 ore pasti.

COMMESSO negozio tutto calzature uomo-donna offresi. Bella presenza, diplomato ragioneria, inglese, francese, esperienza pluriennale, ottime referenze passaggio diretto. Tel. pasti 755.848.

RAGAZZA 22enne seria di bella presenza cerca lavoro come commessa. Massima serietà. Tel. 884.368.

SIGNORA pratica abbigliamento donna e pellicceria offresi mezza giornata. Telefonare 325.091.

21ENNE cerca lavoro come aiuto cuoco preferibilmente stagionale. Telefonare ore pasti 0124 490.037.

31ENNE pluriennale settore commerciale offresi come commessa possibile passaggio diretto. Scrivere Publikompass 504 - 10100 Torino.

44ENNE volenteroso ex agente articoli regalo residente Giaveno offresi come commesso o/o fattorino. Tel. 937.7837.

impiegati

ALTER ego laureato dirigente prebensionato dinamico pragmatico giovanile precedente lunga esperienza conduzione affiliate italiane estere grande società multinazionale impegnata ricerca qualsivoglia attività consulenza organizzazione sviluppo medie piccole aziende competenza ricerca auto offresi ovunque. Scrivere Publikompass 6117 - 10100 Torino.

ARCHITETTO neolaureato cerca lavoro presso studi professionali. Telefonare 650.8504.

DIPLOMATA in ragioneria pratica contabilità anche su computer e lavori vari d'ufficio cerca urgentemente lavoro part-time al mattino anche non inerente al titolo di studio conseguito. Passaggio diretto, età 27 anni. Tel. dopo ore 18,15 al 797.912.

Ex appuntato dei carabinieri in pensione, anni 51 cerca posto di fiducia. Scrivere: Publikompass 6425 - 10100 Torino.

GEOMETRA esperienza pluriennale conduzione cantieri, studio tecnico progettazioni, offresi. Tel. pasti 958.2124.

IMPIEGATA esperienza annuale ufficio contabilità, passaggio diretto, cerca lavoro in seria ditta. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 30enne, esperienza decennale, responsabile ufficio contabilità, cerca impiego in Torino, cintura Sud, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 5005 - 10100 Torino.

OPERATRICE di consolle su S/36 IBM 25enne esperienza pluriennale passaggio diretto offresi a seria ditta. Scrivere: Publikompass 5604 - 10100 Torino.

PARTITA doppia bilanci contabili 30enne esperienza, 45enne, sposa, offresi. Tel. 791.278 mattino.

PLURIENNALE esperienza ufficio commerciale export inglese francese tedesco, pratica segreteria direzione, contatti clienti, agenti, banche, organizzazione fiere, disposta viaggiare esamina proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 6437 - 10100 Torino.

RAGAZZA 23enne cerca lavoro come impiegata di azienda, primo impiego. Tel. 687.9580 dopo le ore 18.

RAGIONIERA pratica fatturazione scarico magazzino uso computer cerca seria lavoro. Passaggio diretto. Tel. 738.0138.

RAGIONIERA 21enne, esperienza pluriennale, passaggio diretto, cerca lavoro in seria ditta. Scrivere: Publikompass 5009 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 25enne, esperienza pluriennale, passaggio diretto, cerca lavoro in seria ditta. Scrivere: Publikompass 5007 - 10100 Torino.

SEGRETARIA di azienda con diploma di Office Automation, offresi presso seria ditta con qualsiasi mansione, passaggio diretto. Tel. 961.5060.

19ENNE diplomata perito aziendale francese inglese steno-dattilo offresi per primo impiego. Tel. 306.144.

21ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere, buona conoscenza tedesco inglese scolastico, pratica lavori ufficio attualmente impiegata cerca lavoro. Tel. 985.9560.

23ENNE diplomata offresi come impiegata V livello nel settore industriale, esperienza gestione clienti su computer, passaggio diretto. Tel. 705.4221.

33ENNE cerca lavoro come impiegata. Telefonare 307.446.

35ENNE pratica contabilità Iva, dichiarazioni redditi su elaboratore, lavori d'ufficio, fatturazione, proveniente studio professionale, offresi. Tel. 293.126.

37ENNE 8 anni esperienza studio e ditta pratica contabilità Iva banche bilanci verifica. Tel. al 907.7945.

31ENNE esperienza lavori d'ufficio offresi presso seria ditta, passaggio diretto. Scrivere Publikompass 503 - 10100 Torino.

50ENNE laureata diploma giovanile dinamica offresi pubbliche relazioni turismo gallerie arte e simili. Tel. 486.657.

tecnici

PERITO industriale decennale esperienza, residente Ferrara disponibilità di alloggio a Torino. Come agente tecnico cerca ditta zona Torino per lavoro da svolgere Italia Nord-Est o ovunque. Disposto viaggiare. Tel. 0533 818.76.

7 Offerte lavoro e impiego

PROGETTISTA hardware software programmazione retrofitting macchine a c.n.c. e plc esaminerebbe offerte. Tel. 647.1875.

operai, autisti, fattorini

AGENZIA brucialuri cerca brucialurista giovane militesente, capace, serio, possibilmente apprendimento mestiere, assunzione con contratto di formazione. Tel. 640.7877 ore pasti.

AGGIUSTATORI stampisti quarto-quinto livello stampi materie plastiche cercansi. Telefonare 739.6154.

AGGIUSTATORI stampisti 4-5° livello cerca azienda zona Alpignano-Pianezza. Se interessati tel. 967.1071.

AIUTO magazziniere cerca ditta importante azienda elettromeccanica cerca per potenziamento organico proprio magazzino. Tel. 411.7515.

ASSUMESI automunita pratica cucina e stiro, fissa, in famiglia di primo piano. Telefonare 011 812.3003.

ASSUMO operaio esperto trasporto e montaggio mobili per negozio qualificato. Tel. 815.254 - 819.1690.

ATTREZZISTA 4°-5° livello industria minuterie metalliche cerca. Telefonare 824.478.

AUTORIPARATORE 30enne meccanico qualificato referenziato assume primaria azienda trasporti celeri. Scrivere: Publikompass 7131 - 10100 Torino.

AZIENDA che commercia ferro in Carmagnola assume operaio autista patente C contratto formazione. Tel. 971.3021.

AZIENDA costruttrice macchine utensili speciali e sistemi flessibili C.N.C. con sede in Mappano ricerca: fresatori-montatori meccanici con disponibilità trasferte. Telefonare ore ufficio 998.9130 - 998.9274 - 998.9263.

AZIENDA di None stampaggio materie plastiche ricerca capo turno. Inviare curriculum dettagliato. Riservatezza. Scrivere: Publikompass 443 - 10100 Torino.

AZIENDA di Pavino settore serramenti metallo cerca fabbri carpentieri e montatori. Tel. 945.1141 - 945.1429.

AZIENDA grafica cerca fotocompositore Saes tel. 959.1485.

AZIENDA in Moncalieri ricerca operatore da impiegare su macchine a controllo numerico. Tel. al 640.6484.

AZIENDA sita in Carezzo d'Alba assume autista patente E. Telefonare allo 011 970.5080.

CERCASI con urgenza padroncino con 10 tetti con proprio furgone tipo Ducato o similari per consegne in provincia di Novara. Lavoro continuativo. Telefonare allo 011 633.045.

CERCASI fochista 2 grado vapore per caldaie olio combustibile, cintura di Torino. Assunzione stagionale. Telefonare al 347.1688 ore ufficio.

CERCASI sarta pellicciaia con macchina da cucire. Presentarsi confezioni Emme via Carlo Alberto, 29, Torino.

CONCESSIONARIA auto assume esperti verniciatori. Telefonare 830.133.

DISEGNATORE particolareggiato non 1° impiego militesente officina meccanica di precisione costruzione cerca. Tel. 729.1911.

DITTA artigiana specializzata nella produzione parti motore ricerca personale qualificato con esperienza su torni automatici e Centerless. Vinovo. Tel. 956.2301 - 965.1359.

DITTA (Campo Volo) cerca giovani militesenti lavorazioni meccaniche assemblaggi elettromeccanici. Tel. 790.882.

ELETTRICI montaggio e cablaggio controlli elettrici a bordo macchine con provata esperienza trasferte passaggio diretto ricerca industria zona Borgaro. Tel. 470.2603.

FAMIGLIA residente Porta Nuova ricerca cameriera/e fissa/e per conduzione casa. Offresi inquadramento sindacale ed eventuale auto. Tel. 557.8100.

FOTOCOMPOSIZIONE cerca terminalista MCS Compugraphic. Telefonare 658.520.

FRESATORE di IV V livello per macchine Macel Rambaudi Sachman con c.n. tipo Heidenhain TNC 155. Ottima conoscenza disegno età massimo anni 35 azienda meccanica cerca. Tel. 969.6745.

IN Vinovo (To) famiglia benestante composta da padre e 2 figli maggiorenni cerca governante a 8 ore giornaliere, con riposo settimanale usufruibile di domenica. Solo se veramente interessati scrivere: Publikompass 5043 - 10100 Torino oppure telefonare 965.2900.

MERCATONEUNO Mappano cerca padroncino con furgone idoneo, per trasporto consegna montaggio mobili. Si richiede esperienza. Tel. 996.8306 oppure 996.0495.

MOBILIERE cerca esperto montaggio mobili, imballi in gabbie, consegne con furgone, referenziato. Tel. 542.074.

MODELLATORI legno per dimostrative coppie e trancieri cercansi. Telefonare 011 411.7688.

OFFICINA costruzioni meccaniche in Settimo Torinese cerca tornitore. Tel. 801.0795.

OFFICINA meccanica cerca fresatori pallettari alesatori esperti. Tel. ore ufficio al 956.7988.

PASTICCIERE cercasi capace e volenteroso. Tel. 762.883 escluso lunedì.

PELLICCERIA cerca pellicciai macchinista, confezionista, lavorante, semiesperti. Telefonare solo se esperti al 375.562 dalle 9,15 alle 10,15 e dalle 14 alle 15.

SCHIAVETTI Pietrini cerca autisti patente C e CE veramente capaci. Tel. 0141 830.157-8.

TORNITORE attrezzista pluriennale e controllisti esperienza referenziata passaggio diretto ricerca industria zona Borgaro. Tel. 470.2683.

TORNITORI IV e V livello da adibire su torni a controllo numerico, industria metalmeccanica assume. Tel. ore ufficio 967.2804 - 967.4811.

commessi, baristi

CERCASI da ristorante cameriere/a qualificato con conoscenza francese, inglese, e barista per stagione invernale in montagna. Tel. 0122 879.830.

NEGOZIO cerca commessa/o con esperienza di vendita nel settore del tessuti per arredamento e tendaggi per interni. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 6121 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A.A. COMPAGNIA di assicurazioni, leader nel ramo vita, ricerca residenti Torino e prima cintura, interessati a dedicare il tempo libero alla diffusione di avanzati prodotti assicurativi. Si richiede età non inferiore ai 25 anni, determinazione sul lavoro ed un buon grado di cultura. Si offre: assistenza di quadri specializzati, provvigioni ed incentivi di forte interesse. Per colloquio informativo telefonare 511.460 - 542.070.

AGENZIA assicurazioni rappresentante primarie compagnie ricerca produttori massima serietà. Fisso garantito e provvigioni interessanti. Scrivere dettagliando a: Publikompass 7135 - 10100 Torino.

AMBROSESI cerchiamo per introdurre televisione e pubblicità moda cinema. Tel. 06 316.810 - 316.537.

ASSOCASA assume 2 venditori/ne e 2 acquisitori con esperienza immobiliare massimo 30enni, offresi stipendio fisso 1 milione 200 mila mensili inquadramento tipo più incentivi. Per colloquio riservato tel. 011 561.3720.

ASSUMIAMO ispettore residente centro Piemonte, attitudine organizzazione forza vendita, disposto lunghi viaggi fuori casa, conoscitore settore autotrazione, prodotti chimici di consumo. Diamo stipendio, diaria, spese autovettura, possibilità carriera. Presentare curriculum. Telefonare 0445 369.955.

AZIENDA settore plastica e gomma assume contratto formazione aiuto contabile con esperienza uso computers. Tel. ore ufficio 273.3996 - 273.4715.

CERCASI gestore per distributore carburanti e GPL colori Agip in Cilavegna S.P. per la Valsesia. Necessaria disponibilità finanziaria. Telefonare ore ufficio 030 242.6271.

CERCASI spedizioniere doganale patentato deposito trasferirsi anche provincia, condizioni economiche e di lavoro interessanti. Manoscrivere: Publikompass 5011 - 10100 Torino.

CERCASI venditore auto per città di **IVREA** con mansioni dirigenziali e capacità gestione concessionaria. Offresi ottima retribuzione, conteressenza e possibilità di coparteciipazione societaria. Scrivere Publikompass 901 - 10100 Torino.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 597.5772.

CIPAS, società leader in campo nazionale settore pubblicità, ricerca per province Piemonte venditori/trici per spazi pubblicitari. Guadagni elevati ed immediati. Per appuntamento tel. ore ufficio 011 386.1447.

COMMERCIALE esperto ufficio acquisti e vendite possibilmente con lingue cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 437 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Auto cerca venditore responsabile, capacità gestione punto vendita auto in Torino, marca prestigiosa. Richiedesi: cultura media alta, esperienza pluriennale, bella presenza, conoscenza gamma auto livello medio alto. Scrivere: Publikompass 452 - 10100 Torino.

DISEGNATORE con attitudine al disegno meccanico cercasi per assunzione con contratto formazione. Scrivere: Publikompass 7126 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista versamento capace cerca ufficio tecnico E.N.A.S. Torino. Telefonare 630.730.

DISEGNATORE progettista stampi plastica capostampo stampaggio amicoli tecnici assumiamo. Telefonare 729.5784.

DITTA commerciale prodotti ospedalieri sede Torino ricerca impiegata esperta/o nei lavori ufficio, completa autonomia, lingua inglese, import-export, amministrazione e fatturazione gestite su computer, massima serietà. Telefonare per appuntamento al 771.0600 ore ufficio.

IMPIEGATO/A 21-26 anni anche per attività italiana società livello europeo ricerca. Richiedesi auto propria, bella presenza, attitudini organizzative e alla gestione risorse umane, disponibile brevi viaggi. Offresi assunzione immediata con contratto formazione addestramento spese società inserimento attività creative e complessa. Per appuntamento telefono 011 630.214.

INDUSTRIA cerca dinamico geometra 28-30enne esperienza cantiere attitudine trattative clienti per ufficio commerciale disponibile viaggiare presso clienti e agenti. Scrivere: Publikompass 0082 - 10100 Torino.

INDUSTRIA cerca giovane corrispondente commerciale lingue francese, inglese tedesco esperienza trattative clienti lavoro autonomo responsabilizzante. Scrivere: Publikompass 5051 - 10100 Torino.

LA TORRE SERVICE ricerca ambosessi acquisitori venditori settore immobiliare fisso più provvigioni più incentivi. Informazioni tel. 730.7286.

MACROINFORMATICA

ricerca giovani programmatori per PC. Gli interessati seguiranno il corso introduttivo «lavoro dos su PC». Inviare dettagliato curriculum a: Macro corso Mediterraneo, 66 - 10129 Torino.

MEDIA impresa cerca esperto contabilità ordinaria/finanziaria. Scrivere: Publikompass 7125 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O 25/30enne, diplomato, bella presenza, conoscenza lavoro ufficio cercasi per concessionaria auto Torino Centro, marca prestigiosa. Scrivere Publikompass 451 - 10100 Torino.

SOCIETA' di costruzione edile cerca abile ragioniera/e con lunga esperienza di contabilità di società sede ufficio Nichelino. Tel. 629.007.

SOCIETA' di servizi cerca collaboratori ambosessi diplomati da inserire nell'organico della società. Previsto training iniziale, inquadramento a termine di legge, stipendio alla più rimborso spese. Tel. 500.541.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica settore termotecnico/impiantistico, assume giovane disegnatore diplomato perito industriale/geometra, militesente, anche primo impiego, per ufficio tecnico. Sede lavoro Torino. Ottimo trattamento. Dettagliare curriculum, votazione, indirizzo, telefono. Scrivere «El. KO», via Cernaia 18 - 10122 Torino.

CERCASI operaio elettromeccanico con esperienza servizio assistenza tecnica. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 446 - 10100 Torino.

SOCIETA' consulenza ricerca per azienda cliente: 1) operaio presse e tecnologie specifiche settore termoplastico, conoscenza disegno, gestione produzione e personale, disponibile eventuale ad operare per turni; 2) diplomati o laureati in elettronica o elettromeccanica, responsabili prodotto, settore controlli elettronici, disponibilità alloggi e viaggi Italia ed estero, conoscenza inglese e/o tedesco; 3) perito o ingegnere chimico, responsabile conduzione personale, gestione reparto ricerche, gradita conoscenza settore (elettrico); 4) tecnico per assistenza macchine per ufficio e computers, preferenza ma non indispensabile specifica esperienza, volontà apprendimento. Telefonare 011 547.197.

dirigenti

IMPORTANTE Società turistica assume per stazione montana invernale-estiva un responsabile di stazione. Richiedesi: esperienza nel campo turistico, conoscenza del francese, attitudine alla gestione di una équipe, all'organizzazione di attività ed animazione. Scrivere curriculum vitae completo a: Promo Loisir International, Sansicario 10054 - Cesana Torinese (Torino).

8 Rappresentanti

A.A.A. AFFERMATA società internazionale leader nel settore della formazione, ricerca dinamici ambosessi 25-50 anni cui affidare un qualificato incarico di consulenza vendita di servizi. Si offre guadagno superiore alla media ed inquadramento a norma di legge. Si richiede: disponibilità immediata, auto propria, predisposizione al contatto umano, zona di lavoro provincia di Torino - Cuneo - Asti - Alessandria - Vercelli. Telefonare per appuntamento ore ufficio allo 011 277.131.

(continua)

Golf Tutti lo sanno.

Tutti sanno che la Golf, con oltre 10.000.000 di esemplari prodotti, è il più grande successo automobilistico di questi anni.

Golf Non tutti lo sanno.

Non tutti sanno che la Golf presenta già da oggi i modelli '89; che GTI e GTD ora hanno di serie chiusura centralizzata e alza cristalli elettrici; che il vostro usato è benvenuto e ben valutato; che i Concessionari Volkswagen, dopo un giro di prova, sono pronti ad offrirvi...

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

1.038 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

A sei mesi dal congresso Occhetto ha già attorno a sé tutto il partito

Pci, rischi d'una vittoria anticipata

La sinistra compatta col segretario - La destra critica ma poi si allinea per non diventare minoranza - Resta fuori il solito Cossutta

Trentin: mai così divisi

Smentisce il segretario Pizzinato che nega fratture nella Cgil - E i «ribelli» insistono: ridiscutere linea politica e regole interne del sindacato

ROMA — La Cgil continua ad essere al limite di una clamorosa crisi istituzionale. Si rischia sempre un rovesciamento di posizioni al di fuori di qualsiasi tradizione e prassi interna. Per bloccare la rivolta di qualificati esponenti pci, psi e demoproletari — esplosa mercoledì nell'esecutivo — Pizzinato, Del Turco e Trentin sono stati costretti perfino a minacciare le dimissioni. Durabile stato il segnale d'inizio di una guerra senza esclusione di colpi. Invano ieri, per gettare acqua sul fuoco, il segretario generale ha affermato che «non c'è spaccatura nella Cgil, ma solo un dibattito democratico ad alto livello». Trentin lo ha subito smentito, secco: «Altro che se non c'è spaccatura! E non c'è spaccatura solo nella componente comunista. Anche i socialisti sono nettamente divisi».

La tensione non si è allentata minimamente. Il voto sulle due mozioni contrapposte di maggioranza e di minoranza non poteva certo sanare i dissensi e dalle reazioni a valanga si è avuta conferma di quanto essi siano profondi. «E' come su nella Cgil — osserva un dirigente sindacale — *si fosse abbattuta una tromba d'aria. Dobbiamo ora raccogliere i cocci e cercare di evitare l'uragano!*». Ma, questo non sarà facile. Nei prossimi quattro o cinque mesi potrebbe accadere di tutto, compresa la verifica del gruppo dirigente e la nomina dello stesso Trentin a segretario generale, che l'esito delle urne ha per il momento fatto saltare. A meno che nelle prossime settimane non si riesca a giungere ad un compromesso che consenta di arrivare al congresso, senza traumi: in quel caso, l'attribuzione della leadership verrebbe rinviata in discussione e potrebbe affiorare con forza la designazione del comunista Giacinto Militello, già segretario confederale ed attuale presidente dell'Inps, ben visto dalla segreteria del pci.

E' certo, comunque, che i «ribelli» non daranno tregua. Lettieri, leader della terza componente, rilancia la strategia del contestatori, sottolineando che il documento di minoranza è nato per contrastare l'ipotesi «radicalmente sbagliata» di Pizzinato e Del Turco di separare la questione della Cgil strategica dalla modificazione di regole di funzionamento del sindacato e dalla verifica dei gruppi dirigenti, che invece deve essere contestuale. «Da un ciclo di decadenza del dibattito interno — aggiunge — *si è passati ora ad un ciclo nuovo, nel quale la Cgil si presenta con un volto autonomo e con un taglio trasversale delle componenti. Per la prima volta, nella corrente comunista si è rotto il monolitismo dei comportamenti. In questa situazione, Pizzinato non può non prendere atto del cambiamento profondo della Cgil*».

C'è un'«area molto ampia» di persone — incalza Colferati (chimici) — convinta che si sia arrivati ad un punto «*molto pericoloso*». Terzi, segretario aggiunto della Cgil-Lombardia, rileva: «*O riusciamo ad impostare veramente la nostra rifondazione, oppure rischiamo di diventare un sindacato residuale, che conta sempre meno*». Alla pressante esigenza di rinnovamento, secondo il segretario confederale comunista Bertinotti, occorre dare una risposta adeguata e rapida: «*Non è più tempo di rinvii*». Così com'è, insiste Girardi (funzione pubblica), «*la Cgil non è più governabile*».

I socialisti tentano di tamponare l'offensiva. «*Il dibattito* — sostiene il segretario confederale Viggiani — *si farà nei prossimi giorni più teso e forte, ma bisogna evitare i colpi bassi. All'esecutivo abbiamo cercato di evitare una sentenza di condanna, anche a scadenza, senza neppure aver insediato il tribunale*». Il segretario generale della Cgil-Piemonte, Persio, pure socialista, ha precisato di aver firmato il documento dei «ribelli» perché giudica urgente affrontare i problemi di linea e di gestione, e di verificare la validità del gruppo dirigente. «*Era però anche giusto* — dice — *ritirare la firma sia perché lo aveva chiesto la segreteria, sia perché il documento rischiava di diventare un cartello del no a Pizzinato*».

Gian Carlo Fossi

ROMA — Achille Occhetto ha vinto questo combattuto centrale in meno di ventiquattro ore, e può dire di avere già vinto il congresso. Ieri ha ottenuto l'assenso di Pietro Ingrao, per la sinistra. E sembrava scontato. In più, ha avuto da Giorgio Napolitano l'annuncio di una sofferta non opposizione della destra. L'«operazione Centauro» realizzata dal segretario ha raggiunto l'obiettivo unitario con la rapidità di un blitz. Il nuovo pci che nasce col documento politico redatto da Occhetto ha la testa socialdemocratica dei miglioristi e il grosso corpo costruito con gli argomenti della sinistra.

Un ibrido che non è riuscito ad equilibrare il dosaggio tra destra e sinistra, a tutto vantaggio di quest'ultima. Così le ali sono state tridimensionate sui risentiti le obiezioni dei «miglioristi». Ma sono pci dimmuite di intensità mano a mano che la destra capiva che stava rischiando di finire in minoranza con la conseguente estromissione dagli organi dirigenti. Occhetto non aveva lasciato dubbi a Napolitano: o con me o contro di me, aveva detto al comitato centrale. Finirà ancora una volta che all'opposizione ci andrà il solito e solitario Armando Cossutta.

Era stato lo stesso Napolitano ad aprire di prima mattina gli attacchi della destra al documento del segretario. Aveva dato atto ad Occhetto di avere accettato nell'indirizzo generale un paio di fondamentali argomenti dei «miglioristi»: la democrazia è la via del socialismo; il socialismo è un movimento verso una società più giusta e non ha l'obiettivo di prefigurare un sistema. Ma poi erano cominciate le critiche.

E' stato sottovalutato il rinnovamento delle forze di sinistra in Europa. Troppa genericità, troppa astrattezza, troppe formulazioni «nebulose», e «non ben meditate». Napolitano attaccava le parti più care alla sinistra, come «*la ristrutturazione ecologica dell'economia*», bollandola come declamatoria e invitava ad avere una visione «meno rinsecchita e schematica» anche dei lati positivi e liberatori della rivoluzione tecnico-scientifica.

Il risultato di tante critiche era la richiesta di andare al concreto, «*altrimenti correrebbe di più scegliere un altro percorso per garantire un confronto su temi più circoscritti ed attuali (...) preparando il congresso per una fase successiva*». In pratica, era di nuovo l'idea di rinviare il congresso, malgrado Napolitano smentisca. Le preoccupazioni della destra possono essere superate solo con la «*revisione del documento*», annunciava di fatto Napolitano. Ma nel pomeriggio la posizione era già ammorbidita. Conversando con i giornalisti, Napolitano diceva che gli indirizzi generali del documento li condivide e che in seguito contribuirà a «*colmare lacune e contraddizioni da me schiettamente indicate*». Niente documento della destra, quindi.

Sempre in mattinata, dopo Napolitano aveva parlato un folto gruppo di «miglioristi», tutti molto critici, ad eccezione di Luciano Lama. La preoccupazione principale comune a Landrano Turci, Paolo Bufalini, Umberto Marnieri e altri era il giudizio quasi liquidatorio dato sul psi nel documento. Ranieri invitava il pci a chiedere l'ingresso nell'Internazionale socialista e a dichiarare che per quel che riguarda i comunisti non ci sono più motivi per avere due movimenti socialisti separati. Ma era Lama a consigliare «*uno sforzo reale per realizzare la maggior competizione possibile del gruppo dirigente*». Era il segnale che l'offensiva frontale della destra si stava esaurendo di fronte alla sempre più evidente competizione del nuovo asse Occhetto-Ingrao.

Il capo riconosciuto della sinistra aveva parlato dopo Napolitano rimettendo puntigliosamente alle accuse di astrattezza. Ingrao giudicava la bozza di documento «*un passo avanti positivo rispetto allo stesso congresso di Firenze*», dando il suo imprimatur e facendo sue tutte le tesi di Occhetto più contestate dalla destra, quasi come una sfida. E concludeva con una non tanto velata minaccia per la destra: se c'è dissenso, sia garantito con regole chiare. E non «*metodo ormai necessario*» per realizzare dopo l'unità di azione. Cioè, chi dissente starà fuori.

Diceva ai giornalisti con tono di sfida un esponente della sinistra, Lucio Libertini: «*Se i miglioristi vogliono contarsi, perché ostacolarli? La verità è che non vogliono arrivare a questo. Raccoglierebbe più consensi Cossutta che tutta l'area riformista, che non raggiungerebbe la quota dell'8 per cento*».

Armando Cossutta attaccava frontalmente il documento di Occhetto e criticava anche lo svolgimento del comitato centrale: «*Se tutti sono d'accordo col documento, ognuno lo interpreterà poi a suo modo* — annunciava —. *Invece occorre chiarezza e la chiarezza esige la distinzione*». Che poteva un invito ad Occhetto a tener fuori la destra dalla sua ormai assicurata maggioranza.

E' poi cominciato l'esame in dettaglio delle varie parti del documento. Questo pomeriggio tirano le conclusioni il segretario Occhetto.

Alberto Rapisarda

L'accusa di deputati dc in commissione

«Per la pubblicità alla Rai troppe pressioni esterne»

ROMA — All'interno della commissione di vigilanza sulla Rai-tv sono presenti lobbies che tentano di influenzarne le decisioni: la denuncia è partita da due parlamentari democristiani, Nicola Lipari e Luciano Azzolini. Il sen. Acquaviva (psi) aveva appena annunciato un'intesa sul «tetto pubblicitario» della Rai, quando vi è stato il sen. Lipari: «*Non sono disposto a recepire semplici intese* — ha detto — *che sono il risultato delle pressioni di alcune lobbies che operano trasversalmente in questa commissione*». L'on. Azzolini ha rincarato la dose: «*Come parlamentari non siamo disponibili ad accettare che certe decisioni vengano prese in altre sedi. Non siamo ottusi al punto da non capire che questa politica della dilazione è stata stabilita da qualcuno*».

I comunisti, a un certo punto, hanno abbandonato la riunione. E il capogruppo pci in commissione, Elio Quercioli, ha criticato duramente i continui rinvii sul «tetto pubblicitario»: è colpa, ha detto, della «*volontà perviacce dei psi e di una parte della dc di accontentare le richieste della Fininvest*».

Non c'è stata infatti nessuna decisione, è stato tutto rinviato di due settimane. La maggioranza ha raggiunto un'intesa per fissare il «tetto pubblicitario» Rai a 885 miliardi (150 miliardi in più rispetto all'87, e 32 in meno rispetto ai 900 che la Rai ha già incassato in base all'accordo Rai-Fieg del dicembre '87). Ma, come ha detto Gualtieri (psi), «*parlare di accordo è improprio perché si sono create soltanto le condizioni affinché il psi accetti per l'88 un aumento del tetto della Rai di 150 miliardi*». (Ag)

1968 CESMA 1988
CENTRO ESPERIENZE E STUDI DI MANAGEMENT
Direzione dei Corsi
CESMA - Via G. Frua, 22 - Milano - (02) 46.94.018 - 48.16.955
CORSI A TORINO
Dal 26 novembre 1988 all'11 febbraio 1989
martedì e giovedì dalle 18.20 alle 20.40
e sabato dalle 9.20 alle 13 e dalle 14 alle 17.40

CORSO AVANZATO DI MARKETING
Piano di studi: Obiettivi e strategie di marketing: prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione - Pianificazione strategica - Sistemi previsionali - Marketing dei prodotti di largo consumo, dei servizi e dei prodotti industriali Trade marketing - Gestione della comunicazione - Formulazione ed esecuzione delle campagne di pubblicità e di promozione delle vendite - Agenzie di pubblicità - Sistema informativo aziendale e ricerche di marketing - Strutture organizzative e settori di marketing - Analisi economico-finanziaria nella gestione di un prodotto - Budget - Le vendite nella pianificazione strategica aziendale - Programmazione, organizzazione e controllo dell'attività di vendita Motivazioni all'acquisto - Stili di comunicazione - Come condurre una riunione

CORSO DI MANAGEMENT
PER LA GESTIONE DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA
Piano di studi: Fondamenti dell'imprenditorialità: pianificazione strategica del business, organizzativa, economica e finanziaria - Check-up aziendale Programmazione integrata delle attività e controllo di gestione - Variabili del budget - Analisi volumi, prezzi di vendita, costi, ricavi, margine di contribuzione - Finanza aziendale - Modelli di interpretazione della gestione economico-finanziaria nella piccola e media impresa - Indici di controllo: redditività, liquidità, indebitamento, efficienza - Sistemi e tecniche di gestione: similitudini e differenze tra le piccole e le grandi imprese - Tecniche di marketing management - Studio del mercato - Strategia delle vendite - Esportazione Marketing internazionale - Gestione delle risorse umane - Consulenza

CORSO DI PUBBLICITÀ E RELAZIONI PUBBLICHE
Piano di studi: Obiettivi di marketing e gestione della comunicazione integrata - Mezzi pubblicitari classici e alternativi - Pianificazione media - Psicologia della comunicazione - Linguaggio creativo - Pubblicità radio e televisiva Promozione delle vendite - Le R.P. in aree diverse: finanza, moda, cultura, food, enti pubblici, ecc. - Struttura e servizi di un'agenzia di pubblicità e di relazioni pubbliche - Comunicazione sul prodotto - Relazioni con i consumatori Corporate image: la comunicazione sull'azienda - Eventi, relazioni pubbliche e rapporti con i mass-media - Strategie, organizzazione e funzione di un ufficio stampa aziendale - Riviste aziendali - Telemarketing

SABATO 26 NOVEMBRE DALLE 10 ALLE 13
OGNI CORSO INIZIERÀ CON UN INCONTRO-DIBATTITO APERTO AL PUBBLICO
Richiedere l'invito gratuito valido per due persone

Sede dei Corsi:
ICIS - International Office Service - Via Egeo, 16
(Vicinanze stazione Porta Nuova / cavalcavia Corso Dante)
Per informazioni, richieste di programmi e iscrizioni:
ERREFFE STUDIO Ricerca e Formazione
Corso Ferrucci, 26 - 10138 Torino - Tel. (011) 44.76.847
dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.30
e il sabato dalle 10 alle 13.30
I Corsi sono realizzati in collaborazione con ERREFFE STUDIO Ricerca e Formazione
011/4476847

Allarme per l'effetto trainante degli aumenti del contratto della scuola

L'industria teme la rincorsa ai salari

In sette anni il costo del lavoro è aumentato del 146,5% e la produttività del 33% (nella pubblica amministrazione è scesa del 3%) - L'Asap: può rompersi il sistema di relazioni sindacali faticosamente ricondotto a ragionevolezza

ROMA — Il contratto della scuola, con aumenti salariali tra le 500 e le 700 mila lire, è una mina innescata che rischia di far saltare il delicato rapporto tra retribuzioni e produttività.

Un pericolo che tocca da vicino anche il settore dell'industria privata, dove la dinamica retributiva rimane entro limiti di compatibilità e la produttività cresce a ritmi sostenuti.

L'allarme è dell'Asap (l'Associazione sindacale delle aziende dell'Eni) che ha presentato ieri al Cnel il suo Rapporto sui salari 1988.

Nella pubblica amministrazione, dopo il contratto scuola, si fanno sempre più forti le tentazioni di «*rincorse salariali senza freni*». Un avvertimento che il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, aveva già lanciato nel maggio scorso e che adesso trova nuove conferme nel rapporto dell'Asap.

Il possibile innescarsi di effetti imitativi, si legge nel documento, pone «*il problema della tenuta di un sistema di relazioni sindacali faticosamente ricondotto a ragionevolezza nell'industria e più in generale della difesa dei risultati raggiunti dal nostro Paese sul versante della lotta all'inflazione e della competitività sui mercati internazionali*».

In una situazione del genere, ha osservato Guido Fantoni, presidente dell'Asap, l'industria rischia «*di pagare due volte: per i costi che derivano dall'inefficienza della pubblica amministrazione e per il drenaggio di risorse che comportano aumenti retributivi nel settore non compensati dal sia pur minimo tentativo di recuperare produttività*».

In sostanza, si assisterebbe ad un vero e proprio drenaggio di risorse dall'industria alla pubblica amministrazione.

E per Fantoni il nodo è fino a che punto si potrà chiedere moderazione ai lavoratori del settore privato.

I dati del rapporto evidenziano in particolare che negli ultimi sette anni il costo del lavoro è aumentato nell'industria del 146,5 per cento.

La crescita, comunque, è stata anno dopo anno progressivamente minore, seguendo in questo la dinamica dei prezzi, mentre la produttività è aumentata del 33 per cento. Nel terziario privato il rialzo del costo del lavoro è stato del 120,4 per cento, mentre il livello di produttività è rimasto sostanzialmente invariato anche se inferiore a quello registrato nell'industria.

Risultati decisamente negativi si registrano invece nella pubblica amministrazione, dove la produttività, sempre negli ultimi sette anni, è calata di tre punti percentuali. Fatte uguali a 100 le retribuzioni reali nel 1980, queste sono arrivate a 113,8 nel 1987. Nello stesso periodo in Germania la produttività «pubblica» è aumentata dell'1 per cento, in Francia e negli Stati Uniti del 2 per cento. Ora, il contratto-scuola potrebbe portare ulteriori sconquassi.

Un altro aspetto segnalato dal Rapporto Asap è che nel settore industriale si conferma il fenomeno dello slittamento salariale, cioè la tendenza verso una maggiore individualizzazione degli aumenti retributivi. La diretta conseguenza è che gli scarti retributivi tra un livello e l'altro si sono allargati e continuano ad allargarsi. Una risposta «*all'eccessivo appiattimento che si era registrato negli anni scorsi e che ha segnato il massimo livello di compressione nell'83*».

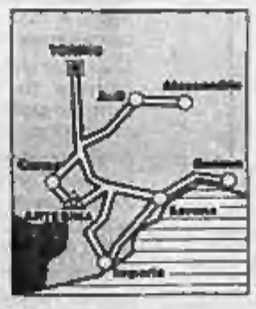
Ma c'è da dire anche che gli aumenti retributivi lordi non hanno corrisposto aumenti retributivi netti.

Nell'industria metalmeccanica, ad esempio, la retribuzione media lorda è cresciuta dell'11 per cento in termini reali nel corso di dieci anni.

Al netto dell'Irpef la retribuzione reale non è riuscita lo scorso anno a mantenere il livello del 1985 ma risulta mediamente diminuita del 6 per cento.

e. p.

EDILFORM ARTESINA
A 30' DAL CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVÌ 1300 - 2100
Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.
SE PENSI ALLA TUA CASA IN MONTAGNA
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA

MONOLOCALE 4 p.l. - ARREDATO - sogg./ pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 13.000.000 entro 60 gg.
L. 20.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 1.800.000
L. 8.000.000 in 24 rate mensili da L. 335.000
L. 41.000.000
MONOLOCALE SUPER 5 p.l. - ARREDATO - ingresso con vano per letto castello, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 13.000.000 entro 60 gg.
L. 25.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.250.000
L. 10.000.000 in 24 rate mensili da L. 420.000
L. 48.000.000
BILOCALE 5 p.l. arredato - ingresso, sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestr. L. 2.700.000
L. 11.500.000 in 24 rate mensili da L. 460.000
L. 61.500.000

Parcheggio privato.
Alloggio custode
armadio corridoio - allaccio ENEL compresi nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali.
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia.
EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019/801805-805893-Cantiere (sabato/domenica):
ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

■ Pensioni Inps, scatta la scala mobile

ROMA — Per 13 milioni di pensioni scattano dal primo novembre gli aumenti per effetto della scala mobile semestrale per l'88. Tali aumenti, secondo una nota dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), saranno pari all'1,6 per cento per le fasce di pensione fino a 858.500 mensili; dell'1,82% per la fascia compresa tra 858.501 ed 1.287.750; dell'1,35% per le fasce eccedenti 1.287.750 mensili. I nuovi minimi di pensione per lavoratori dipendenti, autonomi e pensioni sociali saranno, secondo la nota Inps, i seguenti. A) Lavoratori dipendenti: 437 mila lire per le pensioni attribuite con meno di 781 contributi settimanali; 465.200 lire per le pensioni con decorrenza tra il 1° gennaio 1984 ed il 31 maggio 1985 ed attribuite con più di 780 contributi settimanali. B) Lavoratori autonomi: 437 mila lire mensili. C) Pensioni sociali: 304.150 lire. *(Agi)*

■ Sciopero poligrafici: il 12 senza giornali

ROMA — Il 12 novembre i quotidiani non saranno in edicola per uno sciopero nazionale dei poligrafici dei quotidiani e delle agenzie di stampa proclamato per il giorno 11. L'iniziativa sindacale rientra nel quadro della manifestazione, indetta dalle federazioni nazionali dell'informazione e spettacolo Filis-Cgil, Fis Cisl e Fisascat-Uil, che si svolgerà appunto il giorno 12. Il Filsic-Uil sottolinea in un comunicato che una giornata di *black out* della informazione rappresenta un fatto socialmente e politicamente rilevante ma è anche una scelta di lotta necessaria per marcare i dissensi con il governo sulla manovra fiscale, eccessivamente pesante e iniqua per i lavoratori dipendenti. *(Agi)*

Solo mezza Genova in piazza

Alla manifestazione contro i tagli nella siderurgia - Non hanno aderito uffici pubblici, Università, commercianti - Contestati i segretari Cisl e Uil

GENOVA — La mobilitazione di Genova in difesa dei livelli d'occupazione e contro la chiusura di molte aziende (tra cui l'acciaieria di Campi dell'Italsider) dell'Iri e contro la crisi economica in generale, al fine di richiamare l'attenzione del governo, è riuscita soprattutto nel settore industriale pubblico e privato, laddove l'astensione dal lavoro è stata pressoché assoluta. Invece, ma il fatto era accaduto sin dalla vigilia, gli uffici pubblici, l'università, buona parte delle scuole e gran parte dei pubblici esercizi, non hanno di fatto aderito. Non sono state suonate a distesa, come era stato annunciato giorni fa, le campane delle chiese.

Due imponenti cortei, uno da levante e un altro da ponente, hanno attraversato la città, scandendo slogan e agitando striscioni. C'era il gonfalone del Comune, come era stato annunciato, scortato dal vicesindaco Fabio Morchio, perché il sindaco Cesare Campart, il maggior sostenitore dell'iniziativa, ieri sera ha avuto una colica renale ed è stato costretto a letto.

Una folla valutata tra le quindici e le ventimila persone è affluita in piazza De Ferrari, dove da un palco improvvisato hanno parlato i segretari provinciali delle tre confederazioni Gianni Barci (Cisl), Pasquale Ottonello (Uil) e Giancarlo Timossi (Cgil), oltre all'oratore ufficiale, il segretario nazionale della Cgil, Luigi Agostini.

A questo punto è scoppiato l'unico episodio «caldo» della mattinata: un gruppo di operai e di delegati di fabbrica di Campi, insieme ad altri giovani, ha duramente contestato il vicesindaco Morchio e i segretari della Cisl, Barci, e della Uil, Ottonello. L'episodio, che non ha però avuto conseguenze, s'è risolto nel pomeriggio con due secche note di Cisl e Uil alla Cgil, con le quali si chiedevano scuse ufficiali e l'espulsione dal sindacato degli autori della protesta.

I problemi di Genova, però, restano ancora aperti e le forze della città non sono di fatto unite in obiettivi comuni. Questo è il senso d'una lettera aperta inviata ieri dal presidente della Camera di Commercio Gian Vittorio Cauvin al sindaco Cesare Campart. La Camera di Commercio, in sintesi, afferma che occorre stanare l'Iri affinché indichi chiaramente quali sono le aree e quali gli spazi disponibili «*per collocare iniziative imprenditoriali di tipo nuovo*».

Paolo Lingua

La figura del padre ha perso autorità e non dà più sicurezza

«Papà, non sei più il mio eroe»

Psicologi e pedagoghi riuniti a Padova: «Troppo impegnato nel lavoro e distratto dai problemi della coppia il genitore regala ai figli rari momenti di felicità» - Più del 50 per cento dei bambini vuole assomigliare a cantanti, attori, giocatori di calcio - «A dare protezione resta la mamma»

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — Qualcuno l'ha già definita l'eclissi del padre. Sempre più preso dal lavoro, distratto dai problemi della coppia, preoccupato più di impegnare i figli in attività fuori dalla famiglia che di giocare con loro, il papà ha perso autorità e non viene più visto dai bambini come una figura ideale a cui si vorrebbero assomigliare. Questo padre rimarrebbe dà adulto scarsi momenti di felicità, tanto che i ragazzi, quando cercano sicurezza o fanno bisogno di aiuto, si rivolgono piuttosto alla madre.

Sono gli allarmanti risultati che emergono da una indagine presentata ieri all'apertura del convegno sul «*difficile rapporto tra adulti e ragazzi nella famiglia, nella scuola, nella società*», organizzato dall'Università di Padova, dipartimento di psicologia.

Per discutere di questi problemi si sono dati appuntamento a Padova i migliori nomi in campo pedagogico, psicologico e linguistico, di cultura cattolica e laica: da Roma Mauro Laeng e Mario Alighiero Manacorda, dalla Cattolica di Milano Cesare Scurati e Eugenia Scabini, da Padova Guido Petter e Diega Orlando Cian, e ancora il linguista Tullio De Mauro, lo scrittore per ragazzi Marcello Argilli e i responsabili dell'associazionismo giovanile ed educativo.

Tre giorni di dibattito con un pubblico attentissimo di oltre 700 docenti per discutere un problema che ogni giorno si affronta in famiglia o nelle aule: le tante incomprensioni che dividono il mondo adulto da quello dei ragazzi fra i sei e i quattordici anni, il periodo dell'obbligo scolastico e dell'affermarsi della personalità.

Il colpo basso alla credibilità del papà l'ha fornito un ricercatore compassato e preciso, Giuseppe Milan, che ha snocciolato le cifre di questo insuccesso, frutto soprattutto più acuto rispetto a dieci anni fa. L'indagine è stata realizzata dal Centro di pedagogia dell'infanzia dell'Università di Padova: già nel '78 diede alle stampe un libro, «*L'adulto visto dal bambino*», che fece molto parlare. I ragazzi intervistati con un questionario di 35 domande sono 231, di 13 anni (terza media), 18 (quinta elementare) e 7 (seconda), che però hanno risposto con disegni ancora da «decodificare». Ma ecco i dati.

Alla domanda «a chi vorresti assomigliare», il 50% per cento dei maschi di dieci anni ha indicato attori, cantanti, campioni di calcio, mettendo soltanto al secondo posto il babbo. Così Prince, Maradona, Pippo Baudo o Madonna (ma le bambine in genere sono meno attratte da questi miti) hanno surclassato il pater familias, che invece dieci anni fa era ancora in testa. Quanto al divertimento, i coetanei sono i più assidui compagni di giochi, e soltanto il 33% dei bambini di 10 anni e il 21% dei tredicenni riconosce il primato al padre (anche qui sono forti le differenze tra i sessi, con le femmine irraggiungibile rispetto ai maschi, in un rapporto di uno a quattro).

Ma ci sono altre percentuali riferite al papà che fanno pensare: è presente nei momenti di felicità soltanto per un 5% dei casi; a lui chiederebbe aiuto il 4,5% (contro il 35% che si rivolge alla mamma); infine si attesta al 6-9% quando il bambino cerca sicurezza, che invece trova nella mamma o in entrambi i genitori. E se in casa non c'è più un punto di riferimento preciso, anche a scuola le cose non vanno meglio, visto che rispetto a dieci anni fa l'insegnante è ritenuto meno simpatico e importante.

Il campione è limitato, ma significativo, per l'attenta interpretazione che ne sta facendo l'équipe di Padova. «*Mentre impallidisce la presenza del padre* — spiega Giuseppe Milan — *e aumentano le attività precostituite per i figli, dai corsi di nuoto a quelli di musica e di pittura, i ragazzi dovrebbero avere a disposizione il loro genitore per un dialogo più spontaneo, fatto di piccole cose e di giochi inventati sul momento. Quanto ai valori, chiedono coerenza ma non la ottengono, mentre sono sempre più insicuri, poiché si rifugiano nel contatto con la madre: lei sola rappresenta la sicurezza. La situazione peggiora per le figlie, che si sentono trascurate in favore dei fratelli e sembrano alla ricerca di un padre che non c'è più*».

Grazie anche ad una famiglia sempre più piccola, «mononucleare e pianificata», dove oggi il 65 per cento dei bambini è un primogenito, dunque più viziato e capriccioso, e i figli unici sono in aumento — come ha ricordato Silvino Grussu, del Cras di Roma —, le incomprensioni crescono, i problemi psicologici si fanno più pressanti, anche se non esplodono ancora nei classici conflitti generazionali dell'adolescenza.

Il pedagogista Guido Petter, che il convegno ha voluto e organizzato, sintetizza questa crisi che passa attraverso la famiglia, la scuola e la società. «*Si è passati da una situazione di autoritarismo* — dice il docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università di Padova — *a una nuova fase, nella quale però si pencola tra una atmosfera permissiva ed un atteggiamento di autorità mascherata. Se il papà di ferro fece i conti, nel '68, con la ribellione dei figli, oggi il lassismo si trova di fronte alla caduta di tensione, alla noia, al non saper bene che cosa fare di quei nuovi ragazzi. Noi auspichiamo invece un rapporto più democratico, in cui vi sia equilibrio tra la funzione di ascolto dell'adulto e quella di guida. Ma né i genitori né gli insegnanti sono preparati a capire i bambini con cui hanno a che fare. Ci sono professori che nella media fanno lezione senza aver mai studiato né psicologia né pedagogia*».

Gigi Padovani

«Analisi mediche rimborsate»

La Corte Costituzionale: quando le Usl non riescono a garantire gli esami specialistici, il paziente può rivolgersi alle cliniche private

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il cittadino che ha dovuto sottoporsi ad indagini diagnostiche specialistiche presso case di cura private non convenzionate e ha dovuto pagarsele di tasca sua ha diritto al rimborso da parte dello Stato. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, con una sentenza che rivoluzionerà le regole stabilite dal Parlamento e seguite dalle Usl. Finora, infatti, queste spese potevano al massimo essere portate in detrazione nella denuncia dei redditi, ma il recupero effettivo non arrivava ad un terzo della spesa effettivamente sostenuta.

A sollecitare l'interessamento della Corte è stata la vicenda del bolognese Stefano Fedozzi, il quale aveva citato dinanzi al pretore la Usl n.28 per avere il rimborso di due accertamenti diagnostici mediante tomografia assiale computerizzata (Tac) e risonanza magnetica nucleare, un'apparecchiatura che all'epoca (1984) era in dotazione, in Italia, unicamente presso la casa di cura S. Pio X di Milano, non convenzionata con il Ssn. Le due indagini erano costate 700 mila lire l'una e la Usl, appellandosi alla legge finanziaria 1984 e quella dell'85 che prorogava l'efficacia del precedente, si era rifiutata di fare il rimborso.

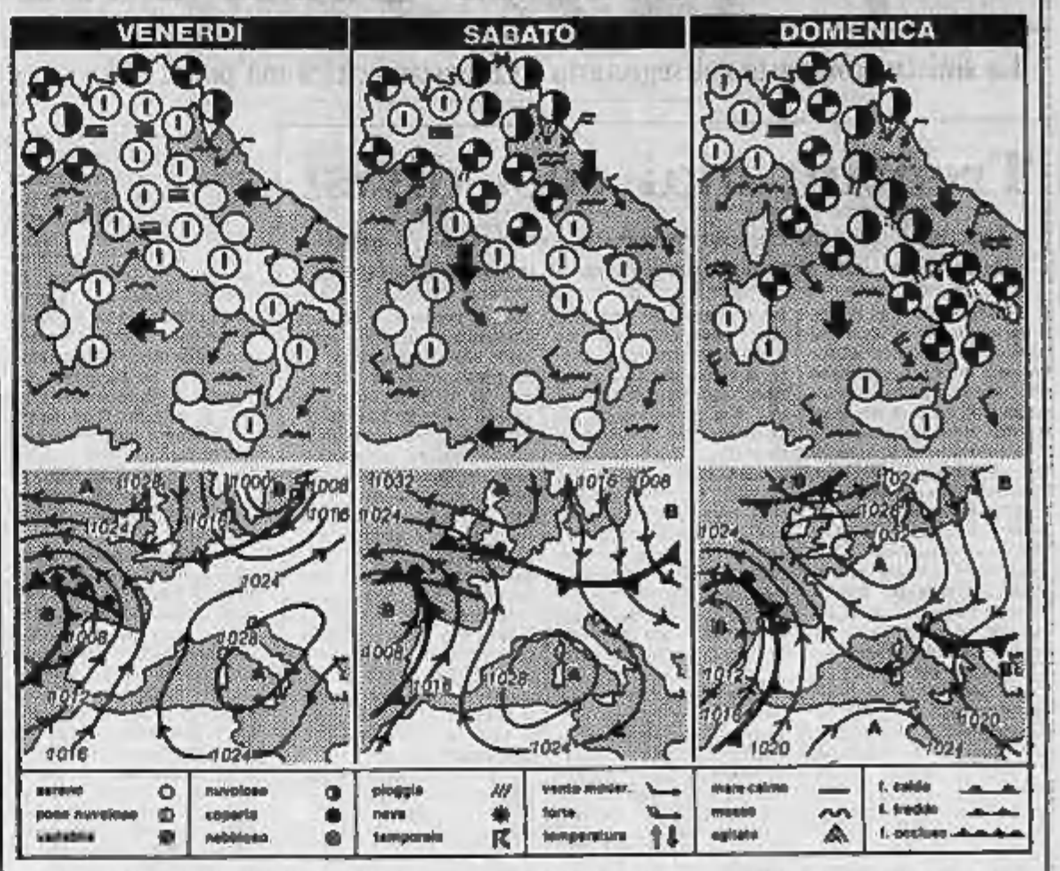
L'art. 32 stabilisce infatti che la diagnostica specialistica ad alto costo e in particolare, fra gli altri, gli accertamenti Tac, potevano essere assunti a carico del Ssn solo se effettuati presso le strutture pubbliche e in via eccezionale — e cioè in caso di impossibilità accertata — presso strutture private convenzionate. La clinica di Milano non era convenzionata, ma era l'unica in Italia, allora, a possedere le apparecchiature necessarie per la diagnosi. Dinanzi a questi fatti il pretore ha sospettato che una simile norma contrasti con l'art. 32 della Costituzione (riconosce il diritto del cittadino alla salute e se impone allo Stato la tutela) e ha inviato la documentazione alla Consulta.

E la Corte, riaffermato che il bene della salute rappresenta un diritto primario e fondamentale, ha dichiarato illegittimi i due articoli nella parte che dichiarano non rimborsabili le indagini diagnostiche ad alto costo.

Per aver diritto al rimborso è però necessario che gli accertamenti siano indispensabili (e sia il medico a dichiararlo esplicitamente) e che il Ssn non possa eseguirli, direttamente o indirettamente, attraverso le strutture convenzionate.

In attesa delle piogge, weekend con tempo stabile

Italia nascosta da nuvole



La parentesi di tempo stabile anticiclonico, di cui gode da alcuni giorni la penisola, è destinata a protrarsi nonostante l'incalzare di correnti perturbate.

Il periodo del weekend sarà caratterizzato da prevalenti condizioni di tempo buono, salvo alcune eccezioni. Circa le condizioni nel dettaglio per oggi segnaliamo la presenza di annuvolamenti parziali sul settore nord-occidentale e sulle zone alpine, con scarsa possibilità di piogge. Sul resto della penisola in prevalenza tempo sereno e poco nuvoloso. Domani la coda di una perturbazione a carattere freddo raggiungerà le zone alpine per poi scendere lungo le regioni adriatiche. Su queste regioni si avranno annuvolamenti, con associati piovaschi. Sulle vette dolomitiche possibile qualche spruzzo di neve.

Per domenica sono attesi annuvolamenti irregolari su quasi tutta la penisola ad eccezione del settore nord-occidentale. La nuvolosità sarà più consistente sui versanti orientali, dove si avranno piogge locali di breve durata e qualche temporale sulla Puglia. La temperatura continuerà a diminuire soprattutto sulle regioni adriatiche.

MarcelloLoffredi

città italiane

Bolzano	4	17	L'Aquila	9	15
Verona	6	16	Roma Urbe	8	22
Trieste	6	18	Roma Fiumi.	18	21
Venezia	6	16	Campobasso	8	14
Milano	8	16	Bari	8	18
Torino	11	15	Napoli	17	22
Cuneo	10	13	Potenza	6	13
Genova	18	20	S.M. Leuca	11	18
Bologna	8	18	R. Calabria	23	32
Firenze	7	22	Messina	16	22
Pisa	9	21	Palermo	19	27
Ancona	7	17	Catania	12	24
Perugia	10	18	Alghero	12	23
Pescara	9	20	Cagliari	13	24

città estere

Amsterdam	11	18	nuvoloso	Lisbona	16	22	sereno
Atene	7	12	nuvoloso	Londra	16	17	sereno
Bangkok	34	31	nuvoloso	Los Angeles	15	21	nuvoloso
Berlino	7	19	nuvoloso	Madrid	8	23	sereno
Bruxelles	10	18	sereno	Montreal	3	9	nuvoloso
Buenos Aires	13	22	nuvoloso	Mosca	-4	6	nuvoloso
Copenaghen	6	6	nuvoloso	New York	8	12	nuvoloso
Dublino	9	15	sereno	Parigi	12	18	nuvoloso
Francoforte	4	14	sereno	Pechino	2	16	nuvoloso
Gerusalemme	11	23	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	33	pioggia
Ginevra	8	15	sereno	Sydney	21	33	nuvoloso
Helsinki	3	4	pioggia	Tokyo	13	21	nuvoloso
Honolulu	20	31	sereno	Varsavia	-9	4	sereno
Il Cairo	17	27	sereno	Vienna	3	9	sereno

WELLA

145 Sedi e 36 Stabilimenti di produzione nel mondo ricerca per il proprio settore professionale

AGENTI DI VENDITA

per le zone di:

A) TORINO città
B) provincia Est TORINO - NOVARA

La ricerca è orientata verso persone con spiccata personalità, dinamiche, di età massima 30 anni, con auto propria, disponibili in breve tempo, in grado di gestire professionalmente e di ampliare il portafoglio clienti dell'Azienda, in possesso di precedenti significative esperienze di vendita maturate nel settore dei beni a larga diffusione.

LA POSIZIONE PREVEDE:
— l'inserimento con Contratto Enasarco in una organizzazione leader sul mercato nazionale ed internazionale nel Settore della cosmesi per capelli
— accurati corsi di addestramento a cura dell'Azienda, premi ed incentivi al raggiungimento dei targets prefissati.

Coloro che fossero interessati sono pregati di presentarsi per la zona **B)** mercoledì **2 novembre 1988** presso **Green Park Hotel - Località Cavaglià (VC)** - uscita casello autostradale Santhià - e per la zona **A)** giovedì **3 novembre 1988** presso **Hotel Atlantic - Via Lanzo 163 - Borgaro Torinese (TO)** in entrambi i casi dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00 chiedendo del dr. Bono.

La ELBI INTERNATIONAL s.p.a.
nell'ambito diuno sviluppo del servizio industrializzazione ricerca:

Pos. 1: ANALISTA TEMPI E METODI
per reparti montaggio e stampaggio semilavorati.

Pos. 2: TECNICO
con esperienza di elettronica applicata all'automazione di linee di assemblaggio.

Pos. 3: DISEGNATORE
particolarista per attrezzature.

Pos. 4: TECNICO ELETTRONICO
conoscenza Hardware e Software PC industriali.

Pos. 5: MANUTENTORE MECCANICO
esperienza macchine di assemblaggio automatico.

Pos. 6: MANUTENTORE
con esperienza macchine di stampaggio termoplastici, gomma e lamiera.

Per le posizioni n. 1, n. 2, n. 3 è prevista la categoria impiegatizia.
Le retribuzioni saranno commisurate alla effettiva capacità. Nella risposta fare riferimento al n. di posizione.
Scrivere: **ELBI International SpA - Via E. De Amicis 78- 10097 Collegno (To)**

LEASING E CREDITO AL CONSUMO

Società facente parte di gruppo finanziario leader in Italia assume per la propria filiale di Torino

CAPO FILIALE

in possesso delle seguenti caratteristiche:
- Esperienza nel settore
- Motivazione ai risultati
- Età massima 40 anni

Il candidato ideale ha il potenziale per divenire in uno-due anni

AREA MANAGER

Inviare curriculum vitae alla:
PUBLIKOMPASS 8436
10100 TORINO

Società impiantistica a carattere nazionale nel programma di potenziamento del proprio organico

ricerca:

AGENTE MONOMANDATARIO

per affrontare il mercato dell'impiantistica e della progettazione industriale. Si richiede provenienza dal settore industriale, inquadramento **ENASARCO.**

Si offre la gestione di un portafoglio consolidato, minimo garantito e come zona operativa il Piemonte.

L'interessato è pregato di inviare il proprio curriculum a:
PUBLIKOMPASS 432 - 10100 TORINO

Il nostro Cliente è una società che fa parte di un prestigioso gruppo multinazionale in fase di crescente sviluppo. Nell'ambito di un significativo programma di potenziamento delle proprie strutture tecniche, ci ha incaricato di selezionare:

DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI RIF. 277/S
ANALISTI TEMPI METODISTI RIF. 278/S
RIF. 279/S

La ricerca è indirizzata verso diplomati in materie tecniche, di età compresa tra i 25/30 anni, che abbiano maturato esperienze significative in posizioni analoghe.
Ricerchiamo inoltre un

CHIMICO DI LABORATORIO RIF. 280/S

Il candidato ideale, laureato in chimica o brillante perito, di età intorno ai 25/30 anni, sarà in grado di effettuare prove ed analisi di laboratorio nel campo delle materie plastiche.
E' richiesta un'esperienza almeno triennale maturata all'interno di aziende modernamente organizzate.
La sede di lavoro è ubicata nella **provincia di Alessandria.**
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae indicando anche sulla busta il riferimento di interesse a:

MARKA
CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza della Vetra, 17 - 20123 Milano
Tel. 02/89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

FUNZIONARIO DI VENDITA
strumenti di misura

Per le seguenti aree:
Piemonte e Liguria.

Sarà inserito quale dipendente nella Direzione vendite di una consociata americana con Sede a Varese, che persegue come obiettivo lo sviluppo e il rafforzamento dell'attuale inserimento nel proprio mercato.

Per tale posizione è richiesto un giovane ad istruzione tecnica (25-30 anni circa) abitante nelle aree sopra citate, con esperienza commerciale almeno biennale maturata in aziende dinamiche e modernamente organizzate, non necessariamente acquisita nel settore specifico.

E' previsto un trattamento economico di sicuro interesse, comunque commisurato alle esperienze acquisite, composto da: stipendio, incentivi e rimborsi spese, auto aziendale.

Gli interessati, ai quali garantiamo la massima riservatezza, sono pregati di presentarsi il giorno 2 novembre dalle ore 08,30 alle ore 12,30 e dalle 14,30 alle 18,00, presso l'albergo ***«Concord» - Via Lagrange n. 47 - Torino.***

Oppure telefonare al ***011 557.6756*** *chiedendo del* ***Sig. Paroletti*** *con gli stessi orari per eventuale indisponibilità in tale data.*

Azienda operante nel settore dell'edilizia industriale
RICERCA

DIRETTORE TECNICO-COMMERCIALE

a cui affidare la completa gestione e lo sviluppo di una propria unità operativa nel settore rivestimenti, pavimentazioni e impermeabilizzazioni industriali.
— Età 40-50 anni
— Laurea in ingegneria civile o cultura equivalente
— Pluriennale esperienza commerciale, organizzativa, gestionale
— Attitudine a lavorare in autonomia e per obiettivi
— Sede di lavoro: **Torino**
— Inquadramento: Dirigente Industriale
— Trattamento economico adeguato alle capacità e in funzione dei risultati.

Inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 505 - 10100 TORINO

La AMP Italia S.p.A., azienda multinazionale produttrice di sistemi di interconnessione elettrica-elettronica con sede e stabilimenti in Collegno, **ricerca:**

RESPONSABILE PIANIFICAZIONE ATTREZZERIA

con maturata esperienza nella programmazione di costruzione stampi per particolari metallici, plastici e parti di macchine per assemblaggio. La realizzazione delle attrezzature suddette è finalizzata alla produzione ed assemblaggio di particolari minuti e di precisione.
Si richiedono acquisite abilità nei seguenti campi:
— analisi disegni attrezzature per la preventivazione dei relativi tempi di costruzione sino alla completa realizzazione;
— definizione dei carichi di lavoro per i reparti frese, rettifiche, elettroerosione a tuffo ed a filo, assemblaggio stampi e macchine;
— gestione tecnica fornitori esterni per lavorazioni meccaniche;
— elaborazione consuntivi e aggiornamento pianificazione.

La conoscenza della lingua inglese e dell'impiego di mezzi computerizzati per la gestione delle lavorazioni d'officina, costituiranno titoli preferenziali.
Si offre valido inquadramento e retribuzione commisurate all'esperienza specifica a candidati con età massima anni 30.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: **AMP Italia S.p.A. - Servizio Relazioni Industriali - corso Fratelli Cervi 15 - 10093 COLLEGNO (Torino).**

La Chaine des Résidences de Tourisme locatives ORION

recrute ... la résidence des 2 Alpes ouverture en janvier 89

COUPLE DE MAITRE ET MAITRESSE DE MAISON

Orion offre toute l'année à la location des appartements meublés et équipés dans les 23 résidences de sa chaîne (à la mer, à la montagne, en ville).

La responsabilité de chaque Résidence est confiée à un couple: «Les Maîtres de Maison».

Travaillant ensemble en liaison avec les services du siège, ils assument les fonctions essentielles: **Commerciale** (vente des séjours, relations publiques, accueil de la clientèle), **administrative, gestion** et **entretien.**

Travaillant avec une large délégation, ils sont intéressés au chiffre d'affaires.

Vous avez un excellent présentation, vous êtes dynamique et possédez une expérience de la vie à la montagne. Vous parlez français, italien et anglais. Si le métier vous intéresse, écrivez-nous, vous serez peut-être nos prochains maîtres de maison.

Merci d'adresser lettre manuscrite, C.V., photo et prétention, sous référence MMA, à Madame Robin, 37, rue de Surène 75008 PARIS.

La prossima primavera il processo per la tragedia del Colibrì

Nove a giudizio per l'Atr

Sono dirigenti dell'Ati e dell'Aviazione Civile e un progettista dell'aereo - Confermate le lacune dell'impianto antighiaccio e del manuale di istruzione - «Il Colibrì non poteva fare la rotta delle Alpi»

COMO — Per la tragedia del Colibrì Atr 42, che precipitò il 15 ottobre 1987 a Conca di Crezzo (37 vittime), ci sono precise responsabilità a carico di 9 delle 24 persone a suo tempo raggiunte da comunicazione giudiziaria.

Questa la conclusione a cui è giunto Mario Del Franco, procuratore della Repubblica di Como che, ieri mattina, ha presentato la richiesta di citazione a giudizio al presidente del tribunale del capoluogo lariano.

Dovranno rispondere di disastro aviatorio e omicidio plurimo colposo, reati che prevedono condanne da 2 a 10 anni, Jean Rech, progettista dell'Aerospatiale, costruttrice dell'Atr 42 assieme all'Aeritalia); Vittorio Fiorini, dirigente del Rai (Registro aeronautico italiano); Arturo De Santis, Piercamillo Brazzola e Vincenzo Calcaterra della direzione generale dell'Aviazione civile; Settimio Marselli, Adriano Paccariè, Ettore Grion e Roberto Belanzin, funzionari dell'Ati. Per gli altri 15 Del Franco aveva proposto il proscioglimento, accolto dal giudice istruttore Sandro Bianchi, per «non aver commesso il fatto».

Confrontando le accuse inizialmente mosse alle persone raggiunte da comunicazione giudiziaria e i motivi addotti per chiedere il proscioglimento dei 15 imputati, si possono cogliere gli elementi in base ai quali Del Franco ha deciso di richiedere la citazione a giudizio.

Il magistrato non ha voluto entrare nel merito delle accuse. «*I settori o gli enti toccati dalla mia richiesta sono quelli che si evidenziano nelle concause che hanno provocato la tragedia di Conca di Crezzo*», ha affermato Del Franco.

Quindi non uno solo, ma diversi fattori sarebbero alla base dello schianto di un anno fa. Quali? C'è una chiave di lettura possibile.

Il magistrato avrebbe riscontrato lacune in fase di progettazione dell'aereo, soprattutto per quanto riguarda i sistemi antighiaccio, tanto che il Colibrì sarebbe stato vulnerabile in caso di pioggia «sopraffusa». Vulnerabilità che non sarebbe stata sufficientemente segnalata, e che solo dopo la tragedia è stata eliminata con una serie di accorgimenti.

Le responsabilità di Fiorini sarebbero da ricercare nel fatto di aver autorizzato o certificare la navigabilità senza pretendere un sistema antighiaccio più potente, come quelli adottati dalle compagnie scandinave.

I dirigenti dell'Ati, per quanto si può capire, non avrebbero dovuto autorizzare l'impiego dell'Atr di sull'aerovia n. 9, quella che da Milano porta a Colonia, in quanto la salita per superare le Alpi sarebbe troppo rapida e comunque «*oltre la possibilità tecniche dell'Atr 42*».

La richiesta di citazione a giudizio dei quattro funzionari dell'Ati può essere invece dovuta al fatto che il manuale di volo adottato dalla compagnia era incompleto rispetto a quello dell'Aerospatiale.

Quando il processo? Probabilmente nella primavera del prossimo anno, considerato che il tribunale di Como nei prossimi mesi sarà impegnato in alcuni importanti processi, con centinaia di imputati per traffici internazionali di sostanze stupefacenti.

«*Le conclusioni del magistrato inquirente sono aderenti a quanto emerso nel corso dell'istruttoria* — sostiene l'avv. Felice Sarda, patrono di parte civile per conto dei familiari dell'equipaggio del Colibrì e dell'Appi, l'Associazione alla quale aderivano i due piloti dell'Atr precipitato —. *Ci sono molti particolari che emergeranno nel corso del dibattimento processuale*».

Non dello stesso avviso, ovviamente, Enzo Pacia, uno dei difensori di Jean Rech. «*L'Atr 42* — dice — *era a posto, e le istruzioni date ai piloti erano complete. Lo dimostreremo in aula*». Intanto Pacia si è visto respingere dal tribunale della libertà la richiesta di dichiarare l'incompatibilità territoriale del p.m. di Como e di trasferire la vicenda giudiziaria ai magistrati di Lecco.

Marco Marelli

ROSTROPOVICH ACCADEMICO DI FRANCIA

Parigi. Il celebre violoncellista sovietico-Mstislav Rostropovich, al termine di un concerto viene applaudito dagli Accademici di Francia, la prestigiosa associazione cui è stato ammesso

Il padre del diciottenne rapito ha pagato 5 miliardi alla 'ndrangheta

Presi i carcerieri di Celadon I familiari: volevano liberarlo

«I carabinieri non ci hanno neanche avvisati» - Quattro arresti, recuperati 150 milioni del riscatto

VICENZA — Ora aspettano solo il rilascio. Nella villa dei Celadon, sulle colline di Arzignano, c'è solo l'anziana zia di Claudio, il sequestrato. Il giovane (18 anni) da oltre nove mesi è nelle mani dell'anonima sequestri calabrese. Il padre, Candido Celadon, «re» delle concerie vicentine, non c'è. L'industriale sarebbe ancora in Calabria, dove nei giorni scorsi ha consegnato ai rapitori del figlio una valigia con 5 miliardi.

Accompagnato da un intermediario, Celadon aspetta da un momento all'altro la telefonata buona. Nelle ultime ore, nella classica logica dei depistaggi, l'industriale è stato sbattuto nei posti più impensati. Ogni volta una telefonata che annuncia il rilascio. E ogni volta una delusione. Ma adesso, oltre alla delusione, c'è anche un po' di amarezza. E tanta rabbia, neanche tanto celata.

Lunedì, infatti, i carabinieri hanno arrestato in Calabria quattro componenti della cosca della 'ndrangheta che ha rapito il giovane.

Si tratterebbe di personaggi di secondo piano: due fratelli di Pizzo Calabro (Natale ed Emanuele Callapietra), che avrebbero svolto il ruolo di «carcerieri», e due latitanti. Uno si chiama Leonardo Marte, è un calabrese di Africo Nuovo, pluripregiudicato, da anni trapiantato a Montecchio Maggiore, un paesino a due passi dalla villa dei Celadon.

E proprio Marte sarebbe il basista che avrebbe dato la dritta giusta ai suoi compari.

L'altro latitante, che avrebbe organizzato il sequestro vero e proprio, è Mario Leo Morabito: un pregiudicato comune che durante la sua permanenza nelle carceri di Torino (dalle quali è evaso alcuni mesi fa) durante gli Anni Settanta, sarebbe stato «conquistato» all'ideologia politica dell'estrema sinistra, e per questo verrebbe definito un simpatizzante di Autonomia operaia; tanto da essere stato denunciato nell'81 per banda armata.

Insieme ai quattro (arrestati nel corso di un'irruzione in un ovile in cui sono stati trovati anche armi, munizioni ed esplosivi), i carabinieri hanno recuperato, nei pressi di una piazzola di sosta dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, 150 milioni di lire del riscatto pagato da Celadon ai sequestratori del figlio. Nel comprensibile stato d'animo in cui si trovano i familiari di un rapito, l'arrivo alla fattoria del giovane sequestrato ha ripetuto, riferiscono appunto all'operazione dei carabinieri, che «è stato un *atteggiamento non concordato con la famiglia e non condiviso dai familiari*».

Questo atteggiamento chiaramente polemico nei confronti degli inquirenti trova giustificazione nel fatto che i congiunti del rapito, dopo avere quasi assaporato la gioia del rilascio di Claudio, adesso temono che, con gli arresti, il giorno della liberazione si allontani sempre più, rendendo così ancora più drammatica e angosciosa l'attesa. «*Non è assolutamente vero* — ribatte un investigatore — *è una paura comprensibile ma non giustificabile. I sequestri di persona vanno a buon fine per il rapito, basta pensare all'ultimo caso del piccolo Marco Fiora, anche quando facciamo arresti con l'ostaggio ancora in mano ai banditi*».

Anzi, dalla Calabria si fa sapere che, come è avvenuto in altre occasioni, di fronte alla cattura di persone coinvolte in un rapimento gli altri appartenenti alla banda, specialmente se hanno incassato il riscatto, mollano subito l'ostaggio.

Ma amarezza e delusione c'è anche da parte degli investigatori calabresi. Dopo un accurato sopralluogo nell'ovile dove sono stati arrestati i quattro giovani e nei casolari vicini, i carabinieri hanno trovato tracce di una prigione «fresca». «*Se fossimo arrivati un po' prima avremmo fatto il colpo grosso. Peccato*».

Antonello Francica

Il voto la settimana prossima

I super-poteri di Sica la Camera rinvia il sì

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Potrà restare in carica non più di tre anni, prorogabili sino ad altri tre; dei quindici miliardi l'anno di cui potrà disporre dovrà fornire un rendiconto «*sui criteri e le modalità della spesa*» al ministro dell'Interno; potrà convocare comitati provinciali antimafia anche al di fuori di Sicilia, Calabria e Campania; dovrà riferire ogni tre mesi sui risultati della sua attività al ministro dell'Interno; per entrare nelle carceri ed interrogare detenuti, dovrà, infine, ottenere l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente.

Questi, i principali emendamenti in discussione alla Camera dei deputati sul disegno di legge del governo che conferisce più ampi poteri all'alto commissario nella lotta alla criminalità organizzata. Gli emendamenti, già concordati fra maggioranza e comunisti in una commissione ristretta, saranno votati all'inizio dell'altra settimana. Ancora una volta infatti la mancanza del numero legale è riuscita a bloccare l'attività di Montecitorio. Subito dopo, il testo tornerà al Senato per l'approvazione definitiva.

L'indagine a tappeto disposta dal ministro Vassalli

Presto nelle carceri screening anti-Aids

E Donat-Cattin annuncia: «Quindicimila nuovi posti letto in quattro anni»

ROMA — Screening obbligatorio nelle carceri per identificare precocemente i sieropositivi. Una bozza di decreto è stata preparata dal ministro della Giustizia Giuliano Vassalli. L'ha annunciato ieri alla commissione nazionale per l'Aids il ministro della Sanità Donat-Cattin. Sarà dunque la popolazione carceraria la prima categoria a rischio ad essere sottoposta a screening obbligatorio in Italia.

Su questa misura si discute da tempo in molti Paesi. L'Oms dubita sulla sua efficacia, e gli Stati Uniti con una recente legge confermano la contrarietà allo screening, anche su queste categorie.

L'Italia, intanto, approntera quindicimila posti-letto aggiuntivi per far fronte all'emergenza-Aids. Lo ha annunciato il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin, intervenendo ad una parte della seduta della commissione. «Quando c'è il terremoto — ha detto il ministro Donat-Cattin — occorre fare una legge speciale. Le proiezioni sullo sviluppo dell'Aids dicono che nel 1992 ci saranno 124.500 casi (oggi sono 2556). Ma i calcoli sulle costruzioni ospedaliere si fermano al 1990 e indicano in diecimila il fabbisogno dei nuovi posti-letto. Ma secondo me arriviamo già al 1990, perché per costruire un ospedale ci vogliono almeno due anni. L'Italstat mi fa sapere che per aggiungere una costruzione ad un ospedale esistente ci vogliono 18 mesi, che diventano 24 per fare nuovi ospedali. E' ovvio che non riusciremo a rispettare la scadenza del 1990. Slitteremo quindi al 1991. E allora che cosa faremo? Per questa ragione proporrò di fare un ordine massiccio, ad una sola ditta, per quindicimila posti letto divisi in due lotti, metà e metà, per ciascun biennio».

Quanto al finanziamento dell'intervento, il ministro Donat-Cattin ha aggiunto in commissione: «Non ho difficoltà con il Tesoro, che però vorrebbe farmi scontare i finanziamenti sui fondi normali, circa sessantamila miliardi di parte corrente e 1950 in conto capitale. Ho rifiutato, perché dobbiamo sostenere l'intera spesa sanitaria e provvedere alle tantissime necessità degli ospedali. Accetterei di mutuare parte dei trentamila miliardi previsti per realizzare in dieci anni il rinnovamento delle strutture sanitarie. Oppure si dovrebbe trovare un ente in grado di sopportare i mutui per conto del ministero della Sanità. Ma se mi dicono che due più due è uguale a due, allora io non ci sto più».

(Agi)

■ Il decreto anti-plastica approvato dal Senato

ROMA — Il decreto sullo smaltimento dei rifiuti industriali dopo il sì della Camera ha avuto ieri anche quello del Senato. Rimane invariata l'imposta di fabbricazione di 100 lire sui sacchetti di plastica, ma poiché i senatori hanno complessivamente apportato poco più di dieci modifiche, il decreto tornerà a Montecitorio.

Per quanto riguarda i sacchetti di plastica, è particolarmente severa la parte relativa alle multe per le imprese e per chi produce rifiuti e non osserva le nuove disposizioni di legge. Infatti l'emendamento approvato ieri sera stabilisce che imprese e produttori di rifiuti industriali che non provvedono a denunciare entro il 31 luglio 1989 al ministero dell'Ambiente la produzione e l'importazione, sono puniti con la pena dell'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda fino a 10 milioni. (Agi)

Uccide moglie, suocera e si spara

A Bassano un operaio ha fatto una strage con un fucile da caccia Ferito anche il figlio - Il suicidio quando sono arrivati i carabinieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VICENZA — Ha atteso paziente appostato alla finestra del soggiorno, il fucile da caccia in mano, come un cecchino. Poi, con una drammatica successione di spari, ha ucciso moglie, suocera e ferito uno dei due figli. Quindi, mentre i carabinieri circondavano la casa, si è puntato l'arma al volto ed ha esploso l'ultimo colpo.

Luigi Grandesso, 49 anni, operaio conciario, ha così messo fine con una tragedia ad una vita difficile, violenta. Un anno fa si era diviso dalla moglie, Francesca Bizzotto, di 47 anni.

Ma erano rimasti a vivere a stretto contatto, nella villetta bifamiliare in via Concetto Marchesi, a Bassano del Grappa. Da una parte la Bizzotto con i due figli: Alessandro di 22 anni, Nicola di 15 e la suocera Maria Cecon, di 71 anni. Dall'altra lui, solo.

Una condanna precedente per violenze, continui litigi con la moglie: i vicini di casa ricordano di averlo sentito più volte minacciare di morte i familiari. E parlano di «tragedia annunciata».

Ieri il raptus di follia, o forse l'esplosione di un rancore maturato lentamente. Luigi Grandesso, poco dopo mezzogiorno, imbraccia il suo fucile a canne sovrapposte (uno dei tre che possedeva) e si piazza alla finestra del soggiorno.

Quindi attende che l'ex moglie scenda dall'auto, in giardino, e l'ammazza. Intanto la suocera sta aprendo il portone del garage. L'uomo la chiama e, quando se la trova davanti, fa fuoco un'altra volta, uccidendo anche lei, sul colpo.

Anche il figlio Alessandro si precipita fuori; Luigi Grandesso ricomincia a sparare, ma lo colpisce solo di striscio, e il ragazzo riesce a riparare dai vicini. Sarà ricoverato in ospedale sotto choc e con una prognosi di dieci giorni per ferite da pallini al volto e al torace.

L'altro figlio, Nicola, viene fermato in tempo dai carabinieri subito avvisati, che riescono a rintracciarlo mentre torna a casa da scuola. La villetta di Grandesso viene posta in stato d'assedio, con gli agenti protetti da scudi e caschi.

Dopo qualche ora di silenzio completo, si decide per l'irruzione. L'uomo viene trovato morto, disteso in un lago di sangue.

m. m.

PUBBLICITÀ' PER MAC

SETTE.
IL SETTIMANALE CHE TROVI OGNI SABATO IN EDICOLA CON IL CORRIERE DELLA SERA

In questo numero:
Esclusivo:
■ le fotografie del Barone Nero, l'imprendibile pilota di Parigi.
■ L'orrore del Mozambico
■ Moda, architettura, design, trasporti, robot, computer: "Il Giappone fa paura".

CORRIERE DELLA SERA PIU' SETTE. COSA CHIEDERE DI PIU'?

A Parma le vecchie famiglie cedono i loro palchi al Comune

L'eredità a teatro non conta

La proprietà dei posti era stata acquisita in cambio del finanziamento della costruzione del Regio L'amministrazione adesso è disposta a pagarli dieci milioni, ma i palchettisti chiedono di più

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Adesso i signori del palco al Regio stanno per cedere il posto. Decideranno oggi, dopo un incontro con il sindaco e l'assessore da una parte e dall'altra una rappresentanza dei melomani più nobili e più antichi, quelli, appunto, che si tramandavano in proprietà dai giorni di Maria Luigia il loro bel palco al Teatro. A Parma potrebbe essere una giornata storica. E non è un modo di dire, nella città di Verdi e del culatello, perché il palco era proprio il tempio di Verdi e del culatello. Da oggi cederanno il loro posto le famiglie Marchi e Salvarani, lo cederanno Giacomo Chiesi, re del Citrosil, e Marianna Bucchich, moglie di Alberto Bevilacqua: e cederà il suo, monumentale, lassù, in quarta fila, pure la corale Verdi che alle sere delle prime, nel retro del palco, esibiva accanto alla gigantografia di «Peppino», come chiamano il Maestro con compiaciuta familiarità, l'affettatrice più bella dell'Emilia e una sfilata di salami, zamponi e prosciutti da innaffiare, ovviamente, con il miglior Lambrusco di queste parti.

Era una abitudine vecchia come il Regio, faceva parte dell'iconografia locale, questo rito gastronomico: fra un atto e l'altro, nei retropalchi, i signori invitavano gli amici a bere e mangiare, alla grande. Ma anche al Regio, il tempo passa inesorabile. E quello del palco era diventato ormai un privilegio antico, e forse inutile. Perciò Lauro Grossi, sindaco di Parma, che sta vincendo la sua battaglia più lunga, non fa festa. Anzi. Recita, con aria sommessa, il politichese: «*Ho cercato di svincolare questa situazione dall'imperio dell'esproprio, cercando di trovare un modus vivendi...*».

Certo, non sloggeranno così, su due piedi, i palchettisti. C'è da trattare il modo, e anche da trattare i tempi. Spiega Grossi: «*Abbiamo fatto innumerevoli riunioni. Adesso siamo arrivati al punto di chiudere. Noi abbiamo due proposte: con una definiamo il prezzo di vendita. Non chiamiamolo esproprio, per carità. E con la seconda, la proprietà passa direttamente al Comune con tanto di atto notarile. L'uso però resta agli attuali proprietari per 10-15 anni, tramite un accordo con l'amministrazione*».

Sembra tutto facile. Detto così. Ma non lo è ancora, in realtà. Le due parti sono divise dal prezzo, ad esempio. Guido Romano, presidente del Consorzio dei palchettisti, ammicca solo a metà: «*Non vogliamo più fare battaglie, non vogliamo arrivare a nessun contenzioso giuridico. Però...*». Però 10 milioni per un palco di prima fila sono troppo pochi, protesta a bassa voce. «*Il valore reale è almeno il doppio, il triplo*». Suo nonno, racconta Romano, lo comprò nel 1921 da certa Pretendina Marchi per 10 mila lire. E la famiglia Marchi l'aveva comprato a sua volta, ai tempi di Maria Luigia, per tremila lire (1500, invece, costavano quelli di quarta fila). Maria Luigia fu costretta a metterli in vendita. Fece costruire il Regio, ma arrivata a metà, non aveva più i baiocchi per andare avanti. Andò a Vienna, per chiedere aiuto alla famiglia. Niente da fare. Risposta brutale: «*Non ti diamo un ducato, arrangiati*». Viaggio di ritorno mesto. A Parma ebbe l'idea: una sorta di sponsorizzazione, i notabili le avrebbero dato i soldi per finire il Teatro e lei avrebbe venduto i palchi. Detto fatto.

Così nacque il Regio. Per questo, qui il palco appartiene un po' anche ai fondatori, per dirla con una certa enfasi. E per questo nell'elenco dei palchettisti mancano i padroni di oggi. Non ci sono Tanzi e Bormioli, non c'è Barilla. Ma una sfilza di avvocati, di notai dal 1800 come Fornari e Micheli, di casati come quelli di Lalatta e dalla Rosa Prati, di associazioni che forse li ebbero in eredità, come le suore missionarie di Maria, o l'Istituto Nazionale Ciechi. I vecchi padroni, le vecchie famiglie. «*Noi abbiamo fatto buon uso di quel contratto, abbiamo contribuito alla fama del teatro, abbiamo inventato costumi e abitudini che si sono tramandati intatti e che sono serviti all'immagine della città*», ricorda Romano. Vero? Vero, verissimo, ammette Carlo Quintavalla, assessore al Regio. Verissimo, conferma il sindaco. «*Ma erano tempi andati, la loro situazione oggi ha creato troppi problemi*», insiste Franco Bianchi, ex assessore ai lavori pubblici.

E racconta che quando cominciarono i lavori di restauro si trovarono davanti alle proprietà dei palchettisti. Che fare, pagano anche loro per i restauri? «*Chiedemmo il parere dell'avvocato Cugurra, il legale del Comune. Ci disse: sono come i condomini, e devono partecipare alle spese proprio come in un condominio*». Una parola. «*In un teatro è mica come in una casa*», sospira Lauro Grossi, il sindaco: «*è difficile definire quote, riscaldamento, tariffe*». Meglio l'esproprio, alla fine. Solo che questa querelle va avanti dal 1980. Una trafila interminabile. Prima il parere del Consiglio di Stato: «*Se il Comune vuole espropriare può farlo in base al decreto legge 375 del 1937...*». Poi il Tar, a metà Anni Settanta, che dava ragione ai palchettisti. E la Corte di Cassazione che dava ragione al Tar, e il ministero che invece riconosceva «la pubblica utilità» dell'esproprio...

Avanti così fino ai giorni nostri. Adesso tutto sembra a posto. O quasi. Anche al Regio di Parma, dove persino il '68 era arrivato solo di striscio, sta arrivando la rivoluzione. Vent'anni fa l'unico che pagò la contestazione fu l'ingegner Michele Vitali Mazza che arrivò con la carrozza trainata da due cavalli, e che passò con il cilindro e il frac fra due file di fischi e il tiro incrociato di pomodori. «Solo coreografia», dicono i melomani. Oggi, invece, è un'altra musica: i loggionisti che ormai non fischiano più, e i signori del palco che se ne vanno, i riti gastronomici nel tempio della musica che si esauriscono. C'era una volta il Regio...

Pierangelo Sapegno

Muore Robin, l'amico di Batman

Lo annuncia la casa editrice del fumetto americano - Il compagno dell'uomo pipistrello sarà ucciso nel prossimo numero dal Buffone del Male

La morte di «Robin» nell'albo n° 428 della serie «Batman», in uscita la prossima settimana

La prossima settimana, annuncia la casa editrice americana DC Comics, Robin, il fedele compagno di Batman in tante avventure a fumetti, morirà, letteralmente fatto esplodere dal Principe del male e malvagio Buffone soprannominato «The Joker» (Il Jolly). Il «Ragazzo Meraviglia», com'è anche chiamato Robin, troverà prematura fine nell'albo numero 428, nel contesto della terza puntata dell'episodio intitolato «*Una morte in famiglia*».

Batman, meglio noto in Italia come l'Uomo Pipistrello, è nato nel 1939 negli Stati Uniti per la fantasia di Bill Finger e il pennello di Bob Kane. Batman, e al suo fianco fin dagli inizi il giovane Robin (un acrobata del circo che nella vita di ogni giorno si chiama Dick Grayson), fu creato su richiesta di Whitney Ellsworth proprio dopo il grande successo arriso a Superman. Non si avvale di superpoteri, ma soltanto di ottimi muscoli e di un cervello capace di escogitare micidiali marchingegni elettronici. Nella realtà di ogni giorno si chiama Bruce Wayne; di notte, con il costume di pipistrello, cammina disinvoltamente sui tetti e sorveglia dall'alto i criminali che si aggirano per la città. Nel corso dei suoi 49 anni di prospera vita, la striscia è stata invasa dai più incredibili personaggi criminali. Fra questi il «Joker» è senz'altro il più famoso e il più cattivo.

Come reagirà il pubblico degli appassionati a questo crudele dimezzamento di una delle coppie del fumetto più famose (e anche più malignamente chiacchierate)? Vi sono illustri precedenti che fanno pensare a una morte non definitiva di Robin: non sono pochi i personaggi «risorti» sotto la spinta delle proteste dei lettori. **b. s.**

L'allarme in Alto Adige dove sono malate il 15 per cento delle foreste

Boschi uccisi da smog d'importazione

Gli esperti riuniti a Bressanone: «Qui non ci sono industrie, il vento porta i veleni dalla Baviera» - «Per limitare le piogge acide necessario ridurre le fonti d'inquinamento» - Situazione meno preoccupante sulle Alpi occidentali

DAL NOSTRO INVIATO

BRESSANONE — In Alto Adige il 15 per cento delle piante che compongono i boschi presenta «*forme di deperimento*». In Baviera la malattia colpisce il 22 per cento degli alberi.

Inquinamento, piogge acide, agenti atmosferici trasportati dai venti dalle zone ad alta concentrazione industriale, dalle aree urbane, di qua e di là della frontiera. Così muoiono, o perlomeno soffrono, le foreste.

Tra modelli di stazioni di rilevamento e computer, i ricercatori e i funzionari addetti alla tutela del patrimonio boschivo mettono insieme preoccupazioni e proposte di rimedio a un convegno su «Trasporto transfrontaliero di inquinanti atmosferici e stato dell'ambiente in zona alpina».

L'immagine di un bosco, proiettata su un grande schermo, offre incomparabili suggestioni, in un filtrare di raggi del sole nel verde intenso.

Ma le generazioni future potranno godere di tutto questo incanto? Oppure il male sottile finirà per distruggerne una gran parte?

Stefano Minerbi, tecnico forestale e funzionario della provincia di Bolzano, riferisce delle condizioni delle foreste altoatesine.

«*Dopo il 1984* — spiega — *c'è stato un leggero miglioramento, poi una stasi, e adesso dobbiamo registrare un peggioramento. Bisogna anche precisare che il deperimento di cui si parla è dovuto in parte a cause naturali*».

Ma il resto del malanno lo portano gli agenti atmosferici. «*In Alto Adige non ci sono tante industrie, per cui possiamo dire che qui da noi non sono presenti fonti d'inquinamento di grande rilievo. Ma pare che le insidie vengano da altre parti. Non possiamo escludere neanche la presenza di elementi inquinanti di origine transfrontaliera. Purtroppo, ormai c'è un impatto sull'ambiente che investe tutti i Paesi europei*».

Che fare, contro questo morbo che attraversa vaste zone, e si spinge fin sulle Alpi? «*Cambiare certi modelli di sviluppo che contrastano con le leggi della natura* — risponde Stefano Minerbi — *e trovare mezzi per riuscire infine a ridurre le fonti d'inquinamento. Questa è la teoria. Tradurla in pratica, però, non è per niente facile, perché i propositi si scontrano con gli interessi economici*». Ma, avverte l'esperto, «*se si continua così sarà un disastro*».

Manfred Kirchner è coordinatore di ricerche sulla morìa del bosco, lavora a Monaco di Baviera. Ricorda che dal 1983 si fa ogni anno un censimento sullo stato delle foreste del territorio bavarese, con gli stessi metodi che si adottano in Austria e in Italia.

«*Negli ultimi due anni la salute degli alberi, dalle nostre parti, è migliorata un po', forse per le condizioni favorevoli del tempo nella stagione estiva. Ma non si può certo dire che la situazione sia confortante*».

Gli interventi del governo hanno consentito, in Baviera, di ridurre l'immissione nell'aria di anidride solforosa, e si è provveduto all'installazione di filtri.

«*Ma non è che con questo* — osserva Kirchner — *sia stato risolto il problema dell'inquinamento dei boschi. E può anche darsi che nei prossimi cinquant'anni la situazione peggiori*».

Alberto Quaglino, direttore dell'Istituto di selvicoltura dell'Università di Torino, ha tenuto una relazione sul deperimento delle foreste nell'arco alpino occidentale. «*Occorre* — sottolinea lo studioso — *individuare i fattori che, caso per caso, possono diventare pericolosi per i boschi*».

Secondo Quaglino, le condizioni delle foreste nell'arco alpino occidentale «*non sono critiche, almeno per ora. Ma bisogna seguirne l'evoluzione molto attentamente*». E agire a livello internazionale, raccomanda il direttore dell'Istituto universitario torinese, per ridurre gli agenti atmosferici «*entro limiti accettabili, non soltanto per la salute dei boschi, ma anche per la salute dell'uomo*».

Delle sofferenze che arrecano all'ambiente forestale le piogge acide parla Roberto Venanzoni, ricercatore presso il dipartimento di botanica ed ecologia dell'Università di Camerino, che si occupa in particolare delle faggete italiane. «*Si tratta di piogge* — spiega — *che possono agire in via diretta, oppure indirettamente, tramite l'acidificazione del suolo e l'accumulo di metalli pesanti, per cui la pianta patisce alle radici*».

I risultati delle ricerche condotte da Venanzoni hanno dimostrato che nelle faggete più prossime alle aree altamente industrializzate sono evidenti i segni di «*acidificazione*». «*La situazione è preoccupante, perché alla lunga il danno può essere irreversibile: lo si è constatato in altri Paesi come l'Austria, la Germania, la Svizzera, la Scandinavia*». Fenomeni come questo, avverte Venanzoni, possono togliere la vita a una foresta intera.

Giuliano Marchesini

Marcia anti-rifiuti, con sponsor

Manifestazione a Venezia con il «contributo» di alcune ditte alimentari - «Non vogliamo le nuove discariche vicino alle nostre aziende»

VENEZIA — Oltre 1300 cittadini, arrivati a Venezia con decine di pullman, in treno e in automobile da numerosi centri del Padovano, del Trevigiano e del Veronese hanno raggiunto ieri la sede del consiglio regionale veneto per protestare contro la realizzazione nei loro comuni di discariche previste nel piano regionale di smaltimento dei rifiuti.

La mobilitazione popolare ha visto in prima fila nella protesta anche sindaci, consiglieri comunali e aziende private come la «Melegatti», la «Tortellini Rana», la «Vicenzi biscotti», che hanno «sponsorizzato» il viaggio di sette autocorriere partite dalla provincia veronese con a bordo oltre 300 abitanti dei comuni di San Giovanni Lupatoto e San Martino Buon Albergo.

In questa zona è prevista la costruzione di un impianto di trattamento che, nella fase di avvio, dovrebbe accogliere 350 tonnellate di rifiuti al giorno. Le tre aziende alimentari hanno inviato un telegramma di protesta al presidente della regione, Carlo Bernini, perché il cattivo odore proveniente dall'impianto, che verrebbe a trovarsi a breve distanza dagli stabilimenti, potrebbe compromettere le produzioni.

Mezzo migliaio di persone sono giunte a Venezia anche da Villa Estense, un comune di 2600 abitanti in provincia di Padova, dove ieri, per protestare contro la prevista realizzazione di una discarica nella zona, sono state chiuse scuole, negozi e attività artigiane. Il gran numero di persone che confluivano verso palazzo Ferro-Fini, sede del consiglio veneto, hanno indotto le autorità veneziane ad organizzare un cordone di vigilanza formato da carabinieri. Misura che ha scatenato ulteriori proteste. (Ansa)

Improvvisamente è salito al cielo dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro l'anima pia di

Bernardo Boero

di anni 73

Con immenso dolore ma sorretti dalla fede a funerali avvenuti per preciso volere del caro estinto lo annunciano l'adorata moglie Agostina Peola, i figli Eugenio e Andrea [illegible], le nuore [illegible] Bello e Mara Ferrero, i nipoti carissimi Veronica Vanessa Michele Emanuela Nicola e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma preghiere ed eventualmente offerte al Cottolengo, Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— Torino, 28 ottobre 1988

Tino e Gina Ferrero partecipano al dolore della famiglia Boero per l'improvvisa scomparsa del caro nonno BERNARDO.

Mimma e Valerio Bello partecipano al lutto della famiglia Boero per la scomparsa del caro BERNARDO.

Condomini, inquilini, Amministratore e Custodi di Lamarmora 67 e via Vespucci 14 partecipano sentitamente al dolore della famiglia Boero.

Claudio Paschedda e Collaboratori si uniscono al dolore della famiglia.

Andrea Viarengo con la sua famiglia partecipa al dolore di Andrea e ai suoi familiari per la morte di BERNARDO.

Ettore Morone, Pinuccia Morone e Collaboratori tutti dello Studio Notarile Morone, prendono sincera parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Bernardo Boero
— Torino, 28 ottobre 1988

Sono affettuosamente vicine le famiglie:
Mario, Ugo e Giovanni Cagliero
Rosina, Ulrico e Vincenzo Fiore
geom. Biagio Trappero
Alessio e Maria Boero
Crispeggio
Camillo Bello.
— Carmagnola, 27 ottobre 1988.

Partecipano al dolore di Andrea e famiglia gli amici:
Beppe Marzi Alemon
Alberto Carlo Bagnar
Mauro Graziella [illegible]
Enrico Laura Bramaino
Alessandra Elena Chiappini
Franco Cassinei
Claudio Francesca [illegible]
Mario Locatelli
Bruno Paola Marocco
Beppe Laura Mancini
Antonino Palamo
Roberto Rossi
Roberto Laura Sabbione

Loris Turci, Vincenzo Gioia e Collaboratori partecipano al grave lutto di Andrea.

Sono vicini ad Andrea, Mara e famiglia gli amici:
Jean Mario e Cristiana Cantino
Jean Michel e Sociam Poster
Assunzion e Riccardo Spinoglio
Sudy e Marco Boschino
Paola e Enrico Pellegrino
Betta e Gin Mossazi
Gabriella Cordrecci
Guido Buratti
Ugo Lavrino

Il geom. Isacco Enrico ed i suoi Collaboratori si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Bernardo Boero
— Torino, 28 ottobre 1988

La famiglia Ferma partecipa commossa al dolore dei cari amici Andrea e Eugenio per la perdita del PADRE.

Ignazio e Loredana Longo partecipano commossi al grande dolore.

Giacomo Zucino
Piergiorgio Re
partecipano commossi al dolore della famiglia

Bernardo Boero
— Torino, 27 ottobre 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Alessa

ex macellaio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rina Sina, i figli Rino con Laura, Lelsella con Ezio, nipoti, sorelle, cognate, parenti tutti. I funerali sabato 29 corrente 10,30 nella parrocchia S. Francesco d'Assisi in Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1988

Caro NONNO ti ricorderemo sempre. Lino e Stefania.

Pina, Anna, Enrico Sannazzaro profondamente addolorati partecipano.

Commossi partecipano:
Giuseppe, Elena, Gino
Mariuccia Tortello
Matilde Quirighetti e figli
Piero, Carla Travaglini

Cenni e i. Borgo S.a.s. partecipa al dolore della signora Rina Alessa.

Cristianamente è mancato il

dott. Salvatore Cucchiara

Magistrato di Cassazione

Lo annunciano la moglie Ada, la figlia Silvia, i suoceri Florinda e Dante Celli, la cognata Paola, zii e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore via Matilde Serao, 3 (già via Monte Asolone) indi la salma proseguirà per Perona Lomellina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1988

Piange l'AMICO di sempre, vicino ad Ada e Silvia l'avvocato Vincenzo Gusso Laporfido.

Roberto De Sensi e famiglia partecipano commossi.

Mara Grossi vicina ad Ada e Silvia piange la perdita del prezioso AMICO.

Con commozione profonda, i Magistrati della Pretura di Torino si uniscono nel dolore alla famiglia per la perdita del

dott. Salvatore Cucchiara

Consigliere Dirigente delle Sezioni Penali
— Torino, 27 ottobre 1988

Funzionari e collaboratori della Pretura di Torino, profondamente commossi, si uniscono al dolore della famiglia Cucchiara.

Enrichetta e Carlo Martino, Mariella e Osvaldo Maccone sono affettuosamente vicini ad Ada e Silvia nel loro grande dolore.

Piero e Lalla Pavone sono vicini a Ada e figlia nel ricordo dell'amico fraterno SALVATORE.

Il 23 corrente, all'età di 83 anni, è mancata

Laura La Monica ved. Germano

Il suo esempio resta ai figli Lalla, con il marito Gustavo Deglia ed i figli Emanuele e Paolo con la moglie Anna Ruggero ed il figlio Marialina, Gianna, con il marito Emilio Jona ed il figlio Alberto, Fulvio, con la moglie Lella Diaha, con i figli Laura e Giovanni. In ossequio ad espresso volontà, l'annuncio è pubblicato a funerali avvenuti.
— Torino, 27 ottobre 1988

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Cravero

anni 90

Con profondo dolore lo annunciano la moglie, la figlia Gina, nipoti, pronipoti, cugini e gli amici più cari. Funerali sabato 29 corr. ore 11,45 Parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 28 ottobre 1988

Cristianamente è mancato

Eugenio Manolino

Impresario edile

di anni 80

Lo annunciano i figli Antonio con Piera, Anna ed Eugenio, Piero con Mariella, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 da abitazione piazza Europa 1.
— Chieri, 28 ottobre 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Rovasio ved. Crosetto

Profondamente addolorati l'annunciano la figlia Franca con Gianni, la cognata Renza e Rina Crosetto, Gina e Nini Rovasio, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla cugina Gina Rubin, ai dottori Ghisio e Pecone, all'équipe medica e al personale dell'ospedale Gradenigo per le premurose cure. I funerali sabato 29 ottobre ore 9,45 ospedale Gradenigo, ore 10 parrocchia di Sassi.
— Torino, 27 ottobre 1988

Piangono la zia TINA Giuseppe con Chiara, Luciano con Alberto e Stefano, Mariolina con Aldo e Lorenzo, Maria.

Beppe Rosso, la mamma Gina e la moglie Enza partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della cara TINA.
— S. Pietro Mosezzo, 28 ottobre 1988

La famiglia Comaule D'Agostino partecipa vivamente al dolore dei familiari.

Franco e Carla Genta sono vicini a Franca per la perdita della MAMMA.

La famiglia Saverino partecipa al dolore della cara Franca.

La famiglia Villata partecipa commossa.

Condomini di corso Potenza 9 prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del sig.

Michele Bonelli
— Torino, 28 ottobre 1988

Serenamente è mancato

dott. Teodoro Bertino

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio Paolo con Marcella e Alberto, parenti tutti. Funerali in Rivara Canavese, sabato 29 ore 15.45 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 27 ottobre 1988.

Collegio Finanza & Futuro via Papacino sono vicini a Paolo.

E' mancato

Enzo Forneca

Lo annunciano la moglie Rina, il figlio Gianni con la moglie Adelina, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 11,45 Parrocchia Gesù Adolescente partendo Ospedale Martini via Tofane ore 11,15. Non fiori, offerte ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1988

E' tornata alla casa del Padre

Maria Ferrero in Peirotti

Lo annunciano il marito Stefano, il figlio Giovanbattista, la nuora Maria, i nipoti Stefano e Alberto, sorelle, fratello, cognati e parenti. Funerali sabato 29 ore 14,30 nella Parrocchia di Lombriasco con partenza da Torino Ospedale Martini (via Tofane) ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1988

E' mancato il

dott. Rinaldo Mei

Lo annunciano la moglie Ersilia Costa, i figli Vittorio, Carla, Alberto con rispettive famiglie, parenti e amici tutti. Funerali in Ivrea venerdì ore 15, chiesa parrocchiale Sacro Cuore - San Grato.
— Ivrea, 27 ottobre 1988

Presidente, Consiglieri e Soci del Lyons Club Ivrea partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Rinaldo Mei

Socio fondatore Lyons Club Ivrea
— Ivrea, 27 ottobre 1988

Cristianamente è mancato

Felice Balma Poma

ex mobiliere

di anni 79

Lo piangono la moglie Natalia, il figlio Vincenzo con la moglie Magda e figli Roberta e Luca e famigliari tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 10 partendo da via Torino 8.
— Sale Canavese, 28 ottobre 1988

E' cristianamente mancato il

GENERALE DEL GENIO DOTT. ING. COMM. Alessandro Fiorito

Medaglia argento Valor militare

Lo annunciano dolenti i nipoti Marisetta e Carlo, i pronipoti, la cognata Luisa Borla Fiorito, l'affezionato Domenico Boria, il cognato Pietro Vivanza. Ringraziamenti alla signorina Rina Giusiani per le amorevoli cure prestate, al dottor Paolo Agosti della Clinica San Luca. Funerali in Torino sabato 29 corrente alle ore 8,15 nella parrocchia Santi Pietro e Paolo, piazza Saluzzo. Dopo le esequie la salma proseguirà per Nole Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 ottobre 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Crosetto vedova Dolza

anni 87

Addolorati l'annunciano il figlio Luigi con Franca, Enrico e Paolo, cognati, nipoti, il consuocero e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 29 corrente ore 10 nella parrocchia di Gesù Adolescente. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— Torino, 28 ottobre 1988

Piero, Angelo, Corrado Zonca sono vicini a Luigi.

Dipendenti Società C.A.S.M. partecipano al lutto del presidente Luigi Dolza e famiglia per la perdita della MAMMA.

Bruno, Anna, Paolo, Matteo Trivellero ricordano la ZIONA.

Anna Quagliano Dolza partecipa al dolore della famiglia per la perdita della COGNATA.

Germana, Edda Dolza partecipano al dolore di Luigi.

Partecipano al dolore di Luigi:
Cesare, Verena Crosetto
Paolo, Gabriella Garassino
Alfredo, Rosanna Gilberti
Luciano Marocco
Michele, Roberta Malossi L'Orsa
Ruggero, Laura Ragazzoni
Tina Rolle

Il Rotary Club Susa-Val Susa partecipa al lutto del Socio past-president Luigi Dolza e famiglia per la perdita della mamma

Rosa Crosetto vedova Dolza
— Torino, 28 ottobre 1988

Partecipano al dolore di Luigi e famiglia Gino Anna Paola Dolza.

E' mancata

Luigia Borgarello ved. Arnaud

Funerali con rito civile venerdì 28 corrente ripresa con partenza dall'abitazione alle ore 15,15.
San Paolo Solbrito, 27 ottobre 1988

E' mancato

Guglielmo Riorda

Ne danno il triste annuncio la moglie Clara, il figlio Gianfranco con Silvia, il fratello Francesco con Ester e famiglia, la suocera Angiolina Pescheila, la cognata Rita Pescheila e famiglia, nipoti, zii, cugini, parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 29 corr. alle ore 10 partendo da via Molline n. 6 per la parrocchia di San Filippo. Il santo Rosario sarà recitato venerdì 28 corr. alle ore 20 in parrocchia.
— Fossano, 27 ottobre 1988

Guglielmo e famiglia Riorda con le rispettive famiglie sono tristemente vicini ai cugini.

I cugini Marina, Pierangela e Giancarlo Mellea si uniscono al dolore.

Piero Edvige Olivero con Eugenio e Adele ricordano con affetto il carissimo

Guglielmo Riorda

e si uniscono al dolore di Clara, Gianfranco, Francesca e famiglieri.
— Torino, 28 ottobre 1988

I Magliano Mirto partecipa commosso al dolore della famiglia Riorda.

Pino e Tiziana Mangini con i figli piangono l'AMICO carissimo.

Enzo e Adriana Torione
Franco e Silvana Fulcheri
partecipano al dolore di Clara, Gianfranco, Cesco ed Ester per la scomparsa del caro

Memo Riorda
— Cuneo, 27 ottobre 1988

Il Rotaract Club Cuneo Provincia Granda partecipa al dolore di Gianfranco e Silvia per la scomparsa del caro papà

Guglielmo Riorda
— Alba, 28 ottobre 1988

Partecipano al dolore, Annamaria e Tina, Stefania ed Edoardo, Marisa e Renzo, Lucia ed Alberto, Manuela e Giacomo, Silvano e Claudio, Ginevra e Guido, Ugo, Sergio ed Enzo.
— Alba, 28 ottobre 1988

Costanza Rosalvira Prono
Antonio Aldo Prono
Beppe Bianca Prono
Rosina Rosetta Prono
Pino Augusto Fruttero
partecipano al dolore di Clara e famiglieri per la prematura scomparsa di MEMO.

Pina Pippo con Roberto Paolo Mocra partecipano con affetto fraterno al dolore di Clara e famigliari per la perdita del caro

Memo Riorda
— Varese, 27 ottobre 1988

Il Consiglio di Amministrazione della G. & F. Riorda Industrie Abbigliamento Spa partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del suo Presidente signor

Guglielmo Riorda
— Fossano, 27 ottobre 1988

Il Consiglio di Amministrazione, i Dipendenti tutti, della ditta Icef srl di Piavetta porgono sentite condoglianze all'amministratore delegato signor Gian Franco Riorda per la scomparsa del padre signor

Guglielmo Riorda
— Piavetta, 27 ottobre 1988

La Cada Spa prende parte al grave lutto per la perdita del signor

Guglielmo Riorda
— Beinaglienza, 27 ottobre 1988

La ditta Rino Lavio di Moraglio partecipa con dolore alla dipartita del signor

Guglielmo Riorda
— Moraglio, 27 ottobre 1988

Impiegati e Maestranze della G. & F. Riorda Industrie Abbigliamento Spa partecipano con immenso rimpianto alla perdita del loro titolare signor

Guglielmo Riorda
— Fossano, 27 ottobre 1988

Francesco e Adriana Morra partecipano al grande dolore di Gian Franco, Silvia e signora Clara.

Amministrazione e Dipendenti della Cada Spa partecipano al dolore della famiglia Riorda per la scomparsa del compianto signor

Guglielmo Riorda
— Fossano, 27 ottobre 1988

Si uniscono al dolore della famiglia Riorda per la scomparsa del caro

Memo Riorda

gli amici
Anna, Aldo, Alessandra Alberto Salacco
Villa, Bruno e Laura Fiamelli
Franca, Giulio e Fabrizio Rozza
Marisa, Emilio e Corrado Camatto
Piera e Giuseppe Moratore
Marisa e Giacomo Cagliero
Carla, Mario, Daniela e Andrea Giordano
Anna Maria e Odolina Sima
Rini e Aldo Cumino
— Fossano, 27 ottobre 1988

Vera e Beppe Grosso con Antonietta Gaspare e Natalia si uniscono al dolore della famiglia.

Anna e Vincenzo Griva partecipano commossi al dolore dei famigliari per la dipartita del loro caro

Guglielmo Riorda

autentico signore di altri tempi.
— Fossano, 27 ottobre 1988

Famiglia Carlo Cavicchioli ricorda il caro amico di sempre

Memo Riorda

unendosi al dolore di Clara, Gian Franco, Silvia.
— Fossano, 27 ottobre 1988

Enrico e Livia Russo con Francesco e Carla partecipano commossi al dolore di Clara, Cesco, Ester e figli per l'immatura scomparsa del caro

Memo
— Cuneo, 27 ottobre 1988

Cristianamente è mancata

Teresa Bezzi

di anni 71

Con infinito dolore lo annunciano il fratello Giacomo, Roberto e Ferrante con Valentina. Funerali nella Chiesa di Santa Giulia sabato 29 corrente, ore 8,15.
— Torino, 27 ottobre 1988

Condomini, inquilini di via Bonino 8 e via Asinari 18 si uniscono al dolore del fratello Giacomo per la morte della sorella TERESA.

L'Associazione Centro Cardiopatici Piemonte piange la scomparsa del socio

Teresa Bezzi
— Torino, 27 ottobre 1988

Gli Amici della Tipografia del Sabato La Stampa si stringono affettuosamente a Giacomo.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cerutti in Maggio

Addolorati lo annunciano il marito Ernesto, la sorella Laura, la nipote Luisa con Remo Davide e Luca e parenti tutti. Funerali sabato 29 ottobre alle ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21.
— Torino, 27 ottobre 1988

I Condomini e l'Amministrazione dello Stabile partecipano al dolore che ha colpito il dott. Ernesto Maggio per la scomparsa dell'amata CONSORTE.
— Torino, 27 ottobre 1988

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Vaj in Mare

Ne danno il triste annuncio: marito e figli. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Nerone per le assidue cure prestate, e alla signora Luisa Ferroa per le amorevoli cure. Funerali sabato 29 corr. ore 10 parrocchia Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1988

Improvvisamente è mancato a Stoccolma

Guido Gallitto

La figlia fratelli sorelle cognate nipoti addolorati annunciano la funzione nel cimitero Generale di Torino il 29-10-1988 ore 10,30.
— Torino, 27 ottobre 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rossignoli

anni 77

Lo annunciano: la moglie Maria, i figli Felice, Enza, Pino, Mimmo, Gerardina, parenti e amici tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 8,15. Parrocchia Maria Santissima delle Missioni di via Cibrario.
— Torino, 28 ottobre 1988

Cristianamente è mancato

Alberto Damiano

anni 61

Lo annunciano la moglie Maria, le figlie Livia con Valter e Davide, Marina con Valerio. Funerali in Borgaretto sabato 29 corrente ore 10 dall'abitazione via Martiri della Libertà 34.
— Borgaretto, 27 ottobre 1988

E' serenamente mancato

Felice Vijno

Addolorati lo annunciano il fratello Bepe con la moglie Cesira Molario, parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 15,15 cattedrale S. Donato, Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 27 ottobre 1988

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Massaro

Commerciante

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia, mamma, papà, sorella, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8,15 parrocchia Lingotto (via Nizza 355). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1988

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Celestino Tonelli

anni 86

Affranti lo annunciano a quanti gli volevano bene la moglie Maddalena Cardone, i figli Daniela con Gianni Bertolotti, Marina con Piermario Provo, Claudio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Mondovì - Merlo sabato 29 ottobre ore 15,00 partendo dall'abitazione in Torino via Alleg[illegible] 6 ore 13,30.
— Torino, 27 ottobre 1988

La famiglia Provo Bertolotti partecipa commossa.

Partecipano al dolore Gino e Lina Righetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Novara

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita, la sorella Isabella, parenti e amici tutti.
— Torino, 22 ottobre 1988

La sorella Isabella e il nipote Piero sono affettuosamente vicini alla cara zia Rita.

I cognati e i nipoti partecipano al dolore della cara Rita per la scomparsa del compagno della sua vita.

E' mancata ai suoi cari

Irma Conti ved. Savio

Addolorati lo annunciano: figlia, genero, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 ottobre ore 10.30 Parrocchia di Mondonio (Asti).
— Torino, 26 ottobre 1988

Condomini Amministratore Custode di Corso Vittorio Emanuele 116 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Carolina Vaudano ved. Ponzinibio
— Torino, 27 ottobre 1988

Teresa Rossetto Da Milano, Pier Paolo e Maria Grazia Sagetti partecipano commossi al grande dolore del prof. Leonardo Caldarola per la perdita della sorella

Luisa Caldarola
— Torino, 28 ottobre 1988

La Presidenza ed i Membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei tumori in Piemonte prendono viva parte al grave lutto del prof. Leonardo Caldarola per la scomparsa della sorella

Luisa Caldarola
— Torino, 28 ottobre 1988

E' cristianamente mancata la

prof. Carolina Bogani

La ricordano con affetto l'amica Marta Trevisan e famiglia.
— Torino, 28 ottobre 1988

ANNIVERSARI

28-10-1987 28-10-1988

Gianfranco Accurzo

Il ricordo di te ogni giorno è lo sbocciar di un fiore. S. Messa venerdì 28 ottobre ore 18 cappella Cimitero Generale Torino (Sud).

1987 1988

Gianfranco Accurzo

Un ricordo dolcissimo, un rimpianto infinito. Patrizia.

1962 1987

Giulio Bolaffi

vive nel affettuoso ricordo dei suoi figli, dei nipoti, dei parenti e dei collaboratori.
— Torino, 28 ottobre 1988

1980 1988

Mario Scandolera

Nel tuo dolce ricordo.

1984 1988

Lorenzo Tabacco

Ricordandolo con immutato rimpianto, i suoi cari. S. Messa 30 ottobre ore 11, parrocchia Cavoretto.

1983 1988

Nino Vaggi

Sempre ricordato

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Il ministro della Sanità sul figlio-fratello: «Un fatto orripilante»

«Fermate gli esperimenti»

Donat-Cattin: «Chiederò alla commissione [illegible] bioetica un'altra relazione, quella del 1985 non è [illegible] stata discussa in Parlamento» - «Però prima delle leggi occorrono i princìpi»

■ Sciolta l'Usl che gestisce l'ospedale psichiatrico di Agrigento

PALERMO — La giunta regionale ha deliberato lo scioglimento dell'Usl ■ Agrigento [illegible] quale dipende l'ospedale psichiatrico dove sono [illegible] accertate condizioni disumane per i [illegible] degenti. L'ultima denuncia dello scandalo, corredata [illegible] foto drammatiche, è stata [illegible] [illegible] settimanale *L'Espresso* [illegible] penultimo numero.

La gestione dell'Usl per ora sarà affidata ad un commissario. La giunta regionale sta anche valutando la situazione [illegible] altre Usl della Sicilia per [illegible] quali potrebbe essere adottato un provvedimento analogo

(Agi)

ROMA — Ministro Donat-Cattin, che cosa pensa della vicenda del figlio-fratello?

«Che è un fatto orripilante, sotto tutti i punti di vista. Su quella strada è difficile fermarsi, e si arriverà a conseguenze ancora peggiori».

Prenderà qualche iniziativa?

«Ho chiesto alla commissione nella bio-etica del ministero di occuparsi del caso, studiarlo, approfondirlo nei suoi vari aspetti. Attesa attendo una risposta».

Carlo Donat-Cattin, ministro [illegible] Sanità, parla malvolentieri dei problemi della bio-etica e della riproduzione [illegible] artificiale. E' irritato perché [illegible] un [illegible] ha presentato al Parlamento un documento che [illegible] ha avuto alcun seguito. E' la relazione [illegible] [illegible] di [illegible] bio-etica istituita presso il suo ministero e presieduta dal professor Poli, direttore [illegible] [illegible] Politecnico di Milano. Prima [illegible] stata solo quella redatta nel 1985 dalla Commissione Santosuosso. *«L'ho consegnata ai presidenti [illegible] Commissioni di Camera e [illegible]* — Donat-Cattin —, *non l'hanno mai messa all'ordine del giorno. Evidentemente non gli è piaciuta, [illegible] il mio parere su queste questioni si rifà a quel documento».*

[illegible] polemiche [illegible] questi [illegible] [illegible] hanno sottolineato il vuoto legislativo che regna su tutta questa materia, [illegible] [illegible] in vitro agli uteri in affitto o in prestito. Vista la velocità con cui procedono gli esperimenti, lei ha intenzione di presentare un disegno di legge?

«L'aspetto principale [illegible] questi argomenti è quello etico, non tecnico. Occorre fissare alcuni principi e da quelli far discendere le leggi. Il ministro della Sanità può svolgere solo un'opera di supplenza, stante il silenzio-rifiuto col quale la presidenza [illegible] Consiglio [illegible] sempre risposto finora alle [illegible] proposte di insediare a palazzo Chigi la Commissione etica. I problemi di carattere morale sovrastano quelli [illegible] nità, perché qui stiamo arrivando [illegible] manipolazione delle coscienze e della dignità umana, anche attraverso i mass-media».

Di quale Commissione sta parlando, ministro?

«Di quella che ho immediatamente proposto [illegible] ultimi tre presidenti [illegible] Consiglio: Goria, Fanfani e [illegible] [illegible] ho ricevuto alcuna risposta. [illegible] biotecnologie invasione questioni e principi [illegible]. Per questo occorre la Commissione, fatta da filosofi e costituzionalisti più che da medici, che sono soltanto degli operatori, dei tecnici. E' ovvio che in questa Commissione bisognerà rappresentare tutte le dottrine e le correnti di pensiero. Un paese che non ha dignità morale [illegible] [illegible] destinato a scomparire».

Qualcuno ha già proposto la creazione dei comitati etici presso gli ospedali...

«Sì, ma quella non è una risposta adeguata. In questo modo con mille ospedali avremmo mille etiche diverse fra loro. E poi lì ci sono i medici, che con gli appelli alla deontologia professionale fanno crescere intorno al dottore una sorta di alone mistico. Così [illegible] finisce per trasformare la deontologia in una protezione paternalistica della figura del medico».

Anche il ginecologo che ha fatto nascere il figlio-fratello dice di avere una sua deontologia e una sua morale, in base alla quale ha effettuato quell'intervento. Sostiene che di fronte ai progressi delle bio-tecnologie è inutile nascondere la testa sotto la sabbia. Lei che ne pensa?

«Che dev'essere l'uomo padrone delle tecniche moderne, [illegible] non viceversa. Che anche le nuove scoperte devono essere al servizio dell'uomo e della sua dignità, e non viceversa».

Il ministro della Sanità non vuole aggiungere altro, ma il caso [illegible] bambino concepito [illegible] l'ovulo della madre e nato dal grembo [illegible] sorella continua a suscitare polemiche e prese di posizione generalmente contrarie. Il senatore democristiano Adriano Bompiani, direttore dell'Istituto di ostetricia e ginecologia dell'Università cattolica di Roma, sostiene che [illegible] pratica dell'utero [illegible] affitto «va scoraggiata».

Giovanni Bianconi

L'Oriente motivo dominante della rassegna parigina per l'estate

La moda '89 sogna l'India e dice addio alle stravaganze

Successo dei capi «portabili», come le tute dell'italiano Cavallo - Trionfo per Yves Saint-Laurent

PARIGI — Arrivano in passerella, sulle [illegible] eccentriche di [illegible] rossiniane, i primi modelli di Ungaro. E si dimenticano le complicate delicatezze delle trasparenze, i grandi metraggi [illegible] chiffon. Gli armamentari d'una stagione confusa e cerebrale, i pantaloni? In jersey di [illegible] pera, attillati quel tanto che basta, [illegible] morbidezza. La blusa? In jersey di seta stampato in un diluvio di fiori su [illegible] verde, blu vivo, [illegible] anche in un inedito marrone e grigio terra bruciata. Ginocchia scoperte e minuta il chiudono in altro colore unito.

E' [illegible] lano al jersey, trasferito in [illegible] sul corpo femminile e all'improvviso, dopo le sue moltiplicate sperimentazioni, è un piacere nuovo veder sfilare a ripetizione [illegible] [illegible] principesse, corti, così aderenti, in un drappeggio leggero, che la cerniera lampo [illegible] prolunga [illegible] l'ascella all'orlo; [illegible] anche gli altri a camicione smagrito, la crêpe de chine a fantasia floreale, [illegible], margherite [illegible] giallo, [illegible] fucsia, [illegible] turchese. Ungaro [illegible] per [illegible] strada. I pantaloni dei [illegible] pieti in gabardine arancio, verde germoglio e in [illegible] rigata, quadrigliata bianco e nero, possono essere morbidi [illegible] ma non diversi [illegible] quelli di sempre: la pelle verniciata e madreperlata diventa ancora gonna stretta e giacchino con le consuete rivoluzioni delle forme.

Eppure c'è [illegible] primavera-estate di Ungaro una più fluida dolcezza, nei lunghi abiti in voile di lino stampato a piccole macchie su [illegible] ro, [illegible] bianchi, nelle gonne [illegible] popeline di seta che possono incontrare in giacche dello stesso tessuto per l'estate e a primavera unirsi a giacche in pelle e [illegible] crêpe de chine matelassé, a fiori distanti e nebbiosi. La suggestione India, motivo dominante nella prossima stagione, è accolta da Ungaro in tuniche semplici e pantaloni sigaretta. [illegible] [illegible] entrelacs [illegible] [illegible] nella [illegible] scolanza inesauribile [illegible] tessuti e toni di colore diversi.

Del resto anche Jean-Louis Scherrer, che i pantaloni larghissimi aveva proposto alle donne in grado di acquistare i suoi modelli [illegible] ta moda, ritorna al tailleur d'aspetto maschile, [illegible] ipermaschilizzante nei bianchi, [illegible] blu e in quei suoi pullover di pizzo, che contrastano in eleganza con i trenches immacolati e i feltri alla Greta Garbo.

Marco Cavallo, un italiano [illegible] appena approdato a Parigi, ma [illegible] molto seguito dai buyers in [illegible] di [illegible] portabili, sta avendo gran successo con i suoi deliziosi abiti grembiule, le giacche e i pantaloni alla cavallo e [illegible] ginocchio, le modernissime tute [illegible] in Tasmania blu.

Così persino Christian Lacroix, con il vento che tira, schiaccia il pedale della sordina nella sua collezione Luxe. Dove sono le stravaganze d'una volta? [illegible] non sopravvivono [illegible] nei vasti cappelli, nei [illegible] in [illegible] biato vetro di Murano e nei bottoni a nodi [illegible] a chiudere [illegible] giacche corte [illegible] bolero, che attorno alto il punto vita su gonne ad anfora [illegible] ginocchio in mostra. Corti i mantelli a trapezio in lana fucsia, [illegible] tuniche in ottoman [illegible] [illegible] color Chartreuse, in pacchi stampato a fiori.

[illegible] chiusura della gran settimana del prêt-à-porter francese, ha sfilato Yves Saint Laurent e nessuno ha ricevuto tanti applausi [illegible] me lui. Commosso, in giacca verde prato, circondato dai [illegible] indossatrici tutte in bianco e oro, si teneva stretto alla sposa, candida nel [illegible] peplo, le braccia nerissime di spighe. Sorridendo ha raccolto il sollievo dei suoi fans: Yves Saint Laurent non allunga, [illegible] cambia, anzi. Fra gli chemisier, le robe-manteaux in nero, in blu marino, in lana sottile, in velluto di [illegible], tra i tailleur pantalone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ta del doppio petto o dieci piatti bottoni d'oro, la cloche bianca e blu, e [illegible] gonna a petalo corta e generosa nello scoprire le gambe.

Lucia Sollazzo

In Europa «consigliati» [illegible] i 120 su autostrada

La Cee boccia i 110

Ferri a [illegible] non riesce a [illegible] approvare nemmeno i «limiti differenziati» - Oggi il ministro presenta il [illegible] «pacchetto-sicurezza»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Per ottenere un autorevole viatico alla sua campagna sui limiti di velocità per le autostrade italiane, il ministro Enrico Ferri [illegible] [illegible] anche [illegible] porta della Cee; [illegible] [illegible] sione europea, nel lungo colloquio di ieri mattina a palazzo Berlaymont, egli ha avuto soltanto uno scontato appoggio al [illegible] [illegible] salvaguardia della [illegible] umana e dell'ambiente.

Sul limite stesso, e sulle sue forme di applicazione l'esecutivo comunitario preferisce [illegible] la sua rotta, che parla di 120 chilometri orari con «modulazioni» in più o in [illegible] a seconda delle particolari esigenze. E in questa chiave saranno le proposte che Bruxelles — [illegible] detto ieri il commissario Stanley Clinton Davies nell'incontro con Ferri — intende sottoporre entro dicembre all'esame dei [illegible] dei Dodici.

Lo scopo dell'incontro, come ha precisato lo stesso ministro, [illegible] duplice: [illegible] una parte confrontare una riflessione di fondo «sulla graduatoria [illegible] valori [illegible] [illegible] di relazione [illegible] nostri giorni»; [illegible] l'esigenza di adeguarsi in certo modo alla media europea, secondo le indicazioni del Parlamento. [illegible] primo punto Clinton Davies è sicuramente stato di conforto al [illegible] Ferri; ma [illegible] norme europee [illegible] ha parlato né di limite [illegible] 114, né di alternanze, né [illegible] limiti differenziati.

Di tutto la Cee indica fra le [illegible] esigenze principali, [illegible] [illegible] «120 modulabili» volti ad armonizzare norme nazionali che spaziano [illegible] 58 orari dell'Irlanda (che però non ha autostrade) all'assenza [illegible] limiti [illegible] [illegible] Germania, un adeguato sistema di cautele. Ma soprattutto è importante per Bruxelles che tutti i cittadini europei [illegible] [illegible] corrente delle limitazioni previste, e che [illegible] accada come l'estate scorsa, quando il [illegible] [illegible] trava in Italia ignaro del «decreto-lumaca».

L'orientamento Cee di modulare i limiti (più basso nelle autostrade urbane o a traffico intenso, più alto nelle zone senza pericoli ambientali) sottolinea, secondo Ferri, *«l'esigenza [illegible] individuare i tratti poco sicuri delle [illegible] de, i punti neri»*. Egli ha annunciato quindi il progetto di una *«mappa della sicurezza»*, destinata ad essere anche messa a disposizione della Comunità.

Gli ha fatto buon gioco l'affermazione di Clinton Davies che *«i tempi sono maturi per affrontare [illegible] problema della velocità all'interno della Comunità»*; e ancor [illegible] l'insistenza [illegible] Commissione Cee su altri elementi [illegible] sicurezza: la migliore [illegible] zione [illegible] parco circolante attraverso [illegible] periodici collaudi, un severo controllo dell'usura [illegible] [illegible] pneumatici, l'utilizzo delle cinture [illegible] sicurezza, [illegible] lotta contro la guida in stato di ubriachezza, tutti capitoli [illegible] quali anche l'Italia si [illegible] muovendo. L'incontro di Bruxelles, anzi, è avvenuto proprio alla vigilia dell'odierna presentazione [illegible] Consiglio [illegible] ministri [illegible] «pacchetto sulla sicurezza», che prevede sospensioni brevi della patente (3-6 giorni) per chi supera di oltre [illegible] chilometri orari il limite di velocità e più lunghe (8-30 giorni) per le violazioni accompagnate da incidenti [illegible] con feriti.

L.g.

Il vino '87 offerto, ma caro

Della vendemmia una produzione contenuta, ma di alta qualità - Sono aumentati i prezzi dell'uva - Grande rilancio [illegible] barbera - Cresce l'esportazione

ALBA — [illegible] buona vendemmia ha un effetto positivo [illegible] su tutto il mondo enologico. Lo conferma la vivacità promozionale dell'intero settore. [illegible] buone notizie che giungono dalle cantine italiane (meno produzione soprattutto al Sud, circa 60 milioni di ettolitri anziché 70, ma elevata qualità dei vini) corrisponde un fermento di iniziative.

«Nel mondo c'è [illegible] rinnovato [illegible] interesse per i nostri vini» commenta Carlo Petrini di Bra, presidente nazionale dell'Arci-gola (22 mila soci) e curatore [illegible] «Vini d'Italia», [illegible] guida venduta [illegible] in ventimila copie e che quest'anno uscirà a dicembre con tiratura quintuplicata ed edizioni in inglese e tedesco. *«Alla [illegible] del libro di Francoforte abbiamo suscitato molta curiosità* — aggiunge Petrini —; *forse firmiamo un contratto anche con [illegible] editore giapponese»*.

A Torgiano, in Umbria, [illegible] preparano ad accogliere dal 5 [illegible] [illegible] novembre giornalisti giapponesi che faranno parte [illegible] giurie [illegible] degustazione [illegible] «Banco d'assaggio dei vini d'Italia», giunto all'ottava edizione, che mette a [illegible] fronte il meglio [illegible] produzione enologica «made [illegible] Italy». Un'altra [illegible] vinicola internazionale è organizzata dall'Expo Ct di Milano, [illegible] dal 4 [illegible] novembre si discuterà di marketing e vino.

Le vendite di vini a doc [illegible] in ripresa (calano invece quelli [illegible] da tavola) e i risultati [illegible] vendemmia che si sta concludendo aiutano a far dimenticare l'«effetto metanolo». Stanno per uscire i vini novelli: il 5 novembre farà l'esordio il Bardolino novello, doc prodotto [illegible] un [illegible] [illegible] aziende, che lo presenterà anche a Londra, Monaco e Bruxelles.

Ormai anche la consueta prudenza dei vignaioli può essere messa [illegible] parte: il vino del [illegible] [illegible] ottimo. [illegible] Langhe, tra i filari [illegible] «sorimeglio esposti pende [illegible] qualche grappolo di nebbiolo [illegible] Barolo destinato [illegible] riserve speciali.

Una caratteristica di quest'anno [illegible] è l'aumento [illegible] quotazioni delle uve. [illegible] mercato di Alba un miriagramma (10 chili) di uva di nebbiolo da Barolo è quotato tra le 11 e le 12 mila lire, [illegible] punto fino a 14 mila. Anche i dolcetti hanno superato [illegible] diecimila e la stessa barbera, dopo anni di crisi, è in forte rilancio: [illegible] 7-8 mila lire per le doc.

Tradurre questi dati in costi a bottiglia [illegible] difficile, perché bisogna tener conto di numerosi altri fattori. Conta [illegible] però che la resa in vino di un chilo d'uva è di circa tre quarti di litro, cioè una bottiglia, qualche calcolo [illegible] può tentare.

Ad esempio, il primato nelle quotazioni spetta ad un vitigno relativamente poco noto fuori dal Piemonte: il bianco [illegible] dei Roero, che ha superato le 20 mila a miriagrammo, cioè 2000 lire a bottiglia per la sola materia prima, ancora da vinificare. Anche [illegible] Brachetto d'Acqui, un rosso amabile, [illegible] a qualche anno fa in declino, è ora ricercatissimo e pagato a peso d'oro (15/20 mila).

[illegible] fronte del moscato d'Asti (pagato [illegible] lire a «miria»), le grandi aziende spumantiere hanno [illegible] annunciato che la qualità dell'Asti spumante 1988, [illegible] pronto per i prossimi brindisi di fine anno, sarà «strabiliante».

Anche nel resto d'Italia [illegible] raccolgono dichiarazioni ottimistiche per i buoni risultati qualitativi della vendemmia. In Franciacorta le più famose aziende di spumante metodo classico hanno deciso che usciranno con il «millesimato 1988».

In Veneto, Friuli e Trentino puntano ad [illegible]are sui mercati [illegible] grandi vini bianchi. [illegible] in Toscana la vendemmia ha portato una ventata [illegible] ottimismo tra i produttori. *«Una zona [illegible] più mature in tutti i 5000 ettari della nostra zona a doc (denominazione [illegible] origine [illegible] e garantita)* — commenta Luciana Francioni del Consorzio Chianti classico Gallo Nero —, *i tecnici prevedono vini molto armonici e fini»*.

Sergio Miravalle

ACCIAIO DIPINTO

Con la nuova 440, Volvo riafferma ancora una volta lo stile inconfondibile dei suoi modelli e vi regala il fascino della più avanzata produzione automobilistica. Sicurezza attiva e sicurezza passiva sono state assemblate a confort di bordo e grandi prestazioni di guida. Quella che finalmente potrete desiderare è un'automobile completa in ogni sua caratteristica, e che già da ora è lontana dai pericolosi della moda. Qualità e sicurezza, simbolo della tradizione e della filosofia Volvo, possono da oggi vantare il piacere di una nuova immagine. Allacciatevi con tutta tranquillità le cinture di sicurezza, il viaggio negli anni novanta è già al suo panorama migliore. VOLVO 440: 1721 cc. Disponibile nelle versioni: Turbo Intercooler (120 CV) anche con ABS; GLE e GLT iniezione (109 CV); GLE carburatore (90 CV).

NUOVA VOLVO 440.

Brusco scivolone sui mercati per il «raffreddamento» dell'economia Usa

Dollaro in calo verso quota 1300

In Italia scende a 1319, a Tokyo sotto quota 126 yen - Interviene la Banca del Giappone - Il marco si rafforza sulla lira

E il franco prende fiato

— Il ha vissuto ieri nuova, burrascosa giornata sul mercato cambi. Sulla scia del deludente dato trimestrale prodotto nazionale lordo (+2% nel terzo trimestre, il livello più basso dall'86) il biglietto verde ha perso vistosamente: a Milano è stato fissato a 1319,5 lire (quasi 16 punti in meno delle 1333,5 di mercoledì) ha fatto segnare a Francoforte un fixing di 1,7695 marchi, oltre due pfennig in meno del precedente ufficiale (1,7911). Per un valore più quotazioni ufficiali europee bisogna risalire al 22 giugno, quando dollaro americano fece segnare una media Uic di 1312,10 e di 1,7656 marchi.

Già mattina, a Tokyo, il dollaro era al di sotto dei 126 yen, chiudendo a quota 125,90 yen, cosa che non si verificava 17 giugno scorso, nonostante un intervento in sostegno effettuato Banca Giappone all'inizio delle contrattazioni, quando la valuta americana quotava intorno ai 125,95 yen. L'intervento della banca centrale giapponese, definito simbolico dagli operatori, è rimasto isolato. Le banche centrali europee non intervenute né mercato libero né nel corso delle contrattazioni ufficiali.

Il nuovo del dollaro ha fatto sì che il marco si apprezzasse sulla lira: la valuta tedesca è stata fissata a Milano a 868,60 lire, un punto più delle 744,69 lire di mercoledì. La lira ha perso terreno anche sul fronte sullo a quota 861,4 lire contro 860,65 sulla sterlina è stata fissata a 2338,5 lire 2334,1 e sul franco 684,71 contro 678,02.

Il vistoso miglioramento del commerciale fran- ha invece tirare il respiro al franco che, da diversi giorni, si trova la pressione dei . A Parigi, la valuta francese è a quota 3,4153 il rispetto al 3,4161 mercoledì. A Milano, il franco francese è stato fissato a 218,31 lire contro le 217,95 mercoledì.

E' stato il ministro delle Finanze giapponese, Miyazawa a chiedere Banca del Giappone di intervenire sui tamponare la La notizia dall'agenzia stampa giapponese, Kyodo, è stata con stesso ministro, il quale aggiunto che sue istruzioni comprendono la possibilità di ricorrere interventi coordinati con altri maggiori Miyazawa ha voluto subito gettare acqua sul fuoco dicendo che il nuovo del non desta preoccupazioni che le condizioni dell'economia americana mostrano un generale miglioramento.

Il dato sulla statunitense nel dell'anno, inferiore aspettative, non deve preoccupare circa l'effettivo andamento dell'economia americana, ha detto Miyazawa, anche perché sottolinea come la crescita è priva di componenti inflazionistiche. che il governatore della Banca del Giappone, Sumita, si è detto preoccupato nuovo del dollaro nei confronti la valuta statunitense chiuso ieri a Tokyo di 126 yen, cosa dal 17 giugno scorso, ma che banca centrale per prontamente ogni segno di instabilità mercatovalutario.

Il calo del dollaro al di sotto dei 126 yen è chiaramente una reazione ai dati trimestrali più annunciati mercoledì americana, ha detto Sumita aggiungendo di non credere che reazione finirà per costituire un trend: «Non possiamo — ha detto il governatore — in a queste indicazioni, se l'economia statunitense ha imboccato un trend di chiaro e stabile condo Sumita bisogna presente l'influsso che alcuni «fattori straordinari», come il calo delle spese per la difesa e la recente che si sugli Stati Uniti, hanno esercitato sulla crescita dell'economia nel terzo trimestre.

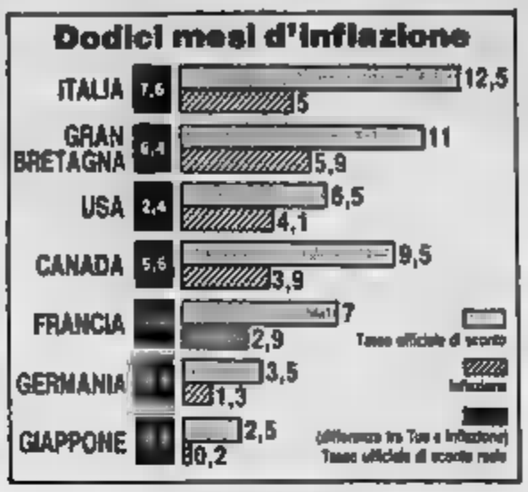
F. c. s.

Il Nobel Triffin: impossibile previsioni

ROMA — «*Nella fase attuale è possibile fare delle previsioni affidabili sull'andamento del dollaro, vi sono molti movimenti speculativi per cui è difficile ipotizzare succederà dopo elezioni presidenziali negli Usa. L'importante è che le monetarie rimangano* ». Lo ha affermato Robert Triffin, premio Nobel per l'economia. Triffin ha sottolineato la che all'Ecu (l'unità di conto pesa) valore di moneta riserva nel sistema monetario internazionale.

Il ministro Finanze Emilio Colombo intervenendo ha osservato come non vi sia ancora un sufficiente coordinamento le politiche fiscali dei principali Paesi industrializzati.

Karl Otto Pohl



Alan Greenspan

Corrono i prezzi Cee

BRUXELLES — Dopo l'impennata di agosto (0,8 per cento in più di luglio) anche in settembre gli indici Cee del costo della vita segnalano la persistenza di un'inflazione abbastanza vivace: secondo i servizi statistici comunitari, lo scorso mese di settembre l'indice dei prezzi al consumo nei 12 Paesi della Comunità europea è aumentato del 3,6% rispetto al corrispondente mese dell'87.

Il dato provvisorio, comunicato da Eurostat, si contrappone ad un rialzo del 3,6% in agosto e ad un incremento medio del 3,2% nei primi nove mesi dell'anno.

Lo stesso istituto ha sottolineato che il +3,7% di settembre va a confrontarsi con un +4,3% registrato dagli Stati Uniti nello stesso mese e con un +0,7% del Giappone.

Tra i Paesi membri Cee il più incremento dell'inflazione spetta alla Grecia, con il 14,8% e il più basso all'Olanda (+1,1%).

Buona sempre la situazione tedesca. L'indice dei delle merci importate in Germania Ovest ha registrato una netta contrazione dello 0,8% a rispetto ad agosto, contro un aumento su base annua dell'1,3%. Il mensile, nota l'ufficio federale di statistica, si contrappone serie ininterrotta di aumenti sia pure moderati registrati nei cinque mesi precedenti. Per settori, i rialzi più notevoli hanno interessato la verdura fresca (7,7%), il pregiato e i derivati (8,6%), la frutta fresca (5,7%). L'indice dei prezzi export è invece aumentato in settembre dello 0,3% mensile e del 3,1% annuo, denotando una accelerazione rispetto ai aumenti dei registrati agosto e luglio.

Buone anche le previsioni per l'Italia. Nel il tasso di 4,4 per cento. Lo prevede l'Unioncamere, secondo cui condizioni di debolezza sui mercati petroliferi perdureranno e le altre materie prime ritorneranno a una dinamica più contenuta.

Secondo il tredicesimo bollettino dell'osservatorio prezzi dell'Unioncamere, il costo del barile oscillerà intorno ai 15 dollari, le materie prime nel prossimo anno subiranno un aumento di circa il tre per cento.

Meno tranquillo dovrebbe risultare il salariale a causa delle Ciò vuol dire — secondo l' — un rialzo del costo del lavoro dell'8,2 per cento contro il 7,8 per cento del 1988.

In questo quadro i principali oneri di approvvigionamento del dettaglio, e i finali all'ingrosso, manterranno per la parte alimentare dal cinque per cento. Le previsioni indicano, inoltre, la crescita di due punti dell'aliquota Iva e il rialzo delle imposte di carburante prodotto energetici.

Nel prossimo anno, quindi, il tasso di inflazione si stabilizzerà — sostiene l'Unioncamere — sui valori bassi del 1988, che dovrebbe chiudersi con una media del 4,6 per cento, come risultante di tassi misurati attorno al 4,9-5% nei primi tre trimestri e di una evoluzione prevista attorno al 4,5-4,6% nei mesi finali.

Gli italiani sempre di più piombo: nei primi nove mesi di quest'anno la domanda è stata di 85 milioni di litri rispetto ai 27 dell'87. Una quantità ancora modesta, per l'Unione Petrolifera.

Gli «sconti» di Wall Street indeboliscono l'economia

Greenspan dice alt alle scalate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Allarme di fusioni e a Wall Street, fusioni compiute cioè pochissimo capitale e prestiti. Il governatore della Riserva Federale Greenspan ha ieri chiesto al Senato di porre loro un freno revocando agevolazioni fiscali previste in questi casi. Greenspan ha fatto presente che troppe multinazionali hanno un'esposizione eccessiva, e correrebbero un grave *rischio di bancarotta* qualora si verificasse una recessione.

Il governatore della Fed ha anche espresso il timore di un rallentamento dell'economia, alla luce modesta crescita del prodotto nazionale lordo nel secondo trimestre di quest'anno, il 2,2 per cento, e non ha escluso che per rendere l'industria americana più competitiva occorra rivalutare ulteriormente il dollaro.

Le inquietanti dichiarazioni di Greenspan, in stridente l'ottimismo della Bianca e del ministro del Tesoro, to ripercussioni immediate sia sul to del cambi, dove il dollaro ha perso quota, sia su quello azionario.

La linea Greenspan è sembrata smentire quella ufficiale, che le multinazionali debbano godere di tutto il credito possibile e il deve restare al livello attuale, e avallare quella del partito democratico che l'America minaccia di soffocare sotto una montagna di debiti. La Casa Bianca e il Tesoro hanno tuttavia rifiutato commenti.

Greenspan, considerato più quanto in non (col passare del tempo si avvicina predecessore Volcker, grande indipendenza) è intervenuto presso il so quando ha visto numerose risparmio dichiarare bancarotta più tardi, banche d'investimento da a 20 miliardi dollari, 15 mila mila miliardi di lire, per società la Kraft e Nabisco, poggiando sul proprio capitale ma prestiti di terzi, il cosiddetto leverage buyout. In una lettera resa pubblica dal Senato, il governatore lamenta che «*il problema delle casse di risparmio sia destinato a durare molto a lungo*» e annuncia che la Fed «*potrà quelle difficoltà, solvare quelle in dissesto*».

Desta inoltre preoccupante il livello attuale dei debiti delle corporations, «*170 - 180 miliardi di dollari circa, contro i miliardi dell'84. «Non so spiegarmi la crescita se non di termini fiscali*», dichiara Greenspan, «*ma essa è un precedente particolare: la situazione potrebbe farsi più grave quando non per i privati, che consumano sempre più a credito*». Il serbatoio di cervelli del partito democratico, le Brookings Institution, gli regionali: «*Formalmente, le rettaive possono fare prestare solo 5 milioni di dollari, ma le scappatoie sono infinite*», ha detto un portavoce.

Indirettamente, il governatore ha messo in dubbio la tesi del ministro del Tesoro, esposta nel primo rapporto annuale al Congresso, che il commerciale americano scenderà l'anno prossimo anche se resterà all'attuale livello. «*Ho visto i modelli economici su cui si basa*» ha dichiarato «*e mi sembra prematuro pronunciarsi in una o nell'altra*».

e. c.

A luglio il fatturato sale del 4,4%, in sette mesi l'aumento è del 9,1

Nell'industria la crescita continua

Il risultato è però inferiore a quello (+14,4%) di giugno (+9,5) - Bene soprattutto i settori del mobile, chimica, elettronica - Migliorano anche gli ordinativi

ROMA — Sensibile incremento del fatturato dell'industria nello scorso mese di luglio: secondo i dati resi noti dall'Istat, il relativo indice è aumentato del 4,4 per cento rispetto mese del 1987. L'incremento è però contenuto rispetto a quello maggio (+14,4 per cento) e quello di giugno (+9,5 cento).

Il tasso crescita, comunque, si è mantenuto su livelli molto elevati e giustifica l'impressione di boom che sembra dominare la seconda parte del 1988.

A trainare la crescita soprattutto il fatturato mercato (più 5,1 per , mentre più contenuto (più 2,2 per cento) è stato l'apporto della domanda estera. Le due componenti appaiono in maggiore equilibrio nel bilancio del periodo gennaio-giugno, che fa un aumento dell'indice del fatturato pari al 9,1 per cento rispetto primi 7 dello scorso anno: l'incremento percentuale del fatturato sul mercato interno e su quello estero — precisa infatti l'Istat — è pressoché identico.

Per quanto riguarda la destinazione economica dei prodotti, nel periodo gennaio-luglio gli indici del fatturato complessivo (nazionale estero) hanno registrato un incremento dell'8,4 per cento per i beni finali di investimento, 10,1 per i beni di e dell'8,8 per per i intermedi.

A livello settoriale incrementi rilevanti hanno riguardato il legno e mobile legno (15,6 per cento), le industrie chimiche (15,5), la costruzione di elettrico elettronico (15,3), pelli e cuoio (15,1), la produzione prima trasformazione dei metalli (14,6), gli autoveicoli e la dei non metalliferi (11,9).

Diminuzioni hanno registrato, secondo l'Istat, i mezzi trasporto diversi dagli autoveicoli (7,9 per cento) e le fibre artificiali e sintetiche (2,4 per cento). La diminuzione del fatturato dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli — l'Istat — è da mettere relazione con il rilevante livello del fatturato registrato corrispondente periodo dell' precedente nel aeronavale.

Elevato anche il tasso crescita degli ordinativi industriali soprattutto richieste estero. Con riferimento allo stesso mese di luglio 1988, l'indice degli ordinativi acquisiti dai settori industriali che lavorano su commessa ha registrato un aumento 4 per cento rispetto allo stesso dell'anno precedente, derivante incremento 0,4 per cento manda interna e del 12,1 per cento di quella estera.

Nei primi sette mesi dell'anno 1988, rispetto allo stesso periodo 1987, l'indice degli ordinativi è a dell'11,6 per cento in dell'incremento del 10,3 registrato dalla domanda interna e del 15,8 per cento di quella estera.

L'analisi degli ordinativi totali (nazionali esteri per attività economica incrementi percentuali rilevanti nei mezzi trasporto diversi dagli autoveicoli (44,9), nel legno mobile in legno (19,2), negli autoveicoli (13,8), nelle macchine e materiale meccanico (13,2), nei prodotti metallo (12,7) e nella costruzione materiale elettrico.

Il notevole incremento degli ordinativi alle produttrici di mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli è avuto e consistenti commesse per mezzi aeronavali.

Diminuzioni sono state registrate nelle fibre artificiali e (2,7 per cento) e apparecchi precisione (2,6 per cento).

I dati luglio quindi della buona congiuntura attraversata dall'industria italiana. Soprattutto sul fronte della domanda l'Italia ha saputo sfruttare la ripresa che è manifestata a livello internazionale anche se le ultime rilevazioni a campione parlano di un rallentamento interno, mentre la domanda interna continua a tirare su livelli molto sostenuti.

Lombardi, economista del Fondo Monetario, spiega la strategia del Giappone

Attenzione, Tokyo ci sta comprando

TORINO — Giappone sta comperando il mondo. In tre anni le acquisizioni sono cresciute da 11 ad oltre 30 miliardi di dollari l'anno (cifra del 1987) e si sono dirette soprattutto verso gli Stati Uniti. Oggi, invece, si stanno muovendo a scacchiera e fra i Paesi oggetto di particolare attenzione vi è l'Australia.

Lo ha detto ieri, in un incontro con gli imprenditori torinesi all'Unione Industriale di Torino, Vittorio Lombardi, professore di finanza e affari internazionali all'«American University» di Washington ed economista capo del Fondo Monetario Internazionale.

«*Il Giappone e la sua area (Hong Kong, Taiwan, Singapore e Corea) stanno diventando* — ha detto Lombardi — *una delle aree di ristagno, con una forte penetrazione nel resto del mondo. L'attuale sbilancio commerciale con i Paesi è di circa 30 mila miliardi di lire*». In questa situazione le alternative sono due: o si crea un conflitto permanente con Tokyo attraverso barriere doganali, misure protezionistiche e altre cose del genere, un coordinamento.

Lombardi, questo coordinamento è possibile in alcuni comparti, quello riserve valutarie, importante per risolvere importanti problemi finanziari; più problematico nel settore commerciale poiché difficilmente il Giappone sarà disposto ad assumere, nella politica internazionale, un ruolo omogeneo al suo peso economico.

Ed ha precisato: «*Questa difficoltà derivano dal fatto che Tokyo e gli altri quattro Paesi hanno costantemente infranto la regola, scritta e sempre rispettata dalle maggiori Nazioni industriali, che chi è forte esportatore di un prodotto in leader è anche importatore marginale stesso prodotto*». Ha però aggiunto che questo atteggiamento del Giappone si spiega con la necessità di mantenere in vita il proprio sistema politico e e, quindi, gli equilibri

Affrontando il secondo ristrutturazione dell'economia statunitense in rapporto al debito pubblico e al esterno, ha affermato che «*gli Stati Uniti non sono, come comunemente si crede, una grande potenza industriale, ma una forte realtà agricola. L'agricoltura Usa è ad alta densità di capitale e ad alta produttività, con la conseguente necessità di collocare i prodotti sui mercati internazionali*».

A questo proposito ha ricordato che ogni all'agricoltura dietro investimenti mentre, ad esempio, nel terziario scendono dollari. Ed ha precisato che per ogni quintale di prodotto destinato al consumo interno ve ne sono 4 che devono essere venduti all'estero. Per l'industria il rapporto è di gran lunga inferiore. «*Di qui la necessità di una non facile ristrutturazione del settore agricolo*» nel grande pianeta economico americano. Infatti l'agricoltura — ha concluso Lombardi — viene maggiormente favorita da un dollaro sopravvalutato che non da una moneta debole, mentre il problema si capovolge quando si parla di industria.

Renzo Villare

Per la «Gm» più utile e fatturato

NEW YORK — La General Motors ha conseguito, nel terzo trimestre '88, un utile netto pari a 859,2 milioni di dollari con un incremento del 5,78% rispetto al corrispondente periodo dell'87.

Il fatturato è passato a 35,04 miliardi di dollari con un incremento del 10,77% rispetto ai 32,60 miliardi del terzo trimestre '87. Per i primi nove mesi dell'anno gli utili passano così a 3,45 miliardi di dollari con un incremento del 27,37% rispetto ai 2,71 miliardi del'87, mentre il fatturato aumenta del 7,59%

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, Corso Marconi n. 10
Capitale Sociale L. 2.346 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 66/1906

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1988 è stata depositata presso la sede sociale ed è stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino delle Borse Valori.

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE 118 MILIARDI INT. VERSATO
TRIB. TORINO ANNO SOC. 720 V. 1216.
SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO VIA ARCIVESCOVADO 14
IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29-4-1923 N. 966

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1988 è stata depositata presso la sede sociale ed è stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino delle Borse Valori.

SIMA RPD S.p.A.
Sede in Milano, Via Borgonuovo n. 14
Capitale Sociale L. 500.228.164.000
Tribunale di Milano, Registro Società n. 49857

Relazione semestrale

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre è stata depositata presso la Sede Sociale ed è stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e alle Commissioni per il listino Borse Valori.

AUGUSTA VITA

AUGUSTA RISPARMIO

Composizione al 30/9/1988 a confronto con situazione degli investimenti relativi gestione - RISPARMIO in conformità ISVAP n. del 26/3/1987.

	Importi al 30/9/1988	%	Importi al 30/6/1988	%
	52.667.700.000	61,88	46.392.447.000	79,78
di Credito Fondiario		18,12	11.854.179.200	20,22
	84.721.883.200	100,00	58.246.626.200	100,00

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906 Soc. n. 291/V2/1921 Fasc.

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1988 è stata depositata presso la sede sociale ed è stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino delle Borse Valori.

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. 28 - SETTIMO TORINESE
AVVISO DI GARE

Si porta a conoscenza che questa U.S.S.L. con deliberazione n. 870 - 887 - 888 del 14-10-88 ha indetto, ai sensi del R.D. n. 827/1924 e della L.R. n. 2/1981 le seguenti gare:
1) Licitazione privata per la fornitura di gelatiera radiografiche, prodotti chimici e buste. Fabbisogno 1989.
Importo presunto della fornitura Lit. 273.700.000 Iva compresa.
2) Appalto concorso per l'affidamento della gestione triennale del Servizio Collezione sulla base del «Progetto per la realizzazione di un sistema informatico di rilevazione della domanda proveniente e di risposta medico-sociale al disagio».
Spesa presunta annua Lit. 160.000.000 Iva compresa
3) Appalto-concorso per l'affidamento della gestione triennale del progetto «Interventi a favore di soggetti disabili. Centro diurno: gestione attività per soggetti permanenti»
Spesa presunta annua Lit. 130.000.000 Iva compresa.
Alle domande di partecipazione, redatte su carta legale e per singola gara, si dovrà allegare — a pena di esclusione — la documentazione indicata nel relativo bando di gara.
Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10-11-1988 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 28 - Uff. Protocollo - Via Matteotti 14 - 10036 Settimo Torinese (TO)
Specificare sulla busta il tipo di gara
Il bando integrale di gara e gli allegati sono in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Settimo Torinese - Piazza della Libertà n. 4 - e sono in visione presso il Servizio Tecnico Economale dell'U.S.S.L. n. 28 - Via Matteotti 14 - Settimo Torinese - Tel. 011 361.8400-404
La richiesta di invito non vincolerà l'Ente appaltante.
IL PRESIDENTE
(dott. Clemente Tadini)

Il finanziere punta alla leadership europea del settore

Un Varasi a tutto vetro

Possibili acquisizioni in Francia e Spagna - In Piazza Affari si dice stia scalando le Vetrerie Italiane (ma lui nega) - Nella Partecipazioni liquidità per 325 miliardi

MILANO — L'obiettivo è quello di diventare un gruppo europeo, leader nella produzione di vetro, con una forte presenza sul mercato delle vernici, in grado di [illegible] importanti alleanze finanziarie. Il programma è certo impegnativo, ma Gianni Varasi, smessi gli scomodi panni di vi[illegible] della Montedison, si è dedicato con grande abilità a sviluppare, sia sotto il profilo finanziario che quello industriale, la sua holding Partecipazioni.

Una fase di crescita in pieno svolgimento e che entro la fine dell'anno porterà molto probabilmente alla definizione di nuove acquisizioni in Europa nel settore del vetro (Francia e Spagna sembrano [illegible] obiettivi principali). La Paf può già contare in Italia sulla Fidenza Vetraria, su una partecipazione significativa (18%) nella Calp e in Francia ha acquisito la Cerver con la quale è diventata leader mondiale nel campo degli isolatori.

Per la verità c'è anche dell'altro. In Borsa, infatti, si sostiene che sarebbe lo stesso [illegible] rastrellato nelle ultime settimane [illegible] certo quantitativo di azioni della Vetrerie Italiane (Vetri), società produttrice [illegible] vetri [illegible] contenitori di alimenti, bevande e altro. Ambienti vicini al finanziere milanese smentiscono: «Non è vero». Per la cronaca, comunque, bisogna segnalare che il prezzo della Vetreria era ieri di [illegible] contro 3785 lire dei compensi del mese borsistico di settembre. In poco più di un mese le azioni della società, che tra l'altro fa parte [illegible] del sindacato [illegible] blocco della Cir, sono salite di circa il 24%. Un bel salto per un titolo abituato a modestissime oscillazioni.

Chi invece si è mosso, e in misura vistosa, è stata proprio la Paf, uno [illegible] titoli più vivaci degli [illegible] mesi, oggetto di acquisti persistenti, tanto da ridurre il flottante a livelli di guardia. Dopo gli ultimi movimenti l'assetto azionario della Paf è questo: il 54% in mano alla Santaveleria finanziaria della famiglia Varasi, il 12% alla Lombardini di Paolo Leati, il 7,6% all'Agricola Finanziaria (Ferruzzi), il 5% detenuto da Orazio Bagnasco e una quota del 2,5% posseduta dall'editore Monti. Francesco Micheli dovrebbe aver quasi completato la sua uscita dal capitale della società, mentre, tra le ultime novità, c'è un pacchetto, stimato attorno al 3%, messo assieme da [illegible] compagnie di assicurazioni.

Questo [illegible] determinato dalle potenzialità di sviluppo del gruppo Partecipazioni, che avendo a disposizione una liquidità attorno ai 325 miliardi, può agire con una [illegible] tranquillità. Una posizione solida che ha consentito a Varasi di rifiutare perfino un'offerta di 300 miliardi dell'inglese Ici per l'acquisizione del settore vernici.

Ma la crescita del [illegible] si basa, oltre che sulla disponi[illegible] di adeguati mezzi finanziari, anche sull'intreccio di alleanze [illegible]ziarie che Varasi ha tessuto negli ultimi mesi. Il rapporto di collaborazione con Raul Gardini, iniziato con la cessione al Ferruzzi del 9% di Montedison detenuto dalla Paf, è ormai molto stretto e probabilmente porterà ad un ingresso di Varasi nella capogruppo Ferruzzi Finanziaria.

In Francia, poi, Varasi ha acquisito il 4,5% della Marceau Investissements, la finanziaria [illegible] di Georges Pebereau, assurto all'onore delle cronache finanziarie per il tentativo di scalata alla Société Générale, simbolo dell'aristocrazia finanziaria d'Oltralpe. L'alleanza con Pebereau, molto vicino agli ambienti socialisti francesi, è strategicamente di grande importanza in quanto consente a Varasi di cogliere le eventuali opportunità che si presenteranno nel mercato. La Marceau è già presente col 10% nella Fidenza Vetraria e non è escluso un suo ingresso nella Paf. Se avverrà, sarà lo stesso Varasi a cedere i titoli a Pebereau.

Rinaldo Gianola

● JUGOSLAVIA — Per contenere gli [illegible]ti dei prezzi dei prodotti jugoslavi e per indurre l'industria del [illegible] a migliorare la produzione le autorità di [illegible] hanno deciso di autorizzare importazioni di beni di largo consumo e materie prime per circa 400 milioni [illegible] dollari.

La lista [illegible] prodotti di cui sarà autorizzata l'importazione comprende cosmetici, elettrodomestici, apparecchi radio e televisori ed automobili fino alla cilindrata di 1500 cc.

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 75
Via Alessandria 1
ACQUI TERME
Prot. n. 14029

Estratto di bando di gara

L'U.S.S.L. n. 75 di Acqui Terme rende noto che è stata indetta la gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della seguente fornitura:
Materiale di guardaroba suddiviso in Lotto A (pari al 70% della fornitura) da aggiudicare al miglior offerente e Lotto B (pari al 30% della fornitura) da aggiudicare al miglior offerente tra i beneficiari della riserva di cui all'art. 17 della legge 84/1986.
L'aggiudicazione sarà effettuata [illegible] criteri di cui all'art. 15, lett. a) [illegible] Legge 30 marzo 1981 n. 113 a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente.
La Ditta interessata potrà prendere visione del lotto integrale [illegible] Bando e del Capitolato Speciale ed avere ulteriori informazioni all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 75 - Via Alessandria 1 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 7771.
La domanda di partecipazione redatta su carta legale nella forma prescritta dal Bando di Gara, dovrà [illegible] pervenire all'U.S.S.L. n. 75 - [illegible] - Via [illegible] sola 1 - 15011 Acqui Terme, entro il 30 novembre 1988.
La domanda di partecipazione non vincolerà l'U.S.S.L. ai sensi del 2° comma dell'art. 6 [illegible] della legge 113/1981.
17 ottobre 1988
IL PRESIDENTE
(Luigi Vacca)

PRETURA DI CASALE MONF[illegible]RATO
Il Pretore di [illegible] M.to dr. G. Peposo in data 12-2-88 ha pronunciato la seguente
SENTENZA CONTRO
GANORA Luigi, nato a Casale M.to il 25-3-46 e residente in Torino via S. Marino n. 66/17. Libero presente
IMPUTATO
del resto p. e p. dall'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso in Casale M. il 5-8-85 un assegno di L. 10.000.000 sulla C.R. Provinciale Bolzano senza che sul predetto istituto esistessero i corrispondenti fondi di copertura. Ipotesi grave per l'importo dell'assegno.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di multa oltre [illegible] pagamento delle spese processuali e tasse [illegible] sentenza.
Ordina la pubblicazione per estratto per una sola volta della sentenza sulla «Stampa». Ciò visto per l'interessato di emettere assegni bancari o postali per un anno. Sentenza passata [illegible] in giudicato il 16-1-87. Per estratto conforme all'originale.
Casale M.to, li 19-10-88.
IL CANCELLIERE
(dr. R. Angelino)

SVIZZERA
«Un paese sicuro»
«Una economia sana»
«Una rendita in franchi svizzeri»
LE BRISTOL
ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI
Nuova opportunità di investimento nell'immobiliare svizzero. Eccellente potenziale di guadagno
Una realizzazione unica di appartamenti di quantità con tutte le comodità di un hotel di lusso: piscina interna, squash, bar, ristorante, ecc.
Appartamenti da 1 a 4 camere a partire da SFr. 195 000.—
Fino all'80% di finanziamento svizzero disponibile a condizioni molto [illegible]
Per informazioni prego contattare Immobilière de Villars SA
CH-1884 VILLARS
Tel. (0041) 25 35 35 31

FONDINVEST RISPARMIO

COMUNICATO AI PARTECIPANTI AI FONDI
FONDINVEST [illegible] FONDINVEST

[illegible] sensi dell'art. [illegible] del Regolamenti [illegible] ciascun [illegible] si [illegible] notizia che, [illegible] sedute [illegible] 29/4/1988 e 25/7/1988, l'Assemblea ordinaria della Fondinvest Risparmio s.p.a. ha deliberato, tra l'altro, di apportare alcune modifiche agli articoli 4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23 rispettivamente dei Regolamenti di gestione [illegible] Fondi FONDINVEST 1 e FONDINVEST 2.

[illegible] particolare [illegible] riguardano, [illegible] l'altro:
- la revisione [illegible] regime delle commissioni di sottoscrizione;
- l'estensione di alcuni benefici a vantaggio dei partecipanti;
- [illegible] dei limiti degli investimenti [illegible] esteri.

e, limitatamente a FONDINVEST 1,
- la percentuale dell'utile d'esercizio da distribuire annualmente ai partecipanti.

[illegible] [illegible] sono state approvate dalla Banca d'Italia in data 10/8/1988.
L'efficacia delle stesse è stabilita decorsi [illegible] giorni dalla [illegible] di pubblicazione del presente avviso.
I partecipanti che ne abbiano interesse potranno rivolgersi alla Società [illegible] Gestione [illegible] per avere copia dei nuovi Regolamenti.

FONDINVEST RISPARMIO s.p.a.

Apple Business School
BANDISCE
80
BORSE DI STUDIO

Apple Business School è una scuola di formazione teorico-pratica, aperta ai giovani diplomati e neo-laureati che desiderino ricevere una preparazione professionale mirata all'inserimento nel mondo informatico che opera con prodotti Apple.

I candidati che risulteranno più idonei avranno l'opportunità di frequentare i corsi semestrali Apple Business School presso la sede Apple Computer S.p.A. di Reggio Emilia.

I corsi, completamente gratuiti per i partecipanti, inizieranno dal Gennaio 1989 prevedendo la formazione di tre figure professionali: Tecnico commerciale - Supporto informatico - Formatore.

Chi intendesse partecipare alla selezione deve inviare il suo Curriculum al più presto a: Apple Business School - Via Bovio, 5 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/512298 - 515420 - 513534

Apple Business School
Apple Computer

L'indice ha perso ieri lo 0,75 per cento

Uno stop in Borsa

Gli scambi scendono sotto i 200 miliardi - Penalizzati i titoli al centro [illegible] voci - Accordo fatto per le società tra agenti e banche

MILANO — Piazza Affari continua l'altalena. Ieri è stato il turno di un nuovo arretramento che ha annullato il recupero di mercoledì. La riunione è stata abbastanza fiacca: gli [illegible] sono scesi sotto i 200 miliardi e quasi tutti i principali titoli del mercato hanno terminato su basi più deboli. L'indice Comit è [illegible] 0,75% a 380,49.

Pur sottolineando la solidità di fondo del mercato, gli operatori sembrano preoccupati per la progressiva contrazione del volume di attività, forse una reazione ai forti incrementi delle ultime [illegible]. Ieri sono stati più penalizzati quei [illegible] che nei giorni scorsi erano stati al centro delle voci più disparate.

La Banca Agricola Milanese ha perso l'8%, la Cattolica del Veneto il 3,4% e il Nuovo Banco Ambrosiano l'1,7%. La Gemina, dopo il balzo dell'altro ieri, è ribassata del 2,7%. Le cose non sono andate bene neanche per gli assicurativi dove è prevalso l'aggio negativo e tra i bancari Mediobanca ha registrato una sensibile flessione.

Debole la Fiat indicata a 10365 lire e nel dopolistino scesa a [illegible] lire, alla pari di Ifil e Fidis. Generalmente deboli [illegible] stati i titoli del gruppo Ferruzzi. Anche la Montedison, in leggero rialzo a 2030 lire, [illegible] smarrito i progressi nel dopolistino. E' stata una giornata negativa infine per i titoli dell'area De Benedetti, [illegible] Cir, Cofide e Olivetti in ribasso. Tra i valori in controtendenza sono da segnalare la Pierrel, Danieli, Stefanel, Cementir e Italcable. Perdati le Sip (-4,1%).

Ieri è stato presentato il bilancio [illegible] della Sopaf chiuso il [illegible] giugno '88. L'utile netto consolidato è stato di 26,2 miliardi, di poco superiore ai 25 miliardi dell'esercizio precedente. L'utile della capogruppo è stato pari a 19,2 miliardi, agli azionisti sarà proposto un dividendo di 210 lire alle ordinarie e di 130 per le risparmio. La società di Jody Vender è uscita dalla Banca nazionale dell'agricoltura, dalla Mondadori e dalla Bulloni. Il patrimonio netto consolidato è di 200,7 miliardi.

Infine ieri è stato raggiunto un accordo tra agenti di cambio, banche e commissionarie di Borsa sulle Sim, le società che saranno destinate ad operare in base alla nuova riforma del mercato mobiliare

s. g.

IL RISTRETTO DI MILANO

Titoli	Contratti	
Banco Agr. Mantovano	10.450	(10.300)
Cr. Agr. Bresciano	3.600	(3.670)
Banca del Friuli	19.900	(18.400)
Banca Piac. Cr. Valtellinese	13.500	(13.000)
Banca Pop. Comm. Industria	14.900	(14.900)
Banca Pop. Bergamo	19.010	(18.400)
Banca Pop. Brescia	8.300	(8.300)
Banca Pop. Crema	28.700	(28.750)
Banca Pop. Cremona	8.000	(8.000)
Banca Pop. d'Emilia	88.200	(86.150)
Banca Pop. Intra	9.900	(9.900)
Banca Pop. Lecco	12.000	(11.800)
Banca Pop. Lodi	14.800	(14.600)
Banca Pop. Lodi e Varese	8.800	(8.800)
Banca Pop. Milano	9.800	(9.700)
Banca Pop. Novara	10.300	(10.400)
Banca Pop. Sondrio	7.300	(7.300)
Terme di Boario	600	(600)
Anfelter	2.530	(2.530)
Italiana incendio e vita	100.000	(100.000)
Banca Toscana	11.500	(11.500)
Cattaneo Italia	5.600	(5.000)
Banca Prov. Napoli	5.000	(5.070)
Banca Lagunare	3.000	(3.000)
Banca Ind. Collaterale	15.000	(16.000)
Banca Prov. Lombarda	3.740	(3.700)
Banca Prov. Lombarda priv.	2.600	(2.600)
Banca Subalpina	4.410	(4.400)
Banca Tiburtina	5.800	(5.800)
Banca Perugia	1.080	(1.080)
Credirewest	7.400	(7.450)

FONDI D'INVESTIMENTO

	27-10	26-10
ITALIANI		
Adriatic bond	10.190	10.191
Adriatic global	10.358	10.343
Agrca bond	10.000	10.000
Agrifutura	10.063	10.053
Alfa	12.036	12.026
Ambrosiano	11.897	11.891
Arca BB	10.857	10.852
Arca RR	11.786	11.790
Arca Venturfondo	9.841	9.838
Azimut	15.343	15.300
Azimut Prev.	11.488	11.441
Azimut Red.	10.833	10.833
Azzurro	11.017	10.979
B.N.Mobiliare	11.348	11.329
B.N.Rendifondo	11.178	11.167
Capitalcredit	10.883	10.849
Capitalfit	12.814	12.783
Capitalgest	14.797	14.782
Centrale	10.833	10.830
Cash Manag.	13.148	13.171
Centrale Capital	11.117	11.094
Centrale Global	10.359	10.391
Centrale Reddi.	11.236	11.235
Chase M. America	10.073	10.073
Chase Man. Intern.	10.883	10.888
Ciampino bilanc.	10.888	10.886
Ciampino reddi.	10.337	10.334
Commercio Tor.	9.834	9.816
Corona Ferrea	11.337	11.284
Epta Bond	11.450	11.466
Epta Capital	10.700	10.741
Euro Mobiliare	10.340	10.323
Euro Andromeda	10.333	10.333
Euro Interval	13.963	13.957
Euro Vega	10.886	10.884
Euro Cap. Fund	10.706	10.680
Euromob. Reddito	10.862	10.866
Euromob. Stock F.	10.277	10.231
Europrom. Bond F.	10.169	10.118
Fideuram mobili	10.077	10.014
Fiprino	23.848	23.873
Fondattivo	11.833	11.831
Fondersel	25.870	25.798
Fondiari 1	11.381	11.363
Fondiari 2	10.488	10.484
Fondimpiego	11.483	11.466
Fondinvest 1	12.282	12.249
Fondinvest 2	14.563	14.555
Fondo Centrale	14.791	14.731
Fondo Fideuro P.	10.845	10.829
Fondo Fideuro	25.983	25.983
Genercomit	17.370	17.337
Generconsult	10.542	10.503
Genermobiliare	10.000	10.000
Genertecnosel	10.000	10.000
Genervest	10.332	10.324
Gestielle 2	10.439	10.407
Gestielle M	10.602	10.604
Gestirisp	10.883	10.882
Giolio	10.875	10.883
Indicesel	10.629	10.624
Indicopital	34.572	34.537
Industria	11.776	11.778
Indipendenza	9.776	9.767
Interbonds	14.377	14.367
Interbond. str.	17.733	17.693
Interbroker	14.097	14.430
Interbroker. str.	14.884	14.880
Interdata	11.157	11.884
Investire Ind.	10.838	10.811
Interpiù. Fondo	11.161	11.081
Lagest	11.823	11.886
Lagest obb.	10.758	10.791
Libra	17.328	17.777
Money Time	10.687	10.684
Mobirend	17.284	17.348
Nagracapital	14.788	14.788
Nagrarend	12.546	12.546
Primecash	13.553	13.548
Primecapital	34.885	34.888
Primestock	9.888	9.884
Primestock obbl.	10.836	10.831
Primomonetario	10.836	10.837
Primorend	[illegible]	10.879
Provvidenza Ina	[illegible]	10.818
Redditalia	[illegible]	13.218
Rendicredit	11.187	11.181
Repofit	11.883	11.884
Rendina	10.381	10.384
Risp. Italia str.	10.381	10.386
Risp. Italia red.	10.874	10.837
Risp. Italia red.	13.986	13.986
Salvagni	11.211	11.208
Salvarisp	10.488	10.439
Salvatempo	10.818	10.853
S.Paolo-Rendit. II	8.888	8.886
S.Paolo-Rendit. Int.	8.833	8.832
Sforzesco	11.488	11.444
Sogefit III Cicli	10.108	10.108
Sogefit Comuni	10.813	10.807
Spiga d'oro	10.103	10.108
Ventuno Time	11.834	11.877
Verde	11.884	11.888
Visconteo	10.488	10.888
Fondo Ina	30881,51	30885,09
Dol Quota	10000,7	10000,6
ESTERI AUTONOMIZZATI		
Fonditalia	$ 10,67	10,67
Interfund	$ 36,80	36,86
Int. Sec. Fund	$ 36,30	36,36
Multifund	$ 40,80	40,88
Nationfund	$ 33,80	33,80
Capital Italia	$ 22,43	22,43
Mediolanum	$ 20,40	20,14
Rendifund	$ 33,40	33,41
Rentfund	L. 27.800	27.800
Fondo Tre R	L. 27.881	26.877

Nuovo scontro tra Fiom e Fim

Al centro della polemica le «cartoline referendum» sulla mensa alla Mira[illegible] - I metalmeccanici Cisl accusano quelli della Cgil: «Dicono falsità»

TORINO — A meno di ventiquattro ore dal [illegible]o della Fiom al tavolo della trattativa Fiat, la convivenza con Fim e Uilm è ridiventata difficile. La Fiom ieri ha tenuto assemblee alla Meccanica ed alle Presse di Mirafiori, con la partecipazione del segretario [illegible]. In [illegible] comunicato si afferma che c'è stata *«una massiccia partecipazione dei lavoratori, [illegible] interventi [illegible] in grande maggioranza hanno condiviso le scelte e gli obiettivi fin qui portati avanti dalla Fiom»*. Nel testo si [illegible]nuncia anche che la Fiom distribuirà all'interno di Mirafiori 30 mila cartoline a tutti i lavoratori indirizzate alla [illegible] Fiat. Il testo dice: *Il sottoscritto lavoratore della Fiat Mirafiori, convinto di contribuire ai successi economici aziendali, chiede che venga realizzata, al più presto, la mensa fresca alla Mirafiori. In attesa di [illegible] giusta soluzione e positiva risposta distintamente saluto»*.

[illegible] è accompagnata [illegible] alcuni commenti della Fiom locale. Immediata e furibonda la replica del coordinatore nazionale dell'auto, Ingiusano della Uilm. *«La Fiom va dicendo in giro che la decisione della Fiat di estendere la mensa fresca [illegible] altri quattro stabilimenti oltre i [illegible] previsti dall'accordo di luglio dimostra che l'accordo di luglio poteva essere diverso se ci fosse stata anche la Fiom»*.

Ingiusano prosegue: *«Inoltre stanno dicendo che Mirafiori è tagliata fuori dalla mensa fresca. E' una falsità e lo vanno! Per arrivare agli attuali precolti [illegible] vollero quattro anni! Siamo alle falsificazioni demagogiche: distribuire cartoline e Mirafiori e far credere che la [illegible] fresca dipenderà dal numero di cartoline spedite alla direzione Fiat è cosa indegna»*.

s. d. v.

[illegible] Benetton entra nel brokeraggio

MILANO — Il gruppo Benetton fa il suo ingresso [illegible] settore [illegible] brokeraggio assicurativo. La «In Holding», capogruppo del sistema dei servizi finanziari e assicurativi interamente controllata da «Edizione Holding», finanziaria della famiglia Benetton, [illegible] costituito con la «Alexander e Alexander» di New York, seconda società di brokeraggio assicurativo mondiale, la «In Broker».

La nuova società, detenuta [illegible] al 70 per cento [illegible] Holding e per il restante 30 per cento dalla società americana che vanta un volume di 15 mila [illegible] premi amministrati e che è già presente in [illegible] Alexander Stenhouse Italia (posseduta paritariamente con la famiglia Acutis), svilupperà la propria attività — informa un comunicato — principalmente nel settore dell'indotto che fa capo al gruppo di Treviso e presso le aziende collegate e consociate, o [illegible] rapporto [illegible] Benetton.

[illegible] (Toro) [illegible] il capitale

TORINO — Allsecures, società del gruppo Toro, cambia nome e aumenta il proprio capitale da 7 a 25 miliardi. Lo ha comunicato ieri la società precisando che il tribunale di Roma ha già omologato le decisioni assunte dall'assemblea degli azionisti.

La società si chiamerà d'ora in poi «Allsecures Assicurazioni Spa» e continuerà ad operare nel ramo danni e, attraverso la controllata Allsecures Vita, nel ramo delle assicurazioni [illegible] vita. Nel 1987, le due società [illegible] raccolto premi per [illegible] miliardi.

[illegible] Occhiali [illegible] firmati Gucci

MILANO — La Safilo, azienda operante nella produzione di montature per occhiali ed occhiali da sole, ha firmato [illegible] [illegible] la Gucci Spa per la commercializzazione dei propri prodotti nel mondo. L'accordo consentirà un incremento [illegible] 10% circa del fatturato nel corso [illegible]9. Per quanto riguarda il mercato nipponico la Safilo è in procinto di raggiungere un'intesa con la Ni[illegible].

(Ansa)

Per.

Da quanto tempo non ti fanno i complimenti per un buon lavoro?
Da quanto tempo non ottieni [illegible] aumento?
Da quanto tempo non ti senti un vero professionista?

Troppo tempo.

Questo è il momento. Finrete, Società di distribuzione dei servizi finanziari del Gruppo Banco di Napoli, sta selezionando persone che sanno di valere e hanno tutte le intenzioni di dimostrarlo. Potenziali uomini e donne di successo che nel lavoro cercano completa autonomia, opportunità concrete di rapida carriera e di elevati guadagni, valorizzazione totale delle capacità individuali. Proprio quello che Finrete offre. E per farli diventare veri professionisti nel settore della finanza e [illegible] risparmio, Finrete utilizza le risorse del suo centro di formazione: tecnica finanziaria, marketing, comunicazione, contatto diretto [illegible] l'esperienza dei manager Finrete. Sono questi gli strumenti che daranno forma e contenuto alla tua voglia di emergere.

Requisiti preferenziali: Diploma di scuola secondaria [illegible] secondo grado di indirizzo commerciale o laurea in materie commerciali o giuridiche. Iscrizione al ruolo Agenti e Rappresentanti di Commercio. Iscrizione all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione. Iscrizione all'Albo dei Mediatori di Assicurazioni.

L'AREA DI LAVORO DEL CANDIDATO POTRÀ ESSERE NELLA SUA ZONA [illegible] RESIDENZA

Inviare curriculum oppure telefonare a: Finrete - P.za delle Muse, 8 00197 Roma - Tel. (06) 8120200-8120451-8120513 orario ufficio - giorni feriali. Citare riferimento: [illegible]

FINRETE

[illegible] Banco di Napoli

Fiorini acquista da De Benedetti il 25% della Bam

Nuovi fronti per Sasea

A novembre il confronto con Auletta per Interbanca - I fiduciant Fundus saranno rimborsati interamente - Verso una soluzione per la Norditalia

MILANO — Fiorio Fiorini avvero l'irriducibile. E' ancora lontana una soluzione sul fronte di Interbanca ed ecco che il regista di Sasea annuncia una nuova operazione in materia bancaria. «*Noi della Sasea* — ha annunciato ieri a Ginevra all'assemblea della finanziaria — *possediamo il 25% della Banca Agricola Milanese. L'operazione è costata un centinaio di miliardi*». Ma qual è l'obiettivo? «*Semplice, promuovere un accordo tra il socio di maggioranza ovvero la Popolare di Milano e una banca straniera cui rivenderemo il pacco*». Il nome della banca, per ora, non c'è. «*Ci sono spifferi, ma nulla di concreto. Ma contiamo di ad un accordo entro un anno*».

Fiorini, del è fatto così. Ha già dimostrato di saper aspettare, soprattutto di avere i mezzi per poter attendere. In cambio è fulmineo nel blitz e anche scaltro, in combinazione con Carlo De Benedetti (come in altre occasioni) non si è smentito. Ecco i tempi dell'operazione Bam: per prima cosa Sasea ha rilevato dalla Cir il 14,49% della Bam; un altro pacco, pari al 6,28%, è stato girato dal gruppo De Benedetti ieri. Intanto, sul mercato Fiorini ha rastrellato il restante 4%.

La nuova sfida (stavolta l'avversario è Peter Schlesinger) non distoglie però Sasea dai suoi altri impegni e, in particolare, il confronto su Interbanca e le operazioni Norditalia ed Eurogest. Per quanto riguarda Interbanca Fiorini è stato esplicito: la Sasea dispone del 41% del capitale a un prezzo medio di 20 mila lire per azione (contro una quotazione di 60 mila). Il 4 novembre lo stesso Fiorini si incontrerà con Aldo Armenise, proprietario della Bna, per rivendergli il pacco. «*Se accetterà noi faremo un buon affare. Altrimenti tra un anno, alla scadenza del patto di sindacato Interbanca, noi saremo i maggiori azionisti e ci mancherà solo il 10% per avere la maggioranza assoluta*».

La vicenda Norditalia, intanto, sembra approdare a buon fine. «*La prossima settimana* — afferma il finanziere — *i commissari liquidatori convocheranno l'assemblea per la nomina dei consiglieri. La pratica si vuole dall'amministrazione controllata*». E qualcosa si muove, assicura Fiorini, anche sul fronte Eurogest. «*I fiduciantì della Fundus saranno rimborsati al 100%. Cinquanta miliardi saranno versati subito. Il resto in due rate con un interesse del 5%*». In tal Sasea acquisirà il controllo della Scatti di rivenderà una quota mantenendo la maggioranza.

I creditori Eurogest e Singer, invece, saranno rimborsati al 60%.

u. b.

Secca smentita della Fiat I vertici Auto non cambiano

— Ieri in Piazza Affari sono circolate voci di un possibile cambio della guardia ai vertici della Fiat Auto. La presunta novità riguardava l'uscita dell'amministratore Vittorio Ghidella. La Fiat, con un secco comunicato, ieri «categoricamente, qualsiasi voce relativa a mutamenti nel vertice della Fiat Auto».

«Tali provocatorie congetture, totalmente prive di fondamento — conclude il comunicato — sono circolate nel dopo Borsa di ieri influendo negativamente sulla valutazione del titolo. La Fiat si riserva di avviare le opportune azioni nei confronti di coloro che hanno in atto tale turbativa».

in testa per Panigai

BOLOGNA — Benckiser potrebbe battere Henkel corsa alle acquisizioni nel campo dei detersivi. Secondo indiscrezioni che circolavano ieri sera in ambienti finanziari, la famiglia Gentili che detiene il 100% della Panigal avrebbe scelto la Benckiser acquirente una offerta introno ai 200 miliardi. Benckiser aveva già battuto Henkel nella gara per aggiudicarsi la Mira Lanza, venduta dalla Montedison.

Nello stesso tempo sembra che anche la Nelsen di Reggio Emilia stia trattando per trovare un acquirente: in questo caso, sempre secondo voci, si tratterebbe dell'americana Procter & Gamble. Panigal e Nelsen sono tra le ultime società interamente italiane ad operare nel mercato della detergenza, se acquistate dai due gruppi stranieri rimarrebbe solo il gruppo Annunziata (marchio Scala) a capitale totalmente nazionale.

Il mercato della detergenza ha raggiunto nell'87 un fatturato di 2300 miliardi in Italia, con un aumento del 9,5% sull'86, quest'anno è previsto che la cifra arrivi a 2450 miliardi. E' dominato dai grandi gruppi multinazionali Unilever (anglo-olandese) e Procter & Gamble, seguiti dai tedeschi Henkel e Benckiser.

Ocean

— La Ocean, la società che nel settore degli elettrodomestici, sta per chiudere un buon 1988: quest'anno i risultati «soddisfacenti, migliori dell'87, in di anche di cash-flow». A fare le previsioni sulla società è stato il presidente Gianfranco Nocivelli, che ha anche confermato le trattative in atto con «una grande società tedesca» per la costituzione di una joint-venture. «Il settore in cui l'accordo dovrebbe operare - ha detto Nocivelli, conversando con i giornalisti — è quello del bianco. Si tratta di una grande società tedesca con la quale stiamo tutti i dettagli per trovare una soluzione una joint venture per la fabbricazione di elettrodomestici grandi. La nostra idea e quella di stabilire la nuova società in Italia ed è questa una delle condizioni fondamentali dell'accordo, che dovrà però servire il mercato europeo».

Leasing S. Paolo per il Mezzogiorno

TORINO — La «Leasint», società di leasing del gruppo San Paolo, ha siglato in questi giorni una convenzione con l'Agensud per la promozione sviluppo Mezzogiorno.

L'accordo prevede la concessione di contributi in conto canoni su operazioni di locazione finanziaria per impianti industriali commerciali e servizi secondo la legge n. 64 del 1 marzo 1986.

(Agi)

I socialisti all'attacco Superstet e caso-Zurzolo

Il psi «frena» Prodi

Migliorata, nel primo semestre, la gestione industriale dell'Iri: i ricavi (27.783 miliardi) sono aumentati 13,3%, il margine operativo lordo è cresciuto del 24,4%

ROMA — Nuova dei pci contro Prodi su due temi caldi: la nomina del nuovo direttore generale dell'Iri (i socialisti propongono di «congelare» Zurzolo: «Deve il suo posto almeno fino all'approvazione bilancio Iri») e Superstet, o meglio ancora Telecom Italia, il colosso delle comunicazioni che, secondo i piani Iri, dovrà nascere fusione di Stet, Sip, Italcable, Telespazio e sfrende di . A «bocciare» sulla Superstet è stato lo stesso vicepresidente Consiglio Gianni Michelis che, intervenendo a un vegno della Federmeccanica a Milano, ha detto di «non essere ancora convinto ragioni che dovrebbero portare all'accorpamento di tutte le società». In ogni caso De Michelis ha precisato che lo stesso progetto all'esame del governo prevede che esista una unica concessionaria, quasi certamente la Stet, che per la gestione si potrà avvalere di una o più società. De Michelis ha anche precisato che la scelta del partner strategico dell'Italtel spetta alla Stet.

Caso Zurzolo. L'Iri tende a il problema. Salvo colpi di scena, Zurzolo dovrebbe abbandonare la poltrona di direttore generale dell'Iri il 31 dicembre prossimo e non il 14 novembre. Dopo la serie di voci sulla data in cui dovrebbe successione per raggiunti limiti di età, in ambienti Iri si fa infatti notare come la regola dell'istituto preveda che l'incarico ricoperto venga lasciato al termine dell'anno in cui si compiano i 65 anni. Il Zurzolo, il cui compleanno cade appunto il 14 novembre, fermamente deciso a rispettare quella prassi più volte ribadita all'interno dell'istituto.

Al di là delle date, comunque, questa complicata partita sulla nomina del nuovo direttore generale dell'Iri resta da chiudersi. Il consiglio di amministrazione, che s'è riunito ieri, non ha affrontato la questione, che peraltro all'ordine del giorno. sera, comunque, se aveva parlato con De Mita. Il colloquio era durato due ore, ma il fatto non è piaciuto ai psi che ieri è sceso nuovamente campo. Il responsabile economico del psi Fabrizio Cicchitto, difendendo le posizioni del segretario Craxi, ha detto che «non è un ministero in cui il direttore generale va automaticamente in pensione al sessantacinquesimo anno di età».

Il consiglio d'amministrazione Iri s'è invece occupato anche del bilancio della sezione industriale del gruppo nei primi sei mesi. I risultati sono positivi e indicano, come dice una nota, «un ulteriore miglioramento» rispetto al periodo gennaio-giugno dell'87: i ricavi aumentati del 13,3% (hanno raggiunto i 27.783 miliardi contro i 24.531 dello scorso anno. Il tutto grazie al buon andamento delle telecomunicazioni e infrastrutture); il margine operativo lordo è cresciuto del 24,4%; oneri finanziari sono in netto calo (-8,4%). Anche il settore siderurgico, pecora nera del gruppo, «denuncia un consistente sviluppo per la favorevole congiuntura».

In forte aumento già 4128 miliardi con un passivo di 244 miliardi rispetto al primo semestre dello scorso anno. Il degli investimenti si riferiscono al gruppo Stet soprattutto per lo sviluppo delle reti di telecomunicazioni, e per il 21% all'Italstat (impegnato nell'ampliamento della rete autostradale) e alla Fincasa e all'Alitalia (per il potenziamento delle rispettive flotte). Finsider e invece assorbe il 5% investimenti per la manutenzione e l'ammodernamento degli impianti. Quanto ai Mezzogiorno, già sono stati destinati investimenti per miliardi concentrati per oltre l'80% nella Stet.

(R.e.s.)

Romano Prodi

«luce verde» per il la Fiat

ROMA — Il maxi-accordo tra la Fiat e la Finmeccanica per lo scambio tra la Fiat Savigliano e l'Alfa Avio va fatto. A scendere in campo è il presidente dell'Ansaldo, Gio Batta Clavarino. «La situazione è molto confusa», ha ammesso Clavarino conversando con i giornalisti, «ed attendiamo qualcuno ci dia la "luce verde"». Insomma il nodo da sciogliere è tutto politico ed è rinviato al probabile consiglio di gabinetto di cui si parla ormai da tempo, che dovrebbe discutere del futuro assetto delle Pp Ss. «Se questo esiste ancora una logica industriale del polo ferroviario — ha però Clavarino — credo che la situazione possa sbloccare».

L'operazione, che era stata annunciata a giugno l'amministratore delegato della Finmeccanica Fabiano , è bloccata da diversi mesi, anche per l'opposizione dell'Efim, che il tagliato fuori, con la sua Ferroviaria; dal polo, costituito, ad accordo andato in porto, Savigliano e dall'Ansaldo Trasporti. La Fiat a volta potrebbe contare una situazione predominio nel settore dei motori per aerei, mettendo insieme la Fiat Avio e la Alfa Avio, che le verrebbe ceduta dalla Finmeccanica.

(Agi)

Con gli alleati Lazard e Mediobanca è arrivata al 16%

Generali avanza in Midi

MILANO — Le Assicurazioni Generali hanno rastrellato un'altra quota dell'1% della Compagnie du Midi e, assieme agli alleati Lazard e Mediobanca, controllano ora il 16% della compagnia francese. Da luglio ad oggi le Generali hanno messo assieme circa il 3% della Midi e secondo ambienti finanziari parigini, gli acquisti da parte della compagnia italiana verrebbero per il terminati.

L'incremento della partecipazione detenuta dalla compagnia guidata da Enrico Randone conferma le preoccupazioni presidente della Midi, Bernard Pagezy, il quale nei giorni scorsi aveva dichiarato che le Generali «hanno ripreso a comprare senza avvertire». Attualmente la compagnia triestina può arrivare fino al 33% della Midi, come autorizzato dal Comité Etablissements de Crédit, a condizione che superi il 20% prima del 13 giugno 1989.

Dopo i rastrellamenti compiuti dalle Generali e l'intesa Midi-Axa in funzione antiscalata, un accordo comunque appare molto fragile, la struttura azionaria della Midi è questa: Axa 28,6%, e alleati 16%, Caisse des depots 8%, 3%, 3%, e infine c'è una quota attorno al 10% di autocontrollo. Il presidente della Midi, Pagezy, vorrebbe creare una nuova barriera contro le Generali, ma il suo difficile alleato Claude che guida l'Axa, è contrario a un eventuale aumento di capitale riservato a un nuovo socio in quanto questa operazione diluirebbe la partecipazione di Axa. Secondo Bébéar, inoltre, l'ingresso di un nuovo socio anti-Generali non è previsto dall'intesa raggiunta tra Axa e Midi.

Il presidente della è cercato di trovare potenti alleati per ostacolare l'avanzata delle Generali e, in quest'ottica, va valutato il rastrellamento titoli della Suez effettuato nelle settimane dalla compagnia francese. Un'operazione che, al momento, non ha prodotto gli effetti desiderati e lo stesso Pagezy ha dovuto ammettere che la Suez ha respinto l'offerta collaborazione.

Le Generali, invece, possono su due banchieggiatori del calibro Lazard e di Mediobanca, non hanno esitato a sostenere, anche finanziariamente, il progetto francese.

r. g.

Il principe Karim illustra i progetti italiani

L'Aga Khan: non vado via

ROMA — L'Aga Khan non si dimpegnerà dalle sue in Sardegna e nel resto d'Italia. Gli investimenti del Consorzio Costa Smeralda e della Cigahotels continueranno e quest'ultima società — ha confermato il presidente della Ciga, Franco Grande Stevens — lancerà presumibilmente a metà vembre un prestito obbligazionario di miliardi per finanziare il suo piano d'investimenti. In un'intervista l'Aga Karim, in occasione della consegna dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, ha fatto il punto sulle sue attività in Italia e sulle loro prospettive. Lo accompagnava il presidente della Cigahotels (controllata circa il 51% dalla Fimpar, finanziaria dell'Aga Khan), Franco Grande Stevens.

«Questi i principali temi affrontati: Costa Smeralda e Ciga: «Non ho intenzione di dimpegnarmi. Sono stato per 25 anni alla presidenza del consorzio — ha detto l'Aga Khan — e dopo tanti anni mi è sembrato giusto lasciare l'incarico. Il nuovo presidente (Franco Grande Stevens) può confermare che mi impegno come sempre in Sardegna, ma non ho più tempo per seguire tutto personalmente. «Gli investimenti in Sardegna continueranno — ha aggiunto — se le condizioni vabbe. Anche gli investimenti della Ciga in Italia e all'estero continueranno».

A chi chiedeva se cambierà la quota di partecipazione della Fimpar nella Ciga, Grande Stevens ha detto che la finanziaria si è impegnata a sottoscrivere il prestito per la sua quota, «anche di più», e quindi saranno riduzioni partecipazione «Ma non ci sarà neanche un aumento perché ci sono le azioni di risparmio e la quota 51%) della Fimpar si riferisce alle azioni con diritto di voto».

REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

L'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) indice licitazione privata per la fornitura dei seguenti scalpelli tricone a denti per sondaggi:
1) n. 4 (quattro) da 14" 3/4 codice IADC 2-3-1
2) n. 4 (quattro) da 12" 1/4 codice IADC 3-1-1.
La gara si svolgerà col sistema dell'offerta segreta nei termini e con le modalità che saranno stabiliti nella lettera di invito.
Ditte interessate per essere invitate a partecipare alla suddetta gara dovranno far pervenire la loro richiesta scritta indirizzata esclusivamente per raccomandata postale all'E.S.A. - Commissione Acquisti e Forniture - Via Libertà 203 - Palermo, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti ai Servizi Ricerche Idrogeologiche e Provveditorato dell'E.S.A.
IL PRESIDENTE
(on.le prof. Emilio Lentini)

REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

L'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) indice licitazione privata per la fornitura di asta di perforazione per sonde a rotazione e percussione.
La gara si svolgerà col sistema dell'offerta segreta nei termini e con le modalità che saranno stabiliti nella lettera di invito.
Le Ditte interessate per essere invitate a partecipare alla suddetta gara dovranno far pervenire la loro richiesta scritta indirizzata esclusivamente per raccomandata postale all'E.S.A. - Commissione Acquisti e Forniture - Via Libertà - Palermo, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti ai Servizi Ricerche Idrogeologiche e Provveditorato dell'E.S.A.
IL PRESIDENTE
(on.le prof. Filippo Lentini)

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

L'Ente di Sviluppo agricolo (E.S.A.) indice licitazione privata per la fornitura di n. 2 autocarri per il trasporto delle unità prefabbricate dei cantieri.
La gara si svolgerà col sistema dell'offerta segreta nei termini e con le modalità che saranno stabiliti nella lettera di invito.
Le interessate per essere a partecipare alla suddetta gara dovranno far pervenire la loro richiesta scritta indirizzata esclusivamente per raccomandata postale all'E.S.A. - Commissione Acquisti e Forniture Via Libertà 203 Palermo entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti ai Servizi Ricerche Idrogeologiche e Provveditorato dell'E.S.A.
IL PRESIDENTE
(on.le prof. Filippo Lentini)

150 imprenditori

in tutto il mondo hanno scelto di operare con il FRANCHISING FERSINA, un punto di riferimento a livello internazionale con solide basi e di sicuro sviluppo. Inserito al meglio FERSINA, mette un rapporto impren ditoriale evoluto (uomo di strumento e di idee), di rigorosa gestione, di paziente assistenza, ottenuta il vero **salto di qualità** nella produzione di serramenti.
Il FRANCHISING FERSINA ogni promette solo **ottimi profitti** ma garantisce un serio rapporto imprenditoriale tra la casa madre qualificata e commerciale che ci mette ogni impegno per la riuscita dell'imprenditore di **lavorare serenamente**.
FERSINA FRANCHISING DEVELOPMENT è a Vostra disposizione per ogni informazione, incontro o [illegible] negli UFFICI DI MILANO

Fersina
La Finestra
IL FRANCHISING EVOLUTO

FERSINA S.p.A.
Viale Industria 1 • 38057 (TN) Tel. 0461/511111

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Avviso di licitazione privata

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di RESTAURO E SISTEMAZIONE DEL PALAZZO DARBELLEY, DA ADIBIRE A NUOVA SEDE DELL'ASSESSORATO SANITA', IN COMUNE DI AOSTA.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 2.400.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento alla pari o saranno ritenute anomale e, quindi escluse dalla gara, le offerte che si discosteranno più di 10 punti percentuali dalla media delle percentuali delle offerte ammesse.
Per le imprese che intendono partecipare singolarmente è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 3.000.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 21-11-1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 Aosta, corredata dal certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori, da cui risulta il possesso dell'iscrizione per categoria ed importo che consentono l'assunzione dell'appalto sia singolarmente che, nel caso in raggruppamento, e dagli altri documenti richiesti.
In luogo del certificato originale potrà essere presentata fotocopia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autentica, ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Il bando di cui il presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Repubblica Italiana e delle Comunità Europee in data 20-10-1988 ed è pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
L'ASSESSORE AI LL.PP (Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Avviso di licitazione privata

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE MUNICIPALE IN COMUNE DI GARRE.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 3.150.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari e saranno ritenute anomale e, quindi escluse dalla gara, le offerte che si discosteranno più di 8 punti percentuali dalla media delle percentuali delle offerte ammesse.
Per le imprese che intendono partecipare singolarmente è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 3.000.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 21-11-1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 Aosta, corredata dal certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori, da cui risulta il possesso dell'iscrizione per categoria ed importo che consentono l'assunzione dell'appalto sia singolarmente che, nel caso in raggruppamento, e dagli altri documenti richiesti.
In luogo del certificato originale potrà essere presentata fotocopia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autentica, ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Il bando di cui il presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Repubblica Italiana e delle Comunità Europee in data 20-10-1988 ed è pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
L'ASSESSORE AI LL.PP. (Ing. Augusto Fosson)

U.S.S.L. 33
Via S. F. d'Assisi 28
Michelino (TO)
AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione intende procedere tramite trattativa privata all'affidamento dei «Servizi di smaltimento dei rifiuti speciali del proprio Laboratorio Analisi e degli ambulatori per l'anno 1989».
Importo presunto a base d'asta L. 35.000.000 Iva esclusa.
Entro dieci giorni dal presente avviso le ditte interessate possono presentare domanda d'invito alla gara in carta legale indirizzata al Presidente dell'U.S.S.L. 33 specificando ragione sociale, settore di attività e capitale sociale.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
(Mario Zucco)

U.S.S.L. 33
Via S. F. d'Assisi 28
Michelino (TO)
AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione intende procedere trattativa privata all'affidamento della «fornitura di pronto e successivi per prelievi di per l'anno 1989».
Importo presunto a base d'asta L. 30.000.000 Iva esclusa.
Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso le ditte interessate possono presentare domanda d'invito alla gara in carta legale indirizzata al Presidente dell'U.S.S.L. 33 specificando ragione sociale, settore di attività e capitale sociale, iscrizione all'Albo per l'importo della gara.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE
DEL COMITATO DI GESTIONE
(Mario Zucco)

TRIBUNALE DI TORINO
Ufficio di Immediata esecuzione Immobili
III AVVISO DI VENDITA

Nella esecuzione immobiliare n. 1043 promossa da Petizione Ipotecaria Ipotecaria iscritta dalla S.T.A.R. contro Mario Maria e Giudice del Tribunale Dott. Dr. Bonfà ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17-11-1988 alle ore 11.30 dei seguenti beni
in Torino, via Saluzzo n. 8, palazzo posto al piano 3° da suddetto edificio, composto di due vani catastali. Identificato in catasto a partita n. 52768 fg. 185 n. 19 sub 39 int. Salvato n. 8 [illegible] Cat. A/4, vani 3, R.C. L. 700. Prezzo base L. 18.170.000. Aumenti minimi L. 500.000. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato presso la Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino. Per partecipare alla gara delle ore 10 dell'aggiudicazione. Alla vendita sarà eseguita dal Cancelliere Esecuzioni immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Francesco Pelli)

salag
Capitale [illegible] n. 20.034.844.000 i.v.
Sede sociale in (To) - 140
Tribunale di Torino n. 455 25

SEMESTRALE

La relazione semestrale al 30 giugno 1988 è presso la ed è stata inviata al Comitato degli Agenti di Cambio di tutte le Valori italiani per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

CONSORZIO FRA GLI I.A.C.P. DELLA REGIONE
(CIX TORINO)

[illegible] per vendita [illegible] per conto [illegible] Settore Programmazione Edilizia Torino [illegible] Direzione di Ivrea, Residenza richiesta. Direzione di Ivrea, Residenza Sperimentale domanda ore 12 del giorno 24-11-1988.
Il bando potrà essere ritirato dal giorno presso l'Ufficio del Consorzio.
IL VICE PRESIDENTE
(prof. Sergio Vadruccio)

Informitalia
ISTITUTO
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
#FEDELTÀ
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino
Telefoni 511.824 - 538.662

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Avviso di licitazione privata

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di CONSOLIDAMENTO DEI MANUFATTI STRADALI E COSTRUZIONE DI MARCIAPIEDE SULLA S.R. N. 10 DI PONTEY IN COMUNE DI CHATILLON.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.000.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17 del giorno 11-11-1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
AI LL.PP (Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Avviso di licitazione privata

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di RISTRUTTURAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN COMUNE DI MONTJOVET.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. [illegible]
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 1.500.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17 del giorno 11-11-1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP. (Ing. Augusto Fosson)

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dm		Usd		Lgs		Ecu		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 27-10	26-10	FRANCOFORTE (in marchi) 27-10	26-10	LONDRA (per sterlina) 27-10	26-10	PARIGI (in fr. fr.) 27-10	26-10
Dollaro	[illegible]	[illegible]	1,7... —	1,7... —	1,7730-1,7718	1,7650-1,7618	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible] —	[illegible] —	2,6... -2,6...	2,6475-2,6...	4,0... -4,0...	4,0... -4,0...
Franco fr.	24,... -24,...*	24,... -24,...*	[illegible] —	[illegible] —	10,7... -10,7...	10,6... -10,6...	—	—
Marco	84,... -84,...*	84,73-84,81*	—	—	3,1... -3,1427	3,1... -3,1170	3,4... -3,4...	3,4... -3,4...
Sterlina	2,6... -2,6...	2,6... -2,6...	3,1... —	3,1... —	—	—	10,7... -10,7...	10,6... -10,7...
Yen	1,1... -1,1...*	1,1... -1,1...*	1,4...* —	1,4...* —	222,... -222,...	221,22-221,...	4,6... -4,6...*	4,6... -4,6...*
Lire	0,11... -0,11...*	0,11... -0,11...*	1,34...** —	1,34...** —	2336,1-2336,4	2334,8-2337,3	4,5... -4,5...**	4,6... -4,6...**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 8 11/16 — 6 mesi: 8 11/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/88	60	98,361	10,250
30/1/89	91	97,472	10,400
14/2/89	106	97,0..	10,400
28/2/89	120	96,6..	10,500
30/3/89	150	95,7..	10,650
28/4/89	179	94,970	10,800
30/5/89	211	94,0..	11,000
30/6/89	242	93,0..	11,200
31/7/89	273	92,0..	11,300
[illegible]	304	91,2..	11,500
29/9/89	333	90,430	11,600
[illegible]	[illegible]	89,4..	11,700

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	1.. 000 - 13.. 000
Sterlina n.c.	1..000 - 1..000
Marengo it.	97000 - 1..000
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo b.	9..000 - 1..000
50 pesos	[illegible]
Krugerrand	5..000 - 5..000
Argento	2.. - 2..
Platino (*)	22..0 - —

(*) Per grammo, tra aziende

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,750	13,250
Vista	10,500	11,000
7 giorni	8,125	11,375
15 giorni	10,125	11,625
1 mese	11,000	11,500
2 mesi	11,375	11,675
3 mesi	11,375	11,625
6 mesi	11,...	12,000

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del metallo in $ per oncia)

Mercati	26-10	27-10
Londra	407,40	407,45
Zurigo	408,10	408,00
Parigi	410,50	408,19
New York	405,74	408,00
Milano (L./gr.)	17.700	17.700
Hong Kong	407,...	406,30

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 27-10	26-10	MILANO 27-10	26-10	MEDIA 27-10	26-10
Dollaro Usa	1312	1327	1318,50	1332,0.	1319,27	1332,0.
Dollaro Usa t. p.	1350	1350	—	—	—	—
Marco tedesco	744	743	745,0.	744,30	745,0.	744,07
Franco francese	215,30	215,30	218,21	217,9.	218,30	217,97
Fiorino olandese	660	660	661,0.	660,..	661,30	660,..
Franco belga	35	35	35,..	35,5..	35,544	35,532
Sterlina	2340	2340	2338,..	2334,10	2338,30	2334,..
Lira irlandese	1980	1980	1983,..	1990,..	1983	1990,..
Corona danese	191,30	191,30	193,22	193,1.	193,236	193,1..
E.C.U.	—	—	1543,30	1541,75	1543,36	1541,..
Dollaro canadese	1085	1100	1087	1105,..	1087,2.	1105,..
Yen giapponese	10,40	10,45	10,512	10,4..	10,51	10,4.
Franco svizzero	882	875	884,71	878,..	884,70	878,..
Scellino austr.	105,50	105,..	105,9..	105,9..	105,9..	105,917
Corona norv.	198	198	198,40	198,78	198,..	198,75
Corona svedese	213,50	213,50	214,..	214,..	214,..	214,2..
Marco finlandese	313	313	314	313,11	314	313,..
Escudo port.	8,..	8,..	8,9..	8,9..	8,9..	8,9..
Peseta spagnola	11,18	11,18	11,34	11,357	11,3..	11,371
Dracma boglio gr.	0,25	0,25	—	—	—	—
Dracma boglio gr.	8,50	8,50	9,0..	9,0..	9,0..	9,0..
Dollaro austral.	1080	1075	1089,..	1083,..	1087,7.	1083,..

OBBLIGAZIONI DEL 27-10-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 73/93	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 ind. I	101 1.	1..
Enel 82/89 ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 82/98 ind. III	103 ..	103 75
Enel 83/90 ind. IV	1.. 2.	[illegible]
Enel 83/90 ind. I	103 ..	[illegible]
Enel 83/90 ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 ind. III	[illegible]	103 1.
Enel 84/92 ind.	100 ..	104 50
Enel 84/92 ind. II	104 ..	1..
Enel 84/92 ind. III	107	107 40
Enel 84/93 ind. IV	100 ..	1..
Enel 85/95 ind. I	101 ..	102
Enel 85/95 ind. II	101 ..	102
Enel 85/95 ind. III	102 ..	100 75
Enel 86/01 ind.	101 ..	[illegible]
Enel 8,50% 86/93 II	94 ..	94 1.
Enel 86/93 III r.c.	7. ..	[illegible]
Enel 8,20% 86/93 IV	[illegible]	[illegible]
Enel 8,25% 87/94	[illegible]	[illegible]
Enel 87/94 ind. II	100 75	100 ..
I.R.I. 83/93 T.V.	100 40	101 70
I.R.I. 86/93 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 86/95 T.V.	100 ..	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V.	101 10	101 ..
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	[illegible]	[illegible]
CCOP 5% 30.le	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 30.le	79 ..	79
CCOP 7% 30.le	[illegible]	[illegible]
CCOP 8% 1975/2000	78 70	79 ..
CCOP 9% 1976/2000	83 70	[illegible]
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	[illegible]
CCOP Int. 8% 7% 76/93 I	9. 40	[illegible]
CCOP Int. 8% 7% 71/91 II	94 ..	94 ..
CCOP Int. 8% 7% 73/93 V	97 ..	[illegible]
CCOP Int. 8% 7% 73/93 VII	[illegible]	[illegible]
CCOP Auto 7% 1972/2000 I	[illegible]	[illegible]
CCOP Autost. 6% 68/93 I	[illegible]	94
CCOP Autost. 7% 78/98	[illegible]	[illegible]
CCOP Autost. 9% 74/93	[illegible]	[illegible]
CCOP Autost. 9% 75/93	79 ..	79 ..
CCOP FF.SS. 7% 71/91	93 ..	94 ..
CCOP FF.SS. 7% 72/93 I	[illegible]	94 ..
CCOP FF.SS. 7% 72/93 II	[illegible]	94 7.
CCOP F. Verde 7% 71/91 I	97	94
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	93 70	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	103 10	103
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	103	102
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	104	103
AZ. FF.SS. 85/95 ind.	103	103
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	101 ..	101 ..
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	101 10	101 40
AZ. FF.SS. 5,65% 84 - 5% OPT	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/93 r.c.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/93 T.V.	[illegible]	100 2.
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	[illegible]	[illegible]
Anas 85/98 ind.	101 ..	101 ..
IMI 7% 73/93 III	[illegible]	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	[illegible]	[illegible]
IMI 8% 74/94 XLII	[illegible]	[illegible]
IMI 10% 71/93 X	[illegible]	97
IMI 12% 78/98 LI	100 40	101 2.
IMI 14% 81/91 82	102 ..	n.q.
IMI 15% 82/93 2S2	[illegible]	n.q.
IMI 17% 82/93 2R2	[illegible]	n.q.
IMI Assicuraz. opz. 88/91	[illegible]	97 20
IMI Cir opz. 88/91 T.V.	[illegible]	n.q.
IMI 14% 84/91	[illegible]	n.q.
ISVEIMER 12% 88/93	107 ..	n.q.
IRI 12,50% 88/93	[illegible]	n.q.
IRI 12,25% 88/93	[illegible]	n.q.
IRI 12,75% 86/94	107 ..	n.q.
IRI 87/95 T.V.	101 7.	n.q.
ENEL 12,5% 88	[illegible]	n.q.
ENEL 12,5% 88/93	[illegible]	n.q.
CECA 8,25% 88/94	[illegible]	n.q.
GIVEMER 10% 78/91 XXXIII	97 ..	98
ICIPU 5% 30.le	[illegible]	100 ..
ICIPU 7% 30.le 73/93 V	91	[illegible]
ICIPU 10% 15.le 78/93	[illegible]	97 ..
S. Paolo c.l. 5%	100 50	7.
S. Paolo c.l. 5%	[illegible]	93 70
S. Paolo c.l. 5% Conv.	[illegible]	83 ..
S. Paolo c.l. 7%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.l. 9%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.l. 10% 78/98 I	[illegible]	[illegible]
S. Paolo o.l. 10% 78/98 II	[illegible]	94
S. Paolo o.l. T.V. 81/91 XXXII	100	100
S. Paolo o.l. T.V. 81/91 XXXIII	100	100
S. Paolo o.l. T.V. 81/96 XXXIV	109 ..	104
S. Paolo o.l. T.V. 81/96 ZL	107	1..
S. Paolo o.l. T.V. 82/97 XLIV	100 ..	100
S. Paolo o.p. 8% Ex 3%	78 ..	77 70
S. Paolo o.p. 5%	78 ..	77 7.
S. Paolo o.p. 7%	92	91 ..
S. Paolo o.p. 9%	98 ..	98 ..
S. Paolo o.p. 9% 79/99 Ecu	133 40	133 30
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	100 ..	1..
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIII	100	1..
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	100 7.	1..
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 IOR	104	101 ..
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXII	[illegible]	[illegible]
Mediobanca 6,50% 88/91 w ex	[illegible]	n.q.
Mediobanca Fiat 13% 87/91 opt.	100 ..	102

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 88/93	[illegible]	n.q.
Alitalia Fin 5,50% 91	91 ..	n.q.
CIR 10% 88/97	1..	[illegible]
EFIB. 88/98 Sitalia 10,75%	[illegible]	n.q.
EFIB. 88/98 Fortis 10,50%	102	n.q.
EFIB. 88/90 Saipem 10,50%	9. ..	n.q.
Eridania 88/90 10,75%	177 ..	100
Euromobiliare 10% 86/93	[illegible]	n.q.
GIM 9,75% 86/93	112	1..
IMI - UNICEM 14% 84/90	100 ..	1..
Fortis 7% 86/93	97 ..	n.q.
IRI-STET 7% 85/91	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli 6% 87/93	1..	n.r.
Med. Buitoni 9% 88/95	2..	n.q.
Med. Buitoni 10% 88/95	1.. ..	n.q.
Med. CIR 7% 88/96	[illegible]	94 ..
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[illegible]	n.q.
Med. Italcementi 7% 88/95	1..	n.q.
Med. Italgas 6% 88/95	[illegible]	[illegible]
Med. Italmobil. 7% 85/95	1.. ..	n.q.
Med. Linificio 7% 88/95	97 ..	n.q.
Med. Marzotto 7% 88/93	1.. 10	n.q.
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/98	[illegible]	[illegible]
Med. Sabaudia 7% 88/98	[illegible]	[illegible]
Med. Saipem 5% 87/93	[illegible]	n.q.
Med. SIP 9% 88/91	11. ..	[illegible]
Med. Snia Fibre 6% 88/98	[illegible]	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	1..	n.q.
Med. Unicem 7% 88/96	[illegible]	[illegible]
Montedison Selm-Metz 10% 91	[illegible]	n.q.
Olcese 7% 88/94	[illegible]	n.q.
Perugina 9% 88/93	[illegible]	n.q.
Pirelli & C. 9,75% 88/91	1.. ..	1..
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/98	1..	1..
SELM 7% 88/93	97 10	n.q.
SILOS 7% 87/93	[illegible]	n.r.
SMI 10,25% 88/97	[illegible]	[illegible]
Snia BPD 10% 88/93	1..	[illegible]
I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w	1..	1..
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	1.. ..	1..
I.R.I. STET T.V. 84/90 w	175	1..
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	170	1..
I.R.I. STET 10% 88/90 w	n.r.	145 50
I.R.I. STET 9% 88/90 w	1..	111
STET T.V. 83/88 w EXP	1..	1..

TITOLI DI [redacted] DEL [redacted]

[illegible]	Milano	Torino
C.C.T. 18/7/90	99 1.	99 40
C.C.T. 19/8/90	99 10	99 40
C.C.T. 1/11/90	101 ..	101 25
C.C.T. 1/10/90	101 20	101 20
C.C.T. 18/12/90	99 45	99 ..
C.C.T. 1/1/91	101 35	101 2.
C.C.T. 1/2/91	101 2.	101 20
C.C.T. 1/3/91	100 ..	100 2.
C.C.T. 1/4/91	100 ..	100 ..
C.C.T. 1/5/91	100 ..	100 2.
C.C.T. 1/6/91	100 1.	100 20
C.C.T. 1/7/91	[illegible]	99 7.
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	99 70
C.C.T. 1/9/91	99 7.	99 7.
C.C.T. 1/10/91	99 70	99 ..
C.C.T. 1/11/91	99 ..	99 ..
C.C.T. 1/12/91	99 30	99 ..
C.C.T. 1/1/92	100 1.	100 10
C.C.T. 1/2/92	[illegible]	99
C.C.T. 1/3/95	97 70	97 ..
C.C.T. 1/3/95	93 ..	94 0.
C.C.T. 1/4/95	93 7.	93 ..
C.C.T. 1/5/95	93 ..	93 ..
C.C.T. 1/6/95	97 ..	97 ..
C.C.T. 1/7/95	96 1.	96 1.
C.C.T. 1/8/95	96 1.	96 20
C.C.T. 1/9/95	95 2.	95 20
C.C.T. 1/10/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	95 ..	96 20
C.C.T. 1/7/96	94 ..	94 70
C.C.T. 1/10/96	94 ..	94 ..
C.C.T. 1/1/97	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/97	94 40	94 40
C.T.Ecu 10% 22/2/89	101 40	101 40
C.T.Ecu 13% 22/11/89	104 ..	105
C.T.Ecu 11,50% 20/10/90	106 40	106 20
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	107 20	107 ..
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	10. ..	107
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	104 2.	104
C.T.Ecu 9% 22/7/93	102 ..	102 ..
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	101 70	101 ..
C.T.S. 20/3/91	[illegible]	85 10
C.T.R. 2,50%	[illegible]	87 50
B.T.P. 12,50% 1/11/88	100	99 ..
B.T.P. 12,50% 1/1/89	100 25	100 30
B.T.P. 12,50% 1/3/89	101	101
B.T.P. 12,00% 1/1/90	102 ..	102 ..
B.T.P. 12% 1/4/90	102 20	102 25
B.T.P. 10,60% 1/5/90	100 ..	100 ..
B.T.P. 9,50% 1/7/90	[illegible]	98 3.
B.T.P. 9,25% 1/10/90	9. ..	98 7.
B.T.P. 9,25% 1/1/92	94 ..	94 ..

QUOTAZIONI A TORINO DEL 27-10-88

Titolo	Prezzo
ALIMENTARI	
Alivar	6750
Eridania	5480
Eridania risp.	3040
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	22700
Milano ass. risp.	10800
Latina Ass. ord.	17600
Latina risp.	5270
Lloyd Adriatico	17700
Lloyd Adriatico risp.	7500
Ras	44000
Ras risp.	17400
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	7900
Toro ass. ord.	22600
Toro ass. priv.	14400
Toro ass. risp.	[illegible]
U. S. A.	27100
Generali	42200
BANCARI	
Banca Commerciale It.	2740
Banca Comm. It. r.p.	3464
Bna ord.	8150
Banco Roma	7200
Credito Italiano	1460
Credito Italiano risp.	1350
Mediobanca	21300
N.B. Ambrosiano ord.	3350
N.B. Ambrosiano risp.	1280
Bna priv.	3290
Bna risp.	1850
Interbanca ord.	n.r.
Interbanca priv.	n.r.
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	14300
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	14050
Fabbri PRIV.	[illegible]
Sion	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Cementeria di Augusta	4300
Pozzi-Ginori ord.	1280
Pozzi-Ginori risp.	1100
Unicem ord.	22800
Unicem risp.	[illegible]
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2800
Mira Lanza	40000
Montedison	2030
Montedison risp.	843
Pierrel ord.	1870
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	3080
Pirelli SpA risp.	3020
Pirelli SpA risp. nc	1780
Saffa ord.	9700
Saffa risp. port.	6000
Saiag	3530
Saiag risp.	1360
Snia Bpd ord.	3040
Snia Bpd risp.	2010
Sorin Biomedica	9100
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	3570
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	2200
Alitalia priv.	1484
Alitalia risp. n.c.	1190
Autostrade To-Mi	[illegible]
Italcable ord.	14300
Italcable risp.	10100
Sip ord.	3170
Sip risp.	3200
FINANZIARI	
Acq. Finanziaria	6620
Bastogi Irbs	[illegible]
Cir ord.	6150
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	3100
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	7730
Comau	2650
Fidis	7090
Fiscambi ord.	6500
Fiscambi risp.	1780
Fornara	2214
Finrexp-Gaiz	20300
Gim ord.	7..
Gim risp.	3..
Ifil ord.	4000
Ifil risp.	[illegible]
Isefi	[illegible]
Mittel	3000
Pirelli & C. ord.	7800
Pirelli & C. risp.	3200
Sabe	1678
Sabe risp.	[illegible]
Sabe-Gottardi priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	5200
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	1316
Smi	4750
Sogefi	[illegible]
Stet ord.	2880
Stet ord. warrant	n.r.
Stet risp.	3150
Sfi priv.	20000
Smi risp.	950
Smi ord.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	3800
Ipi	[illegible]
Risan. Napoli ord.	17800
Risan. Napoli risp.	11800
MECCANICI - AUTO	
Borlo Lamet	4910
Castagnetti	[illegible]
Fiat ord.	10070
Fiat priv.	6360
Fiat risp.	6040
Gilardini ord.	12800
Gilardini risp.	8100
Magneti Marelli ord.	3290
Magneti Marelli risp.	3120
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	6100
Olivetti risp. nc	4200
Pininfarina risp.	9300
Saeb ord.	4600
Saeb priv.	4100
Saeb ris. nc 1/7/88	3210
Teksid	1246
Tekscoomp risp.nc	800
Valeo	6150
Westinghouse	37400
Pininfarina ord.	9000
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	3..
Talco Grafite	sosp.
TESSILI	
Bassetti	11..
Cantoni Coton.	5600
Cantoni Coton. risp.	4450
Fisac ord.	3790
Fisac risp.	3000
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6480
Cigahotels	[illegible]
Cigahotels risp.	[illegible]
Pacchetti	4..

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 27-10-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità sono riportate in pezzi (unità)

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensaz. mese prec.	1988 min.*	1988 max.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	100000	+2650	99990	72300	110000	
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	—	[illegible]	6410	[illegible]	
Acq. De Ferrari r.	2080	-20	1990	1400	2300	
Acqua Marcia	435	-5	415	298	510	
Acqua Marcia r.	343	+8	331	180	510	
A. Marcia r. 1-4-87	203	-3	195	143	250	
Aedes	13970	+130	13350	8630	13300	
Aedes risp.	4610	—	4350	3030	4850	
Agricola	3035	-35	3075	1845	3700	
Agricola n.	430000	-8000	480000	300000	502000	
Alitalia cat. A	2385	-15	2354	610	2610	
Alitalia priv.	1461	-6	1440	317	1600	
Alitalia risp. n.c.	1166	-40	n.r.	1160	1360	
Alivar	6750	+20	6800	5600	10400	
Allianz Ass.	31300	-60	30000	30000	33160	
Allianz Ass. risp.	20110	-80	44850	20110	34600	
Ams Finanziaria	[illegible]	—	6520	7220	11400	
Ams Finanz. r. nc	3615	+6	3560	2500	3600	
Ansaldo	5480	-80	6100	3500	5850	
Assitalia	14600	-100	17000	14525	20200	
Auguria	3460	-81	3460	2800	3800	
Attiv. Immobiliari	3595	-15	3860	2500	3920	
Auschem	1750	+10	1910	1200	1840	
Auschem risp. nc	1530	+10	1142	1391	1530	
Autofina	10050	-100	10000	8010	11400	
Autostrade To Mi	11590	+120	10900	[illegible]	11700	
Autostrade Mi pr.	1130	-16	1130	1000	1300	
Avir Finanziaria	5800	+20	5800	4200	6540	
B Bastogi Irbs	316	-9	318	149	337	
Banca A. Milanese	12400	-1900	13000	7600	14000	
Banca Catt. Veneto	3790	-130	4400	3570	5310	
B. Catt. V. r. nc	3005	+27	2830	2260	3112	
B. Comm. It.	2719	-32	2810	1800	2861	
B. Comm. It. r.p.	3437	-20	3470	1910	3510	
Bna priv.	3130	-120	3000	1775	4000	
Bna ord.	8160	+10	7700	6130	[illegible]	
Bna risp.	1840	-5	1910	1084	2000	
B. Manusardi	1211	-11	1138	850	1300	
Banca Mercantile	9150	-170	9260	6110	12300	
Banca Toscana	4160	-20	4160	3280	4500	
Banca di Chiavari	3640	+40	3480	2791	3880	
Banco Napoli r.n.p.	15050	+90	15000	14000	18000	
Banca di Roma	7375	—	7750	4810	7940	
B.co Sardegna risp.	8430	-30	8540	8100	10000	
Banca Lariana	3290	-6	3050	3190	3300	
Bsl risp.	10600	-100	10000	5750	10000	
Benetton	11010	-100	11000	8310	13000	
Berni Bartolom.	3605	+50	3360	4751	5600	
Breda Fucine	1...	—	1..00	1..00	1..00	
Bastogi Ferrar.	38310	—	33700	32000	38600	
Boerl. Siele ord.	31000	-600	32800	17750	39610	
Boerl. Siele risp.	8770	+44	8550	8000	10000	
Breda	4460	-80	4600	3500	7300	
Brioschi	553	-5	5..	421	565	
Buitoni ord.	10590	-85	10420	5400	11200	
Buitoni risp.	4715	-25	4800	2380	5050	
Bulgari	3671	-4	3720	3410	3820	
C Caffaro ord.	1012	+10	1000	800	1035	
Caffaro risp.	990	+10	960	800	1050	
Calcestruzzi	9570	-120	10150	6650	11000	
Calp	2450	-44	2450	2100	2715	
Cemfin	2821	+11	3000	1600	3100	
Cmi	4100	-43	4800	3450	4831	
Cantoni Coton.	6750	+95	5300	3800	6300	
Cantoni C. risp.	4850	+310	4730	600	4500	
Cart. Ascoli	3780	+20	3460	3000	4000	
Cart. Binda-Medici	1865	+20	1800	1434	2300	
Cart. Burgo ord.	14370	+10	14150	9800	14800	
Cart. Burgo priv.	9870	-130	10000	7750	10150	
Cart. Burgo risp.	14040	+40	12800	8470	14100	
Cementir	3710	+114	3300	2230	3715	
Cement. Augusta	4400	-10	4300	3000	4800	
Cement. Barletta	7800	-10	7300	6000	8275	
Cement. Merone	4600	-31	4400	[illegible]	5070	
Cement. Merone r.	2725	-6	2540	2081	2..	
Cem. di Sardegna	5500	—	5800	4400	6150	
Cement. Siciliane	7.00	+10	7500	6100	[illegible]	
Cigahotels	4040	-1	4800	3000	[illegible]	
Cigahotels risp.	1600	+4	1540	1310	1765	
Cir risp. nc	3180	+5	3320	1600	3300	
Cir risp.	6479	-171	6063	3330	[illegible]	
Cir ord.	6140	-120	6100	3330	9630	
Cofide	5865	-65	5500	3630	6100	
Cofide risp.	1750	-15	1680	1200	2040	
Cogefar ord.	5840	-90	5750	3710	5800	
Cogefar risp.	1960	-30	1960	1130	2380	
Comau	2650	—	2580	1851	2750	
Cond. Acq. Torino	6410	+10	6660	5600	6601	
Cr. Varesino ord.	3780	—	3680	3050	3780	
Cr. Varesino risp.	1960	+25	1971	1650	2250	
Credito Italiano	1462	—	1480	1000	1581	
Credito Ital. risp.	1340	-10	1288	1000	1430	
Cr. Commerciale	3910	-35	3580	2650	3800	
Credito Fondiario	3640	+40	3100	2154	3650	
Credito Lombardo	2728	-80	4260	2730	4840	
Cucirini Cantoni	1790	+15	1654	1260	2200	
D Dalmine	350	-10	221	181	350	
Danieli & C.	7750	+140	7300	3420	7850	
Danieli & C. risp.	3480	+20	3440	2320	3500	
Datamecaniq	8020	+30	8350	8061	[illegible]	
Del Favero	4270	+9	4110	3301	[illegible]	
E Ed. Fabbri priv.	1990	+30	1900	1540	1957	
Editoriale Maeli	2780	-30	3000	2410	3600	
Eliolona	3375	+75	3250	2030	3376	
Ericsson Augusta	1327	-6	1360	1327	1270	
Eridania	5480	-30	5560	2580	5710	
Eridania risp.	3040	-6	2890	2020	3300	
Euromobiliare	7300	-6	7460	5300	7600	
Euromobiliare risp.	2294	-1	3100	1790	2460	
Europa Metalli	1080	-9	1080	571	1181	
F Falc	1933	-6	1910	1515	2000	
Faema	2800	—	2700	2400	3400	
Falck	7500	—	7250	6800	8100	
Falck risp.	7600	-40	7600	4000	8000	
Ferruzzi Agr.	1600	-20	1563	880	1743	
Ferruzzi Agr. risp.	1113	+13	1613	1040	2610	
Ferruzzi Agr. r. nc	790	—	750	440	790	
Ferruzzi fin.	2790	-30	2804	2700	3070	
Ferruzzi fin. r. nc	1071	-5	1070	1010	1155	
Fiat	10430	-100	10600	9770	10200	
Fiat ord.	10305	-75	10000	7500	[illegible]	
Fiat priv.	6380	-30	6300	4630	6400	
Fiat risp.	6067	-30	6020	4790	6200	
Fabbrica Vetraria	5600	-20	6000	5800	6200	
Fidis	7090	-60	7200	5070	7281	
Finrep	1400	+10	1400	1100	1528	
Finrep risp. n.c.	746	+16	800	600	935	
Finanz. C. N.	13000	-180	12800	11750	16800	
Finarte	3650	-30	3150	2600	3800	
Finrex	1000	—	975	800	1300	
Finrex risp.	840	+1	830	525	860	
Fire ord.	1970	+10	1875	1651	2250	
Fire risp.	948	-5	960	640	960	
Fisac ord.	3790	—	3740	1400	4600	
Fisac risp.	2598	+49	3900	[illegible]	4820	
Fiscambi risp.	1700	-50	1800	1600	2310	
Fiscambi ord.	6500	—	6600	3850	6610	
Fondi Filippo	2150	-35	2217	1383	2400	
Fornara	2216	+30	2050	1707	3429	
Franco Tosi	10470	+70	10800	12710	10710	
G Gaic	30000	-300	30800	20050	33310	
Gemina	1795	-05	1750	1085	1816	
Gemina risp.	1770	-45	1770	981	1770	
Generali	42300	-400	42000	38100	94000	
Gerolimich ord.	93	-	90	65	108	
Gerolimich risp.	66	-1	75	75	88	
Gilardini ord.	12800	-80	12800	11100	13010	
Gilardini risp.	8130	+70	8090	7400	10010	
Gim ord.	7570	+30	7950	4700	7970	
Gim risp.	3540	+8	3480	2079	3766	
Grassetto	11001	+7	11800	8300	11800	
I Ifi priv.	20000	+400	20500	14270	20100	
Ifil ord. frsp.	3800	-50	4020	2400	4100	
Ifil risp. fraz.	1801	-30	1930	1530	3090	
Imm. Metanopoli	1007	—	1030	880	1060	
Industrie Secco	1200	-30	1130	1113	1300	
Interbanca ord.	n.r.	—	34000	1240	[illegible]	
Interbanca priv.	n.r.	—	18600	8000	21700	
Isefi	1640	-5	1640	1200	1750	
Italcable ord.	14600	+280	14600	8075	[illegible]	
Italcable risp.	10023	-321	9600	7160	1....	
Italcementi ord.	123025	-675	132000	93900	176500	
Italcementi risp.	42000	+150	37800	33410	42300	
Italgas	3040	+13	1..0	1..	2800	
Italia Ass. 1980	11800	-330	11650	9410	16600	
Italmobiliare	132000	-750	120000	94500	135000	
Italmobiliare risp.	43000	—	44000	37000	45700	
J Jolly Hotels ord.	11780	+280	10400	9910	12000	
Jolly Hotels risp.	10000	—	10170	9400	11600	
K Kuwait Italiana	[illegible]	-3	[illegible]	440	[illegible]	
L L'Espresso SpA	24500	-380	23200	[illegible]	40000	
La Fondiaria SpA	67450	-620	64200	55000	68000	
La Previdente	24400	-343	24400	1....	27700	
Latina Ass. ord.	17600	-200	17500	11400	18730	
Latina risp.	5170	-70	5250	4600	7634	
Linificio ord.	[illegible]	-20	1530	1400	1750	
Linificio risp.	1440	-1	1440	1205	1655	
Lloyd Adriatico o.	17700	-400	17300	17000	23400	
Lloyd risp. nc	7320	+90	6800	6000	[illegible]	
M Marfer	4100	+10	4040	2500	4250	
Magneti M. risp.	3000	-70	3120	2225	3112	
Magneti M. ord.	3150	-41	3171	2040	3293	
Magona	8590	+50	8500	7300	8600	
Maed Rossetti	31660	-150	32000	16500	31600	
Manuli Cavi	3900	+5	3830	2810	4282	
Manuli Cavi r. nc	1910	—	1.00	1570	2540	
Marangoni	5800	-10	5480	4670	5510	
Marzotto	6140	+20	6050	3600	6250	
Marzotto risp.	5800	+100	5800	4000	6015	
Marzotto risp. nc	4350	—	4300	3150	4460	
Mediobanca	21660	-320	21500	16130	22400	
Merloni	3670	-16	3100	1130	3710	
Milano ass. ord.	22755	+45	22750	16700	23600	
Milano ass. risp.	10530	-250	10800	9300	[illegible]	
Mira Lanza	40000	+360	39100	35010	48700	
Mittel	3081	+30	3790	2800	4000	
Mondadori	21900	-610	23000	7050	22800	
Mondadori priv.	11816	+995	11000	8800	14600	
Mondadori risp.	7180	-30	7010	6700	9400	
Montedison	2030	+12	1969	1611	2080	
Montedison risp.	843	+5	920	635	975	
Montefibre	1480	+5	1530	1218	2001	
Montefibre risp.	900	-5	990	980	1275	
N Necchi ord.	2460	-2	2370	2150	2530	
Necchi risp. nc	2140	-40	2700	2000	3300	
Necchi warrant	325	-6	190	98	350	
Nuovo Pignone	4200	+10	[illegible]	[illegible]	4550	
N.B. Ambros. risp.	1290	-1	1230	975	1340	
N.B. Ambros. ord.	[illegible]	-10	3300	2640	3305	
O Olcese	3050	[illegible]	3000	[illegible]	3430	
Olivetti ord.	10800	-40	10000	7250	11800	
Olivetti priv.	6800	-120	6450	4600	7000	
Olivetti risp. nc	4302	-8	4250	4155	6800	
P Pacchetti	451	-6	500	[illegible]	534	
Part. Fin.	4260	-31	3870	3050	4399	
Part. F. r. nc op. w	1480	-6	1440	1250	1810	
Perlier	1205	-1	1120	1100	1355	
Perugina ord.	3330	+30	3230	2600	6750	
Perugina risp.	1220	+60	1300	1043	2250	
Pierrel ord.	1715	+47	1745	873	2030	
Pierrel risp.	650	+60	650	590	725	
Pininfarina ord.	9000	—	[illegible]	6550	12550	
Pininfarina risp.	9300	-40	9300	7000	11000	
Pirelli & C. ord.	7780	—	7800	2640	7710	
Pirelli & C. risp.	3860	+1	3750	2580	3200	
Pirelli SpA	3071	+1	3090	1870	3.60	
Pirelli spa r. nc	1780	+10	1735	1330	1800	
Pirelli SpA risp.	3030	+22	3000	1875	3270	
Poligrafici edit.	5450	-25	4850	3030	5800	
Pozzi-Ginori ord.	1275	-1	[illegible]	940	1484	
Pozzi-Ginori risp.	1100	—	1140	940	1240	
R Reggio Sele o.	3240	+11	3150	2455	3430	
Reggio Sele r.	3220	—	3250	1800	3530	
Ras	44400	+200	45400	37800	68000	
Ras risp.	17400	-100	17800	13400	20800	
Recordati ord.	6000	+1	5851	3750	6000	
Recordati Risp. nc	3810	—	3800	3150	4250	
Rejna ord.	13300	—	13300	11850	16100	
Rejna risp.	12300	—	12100	10000	16800	
Rinascente ord.	5040	-21	5160	2800	5300	
Rinascente priv.	3810	+20	3800	3000	3800	
Rinascente risp.	3574	+1	3725	2145	3800	
Risan. Napoli risp.	11870	—	11800	9750	11800	
Risan. Napoli ord.	18000	+150	18000	1370	20000	
Riva Finanziaria	5300	-40	5700	7520	8000	
Rodriquez	[illegible]	+90	8000	5370	10000	
S Saes	1871	+30	2080	1300	2095	
Saes risp.	985	-5	1000	800	1050	
Sabe-Gottardi priv.	5440	+40	4600	3800	5640	
Saffa ord.	9700	-95	9165	5700	9250	
Saffa risp. port.	7960	-80	6000	[illegible]	[illegible]	
Saffa risp. nc	4800	-40	4800	4260	5230	
Saiag ord.	5690	-30	3750	4000	5800	
Saiag risp.	5300	-70	5020	4400	5640	
Sai ord.	20300	-80	20100	12120	21010	
Sai risp.	7985	-15	7700	6250	[illegible]	
Saipag ord.	3840	—	3350	1750	3870	
Saipag risp.	1284	-1	1228	1000	1300	
[illegible]	3231	+15	3141	1850	3400	
Saipem risp.	3167	+6	3160	2800	3100	
Saipem warrant	282	-7	285	50	480	
Sasib ord.	3810	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4150	
Sasib priv.	[illegible]	[illegible]	4200	[illegible]	4500	
Sasib r. nc. 1-7-88	2215	-6	2345	2081	[illegible]	
Schiapparelli	534	-1	575	454	565	
Sclm ord.	[illegible]	+7	1460	1040	1730	
Sclm risp.	1460	-1	1422	1201	1675	
Serfi	5100	-120	5180	4750	5400	
[illegible]	[illegible]	+170	[illegible]	[illegible]	17230	
Sifa	3300	+30	3430	1700	3310	
Sifa risp.	1320	+2	1270	1130	1765	
Sim	[illegible]	-15	4350	3000	7410	
Sirtsigma ord.	26250	+70	26800	18200	[illegible]	
Sirtsigma risp.	31400	-30	31000	19800	38000	
Sip ord.	3125	-130	2920	1771	3270	
Sip risp.	2565	-45	2410	1794	[illegible]	
Sirti	9970	-130	10220	[illegible]	10800	
Sisa	1592	+10	1450	1400	1650	
Sme	4705	-49	4760	1590	4866	
Smi risp.	948	-10	906	875	2050	
Smi ord.	4.00	-6	1110	940	2125	
Snia Bpd ord.	3040	-30	2700	1757	2835	
Snia Bpd risp.	2010	-15	2060	1645	2640	
Snia risp. nc	[illegible]	+16	1250	1022	1675	
Snia fibre	1460	-25	1475	1293	1775	
Snia Tecnopolimeri	3777	+3	3200	2810	3620	
Sogefi	4860	—	4540	3860	5335	
Sopaf ord.	3060	-10	3230	2400	3250	
Sopaf risp.	[illegible]	-5	1675	1180	1675	
Sondel	7..	1..	[illegible]	680	887	
Sorin Biomedica	9025	-75	9000	7000	9470	
Standa ord.	18540	—	28000	9000	31000	
Standa risp.	9650	[illegible]	7060	3770	[illegible]	
Stet ord.	7345	+05	7000	4965	7349	
Stet ord.	4001	-42	4040	1100	4240	
Stet ord. warrant	n.r.	—	2000	710	2140	
Stet risp.	3155	-10	[illegible]	2123	[illegible]	
Stet warrant 9%	1615	-80	1400	680	1410	
T Tecnomasio	1601	-71	1532	1250	1880	
Teksid	1465	—	2470	1040	2731	
Terme Acqui n.c.	500	+5	550	485	610	
Tekscomp	1340	-1	1200	945	1330	
Tekscomp r. n.c.	800	-3	965	810	975	
Terme Acqui	1450	—	1875	1080	2120	
Toro ass. ord.	22610	-90	23470	14870	23820	
Toro ass. priv.	14400	-11	14800	10801	15700	
Toro ass. risp.	9681	+11	9080	7250	10600	
Tripcovich	3810	+10	3355	1900	3180	
Tripcovich	6400	+30	6200	3600	6620	
Tripcovich risp.	3450	+5	3400	3050	3410	
U Unicem	22000	+100	22600	13000	22800	
Unicem risp.	8925	-40	8670	7200	10000	
Unione Sub. Ass.	30600	-130	30600	21100	[illegible]	
Unipol	16100	-200	16400	12000	18000	
V Valeo	6100	-52	6100	4000	6400	
Vetreria Italiana	4571	+20	4600	2800	4667	
Viscosi risp.	2700	+1	2800	2400	3700	
Viscosi ord.	3101	-64	3105	2065	3400	
Viscosi ind.	1152	—	1120	800	1300	
Viscosi Lavori	2800	+30	2880	2040	2870	
Vittoria Ass.	22600	-210	22800	16000	24100	
W Westinghouse	37000	—	37450	36000	38800	
Worthington	1515	+11	1520	1050	1651	
Z Zignago	4800	+20	4900	4000	5000	
Zucchi	5725	-15	5800	3700	[illegible]	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

MAGNETI MARELLI

La **MARELLI AUTRONICA S.p.A.**, primaria società nel settore dell'elettronica applicata all'autoveicolo, in seguito ad un significativo programma di sviluppo e consolidamento dell'Ente Ricerca e Progettazione, ci ha incaricati di selezionare:

PROJECT LEADER HARDWARE/SOFTWARE (Rif. SP/R 10286)

PRODUCT SPECIALIST HARDWARE/SOFTWARE (Rif. SP/R 10287)

PROGETTISTI DI SISTEMI (Rif. SP/R 10288)

INGEGNERIZZATORI DI SISTEMI ELETTRONICI (Rif. SP/R 10289)

PROGETTISTI SOFTWARE SENIOR (Rif. SP/R 10290)

PROGETTISTI HARDWARE SENIOR (Rif. SP/R 10291)

Per tutte le posizioni si prevede l'utilizzo di sistemi di controllo a microcalcolatori operanti in ambienti critici.

La sede di lavoro è **TORINO.**

Per tutte le posizioni è gradita una discreta conoscenza della lingua inglese.

L'Azienda offre l'inserimento in un contesto dinamico e professionalmente avanzato con concrete possibilità di carriera e l'opportunità di continui aggiornamenti.

L'aspetto economico di sicuro interesse e l'inquadramento verranno definiti sulla base delle esperienze acquisite.La selezione è curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate la busta e su lettera con il Rif. SP ..... e specifico interesse e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 5590
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante Società Servizi, che a Bologna fornisce assistenza EDP sui propri prodotti informatici alle Aziende consociate operanti sul territorio, ci ha incaricati di ricercare un

ASSISTENTE EDP DI TERRITORIO

REQUISITI NECESSARI:

- Adeguata competenza tecnica in area EDP con preparazione specifica su RPG e S 36 IBM;
- Diploma o laurea pertinente;
- Esperienza almeno biennale maturata nel settore;
- Capacità di relazioni interpersonali per ottimizzare il rapporto con l'utenza e per impostare un proficuo lavoro di gruppo con i colleghi;
- Capacità di organizzare e gestire la propria attività in maniera efficace e produttiva;
- Disponibilità a frequenti trasferte;
- Territorio di competenza nelle aree di TORINO, VERCELLI, GENOVA ed IMPERIA.

Gli interessati sono pregati di far pervenire il proprio curriculum, **siglando busta e lettera con il Rif. 40303,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 5590
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Una Industria Metalmeccanica, nel quadro di un programma di normale avvicendamento nelle posizioni, ci ha incaricati di ricercare per il proprio stabilimento ubicato in provincia di Alessandria:

CAPO TURNO

La mansione lo pone come preposto alle lavorazioni (ciclo continuo) e responsabile della produzione nel turno a lui affidato.

Il candidato **ideale** deve aver sviluppato una pluriennale precedente esperienza nella stessa area della produzione e degli impianti presso Aziende del settore metalmeccanico e siderurgico.

I requisiti specifici un'età intorno ai 30 anni, il diploma di Perito Industriale meccanico e elettrotecnico e la residenza in provincia di Alessandria.

Sono previsti un inserimento ad un inquadramento di sicuro interesse in una Industria dinamica ed in espansione.

Gli interessati, **cui si assicura la massima riservatezza,** sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando anche la busta il **Rif. SP/S 15810,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 5590
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Serono

In 90 anni di attività le aree nelle quali si è principalmente consolidata la presenza SERONO sul mercato sono: l'ENDOCRINOLOGIA, la GASTROENTEROLOGIA, l'IMMUNOLOGIA, la CARDIOREMATOLOGIA.
Nel campo delle specialità destinate ad esclusivo uso specialistico, SERONO è, per fatturato, la prima Azienda in Italia.
Il successo dei prodotti e dell'immagine SERONO nasce da una lunga e consolidata tradizione di ricerca nel campo dei prodotti biologici, da sofisticate applicazioni tecnologiche, da una costante attenzione alla dinamica evoluzione del mercato nazionale ed internazionale, ma nasce soprattutto dal grande impegno e dalla professionalità dei suoi uomini.
Per mantenere questi successi abbiamo necessità di inserire forze nuove; ricerchiamo da avviare alla carriera

INFORMATORE SCIENTIFICO

nelle zone di: NOVARA e Provincia - Rif.
ALESSANDRIA e Provincia - Rif. AL 3

I candidati che desideriamo incontrare risiedono nelle zone suindicate, hanno una età orientativa di 25/32 anni se privi di esperienza, sono laureati in discipline scientifiche, hanno spiccate doti di dinamismo e comunicativa, sono effettivamente interessati ad intraprendere la propria attività nell'ambito del marketing farmaceutico.
Non è necessaria esperienza pregressa nel settore, sarà tuttavia gradita se maturata in aziende di medio a livello specialistico/specialistico.
Offriamo condizioni retributive di sicuro interesse legate alla capacità ed ai risultati individuali, auto in full leasing, inquadramento al 7°/C livello del C.C.N.L. dei chimici con contratto a tempo indeterminato, corso di formazione iniziale, nonché costante interesse alla formazione ed allo sviluppo della risorsa umana.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando anche sulla busta il Rif. di specifico interesse a:
Industria Farmaceutica SERONO S.p.A.
Servizio Selezione - Direzione del Personale ed Organizzazione
Via Casilina, 125 - 00176 ROMA
VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE ESCLUSIVAMENTE LE CANDIDATURE IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 5590
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

INGEGNERE MECCANICO ASSISTENTE AMMINISTRATORE DELEGATO

Il nostro Cliente è una società meccanica di medie dimensioni operante nel settore delle componentistica auto, facente parte di un importante gruppo a livello internazionale; nell'ottica di internazionalizzare una nuova funzione di affiancamento al vertice aziendale, ci ha incaricati di ricercare figure professionali contraddistinte dalle seguenti caratteristiche:

- età inferiore ai 35 anni ed una buona conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di una seconda lingua (gradito il tedesco);
- provenienza dal settore della meccanica fine, con esperienza in una delle seguenti aree: **PRODUZIONE - IMPIANTI - METODI - PROGETTAZIONE.**

Lo sviluppo pianificato della posizione prevede inizialmente compiti di collegamento con la casa madre per le problematiche di carattere tecnologico, con concrete possibilità, nel medio termine di assumere le responsabilità della DIREZIONE.

La sede di lavoro è TORINO.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP. 10295 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 5590
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

DISTRIBUZIONE

Importante Gruppo europeo del settore ipermercati, nell'ambito del piano di sviluppo dell'area italiana, ricerca:

CAPO SETTORE DEPERIBILI

che, alle dirette dipendenze del direttore dell'ipermercato e con ampi margini di autonomia, assuma le responsabilità del settore, interessandosi:

- della definizione della politica commerciale;
- della gestione degli obiettivi qualitativi e quantitativi;
- dell'animazione di una «équipe» composta di capi reparti (ortofrutta, macelleria, panetteria, pasticceria, latticini, surgelati, salumeria, gastronomia, pescheria), e circa 60 addetti.

Ci indirizziamo a Candidati intorno ai 30 anni con una solida esperienza nel campo del deperibili.

E' previsto un adeguato periodo di addestramento in Francia.

La sede di lavoro è TORINO.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10300 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 5590
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Costituenda SOCIETA' DI AL CONSUMO, emanazione di affermato Gruppo di banche,

SEGRETARIA DI DIREZIONE (Rif. SI 10300)

di livello generale e culturale, pedronanza steno-dattilografia e adeguata capacità di utilizzo dei moderni supporti per l'attività d'ufficio (P.C., videoterminali, etc.). E' richiesta una precedente esperienza di lavoro nell'ambito di Segreterie direzionali e la disponibilità ad effettuare orari flessibili.

IMPIEGATI/E UFFICIO CLIENTI (Rif. SI 10301)

per la gestione amministrativa e contabile del portafoglio clienti. La ricerca è rivolta a giovani diplomati di età non superiore a anni, caratterizzati da serietà e riservatezza e da attitudine ai contatti con la clientela.

ADDETTI ALLO SVILUPPO (Rif. SI 10302)

per la promozione dei prodotti della Società, competitivi e dagli elevati contenuti innovativi, presso la rete di convenzionati.

Si richiede una precedente, anche breve, esperienza nei settori parabancario e bancario, diploma e laurea, età 25-30 anni, forte motivazione e capacità di impegno assoluto nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

IMPIEGATI/E DI FILIALE (Rif. SI 10303)

per la gestione interna amministrativa e contabile in unità commerciali distaccate. La ricerca è rivolta a giovani di adeguata preparazione ed età non superiore a 30 anni con capacità di utilizzare supporti EDP ed attitudine a con la clientela.

Alle candidature più qualificate la e inserimento nell'ambito del C.C.N.L. del CREDITO ed un trattamento economico allineato alle fasce interessanti il mercato e comunque aperto alle professionalità acquisite.

Per tutte le posizioni la sede di lavoro è TORINO.

Gli interessati, **si assicura la massima riservatezza,** sono pregati di inviare un completo curriculum corredato di recapito telefonico, **indicando e lettera il Rif. SI ....** di specifico **interesse,** alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10129 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 5590
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

stima

SPECIALISTI DI ORGANIZZAZIONE

Società nostra cliente è prestigioso Gruppo Industriale che opera con oltre 9000 addetti settore componentistica (automotoristica e industriale) ad alta tecnologia meccanica, elettromeccanica ed elettronica.

L'attuazione un programma di razionalizzazione operativa comporta l'assunzione di **Specialisti di Organizzazione** di consolidata esperienza.

Le persone che desideriamo incontrare, di non superiore ai 35 anni, sono laureati o diplomati in discipline tecniche o economiche ed hanno una significativa esperienza di analisi organizzativa, definizione strutture, meccanismi operativi e procedure, maturata in aziende di medio/grande dimensione o in Società di consulenza organizzativa.

Le condizioni di inquadramento e retributive commisurate alle effettive esperienze e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è **Torino.**

Gli interessati sono pregati di inviare in forma manoscritta un curriculum professionale dettagliato con l'indicazione di un recapito telefonico per una più rapida convocazione.

I candidati più rispondenti ai requisiti richiesti verranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente.

STIMA - Ricerca e selezione di quadri
10125 TORINO - Via Campana, 20 - tel. 011/6505457

Media Azienda metalmeccanica torinese posizione preminente nel settore merceologico d'appartenenza la riconosciuta qualità del proprio prodotto ricerca

RESPONSABILE DI PRODUZIONE STAMPAGGIO A FREDDO

L'azienda, alle diretta dipendenze Direzione Generale, rappresentata dalla, prevede la responsabilità di:

- Reparti produttivi
- Programmazione della produzione
- Tempi e metodi
- Gestione materiali e magazzini
- Gestione delle relazioni sindacali.

Il candidato ideale ha preparazione tecnica di base e possibilmente una provenienza dal settore dello stampaggio a freddo nell'ambito dell'indotto dell'industria automobilistica
Soprattutto ha maturato valida esperienza nella conduzione e gestione di uomini e mezzi, acquisendo la necessaria capacità di raggiungere i risultati prefissati.
L'azienda offre, per candidature pienamente corrispondenti al profilo richiesto, inquadramento e retribuzione ai massimi livelli.
Si garantisce massima riservatezza.
Scrivere a:
I.S. - Piazza del Monastero 6 - 10146 TORINO
indicando sulla busta il riferimento PROD/11.

Importante Azienda Metalmeccanica, leader nel suo settore, che opera con notevole successo sul mercato nazionale internazionale nell'ambito di un ulteriore potenziamento propria struttura commerciale, ci ha incaricato di selezionare:

ASSISTENTE COMMERCIALE di Zona

Il prescelto risponderà direttamente al responsabile della filiale vendita.
Desideriamo pertanto contattare un perito industriale, preferibilmente con termotecnica, un'età di 24/28 anni che abbia maturato una prima esperienza professionale nel settore delle vendite dei beni industriali di consumo, possibilmente nell'area termotecnica (caldo-freddo); completano il profilo innate doti di comunicativa, capacità di gestire reti di vendita composte da agenti monomandatari, disponibilità e volontà di aggiornamento professionale. La zona di lavoro che il cliente desidera ricoprire è il Piemonte
Il candidato opererà in un ambiente dinamico e stimolante, che offre al proprio concreate possibilità di sviluppo professionale.
La nostra società garantisce la massima riservatezza: rispetto comunicato dopo un colloquio.
Preghiamo gli interessati inviare curriculum dettagliato l'indicazione di un recapito quando sulla busta il riferimento 528 a:

iocap s.r.l. **Via S. Maria Valle, 2/A MILANO**

La **ELBI INTERNATIONAL S.p.A.** il potenziamento delle proprie strutture

Pos. 1 **OPERATORI TRANCE**
con conoscenza delle moderne tecnologie di stampaggio di particolari di precisione con stampi a passo progressivi, su trance ad alta ed altissima velocità

Pos. 2 **OPERATORI STAMPAGGIO TERMOPLASTICI**
con esperienza su macchine moderne a controllo elettronico e conoscenza di disegno e di attrezzature
Si offre trattamento interessante e commisurato alle effettive capacità.
Scrivere: **ELBI INTERNATIONAL S.p.A.** - Via E. De Amicis 79 - 10097 COLLEGNO (TO) oppure telefonare 0902, ore 9-12

DYLOG

DYLOG ITALIA, software house specializzata nella produzione e distribuzione a livello nazionale software, cerca per la sede di TORINO:

SOFTWARE DI BASE

a) PROGRAMMATORE
anche senza un'approfondita esperienza, ma con uno specifico interesse nel settore.

b) ANALISTA
almeno due-tre anni di esperienza e conoscenza di «C» e/o ASSEMBLER.

SOFTWARE APPLICATIVO

c) ANALISTA
almeno due-tre anni esperienza.

d) CAPO PROGETTO
con almeno tre-quattro di esperienza.

SETTORE COMMERCIALE

e) FUNZIONARIO
da inserire nello staff commerciale.

f) PRODUCT MANAGER
con almeno due-tre esperienza.

Inviare il proprio curriculum professionale a:
DYLOG ITALIA - Corso G. Lanza 94 - 10133 TORINO, specificando la posizione a cui si è interessati.

SOCIETA' IN [illegible]

recentemente costituita da importanti Gruppi di prestigio internazionale nel campo dei veicoli industriali e della System integration;

operante nel campo della progettazione elettronica e informatica applicata ai veicoli industriali (sistemi di bordo e di diagnostica a terra);

ricerca per un rapido inserimento nella [illegible] iniziale [illegible] progetti già finalizzati:

PROGETTISTI SENIOR HW - SW

I candidati dovranno possedere cultura a livello universitario [illegible] un'esperienza almeno quinquennale nella ricerca [illegible] progettazione hardware e software di sistemi di controllo [illegible] microcalcolatori operanti in ambienti critici.

PROGETTISTI JUNIOR HW - SW

I candidati dovranno aver maturato, dopo il diploma o il corso di laurea, un'esperienza almeno biennale nella progettazione hard[illegible] e/o software di sistemi di controllo a microcalcolatori.

Le caratteristiche della Società, le commesse [illegible] lavoro acquisito e il particolare momento di sviluppo [illegible] programmi costituiscono un'occasione di sicuro interesse sia per i contenuti di lavoro, che per le opportunità di evoluzione professionale.

La sede di lavoro [illegible] **Torino.**

L'aspetto economico di sicuro interesse e l'inquadramento verranno definiti sulla base delle esperienze acquisite.

[illegible] interessati [illegible] pregati di inviare dettagliato curriculum vitae citando, anche sulla busta, il riferimento 281/S, [illegible]

MARKA
CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza della Vetra, 17 - 20123 Milano
Tel. 02-89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

Importatore ufficiale di autovetture [illegible] [illegible] categorie e già affermate [illegible] mercati principali del mondo

RICERCA

AGENTI DI VENDITA

per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

I candidati scelti saranno fortemente motivati dal desiderio di far parte di [illegible] struttura commerciale moderna e dinamica che [illegible] in un mercato molto vivace e stimolante, saranno interessati a guadagnare in rapporto [illegible] loro provate doti di serietà [illegible] capacità e [illegible] in grado di organizzare autonomamente [illegible] lavoro.

Scrivere un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5010 - [illegible] TORINO

ASSUMIAMO

[illegible] di età [illegible] anni,

Laureati - Diplomati - Scuola Professionale da almeno 1 anno.

Specialità tecniche - Disegno, Elettrotecnica, Elettronica, Meccanica, Geometri, Informatici.

DIPLOMATO [illegible]

NELL'ANNO

ETA'

[illegible]

TELEFONO

Allegare il presente ritaglio e compilato [illegible] domanda di assunzione.

[illegible] **Publikompass 426 - [illegible] Torino**

---

alpitour ITALIA S.P.A.

nell'ottica di un potenziamento dei propri organici ricerca

RESPONSABILE DI UFFICI AMMINISTRATIVI

CHI SIAMO: il leader italiano nel settore dei viaggi organizzati, con un fatturato di 300 miliardi e un organico di 500 persone, Sede Centrale a Cuneo e filiali a Milano, Roma e Padova; facciamo parte di un pool comprendente cinque fra i maggiori tour operators europei. Operiamo inoltre con i più moderni mezzi tecnologici: 2 posti di lavoro su 3 sono informatizzati.

CHI CERCHIAMO: [illegible] potenziando ulteriormente l'area amministrativo/finanziaria articolata in diversi settori (Banche, Fornitori, Clienti, Contabilità generale, Controllo di gestione). Per questo riteniamo opportuno, in una logica di bilanciamento tra esperienza interna e apporto esterno, inserire persone con un' [illegible]enza maturata presso realtà aziendali modernamente organizzate e con supporto di strumenti EDP. I candidati sono diplomati o laureati in discipline economiche, dinamici e desiderosi di crescita professionale, in grado di utilizzare moderne tecniche di gestione contabile e finanziar[illegible] di condurre e motivare i propri collaboratori.

CHE COSA OFFRIAMO: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, con revisione annuale legata alle capacità dimostrate [illegible]giungimento degli obiettivi; concrete possibilità di sviluppo, sia tecnico[illegible]ionale che personale; opportunità costanti di aggiornamento e di formazione (ed un training iniziale interno).

La sede di lavoro è Cuneo.

[illegible] le persone interessate di inviare [illegible] dettagli[illegible] curriculum, **che verrà trattato in modo rigorosamente ri[illegible]**, a:

ALPITOUR [illegible] S.p.A. - Selezione personale [illegible] postale [illegible]2 - 12100 CUNEO

Importante Azienda metallurgica con prodotti di alta qualità, leader nel proprio settore, ricerca:

RESPONSABILE OFFICINA MECCANICA

Dovrà seguire la costruzi[illegible] [illegible] macchine od attrezzature di produzione con applicazione di tecnologie avanzate, assicurare [illegible] manutenzione delle [illegible] nei reparti di produzione.

[illegible]: pluriennale esperienza maturata nella meccanica di precisione ed impiantistica a bordo macchina anche per macchine governate a controllo numerico; capacità [illegible] conduzione di [illegible] nella specializzato, [illegible] ad operare per progetti [illegible] obiettivi.

Titolo di [illegible]: perito [illegible] o livello equivalente.

[illegible] d[illegible]; prima cintura di Torino.

[illegible] potranno inviare dettagliato curriculum a:
[illegible] 448 - 10100 TORINO

SUPERGA Gruppo PIRELLI

Nel quadro del potenziamento e della specializzazione del proprio servizio elaborazioni dati ricerca

ANALISTA PROGRAMMATORE

L'addetto, alla diretta dipendenza del Capo Servizio, dovrà avere un'esperienza di lavoro, almeno biennale, in ambiente **Mainframe IBM - OS/MVS - CICS - DL 1.**

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle problematiche legate alla gestione del materiale e/o produzione.

Si offrono: inquadramento nel 6° livello impiegati industria, trattamento economico commisurato alla effettiva esperienza e professionalità, possibilità di carriera nell'Azienda e all'interno del gruppo.

Sede di lavoro: TORINO.

Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, a:

S.T.I. SUPERGA S.p.A. - Servizio del Personale
Via Vercelengo 28 - 10149 TORINO

PRESTIGIOSA [illegible] MODA

Prossima apertura centro Torino

ricerca:

DIRETTRICE RESPONSABILE

— ottima presenza
— esperienza settore
— indispensabile [illegible] lingua fran[illegible]
— gradita conoscenza lingua inglese

Inviare curriculum a:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

Importante azienda con stabilimento nella immediata cintura torinese, per potenziamento organico, ricerca

[illegible]LE OPERAIO GRAFICO

da inserire nella struttura produttiva lito[illegible]fotografia dopo adeguato periodo di formazione.

Si richiede:
— Scuola professionale grafica
— Media assolta
— Disponibilità a tre turni [illegible] in ciclo continuo.

Inviare dettagli[illegible] a:
PUBLIKOMPASS 8427 - 10100 TORINO

PRIMARIA [illegible] DI LEASING

[illegible]

FUNZIONARI

Costituisce elemento preferenziale esperienza nel settore [illegible] in quello bancario maturata in uffici fidi [illegible] sviluppo.

IMPIEGATI

Costituisce elemento preferenziale diplo[illegible] di ragioneria [illegible] laurea in discipline economico-giuridiche o statistica. Esperienza [illegible] vendita.

Contratto [illegible] lavoro del Credito.

[illegible] di lavoro: **Torino o Biella.**

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a: **Publikompass 418 - 10100 Torino**, citando anche sulla busta il riferimento della posizione [illegible] [illegible] sede [illegible] lavoro prescelta.

Azienda elettromeccanica facente parte di una multinazionale americana, [illegible] nel settore componentistica auto, ricerca

INGEGNERE

[illegible] inserire nell'ufficio tecnico di progettazione [illegible] [illegible] di responsabile del [illegible] CAD.

[illegible]

Esperienza maturata in ambiente UNIX.
Conoscenza della programmazione e dell'analisi strutturata.
Sarà [illegible] preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Offresi:
Inserimento in ambiente dinamico e stimolante con possibilità di carriera.
Inquadramento e retribuzione adeguati alla professionalità acquisita.
Sede di lavoro Asti.
Scrivere a: **Pubblimas [illegible] - 14100 Asti.**

[illegible] LABORATORIES divisione OTC della **Johnson wax**

Desideriamo entrare [illegible] contatto per le zone di:
ASTI - ALESSANDRIA (Rif. 501)
NOVARA - VERCELLI (Rif. 502)

[illegible] [illegible] motivate ad [illegible] attività composta di

INFORMAZIONE MEDICO-SCIENTIFICA SPECIALISTICA E VENDITA QUALIFICATA IN FARMACIA

RITENIAMO questa opportunità particolarmente interessante per candidati/e [illegible]:
— cultura a livello di laurea [illegible] di diploma
— età intorno ai 30 anni
— predisposizione [illegible] contatti [illegible]
— capacità di lavorare per obiettivi.

LE CONDIZIONI di inserimento prevedono:
— inquadramento Enasarco
— un interessante ed innovativo pacchetto provvigionale
— un supporto formativo e di aggiornamento professionale tra i più qualificati
— marchi affermati ed in continuo trend di crescita.

Una precedente esperienza di [illegible] maturata in campi analoghi costituirà elemento preferenziale.

Le risposte, corredate di [illegible] dettagliato curriculum [illegible] di una foto tessera, dovranno [illegible] inviate per espresso a:
JOHNSON [illegible] div. [illegible] - Casella Postale n. [illegible] - 20020 ARESE [illegible] citando anche sulla busta il riferimento di interesse.

Aveeno® Ricerca® Pentrax®

Azienda multinazionale ricerca, per inserimento urgente

PERITO [illegible]

millesimi, per manutenzione strumentazione scientifica, con residenza **TORTONA** oppure nella zona compresa tra **[illegible] LIGURE e [illegible]**

Inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il Rif. A-8511 a:**
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.1417

[illegible] **NEL [illegible]**
[illegible] **A LIVELLO [illegible] ricerca:**

AREA MANAGER JUNIOR

La ricerca è orientata ad individuare candidature di giovani in possesso di buona cultura e con una certa padronanza della lingua tedesca e francese.
Tra i requisiti valutati assumono particolare rilievo:
— forte predisposizione ad operare in un ambiente commerciale
— facilità nell'instaurare rapporti interpersonali a tutti i livelli
— di[illegible]tà a frequenti viaggi all'estero
— capacità di guidare e motivare i propri collaboratori.

La persona prescelta opererà nella sede base in **provincia [illegible] CUNEO,** [illegible] la possibilità di notevoli sviluppi [illegible] [illegible] conseguente accrescimento sia in termini economici che [illegible] responsabilità operativa e gestionale.
Inviare dettagliato curriculum con fotografia e recapito telefonico, [illegible] **chiaramente anche sulla busta il Rif. A-[illegible]:**
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22
Tel. 02 469.1417

INDUSTRIA [illegible] UTILE [illegible] primaria importanza, operante a livello internazionale e [illegible] [illegible] laboratori di [illegible] giovane [illegible] o **LAUREANDO** in discipline scientifiche (farmacia, chimica, biologia, ecc.) da inserire nella posizione di:

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

Rif. A-8498

I candidati con i quali desideriamo entrare [illegible] contatto sono di [illegible] inferiore ai [illegible] anni.

La presente [illegible] è rivolta a candidati residenti a [illegible] **o provincia.**

Non [illegible] hanno preclusioni [illegible] entrare [illegible] [illegible] anche con candidati privi di [illegible] specifica: [illegible] è attrezzata per conferire ai propri informatori Medico-Scientifici un adeguato addestramento iniziale [illegible] permanente.

[illegible] offrono inquadramento impiegatizio secondo CCNL, rimborsi [illegible] e interessanti forme [illegible] incentivazione.

Si prega [illegible] per **«ESPRESSO»** dettagliato [illegible] con recapito telefonico, **citando [illegible] anche [illegible] [illegible] sta il riferimento a:**
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.1417

Sintex

DANIELA ROSSI
& ASSOCIATI

Nel piccolo e sofisticato mondo della sicurezza elettronica lavoriamo da anni con una multinazionale il cui marchio [illegible] tra i [illegible] non [illegible] prestigioso. Cerchiamo

COMMERCIALI

Non puntiamo [illegible] [illegible] esperienze e potenti entrature: preferiamo giovani [illegible] [illegible] ricettivi [illegible] alle [illegible] un po' di vendita [illegible] [illegible] pazienti.
L'azienda vuole farne [illegible] buoni commerciali che [illegible] formano nel dialogo esigente [illegible] banche, industrie e prestigiose attività commerciali. L'argomento è delicato: si parla [illegible] sicurezza. Il [illegible] vive, la si vende con il supporto [illegible] tecnici specializzati.

Zona: Piemonte con preferibile residenza a Torino.

Economicamente proponiamo [illegible] pacchetto appetibile in un'azienda [illegible] [illegible] mercato qualificato e [illegible]ntemente in espansione.

Inviare dettagliato curriculum specificando un recapito telefonico a [illegible] a Rif. **COM 9/83/10** Consulenze [illegible] sob candidati interessanti.

DANIELA ROSSI & ASSOCIATI [illegible] - Viale Monza 16 - 20127 Milano - Tel. 021 2818349 - 2828444

[illegible] METALMECCANICA SICILIANA

ricerca

UN GIOVANE INGEGNERE MECCANICO o ELETTROTECNICO

Il candidato, [illegible] nel breve periodo dovrà assumere la responsabilità del [illegible] **Collaudo,** deve aver maturato una significativa esperienza nel collaudo dei materiali e dei prodotti su linea di lavorazione in aziende metalmeccaniche.

Sarà titolo preferenziale la conoscenza [illegible] lingua inglese.

La selezione sarà curata direttamente [illegible] Società committente.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla [illegible] 4952 S. alla:

[illegible] S.r.l. - Via Trapani, 1 - 90141 Palermo
Tel. 091/582.259.

Società di consulenza informatica operante nel settore della gestione delle procedure Amministrative

— ANALISTI DI SISTEMI E PROCEDURE
— PROGRAMMATORI

Requisiti richiesti sono:
— Conoscenza ambienti IBM e/o Digital
— Laurea o diploma in discipline scientifiche
— Disponibilità a piccoli viaggi

Inviare dettagliato curriculum a:
ETA SISTEMI INFORMATIVI
Corso Duca 134 - 10128 TORINO

CORTICELLI [illegible] s.r.l.

[illegible]

A) n. 2 [illegible]
JUNIOR 1-2 anni esperienza.
[illegible] n. 2 **PROG[illegible]**
SENIOR 1-2 anni esperienza in ambiente digital.

Inviare curriculum a:
Corticelli Informatica s.r.l.
Via Ludovica 1 - 10131 Torino

IMPORTANTE SOCIETA' OPERANTE NEL [illegible]
RICERCA
per la propria sede di **Torino** elemento 28/45 [illegible] assumere in qualità di

DIRETTORE COMMERCIALE

Si richiedono: esperienza dimostrabile nel settore, [illegible] doti organizzative, lealtà nei rapporti interpersonali e dinamismo.
La retribuzione si baserà sulle reali capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 444 - 10100 TORINO

Data metalmeccanica del Basso Novarese

Cerca

N. 1 ESPERTO TORNITORE ATTREZZISTA
N. 1 APPRENDISTA TORNITORE MILITESENTE
N. 2 [illegible] PRESSE AUTOMATICHE A 4-5 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ac[illegible]
0321 [illegible]21-2-3-4.

La Ranger Network S.p.A. azienda leader nel settore dell'automazione presente in tutti i ristoranti Burger King

COLLABORATORI TECNICO-COMMERCIALI

Da affiancare la vendita dei nostri prodotti in zona del Piemonte. Preferibile esperienza di vendita a una clientela tecnica (apparecchiature elettroniche, meccaniche, ecc.). Il candidato prescelto dovrà avere una buona conoscenza di Torino e verrà fatto alloggiare una sera di settimana per consentirgli di vivere un pomeriggio tipo. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum manoscritto con indicazione del trattamento economico desiderato a: Ranger Network S.p.A., Publiadige Spazio Annunci, 30082 Mestre (VE).

PROGRAMMATORI

giovani, diplomati [illegible] almeno [illegible] spiccate attitudini per l'informatica, cercasi [illegible] per assunzione [illegible] con[illegible] [illegible] formazione.

Scrivere a: **Sistemi S.p.A. - corso Duca degli Abruzzi 15 - 10129 TORINO.**

PRESTIGIOSA AZIENDA FARMACEUTI[illegible] facente parte di un Gruppo Multinazionale nel quadro del potenziamento delle proprie organizzazioni di informazione medica ricerca

giovani laureati

in Farmacia, CTF, Biologia, cui affidare l'incarico di

informatore medico scientifico

per le zone di **TORINO, NOVARA-VERCELLI, MILANO-VARESE, BRESCIA, TREVISO-BELLUNO, VERONA, MODENA, REGGIO EMILIA, PAVIA.**

[illegible]

— servizio militare assolto;
— residenza nei capoluoghi indicati;
— predisposizione ai contatti umani;
— dinamismo e determinazione.

Si offre:
— condizioni economico-generali di sicuro interesse con retribuzione al più [illegible] [illegible] di mercato;
— rimborso spese;
— incentivi;
— auto [illegible];
— [illegible]ità di esprimere le proprie qualità in un ambiente stimolante e attento alla formazione professionale (Legge 903 del 19-12-84).

E' previsto per i nuovi assunti uno specifico corso di training.
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente.
Inviare dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico e citando chiaramente anche [illegible] 4078 S. e la zona di interesse alla:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20122 MILANO - Via Pirelli, 20 - Telefono 02/203-464.

ORGA

Nota casa francese, produttrice di profumi e prodotti di bellezza, cerca

DIMOSTRATRICE DIPLOMATA IN ESTETICA

Conseillère de Beauté

alla quale affidare l'incarico di promuovere i suoi prodotti presso alcuni negozi concessionari di Torino.

Ricerchiamo [illegible] professionista esperta, [illegible] bella presenza, [illegible] risieda nell'area torinese, motivata a professionalizzare il proprio lavoro in [illegible] [illegible] azienda[illegible] di assoluto prestigio.

L'offerta [illegible] tale [illegible] assicurare proventi superiori a 2 milioni mensili.

[illegible] [illegible] sono invitate a prendere contatto telefonico con la nostra segreteria allo 02/607.924 per fissare [illegible] appuntamento a Torino oppure ad inviarci [illegible] dettagliato curriculum vitae corredato [illegible] un recapito telefonico e del riferimento n. 1186.

Tutti i profili professionali ricevuti saranno comunque inseriti, senza ulteriore comunicazione, nella nostra «Talentbank» per future opportunità.

SOLUZIONI [illegible] [illegible] LA [illegible] DEL PERSONALE
UN SERVIZIO SPECIALISTICO DEL GRUPPO QUOTA
20123 MILANO CORSO MAGENTA, 56 - TEL. [illegible] 19.656-48.18.669

SKILL

Un'importante ed affermata società metalmeccanica con sede in Torino si ha incaricato di selezionare un

TECNICO DI STAMPAGGIO
(materie plastiche e pressofusione)

La posizione rientra nell'ambito dei Servizi Tecnici di produzione e comporta due [illegible] essenziali: coordinamento del progetto e dell'esecuzione delle attrezzature di stampaggio materie plastiche e pressofusione affidate all'esterno, assistenza tecnica alla produzione ed interfaccia stilvo verso la progettazione per tutte le modifiche e migliorie di prodotto specificatamente per i particolari in plastica nella fase di avviamento di nuove produzioni.

Desideriamo entrare in contatto con periti meccanici di età compresa tra i 30 e 35 anni, che possieggano una buona esperienza sia di disegno meccanico che di attrezzature e processi di stampaggio delle materie [illegible]che.

Sono inoltre indispen[illegible] doti personali quali capacità di rapporto, autonomia operativa, [illegible] no ai [illegible] per obiettivi.

L'inserimento è previsto al settimo livello impiegatizio Contapi e la retribuzione sarà sicuramente adeguata all'esperienza e capacità del candidato prescelto.

Assicurando l'assoluta riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un loro ampio curriculum vitae citando il Rif. 547.

tecnes
Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 TORINO
Tel. 011 531.347

La società nostra Cliente è un'azienda manifatturiera multiprodotto facente parte di un primario gruppo privato, leader a livello internazionale nel proprio settore.
Per il potenziamento delle proprie strutture ci ha incaricati di ricercare

ESPERTI AMMINISTRATIVI

RIF. 274/S

in possesso di laurea in discipline economiche o diploma di ragioneria, di età compresa tra i 25/30 anni, che abbiano preferibilmente acquisito un'esperienza di gestione amministrativa e di contabilità industriale o controllo investimenti.

PROGRAMMATORI IBM S 38

RIF. 275/S

che abbiano maturato esperienza di programmazione con linguaggio RPG III, da avviare alla programmazione AS 400.
E' richiesta una esperienza di procedure gestionali in aziende manifatturiere; costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle problematiche relative alla gestione dati.

TECNICI CONTROLLO QUALITA'

RIF. 276/S

ai quali sarà affidato l'incarico di supportare lo sviluppo degli standards qualitativi del prodotto fin dalla fase di impostazione del progetto, nell'ambito delle unità produttive e presso la clientela.
Saranno gradite candidature di diplomati elettronici di età intorno ai 25 anni che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale in posizione analoga.
Per tutte le posizioni costituirà titolo preferenziale la conoscenza del francese.
La sede di lavoro è ubicata nella **provincia di Alessandria.**
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae indicando, anche sulla busta, il riferimento di interesse a:

MARKA
CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza della Vetra, 17 - 20123 Milano
Tel. 02-89.00.170 - 89.00.180 - 87.00.190

TORO ASSICURAZIONI

Le Agenzie generali di: ALBENGA - ALESSANDRIA - AOSTA - BIELLA - BORDIGHERA - BORGARO - CARMAGNOLA - DOMODOSSOLA - FOSSANO - IMPERIA - MONCALIERI - VARALLO ricercano:

CONSULENTI PREVIDENZIALI - ASSICURATIVI

AMBOSESSI

da inserire, dopo un adeguato periodo di formazione, nella propria rete di vendita.

Si richiede:
- buona cultura generale
- spiccata attitudine alle relazioni interpersonali
- obblighi militari assolti

Costituirà titolo preferenziale aver maturato precedenti esperienze di vendita.

Si offrono un corso di formazione completo e di livello, l'inserimento in strutture dinamiche e concrete opportunità di sviluppo professionale ed economico.

I candidati in possesso dei suddetti requisiti saranno contattati per concordare data e luogo di selezione a partire dal 7 novembre 1988.
Gli interessati potranno rivolgersi a:

ISPETTORATO REGIONALE COMMERCIALE
Via Lagrange, 35
10123 TORINO
Tel. 011/533139

precisando l'Agenzia o le Agenzie nelle quali si vorrebbe essere inseriti, oppure contattando direttamente la medesima il cui numero è nell'elenco SIP alla voce assicurazioni.

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA, LEADER NEL PROPRIO SETTORE, cerca un

DISEGNATORE DI ATTREZZATURE

La ricerca è orientata verso un giovane tecnico con diploma di Perito Industriale.
E' richiesta una esperienza consolidata nella progettazione di attrezzature per produzione di parti meccaniche di precisione, in piccola serie, su macchine utensili tradizionali, a programma e C/N.
Si offre un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse e comunque adeguati alla esperienza maturata.
La sede di lavoro è Torino.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 450 - 10100 Torino.**

TeKno Consulenza Aziendale e Sistemi di Informatica

La TEKNO CONSULT S.p.A. è un'affermata Società di Consulenza e Sistemi di Informatica che opera nel settore dal 1968. Appartiene al GRUPPO TEKNO, che ha attualmente un organico di oltre 120 collaboratori.
In relazione agli sviluppi previsti, ricerca:

ANALISTI PROGRAMMATORI

REQUISITI
- *livello culturale superiore*
- *buona conoscenza della lingua inglese*
- *esperienza minimo triennale nella mansione per realizzazione progetti applicativi in ambiente mainframe*
- *solido supporto metodologico*
- *disponibilità a saltuario trasferte*

TITOLI COMPLEMENTARI
- *esperienze maturate in ambiente DEC/VAX e/o IBM*
- *conoscenza degli strumenti di Personal Computing*

OFFRE
- *un ambiente giovane e dinamico*
- *un piano retributivo di sicuro misurato alle esperienze e capacità espresse*
- *piano corsi per l'aggiornamento e crescita professionale*

I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando recapito telefonico, a:

TEKNO CONSULT S.p.A.
Ricerca e Selezione Personale
via Secondo, 31 - Torino

La SOCIETÀ CREAZIONI MODA per Azioni appartenente al Gruppo GFT operante nel settore della distribuzione di tessuti e licenziataria di importanti griffes, ricerca per la propria EXPORT

AREA MANAGER

a cui affidare la responsabilità commerciale per la distribuzione di tessuti di alto livello qualitativo nelle aree

SVIZZERA, GERMANIA, AUSTRIA e STATI UNITI.

Si rivolgiamo a Candidati, di età compresa tra i 30-35 anni, che abbia già maturato una precedente esperienza nel settore, disponibili a frequenti viaggi all'estero ed in possesso di una buona conoscenza delle lingue inglese e tedesco.

Le condizioni per l'assunzione saranno commisurate all'esperienza del candidato.

Le persone interessate devono inviare un curriculum vitae a:

GFT SpA
Selezione del Personale
Via Emilia 8
10152 TORINO

GRUPPO GFT

La L. CLAUDE ITALIA S.p.A., leader nel commercio dello sementi, ricerca un

RESPONSABILE MAGAZZINO

per la preparazione ordini e ricevimento merce.
Si richiede:
- 2 anni di esperienza maturati in un magazzino di una piccola/media società;
- 23-27 anni;
- disponibilità lavoro straordinario.

Inviare curriculum a:
L. CLAUDE ITALIA S.p.A.
Strada della Madonnina 12 - Tel. 011 482.910
10078 VENARIA REALE (TO)

VENCO COMPUTER

Per il nostro servizio assistenza tecnica CERCHIAMO

IMPIEGATO/A

cui sarà affidata ricezione chiamate tecniche, compilazione verifica rapporti lavoro, gestione dei contratti manutenzione.
Costituirà titolo preferenziale l'aver svolto mansioni analoghe o comunque la provenienza dal settore macchine ufficio.
Gli interessati sono pregati di telefonare al **545.525.**

La Società: è Farmaceutica Internazionale leader nel settore dei prodotti per la cura delle affezioni respiratorie ed allergiche. Qualificati laboratori di ricerca assicurano la competitività dei prodotti e lo sviluppo dell'azienda.
Nell'ambito del potenziamento della rete vendita **settore ospedaliero ricerca:**

NEOLAUREATI

in discipline scientifiche da avviare alla **carriera dell'informazione Medico Scientifica** per la zona di:

TORINO - VERCELLI - NOVARA - AOSTA

Si richiede
- Laurea in Biologia, Farmacia, Chimica
- Età non superiore ai 30 anni
- Residenza in Torino

Si offre
- La possibilità di operare in un ambiente dinamico in sviluppo
- Inquadramento livello C - C.C.N.L. Chimici
- Auto aziendale e rimborso spese

L'azienda curerà direttamente le fasi di selezione.
Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato Curriculum Vitae specificando, anche sulla busta, il **Rif. C** a:

EGOR PROMOTION
Via Tanaro 3 - 00198 ROMA

EGOR

Ginatta S.p.A., azienda leader nella costruzione di impianti per la metallurgia ferro- ricerca per lo sviluppo dei propri programmi:

PROGETTISTI CHIMICI
TECNICI CHIMICI

con esperienza di gestione impianti.
Saranno valutate positivamente anche candidature MECCANICI provenienti dal settore impiantistico.
Scrivere a: **GINATTA S.p.A.** - casella postale 543 - Torino Centro

---

Media Azienda Chimica Torinese, per il potenziamento della propria struttura di produzione, cerca

DIPLOMATO DISCIPLINE TECNICHE

da avviare alla posizione di Responsabile di Produzione.
Il candidato, di età massima 28 anni, con brillante votazione e spiccata tendenza all'organizzazione del lavoro proprio ed altrui dovrà dettagliare:
- dati anagrafici e professionali propri e del suo nucleo familiare,
- note caratteriali, hobbies, aspirazioni e tutto quanto può inquadrare la sua personalità.

Scrivere: **Publikompass 0128 - 10100 Torino**

VENCO COMPUTER

Per il nostro servizio assistenza tecnica CERCHIAMO

IMPIEGATO/A

cui sarà affidata ricezione chiamate tecniche, compilazione verifica rapporti lavoro, gestione dei contratti manutenzione.
Costituirà titolo preferenziale l'aver svolto mansioni analoghe o comunque la provenienza dal settore macchine ufficio.
Gli interessati sono pregati di telefonare al **545.525.**

---

ricerca

01 - **ACCOUNT** anche neolaureata, conoscenza lingue inglese, francese, tedesco
02 - con alcuni anni di esperienza
03 - **ACCOUNT**
04 - **GRAFICI e/o VISUALIZER**

INVIARE CURRICULUM DATTILOSCRITTO CITANDO RIFERIMENTO
DIFFUSIONE s.r.l. - Via San Francesco da Paola 35 - 10123 Torino

---

Azienda Leader settore chimico alimentare, sede Milano, con prodotti largamente affermati sul mercato italiano, ricerca per gestione e sviluppo portafoglio clienti già consolidato

AGENTE MONO-MANDATARIO

Provincie: CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA - VERCELLI - NOVARA

Si richiedono età 30-45 anni, cultura media, dinamismo, grinta superiore alla media, ambizione di realizzarsi professionalmente e di raggiungere un reddito elevato.
E' previsto un adeguato periodo di affiancamento retribuito. Inquadramento Enasarco.

Scrivere: **Casella 89-S, Pubblicità Mediterraneo - 20052 Monza (MI)**

EGOR

GRANDE INDUSTRIA FARMACEUTICA

appartenente a uno dei più prestigiosi Gruppi multinazionali, nell'ambito di un piano di forte potenziamento della rete commerciale della propria

DIVISIONE DIAGNOSTICI

che è leader sul mercato italiano per alcune linee di prodotti strumenti destinati prevalentemente al settore ospedaliero e laboratori di analisi, ricerca

GIOVANI LAUREATI

IN SCIENZE BIOLOGICHE, CHIMICA, FARMACIA, TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, VETERINARIA,

cui affidare la promozione e lo sviluppo delle vendite nelle seguenti zone:

- CUNEO

Le caratteristiche di base richieste sono:
— età non superiore ai 30 anni,
— ottimo livello culturale e spiccate capacità relazionali,
— residenza in zona.

La società offre un lungo e articolato periodo di formazione, inquadramento e retribuzione ai massimi livelli di mercato, premi e auto in fassing.
L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Indicare eventuali società con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.
*Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 22135 ST** alla:*

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

athena research

RICERCHE DI MERCATO

Primaria Industria Meccanica di Precisione cerca

PROGRAMMATORI - TORNITORI AUTOMATISTI AL BANCO

per i reparti di produzione e che abbiano maturato un'esperienza lavorativa specifica in azienda di produzione meccanica fine.
Si assicura retribuzione ed inquadramento commisurati alla effettiva capacità professionale.

Scrivere, segnalando recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 438 - 10100 TORINO.

Affermata società, operante nel settore trattamenti acque, cerca

PERSONALE DI VENDITA

per nuovo articolo senza concorrenza settore elettrodomestici
Si offre: anticipo mensile garantito di L. 1.000.000 più provvigioni elevate (guadagno medio lordo 50 milioni/anno).
Si richiede: militesente con auto propria e disponibilità immediata.
Presentarsi all'**Hotel Alessandra di Torino sabato 29 ottobre** per prendere contatto col nostro funzionario **Sig. Bonanno** dalle ore 14-18.

La Soc. GALFER S.p.A.
assume:

GIOVANI DIPLOMATI TECNICI

ad indirizzo meccanico chimico per il potenziamento dei propri Servizi Controllo / Assicurazione Qualità e Ricerca.
Gradita precedente esperienza di cui.

Inviare curriculum a:
GALFER S.p.A. - Direzione del Personale
San Martino n. 87 - 12032 BARGE (CN)

RHOSS riscaldamento condizionamento

AGENTE DI VENDITA

per zona Novara e provincia.
Si richiede attitudine ai rapporti commerciali con predisposizione alla vendita tecnica.
Inviare curriculum a: RHOSS S.p.A. Filiale di Torino
Strada della Cebrosa, 116 - Settimo Torinese - tel. 011/8003159 - fax 8013653

Industria farmaceutica internazionale cerca

GIOVANI DINAMICI

per promozione prodotti per dermatologia presso specialisti di Novara, Vercelli, Asti, Alessandria.
Retribuzione di base, incentivi, concorso spese. Richiedesi residenza in Novara o Vercelli, autovettura.
Scrivere a: **Publikompass 3/D - 20123 Milano.**

GRUPPO DUOMO

ricerca

GIOVANI AMBIZIOSI

che abbiano maturato significative esperienze nel settore commerciale da inserire in un'organizzata rete produttiva dipendente da un'Agenzia Generale. Offresi inquadramento di legge comparto ass.vo da L. 500.000 più provvigioni e premi legati al raggiungimento di obiettivi prefissati. Per appuntamento telefonare al n. 748.970 - 748.971.

Azienda leader nel settore per sviluppo, ricerca:

A pos. - DIRETTORE COMMERCIALE ESTERO

che, alle dirette dipendenze del Titolare, dovrà promuovere e sviluppare in prima persona l'immagine aziendale presso la clientela già consolidata ed in parte da acquisire sul mercato estero.
La selezione è rivolta verso un dinamico manager di circa 35 anni, che abbia maturato una valida e pluriennale esperienza di vendita in posizione analoga.

B pos. - ASSISTENTE AL DIRETTORE COMMERCIALE ESTERO

che, in collaborazione con il Direttore commerciale estero, concorra al potenziamento del portafoglio clienti esteri, provvedendone all'aggiornamento ed all'assistenza continua.
Si richiede un'età intorno ai anni.
Per entrambe le posizioni, si richiede la massima disponibilità a frequenti viaggi e la perfetta conoscenza delle lingue inglese e francese e/o tedesco.
L'inquadramento e le retribuzioni saranno commisurate alle esperienze acquisite dai candidati prescelti.

Inviare curriculum vitae a: **Publikompass 7129 - 10100 Torino**

Azienda nel settore ferroviario

1 CAPO-CANTIERE FERROVIARIO
5 SPECIALIZZATI

per importanti lavori di costruzione binario, rinnovamento. Indispensabile capacità organizzativa, competenza tecnica. Zona operativa:
PUBLIKOMPASS 446 - 10100 TORINO

Per l'assistenza commerciale alla grande distribuzione

CERCHIAMO GIOVANI

da inserirsi in un'attività moderna e in rapido sviluppo.
Inquadramento di legge, minimo garantito.
Inviare domanda ad:
ORECA S.p.A. - Via Piave 10
21041 ALBIZZATE (VA) - Tel. 0331

---

athena research

AZIENDA FARMACEUTICA E COSMETICA INTERNAZIONALE
che distribuisce in Farmacia marchi leader di mercato, per il potenziamento della propria struttura, richiede

1 VENDITORE/VENDITRICE

AR 22138 ST

per la zona: parte TO - NO - VC - AO

2 INFORMATORI/INFORMATRICI SCIENTIFICI - DERMATOLOGIA

AR 22139 ST

per zone Piemonte e per zona Liguria

Requisiti: cultura livello superiore (preferibilmente laurea ad indirizzo scientifico per la pos. AR 22139), auto propria, residenza in zona. Iscrizione ruolo Agenti.
Si offre: prodotti di alta qualità, portafoglio clienti (pos. AR 22138) adeguati investimenti pubblicopromozionali, provvigioni e incentivi di sicuro interesse.
Potranno essere eventualmente prese in esame candidature prive di esperienza, ma fortemente motivate e ricoprire la posizioni offerte.
L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse alla:

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

athena research

La Società: è Farmaceutica Internazionale leader nel settore dei prodotti per la cura delle affezioni respiratorie ed allergiche. Qualificati laboratori di ricerca assicurano la competitività dei prodotti e lo sviluppo dell'azienda.
Nell'ambito del potenziamento della rete vendita **settore ospedaliero ricerca:**

NEOLAUREATI

in discipline scientifiche da avviare alla **carriera dell'informazione Medico Scientifica** per la zona di:

TORINO - VERCELLI - NOVARA - AOSTA

Si richiede
- Laurea in Biologia, Farmacia, Chimica
- Età non superiore ai 30 anni
- Residenza in Torino

Si offre
- La possibilità di operare in un ambiente dinamico in sviluppo
- Inquadramento livello C - C.C.N.L. Chimici
- Auto aziendale e rimborso spese

L'azienda curerà direttamente le fasi di selezione.
Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato Curriculum Vitae specificando, anche sulla busta, il **Rif. C** a:

EGOR PROMOTION
Via Tanaro 3 - 00198 ROMA

EGOR

Importante Azienda multinazionale
ricerca

COSTRUTTORI di:

- **Gruppi meccanici di precisione**
- **Cabine elettriche di trasformazione**
- **Impianti elettrici, idraulici, antincendio, di riscaldamento, di condizionamento olio lubrorefrigerazione**

Inviare lettera di presentazione con:
informazioni generali, elenco dei principali lavori eseguiti, elenco macchinari/attrezzature/mezzi.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 447 - 10100 TORINO

AZIENDA LEADER NEL SUO SETTORE

CAPO REPARTO MONTAGGIO MACCHINE SPECIALI

Si richiede:
- Titolo di studio: perito meccanico
- Esperienza pluriennale nell'organizzazione e conduzione del lavoro
- Ottima conoscenza del disegno meccanico e alta precisione
- Età: 30-40 anni
- Sede di lavoro: Cuneo

Inviare curriculum dettagliato a:
S.p.A.
Via Genova n. 82 - 12100

COBOL - II/III

e **Programmatori** con ottima preparazione di base, conoscenza linguaggi COBOL e/o RPG, esperienza almeno biennale, cercasi per inserimento su AS/400.

Scrivere a: **Sistemi spa - Corso 15 - 10129 TORINO.**

Azienda scapolo, massima età richiesta 28 anni, di primissima affissi come

AUTISTA UOMO DI FIDUCIA

segretaria venticinquenne al servizio di titolare d'azienda e famiglia. Completa disponibilità per orario di lavoro.

Telefonare al n. 011 800.1238

Importante società operante nel settore trattamento acque, cerca

PERSONALE DI VENDITA

per nuovo articolo senza concorrenza settore elettrodomestici
Si offre: anticipo mensile garantito di L. 1.000.000 più provvigioni elevate (guadagno medio lordo 50 milioni/anno).
Si richiede: militesente con auto propria e disponibilità immediata.
Presentarsi all'**Hotel Alessandra di Torino sabato 29 ottobre** per prendere contatto col nostro funzionario **Sig. Bonanno** dalle ore 14-18.

La Soc. GALFER S.p.A.
assume:

GIOVANI DIPLOMATI TECNICI

ad indirizzo meccanico chimico per il potenziamento dei propri Servizi Controllo / Assicurazione Qualità e Ricerca.
Gradita precedente esperienza di cui.

Inviare curriculum a:
GALFER S.p.A. - Direzione del Personale
San Martino n. 87 - 12032 BARGE (CN)

Industria metalmeccanica stampaggio a freddo, bulloneria e particolari speciali ricerca per miglioramento della propria

n. 2 OPERATORI

per stampatrici a 2 o più stazioni. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.
Tel. 011 87
dalle h. 18,30 alle h. 20,30

MULTINAZIONALE
SETTORE COSMETICO SELETTIVO
CERCA

MONOMANDATARIO

ETÀ' MASSIMA 35 ANNI
ZONA PIEMONTE
ESPERIENZA PRECEDENTE IN FARMACIA O PARAFARMACIA
Inviare curriculum a: 436 - 10100 Torino

Azienda leader nel settore per sviluppo, ricerca:

A pos. - DIRETTORE COMMERCIALE ESTERO

che, alle dirette dipendenze del Titolare, dovrà promuovere e sviluppare in prima persona l'immagine aziendale presso la clientela già consolidata ed in parte da acquisire sul mercato estero.
La selezione è rivolta verso un dinamico manager di circa 35 anni, che abbia maturato una valida e pluriennale esperienza di vendita in posizione analoga.

B pos. - ASSISTENTE AL DIRETTORE COMMERCIALE ESTERO

che, in collaborazione con il Direttore commerciale estero, concorra al potenziamento del portafoglio clienti esteri, provvedendone all'aggiornamento ed all'assistenza continua.
Si richiede un'età intorno ai anni.
Per entrambe le posizioni, si richiede la massima disponibilità a frequenti viaggi e la perfetta conoscenza delle lingue inglese e francese e/o tedesco.
L'inquadramento e le retribuzioni saranno commisurate alle esperienze acquisite dai candidati prescelti.

Inviare curriculum vitae a: **Publikompass 7129 - 10100 Torino**

---

potenziamento delle proprie reti di vendita, la s.r.l. cerca

AGENTI PLURIMANDATARI

preferibilmente introdotti nel settore auto per:
A) TO - AT - AL - NO - VC - CN
B) GE - SV - IM - SP
e relative province.

Inviare dettagliato curriculum a:
SEMANTICA s.r.l.
Via Alessandro III 6 - 00165 ROMA

Società commerciale specializzata in tessuti di alta qualità, con due punti vendita in Torino, ricerca

COMMESSE

automunite: alta presenza, età compresa tra i 18 e i 25 anni; diploma di istituto tecnico; buona capacità di rapporto con il pubblico.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto, citando anche sulla busta il riferimento 209. a.

Pragmos

I nuovi limiti di velocità acuiscono i problemi specialmente in autostrada

Auto e moto, coabitare è difficile

Troppo spesso i guidatori delle due ruote guizzano nel traffico approfittando dell'agilità dei loro mezzi - Errore sbagliare nei sorpassi

Se i nodi vengono al pettine

Mentre in campo industriale dell'automobile va avanti a gonfie vele e l'Europa con il Gruppo Fiat al primo posto in Europa, in quelli del traffico e dell'inquinamento atmosferico dà la sensazione di essere in un momento critico. I nodi stanno venendo al pettine e suggeriscono rimedi che hanno il sapore dell'improvvisazione, che non risolvono i problemi di fondo

I fatti. In questi ultimi mesi gli italiani hanno «scoperto» che il traffico provoca incidenti con morti e feriti; che la città i livelli di inquinamento raggiungono spesso livelli pericolosi; che, sempre in città, non ci si muove più. Per fortuna, si fa per dire, siamo stati subito rassicurati da una serie di contromisure, alcune già varate e altre allo studio: limiti di velocità più severi (110-130 km/h), circolazione a targhe alterne, divieto di ingresso nei centri storici. In compenso hanno anche preso, magari con amarezza, gli ultimi in Europa ad adottare le cinture di sicurezza e l'alcol-test.

Sconfiamo gli sbagli compiuti nella politica dei trasporti e della circolazione, il mancato sviluppo delle autostrade, almeno quelle veramente importanti (nel rispetto, sia chiaro, dell'ambiente), la cronica carenza di parcheggi nei centri cittadini, i ritardi nella lotta all'inquinamento (e non soltanto a quello automobilistico), il disordinato rilascio delle patenti, l'inefficace opera di controllo e revisione delle vetture vecchie.

I limiti tipo 130 sono sostenibili solo in un quadro come quello americano, con un parco macchine omogeneo e aggiornato, con freeways a 4-5-6 corsie. In città non si circola: provate a Roma, a Parigi, a Londra, a Madrid, a Barcellona, l'Europa, vedrete i sistemi di tangenziali creati in Germania, per esempio, o in Austria o in Svizzera vicina. Il centro chiuso? Sì, bellissimo e comodo, ma a patto che intorno ci sia una rete di parcheggi (in superficie e sotterranei). Ecco con i tubi di scarico? Sì, in Italia le vetture con il catalizzatore e la benzina senza piombo costano di più e se la società di carburanti incontrano mille difficoltà burocratiche per cambiare le pompe «normale» in «verde»...

Si potrebbero aggiungere molte cose. Ci sembra inopportuno, comunque, criminalizzare l'automobile in sé e per sé e gli automobilisti. Ad esempio chiede sempre molto ma si basa assai poco.

Michele Fenu

Sulla ancora irrisolta questione dei limiti di velocità su strada e autostrada è stato detto e scritto talmente che ormai si affonano i limiti della noia, e neppure certe grottesche prese di posizione riescono più a far sorridere o a indignare. Ma è anche vero che, dopo lo shock estivo del decreto «110/90», se non proprio o non ancora un diverso modo di gestire la velocità, si è potuto constatare un abbassamento diffuso, più civile comportamento da parte della maggioranza degli automobilisti italiani.

Se dovesse esserci analogia con quanto avviene in Svizzera, dove i limiti di 120 sulle autostrade e di 80 sulle strade ordinarie sono in vigore dal 1985, qualche nota moderatamente positiva ci sarebbe, ma non certo trionfalistica: secondo uno studio del governo federale uscito di recente, le emissioni di ossido di azoto sono diminuite appena del 3%, la frequenza degli incidenti è rimasta immutata ma si sono avuti meno morti e meno feriti.

È in tutta la vicenda poco o niente è stato detto su un aspetto non secondario della stradale, e proprio i limiti di velocità reso ancora più evidente: la «coabitazione» tra veicoli a quattro e a due ruote. I nuovi di velocità — per quest'ultimi, e cioè: 80 e 90 km/h sulle strade ordinarie rispettivamente per le moto fino a 99 e da 100 a 149 cc (non possono circolare in autostrada) e, per le cilindrate oltre i 149 cc, 110 in autostrada, 90 in strada.

Restiamo alla circolazione autostradale, e quindi ai motoveicoli più potenti, cui gamma va fino a un e più macchine potentissime e velocità massime in non pochi casi superiori ai 200 orari. Avremo potuto e l'introduzione di limiti di velocità più bassi, che ben pochi motociclisti si astengono dal «piacere» superare autoveicoli, anche incolonnati, ad

è in tutta la vicenda poco o stato detto su un aspetto non secondario della stradale, e proprio i limiti di velocità reso ancora più evidente: la «coabitazione» veicoli a quattro e a due ruote. I nuovi di velocità — per quest'ultimi, e cioè: 80 e 90 km/h sulle strade ordinarie rispettivamente per le moto fino a 99 e da 100 a 149 cc (non possono circolare in autostrada) e, per le cilindrate oltre i 149 cc, 110 in autostrada, 90 in strada.

Restiamo alla circolazione autostradale, e quindi ai motoveicoli più potenti, cui gamma va fino a un e più macchine potentissime e velocità massime in non pochi casi superiori ai 200 orari. Avremo potuto e l'introduzione di limiti di velocità più bassi, che ben pochi motociclisti si astengono dal «piacere» superare autoveicoli, anche incolonnati, ad esempio sulla Torino-Savona non esitare a farlo anche tratti dove è vietato, il più delle volte al di là della doppia linea, che dovrebbe essere invalicabile.

D'altra parte, non è difficile renderci conto che sotto certi aspetti la velocità delle motociclette è pericolosa quella automobilistica, perché moderne «due ruote» docili, limitate, ottimamente frenate (ma entro certi limiti), e basta un filo di gas alla manetta per raggiungere in un battibaleno velocità elevate. Eppure è la «coovivenza» sulla strada fra auto e moto a non rivelarsi del tutto facile. Perché profondamente diverso è il rispettivo protagonista.

Anche le vetture sono moltissimo progredite in prestazioni e guidabilità, perdonano quasi tutti gli errori di guida. Ma il guidatore d'auto viene a trovarsi in un ambiente ben protetto, assiso in un sedile ergonomicamente razionale, magari accompagnato dalla musica della radio di bordo. In altre parole acquisisce un senso di sicurezza talvolta fallace. Per esempio crede di poter valutare la velocità di un motoveicolo che procede in senso inverso con la stessa facilità con la quale è abituato a giudicare l'avvicinarsi di un automezzo. E allo stesso modo sbaglia sovente a percepire sullo specchietto retrovisore la velocità di avvicinamento della motocicletta che segue.

In sostanza, il veicolo a due e quello a quattro ruote è sensibilmente diverso, o meglio è diversi rispettivi guidatori, perché quando i due mezzi collisione è quasi sempre molto difficile risalire alla origini vere della causa primaria. Ecco perché i limiti di velocità più opportuni per due che per le quattro ruote, anche se alla guida di una potente 750 o 1000 pluricilindri gli attuali 110 orari in autostrada certamente una mortificazione.

Ferruccio Bernabò

ECCO LA TIPO 16 VALVOLE

I primi esemplari circolano da tempo sulle strade: è ormai pronta la versione due con testa a 16 valvole della «Tipo», destinata a porsi al vertice della gamma insieme con una 1700, sempre a 16 V. La vettura, il cui lancio è previsto agli inizi dell'89, è dotata di sofisticato 4 cilindri di 1995 cc a iniezione elettronica con una potenza di 155 CV a 6000 giri/minuto e una coppia massima di 19 kgm a 4000 giri. La «Tipo 2000 16V» passa da zero a 100 km/h in 8" e supera i 210. Da rilevare che il modello base non è stato toccato in alcun particolare: segno della robustezza e dell'affidabilità del progetto

Piccolo promemoria pratico per viaggiare senza rischi

La sicurezza si gioca su 10 punti

Mentre si discute sul limite di velocità sulla media europea limite medesimo) è pena di segnalare un metodo, empirico ma utile, per giudicare la sicurezza di un'auto dopo qualche anno di onorato servizio. L'usura parti in movimento, l'effetto delle condizioni climatiche e il passare del tempo rendono affidabile una vettura e richiedono operazioni manutenzione che, forse, non tutti ricordano di fare.

Abbiamo pensato di redigere un elenco di dieci punti da controllare. E' una specie di pagella: decideremo se merita viaggiare con una macchina di 7 od 8

Pressione alle gomme. E' un elemento importante per la sicurezza, in quanto determina il comportamento dei pneumatici e, quindi, la tenuta di strada; la pressione è inferiore 10% a quanto raccomandato dal costruttore, si cominciano a notare differenze. Se si arriva al 20 o 30% sono guai.

Usura battistrada. Altro punto battistrada compromesso sull'asciutto e molto bagnato. Bisogna avere almeno due mm di spessore e tutte e quattro le dello tipo e marca.

Liquido dei freni: Le raccomandano sostituire ogni due anni il liquido dei freni, perché perde col tempo. Risultato: l'impianto frenante potrebbe non funzionare bene. Basta quindi rabboccare il livello della vaschetta, ma occorre sostituire tutto il liquido.

Il pedale freno. Il movimento del pedale freno non deve troppo ampio, ossia il pedale non deve avvicinarsi al pavimento. Inoltre, è meglio che offra sensazione di fermezza e elasticità quando una forte pressione col piede.

Sterzo senza gioco. Quando si gira il volante, anche leggermente, le ruote anteriori debbono seguire il movimento senza indugi. Se è necessario muovere il equivalente a due ore del quadrante dell'orologio prima le ruote reagiscano vuol dire che c'è troppo gioco. Meglio far verificare.

Ammortizzatori. Un piccolo esperimento: appoggiamoci tutto il peso ciascuno dei quattro angoli della carrozzeria e poi lasciamola di colpo. La vettura deve sola volta, le oscillazioni numerose, gli ammortizzatori sono inefficienti e la stabilità è compromessa.

Luci stop. Indispensabile segnalazione dei freni siano Anche una sola lampada bruciata è un handicap e un pericolo: si rischia di non segnalare tempestivamente a chi segue che stiamo frenando. Il pericolo di tamponamento è grave.

si pone l'auto un muro e si controlla che i fari eguali ed abbaglianti puntati alla stessa altezza e in modo simmetrico rispetto veicolo. I proiettori orientati non illuminano la strada e rischiano di abbagliare chi arriva dalla direzione opposta.

Lavavetro. Il tergicristallo lavora efficacemente se il lavavetro funziona. Bisogna che ci sia sempre acqua miscelata all'apposito liquido detergente: esso toglie a togliere sporco che resterebbe semplice acqua.

Specchi retrovisori. specchietti retrovisori almeno due (a volte Si debbono specialmente prima di effettuare manovre che comportano cambiamenti di traiettoria. Di conseguenza conviene in modo da coprire la zona posteriore della strada nel miglior modo possibile.

Gianni Boglietti

Analisi delle vendite e dei segmenti di mercato: Uno e Tipo in primo piano

Il «made in Italy» va forte in Europa

La previsione di chiudere con oltre 12 milioni 500 mila vetture vendute in Europa prende corpo. Nei primi nove mesi dell'anno, infatti, le immatricolazioni hanno raggiunto quasi i dieci milioni di unità (9.975.588), un aumento del 5,3 sullo stesso periodo del 1987.

Le categorie di vetture rappresentano, da sole oltre la metà dell'intero mercato. Il segmento «B» (Fiat Uno, Peugeot 205, Renault 5, Lancia Y10, ecc.), con il 25%, è quello che comprende il maggior numero di clienti, seguito a ruota «C» con il 25,6% Tale settore modelli come la Fiat Tipo, Volkswagen Golf, l'Alfa Romeo 33, Lancia Delta, la Opel Kadett, la Ford Escort e discorrendo.

L'industria italiana, in questi due gruppi base, rappresenta un importante punto di riferimento, sia dal punto di vista commerciale, sia da quello tecnico e tecnologico. Nel segmento «B», infatti, la Fiat Uno, con oltre 3 milioni di vetture prodotte, il leader incontrastata. E piace in tutti i principali Paesi.

La Uno in Italia è la vettura più venduta sin dall'epoco sua presentazione, avvenuta nel gennaio 1983. Adesso anche in Portogallo è, in assoluto, l'automobile più richiesta e persino nel difficile mercato tedesco si trova in prima posizione fra i modelli d'importazione.

Nel segmento «C» l'ingresso Tipo sui mercati continentali determinerà certamente degli spostamenti le automobili produzione italiana, così come è successo nel nostro Paese. In soli otto mesi di commercializzazione ne sono già vendute oltre 150 mila.

L'affermazione Tipo in Italia ha contribuito a spostare la domanda dal tradizionale segmento «B». Esso è 1987-settembre 1988) dal 41,2 al 37,8 per cento. Contemporaneamente il «C» è salito dal 19,8 al 24,6 per cento.

Si tratta un importante passo avanti l'allineamento qualitativo del nostro mercato alla media europea. Come volumi vendite, infatti, ci siamo portati livelli di parità nel confronto di quei mercati, come Francia e Gran Bretagna, simili al nostro per condizioni economiche. La previsione finale di immatricolazioni 1988, per quasi tre Paesi, è di oltre di unità. Germania, con 2.800.000 vetture circa a fine anno, resta il più importante mercato europeo.

Un discorso a parte merita la Spagna. Con una crescita il 16% nei primi nove di quest'anno, rispetto stesso periodo '87, tale Paese cammina a passi spediti verso una motorizzazione adeguata potenziale Anche in questo mercato il Gruppo Fiat sta ottenendo lusinghieri risultati. In quattro anni di presenza ha conquistato l'8,1% di penetrazione, ponendosi così al primo posto fra marche importate.

Vediamo gli principali segmenti. Quello «D» Regata, Lancia Prisma, Alfa Romeo 75, Serie 3, ecc.) rappresenta il 24,9% mercato, fetta anch'essa importante L'«E», che comprende le cosiddette «ammiraglie», ha vissuto negli ultimi anni un grosso fermento, con importanti affermazioni delle Case nazionali quali si chiamano Thema, Fiat Croma e Alfa Romeo 164.

La 164, proprio in questi giorni, vivendo il suo felice lancio commercializzazione, è stata venduta in esemplari, mentre in Francia «ista alcesa» raggiunto i giorni. Queste brillanti affermazioni non sono destinate a fermarsi ma, al contrario, a crescere ulteriormente, grazie alla «Nuova Thema» Lancia con il motore a 16 valvole e alla Croma Turbodiesel a iniezione diretta, due esempi di vetture ricche di tecnologie d'avanguardia.

Fanno parte della gamma alta i segmenti «F» e «G», che rappresentano il 4,6% delle vendite vetture di lusso. L'«H», quello delle sportive, rappresenta un esiguo 0,4% e l'«I», che comprende i fuoristrada, raccolto l'1,5%.

Un mercato europeo, dunque, molto vivace, che conferma l'automobile rappresenti bene insostituibile. Se è che i delicati problemi del traffico devono affrontati e risolti, essi non devono però mortificare il mezzo automobile, ma adeguare le soluzioni alle leggi e alle esigenze del consumatore.

Renzo Villare

Primo test con la «media»

Opel, il futuro è nella Vectra

Sarà importata in Italia entro dicembre

La GM Europa, dopo esposto in anteprima Salone Parigi «Vectra», la nuova berlina di classe della sua filiale tedesca Opel, ha presentato campo vettura, che in Italia sarà venduta a fine anno. I «mass-media» internazionali hanno potuto provarla in Spagna, a Jerez, per un rapido ma esauriente.

Prime sintetiche impressioni: un'auto interessante, robusta (6 milioni di km di collaudi su strada), pensata per pubblico europeo ma di inconfondibile matrice tedesca, come dimostrano certe soluzioni. Caso tipico la plancia portastrumenti, di stile un po' pesante.

Punti forti: le sospensioni, morbide ma al tempo stesso capaci di offrire una eccellente tenuta di strada, un abitacolo spazioso ed elegante (quelli della Opel se ne vantano, dopo il grigiore di precedenti mi pare che si tratti di un progresso ovvio), e validi motorizzazioni (purtroppo mancava in Spagna il propulsore destinato a essere l'elemento centrale della gamma italiana, il 1400, che entrerà in produzione a novembre). E, naturalmente, l'aerodinamica: con un coefficiente aerodinamico (Cx) di 0,29, frutto tra l'altro di oltre duemila ore di lavoro in galleria del vento, la forma della media Opel appare veramente esemplare.

La «Vectra», che in Gran Bretagna è prodotta dalla Vauxhall sotto il nome di «Cavalier», sarà costruita (e venduta) nell'89 in 350 mila esemplari, di cui la maggioranza destinati ai mercati tedesco (115.000) e britannico (110.000). Per l'Italia si parla di 10-12 mila unità. E' chiaro che il nuovo modello rappresenta il tentativo della GM Europa di rafforzare la propria posizione nel vitale settore delle die-, di cui ambirebbe mantenere almeno quella quota del 13% raggiunta già con la vecchia «Ascona». Una macchina ineccepibile ma senza il look adatto.

Proprio per coprire tutte le esigenze del europei la Opel ha varato una gamma enorme: a 2 e 3 volumi e a 4/5 porte, numerosi livelli di allestimento, undici motorizzazioni tra benzina e gasolio (dal 1400 a due litri 16 valvole), cambi meccanici e automatici, trazione integrale permanente. In Italia saranno importate entro dicembre la «Vectra 1400» (75 Cv, 170 km/h), la «1600» a iniezione (82 Cv, 176 km/h), la «2000 CD» (115 Cv, 198 km/h) e la «1700 Diesel» (57 Cv, 137 km/h). Prezzi a partire da 20-18 milioni. Nell'89 arriveranno anche la «GT» (156 Cv) e la due litri 16 valvole «2x4» e «4x4» (156 Cv). Si spera anche in un Turbodiesel (la versione aspirata è stata studiata soprattutto per le «flotte» di noleggio, sì sa che gli italiani vogliono dei Diesel brillanti e veloci, simili o no).

Una gamma equilibrata che dovrebbe permettere anche alla Gm Italia un nuovo balzo in avanti. Avanti con i prodotti e basta con le iniziative promozionali.

m. fe.

La berlina della Peugeot diventa station wagon

Com'è familiare la 405

Sei versioni, a benzina e tre a gasolio, prezzi da 17 a 26 - La collaborazione Pininfarina

Impadronitasi dei temi cari tempo libero, visto il complesso inferiorità fronti berline e mutato il poco nobile «familiare» in nomi dalle sonorità più appetibili, *wagon* ha avuto un modo diverso vivere l'automobile all'insegna della Risultato? E' 510.000 unità vendute in Europa nel alle 715.000 dell'87, con quote italiane quasi raddoppiate (da a 97.425 nell'87).

arricchire un'offerta sempre più ampia, che probabilmente stimolato domanda, arriva Peugeot «405 Station Wagon» (precipite di quella «Tipo» con cui la inaugurava un embrione di familiare), ennesimo frutto della collaborazione stilistica con la Pininfarina iniziata nel 1955 con la

La versione «break» era piani del progetto «405» e carrozzeria torinese responsabile del disegno berlina, si ritrovava a lavorare ad un tema brillantemente affrontato su alcuni prototipi (la Break Riviera del '71, la Maremma derivata coupé 130, l'Oigiata dell'82 ispirata alla linea Gamma Coupé) e su vetture serie («Alfa Romeo «33» giardinetta) che anticipavano l'evoluzione «elegante» familiare.

L'ing. Lorenzo Ramaciotti, direttore della Pininfarina Studi e Ricerche di Cambiano: «Fin dai primi disegni del 1984, preferì ad una configurazione utilitario rialzo tetto e montanti posteriori in vista connotazione più raffinata vetratura continua. Questa soluzione con montanti una fascia scura era presentata sul prototipo Peugeot "205 Verve" del 1984. Il desiderio di conservare lo stile d'insieme della berlina si mantenimento stessa lunghezza passo, degli stessi organi meccanici e di dettagli quali i gruppi ottici posteriori. Solo differenziano "Station Wagon" berlina (la carrozzeria pesa 14 kg in più) e quest'ultimi, sono comprese porte posteriori specifiche che consentono una più filante inclinazione del montante posteriore e del padiglione».

L'andamento arrotondato della lamiere ed i numerosi testa nella galleria vento Pininfarina hanno portato a un Cx di 0,33. La meccanica posteriore non intralcia un vano di carico forma molto regolare posto a soli 540 mm profondità variabile 1060 a mm posteriore. Il volume sia da dm³ con cofribagagliio a 814 e 1640 dm³ a sedile ribaltato. La portata di kg della berlina.

La comprende versioni: motorizzazione (1580 «GL» e «GR», Cv, 175 km/h; 1905 cc a iniezione «SRI», 125 Cv, 185 km/h) e tre a gasolio (1905 cc «GLD», 75 Cv, 162 km/h; 1769 cc turbo con intercooler «GRD Turbo» e Turbo», 90 Cv, 175 km/h). Le accelerazioni da 0 a 100 km/h sparano 16,7 secondi del Diesel aspirato ai 10,2 della benzina iniezione con valori medi consumo 8,1 a 8,2 litri per 100 km.

Nel la Peugeot esporterà in circa «Station Wagon», in un contesto di 27.000 unità «405» previste per il nostro Paese. I prezzi vanno dai 17 milioni 430 mila «GL» 20 milioni 040 mila «SRD» Turbodiesel.

Piatti

NUOVO VOLO

MILANO-OSLO

A partire dal 30 ottobre Alitalia è la prima compagnia europea che collega direttamente l'Italia alla Norvegia.

		Part.	Arr.
Milano-Oslo	martedì, venerdì, domenica	10.05	12.50
Oslo-Milano	martedì, venerdì, domenica	13.40	16.25

N.D.T.A. *Tra una riunione e contratto firmato cercate il tempo per una colazione una cena. Il salmone della Terra dei Fiordi merita pausa. Buon lavoro e buon appetito.*

Alitalia

VOLI SETTIMANALI NEL MONDO.

Per l'89 bloccate tutte le assunzioni di professori e tecnici

Università senza ossigeno

I rettori sono preoccupati per le conseguenze dei «tagli» - Zich: «Un altro anno così per il Politecnico, mancheranno 50 ricercatori e 40 amministrativi» - Dianzani: «Decine di docenti in meno»

Che mazzata per gli atenei italiani il recente disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri. L'ordine è tassativo: bloccate per il prossimo anno tutte le assunzioni di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo. Come intervenire l'ossigeno a un malato con difficoltà di respirazione. E come nascondere a un infermo la medicina che gli ridarebbe vigore. Altro che rilancio dell'Università italiana per superare gli squilibri con quelle straniere, alla vigilia dell'integrazione europea del 1992.

Si preoccupano tutti i rettori, piangono quelli delle facoltà tecnico-scientifiche. Sono queste le più colpite dalle scure ministeriale, per i laboratori. Per aspirare a livelli di benessere sempre più elevati, il possesso di risorse naturali non è più il fattore strategico, contano di più le risorse scientifiche e intellettuali.

Ecco un potenziamento della ricerca pura e applicata, ecco un aumento del personale qualificato, come sperare che l'azienda-Italia mantenga competitività nei Paesi «che contano»? Come sperare in un miglioramento del livello di preparazione dei neo-laureati?

Interrogativo più volte posto dal mondo accademico e quello politico e rilanciato con accorati accenti in questi giorni dalla Conferenza permanente dei rettori delle università italiane cui hanno partecipato i due «magnifici» torinesi, Rodolfo Zich, del Politecnico, e Umberto Dianzani dell'Università. Si sono cantate queste volte in coro le note degli inni al disagio e alla preoccupazione. Come solista, ma con ampio uso di tamburi e strumenti a percussione. Per l'uditorio di Palazzo Chigi.

Finita l'esecuzione del concerto a più voci a Roma, Zich è tornato nel quartiere generale di corso degli Abruzzi 24 per rileggersi lo spartito e trarre le giuste dikat ministeriale. Niente mari del pianto ma freddezza e lucidità. Che cosa significa il provvedimento? «*Un altro anno così, un'altra perdita di colpi del motore-Politecnico*». In concreto, l'ateneo non potrà disporre dei cinquanta posti di ricercatore messi a concorso e di una quarantina di tecnici-amministrativi che avrebbero dovuto coprire le voragini apertesi negli ultimi anni.

Un ruolo chiave quello del ricercatore universitario. Questi sta al docente ordinario come, in Medicina, un «aiuto» al primario. Senza senso l'attività dell'uno senza l'ausilio dell'altro. A ingegneria, dove più acuto è organico, dove circa dodici i ricercatori, dice la metà del minimo sindacale. Per (ma gli iscritti nell'88-89 in aumento). Può meravigliare la preparazione dei non fra le migliori? O che oltre un matricole rimunel presto a proseguire gli studi?

Nel frattempo il mondo preme per stringere rapporti di collaborazione con quello accademico, si sprecano gli inviti a rinsaldare i legami. Belle dichiarazioni di principio. Poi si chiude il rubinetto. Lo constata Zich, lo fa eco il collega.

Anche per il più affollato ateneo torinese, i 50 iscritti, i tagli decisi comporteranno decine di docenti e ricercatori in meno e dell'attività didattica. Ne qualcosa soprattutto il preside di Scienze matematiche, Enzo Scoffone, la cui facoltà risente degli handicap già da Ingegneria. S'aggiungano, in entrambi i casi, di aule, di laboratori, di biblioteche. La classica pioggia sul bagnato.

Problemi comuni e medesime le conclusioni dei Senati accademici dei due atenei, intervenuti per lanciare l'«sos» alle forze politiche dopo il grido della Conferenza dei rettori. Ecco passi del documento. «*Inaccettabili*» le misure stabilite dal disegno di legge. Perché? «*Comprometterebbero gravemente il ricambio generazionale nella ricerca italiana*». «*si mortificherebbero le leve giovanili*», «*si svuoterebbe il contenuto di meccanismo di reclutamento scientifico*». «*si umiliano i giovani studiosi che hanno superato i concorsi*».

Non si illudano Zich, Dianzani e gli altri colleghi italiani che gli appelli riescano a intenerire il Parlamento e ad finanziarie del governo ispirate a una austerità. Ma le forze politiche sono almeno avvisate.

Guido J. Paglia

LA PROTESTA DEI LAVORATORI INDESIT

Scaduta a giugno la cassa integrazione, privati di ogni prospettiva perché a settembre è terminato anche l'ammortizzatore della loro azienda alla Legge Prodi, i dipendenti dell'Indesit, hanno manifestato davanti a Prefettura, Rai e Stampa. hanno chiesto che il governo mantenga i «patti» (cassa integrazione e Legge Prodi, appunto) al momento della cessione dell'Indesit all'Arisian e che ha «ceduto» ben 4000 lavoratori ciclo produttivo

Un attore insegnerà dizione e oratoria a una cinquantina di legali

Così gli avvocati sognano di diventare Demostene

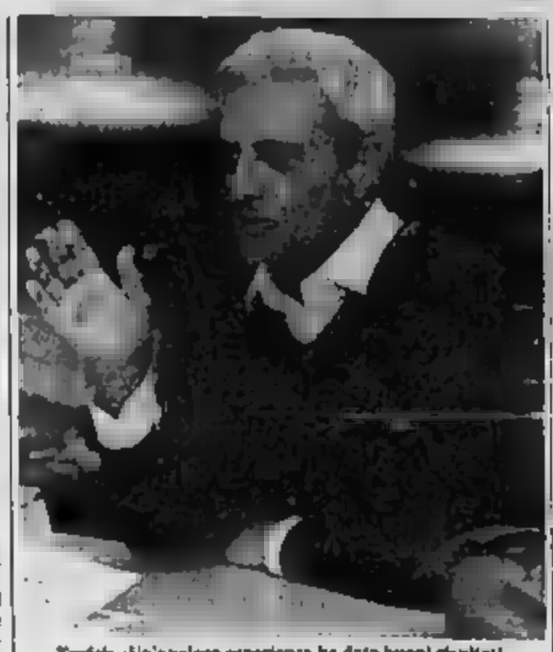
Il corso patrocinato dall'Ordine - Tra gli iscritti anche professionisti con molti anni di attività

Da giovedì prossimo cinquanta avvocati andranno a scuola da un attore per apprendere l'arte della parola o per migliorare la propria oratoria. L'iniziativa, in Italia, è figlia di un'autocritica del penalista Giuseppe Volante: «*Nelle arringhe dei colleghi ho notato un grosso di tono. sono detto bisognano recuperare un minimo d'eleganza e m'è venuta quest'idea*».

Un corso in venti i principi della dizione, s'imposta la voce e come il programma di in pubblico. L'avv. Volante non tra gli alunni: «*Per carità, non mi reputo un Cicerone, ma giovarsi ho recitato, quindi...*».

Patrocinato forense di Torino, il Carlo Enrici, fratello giudice della Corte Costituzionale Giovanni Conso. Enrici ha anni; dopo la laurea in Legge tradì i codici per Shakespeare, ha militato nelle maggiori compagnie teatrali. nella primavera '88 l'attore ha tenuto lezione un di avvocati. «*Per lo più giovani, nessuno si rivelò una frana, anzi, quasi tutti mostrarono abbastanza predisposti all'oratoria*».

Allora, tra allievi, c'era anche Masselli, pe- di tanti insegnamenti appresi: «*Utilissimi, ad esempio, i consigli su come regola la respir- tempo, dopo un'arringa impegnativa rimanevo rauco anche per un giorno o due. Adesso accade più, la voce resta limpida anche se, in un processo, parlato per Enrici*



Enrici: «Un'analoga esperienza ha dato buoni risultati»

un mago: non mi ha tolto solo d'orre mostra- ndo) ma per la semplice ragione che non ho voluto *affezionarmi a questo difetto*».

Tra i cinquanta legali che giovedì cominceranno a studiare dizione non ci sono solo giovani penalisti che sognano d'incantare con finezza d'eloquio nelle corte d'assise.

«Sì iscritti — l'avv. Volante — anche molti civilisti. *Non è una sorpresa: adesso molte cause civili, specie quelle lavoro, fanno più la parola che la memoria scritta*».

Sorpresa, invece, è che tra gli studenti di Enrici figurano pure avvocati anni di professione. Confidano: «*La parola è il nostro ferro del mestiere, non è mai troppo per migliorarsi. Niente sul giornale, sennò quanti colleghi ci sfotterebbero: "Alla tua età pensi ancora di diventare Demostene?"*».

Il foro di i Demostene paiono essere in d'estinzione: nell'arringa la forma sta declinando, l'aspetto tecnico prevale più «bel dire». L'avv. Antonio Foti, segretario generale della Camera penale l'organismo che riunisce i Piemonte-Valle d'Aosta) è supercritico: «*Cinquanta colleghi vanno ad imparare si parla? Fo- Enrici andare tutti, o quasi. Almeno il 90 per cento di noi, quanto ad oratoria, lascia a desiderare. Troppe le voci di testa, sgradevoli e ad ascoltarsi, specie per fuochi Al contrario, c'è una mancanza di pelo, belle, chiare, tonali. Ci sono avvocati che dicono cose stupende, ma rovinano tutto con terribili inflazioni, barbottii, balbettii e penose sticature vocali e consonantiche. Io? avuto problemi con la parola. Per dieci anni ho fatto prosa, nei stivi di festival teatrale di Pesaro*».

Il corso di dizione, invece, il giovane penalis- Roberto «*Può interessante sol chi non si preparato a parlare ai giudici. Per chi, come me, sta in uno studio, e avanza l'insegnamento "dominus", dell'avvocato, cioè, presso il quale lavori*». E, il suo "dominus", l'avv. Geo Dal Fiume, da colleghi e magistrati repu- «fine dicitore», osserva: «*Mai pensato io questi importanza. Contano i concetti, è orpello*».

L'avv. Vittorio Chiusano commenta, invece: «*Se ne avessi il tempo, seguirei anch'io le lezioni. E' sbagliato ritenere che l'arringa vale zero. Certo, determinate forme oratorie in voga venti, trent'anni fa ormai superate, sarebbe vecchi tromboni riproporle: però, il "bel dire" non dovrebbe finire in soffitta*».

Gianchino

Con «medicina» a Novara e «ingegneria» a Vercelli

E dal novembre dell'89 parte il secondo Ateneo

L'annuncio in Regione dell'assessore Nerviani dopo l'incontro con Galloni

Parte il secondo polo universitario piemontese. E' cosa fatta a livello ministeriale, al progetto manca il parere finale del Cun (Comitato universitario nazionale), ma sarà quasi sicuramente positivo. L'ha annunciato, in Consiglio regionale il neo assessore all'Istruzione Enrico Nerviani, riferendosi a un incontro avuto il giorno precedente con il ministro Galloni.

Il «polo» entra in attività il primo novembre dell'anno prossimo con questa articolazione: Facoltà di medicina a Novara come «gemmazione» di quella di Torino e graduale soppressione dell'analogo corso di Vercelli; istituzione del corso di laurea in psicologia presso la Facoltà di magistero di Torino; Facoltà di ingegneria a Vercelli «gemmata» dal Politecnico di Torino.

Dal primo novembre 1990 Facoltà di economia e commercio a Novara e Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ad Alessandria (quale «gemmazione» della Università di Torino).

Commenta Nerviani: «*L'ultimo punto è importante perché fa riferimento a ciò che accadrà in futuro con il prossimo piano quadriennale*». Significa in altre parole che la scelta della sede definitiva del «polo» sarà argomento da esaminare con il piano successivo al 1990. Fino allora le facoltà istituite avranno come riferimento l'Università o il Politecnico di Torino.

Restano da definire alcuni aspetti non secondari e cominciare da quello finanziario e aggiungere la «gabbia» normativa che deve sostenere l'attuazione del decentramento e della cosiddetta «gemmazione». Una fase delicata tanto è vero che è stato proprio Nerviani a sollecitare che una delegazione del consiglio s'incontri presto con il ministro «*per avere eventuali chiarimenti che fossero manifestati necessari*».

Così pure il piano non mancherà di suscitare polemiche: ieri, subito dopo l'informativa, i poi Avondo, Bructumacchie e Valeri hanno dichiarato di non condividere l'entusiasmo dell'assessore e della giunta. Per le soluzioni antiunitarie «*fanno che modificare sostanzialmente la situazione esistente, mentre la istituzione del secondo polo viene rinviata ad un futuribile quinto piano*». Mentre la stessa gemmazione «*presuppone atti legislativi ed amministrativi che quali non ne ha notizia*».

Quindi decisioni governative, per il pci, «*sono lontane progetto di seconda università approvato dal Consiglio regionale d'intesa con gli enti locali. Il cui obiettivo era e rimane non un semplice sdoppiamento dell'esistente ma la creazione di poli di didattica e di ricerca innovativi*». Questi gli argomenti da davanti al ministro nell'incontro che anche i comunisti sollecitano chiedendo inoltre che la questione venga anche esaminata, presto, i parlamentari del Piemonte.

p. p. b.

L'ex dirigente Fiat testimone al processo per i semafori intelligenti

Scasselloti e Rolando: duro confronto

Accuse dirette: «L'assessore allargò le braccia e disse "no, ho proprio bisogno di soldi"» - L'imputato: «Si parlò anche di problemi materiali, io risposi che ero il interlocutore»

Udienza «calda» al processo per i intelligenti che si 5ª sezione penale del tribunale (pres. Pettenati). Il testimone Ubaldo Scasselloti, che all'inizio Anni 80 era responsabile del gruppo Sistemi-trasporti del Centro ricerche Fiat, a confronto con il principale imputato, l'ex assessore comunale ai Trasporti psi, Giuseppe Rolando, lo ha accusato senza termini di aver preteso una tangente perché il Comune concedesse Fiat l'appalto dei semafori intelligenti, un impianto computerizzato di dare precedenza ai mezzi pubblici.

L'appalto 11 miliardi, al quale parteciparono il Centro Ricerche Fiat, l'Italtel, La Mizar e la Sepa da una parte, e Cgs, Consorzio cooperative di Bologna, Nord Segnali e Philips, dall'altra, poi vinta dalla prima «cordata».

L'interrogatorio di Ubaldo Scasselloti comincia in tono discorsivo, con l'ingegnere che parla di sé in terza persona e illustra i vari progetti a cui si interessava all'epoca. Ma le domande del presidente portano discorso tangenti: «*L'obiettivo era di non pagare niente e di portare avanti con gli amministratori pubblici negoziazione politica, sottolineando la bontà del Progetto Torino sui semafori*».

Il testimone continua: «*Nella primavera dell'87 da più mi arrivarono sollecitazioni di dare le reali intenzioni dell'amministrazione comunale sul Progetto Torino. Occorreva presentarsi all'assessore ai Trasporti e dirgli: "Siamo partiamo". Gli telefonai e di vederci al bar Platti*».

Ancora l'ex dirigente Fiat: «*La conversazione durò a lungo, tre quarti d'ora. Fece discorsi ambigui, proprio l'opportunità di versare una tangente a io lo avvertii che la cosa era rischiosa per lui e impossibile per noi. Usai tutti gli argomenti, lo avvertii che 120 chilometri di linea da fare, che era una gallina dalle uova d'oro*».

Chiede il pres. Pettenati: «*In che senso?*».

Scasselloti: «*In quel Torino era una città straordinaria, l'impianto sulla linea 10 solamente il primo, poi sarebbero venuti tutti gli altri. Ma nella seconda parte conversazione non ci fu più ambiguità. L'assessore allargò le braccia e disse: "No, io ho proprio bisogno di soldi". E io gli chiesi: "Quanto? E quanta altra gente ci chiederà dei soldi?"*».

Pres. Pettenati: «*Ha fatto quelle domande perché ha una certa esperienza in materia?*».

Scasselloti: «*No, è una cosa pratica generalizzata. non mi spiego a che cosa servissero quei soldi, credo che la richiesta di gente rispondesse a esigenze politiche, non mai pensato che chiedesse dei soldi per sé. I giochi ormai erano fatti e io mi dato in ostaggio, garantendo il pagamento per conto del gruppo*».

Il presidente mette a confronto il teste con l'imputato Rolando. L'assessore le accuse «*Ci incontrammo parrucchiere e si presentò. Gli "Mi telefonò e prendiamo un appuntamento per bere un caffè insieme*».

Presidente: «*Al bar Platti?*».

«*Sì, trovammo al bar. La conversazione era favorevolmente nei confronti del progetto Fiat, la Philips era praticamente eliminata. Non nego che si parlato anche di problemi materiali, ma io risposi che non ero io il suo interlocutore*».

Giulio Cerasuolo

Promark non dovrà pagare

Boccata d'ossigeno per la Promark: la società dovrà versare gli 800 reclamati dall'Ufficio Iva di Torino in relazione ai bilanci '82-'84. Lo ha annunciato il presidente, Strobbia, che ha spiegato che la Commissione tributaria di 1° grado abbia confermato l'impostazione fiscale della Promark nei rapporti con la Regione, contestata nel corso di una verifica 365 conti da parte della Guardia di finanza. Saranno rimborsati anche i primi sessanta sugli 800 al centro del .

Strobbia, nell'ultima riunione del consiglio di amministrazione, ha svolto anche una breve relazione circa la ricerca di un direttore generale, manifestando un cauto ottimismo sul risanamento della società. Certo il pesante deficit, che di fatto impedisce avvicendamenti al vertice, resta un grave ostacolo. Inoltre, la Regione firmato questo di convenzione per il programma '88, presentato a marzo e approvato la scorsa estate.

Presso l'Usl 1

E' arrivato il vaccino antiflu

distribuito agli undici ambulatori

E' possibile da ieri essere vaccinati contro l'influenza. Il farmaco, infatti, è arrivato nei giorni scorsi al Servizio Igiene Pubblica presso l'Usl 1, che ha già provveduto a distribuirlo agli undici ambulatori cittadini abilitati.

Il vaccino, secondo i criteri definiti dal ministero della Sanità, potrà essere somministrato a bambini ed adulti affetti da malattie croniche debilitanti (dell'apparato respiratorio, circolatorio ed uropoietico; degli organi emopoietici; con diabete e affezioni dismetaboliche da malassorbimento; con altre malattie che modificano la produzione degli anticorpi); a soggetti oltre i 65 anni di età; ad addetti a pubblici servizi di primario interesse collettivo; a personale di assistenza di soggetti ad alto rischio; a bambini reumatici.

A chi intende allo ritirare la farmaco, l'Usl ricorda che dovrà co al Servizio Igiene una dichiarazione del medico attestante vaccinazione.

Il sabato consigli d'autore in libreria

da domani, ogni fine settimana, alla Luxemburg alcuni scrittori a si trasformeranno in «commessi» per suggerire titoli e stimolare interessi - Esordio con Fruttero e Lucentini

scrittori diventano librai. Il sabato pomeriggio, la Luxemburg di Angelo Pezzana e della sorella Carla ospiterà decine di autori non discuteranno con critici e pubblico loro opere, si metteranno a disposizione clientela per consigliare acquisti, suggerire titoli, stimolare interessi. E soprattutto per svelare gusti segreti, amori inconfessati in campo letterario.

L'idea è partita dallo scrittore Ferdinando Albertazzi per avvicinare il pubblico agli autori dopo il che aveva ottenuto una analoga iniziativa durante il primo salone del libro.

pomeriggio, primo round, e Fruttero e Franco Lucentini nelle vesti di «commessi»: 16,30 alla chiusura saranno a disposizione come infaticabili professionisti per sollecitare nei clienti la voglia di acquistare. Nei sabati successivi, al 10 dicembre, assegneranno Ferdinando Albertazzi, Elon Segre Amar, Nico Orengo, Giampaolo Biona, Sandra Reberschack e Giorgio Calcagno. Dopo una doverosa pausa natalizia, l'iniziativa riprenderà fino a maggio con Gianni Vattimo, Alain Elkann, Alberto Cavaglion, Massimo Romano, Marina Jarre, Mario Baudino, Vittorio Messori, Saverio Vertone e numerosi altri.

Carlo Fruttero e Franco Lucentini domani alla Luxemburg

Angelo Pezzana è entusiasta: «E' una esperienza rischiosa per gli autori che dovranno dialogare, senza schemi e schemi, con il lettore scambiando con reciproci pareri, notizie, valutazioni. Daltronde il so rischio che corre il libraio serio che con il cliente si espone al rischio di fornire consigli per creare un rapporto non occasionale».

Suscitare curiosità nel lettore, avvolgerlo nella rete di seduzioni che il libro suggerisce è obiettivo per chi lavora nel settore; malgrado il successo del Salone del libro e delle collaterali, i punti vendita (limitata però al centro cittadino) e il trend positivo nelle vendite il Paese resta ancora lontano dai livelli di acquisto europei. autori dietro al bancone, avvicinare lettori e scrittori, senza timori reverenziali, può essere una intelligente provocazione utile per smuovere interessi e far entrare nella borsa della spesa quell'insostituibile compagno di vita che è il libro.

m. cas.

Specchio dei tempi

Il piccolo «giallo» delle lire - Concorso annullato, doccia fredda per tanti giovani - Un aumento che non soddisfa tutti - «Con lo sciopero, anche i sulle retribuzioni» - Pericolo cavalcavia

Una lettrice ci scrive:

«*Sono una giovane disoccupata, ma penso esprimere in questo momento di tutte quelle persone che, come me, il giorno 14 ottobre '88, hanno avuto la spiacevole sorpresa, leggendo la Ufficiale "Concorsi ed esami", di dare revocato il bando di concorso, già indetto, relativo a 700 posti di collocatore il ministero del Lavoro Previdenza Sociale.*

Tale rabbia è dovuta all'impossibilità per il privato cittadino di una valida risposta macchina burocratica.

«*Mi chiedo: possibile che il ministero indichi un concorso per il IV livello funzionale dopo emanato, e dopo concorso ad emanare, una legge 1° cui articolo 16 prevede l'assunzione diretta per tale categoria?*

«*E' forse questo un modo per cominciare a sanare il debito pubblico tramite i vari bolli occorrenti per la presentazione domande da parte degli interessati?*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Pur essendo lieta per l'aumento concesso sia pensionati assegni minimi, sia ai pensionati sociali, esprimo il mio disappunto su tale legge che vede penalizzati, umiliati, ed che offesi, tutti i pensionati, ed in particolare coloro che superano di poco il minimo.*

«*E' una vera ingiustizia che, "credo", anni "sono certa", il ministro Formica riparare in tutto frettolosamente*

L'aumento si concede a tutti o a nessuno. I pensionati hanno tutti lo stesso diritto di fronte alla legge».

Segue la firma

Un lettore ci scrive.

«*Due anni or sono, non potendo guidare a causa un'ernia rotta in un giorno di sciopero dei ferrovieri, ho potuto in Friuli i funerali di una parente. Il 15 settembre scorso, con altri anziani come me, in soggiorno per cure climatiche al mare, siamo dovuti ripartire accorciando due giorni la permanenza. Equale sorte toccò agli anziani turno successivo, sempre a causa degli scioperi dei ferrovieri.*

Ora, non erro, i dipendenti della Ferrovie dello Stato, come gli addetti ai trasporti aerei, appartengono alle categorie lavoratori che già avuto il loro.

Pertanto, sarebbe opportuno che i sindacalisti, così solleciti nel procurare continui disagi alla popolazione, pubblicassero le retribuzioni delle singole categorie in sciopero, affinché i cittadini possano metterle a confronto con le pensioni di chi lavorato e sobbalzato oltre quarant'anni.

«*Non la capiscono questi "agitatori professionisti" che ogni aumento, qualsiasi esso sia, produce inflazione e dilapida i sudati risparmi il potere di acquisto di beni essenziali per vivere?*».

Un lettore ci scrive:

«*Sul di domande, alla «mmità dalla salita che piazza Carducci, lo spartitraffico in pietra fa una leggera curva a rientrare che, al buio, non si assolutamente. Ogni giorno molte automobili strisciano contro questo spartitraffico la ruota anteriore conseguente sbandamento del veicolo.*

«*Prima che succeda qualche incidente, sarebbe possibile porvi rimedio? Forse basterebbero alcuni catarifrangenti segnalazione applicati alla parete scalino di pietra.*

«*Grato se vorrete dare opportuna segnalazione, cordiali saluti*».

Guido

Quattro morti in 24 ore per overdose, due vite salvate in extremis

Droga, ormai è una strage

Due giovani ed una ragazza [illegible] stati trovati morti in [illegible] dalle madri, la quarta vittima era in auto [illegible] un amico

Quattro giovani sono morti, ieri, per droga, altri due sono stati salvati appena in tempo, [illegible] ospedale. Vittime di overdosi, tre ragazzi e [illegible] ragazza. Quattro storie diverse e così drammaticamente [illegible] uguali. Li hanno trovati [illegible] le siringhe accanto, uno su un'auto [illegible] buio della [illegible] riferia, la ragazza nel bagno [illegible] casa, il terzo a terra, una mano tesa verso [illegible] porta che dà sul ballatoio, [illegible] un'ultima, disperata ricerca di aiuto, [illegible] quarto nella vasca da bagno.

Abbracciati sull'asfalto. Roberto Benedetto aveva [illegible] piuto [illegible] anni a marzo. Abitava [illegible] con la madre, Emilia, in [illegible] Cordero di Pamparato 31. «*Si drogava da due anni*», dicono [illegible] gli amici. Tempo fa aveva [illegible] conosciuto Cristiano Alì [illegible], 20 anni, via Alpignano 38, anche lui tossicomane. Erano diventati amici, stavano [illegible] assieme. Alfredo è attualmente militare [illegible] leva a Susa, al Battaglione artiglieria da montagna (in questi giorni è in licenza per motivi di salute).

L'altra sera [illegible] usciti di casa annunciando: «*Andiamo a farci [illegible] birra*». E invece, sulla [illegible] [illegible] color oro della [illegible] di Roberto, [illegible] raggiunto un angolo buio di via Mollieres. Lì, alle 2, li ha trovati una guardia giurata, l'uno addosso [illegible], privi [illegible] conoscenza. L'allarme, la corsa all'ospedale Martini. Benedetto è giunto cadavere, Alfredo è stato salvato.

«Fa tanto freddo». Rosa Storino, 36 anni, abitava in via Monte Novegno [illegible] con la mamma e un fratello di 23 anni, Claudio. La famiglia, originaria di Decollatura, in provincia di Catanzaro, è arrivata a Torino una ventina [illegible] anni fa. Il papà è morto nell'83, Rosa ha lavorato [illegible] qualche tempo come segretaria.

Due anni fa ha cominciato a drogarsi. Era stata arrestata nell'agosto scorso [illegible] carabinieri del nucleo operativo di Mirafiori con sei giovani spacc[illegible] e ricoverata alle Molinette, per disintossicarsi. Dimessa [illegible] mese [illegible] guarita.

Ieri si è alzata alle 7, ha preparato colazione. Alle 9 Claudio Biocino è uscito per andare [illegible] lavoro, [illegible] l'autotrasportatore. Salutando [illegible] sorella ha notato che [illegible] le mani gelate. Lei: «*Questa mattina fa molto freddo. Ciao Claudio*». Mezz'ora dopo la mamma l'ha trovata nel bagno. [illegible] [illegible] ospedale.

Appena scarcerato. Dario Bodino, 27 anni, era uscito [illegible] martedì pomeriggio. [illegible] fermato due mesi fa per tentato furto [illegible] un'auto. Quel giorno [illegible]: «*Mi sono fatto [illegible] apposta, per [illegible] dal giro dell'eroina*». Da 3 anni i parenti sapevano [illegible] si drogava. Aveva un [illegible] provvisorio (vendeva porta a porta cerotti e saponi), [illegible] un minialloggio, al primo piano di via Perugia 11, una stanza sul ballatoio. Lì è stato trovato ieri alle 12 dai parenti.

Poco dopo un nuovo allarme: Pasquale Conte, 35 anni, accompagnato in overdose all'Astanteria, viene soccorso in tempo e dimesso.

[illegible] [illegible] da bagno. [illegible] berto [illegible], [illegible] anni, disoccupato, l'ha trovato la madre [illegible] Burranca, [illegible] anni. Roberto era riverso nella vasca, [illegible] la siringa [illegible] nel braccio. Viveva a La Loggia, con le sorelle [illegible], 14 anni, handicappata, e Lorella, [illegible]. Il padre, Franco, 51 anni, separatosi quattro anni fa dalla moglie, lavora in Sardegna.

Ezio Mascarino

In alto, tre delle giovani vittime: da sinistra, Roberto Benedetto, Rosa Storino e Dario Bodino. Sotto, il dolore [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Benedetto e quello della madre di Dario Bodino

Due ipotesi inquietanti

[illegible] [illegible]: «Un'unica partita mortale d'eroina» - [illegible] Ciotti: «Spietata guerra [illegible] bande?»

Ventisette ottobre [illegible]: una giornata nera sul fronte della droga. L'eroina ha ucciso quattro volte, tre in città ed una in provincia. Non [illegible] mai successo in un solo giorno a Torino, e forse mai in [illegible]. [illegible] episodi che rendono ancora più allarmante il bilancio di questo [illegible]. Quarantotto morti in città, fra cui 6 ragazze; 54 [illegible] Torino e provincia. L'anno scorso [illegible] fino [illegible] ottobre erano stati 30. I nove morti [illegible] questo mese [illegible] [illegible] il dato peggiore.

L'età media è andata innalzandosi: in questo elenco ci [illegible] un quarantenne, [illegible] persone [illegible] i 30 [illegible], appena cinque sotto i vent'anni. La droga uccide soprattutto fra i tossicodipendenti [illegible] più lunga data, [illegible]ti spesso [illegible] epatiti o dalla sieropositività al virus dell'Aids, e fra chi torna all'eroina dopo lunghe pause, ad esempio un periodo di carcerazione.

Ma perché quattro morti in un giorno? Il professor Pierluigi Baima Bollone, docente di Medicina Legale all'Università, sottolinea l'eccezionalità del fenomeno: «*Si potrebbe pensare ad un'epidemia di materiale adulterato: è già accaduto qualche anno fa a Miami, in Florida. Ma allora le dimensioni del fenomeno furono più pesanti. [illegible] penserei comunque a morti conseguenti a tagli sbagliati: è un vecchio vizio giornalistico attribuire i decessi a questo motivo. Piuttosto occorre tenere presente che l'eroina è un veleno: [illegible] lo si assume [illegible] dosi massicce o in concentrazioni successive, [illegible] nel [illegible] [illegible] una dose tagliata troppo poco, di possono [illegible] conseguenze letali. Quest'ipotesi [illegible] presto bene a giustificare quanto è accaduto, anche se non è facilmente spiegabile perché gli spacciatori introducano sul mercato droga troppo pura*».

Considera probabile, quindi, il collegamento delle quattro morti ad un solo spacciatore: «*Non può passare sotto silenzio la feroce guerra in atto fra [illegible] bande calabresi e siciliane per [illegible] dominio del mercato. Ne sono un inequivocabile segnale i recenti regolamenti di conti, agguati ed assassinii legati al traffico di droga. Vien fatto di chiedersi se un mezzo per aggiudicarsi un'area [illegible] mercato non [illegible]a [illegible] anche quello di renderla difficile, ostile, non appetibile. La presenza di grosse partite [illegible] sostanze, la necessità di smerciarle rapidamente, l'in[illegible] che deriva dalla rincorsa ai piccoli spacciatori e le inevitabili sostituzioni, le oscillazioni nei tagli (per cui [illegible] presenza di principi attivi varia dal 5 al 20%, con grave rischio per i consumatori) sono tutti elementi che concorrono a destabilizzare la situazione*».

Angelo Conti

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
TORINO - VIA GARIBALDI [illegible]
ang. v. XX Settembre
Tel. 011 [illegible]
un'esclusiva OFFERTA PREINVERNALE
[illegible] MANT[illegible]
2.300.000
1.780.000
PIETRO marchisio
UNICA SEDE - VIA GARIBALDI 4
NUOVO NUMERO TELEFONICO 566.1485

Protestano i genitori degli allievi che frequentano l'istituto Prinotti

No a ex tossicodipendenti vicino ai bimbi

Il secondo piano dell'edificio, sopra la scuola materna ed elementare, è stato affittato per [illegible] anno al Centro torinese di solidarietà di don Fini - «Inserimento inopportuno, promiscuità degli ambienti» - Dei 100 ragazzi, [illegible] [illegible] audiolesi

«*I nostri figli a stretto contatto con [illegible] tossicodipendenti, dall'equilibrio psicologico [illegible] e forse anche malati (epatite virale, Aids)? Non possiamo accettarlo*». La risposta [illegible] accusati [illegible] piena di amarezza: «*Siamo avviliti. Il rifiuto si commenta da solo*». E' guerra [illegible] i genitori di ragazzi audiolesi [illegible] e no, che frequentano l'[illegible] Lorenzo Prinotti, e gli ex tossicodipendenti del Centro torinese di solidarietà di don Paolo [illegible]. A scatenare [illegible] [illegible] delibera del com[illegible] [illegible] Ipab), avv. Bruno Bonazzi, del 14 ottobre.

Con il documento, il [illegible] concede in locazione al Comune di Torino, il secondo piano dell'edificio, in corso Francia 73, dove ha appunto sede l'Istituto Prinotti [illegible] scuola materna e una elementare, [illegible] primo piano). Il Comune — è previsto nella delibera — «*metterà i locali a disposizione del Centro Torinese di solidarietà [illegible] no*». Il commissario [illegible] motiva la decisione: «*Difficoltà economiche dell'Istituto. Urgenza del Comune [illegible] una sistemazione di Centro*». E assicura [illegible] non [illegible] saranno pericoli, [illegible] che scuola e Centro dovranno [illegible] sere rigidamente separati.

La risposta dei genitori [illegible] ragazzi che frequentano l'Istituto [illegible] [illegible] immediata. Una prima lettera è stata inviata a una lunga serie di in[illegible] [illegible] sindaco al diret[illegible] [illegible] di Sanità pubblica). [illegible] lettera si apre [illegible] «*inserimento inopportuno di una [illegible] particolare attività, di cui pur riconosciamo i positivi scopi sociali, ma che a nostro avviso può essere fonte di pericolo per i nostri bambini*». E viene lasciata [illegible] organi competenti l'analisi dei problemi e [illegible] puntualizzazione «*delle promiscuità degli ambienti, [illegible] comuni a comunicanti, [illegible] custodia notturna dei locali, cortile e aree verdi comuni, problema di cucine e [illegible] di cui [illegible] fruiscono i ragazzi*».

Il secondo [illegible] [illegible] battaglia sono due ricorsi al Coreco contro la delibera, [illegible] dall'Ente [illegible] per la protezione e [illegible] dei sordomuti e dai genitori. Nel ricorso si spiega che [illegible] decisione del commissario sarebbe illegittima, poiché parte del patrimonio dell'Istituto [illegible] stata [illegible] [illegible] perseguimento degli [illegible] istituzionali [illegible]. I firmatari, inoltre, [illegible] presente i loro timori perché questi bambini audiolesi, quindi già [illegible] deboli e fragili per questa menomazione, verrebbero esposti a [illegible] situazione di rischio.

Terzo atto, è la minaccia di scendere in piazza. [illegible] [illegible] avanzata la [illegible] di autorizzazione a [illegible] corteo per il 3 novembre.

Spiegano i genitori: «*Non siamo [illegible]. Riconosciamo [illegible] l'utilità sociale [illegible] [illegible] stero dei tossicodipendenti. Ma ci chiediamo se non era possibile trovare un altro posto*». [illegible] [illegible] protesta, si unisce quella dei dipendenti dell'Istituto Prinotti, che temono invece un futuro scioglimento dell'ex Ipab.

L'Istituto è ora frequentato [illegible] [illegible] centinaio di ragazzi dai 6 agli 11 [illegible]. Trenta di questi [illegible] audiolesi. [illegible] Prinotti [illegible] stato fondato nel 1881, per aiutare i sordomuti.

Negli ultimi anni, [illegible] l'inserimento [illegible] [illegible] audiolesi nelle [illegible] normali, gli ospiti dell'Istituto sono [illegible] Il [illegible] rosso, quindi, il [illegible] il piano destinato [illegible] [illegible] (che ora ospita anche [illegible] alcune suore e alcune operatrici audiolese, che [illegible] no state invitate [illegible] [illegible] una sistemazione alternativa).

Don Paolo Fini, presidente del Centro torinese di [illegible] rità (140 tossicodipendenti seguiti), spiega: «*Pericoli [illegible] ce ne sono. Quello stabile diventerà la sede del momento [illegible] [illegible] dei tossicodipendenti che [illegible] "bucano" già più [illegible] tempo. [illegible] protes[illegible] [illegible] genitori è immotivata*».

Giuliana Mongelli

Temperatura

massima	+ 17,6
minima	+ 12,1
media	+ 14,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1024 mb; umidità 92%. Temperatura: massima +15,2, minima +11,0; media +12,5. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, in attenuazione in serata. Difficile [illegible] delle [illegible] per foschia ed [illegible] banchi [illegible] nebbia [illegible] serata e nelle [illegible] [illegible] mattino. Nel [illegible] [illegible] la giornata le condizioni dovrebbero migliorare. Venti: deboli [illegible] tutto il giorno, con cadute [illegible] provviso. Visibilità: di[illegible] Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 7,44; tramonta alle 16,50. Temperatura dello scorso anno: [illegible] +18,8; minima +13,1.

echi [illegible]

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

[illegible] fra più di venti [illegible] esposti la marca, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni su misure anche lunghissime). Oppure affittare lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza gratuite. Magazzino Musicale Moretti Bra (Cn) Inst. Pedrini. Tel. 0172 [illegible].

Orizzonti

Matrimonio, convivenza, conoscenza immediate con persone di classe, cultura e ceto sociale. Torino via Po 7 tel. 540.882 - orario 10-19.30.

Amereste vivere insieme?

Conoscenza immediata scopo matrimonio, convivenza, amicizia. Torino C.so Mediterraneo, 69. Tel. 011/505633 - 592593 (aperto anche la domenica)

Borsalino
Total Look Uomo.
Abiti, Blazer, Camicie, Cravatte, Feltri, Pantaloni, Polo.
DONNA BOUTIQUE
Via Monginevro 83 - Torino

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

LINTIMO
IN
[illegible]
PROMOZIONALE
Perla, Maizia, Joelle, Christian, Mont[illegible]
Garniti... da
[illegible]
INTIMO DONNA E UOMO
Via Madama Cristina 139
TORINO - Tel. 696.0357

Open Center
Prepara, addestra, qualifica [illegible] personal [illegible]
per l'Office Automation.
Torino 1 Via Stellone 5 ☎ 011/674432
[illegible] 2 Cso R. Margherita 97 ☎ 011/877601

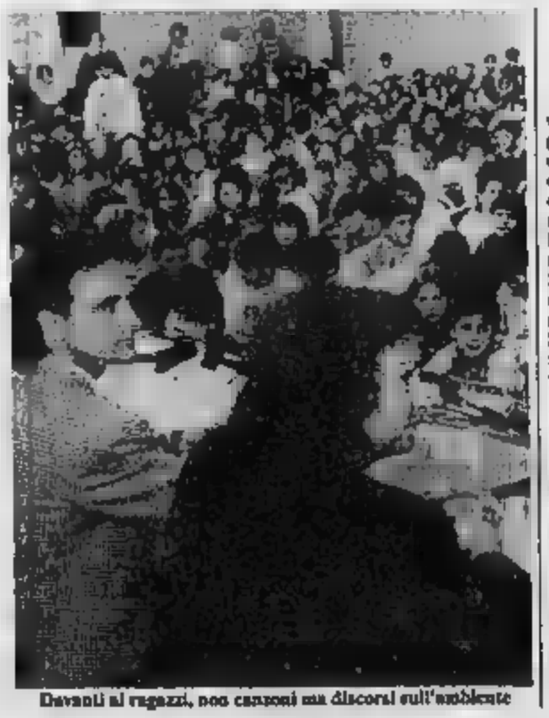
PIANOFORTI STRUMENTI MUSICALI VENDITA E NOLEGGIO
NUOVA SEDE VIA SACCHI 2
RESTAGNO
VIA SACCHI 2 - TORINO - TEL. 544.558

Per le pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. [illegible]:
Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 86 961
Torino
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 711
Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22 88 26
Firenze
V.le Mannaia, 54
Tel. (055) 58 11 92
Roma
V. Quattro Fontane 16
Tel. (06) 47 55 904
Napoli
V. Manzoni 141 c
Tel. (081) 68 90 71
PK publikompass spa

MADETTI
Station Wagon Club
UNA GRANDE VETTURA
Completa di:
• Struttura portapacchi integrata
• Terzo lunotto posteriore • Vetri azzurrati • Accensione elettronica
• Pneumatici a sezione maggiorata
• Copertura vano bagagli • Rivestimenti esclusivi
• Sospensioni posteriori regolabili.
AD UN PREZZO
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
Piccolo
13.950.000
OPERAZIONE NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO
OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO
F.lli FASANO Via Padana Inferiore CHIERI
MONCAR Str. Carpice, [illegible]
AUTO 3000 Corso Traiano, [illegible]
NOVAUTO Via Saluzzo, 137 PINEROLO
[illegible] Via Nizza, [illegible] TORINO

Ore 10, lezione di ecologia: in cattedra i Pooh

Il complesso musicale, ambasciatore dei [illegible] gli studenti, ieri alla [illegible] Drovetti - «Chiedete [illegible] studiare su libri realizzati con carta riciclata»



Davanti ai ragazzi, non canzoni ma discorsi sull'ambiente

Scuola [illegible] Drovetti di via Bardonecchia, ore [illegible] salgono «in [illegible]» i Pooh, quartetto di cantanti, musicisti, paroliere sulla [illegible] [illegible] oltre vent'anni. Oggi sono qui, [illegible] grande palestra di [illegible] a 500 allievi [illegible] veste di ecologi. [illegible] [illegible] WWF, il Fondo mondiale per la natura, vogliono lanciare un messaggio ai giovani affinché collaborino a salvare l'ambiente minacciato dall'inquinamento e dalle stragi dell'uomo.

L'acustica è precaria, ma l'entusiasmo, per l'argomento è tanto. I Pooh, che di que[illegible] [illegible] possono essere padri, dicono del loro impe[illegible] attivo che «*passa, tra l'altro, attraverso l'uso della carta riciclata per buste e copertine che ha permesso di salvare, tanto per fare un esempio, [illegible] occasione dell'uscita dell'ultimo disco* (Casi, in circolazione dal 26 settembre) *500 alberi adulti*».

A fine mese faranno una tournée in [illegible] città, in ognuna delle quali [illegible] incontreranno [illegible] i ragazzi d'una scuola [illegible] per discutere sui temi lanciati dal WWF.

L'impegno [illegible] [illegible] è rappresentato dai temi delle canzoni, ma anche dai gesti più semplici e banali della quotidianità: raccogliendo, [illegible] poi riciclarlo, il [illegible] inquinante come le pile, [illegible] anche rifiutando l'uso dei sacchetti di plastica.

Tante [illegible] [illegible] dei ragazzi: molte ingenue, molte ripetute, ma tutte dettate da [illegible] istintivo amore per gli animali e [illegible] la [illegible] Come [illegible] quando è nato il vostro impegno? [illegible] [illegible] pensate della caccia? Che cosa possiamo fare noi bambini per migliorare [illegible] la [illegible] Chi salva il panda e chi si [illegible] delle foche e delle balene?

Dal dialogo emerge una proposta: «*Voi ragazzi potete scrivere agli editori dei testi scolastici per chiedere che stampino i libri su carta riciclata*». Che è un aggancio con [illegible] [illegible] di [illegible] ecologica del WWF partita nei giorni corsi nelle scuole.

L'incontro ha [illegible] una [illegible] [illegible] collegamenti radiotelevisivi con Radio Centro 95, l'emittente locale che fa supporto dei Pooh nella nostra città. [illegible] 16 il quartetto [illegible] stato ospite [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] per incontrarsi [illegible] le due vincitrici del [illegible] corso «Vinci il tuo idolo»: una signora di [illegible] anni ed una ragazzi di [illegible] a testimonianza dell'apprezzamento di [illegible] generazioni.

m.val.

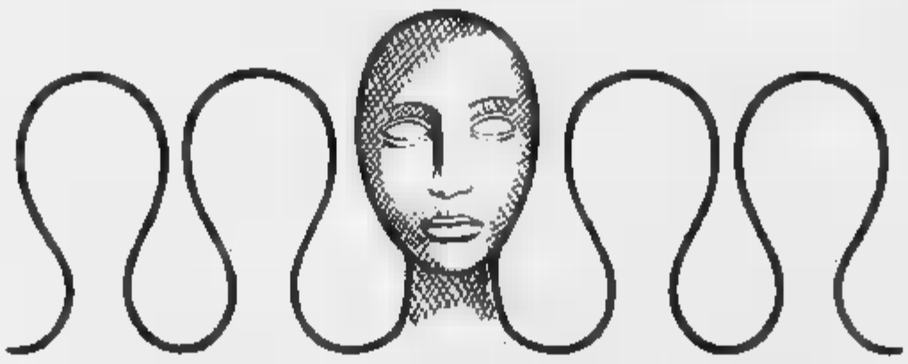
[illegible] [illegible]

[illegible] saranno il 22 novembre a Napoli (Palasport), il 24 a [illegible] (Palaeur), il 26 a Firenze (Palasport), il 28 a Treviso (Palaverde), il 30 a [illegible] (Palasport), il 1 dicembre a Milano (Palatrussardi).

"Non vi è studio più vitale per l'uomo che lo studio del suo cervello.

Da questo dipendono la comprensione dell'universo e il futuro stesso dell'uomo".

RITA LEVI MONTALCINI - PREMIO NOBEL 1986 PER LA MEDICINA - SARA' IL TESTIMONE ECCELLENTE DELL'ULTIMA PUNTATA



LA FABBRICA DEL PENSIERO

SABATO 29 OTTOBRE
RAI DUE, ORE 22.30

RAIDUE

fidia

Torino-Savona, parte il raddoppio del tratto appenninico

Liguria più vicina nel '91

Appaltati i lavori dei quattro lotti tra Priero e Altare: per 12 chilometri è prevista una spesa di 223 miliardi - Dal momento in cui entreranno in azione le ruspe occorreranno circa due anni e mezzo per completare l'opera - In 28 anni [redacted] incidenti con [redacted] morti

TORINO — La storia della Torino-Savona (126 chilometri, 13 caselli, una media di 23.800 ingressi il giorno), è al giro di boa con il raddoppio dei primi dodici chilometri circa del tratto appenninico compreso tra Priero ad Altare.

I lavori (quattro lotti) sono stati appaltati l'altro giorno, e il costo complessivo dell'opera è di 223 miliardi di lire, così ripartiti: 100 miliardi a carico dello Stato, [redacted] della «Società [redacted] spa» come anticipazione in conto benefici [redacted] «Società Torino-Savona», il cui [redacted] Comune di Torino è azionista, che interverrà da parte sua con 73 miliardi.

I tempi tecnici per la costruzione della seconda carreggiata sono di 3 [redacted] e mezzo, dal momento in cui le ruspe [redacted] cominceranno a [redacted] il terreno. A conti fatti, sulla base [redacted] previsioni, l'apertura al [redacted] tronco dovrebbe avvenire nella primavera [redacted] 1991.

[redacted] l'inizio del raddoppio si apre, così, un'era nuova per un'arteria che, partendo da Torino, in direzione Sud, costituisce uno degli assi portanti della viabilità regionale verso la Riviera ligure, ma [redacted] contestata dagli automobilisti per la pericolosità del suo tracciato, in gran parte su un'unica carreggiata e assai tortuoso nella zona appenninica. Dal '60, anno di apertura del primo tratto Priero-Savona, sono stati infatti registrati, dicono alla direzione dell'autostrada, «circa *5000 sinistri, con 234 morti e 3734 feriti*».

Per l'alto numero di incidenti, la Torino-Savona [redacted] più volte descritta come l'«*autostrada della morte*» e il suo raddoppio definito «*una necessità urgente*». Tuttavia [redacted] politiche, difficoltà finanziarie e, per ultime, le contestazioni [redacted] dei Cuneesi preoccupati per lo spostamento di alcuni caselli, hanno ritardato la realizzazione di un progetto (la prima bozza risale [redacted] degli Anni Settanta) caldeggiato da tutti. In prima fila i torinesi, che lamentavano difficoltà nei collegamenti con la Liguria con grave pregiudizio per i traffici commerciali e turistici.

Per il raddoppio completo, il tratto fra Priero e il casello di Torino-Carmagnola, in tutto 69 chilometri, si dovrà aspettare ancora alcuni anni. Dice il sottosegretario ai Lavori Pubblici, on. Raffaele Costa, che «*non prima del '90 si avranno dallo Stato i finanziamenti [redacted] per realizzare il secondo tronco, anche [redacted] il progetto esecutivo è già stato approvato. Tenendo conto della lievitazione dei costi si stima che ci [redacted] ancora 700-800 miliardi*».

Molti per un tratto prevalentemente pianeggiante, e in parte già realizzato (la pista di prova [redacted] Fiat), ma necessari per costruire il viadotto di [redacted] Stura. E' un'opera [redacted] imponente, per [redacted] cui realizzazione occorreranno almeno 36 mesi di lavoro.

Emanuele Monti

Per i 100 anni della Federazione

Canottaggio in gran festa

Tre giorni [redacted] manifestazioni [redacted] convegni

TORINO — Tre giorni di celebrazioni a Torino per il canottaggio italiano che compie i suoi cent'anni «federali» nella città dove è nato [redacted] da dove, contrariamente ad altre creature e creazioni di Torino, non è andato del tutto via: casomai si è sparpagliato per l'Italia, ma torinesi sono tante grosse società del remo, torinese è il presidente federale (Romanini), e torinese è l'iniziativa che chiama da oggi a convegno gente che di questo sport [redacted] tutto e [redacted] che magari [redacted] sa niente [redacted] di esso spartisce problematiche e fascino.

Si comincia oggi con il convegno «*La donna, [redacted] sport, il canottaggio*», al Centro Incontri della CRT, corso Stati Uniti 23. Il sindaco Magnani Noya e il presidente della Provincia Castraghi daranno alle 9,30 il via ai lavori, introdotti e presieduti dal prof. Wyss. Due relazioni al mattino, di Odaglia e Dal Monte, tavola rotonda al pomeriggio (15), con Ormezzano a [redacted] dirigere» le signore Maria Magnani Noya, Tiziana Nasi, Magdalena Barbochova, Ida Nicolini, Sara Simeoni e Daniela Zini. Consiglio federale presso la [redacted] e presentazione del libro «*Il [redacted] e Torino*» per i 125 anni [redacted] società. Alle 21, [redacted] i portici di piazza Vittorio (n 18), l'assessore al Commercio, Carla Spagnuolo, presenterà il «*Trofeo piazza Vittorio Vene-*[redacted] offerto [redacted] commercianti della zona al vincitore del quadrangolare Torino-Aix les Bains-Lyon-Grenoble; seguirà un concerto jazz.

Domani, convegno dalle 10 e dalle 15 su «*Il recupero ambientale [redacted] attraverso le attività sportive. Il tempo libero e... il canottaggio*», con proposte di ecologia sportiva legate alle esperienze del Parco di Rofia, di Zagabria, di Modena e Reggio Emilia, [redacted] Danubio, e proposta di un monitoraggio fluviale del Po.

Domenica chiusura anche con agonismo dalle 10 sul Po: grande Regata del Centenario (batterie, semifinali, finale), match Torino-Lione, Torino-Aix les Bains, Torino-Grenoble, gare per allievi.

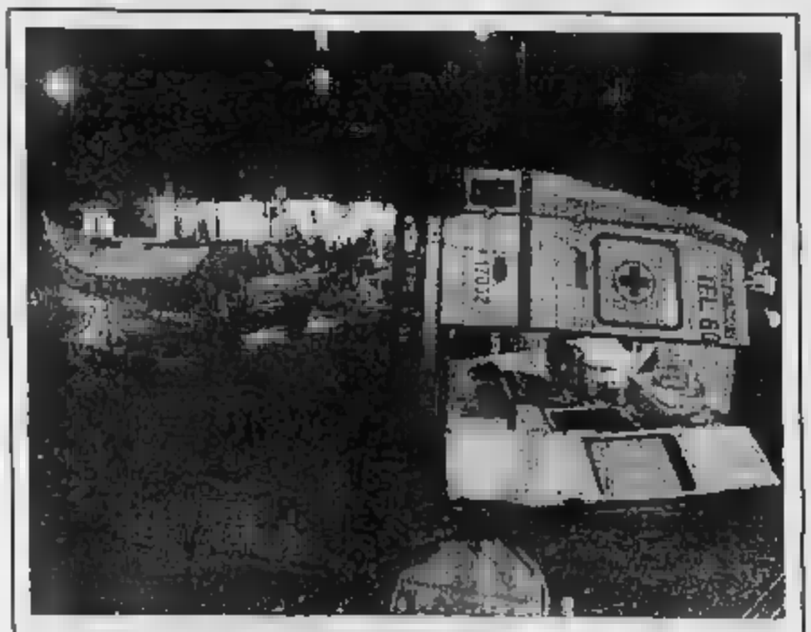
Il canottaggio mitico e mistico degli Abbagnale e quello della gente comune che non rinuncia al piacere del fiume, vivrà e rivivrà in tanti modi. Cent'anni sono vecchiaia dovunque fuorché, forse, nello sport, dove non c'è nulla di obsoleto. Otto [redacted] olimpici stanno nella storia [redacted] di uno sport nato e cresciuto per offrire a [redacted] corpo e di spirito. Importante: il canottaggio non è sport etichettato di sponsorizzazioni, i suoi [redacted] casomai sono uomini panino, quello da consumare in barca, e non uomini-sandwich.

IL CONSORZIO [redacted] PIEMONTESE
Patrocinato dalla Regione Piemonte - Assessorato Artigianato e Commercio
presenta
LA SUA COLLEZIONE DI ALTA MODA
[redacted] - FEMMINILE
[redacted]
Il 28 ottobre - ore 21 all'Hotel Ambasciatori di Torino

SARTI PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE:

TORINO
Sartorie Femminili
AMERIO
Via Carrù 8
ATTINI
Via Boccherini 3
BARBERA
Via Thermignon 5
BROSIO
Via Buriasco [redacted]
CORBO
Via Druento 50/b
DELLARA
[redacted] Lauretta 4
GALANTE -
Via XX Settembre 57
LETIZIA ATELIER
Via Onorato Vigliani 3/H
Sartorie Maschili
ATTINI
Via Boccherini 3
BERTONE
Corso Novara 31/C
CATANZARITI
Via Asinari di Bernezzo [redacted]
COCCOLI
Corso Matteotti [redacted]
COLLURA
Via Tiziano 23
CONTE CUGINI
Via Madama Cristina 135
CORNIO
Via S. Pio V 16
DONNADIO
Via Monferrato 22
D'URSI
Via C. Alberto 55
FEDRE
Corso Francia 85
LOVAT
Via Juvarra 1
[redacted]
Via Pastrengo 20
[redacted]
Via G. Casalis 50
[redacted]
Via A. Saffi 15
ROSSI
Corso A. De Gasperi 53
CUNEO e provincia
Sartorie Femminili
BERRINO
Via G. Marconi 75 - Bra
NEGRO Romano
Via Col di Lana 3 - Alba
ROVERE
Via Garibaldi [redacted]
Gallo Grinzane - Cavour
Sartorie Maschili
RUPPI
Corso G. Giolitti 27 - Cuneo

Il Consorzio Sartoriale Piemontese Vi ricorda [redacted] l'abito [redacted] misura si distingue sempre per l'eleganza personali[redacted] e raffinata



L'AMBULANZA HA UN INCIDENTE: [redacted] FERITI

Torino. Un'ambulanza che portava alle Nuove una [redacted] di colore ieri sera è finita contro una Renault, all'incrocio tra i corsi Brunelleschi e Unione Sovietica e si è rovesciata su un fianco. La donna e i due agenti di [redacted] [redacted] la sono [redacted] con prognosi di [redacted] giorni

Presi 7 spacciatori

Tra loro tre fratelli - Consegnavano le dosi a domicilio - Recuperato oltre [redacted] di droga

TORINO — Una telefonata «*Aiuto, sto [redacted]. Lasciami lo [redacted] sotto lo lettino. Troverai i soldi*». Altre meno drammatiche, ma che lasciavano pochi spazi a dubbi: [redacted] aspetto. *Portami i jeans, quelli scuri*». I «*jeans scuri*» stavano per la dose di eroina. Questi alcuni stralci [redacted] conversazione sentiti dai carabinieri della compagnia San Carlo, che da tempo tenevano sotto controllo alcuni giovani.

E così i carabinieri hanno dato un duro colpo allo spaccio in città, proprio mentre morivano 4 ragazzi per droga: sette giovani sono finiti in carcere, sono stati recuperati quasi un etto di eroina e trenta grammi di cocaina.

I nomi degli arrestati per spaccio: [redacted] Fausto, [redacted] e Domenico Giannattasio, di 32, 21 e 23 anni, tutti [redacted] in corso [redacted] 57/a, [redacted] di Domenico Giannattasio, Filomena Mangione, 25 [redacted], via Servais [redacted] Toto, 31 anni, corso Molise 47; Roberto Scaiti, 21 anni, via delle Pervinche [redacted] convivente [redacted] Mosciatti, 23 anni, piazza Stampalia 9. Soltanto uno di loro è tossicodipendente.

I sette [redacted] stati pedinati per settimane, sono stati registrati tutti i loro spostamenti. Fornivano ai clienti un servizio di prim'ordine: le dosi venivano addirittura consegnate a domicilio.

Buona parte degli stupefacenti sequestrati era infilata in un carrettino, in un magazzino di corso Molise, che usavano i fratelli Giannattasio. Circa venti grammi sono stati trovati in casa [redacted] Scaiti, che è stato sorpreso a tagliare l'eroina con la sua ragazza. Altra droga, oltre ad un etto d'oro, era a casa di Vito Toto.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

SIETE [redacted]
«E' AMORE...»
La prima grande agenzia matrimoniale legale in Italia può risolvere velocemente il vostro problema; consulenza gratuita.
Torino [redacted]
Cuneo [redacted]
Asti [redacted]
Alessandria [redacted]
Biella [redacted]
Aosta [redacted]
Orario continuato: 9-19
Aperto anche la domenica.

piatino
solo pianoforti
[redacted] 39.7509 Torino

dalla Grande Torino

[redacted] Corsi per insegnanti

TORINO — S'iniziano a metà novembre i 2 corsi biennali di specializzazione per gli insegnanti che intendono fare da sostegno agli handicappati. Sono i primi statali e gratuiti. I posti sono 120; al provveditorato sono giunte 280 domande (220 di docenti della media, 55 dell'elementare e 5 delle materne). Ci sarà una selezione su test attitudinali e prova di cultura. Direttore [redacted] corsi è il prof. Fischer di [redacted]ze Politiche, a[redacted] [redacted] ventina [redacted] docenti universitari, [redacted] direttori [redacted] esperti dell'handicap. Previste [redacted] [redacted] di teoria e [redacted] di tirocinio.

[redacted] Protesta di [redacted]

TORINO — Gli allievi delle 29 classi del professionale Boselli, succursale di strada Altessano, hanno protestato ieri, restando fuori dalla scuola, per chiedere maggior sorveglianza da parte delle forze dell'ordine. Da qualche tempo, come già negli anni passati, due giovani teppisti attendono soprattutto le ragazze, nei pressi della scuola, le aggrediscono e, quando ci riescono, le derubano di giacche, catenine, denaro. L'Istituto e le famiglie hanno segnalato gli episodi al commissariato e ai carabinieri.

[redacted] Medico per le costruzioni

TORINO — Dopo otto [redacted] [redacted] studi e ricerche, è nato a [redacted] l'«*Eurocodice sulle costruzioni*», un testo di norme tecniche che regolamenta l'uso del cemento armato nei Paesi della Comunità europea. Il documento approvato è frutto di un lungo lavoro affidato dalla Cee al Politecnico di Torino e un'*équipe* presieduta dal prof. Franco Levi, ordinario di Scienza delle costruzioni. Scopo della ricerca è la riduzione degli oneri di manutenzione delle opere civili, garantirne la durata e la qualità. L'Eurocodice sulle costruzioni diventerà operativo nei Paesi Cee dall'inizio del prossimo anno.

[redacted] Gli scout donano un impianto ginnico

RIVOLI — L'assessore allo Sport Giuseppe Castiglione ha presentato ieri l'impianto ginnico Hebert, struttura sportiva all'aperto installata [redacted] parco della collina morenica presso il castello. Il percorso ginnico, provvisto di una serie di attrezzi in legno, è stato donato alla città dall'Agesci Gruppo Scout-Rivoli Uno, che vi ha lavorato per più di sei mesi. Inaugurazione domenica, alle ore 9, con una gara a squadre con concorrenti maschili e femminili di età compresa tra i sette e i diciassette anni.

[redacted] Incendio [redacted] un deposito

COLLEGNO — Incendio, ieri alle 15, in un deposito di materiale fieristico [redacted] via Basse di Dora [redacted]. Distrutta buona parte del materiale; danni di alcuni milioni.

[redacted] Protesta dipendenti [redacted]

ORUGLIASCO — Protesta stamane dei 24 dipendenti dell'Efel di fronte al Municipio contro la messa in cassa integrazione di 100 persone. L'azienda, produttrice di motorini d'avviamento per veicoli, è in crisi e nelle settimane scorse si era prospettata anche la chiusura. Da gennaio, i dipendenti in Cassa saliranno a 130.

[redacted] Rapina di primo mattino

TORINO — Rapina di primo mattino in strada Altessano angolo via Sansovino. Un giovane, armato di coltello, ha affrontato una studentessa quattordicenne di Druento, e le ha strappato monili d'oro per [redacted] mila lire.

Pinerolo: [redacted] medici [redacted] per insufficienza di prove

Ricoverato per un [redacted] morì soffocato dopo un'ora

Dopo [redacted] visita i due specialisti avevano lasciato l'ospedale per fine [redacted]

PINEROLO — Si è concluso con un'assoluzione per insufficienza di prove il processo a carico del dottor Aldo Bozzi, primario del reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale Agnelli, e del suo collaboratore Aldo Bartolini. I due medici erano accusati di omicidio colposo: avrebbero [redacted] seguire personalmente le [redacted] [redacted] un malato, Ale[redacted] Franzin, dopo averlo visitato ed averne ordinato il ricovero, e la loro condotta ne avrebbe cagionato la morte.

Il fatto risale all'agosto dell'84. Alessandro Franzin, [redacted] agente immobiliare di 31 anni, giocatore [redacted] pallanuotista, padre di due bambini (l'ultimo [redacted] soli otto giorni), si era sentito male nella sua villetta di Frossasco ed era stato accompagnato dal suocero all'ospedale di Pinerolo. «*Mi sento qualcosa in gola*», aveva detto ai medici del pronto soccorso. Fu decisa quindi una visita specialistica.

I due otorini sospettarono la presenza di un piccolo ascesso in gola e di un edema della epiglottide: [redacted] grave, ma che, per sicurezza, andava seguito in ospedale. Fu lo stesso dottor Bozzi a far ricoverare nel suo reparto il giovane, prescrivendo una terapia. Ma dopo circa un'ora la situazione improvvisamente si aggravò.

Le infermiere del reparto avvisarono i medici del pronto soccorso che per venti minuti si prodigarono intorno al letto del malato: «*Mio marito [redacted] agitava sul lettino* — ha raccontato ieri il suocero ai giudici —, *diceva che stava soffocando. Ad un certo punto, disperato, mentre lo stavano portando in sala operatoria, ha perfino implorato: "Tagliatemi la gola, sto morendo"*».

I due specialisti, che avevano terminato il loro orario, [redacted] appena usciti [redacted] l'ospedale e furono rintracciati con il cercapersona: «*Avevamo fatto circa un'ora in più di straordinario* — hanno detto — *quando è giunta la chiamata [redacted] rientrati immediatamente*». Il paziente era stato portato già in sala operatoria e sottoposto ad [redacted] tracheotomia, ma tutto risultò inutile. I due dottori difesi dagli avvocati Costanzo, Gay e Grosso, si sono giustificati affermando che avevano iniziato [redacted] terapia più idonea e che [redacted] poteva far pensare ad un epilogo [redacted] repentino e drammatico. Il pubblico ministero, [redacted] termine della requisitoria, aveva chiesto due anni e due mesi per il primario e due anni per il collaboratore.

Bomba davanti alla discoteca

L'ordigno, all'alba di ieri, ha danneggiato la porta dell'Extrême di via Genova - Per gli investigatori potrebbe [redacted] avvertimento del racket

TORINO — Un rudimentale ordigno esplosivo [redacted] stato posto la [redacted] sulla porta della discoteca «Extrême» di via Genova 288.

Un forte botto, [redacted] dopo le cinque, ha svegliato gli inquilini delle case vicine e ha danneggiato l'ingresso e alcune vetrate del locale che era stato inaugurato sette giorni fa. Ci sono stati momenti di panico.

Carabinieri e polizia [redacted] ricordano: «*Opera [redacted] racket*», anche [redacted] i proprietari del locale, [redacted] Zanotti, hanno detto di non avere mai ricevuto [redacted] minacce.

Nell'esplosione è rimasta anche lievemente danneggiata la sede della editrice Vigongo, che ha i suoi uffici proprio accanto alla discoteca: [redacted] sono andati [redacted] alcuni vetri.

La [redacted] editrice, fondata dal giornalista Andrea Vigongo, patriarca dell'editoria popolare piemontese, è ora curata [redacted] vedova, [redacted] signora Giovanna.

Dicono gli abitanti del quartiere: «*Da tempo ci lamentiamo per lo schiamazzo, ogni notte, davanti alla discoteca. Musica a tutto volume, auto posteggiate in [redacted] seconda e terza fila, motori e autoradio al massimo, gente che fino all'alba si ferma per strada a ridere e gridare*».

E ieri, dopo l'attentato, commentavano: «*Ora [redacted] anche le bombe. Abbiamo avuto paura, sembravano i tempi [redacted] guerra*».

Nessuno ha visto, nessuno ha potuto fo[redacted] elementi agli inquirenti. [redacted] 5,35, molte le telefonate ai centralini della polizia, dei carabinieri, dei vigili del fuoco: «*[redacted] bomba, qui brucia tutto*».

In realtà [redacted] c'è stato incendio, solo il gran botto che ha danneggiato la saracinesca, rotto i vetri e annerito un po' un muro.

Polizia e carabinieri hanno interrogato i fra[redacted] Zanotti: «*Nessuna minaccia o telefonata anonima, nessuna richiesta di soldi*».

E allora? [redacted] fanno ipotesi. Tra le altre quella che il gesto, forse, [redacted] essere solo un primo avvertimento, [redacted] segnale per [redacted] capire che l'organizzazione è in grado di colpire quando e come vuole.

[redacted] inquirenti sottolineano con preoccupazione l'episodio [redacted]a scorsa notte. Dicono: «*Da un po' di tempo, per fortuna, [redacted] avevamo più avuto episodi di racket. Forse qualche minaccia, qualche tentativo di estorsione a negozianti, opera però [redacted] piccoli delinquenti. Ora [redacted] sono tornate le bombe, con il pericolo di danni e di ferimenti*».

A MONCALIERI (TO) [redacted]
CONCORDE
Via Vittime di Bologna, 19/21
[redacted] - Tel. 6407340
DA DOMANI 29 OTTOBRE
CHIUDE
LIQUIDA
TUTTO
PER RINNOVO LOCALI
3000 mq. DI ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA BAMBINO
ribassi dal 30 [redacted] 80%
COMUNICATO AL COMUNE IL 10/10 ex LEGGE 80/88.
FARINELLI
& FIGLI S.N.C.
ANCONA (071)204336-[redacted]
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

RIPRENDE L'ATTIVITA' DELL'UNITRE

A lezione la terza età

[illegible] mattina è stato [illegible] presentato, [illegible] accademico [illegible] dell'Università della terza età. Come ha spiegato Umberto Diamanti, [illegible] dell'Università di Torino, l'Unitre è entrata nel [illegible] decimo anno di attività e conta circa cinquemila iscritti.

I corsi ed i laboratori attivati quest'anno sono 128, tenuti da docenti volontari, e si svolgono in vari centri culturali della città; per i più numerosi è stato messo a disposizione il cinema Faro. Ogni studente può scegliere tre «materie», da seguire due ore ogni quindici giorni; [illegible] ci è comunque obbligo di frequenza, ne [illegible] necessari il [illegible] testo.

Le lezioni più frequentate in passato sono [illegible] quelle di letteratura italiana, di lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo e soprattutto di russo) e di pittura. Quest'anno sono state attivate alcune nuove «discipline» riguardano [illegible] Sindone,

Con l'Unitre molti anziani tornano sui [illegible] scuola

la televisione, [illegible] musica dalle origini ad oggi, l'ipnosi, ed un laboratorio di maglieria che tutti testimoniano le iscrizioni stia ottenendo successo.

Oltre ai corsi, [illegible] mese docenti, «big» dello spettacolo, scrittori e giornalisti, terranno conferenze al Teatro Colosseo in via Madama Cristina 71/A. Le lezioni inizieranno fra il 14 e il 22 novembre.

Le iscrizioni sono aperte [illegible] dicembre, la quota associativa è di cinquantacinque mila lire e dà diritto alla frequenza [illegible] corsi, dei laboratori, dei dibattiti, delle conferenze mensili ed a ricevere il periodico Unitreinforma.

Per il 1989, con l'iscrizione si riceve anche [illegible] associativa Arced, [illegible] specializzato nei problemi [illegible] ci e psicologici dell'età matura, e collegato con l'Università. I corsi si chiuderanno a [illegible]. Per informazioni: tel. 48.16.77/48.64.[illegible]

l. p.

Cercasi giovane cabaret

[illegible] chiama [illegible] il concorso, organizzato dall'associazione culturale Hiro[illegible] Mon Amour, con il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù del Comune, [illegible] Provincia e [illegible] Regione Piemonte. Il concorso si propone di selezionare talenti [illegible] campo cabarettistico, [illegible] è rivolto a giovani artisti di età inferiore ai 35 anni.

Una commissione formata da critici, giornalisti [illegible] esperti esaminerà i concorrenti: i primi otto selezionati parteciperanno [illegible] rassegna «Mito Cabaret», in programma a febbraio all'Hiroshima. La loro performance sarà ripresa [illegible] in [illegible] videocatalogo che [illegible] distribuirà [illegible] nazionale nell'ambito di festival e rassegne.

Chi vuole partecipare dovrà inviare un curriculum [illegible] il 15 dicembre all'Hiroshima Mon Amour, [illegible] Belfiore 24, tel. 650.62.67, oppure all'Assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2, tel. 5765.35.79.

UNA RASSEGNA CURATA DA AGIS E AIACE

Il cinema fa scuola

Un'immagine da «Domani accadrà» al Centrale a novembre

E' stato presentato ieri pomeriggio all'Eliseo il programma Cinema e [illegible] '88-'[illegible]. L'iniziativa, organizzata dall'Aiace con il concorso [illegible] dell'Agis-Anica e il patrocinio del Provveditorato agli Studi, si avvale della collaborazione degli Assessorati all'Istruzione del Comune e della Provincia e alla Cultura della Regione.

La proposta è articolata in quattro sezioni: [illegible] e scuola, *primavisione*, *leggere il film*, *centro* [illegible] coordinamento.

Giunta [illegible] successo all'undicesima edizione, [illegible] rassegna *Cinema e Scuola* presenta [illegible] Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, circa quaranta [illegible] qualità apparsi sugli schermi durante la scorsa stagione. *La storia fantastica* di Rob Reiner è il film in calendario mercoledì il 2 e il 3 novembre mentre il 7 e l'8 è la volta di *Grido di libertà* [illegible] Richard Attenborough. La settimana [illegible] sive *Domani accadrà* dell'esordiente Daniele Lucchetti (il 14 e il 15). Le proiezioni cominciano alle 10. Il biglietto d'ingresso costa agli studenti il mio lire. Per le prenotazioni, telefonare al Centrale (540.115).

Primavisione, invece, propone i film più signi[illegible] stagione in corso nei locali di programmazione. Le prenotazioni si ricevono il pomeriggio all'Aiace (telefono 542.691).

Leggere il film è il titolo di [illegible] seminario riservato agli insegnanti che intendono avvi[illegible] il cinema. [illegible] tratta di quattro incontri di due ore ciascuno. La principale [illegible] vità è rappresentata [illegible] ulteriore [illegible] approfondimento istituito quest'anno. Per le iscrizioni, rivolgersi all'Aiace.

Il Centro di Coordinamento, infine, ha sede all'Aiace e fornisce la consulenza per le iniziative.

d. ca.

PIONEER
CONCORSO NUOVA GAMMA
VOTA CAR STEREO E VINCI PIONEER.
[illegible] APERTI DAL 7 OTTOBRE AL 7 [illegible]
AUTORADIO PERAZZI DI DUTTO E ZICCHELLA
C.so S. Maurizio 18 - Tel. 878097 - [illegible]
C.so Francia 11 - Tel. 512580
[illegible] S.n.c.
Via Gorizia 83 - Tel. 364444
Via Asinari [illegible] Bernezzo [illegible] E - Tel. 793754
C.so Racconigi 1[illegible] - Tel. 379889
Porta Palazzo - Tel. 5212420
ABBA s.n.c.
C.so Belgio 155 - Tel. 890516
Via Botticelli 12 - Tel. 266166
C.so Turati 63 - Tel. 3194000
Aut. min. n. 4/91/100 del 8/3/88
LISTA CAR STEREO PIONEER
[illegible] INSTALLAZIONE AUTORADIO TORINESI

Tra comici e poeti un anno all'Araldo

Sono undici appuntamenti teatrali più un happening di Capodanno [illegible] Franco Cordellino: questo, dal 4 novembre al 14 maggio, il cartellone de Il comico, il poetico, il fantastico, la stagione del Teatro dell'Angolo all'Araldo. Quelli della Cooperativa Teatro dell'Angolo spiegano di volere fare di questa stagione [illegible] stimolo al rinnovamento teatrale, da una parte, ma si propongono, dall'altra, anche come teatro [illegible] repertorio: tre infatti dei cinque [illegible] spettacoli sono riprese.

Niente serate usa e getta, dunque, [illegible] titoli che si consolidano e si fanno strada nel mondo, e che molto pubblico teatrale torinese non ha ancora visto. Come [illegible] *n & Crusoe* (dal 4 al 6, dall'11 al 13 novembre); come *Pigiami* (dal 18 al 18 dicembre), come *Americhe* (dal 13 al 15 gennaio).

Due poi le nuove produzioni: *Il sentiero* che ha debuttato all'ultimo Festival di Benevento (dal [illegible] al 27 novembre) e una coproduzione con il Théâtre de [illegible] di Montreal *Terra Promessa - Terre Promise* (dal 12 al 14 maggio).

Molto spazio è riservato ai gruppi torinesi. Incominciano Le Sorelle Suburbe con *Mamà, Torno e Firmo* dal 2 [illegible] 4 dicembre, seguono I Soggetti con *Articoli Sportivi* (dal 27 [illegible] 29 gennaio); Grandabò con *Stanca con bagno* dal 24 al 26 febbraio, il Teatro dell'Ombra (Gialli, Bertorelli, Roman, Ferrero e Di [illegible] con *La notte dei narratori ciechi* dal 31 marzo al 2 aprile, il Dianiace Theater Company con *The lobstern* dal 14 al 16 aprile. Infine per marzo (dal 3 al 5) è previsto *Buttafuori*, rassegna-concorso di giovane teatro-cabaret. Per informazioni tel. 331.7[illegible].

a. tr.

I CORSI PER VOLONTARI DI MONDO X

Un telefono per amico

Si apre il 10 novembre il [illegible] gratuito [illegible] formazione per volontari [illegible] Telefono Amico. Il ciclo di venti lezioni — ogni giovedì sera, dalle [illegible] 21 alle 23 — terminerà nel mese [illegible] marzo.

Il programma è [illegible] in due parti: nella prima vengono [illegible] illustrate la storia dell'associazione e le modalità del servizio che offre alla comunità; nella seconda, [illegible] entra nel cuore dell'attività attraverso [illegible] la discussione dei casi e dei temi particolari, con l'[illegible]to [illegible] esperti, psicologi, sociologi e psichiatri.

[illegible] corso è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni. [illegible] fine preparazione, i volontari saranno inseriti nel servizio gratuito [illegible] 18 ore mensili all'apparecchio, divise in turni prestabiliti da scegliersi liberamente. Nel più [illegible] anonimato, i nuovi [illegible]ontari affronteranno da questa parte del filo i problemi della [illegible] comune: noia, solitudine, disperazione; [illegible] uno specchio, dovranno [illegible] chi chiama a chiarificare la propria personalità, ad oggettivarla, ad esprimerla.

Le chiamate al numero telefonico 561.2121 (6 linee con ricerca [illegible]) sono molte: una [illegible] circa 70 al giorno, con punte di [illegible] 130, per un totale di 30.000 chiamate all'anno.

Telefono Amico, [illegible] qua[illegible] 25 anni fa, è in funzione 24 ore su 24. La sua attività è di[illegible] da Mondo X, [illegible] gruppo che [illegible] anni [illegible] [illegible] settori [illegible] volontaristo: dall'assistenza telefonica alle comunità per tossicodipendenti.

Chi fosse interessato a questa esperienza, può rivolgersi alla segreteria di [illegible] X, in [illegible] Galileo [illegible] 20, tel. 561.2129, tutti i giorni dalle ore 18 alle [illegible], fino alla data di [illegible] del corso.

cr.

[illegible] Cecilia [illegible] al Circolo d[illegible]

Questa sera alle 21, al Circolo della Stampa in [illegible] Stati Uniti 27, Giulio Einaudi, Diego Novelli e Alberto Sinigaglia presentano Cecilia Kin, la maggiore italianista sovietica, e il suo nuovo libro. Scelta o destino, *pubblicato da «Il Lichene» di Milano.*

Cecilia Kin, la cui famiglia è stata colpita dalle purghe staliniane, ha dedicato la vita alla nostra cultura diventando amica di molti scrittori, da Calvino a Sciascia. Scelta o destino *esce poco dopo l'edizione russa.*

Torneo di basket a «ruota libera»

[illegible] oggi, al Palasport di Parco Ruffini, il V Torneo Internazionale [illegible] basket [illegible] carrozzina A ruota libera per portatori [illegible] handicap cui prenderanno parte 4 tra le migliori squadre d'Europa, capitti dalla locale Uicep Speed Computer. Al [illegible] del suo valore sportivo, [illegible] manifestazione è importante perché vedrà 75 famiglie torinesi ospitare altrettanti «atleti-disabili»: [illegible] l'occasione di conoscere da vicino alcuni problemi che il paraplegico deve affrontare nel suo menage quotidiano. Primo fra tutti ad esempio, quello, spinosissimo, [illegible] barriere architettoniche, cioè gli ostacoli [illegible] e ogni portatore di handicap, temporaneo o meno, trova sulla sua strada nelle strutture urbane.

Scopo dell'Uicep, l'Unione Italiana Contro l'Emarginazione Paraplegici, è appunto di contribuire al reinserimento dei disabili. Perché attraverso lo sport, [illegible] spiega Pippo Sorbello, atleta e presidente della società: «*L'agonismo oltre al fisico stimola la volontà di agire ed affermare la propria personalità, dati [illegible] cui il disabile [illegible] più bisogno nella sua competizione personale con l'handicap e [illegible] [illegible] di barriere che lo circonda. Poi è in grado di coinvolgere e di attirare l'attenzione del pubblico sul problema, come dimostra la nostra crescita [illegible] questi nove anni di attività. Anche se, per carenza di fondi, non siamo ancora in grado, di rendere permanente operativo un centro di assistenza specializzato*».

Il torneo s'inaugurerà stasera alle 19 e proseguirà nelle giornate di sabato e domenica. In calendario anche un dibattito con gli studenti alle 8,30 di sabato e una festa in serata. Per informazioni tel. 712.330 [illegible] 505.754.

m. me.

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro
© 1988 SPIRIT MARKETING, Ltd Hong Kong
COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.
REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ai avvenimenti di cui s'è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, [illegible] una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere le lettere corrispondenti (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedete [illegible] affiancare la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete [illegible] Se nessuna [illegible] corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate [illegible] 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.
21ª SETTIMANA - VENERDÌ
QUEST LA STAMPA
LE DOMANDE
Prima domanda: (inserire la risposta nella casella n.° 3)
Un calciatore della Juventus ha segnato due reti [illegible] partita di Coppa Uefa con il [illegible]. Chi?
A - Mauro
B - Galia
C - Altobelli
D - Laudrup
Seconda domanda: (inserire la risposta nella casella n.° 5)
Di quale autore è lo spettacolo che ha aperto la stagione del Teatro Stabile di Torino?
A - Pirandello
B - Brecht
C - Goldoni
D - Miller
Terza domanda: (inserire la risposta nella casella n.° 10)
Quante sono le squadre italiane che mercoledì hanno partecipato alle coppe europee di calcio?
A - 4
B - 6
C - 5
D - 8
Quarta domanda: (inserire la risposta nella casella n.° 14)
Come [illegible] chiama la navetta spaziale russa che partirà sabato con lo stesso sistema dello Shuttle Usa?
A - Sputnik
B - Soyuz
C - Buran
D - Saliut
LE RISPOSTE ESATTE
Prima domanda 3 = D - Laudrup
Seconda domanda 5 = C - Goldoni
Terza domanda 10 = B - 6
Quarta domanda 14 = C - Buran
OGGI SI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Ieri hanno vinto L. 1.700.000: ANTONIO SCIALLI, via Zeffiro Massa 368, Sanremo (Im) - ANTONIO APICE, via Guglielmo 5, Vercelli - [illegible] LUPO', via Napoli 10, Valenza (Al)
REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 20.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. [illegible] tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero composto di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere [illegible] lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.
Latte Verbano La Scelta Migliore.
IL NUMERO DELLA SETTIMANA
MAR MER GIO VEN 3 SAB DOM DOM DOM
Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, parenti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti e familiari.

giorno per giorno

Innovazione industriale — Organizzata dal [illegible] e dall'Irsiar Piemonte, si svolge oggi, dalle 9, presso l'Unione Industriale in via Fanti 17, una giornata di studio sul tema «Innovazione industriale e formazione del perito - Richieste dell'impresa, risposte della scuola».

Vite sospese — Questa sera, alle ore 21, alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, Massimo Salvadori e Gianni Vattimo presentano il libro di Diego Novelli e Nicola Tranfaglia «Vite sospese - Le generazioni del terrorismo» [illegible] presenti gli autori. Interverranno Roberto Rosso e Paolo Zambianchi.

Lagrange — Nell'ambito delle celebrazioni per i 2[illegible] anni dell'Accademia delle Scienze, oggi alle 18, presso il Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, è in programma una conferenza del professor Dionigi [illegible] sull'opera e la figura di Luigi Lagrange.

Sessualità e malattie — La Società Medica dell'Ospedale Maria Vittoria organizza questa sera, alle 21, nella [illegible]la dei Salesiani, in via Piazzi 23, una conferenza sul tema «Le malattie trasmesse sessualmente».

Film in tedesco — Per la rassegna di film in lingua tedesca organizzata da Videolingue, oggi, alle 21, nella sala di piazza Carlo Felice 35, sarà proiettato «Zuckerbaby» di Percy Adlon. Ingresso libero.

Don Bosco contadino — La Coldiretti del Piemonte organizza oggi, dalle 9,30, a Colle Don Bosco un convegno sul tema «Don Bosco contadino».

Concerto d'organo — Oggi alle 18, presso il Santuario di Sant'Antonio da Padova, in via Sant'Antonio da Padova 1, a [illegible] un concerto d'organo [illegible] Roberto Cognazzo.

Strategia Nato — Il Comitato Atlantico del Piemonte organizza domani, alle 10,45, nell Salone [illegible] Paolo, in [illegible] Teresa 0, un incontro «Disarmo e controllo degli armamenti: la [illegible] della Nato per costruire la pace». Relatore il gen. Vittorio Bernardi, che rappresenta l'Italia presso [illegible] Nato.

Televisioni private

Telecupole

16 — I giovedì della signora Giulia, sceneggiato
18 — Cuori nella tempesta, telenovela
19 — I giovedì della signora Giulia, sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Dancin'Days, telenovela
20,30 Lusiana, sceneggiato
21,50 Tigì 7, attualità
22,20 Tg4
22,30 La notte è per i gatti, rubrica
0,20 Quando di notte il sole se ne va in America, spettacolo
0,50 I grandi fiumi del mondo

Rete 7 Piemonte

15 — Flying dragon, cartoni
15,30 Cyborg, cartoni
16 — Carletto principe dei mostri, cartoni
16,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
17 — Ken il guerriero, cartoni
17,30 Papermoon, cartoni
18 — [illegible]
19 — Jeanne 7, notiziario
20,20 El gringo Barbarossa, film
22,30 Telediamanti, notiziario internazionale
23 — Ruote in pista, rubrica
23,45 Interno 7, notiziario
1 — La squadriglia delle pecore nere, telefilm

Primantenna

16 — Pomeriggio con simpatia
17 — La sfida, telefilm
18 — Filo diretto
19 — Mr. Baseball, telefilm
19,30 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
20 — Occhi aperti
20,30 Superski Jack
21 — Charleston, situation comedy
21,30 La sala della settimana
22 — L'Idolo, telenovela
22,30 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
23 — Anteprima sala
0,30 Off the wall, musica rock

Telesubalpina

14 — Cartoni animati
16,30 Il mistero dell'isola maledetta, di Piero Pierotti con Rock Stevens, Dina De Santis
18,30 Sergente Preston, telefilm
19 — Vita della Chiesa: la visita del Papa a Torino
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Invito alla lettura, di Gian Teyon con Joyce Compton, Jack Pronty, film
22,30 La Chiesa in cammino: il viaggio del Papa negli Stati Uniti
23 — Il regionale, notiziario
23,35 La morte della sentinella, documentario

Grp

17,30 Cartoni animati
18 — Natura canadese, documentario
18,30 Cartoni animati
19 — D.R.P. Monitor
19,35 L'amico cavallo
20 — Cartoni animati
20,25 Weekend al cinema
20,30 Bob il baro, film
22 — L'enigma venuto da lontano, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 D.R.P. Monitor
24 — Seimila chilometri di paura, con Marcel Bozzuffi, Olga Georges di Bilio Albertini

Videogruppo

16,30 Starblazers, cartoni
17,55 Videomotivi
18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie
19,30 Terra dei giganti, telefilm
20,30 Atto di violenza, film
22,30 Lucy Show, telefilm
23 — La sala della settimana
23,30 Videonotizie
24 — Gol d'autore
0,30 Gastronolia

Quartarete

15 — La ricetta del giorno
15,15 Radiazionale
15,50 Conte di Hollywood, telefilm
17 — Leonela, telefilm
18 — Signore e padroni, telenovela
19 — Antiamarissi tv
19,10 Tg4
19,30 Rocky e Friends, cartoni
20 — Super classifica show
21 — Tg4 [illegible]
21,10 Metropolitan
21,45 Maieri non stop [illegible]
Marion
23,30 Antiamarissi tv
24 — Notturno
0,15 Tg4
0,30 Trikmax
1 — Rosso di sera

Telestudio

8 — Contortions, cartoni animati
10 — Il segreto di Jolanda, novela
11,30 Agua viva, novela
19 — I protagonisti della vita piemontese
24 — Il tempo dell'inizio, di L. Di Gianni con S. Testa, R. Rassimo, film

Rete Canavese

9 — Pegaso Kid, cartoni
9,30 A noi piace freddo, film
11,30 Relazionale
12,45 Telegiornale
13 — Pegaso Kid, cartoni
13,30 George, telefilm
14,30 La sala della settimana
15 — Amici miei, film
17 — Telegiornale
17,15 La sala della settimana
18,50 George, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Chi ha detto che c'è un limite a tutto?, film
22,30 Telegiornale
22,45 La sala della settimana
24 — Film

Pan tv

16,00 Cartoni
16,45 Catch
18 — Superproposta
19,30 Sol da Barry, telenovela
20,15 Schedina pazza, novela
20,45 Anche i ricchi piangono, telenovela
21,45 Calcio campionati mondiali
22,30 Superproposta, rubrica

Telecittà

14,30 Cercasi dal vivo
15,30 Sabotatori, film
17,30 I dieci magnifici eroi, cartoni animati
18,10 Anche i ricchi piangono, telenovela
18,45 Cartoni animati
20,45 La sala della settimana
21,45 Calcio lana, rubrica
22 — La cattura, con David Mc Callum, Nicoletta Machiavelli, di Paolo Cavara, film
23,30 La sala della settimana
24 — Andiamo al cinema

6ª R[illegible]

17 — Mariana II diritto di nascere, novela
17[illegible] Rumpole, telefilm
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Le favole di Esopo, cartoni
19,30 L'appuntatello
20,30 Pagine della vita, novela
22 — I protagonisti della vita piemontese
22,30 Mariana II diritto di nascere, novela
23 — Cash and Carry
23,30 Rumpole, telefilm

Videomusic

14,15 Hot Line
15 — Top 20
18,30 Hot Line presenta il gioco
18,30 Il video della settimana
19,30 I video preferiti di...
19 — Rivediamoli insieme
22,30 Blue Night
23,30 30 minuti con Glenn Frey
24 — La lunga notte rock

[illegible] 3 [illegible]

9,30 Music television
10,50 I hardleggo, telefilm
13,05 Telenovela
18,15 Nel regno del cartone
17,15 Speciale cinema
18 — Mania music
21 — I Maya, documentario
22,05 La sala della settimana
23 — Il giramondo, documentario
1 — Mania music

Torino Futura

14 — Torino musica
15,05 Il c[illegible] di Francesca
20,30 Calcio Sport 3 spettacolo
22 — A tu per tu con Irilla
22,20 La sala della settimana
[illegible] Weekend, rubrica
0,45 La rosa della pelle che scotta, film

Telemontecarlo

16,50 Telegiornale
[illegible] La sala della settimana
20,30 [illegible] N.F.L.
22,30 Telegiornale
22,45 Sportime magazine, il settimanale del quadrifoglio
23 — Settecinquesiro, rotocalco di basket
23,45 Sera di notte, i grandi match della storia
0,30 Speciale spettacolo

[illegible] Rete

16,30 La favole di Esopo, cartoni
17 — Mechander robot, cartoni
17,30 Carmin, novela
18 — Milleidee
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — La piccola Nell, cartoni
20,30 Barracuda, con W.D. Crayford, J. Evans, film [illegible] Barnaby Jones, telefilm
23,30 Milleidee
24 — Gli eroi di Khartoum, di W. [illegible] [illegible] B. Malgorgata, film

Telecity

17 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
18 — Bravestarr, cartoni
18,30 Gli scontri delle stelle, cartoni
19 — Robotech, cartoni
19,30 Lupin III, cartoni
20 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
20,30 Carcerato, di A. Brescia, film
22,30 Colpo grosso, gioco
23,30 L'angelo della vendetta, di A. Ferrara, con Z. Tamerius, S. Singer, film
1,10 Switch, telefilm

Erreuno tv Svizzera

14 — Bascciapensieri
14,30 A tu per tu
16 — Tg Flash
18,05 Rivediamoli insieme
18 — La tv dei ragazzi
19 — A tu per tu
19,45 Telegiornale
20,20 Centro, settimanale
21,25 A tu per tu
22,15 Tg sera
22,45 Rennala
0,50 Tg notte

Telestar

17 — Aspettando il ritorno di papà, cartoni
17,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
18,30 Marina, telenovela
19,30 La squadriglia delle pecore nere, telefilm
20,30 Due volte Ginaia, film
22 — Telediamanti
22,30 Ruote in pista
23 — Prima pratica
23,30 Contrasterio, rubrica
24 — Gunsmoke, telefilm
1 — La rosa del destino

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Intervista con il grande scrittore brasiliano ospite degli «Incontri» di Sorrento

Amado, che bellezza la telenovela

Dice: «I miei personaggi, la tv, arrivano al pubblico che non sa leggere» - «Scrivo per aiutare il mio popolo» - La lotta contro la censura

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — Jorge Amado ha i capelli completamente bianchi, un fisico asciutto, aperto, sereno, una camicia sgargiante sui toni del giallo sotto una giacca a quadretti bianchi e neri, un modo simpatico di negarsi e darsi al tempo stesso: in certi momenti sembra aver voglia di avventurarsi in lunghe spiegazioni, fare racconti, chiarire i concetti. Poi ci ripensa e, paziente, riprende il discorso appena abbozzato. «In Brasile gli scrittori sostituiscono i uomini politici: quelli non si comportano come dovrebbero e così succede che siamo noi a dovercI interessare dei problemi della gente. E quelli sociali, culturali, logici, ma anche di quelli assolutamente personali».

Settantasei anni, nativo di Itabuna, sobborgo fascinoso di Todos os Santos, Jorge Amado, ex giornalista bohémien, ex scrittore militante, autore brasiliano più tradotto nel mondo è ospite di questi giorni a Sorrento degli «Incontri del cinema» dedicati al Brasile e ieri ha avuto un animato incontro con il pubblico soprattutto giovani, la gran parte studenti dell'Istituto Universitario Orientale.

I suoi romanzi, specialmente quelli appartenenti al secondo periodo in cui è prevalso la vena liberatoria sulle rigidità dell'impegno politico, riflettono una vocazione da scrittore-cantastorie, erede da una ottocentesco europeo e dall'altra della tradizione narrativa orale, sempre fiorente in America Latina.

I personaggi descritti in «Jubiabà» e «La bottega dei miracoli», «Il Carnevale» e «Tieta d'agreste», «Teresa Batista stanca di guerra» e «Dona Flor e i suoi due mariti» sempre stimolato per la loro coloratissima vividezza l'interesse del cinema e della televisione: l'esempio principale di questa attrazione è il caso di «Gabriella garofano e cannella». L'epopea di una lotta e sensuale, una forza della natura difficile imbrigliare ha stimolato la creatività di due registi, Walter Avancini e Mario Barreto: il primo ha diretto per Rete l'infinita telenovela «Gabriela» protagonista Sonia Braga, il secondo ne ha fatto il film in l'attrice recita al fianco di Marcello

Dice Amado: «Non mi dispiace che i miei personaggi vengano rappresentati attraverso il cinema e la televisione, soprattutto questo serve, come nel di "Gabriela", a farli a un pubblico vastissimo che, non sapendo leggere, non avrebbe avuto altro modo per avvicinarsi a loro».

«Il — prosegue Amado — è mezzo di comunicazione, un mezzo artigianale cui si lavora da soli e non in gruppo come sul set o sul palcoscenico. Scrivere per me, significa ricreare in termini di letteratura la vita che circonda».

Una vita affascinante, quella di Jorge Amado, segnata da un impegno politico che ha trovato nella scrittura una realizzazione perfetta («Ho capito che a un certo punto la forma migliore per aiutare il popolo scrivere»); e battaglie che costate scrittore prigionia e l'esilio (durante la dittatura di Getulio Vargas); dal rapporto quarantennale Zelia Gattai, da qualche anch'essa scrittrice, soprattutto legame profondissimo con il Brasile.

«La cultura brasiliana è il frutto tre matrici: quella europea, quella africana e quella degli indigeni che vivevano nel nostro Paese prima dell'arrivo dei colonizzatori. Siamo, per fortuna, tutti meticci, anche se che il nostro ombelico è l'Africa: quando si sente suonare di musica brasiliana e quando si vede per la strada una donna che ondeggiando sui fianchi, si pensa inevitabilmente all'Africa».

E poi c'è la religione, mescolanza unica di fede e pagani in cui le figure dei Santi si sovrappongono alle personificazioni delle forze naturali, in cui convive con i riti persistenti del «condomblé». A questo particolarissimo no sincretismo religioso Amado ha dedicato il suo ultimo libro «La Santa scomparsa».

«E' un romanzo complicato — racconta — una storia di stregoneria, ma anche storia di persone mai in carne L'elemento della religiosità è stato sempre presente nei miei libri ma in questo caso diventa centrale».

Del popolo e sua cultura Jorge è sinceramente innamorato: vive per lunghi periodi dell'anno a Parigi, ma di Bahia dice: «La porto sempre dentro me, dovunque capita di andare». E per il popolo, «amante vita e nonostante il pessimismo, proiettato verso il futuro e così diverso media potata sola alla e all'arricchimento», Jorge Amado lavora con passione.

«Faccio parte del gruppo di persone che ha discusso il progetto della Costituzione, lo strumento che è servito trasformare il da Paese a regime dittatoriale di diritto. Ha lavorato soprattutto per abolire dalla legislazione qualunque tipo e ci sono riuscito. Oggi il nostro è un Paese molto in cui vivono tante persone molto povere, però ci sono gli elementi per promuovere il cambiamento, per discutere, per andare avanti».

E questa nuova fiducia nella possibilità di migliorare le condizioni di vita della sua gente e spera, per Amado, con una grande attesa nei confronti dell'Unione Sovietica della perestrojka: «Gorbaciov di realizzare in Unione Sovietica il vero socialismo, quello che lo stalinismo aveva cancellato. Guarda con molta attenzione al suo importante impegno e spero che egli raggiunga i suoi obiettivi sconfiggendo le forze stagnanti che sono ancora fortissime e offrendo al popolo condizioni di vita adeguate».

Caprara

Jorge Amado è lo scrittore brasiliano più tradotto nel mondo

Stasera «Viaggio intorno all'uomo»

Da Zavoli il volto tragico dell'amore

Temi: Aids, stupro, pedofilia - I film tv

L'ESTATE QUINDICI ANNI di Marcel Jullina con e Cyrielle Claire il film scelto per la seconda puntata di «Viaggio intorno all'uomo», il a di Sergio Zavoli in su Raiuno dalle 20,30 fino a oltre mezzanotte. Il tema del dibattito di oggi e quello della sessualità definita da Zavoli un «Viaggio nell'amare»: moltissimi gli intervenuti a discutere della questione. Tra loro Ribli Russo Iervolino, ministro degli Affari speciali, Aldo Carotenuto, psicologo, Niccolò Amato, direttore degli istituti di pena, gli scrittori Ferdinando Camon e Lidia Ravera, la psicologa Lea Melandri, il pediatra Marcello Bernardi, il magistrato Caffo, quello di «Telefono Azzurro». Il sociologo Gianni Gennari, la sessuologa Iole Baldaro Verde.

Anche questa puntata, dopo il suscitato prima accolta da una oltre tre milioni (particolarmente data l'ora) e da infinite polemiche per il caso figlio e fratello allo stesso tempo, è molto ricca di fatti cui discutere.

Il più è quello di dro Mancini, il dirigente triestino incarcerato negli Usa per traffico di materiale pornografico, che viene intervistato mentre si ascolta la registrazione di una sua telefonata in cui chiede una ragazzina per rapporti sessuali orali. Ma anche gli altri scabrosi.

C'è un giovane che dichiara alla madre, a video, la sua omosessualità; una di Torino che perto che il marito abusava di due delle figlie; sieropositiva che spiega perché non sempre rivela il partner la propria condizione; un bambino, Ilia Silvano Agosti, che racconta il primo amore con una coetanea; la vicenda drammatica di Maria, vittima un incesto da bambina, che ha attraversato tutta la strada della degradazione, dagli istituti l'infanzia alla prostituzione, dal carcere alla droga, fino scelta di fare un figlio al vederselo portar via, fino ad arrivare oggi alla solitudine disperata di questi giorni esprime in suoi versi.

Per chi vorrà seguire serata Zavoli, questi gli altri

INSIEME A PARIGI Richard Quine (1984, quattro 20.30 dur. 135'). Trionferà l'amore in questa commedia ambientata Parigi piaceva tanto agli americani. Protagonisti William Holden e sceneggiatore e Audrey Hepburn eccellente dattilografa.

DOVE LA TERRA SCOTTA di Anthony Mann (1956, Raitre ore 20,30 dur. 100'). Un western del periodo d'oro con Gary Cooper nei panni di un ex fuorilegge. Un gruppo di banditi in diligenza dove lui sta viaggiando in compagnia di pacifici passeggeri. Capo dei banditi è una sua vecchia conoscenza. Cooper si associa pistoleros, mass fin di bene. Nel cast Julie London, Lee J. Cobb e Arthur O'Connell.

I CARABINIERI Carlo Verdone (1984, Canale 5 ore 20,30 dur. 140') Avventure comico-farsesche di Enzo Montesano e Carlo Verdone, giovani carabinieri.

NIGHTMARE 3 - GUERRIERI DEL SOGNO di Chuck (1987, Italia 1 ore 20,30 dur. 115'). Continua la horror questa volta insanguinata dall'uomo nero che succhia la alle vittime addormentate.

SUPREMA DECISIONE di Sam Wood (1948 Montecarlo ore 20,30 dur. 100') con Clark Gable, generale d'aviazione nella seconda guerra mondiale, afflitto da rimorsi per aver mandato a morire i suoi amatissimi piloti.

«Vi faccio abbonare al cinema»

Berlusconi al Mifed ha annunciato le iniziative per riportare il pubblico nei cinematografi - Due multisale a Torino e Bologna

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Abbonamenti al cinema come a teatro, presenza «a ciclo totale» nel settore e tv (dalla produzione alla distribuzione senza intermediari), frecciate polemiche alla Rai («I Audit sono virtuali», «Le di chiedono un eccesso della pubblicità»), critiche all'opinione («E' un'assurdità»). ha parlato Berlusconi nelle vesti di produttore cinematografico e televisivo, in visita al padiglione Fininvest al Mifed.

Berlusconi ha anche annunciato l'apertura di due «multisale» a Torino e a Bologna. E' questa una delle nuove iniziative «per riportare la gente al cinema» insieme con il lancio degli abbonamenti. «Con questo sistema al teatro Manzoni di Milano abbiamo collocato tutti i posti disponibili. Una formula merita di essere ripresa anche al cinema. Vogliamo investire, anche con l'aiuto tv, la tendenza negativa».

Dopo l'acquisizione della società di distribuzione Medusa, Berlusconi ha deciso di allargare la sua presenza sul mercato lografico ropeo. «Siamo continentali — ha detto — nella produzione di film e di sceneggiati televisivi. Con l'ingresso diretto nel campo della distribuzione vogliamo rafforzare la nostra presenza a ciclo totale nel mondo della tv e del cinema».

Berlusconi si è dato un anno per verificare se la sarà una vincente. Altra novità nei programmi di Reteitalia, l'ingresso mercato dell'home-video: il presidente Fininvest, però, non ha ancora deciso se acquisire una società che già opera in questo settore o lanciarsi in un'iniziativa

Il pezzo forte del gruppo, comunque, continua ad essere il network televisivo: «I nostri programmi sono migliori di quelli della Rai — ha detto —. E ci spettatori lo confermano anche se siamo penalizzati rilevamenti dell'Auditel. Sarebbe ora che l'istituto cambiasse metodo dal momento che ha fallito il suo scopo: i dati sono virtuali, non tengono delle interruzioni pubblicitarie reti».

Il presidente Fininvest anche polemizzato sul tetto pubblicitario: «E' senza fondamento la pretesa della Rai aumentare la pubblicità dei 27 per quando il mercato è cresciuto del 10 per cento».

Una battuta anche sull'opzione zero: «Continua ad oppormi a questo progetto, l'orario dovrebbe essere soltanto il mercato».

Il Servizio opinioni della Rai rivela che sono i più amati dal pubblico

I ballerini di Montesano: fantastici siamo noi

Marzia Falcon in azione

ROMA — A «Fantastico» viene il balletto. Il d'ascolto alla mano, con il solito diabolico cinque minuti, è venuto fuori momenti più seguiti dal pubblico è proprio quello del balletto. Se l'ascolto medio della prima puntata era di 12 milioni e mila il balletto ha fatto tra i 13 e i 14 milioni. Se quello della quarta, mediamente, era intorno ai 10 milioni e mezzo il stava poco sotto gli 11. E via così. Non solo. Il opinioni della Rai in un suo sondaggio ha scoperto che più del 50 per cento degli intervistati mette il al primo posto.

Ovvia la contentezza di Franco Miseria, coreografo di questa edizione, ma anche coreografo di sette «Fantastico» su nove, altrettanto ovvia la decisione dei dirigenti del programma di allargare spazio concessogli. Dice Miseria: «Ho potuto tentare un esperimento nuovo questa volta, rinunciare puntare po formato interamente primi ballerini».

Tutti professionisti abituati ad esibirsi paleoscenico, molti organico altre compagnie, per partecipare a «Fantastico» questi ballerini hanno chiesto ferie o aspettative perché l'occasione era troppo golosa per potervi rinunciare. Soldi? Nient'affatto, dicono in coro, la quest'anno paga esattamente la metà di quanto dava l'anno scorso. E allora?

«Fantastico» è una vetrina quale non si può dire di no. Le otto coppie selezionate da Franco Miseria quest'estate sono formate da Mauro Bigonzetti e Monica Cetti, Tony Bongiorno e Daniela Crociani, Roberto Campanella e Cristina Falla, Steve La Chance e Marzia Falcon, Fabio Molfesi e Patrizia Fazi, Raffaele Paganini e Simonetta Giannasi, Giuliano Peparini e Isabel Rincon, Guy Ruoli e Cristina Sciabordi.

Ognuna di loro nel corso di «Fantastico» modo fare solo di danza ma la cosa più importante e che settimana dopo l'altra tutti contribuiscono alla creazione del balletto, oggi è solo balletto domani saranno due. Dice ancora Miseria: «Il limite del balletto televisivo è che è nato la funzione di far da intervallo quel che un tempo erano le pecore. Poi si arrivati concepire il balletto in funzione della soubrette, ma il corpo di ballo, in quel caso, fungeva solo da tappeto. Adesso finalmente siamo al balletto visto come una creazione autonoma, capace di esprimere da solo una idea».

La seconda novità quest'anno infatti è l'invenzione del balletto ideologico: e partire tema ma Franco Miseria parte da un'idea, un fatto sul giornale, un tema che ha colpito, una riflessione sull'attualità. All'inizio ha cominciato in sordina, senza spiegare le sue intenzioni. Ha fatto un primo balletto pensando all'Auditel, ma secondo ai rumori, un terzo inquinamento radioattivo. Nell'ultima puntata più esplicitamente ha fatto riferimento Amnesty International. Per domani sera sta preparando una coreografia Borsa valori. La logica del teleballetto è capovolta: l'idea che impone la musica, i ballerini, il ritmo con cui costruire il piccolo racconto a passo di danza. La proposta e piaciuta. In futuro si raddoppia.

sa. ro.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 13,55; 18, 20; 21,50; 24

7,15-9,05 **Unomattina**, con Livia Azzarri e Piero Badaloni

9,35 **La famiglia Brady**, telefilm

10 — **Ci vediamo alle dieci**

11 — **Aeroporto internazionale**, telefilm

11,30 **Ci vediamo alla**

12,05 a Goggi presenta **84**, regia di Gianni B

13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**

14 — **Fantastico**, di Giancarlo Magalli

14,15 **La avventure di Sherlock Holmes**

15,10 **La tecniche e il gusto**

16,10 **europee**

16,25 **Fatty Finn**, Sceneggiato

16,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli

19,30 **Il libro, amico**

Almanacco del giorno dopo

20,30-24 Per **Viaggio intorno all'uomo** di Sergio Zavoli (II) **L'estate nostri quindici anni** («L'été mes quinze ans», 1983) Film (1ª visione tv. Regia di Marcel Julian. Con Michel Sardou, Cyrielle Claire, Xavier Servier, Malène Sveinbjornsson. Al termine, con Sergio Zavoli, i grandi problemi del vivere d'oggi fatti, protagonisti e testimoni. 2ª puntata: Collaborazione Piero Di Pasquale. A Nelly Pulice e Fabrizio Trurio

0,15 **Metarian**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14,45; 17; 19,45; 22; 23,

8 — **La corona**

9 — **per la musica** film mico Regia Christian-Jaque. Con Fernandel, Josette Fernandel

10,20 **Squadrone tuttofare**

11,05 **Ie: Follow me.** Corso lingua inglese per principianti e autodidatti

11,30 **L'impereggiabile giudice Franklin**, telefilm

11,55 **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

13,30 **Mezzogiorno è...**

14 — **Sereno variabile**, telefilm

15 — Lo schermo in casa. **La strega rossa** (1948) Film d'avventura. Regia di Edmund Ludwig. Con John Wayne, Gig Young, Gail Russel

17,05 **Improvvisando**

18,20 **Tg2 - Sportsera**

18,35 **Il commissario Köster**, telefilm

19,30 **Tg2 - Oroscopo**

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Omicidio a sorpresa**, film tv. Sceneggiatura e regia di Nick Castle. Con Robert Carradine, Linda Hamilton, Kristine Debell, Perry Lang

22,15 **Il milionario**, prodotto e diretto Jocelyn

23,15 Eurovisione. Danimarca Copenaghen: pugilato; **Morello-Jensen**, campionato europeo superpiuma; **Haugen-Jacobsen**, campionato dei pesi leggeri

Telegiornale: 14; 18; 21,20; 0,05

12 — **Dad invito a teatro**. A cura di M. rodi e P. Di Vito. In platea L. Lattuada con critici e protagonisti **Le Miserie 'd monsù Travet** Di Vittorio Bersezio. Con G. Farassino e C. Campanini. Regia M. Scaglione

14,30 **Alighieri: Divina Commedia.** *Purgatorio: Canto XXVI*

15 — **Dse.** Per la rubrica **Block Notes Dse e Gfi 3** presentano «I giovani incontrano l'Europa» a cura di Mario Pinzauti

15,30 **Il nostro amico**, sceneggiato

17,30 **Geo**, un programma di Gigi Grillo

18,20 **Vita da strega.** *Quando una strega* stanca

18,45 **Derby**, a cura di Aldo Riscardi - **Firenze: Ippica. Corsa Tris** trotto

19,45 **prima**

20 — presenta **Compil- per la Ricerca**

20,30 **Dove la terra scotta** (1956) Film regia Anthony Mann. Con Gary Cooper, Julie London, Lee J. Cobb, Arthur O'Connell

22,15 **Non stupitevi, è così** *Z.E.N. (Zona espansione nord)...Voci di un quartiere di Palermo.* scritto, diretto e montato da Gian Vittorio In diretta, testimoni e protagonisti si confrontano sui problemi della Z.E.N.

0,20 **28 anni prima**

Il critico segnala

RAITRE (ore 12) — Per la semiclandestina rassegna «Invito al teatro» un'intensa edizione di «Le miserie 'd monsù Travet» di Vittorio Bersezio realizzata per la tv nell'82 da Massimo Scaglione, con Gipo Farassino che nel ruolo del protagonista rende non l'immagine un umiliano grigio travet rassegnato, ma, con forza, quella di un che lotta le durezze della vita e le assurdità della burocrazia per la propria dignità sul lavoro e nella famiglia.

RADIOUNO (ore 21) — Dall'Auditorium Torino concerto dedicato a Wagner e diretto da Heinz Fricke: programma inedito e attraente, la Sinfonia in maggiore (prima esecuzione italiana) e il terzo atto del «Lohengrin».

Mezzanotte con Sade

Sade è la protagonista dell'appuntamento musicale «Rock a mezzanotte» (Italia 1 alle ore 23,55). La cantante per iniziare il suo tour italiano: il 31 ottobre si esibirà a Roma, l'1 novembre a Milano

ITALIA 1

8,15 **Superman**, telefilm
8,45 **Buck Rogers**
9,30 **La donna bionica**
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**
13 — **Ciao, ciao**, cartoni
14 — show, ca Gerry Scotti
14,30 **Deejay television**
15,05 **So la speak**
15,30 **Family ties**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm «Ha visto l'alba stamattina?». (1ª p.)
19,30 **Happy days**, «Il convalescente»
20 — **Sirrka Cristina**, cartone animato
Nightmare 3 - I guerrieri del sogno, prima visione tv con Robert Englund, Craig Wasson, regia di Chuck Russell
22,25 **Zanzibar**, telefilm «Aspettando Raul»
Obiettivi, conduce Gianni Ippoliti
23,15 **Tre cuori in**, telefilm «Galoppo al raffreddore»
23,45 **Première** news
23,55 **Rock a mezzanotte - Sade**, musicale
1,30 **Star trek**, «Posta in gioco»

CANALE 5

8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
9,30 **General hospital**
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,35 **Il pranzo è servito**
13,30 **Cari genitori**
14,15 **Il gioco delle coppie**
15,05 **Il labirinto**, film di William Cameron Menzies
16,50 **Doppio slalom**
17,20 **C'est la vie**
17,50 **Ok Il prezzo è giusto**, gioco a quiz
18,55 **Il gioco del nove**, con R. Vianello
19,45 **Tre mogli e lo**, con M. Columbro
20,30 **I carabinieri**, Enrico Montesano, Carlo Verdone, regia di Carlo Verdone
22,50 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
23,35 **Maurizio Costanzo Show**, show
0,35 **Première**, news
1,05 **strade della California**, «La mega paura»
2,05 **Beautiful e New York**, «Contatto a Mosca»

RETEQUATTRO

7,30 **Mary Tyler Moore**
8 — **Il Santo**, telefilm
9 — **Adam 12**, telefilm
9,30 **L'amore si fa così**, film con Enrico Viarisio. J. Prevot, regia di Carlo L. Bragaglia
11,30 **Cannon**, telefilm
12,30 **New York New York** telefilm
13,30 **Sentieri**, telefilm
14,30 **La valle dei pini**, telenovela
15,30 **Così gira il**, telerotanzo
16,30 **Aspettando il domani** telerotanzo
17 — **Febbre d'amore**, telenovela
18 — **Lou Grant**, telefilm
19 — **Dentro la**. Il Mifed
19,30 **Gli intoccabili**, «La scommessa messicana», telefilm
20,30 **Insieme a Parigi**, film con William Holden, Audrey Hepburn, regia di Richard Quine
22,45 **I misteri dell'estate**, News
23,30 **Dentro la notizia**, News
24 — **Daniel**, film con T. Hutton, A. Plummer, regia di Sidney Lumet

ODEONTV

13 — **Sugar**, c. amaro
13,55 **Pomeriggio d'amore**
14 - **Soap opera - Rituals**
14,30 **Maria**, telenovela
15,45 **Sugar**, cartoni
16,30 **Video Raider**
18,30 **Soap opera - Rituals**
20 — **Benny Hill show**
20,30 **Peccatori di provincia**, film di Tiziano Longo, con R. Montagnani, M. Merli
22,30 **Forza Italia**, condotto da Walter Zenga e Roberta Termali

RETE A

Telegiornale: 19,30-22,30
15,30 **La sfida dei Gobots**, cartoni
16 — **Vittoria** novela
17 — **Un uomo da odiare**.
18 — **Il peccato di Oyuki**
La mia vita per te
19 — **Un'estatica passa**, telefilm
20,25 **Un uomo da odiare**, novela
21,30 **Vittoria**.
22 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
22,20 **Ai grandi magazzini**, novela

MONTECARLO

11 — confini dell'Arizona
12 — **Doppio imbroglio**
12,45 **Specchio della vita**
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**
15 - **Batman**
15,30 **Wayne and Shuster**
16 - stagione»
17,45 **Tv donna**
18,45 **Nature amica**
19,15 **Specchio della vita**
20,30 **Suprema decisione**. Usa 1948
22,30 **«Il cantile dei giochi»**
23,05 **Telemontecarlo informa**

CAPODISTRIA

13,40 box «La storia dello sport»
14,10 **Calcio - Coppe europee di club**
16,10 **Il meglio di Sport spettacolo**
19 — **Boxe di notte**
20 — **Sportime**
20,30 **Football americano**
22,45 **Sportime magazine**
23 — **Sottocanestro**, roto-
23,45 **Boxe di notte**
0,30 **Sport spettacolo**

SVIZZERA

10 — **Telescuole**
18 — **Tg flash - Nautilus**
17,30 **tre marmotte**
17,35 **C'era una volta... la vita**, 6 **Le piastrine**
18 — nero **Lar-**
19 — **Attualità**
20,20 **Centro**
21,25 **confini della realtà. Il perduto - Le bande dei desideri**
22,25 **Prossimamente cinema**
22,45 **Profondo**

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10; 11; 12, 13; 15; 17, 19; 21 — Ore 6,08 Ondaverde Radio anch'io 10,30 tempo. 11,10 Rosaura, ovvero una scandalosa convivenza; 11,30 Trenta minuti 12,03 Via Asiago Tenda; 13,45 La diligenza 14,03 Musica ieri e oggi; 15,03 Transatlantico; 16 Il pagellone. 17,30 Radiouno jazz '88; 18,05 Obiettivo Europa; 19,30 Musica sera; 19,25 Ascolta si la sera; 19,35 Audiobox; 20,30 Ma racconti una fiaba? 20,35 E = MC2; 21,03 Venerdì sinfonica, 4ª

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,10; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — Ore 6 I giorni; 7,10 Parole vita poesia, un amore; 8,05 Radiodue presenta; 9,45 Cervo Bianco; 9,10 Taglio di terza; 9,34 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Vengo anch'io!; 15 Cielo su è fermato a Ebol; 15,45 Il pomeriggio; 18,32 Il taxano discreto della melodia; 19,57 R sera jazz; 20,30 Fan access; 21,30 Radiodue 3131 notte a cura di Carmen Castellano. 22,19 Panorama parlamentare. 23,28 Notturno italiano - Radiosecondo 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,48; 7,20; 9,43; 11,45; 13,45; 18,45; 21,15; 23,53 — Ore 6 Preludio; 7 Tarzuno; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino, L. van Beethoven; 10 Concerto del mattino, S. Prokofiev, J. Ch. Naudot, B. Bodley, J. S. M. Clementi; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale, L. van Beethoven, J. S. Bach; 14,48 Successi in Europa; 14,53 I fatti della cultura; 14,58 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale; 18,48 Onore; 17,30 Pomeriggio musicale; 19 Terza pagina conduce Guido Crainz; 19,55 Elegy for Young Lovers (1959-61) Opera in tre atti di Hans Werner Henze; 22,30 Cronache e commenti; 23,08 Notturno italiano e Radiosecondo 20-0.

ALLA RADIO

Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1988-89 Direttore Heinz Fricke, R. Wagner: 23,05 La telefonata; 23,20 Notturno italiano - Radiosecondo 18-24.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521). Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Non visto. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521). **Gendemmerie Vietnam**, di Barry Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Colori. Non visto in dolby stereo. Or.: 16,45; 18, 20,15; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **La partita**, un film di Carlo Vanzina, con Matthew Modine, Jennifer Beals, Faye Dunaway. Colori Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 8000, rid. 5000.

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **Carlo sinuolo 2**, un film di Kenneth Johnson, con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb, in dolby stereo. Colori Or. 15,20, 17,40; 20 22,30. Ingr 8000, rid. 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 190): **Mr. Crocodile Dundee II**, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 8000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 548 805): **Monkey Shines, esperimento nel terrore**, di George A. Romero con Jason Beghe, Bete Mc Neil. Vist. 14 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 548 116): **Chocolat**, di Claire Denis, Giuli Boschi, de Bari lotti, Mariella Pirrie (Festival Cannes colori Vist. Or. 20,30, 22,30

CHARLIE 1 (via Garibaldi tel. 545 245): **Madame Sousatzka** di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia '88) e Twiggy 157). Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,40 «A mezzanotte circa» - cinefolle per notambuli cinefili a cc circa 0,30 Rastrellie di R. Altman

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e tel. 545 245): **Beetlejuice, spiritello porcello**, di Tim Burton, con Michael Keaton Alec Baldwin, Geena Davis, dolby stereo, rivi. 86 Or. 15, 16,50, 18,50, 20,45, 22,40. «A mezzanotte circa» - per nottambuli, cinefili e co

(via Genova 5, tel. 850 71 00): **Trappola di cristallo**, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori Non vist Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000 rid 5000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 342.427): **Corto circuito 2**, di Kenneth John son con Fisher Stevens, Cynthia Non vist Or 18,05 Ingr 8000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino tel 447 5241): **Frantic**, di Roman Po con Harrison Ford Betty Buckley. Colori Non visto Dolby stereo Or 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Ingr 7000 rid 5000

ELISEO BLU (piazza Sabotino 447 5241): **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi Leone d'oro Venezia '88 (dal racconto di Joseph Roth), con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Colori Non vist Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 7000 rid 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447 5241): **Bird**, di Clint Eastwood con Forest Whitaker Palma d'Argento a Cannes '88) Colori Non vist Or 16, 18, 22 Ingr 7000, rid. 5000

FIAMMA (corso Trapani 97, tel 372 057): **Big** di Penny Marshall con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, John Heard, colori Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 7000

GHIBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.760): **Il piccolo diavolo**, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18 20,25; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521.4318): **Danko**, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi Colori Non vist Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 8000, rid. 5000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, 2): **Once More** (Ancora), di Paul Vecchiali (Francia 1988). con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rocard. Vist. 18 (Premio Film Critica Veneziа 1988). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000, rid 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Anna**, di Yurek Bogayevicz, con Sally Kirkland, Paulina Porizkova. Or.: 15; 16,55; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000

LUX (Galleria San Federico, tel 541 263): **Il principe cerca moglie**, di John Landis, con Eddy Murphy Non vist. Or.: 15,55, 18; 20,15; 22,30. Ingresso 5000

NAZIONALE 1 (via Pomba 7, tel. 812.4173): **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau Colori. Non Or.: 16,30; 20,30, 22,30 Ingresso 7000, 5000

NAZIONALE 2 (via Pomba 7, tel 812.4173): **Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley Colori. Non vist. Or.: 16,40; 17,55; 22,30 Ingresso 7000, rid. 5000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532 448): **L'ultima tentazione di Cristo**, di Martin Scorsese, con William Dafoe, Harvey Keitel, Harry Dean Stanton, David Bowie Vist. 14, Ap. 15,30; film 16; 19; 22. Ingresso 7000, rid. 5000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532 448): **Il** ha la donna, di Roger Vadim, con Rebecca De Mornay, Vincent Spano, Frank Langella, Donovan Leitch Vist. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 7000, rid. 5000

REPOSI (Via XX Settembre 15, tel 531.400): **Prima di mezzanotte**, di Martin Brest, con Robert De Niro, Charles Grodin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid 5000

ROMANO Subalpina, tel. 510.145): **Il piccolo diavolo**, di e con Roberto Benigni e Walter Matthau. Col. Non vist. Ap. 16,15; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 521): desmo, di Margarethe Von Trotta, Christel Buchschmann, Hella Sander, Heinz Sander-Brahms, con Ulrich Tukur, Eva Mattes. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 8000.

VITTORIA (Via 338, tel. 911.799): **Il presidio, nemmeno di un crimine**, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non vist. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 8000.

ZETA D'ESSAI (via Colleonio 12, tel. 748 2907): **Bagdad Café**, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance. Non visto Colby stereo (commedia). Or.: 20. Ingresso 7000, rid. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARENA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 297.197): **Pink Floyd the Wall** (meditazione), un film di Alan Parker, musiche di Roger Waters e David Gilmour, riproposto in dolby stereo Vist. 14 Or. 20,30; 22,30. Rid. Ateca. Agis, enti/ent.

CINEMA TEATRO FRIZZOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2310): **L'insostenibile leggerezza dell'essere**, regia di Philip Kaufman Spettacolo unico ore 21.

CUORE (via Bizza 58, tel): **Cenerentola**, cartoni animati di Walt Disney. Orario 19,45; 22,15

FARO (via Po 30, tel 832.314): **Bar Esotique**, di Tinto Brass, con Giancarlo Giannini, Re Barso Ucciardi. Vist. 14.

(commedia). Ap. 20.15; film 20,30; 22,30

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 485.580): **Dentro la notizia** (Broadcast news), un film di James L. Brooks, con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Orario spett. 20; 22,20

MASSAUA (piazza Massaua) -, tel 796.803). vedi locali.

NUOVO ODEON (via Venetian 8, tel. 749.23 62): **Pazza**, di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss. Vist. 14. Ap. 20. ult. 22,50.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Disgusori a colazione**, di W. Asher, con W. Matthau, V. Gardenia. Or.: 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI

(via Sarpi 117, tel 812 136) oggi chiuso. Sabato Dirty Dancing (Balli proibiti) di E. Ardolino.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel 521.1252/3) chiuso. Riapertura 29 ottobre con **Stanotte o mai più** di Walt Disney

ALESSANDRA (Via Sacchi 19, tel. 511.250): **Ritornello fino la fonda**, via De Lime Storm, (nuova produzione Vist 14.05; 16,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484 621): **Mona e Angelina la carne del piacere**. Pentalfene seducenti in colore Colori Vist. 18 Ap. 15 ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 15): Chiles White, Dal 14,30 alle 23 Novità assolute Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Mosna bollente di sesso in Mosna bella di giorno**. Colori. Vist. tà No stop dalle 10 alle

MAPPEL (via Principe Tommaso 5, tel 655 324): **Tresano** (Mata uomini), (Lesbo), con Amanda Love, Valeri, Barbara Summers. Colori Vist 18 Ap. 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267 374): **La bionda e la bestia n. 2** con Monica Lotar. colori Vist. 16 Ap. 18, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6 tel 650 8470): Ilpo (Labbri d'amore) Sharlyn Alexander, Miranda Chorley. Col Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO - SEX KINO (via Milano 8 tel 585 1525): **Pelle su pelle di velluto** (Usa). **Desideri bagnati di Samantha**. **Anal possession**. 16 No stop dalle 10 alle

PRINCIPE (via Principe di Acaia 45, tel 748 6951): prima visione **Marina** animali woman con Marina Frajese Colori Vist 18 Ap 15 ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530 865): **Tremors**, Valeria Barbara Summer. **Bocca bianca, bocca nera**, Marina Lotar, Gabriel Pontello. Tech Vist 18 Ap ore 16, ult 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487 765): **Ultra sex**, con Sedona Ray, Sharon Kane, di Gerard Damiano produzion 18 Ap 15, ult Ingr 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel 596.0617): **Vanessa Del Rio la sex bizarre**. Colori Vist 18 Ap 15 ult 22,30

TORINO (via Buozzi 8, tel prima visione **L'amicizia** di letto, con Valeria Marl, Dominique Col Vist 14,30 ult 22,30

VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.642): **Un desiderio** (erotico) **Fantastico Meeno**. Colori Vist 18 No stop dalle 14 alle 24.

Scelti per voi

Per chi ha nostalgia giallo classico

FRANTIC di R. Polanski. Situazione film Anni Cinquanta: un medico americano arriva a Parigi con moglie, lei sparisce, forse di mezzo c'è il mistero di una valigia all'aeroporto.

Per chi ama l'Africa

CHOCOLAT di C. Denis. I difficili rapporti tra bianchi e neri, un'avventura colonia dove le relazioni sono artificiali eppure così ricche di sfumature.

Per chi crede al diavolo Benigni

IL PICCOLO DIAVOLO di R. Benigni. Matthau, prete esorcista in crisi per la Sandrelli cerca pace e trova un diavolo nudo e crudo. l'inferno forse così ci sarebbe da morire, ma ridere.

Per seguire i nuovi registi polacchi

ANNA di V. Bogayevicz. Amore e odio tra l'anziana e la giovane attrice entrambe a caccia della vita, il conflitto (che ricorda «Eva contro Eva») viene portato alle estreme conseguenze.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO - Stagione Lirica 1988-1989. Vendita nuovi abbonamenti Turno E. Biglietteria piazza Castello 215, tel. 548 000

ADUA 400rti, GRUPPO DELLA ROCCA. E' aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in **La Traviata** di Raffa, di Alberto Gazzi dal romanzo dell'abate Pietro Chiari Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-18 Proseguono le campagna abbonamenti Tel 274 3378 - 287 871

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,45 **Variazioni** presenta **La cioccolatta** di C. Goldoni Regia di Gianfranco De Bosio Spett. in abbonam. Tel 557.6248

: la prenota spettacoli di O. Cate, G. Jarrucho, Marchesini-Lopez-Solenghi, per il XXXIV Festival dell'operetta e per gli spettacoli 7 5 7 biglietteria ore 9-13 15-19

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel 331 784): da venerdì 4 novembre ore 21 15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di e con N. D'Introna e G. Ravecchia Abbonamento a 6 spettacoli a scelta intero L. 51 000 ridotto L. 30 000 Abbonamento speciale ragazzi da 6 a 14 anni 3 spettacoli del Teatro dell'Angolo L. 15 000 in vendita presso Teatro Araldo (solo giorni feriali, ore 18-19). Calid. via S. Chiara 10 (Palazzo Nuovo). Comunardi, via Bogino 2

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Da martedì 8 novembre, ore 10, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**. Per informazioni e prenotazioni tel 488 676 - 482 343

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1988-89 4° Concerto Questa sera ore 21, domani ore 16,30 Direttore Heinz Fricke Soprano Sabine Hass mezzosoprano Uta Priew, tenore Klaus Koenig basso Artur Korn Wagner: Sinfonia in mi maggiore WWV 36 (1ª esecuzione italiana) Wagner Lohengrin, atto III dell'opera al tre atti su testi propri. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai Maestro del coro Dario Visonà Posti non L. 18 000 ingresso L. 12 000

CABARET VOLTAIRE: «Passegna carta bianca all'estro», a cura di Guido Davico Bonino. Oggi ore 21 **Michele Di Mauro** in **Tutto** ore 22 **Nadia Ferreri** in **Una strana confessione al Centro Culturale Francese** via Pomba 29 Inf e pren. obbligatorie al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541 436. Ingresso riservato ai soci

COLOSSEO TEATRO: dopo **Hair, Cabaret Lina, Jesus Christ superstar**, il grande musical anche in Italia **Sicuramente amici** della Compagnia **Del Lago**: 30 artisti, 400 costumi, il racconto della favolosa storia dell'amicizia delle grandi ai giorni nostri In scena dal 20 al 30 ottobre ore 21 Festivi ore 16 Prevendita casa teatro ore 10-13, 15-19, tel 669 8034

COLOSSEO TEATRO: Corpo di ballo dell'Opera di Riga (U.R.S.S.) presenta **Lo schiaccianoci**, di Ciaikovsky, in scena dal 3 al 6 novembre Ore 21 Festivi ore 16 Prevendita casa Teatro ore 10-13 - 15-19, tel 669 8034

COLOSSEO TEATRO: la prenota per lo spettacolo **Il paese dei campanelli** con il re dell'operetta **Sandro Massimini** in scena dal 15 al 24 novembre ore 21 30 artisti 200 costumi Regia di Sandro Massimini Prevendita presso la casa teatro ore 10-13 - 15-19, tel 669 8034

GIANCOLLA MARIONETTES (LUPI: tutti i giorni ore 10, visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con le fiabe-feste Lupi. Per feste scolastiche tel 839 239 (ore pasti) rgresso

L'ORIGINALE (Via Virgilio 105 Borgo medioevale, tel 687 607): ore 21 30 **Conosci il tuo destino** lettura della mano e della carta con la Sibilla Arzano

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per le spettacolo **Arlecchino** di Carlo Goldoni da Amedeo Amadio musiche di A. Nordheim J. S. Bach D. Cimarosa Coreografie di D. Tetley, W. Forsythe, A. Amadio (3-4/11) C. D'Amelio 17

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stagione di prosa 88/89 - 1° ciclo novembre e dicembre in abbonamento C. D'Azeglio 17 tel. 655 552

NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale 88-89 in abbonamento alla Sala Valentino. Informazioni e prenotazioni C. D'Azeglio 17 tel. 655 552

SALA ARENA TEATRO - **TEATRO:** Rassegna Due Teatri per la Scuola (via Chivasso della Salute 77). Per pagine 7-8-9-10-11 novembre ore 09 ore 10 Assemblea Teatro presenta: **Gli spaventapasseri agosti**, di G. Scabia (per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni), ingresso L. 4000; per inf e pren tel 771 0225 - 741 3127

SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20,30 **Noi le ragazze degli Anni 60** di e con Giulio Scarpellini - 2° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa c. D'Azeglio 17, tel 655 552 Ultimi 3 giorni.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel 796.803): questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta **Le smanie della bella gialda**, novità di Michele Ghisleri con Renzo Lori e Vittoria Lobello

TEATRO NUOVO: sabato 29, 30° anno di fondazione del Fogolar Furlano di Torino. Gli 8 incontro culturale Friuli-Piemonte con del prof. Bergamini e del prof. C. Brero Moderatore avv. G. P. Sabbatini. Ore 18 spettacolo folkloristico con la partecipazione del coro G. De Luca di Fiaedis e del danzatori del gruppo Bisterna De Riviera di Magnano e del gruppo Compagnia della Città di Torino della Associazione Piemontese. Ingresso gratuito per tutti. Gli inviti saranno distribuiti nell'atrio del teatro prima dello spettacolo

ABACO CCT: Corsi di recitazione. Stages di costruzione maschere, maschere nell'Int e scenari via Magenta 59/a, tel 561 0992 - 557. 5385 ore 16-19.

BALLET STUDIO ARABESQUE: per la prima volta a Torino **Stage di danza orientale** con il m° Zaza Hussein di Parigi Domenica 6-11-'88 e lunedì 7-11-'88 Aperto anche ai principianti di qualsiasi età. Informazioni dalle 15 alle 20 via Giolitti 19/A, tel 011 839 70 90 oppure 011 544 408

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter Per iscrizioni 1988-89 lunedì-venerdì 10-13, 15-19; via Agostino 4, tel. 514 856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio Sonia Palmisi, Ginecologia, Dizzolez, Eugenia Allegri Solo livelli «avanzati» Inf lun ven 10-13; 15-19 Via Avogadro 4, tel. 514 856

CENTRO DANZA SAN CARLO (piazza San Carlo 157): direttrice Enrica Portis, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (tecnica Limon) con Edward Czaik del Centro Internazionale de Danse di Jo Ragaella Hightower, livelli principianti, intermedi, avanzati. Per inf tel. 546 173

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento» diretta da Loredana Furno Corsi di jazz di Peter Larsen Iscrizioni all'inizio scolastico

DANZAVIVA: sono le iscrizioni ai corsi di danza contemporanea tenuta da **Francesca Bertolli** di Susta Parridi. Per informazioni rivolgersi presso la sede di via San Francesco da Paola 17, tel 837 747

BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava Iscr aperte ore 10-12 e 15-19 tel 655 552.

INTRADOSSI (via San Massimo 21, corso di Recitazione e Dizione diretta da Pier Giorgio Dal Informazioni ore 17 20 tel 871 009

S.n.c. Un'assistenza degli spettatori, stage la barattoria di simulazione cinematografica per appassionati di cinema e di «Action» Inf. e iscr. ore 15-18, tel 822.1261 - 875 089.

MARGRET & MAGRITTE S.n.c.: laboratori di cinema e di scenografia per insegnanti ed adulti interessati Antologia cinematografica e laboratorio con esercitazioni pratiche. Inf e iscr ore 15-19, tel. 822.1261 - 875.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: coloratura la musica attraverso il gioco Inf. e iscrizioni, via Pomba 4, tel 011 830 025 (ore 15-19)

STUDIO TUTTAQUERAMICA ELENA CUMANI KLEMENZ (tel. 746 840) Per imparare ad esprimersi attraverso la forma e il colore Ore 15-19

TANZSTUDIUM SPECIALE 30h educazione al movimento creativo, ritmo, danza moderna Dai 18 ai 20 mesi per sperimentare movimento e spazio insieme alla mamma Dai 3 anni in su preparazione alla danza e danza moderna in classi differenziate per età. Informazioni via Mori na 51 tel. 656 978

TANZSTUDIUM MODERN JAZZ: dal 15 ottobre insegnanti Alessandra (Met. Alvin Aily, New York) Cristina 51, tel. 656 978

TIMING (v. Cumiana 49, 335 81 Novelli Francia: Xandra: Inizio il 5 novembre

TRIBALE (v. Cumiana 335 8151) Apertura nuovi corsi espressione corporea, danza classica, karate per bambini difesa personale in fi., nastica dolce

AL BAGATELLE (tel 681 11 58): Sala Rosa, Discoteca; Sala Blu; Anni 80 y, a cena L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21-2 I Ragazzi del Sole, venerdì 4 novembre selezioni

APALOOSA NIGHT: ore 21 intermezzo pop bar cocktail , ambiente... presenta Orion Tommy

CLUB 84: ore 15,30 danze per over 55 e non; ore 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

DU PARC: la conferma della tra- Nuova Melaina

FORTINO: ore 15,30 tradizione Armando; ore 21 la serata di Elisabetta. Ballo di qualità

GARDEN (str. Valsalice 4/A, tel 555 858) ore 10 dancemusica lscio super con Nino Gallo, ore 21 venerdì dell'amicizia e simpatia con i nostri omaggi e accoglienza Per l'album de-

LA LUCCIOLA (corso Tarento 208): ore 21 grande serata di ballo misto Orch. Rocky. Mise Eleganza.

LE GRILLON (Via Cuneo 18, Nichelino): ore 21 Les Charlottes con penne per tutti.

LE 90's: ore 21 Bel Musetto.

OK CLUB (piazza Gualo 147, tel 818.109): stasera ore 21 Dardo e la sua orchestra.

PRINCIPE: ore 21 Edo Aurea e la sua orchestra.

(zona 21 venerdì elegante.

FRIENDZY - Avigliana, tel. 0125 230 054 balla lscio i Cardinali.

611 DANCING - Valperga (To) - domani serata Europlon

LA PINETA RISTORANTE - Grandiosi sconti per iniziare la splendida serata del «Ristorante» a cena con ballo- Gradita pren. tel 913 9064

SMERALDO - Chivasso sabato balla lisco orch Walter D'Angelo

AL VISTA - Piano bar 5) Bruno Trucco

CAFFE' LERI (corso Vittorio E Piano bar - Jazz Duo Tutte le sere, musica!

DA stasera ore 21 alla Bimbi saluta! buona Abby e i Gendarmen Pian 337 rest - 335 7600

DA ROBY: domani sera ore 21 della chef

IL PIRATA RISTORANTE: a sabato cena e serata di musica con Nando Franca! Via 23 tel 521 1060

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo tel 0121 74 115 - 58 026) tutte le sere cena danzante con orchestra

MY CLUB - Via M. Cristina 68, tel. 669 86 96): tutte le sere (chiuso lunedì) Carmen e Nino Rivendo

MON REVE - Piano Bar - Discoteque (via N. Fabrizi 71, tel 740 818): tutte le sere Prenota la tua festa personalizzata

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO Ristorante Danzo pino La Piana's Trio, c. Albertina

SUMMERTIME - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534 772): Gottardo Tartarini e Nadia Villa.

TOUT-VA CLUB (via Galuderzo 20 Ferrari 0 ang. via Rosario 14, tel 882.805): spettacolo serata musica e arte varia 22,30-4,30 Servizio ristorante (ma coperto chiuso)

TRILUSSA: l'Osteria più matta di Torino. Solo pren. 514 498 - 566 1485.

ZIG ZAG: Charly al P Bar - (zona Sofferino, 539.546) gior sab. (ven riserv.). Dom pom e sera.

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22
Sabato e domenica ore 15,30 e 22
Venerdì 28
LIVE
COPERTINA

RADIO J. PARTY
Questa sera, ore 22
LIVE
ALBERTINO
con tutta D. J.
all'
HEAVEN CLUB
Corso dalla Maddalena
SEI INVITATO
Tel. 861 0377

DOPO 7 SETTIMANE NELLA CORNICE IDEALE DEL
CHARLIE CHAPLIN 1
TORINO HA SCELTO IL "SUO" FILM
Divertente e in più grande attrice maestra di pianoforte, di vita e di stile

OLIMPIA 1 in esclusiva

APERTURA 15,30 - ULTIMO 22 - VIETATO MINORI 14 ANNI

OGGI al REPOSI
UN GRANDISSIMO ROBERT DE NIRO. AZIONE AD ALTO RISCHIO E DIVERTIMENTO.

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

Catalogo
«DANZA E TEATRO A TORINO 1988/89»
E' in fase di realizzazione la prima guida torinese sugli artisti, le compagnie, i tecnici, gli operatori, le aziende, le istituzioni e le associazioni, che operano nella provincia di Torino nel campo della danza e del teatro.
Tutti gli operatori sono invitati ad inviare la propria documentazione, corredata di fotografie, entro il 30 novembre 1988, a: Redazione Catalogo Danza e Teatro - Comune di Torino - Assessorato alla Gioventù - Ufficio Arti & Spettacolo - Via Assarotti 2 - 10122 Torino - Tel. 011 5785.3579 - 5765 3589 - 5765.3554.

OGGI AL DORIA e PICCOLO AMBROSIO
JOHNNY: il più simpatico ritorno della stagione cinematografica

Per offrire agli spettatori qualità della proiezione, confort ambientale e nella magnificenza del
DOLBY STEREO
DA OGGI AL
CHARLIE 2

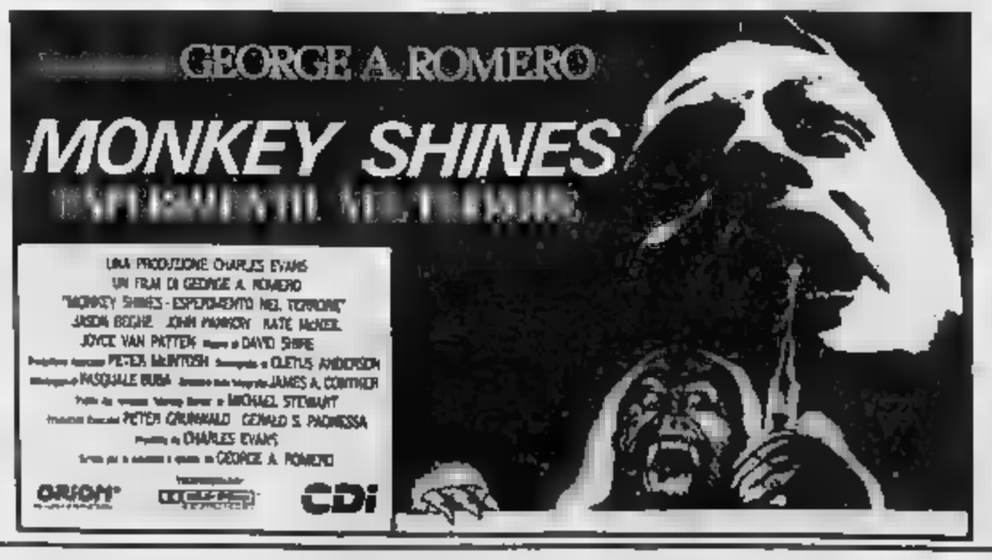
Ore 21 grande successo di
EDO PUMA
Omaggio alle donne

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA I MAGNIFICI SETTE
FESTIVAL ITALIANO
ABBONAMENTO
A 7 PRIME CON POSTO FISSO
SPECIALE GIOVANI E SCUOLE DANZA
Il D'Azeglio 17, ore 9-12 e 15-19

TEATRO COLOSSEO
MUSICAL ITALIANO
SICURAMENTE AMICI
Dal 3 novembre
Corpo di ballo dell'Opera di Riga
(U.R.S.S.)
Lo schiaccianoci
di CIAIKOVSKY
Dal 3 novembre
IL RE DELL'OPERETTA SANDRO MASSIMINI
I paese campanelli
Prevendita casa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 669 8034

TEATRO TORINO
(Piazza Massaua 9 tel 796.803)
Questa sera ore 21 15
GIPO FARASSINO
La sman-a d'lë tre gialda
Commedia con musiche di
MICHELE GHISLIERI
Prev. casa teatro
feriali 17-20, festivi 10,30-12,30

OGGI AL CAPITOL UN MAESTRO INEGUAGLIABILE!
«Con questo film George A. Romero con successo a regista "maggiore", l'horror diventa grande cinema» *L'ESPRESSO*



Parla il padre del musical italiano: la nostra scena nel grave momento finanziario

Garinei: «Teatro, svegliati e rischia»

«I miei colleghi non investono per il futuro, non cercano nuovi talenti» - «Non so più com'è il pubblico, il cambio di generazione è vorticoso»

ROMA — Pietro Garinei somiglia più a un manager che a un teatrante. Alto, sparuto, incurvato dai settantanove anni portati con fluida noncuranza, elegante anche quando lavora (i tecnici del Sistina, alla sistemazione d'una luce o di un fondale, è non solo il più coraggioso imprenditore del nostro teatro leggero, ma è anche l'uomo che, con Sandro Giovannini, ha inventato la via italiana al musical, ha scoperto schiere di comici, ha creato successi clamorosi, alcuni dei quali hanno varcato i confini nazionali. Lui ricorda, per esempio *Rinaldo in campo*, che la «Compagnia stabile della commedia musicale della città di Sweetbriar» rappresentò da dieci anni in Unione Sovietica.

Garinei racconta questo episodio e il suo volto s'increspa. Si commuove, o per lo meno si accende di un dissimulato entusiasmo. Nonostante i circa cinquanta spettacoli creati dal dopoguerra a oggi, questo ex farmacista, questo ex cronista sportivo della *Gazzetta dello Sport*, rivale di Giovannini che scriveva per il *Littoriale* (poi divenuto *Corriere della Sera*) ma subito con lui nella fede romanista, dimostra di non essersi ancora abituato al teatro, di vivere ancora la sorpresa del successo come per il primo spettacolo, *Cantachiaro*.

Successe nel Ferro gli americani. Garinei e Giovannini entrarono con Furio Scarpelli nella redazione di *Cantachiaro*. Per lanciarlo, decisero di fare uno spettacolo che ebbe come protagonista d'eccezione, Anna Magnani. Fu l'inizio.

Ciò che seguì appartiene alla storia del nostro teatro. Prima le riviste con Wanda Osiris e Alberto Bardi, poi la prima commedia musicale (ma Garinei la definisce «favola musicale»), *Attanasio cavallo vanesio*, con Rascel. Dieci in doppiopetto con Dapporto e la debuttante Delia Scala (una delle tante scoperte della ditta G&G). E bisognerà ancora ricordare *Un paio d'ali*, nella quale Rascel cantava a Giovanna Ralli «c'è qualche cosa in te / che ha diritto al cuore / simpatica sei tu...»; *Un trapezio per Lisistrata*, in cui entrava in Nino Manfredi che ritroveremo in *Rugantino* di Pingitore di Lea Massari; *Ciao Rudi*, con cui veniva «convertito» alla rivista Marcello Mastroianni. E infine *Alleluja brava gente*, primo spettacolo importante dello sconosciuto Gigi Proietti; *Rinaldo in campo*, con Modugno paladino in camicia rossa; *Bravo!* con Montesano, *Sono momentaneamente a vostra disposizione* con Bramieri...

C'è quasi da impallidire. Ma Garinei, più che ricordare il passato, si proietta nel futuro, che lo vede, dice, in prima linea sul mercato. Oltre a *Una stagione m'ha detto*, ripreso per il secondo anno insieme con *Rinaldo in campo* interpretato da Banieri e con *C'è un uomo in mezzo al mare* di e con Gianni Ianmazzo, c'è il nuovo spettacolo di Omberto Colli. *A che servono gli uomini*, che debutterà a Carpi a metà novembre.

Poi annuncia «*cilliegina*», l'esordio a gennaio de *I sette re di Roma*, il musical scritto da Luigi Magni e interpretato da Gigi Proietti che segnerà l'ingresso del teatro di Nicola Piovani, musicista cinematografico. «*Sarà una conferenza-spettacolo molto originale che darà modo a Proietti di interpretare, oltre i sette re di Roma, altri cinque personaggi della favola. Racconta la nascita di Roma fino alla Repubblica*».

Questo più evidente l'allontanamento dello spettacolo leggero in Italia.

«*Non direi che c'è un vuoto. Quest'anno molti fanno commedie musicali. L'ultimo Brigata 'mette* di scena *Un paio d'ali* e

ECONOMICI

8 Rappresentanti

ABBIGLIAMENTO Agenzia rappresentanze in Torino cerca collaboratrice destinata alla vendita. Età 20-25. Richiedesi buona presenza, disponibilità e desiderio di carriera. Scrivere referenziando a Publikompass 8435 - 10100 Torino.

AFFERMATO laboratorio - prosciuttificio ricerca per le zone di Torino agenti monomandatari. Richiede: età 25-35 anni, buona cultura, iscrizione all'Albo, precedente esperienza di vendita anche se non nel settore. Offre: portafoglio clienti, fisso + provvigioni, inquadramento Enasarco. Inviare curriculum dettagliato, completo di recapito telefonico, a: Publikompass 8002 - 10100 Torino.

AZIENDA importanza europea per ampliamento propria struttura, assume per tutte le province del Piemonte e della Liguria, ambosessi 21/35 anni, liberi subito, auto propria forte motivazione professionale anche primo impiego. Orario di lavoro 10/21 per 5 giorni alla settimana. Offriamo: training iniziale loncorsipratico, fisso L. 1 milione 400 mila più provvigioni. Per appuntamento telefonare 011 400.214.

AZIENDA leader articoli tecnici industriali cerca 1 agente a ruolo per Torino e provincia. Trattamento economico interessante. Scrivere: Publikompass 7132 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore riscaldamento e ventilazione cerca agenti regione Piemonte. Tel. 011 999.2240.

BOTTONIFICIO sede Bergamo con articoli classici e confezionati ricerca per camicerie ecc. cerca 1 rappresentante per il Piemonte. Telefonare 035 845.181

REVLON prodotti per parrucchieri cerca agente monomandatario per le zone di Torino, Cuneo, Vercelli, età 25-35 anni, buona cultura, ottima presenza, predisposizione ai contatti interpersonali. Il lavoro qualificato e motivante grazie all'elevata concorrenzialità del prodotto, prevede, oltre alle normali clausole provvigionali, incentivi, anticipo provvigioni e premi al raggiungimento dei target assegnati. Possibilità di sviluppo in termini economici e di carriera, stante la reale costante crescita della società. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a: Be.Co.Ben S.p.A., piazzale C. Battisti 12 - Brescia, tel. 030 391.154 - 47.049 Selezione Personale

SOCIETA' commerciale con 25 filiali in Italia ricerca n. 5 agenti per le province Torino - Cuneo - Alessandria - Asti - Novara - Vercelli. I candidati dovranno operare nella provincia di residenza con atteggiamento tendenza alla formazione di un rapporto di tipo di gruppo di gestire in modo autonomo la clientela. La società offre organizzazione nel lavoro, provvigioni ai livelli più alti, rimborso spese, acconto provvigionale. Gli interessati possono telefonare allo 011 749.5086

SOCIETA' di assicurazioni ricerca telefoniste vendit/trici. Trattamento economico a provvigioni ed incentivi. Si potrà disporre di una approfondita formazione. Inviare curriculum a: Unipol via Pomba 23 - Torino (riferimento 50/017)

9 Lavori a ore

offerte

CERCASI collaboratrice domestica, forte da impegni familiari, 35-50enne, capace cucina. Orario dalle 9 alle 21, esperta e referenziata. Tel. 424.2000 ore ufficio.

10 Prestazioni consulenze

COBE tecnico esperto tecnico commerciale cercasi da organizzazione consulenze. Tel. 011 547.157

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massime valutazioni Autosalone D'Elia c. Orbassano 241 - tel. 391.320 sabato aperto.

ALFA 164 Twin Spark verde, tutto optional, come ABS, più antifurto, radio, privato vende L. 34 milioni. Telefonare ore 15-20 al 830.2582

AUTOMAR concessionaria Skoda Hyundai 2 marche leader nella automobilistica chiavi in mano da L. 8 milioni 800 mila, via Turin 50 - tel. 319.6172

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche sinistrate massime valutazioni corso Tortona 9. Tel. 871.643

BMW 635 CSI M 85 full optional in garanzia vende Foraruto corso Turati 13. Tel. 505.585

MERCEDES 300 SE 83 ABS condizione perfetta in garanzia vende Foraruto corso Turati 13 Tel. 505.585

PADRONCINO vende autocarro 130 con gru e ultimo lavoro dimostrabile. Tel. 011 268.750

REGATA tutte le versioni diesel o benzina Berlina e Weekend garantite Lancia concessionaria Lampa, corso Regina 270, telefono 751.666

SAAB 900 1 .84 turbo full optional in garanzia Gabv vende Foraruto, corso Turati 13. Tel. 505.585

VOLVO 240 GLE turbo diesel 1988 in pronta consegna. Volvo 740 GLE DE 1988 colore bianco autovettura trattabile vende in garanzia Automax Volvo - Tel. 1150.7298

6926
SERVIZIO [redacted]
PER LA [redacted]
DELLA TUA [redacted]
Banca Dati Auto

16 Motocicli

125 ENDURO NUOVI
da L. 3 milioni in su. Pronta consegna. Tel. 202.206

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI vivo dal proprietario camera tinello servizi casa decorosa. Tel. 539.772, negozio tel. 819.7808 pasti

ACQUISTO appartamento in Torino solo dal proprietario possibilmente in zona Sigmone anche da ristrutturare di mq 100-150. Tel. 667.957 ore pasti

ACQUISTO contanti libero casa decorosa 130.150 mq piano medio alto Vanchiglia Lungopo precollina limitrofi. Tel. 404.1429 - 404.1316

ACQUISTO per trasferimento alloggio o villa libero Torino o precollina massimo L. 300 milioni. Tel. 749.7030

ACQUISTO signora salone 2 camere cucina biservizi pagamento rapido. Tel. 533.409

FUNZIONARIO statale cerca urgentemente precollina Pino o zona signorile salone 2-3 camere biservizi. Rivolgersi Utip 547.609

IMMOBILIARE ANGELICA cerca per cliente in acquisto o affitto ufficio mq 100 precollina, da via Manara a largo Tabacchi con portineria. Tel. 740.2203

IMPIEGATO statale cerca urgentemente zona comoda 2-3 camere cucina servizi pagamento immediato. Tel. 481.114.

LIBERO 2 camere tinello anche senza ascensore purché in casa decorosa e non piano alto. Tel. 749.5807.

MONOLOCALE massimo camera cucina servizi acquisto disponibili 35 milioni pronto pagamento. Tel. 473.0118

PRIMARIA SOCIETA'
acquista con urgenza in Torino e prima cintura stabili interi e locali industriali. Pagamento contanti massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 336 - 10100 Torino.

SIGNORILE alloggio in Torino salone 2-3 vani cucina biservizi pagamento immediato. Tel. 738.863

VUOTO cerco camera tinello cucinino bagno anche piano alto. Telefonare 538.781

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente uffici, alloggi, negozi, uffici e box in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato.

A. POZZO Strada (Tesoriera) ottimo camera tinello cucinino servizi 5° piano. Mutuo 838.2473.

IL NUMERO UNO DEL RISPARMIO
Mercatone Uno
A MAPPANO DI CASELLE - SULLA S.S. TORINO-LEINI

IL GRANDE MAGAZZINO PER LA CASA, DI TORINO !

Non "offerte speciali" o "combinazioni di prodotti" ma
10.000 articoli delle migliori marche esposti con il prezzo, e sono tutti

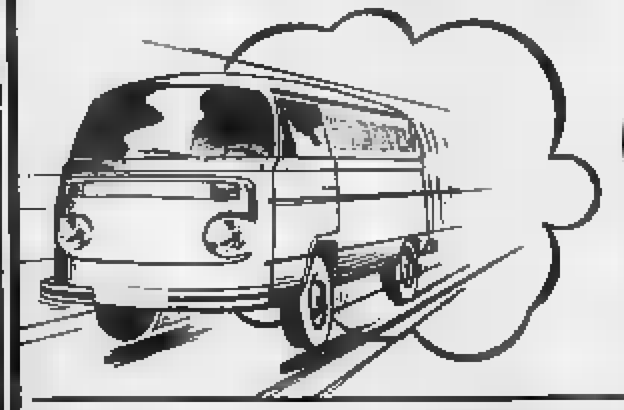
I.V.A. compresa!

PREZZI BASSI !

Ombrello [redacted] scatto	L. 3.500	Pentola a pressione 10 anni garanzia	L. 29.500	Scarpiera con cassetto	L. 39.300
TV Color WEGAVOX 28" Telecomando [redacted] canali		Tostapane INOX	L. 9.900	Guanciale con fodera [redacted] cotone	L. 4.900
SCHERMO PIATTO BIFONICO	L. [redacted]	Asse da stiro	L. 11.500	Valigetta [redacted]	L. 16.850
Lavatrice 5 anni garanzia	L. [redacted]	Autoradio con mangianastri	L. [redacted]	Materasso singolo	L. [redacted]
Frigorifero 140 lt. CANDY	L. [redacted]	Stendibiancheria doppio	L. 7.900	Sveglia Lorus	L. [redacted]
Cucina [redacted] gas con forno + [redacted] fuochi con valvola di sicurezza	L. [redacted]	Fornello Gas [redacted] fuochi	L. [redacted]	Soggiorno moderno	L. 369.000
Lampada alogena con piedistallo	L. 39.000	Termoventilatore a [redacted] velocità	L. [redacted]	Cavi per batteria	L. [redacted]
Camera matrimoniale	L. 795.000	Radiatore [redacted] olio con termostato	L. 54.500	Phon 1200W - 2 velocità bivoltaggio	L. 12.350
Divano [redacted] posti	L. 175.000			Pensili alti da cucina	L. [redacted]
				Termo Ventilatore	L. 29.500

[redacted] NUOVI ARRIVI [redacted] TV
WEGAVOX
Tutti gli elettrodomestici sono coperti da garanzia. Pagamenti anche rateali.

UN GRANDE [redacted]
TV-COLOR, RADIO, HI-FI, CASALINGHI, MOBILI, FRIGORIFERI, LAVASTOVIGLIE, LAVATRICI, CUCINE A GAS, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, LAMPADARI, E TANTI ALTRI ANCORA.



[redacted] A DOMICILIO [redacted] "PADRONCINO" A [redacted] CONTENUTI

FINALMENTE IN VENDITA I MOBILI DEL FALLIMENTO
mobilopoli
Salotti, soggiorni, cucine, camere e camerette

Anche a S. Giorgio [redacted] (BO) - Rubiera (RE) - Castelfranco E. (MO) - Russi (RA) Rimini (FO) - [redacted] (PD) - Legnago (VR) - Occhiobello (RO)

A. S. RITA ben tenuto salone 2 camere cucina servizi posto auto. Mutuo 830.7473

AFFARE 537.421 vende libero ristrutturato via Cesa prossimi corso Unione camera cucina bagno L. 29 milioni.

AFFARE 537.421 vende libero zona Monviso 2 camere cucina tinello bagno L. 83 milioni 800 mila disponibile

AFFARE in Borgo S. Paolo vendesi ultimi alloggi 2 camere cucina tinello bagno cantina L. 40 milioni. Tel. 637.798

ASSOCASA ristrutturato zona Lucento 3 camere soggiorno cucina tinello piano alto. Telefono 531.735 - 531.153.

ASSOCASA a. Bea ingresso soggiorno cucina camera bagno ottimo. Tel. 531.735 - 531.153

BORGO PO
strada del Castello villa recente per mq 270 totali giardino boxes. Gabetti vende. Telefonare 5787.

CASABIANCA libero Crocetta camera cucina servizi ristrutturato L. 47 milioni disponibile. Tel. 531.310

CASABIANCA libero Pozzetta ampio soggiorno cucinotta camera ingresso servizi L. 67 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA 531.310 libero zona residenziale 3 camere cucina servizi ascensore box L. 73 milioni. Assoca

CENTRALISSIMO appartamento libero mq 250 adatto ufficio rappresentanza o uso commerciale. C.P.I. 594.615.

CENTRO storico libero ristrutturato disponibile alloggio spazioso per 6 unità abitative. Tel. 648.534, Sherma

CENTRO storico libero prestigioso appartamento 350 mq. 2° piano nobile affitasi L. 380 milioni. Tel. 655.336

CHIERI
signorile alloggio libero di soggiorno 3 camere cucina bagno e box Gabetti vende. Tel. 5787.

CHIERI vendesi alloggio di cucina soggiorno 2 camere servizi autorimessa giardino. Tel. Studio Bosco 947.8334.

CHIERI vendesi villette unifamiliari con magazzino e giardino. Telefonare Studio Bosco 947.8334.

CIRIE' [redacted]
in palazzina 2 camere cucina box con ottimo reddito L. 66 milioni. Gabetti vende, tel. 57.87

CIRIE' esclusiva elegante villa soggiorno 2 camere cucina taverna box L. 250 milioni. Tel. 937.7082 ufficio

COLLEGNO LIBERO
Via La Fira signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno Gabetti vende, tel. 780.0004

COLLINA
strada S. Vincenzo monolocale libero arredato immerso nel verde Gabetti vende. Telefonare 5787.

CORSO Duca degli Abruzzi libero 2 ingressi, salone 4 camere cucina 2 bagni anche uso ufficio. Tel. 511.382

CORSO TRAIANO
signorile libero recente ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti, tel. 5787.

CUMIANA zona villa padronale su 3 piani mq 520 circa alloggio custode terreno recintato mq 10.000 box capannoni. G.R.I. Immobiliare 380.524

ENNE libero prezzo via Frejus signorile 2 camere, tinello, cucinino, servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 512.012

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Racconigi recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno occupato L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Lamarmora alloggio composto salone 3 camere cucina bagno più mansarda collegata abitabile 3 camere bagno L. 240 milioni

FROSSASCO vendesi villa in posizione panoramica con ampio terreno taverne garage e mansarda. Tel. 302.066.

GABETTI VENDE
corso Dante libero recente panoramico soggiorno cucinotta 2 camere bagno. Gabetti, tel. 5787.

GABETTI VENDE
corso Regina libero piano alto salone 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Parella piazza Chironi libero mq 90 ingresso camera cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.87

GABETTI VENDE
Parella via Capelli ristrutturato libero camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.87

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Ca Torn libero 2 camere tinello cucinino bagno vendo box finanziamenti

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 fliere recente ottimo camera tinello servizi abitabile subito finanziamenti

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Donato libero ottimo stabile 2 camere cucina bagno

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Salvario libero panoramico spazioso camera tinello servizi termo ascensore

IL PORTICO adiacente Lungopo Antonelli libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina. Tel. 835.544.

IL PORTICO Brandizzo libero alloggio su 2 piani collegati di doppio ingresso salone cucina 2 camere bagno box auto. Telefonare 242.0431

IL PORTICO Pozzo Strada libero recente ingresso cucina camera bagno ripostiglio cantina ottimo. Tel. 835.544

LIBERO a Chieri 2 camere tinello cucinino bagno box auto casa nuova L. 75 milioni e mutuo. TC 473.0660.

LIBERO A corso Novara via Clemente camera tinello cucinino 1985 ascensore L. 30 milioni mutuo TCdue 657.950

LIBERO a piazza Montanari (S. Rita) camera cucina bagno ingresso L. 10 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO a Pino Torinese casa nuova 2 camere tinello cucinino bagno box doppio L. 50 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO a via Bibiana Madonna Campagna soggiorno camera angolo cottura bagno ascensore mutuo TC 473.0666

LIBERO a via Di Nanni (S. Paolo) 4 camere cucina bagno ingresso 2° piano L. 45 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO a via Principe Tommaso Marco 2 camere tinello bagno e mansarda totale mutuo TC 473.0666

LIBERO Barriera Milano piano alto camera soggiorno cucina bagno spazioso mutuo. Tel. 541.1116

LIBERO Cavalieri salone cucina 2 camere servizi box. Telefonare 630.5680

LIBERO corso Rome Moncalieri vendesi 2 vani servizi box auto minimo contante mutuo e dilazioni. Tel. 550.098

LIBERO corso Unione recente piano alto 1 camera tinello e bagno L. 30 milioni e mutuo. Tel. 541.8760

LIBERO Parella 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore possibile appuntamento. Tel. 544.109

LIBERO presso corso Trapani recente piano alto 2 camere tinello bagno L. 30 milioni e mutuo. Tel. 541.2760

LIBERO via Cigna (Barriera Milano) camera tinello bagno termo ascensore. Mutuo. Tel. 501.1116

LIBERO via dei Mille (centro) diverse opportunità di alloggi stessa casa di camera cucina bagno. Tel. 541.1116

LIBERO via Pinelli 4 vani servizi esterne da ristrutturare L. 33 milioni. Tel. 521.4760

NONE (TORINO)
Impresa vende villa alloggio in costruzione e alloggi in palazzina (pronta consegna) a L. 900 mila al mq. Mutuo - dilazioni - permute. Nenè, via Amendola 122, telefono 986.0381.

PARELLA libero camera tinello cucina servizi parte privata. Gruppo Mediacasa 389.180 - 335.9070

PIAZZA RIVOLI
adiacenze via Frejus libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende, tel. 57.87

PINO residenza Vigna Clara ultime ville rifinitura accurate. Mutuo e dilazioni. Telefonare 858.942

PIOSSASCO libero complesso residenziale Village signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 120 L. 195 milioni. Sabaudia Immobili 693.359

PRECOLLINA Cavoretto centro in villa Settecento da ristrutturare occupate vendesi a prezzi alloggio 140 mq L. 180 milioni e casetta 100 mq L. 140 milioni. Tel. 507.0080 ore pasti

PRECOLLINA villetta posizione strategica 900 mq giardino prezzo offerte 145 milioni. Tel. ore ufficio 657.944.

PRECOLLINA
zona S. Vito villa recente 4 lati da piazzale Castello 300 mq, alloggio custode box ampio giardino. Privato. Tel. 011 600.0037

PRIVATO vende corso Francia bilocale nella casa d'epoca terzo piano, no ascensore. Telefonare 878.307

RIVALTA Tetti Francesi affare libero recente ottimo mq 138 ingresso 3 camere tinello cucinotto doppi servizi veranda L. 84 milioni dilazionabile. Sabaudia Immobili 693.359 - 693.2669

TAIT 513.931 libero piazza Massaua ottima ascensore piano alto camera cucina bagno L. 39 milioni 800 mila

TAIT 513.931 libero bravo corso Telesio (piazza Cattaneo) in palazzina camera tinello cucinino bagno

TORINO
via Levone 10 angolo via Montecengio impresa vende alloggi 4 camere doppi servizi, pronta consegna. Mutuo, dilazioni. Telefonare 526.867.

TRANA vendo villa 2 piani 6 camere salone 3 bagni mansarda box triplo taverna 2000 mq di terreno nuova. Tel. 500.057

UTIP
518.988 tuchenna porzione di villa bifamiliare su tre piani garage tavernetta cantina salone 3 camere tinello più mansarda con ampio giardino, giardino L. 389 milioni

UTIP 518.988 Gala di Orbassano alloggio libero su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno e sottotetto agibile L. 82 milioni 800 mila

UTIP 518.988 vende a Scalenghe casetta ristrutturata su 2 piani con mansarda abitabile più basso fabbricato annesso terreno 900 mq circa L. 238 milioni dilazioni

UTIP
518.988 vendo alloggio signorile libero via Monti salone 2 camere tinello biservizi grande terrazzo angolare box L. 288 milioni trattabile

UTIP
518.988 vende al stabile decoroso terzo piano bagno ascensore corso Giulio Cesare piano alto 2 camere cucina L. 39 milioni 300 mila trattabile

UTIP 518.988 vende libero Mirafiori via Montegani grandioso alloggio 2 camere tinello 1 balcone verandato prezzo interessantissimo

UTIP 518.988 vende libero via Pietrino Belli camera cucina ingresso bagno L. 41 milioni 900 mila

UTIP
647.828 vendo villetta libera indipendente Mirafiori semicentrale mq 100 piano rialzato 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo box giardino L. 320 milioni trattabile

VENDESI mansardato circa 200 mq casa signorile via Regina. Tel. 501.080

VENDO a cambio con impresa camera cucina da ristrutturare via Vando colline Chivasso. Tel. 987.9042 - 984.5656.

VIA Borgo Dora 4 libero ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. (P) 511.382

VIA Carmagnola casa decorosa libero nuovo alloggio di 2-3 camere cucina bagno e L. 39 milioni. Tel. 485.255

VIA Tognoli 22 ingresso, 1-2-3 camere tinello, cucinino, bagno. Visite in loco ore 14.30-17. Tel. (P) 511.382

VIBERTI
libero ricerche luminoso piano alto ingresso living soggiorno camera cucina bagno. Gabetti 57.87

VILLA a S. Mauro libera bifamiliare di ingresso salone 2 camere cucina e 2 camere cucina servizi box giardino. Il Portico 835.544

VILLA precollina (Sassi) elegante bifamiliare ottime rifiniture giardino mq 1800. I.T.I. 319.2332.

VILLE unifamiliari finite e in costruzione a Rivalta. Studio Rivalta vende 901.6843

VINOVO LIBERO
Dega Nord appartamento in villa salone 4 camere biservizi 2 box giardino. Gabetti, tel. 5787.

DEGA
838.7961 permutate il vostro alloggio con una villa a schiera nel centro residenziale Dega Rivoli. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze. Tel. 537.914

A. APPARTAMENTO cercasi in Torino uso seconda casa arredata e referenze comprovabile. Tel. 519.808

A. CERCASI appartamento vuoto o arredato uso foresteria referenze. Tel. 539.8405

A. MEDICO veterinario cerca arredato zona ben servita per figlio universitario. Referenze. Telefonare 669.1018-21

ALTO funzionario cerca alloggio arredato possibilmente signorile in zona centrale piano alto. Sherma 548.608

AZIENDA ricerca per suo funzionario alloggio arredato uso transitorio in Biella composto da camera cucina e servizi. Tel. ore ufficio 011 339.0248

CONIUGI pensionati stabili cercano due camere cucina servizi oppure camere tinello. Tel. 480.592

GIORNALISTA de La Stampa, non residente, cerca alloggio in Torino centro o collina. T. 011 309.1613 - 02 289.5738.

INSEGNANTE cerca appartamento in affitto mono o bilocale in Torino. Telefonare 173.3953 oppure 280.007.

21 Offerte affitto

A.A. 30 km Torino Studio Uno affitta prima casa soggiorno camera cucina bagno L. 260 mila. Tel. 011 540.947.

AFFITTIAMO ammobiliato per studenti zona comoda al centro 1-2 camere bagno. Telefonare 757.264

AFFITTASI appartamento vuoto/arredato in Torino a persone referenziate con vano da subito. Tel. 548.570

AFFITTASI a prossimi sposi alloggio, 3 camere, tinello, servizi, zona Cascine Vica. Tel. 480.373.

AFFITTASI in Torino appartamento vuoto/arredato uso 2° abitazione. Richiesti referenze. Tel. 781.520.

AFFITTASI 2 camere cucina bagno arredamento nuovo a studentesse vicino piazza Sabotino. Tel. 011 997.1845.

CORSO Vercelli 95 affittiamo esclusivamente uso ufficio ingresso, salone, 3 camere, bagno. Tel. (P) 511.382.

L.E.S. Tel. 748.308 affitta alloggio in via Montecuccoli mq 240, casa prestigiosa, con portineria, solo uso ufficio.

STUDIO DATA Gabetti Final affitta uso foresteria splendida villa collina. Telefonare 519.057.

UFFICI
adiacente Camera di Commercio - Borsa Valori affittansi arredati, segreteria multilingue, telefono, telex, telefax, domiciliazione legale. International Work Office, telefono 561.3992.

VIA Madama Cristina alloggio in affitto recente composto da: ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 561.2907.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni, lucidi, preventivi ovunque. Telefonare 257.317

33 Matrimoniali

TRENTOTTENNE bella presenza, nubile, diplomata, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio serio, affettuoso, distinto. Età e posizione adeguata. Scrivere: Publikompass 502 - 10100 Torino

36 Nautica

AUTOMAR The Best esclusivista cantiere Bayliner Gamma da 6 a 15 mt prove in acqua più qualità a minor prezzo (30% meno). Via Turin 50, tel. 319.0137

GLASTRON 500 mt 6.50 x 2.54 n. 2 OMC 185 HP accessoriatissimo, vera occasione anno 1982 140 ore di navigazione come nuova. Visibile porto di Finale Ligure posto 4. Tel. 011 215.066

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ACQUISTO per motivi famiglia cascina o rustico abitabile con terreno entro 25 km Torino. Tel. 447.0167

A. CERIALE zona vista mare bilocale nuovo porticato termoautonomo L. 92 milioni trattabili. Tel. 010 543.265

A. 130.000.000 collina Chivasso precollinare ampia casa in pietra anche bifamiliare 2500 mq prato possibile ampliamento. La Borsa, tel. 316.482

ACQUISTO da Andora a Loano da privato alloggetto o villetta prezzo buono pagamento immediato. T. 0182 70.361

AFFARE Pietra Ligure 70 mt mare monolocale piccolo L. 48 milioni trattabili. Tel. 019 643.165.

AFFARONE a Rapallo privato vende bellissimo appartamento centrale ultimo piano: ingresso cucinotta grande soggiorno 2 camere letto servizio ripostiglio 3 balconi più grande terrazzo, riscaldamento autonomo, telefono, richiesta L. 178 milioni. Tel. 0143 47.414.

ALASSIO villa padronale con piscina e casa custode ottima posizione panoramica e soleggiata. Tel. 011 513.891

A Rapallo privato vende appartamento centrale comodissimo: ingresso cucina abitabile soggiorno camera letto servizio cantina, richiesta L. 88 milioni. Tel. 0143 47.414.

BUTTIGLIERA (la Frondia) vendo villa 2 piani con giardino mq 800 e garage. Abitabile L. 360 milioni. Tel. 957.049

CASA rustica collina Pinerolo termo adatta a famiglie progetto di restauro L. 47 milioni. Tel. 0121 214.55

CASCINOTTA Bricherasio ampio fabbricato volendo 11.000 mq di terreno vendo L. 38 milioni. Tel. 0121 714.21

CASETTA collinare contrada 4 ampie camere per rustici prato frutta circostante. Tel. 0141 83.10.10

CASETTA rustica stupenda posizione e Bagnolo con doppia luce terreno L. 12 milioni. Tel. 0121 712.74

GEOMETRA cerca rustico o cascina anche da rifare con terreno attiguo in prima cintura Torino. Tel. 352.563

IMMOBILIARE LA TOUR La Magdeleine ampio bilocale ristrutturato arredato 58 milioni. Telefonare 0165 43.741.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Abruzzo Chivasso casa abitabile 4 vani senza giardino. Tel. 319.2332.

MONTEROSSO vicinanze, mansarda quattro locali, panoramicissima, ultimo autonomo, piscina, tennis, pineta. L. 86 milioni dilazionabili. Tel. 02 345.2092

RAPALLO vendesi appartamento sul Golf Club 44 mq 25 mq terrazzo. Telefonare 0185 55.359 ore ufficio.

SANREMO centro vista mare senza arredato, casa d'epoca, 4 camere, senza terrazzo 70 milioni. Tel. 0141 83.12.10

SARDEGNA - Porto Cervo, villa completa mare 5 camere, 3 bagni, salone, cucina immobiliare 0789 754.500.

SARDEGNA - S. Teresa, casone 260 mq copert. dipendenze, 7000 mq terreno, lago, ideale per residenze o attività commerciali - affare. Immobiliare 0789 754.500

SARDEGNA - S. Teresa, villa sulla spiaggia, 3 camere, 3 bagni, soggiorno/cucina, terrazza L. 250 milioni. Immobiliare 0789 754.500

SARDEGNA - S. Teresa, villa sul mare 310 mq, 3 camere, ampio salone, terrazzo, cantina, giardino, 100 mt spiaggia, consegna giugno 89. Immobiliare 0789 754.500

SVENDO urgentemente casa abitabile con mq 25 mq terreno località Carema (AI). Tel. 0131 777.257 ore serali

VILLAGGIO sul mare Riviera di Ponente impresa vende 3 bilocali e 1 trilocale con box terrazzi e giardini con piscina tennis e accesso diretto al mare fino 2% mutuo dilazioni. Tel. 0183 87.336

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANTICO castello ristrutturato nel 700 del Viterbo, alta rappresentanza affittasi. Tel. 067 9242 - 924 6838

47 Alberghi, pensioni

DIANO MARINA pensione Margherita aperto tutto l'anno L. 20 mila - 30 mila pensione completa. Tel. 0183 495.185

SOGGIORNO per anziani ambiente familiare. Tel. 0173 99.106

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, controlli. Agenzia Corso Vittorio Emanuele 107 - telefono 511.024 - 538.087

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pietre. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.837

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro argento monete (nuove) telefonate al 505.0561. In seguito proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Ore negozio: via Fermendo 47

A.A.A.A. COMPRIAMO argenterie antiche quadri vecchie antiche vendiamo mazzamo. Tel. 817.2327, via Mazzini 37

ACQUISTO mobili antichi arredamento completo antichi quadri, oggetti argenteria, tappeti. Telefono locale T. 071.1883

CIRCE Maga vi farà tornare la persona amata, maghe bianca d'amore commercio affari vincite gioco lettura fortune unione successo, rinchiesta nuovota commerciale industriale concorsi ostacoli. Via Menzioni 12. Tel. 666.6773.

Le Coppe hanno sconvolto gli equilibri nella grande sfida di domenica

Juve-Milan ora è un altro match

«E Zavarov può darci qualcosa di più» - Poi Zoff spegne [illegible] poco [illegible] entusiasmi: «Noi benissimo, [illegible] il Bilbao [illegible] in serata negativa»

Scirea ha visto due «brecce» tra i rossoneri

Avversari diversi, certo. Per questo motivo i confronti fra le squadre italiane del mercoledì di Coppa sono un rischio. Ma sicuramente qualcosa è [illegible] rapporto [illegible] fra Juventus e Milan a quattro giorni dal confronto [illegible] retto. Per [illegible] meno [illegible] l'atteggiamento dei tifosi: euforia bianconera, perplessità rossonere.

Scirea è stato a San Siro. Il suo rapporto a Dino Zoff è stato presentato nel segreto dello spogliatoio, all'esterno soltanto una battuta: «*Il Milan [illegible] attaccato molto, sbagliato occasioni favorevoli, il risultato è bugiardo. Ma due [illegible] po' già mi pare [illegible] averli visti...*». Persin troppo, conoscendo la riservatezza di Gaetano.

Rileggendo le pagelle [illegible] po' giù» sono apparsi Maldini e Van Basten. Ma anche Rijkaard non ha brillato. [illegible] si fa [illegible]. Il Milan arriva [illegible] giusto per voi? «*Ve lo dirò domani sera*». Gullit dentro e fuori, [illegible] cambia per voi? «*Quasi nulla, [illegible] se gioca avremo qualche problema in più*». Intanto i cinque gol della Juve non terrorizzano [illegible] Milan. Bacci: «*Pensiamo prima ai fatti nostri*».

Delle nostre reduci di Coppa, altre due di fronte domenica. I [illegible] di mercoledì riaccendono che ha colpito [illegible] nini potrà aiutare i giallorossi ma non tocca le impressioni sul gioco; [illegible] l'atmosfera della vigilia di Inter-Roma. I nerazzurri già sembravano più tesi, più quadrati, a [illegible] dopo [illegible] vittoria a Malmö. C'è [illegible] problema [illegible] e ancora sostituito, [illegible] c'è anche la conferma della ritrovata [illegible] Serena. [illegible] Roma [illegible] ancora sotto [illegible] per le vicende di Belgrado. E' fuori dalla mischia [illegible] Bruno [illegible]: i due gol sono [illegible] vincita.

Napoli e Samp sono rientrate soddisfatte dalla Germania dell'Est. [illegible] azzurri per lo scampato pericolo, i blucerchiati per la testimonianza della solidità di squadra, che mancava in passato.

b. p.

Kendall ceduto, ma resta

[illegible] [illegible] [illegible] andrà solo a fine stagione - «Ci ha battuti [illegible] Juve [illegible] tre fuoriclasse: Laudrup, Mauro [illegible] Marocchi»

BILBAO — Delusi, amareggiati, giocatori [illegible] tifosi dell'Athletic [illegible] rientrati a casa ieri sera, per cena. [illegible] contro la Juve ha provocato tensioni e polemiche [illegible] sui giornali di Bilbao. «*Athletic squadra di piombo, Kendall ha [illegible] il colpo di grazia alimentando alla vigilia le voci sul suo passaggio al Newcastle*» commenta AS.

Kendall nel riciclone, insomma. Ma la Juve [illegible] ritroverà ancora [illegible] panchina nel match di ritorno. Il Newcastle [illegible] vorrebbe subito, [illegible] il tecnico precisa: «*Di certo resta al Bilbao sino alla fine del contratto biennale. Ma non [illegible] la squadra adesso*». Se ne andrà a fine stagione. I dirigenti dell'Athletic [illegible] persone serie, non [illegible] biano allenatore a stagione in [illegible].

[illegible] partita Kendall ha detto: «*Qualche mio giocatore [illegible] ha rispettato [illegible] consegne, [illegible] [illegible] dovessi rigiocare [illegible] partita darei le stesse disposizioni, [illegible] trovato una Juventus [illegible] [illegible] serata [illegible] grazia, [illegible] tre giocatori eccezionali. [illegible] vista tre fuoriclasse: Laudrup, Mauro e Marocchi. Il ritorno? E' nostro dovere lottare di tutto per tutto. Ma se penso che per andare avanti [illegible] servirebbe un quattro a zero...*».

Bruno Perucca

Torino. Il secondo gol realizzato dal ritrovato Laudrup agli spagnoli dell'Athletic Bilbao

Il caso dell'olandese turba il clan rossonero che non ha paura [illegible] futuro e prepara il ritorno di Evani

Il gioco degli equivoci attorno a Gullit

Il giocatore: «Gioco un tempo [illegible] la Primavera» - Sacchi lo blocca: «E' meglio che non [illegible] chi» - Ancelotti: «Il nostro meccanismo non s'è inceppato, basta [illegible] pali e traverse»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Il Milan non è morto, sta soltanto un po' male. «Viva il Milan». Il clan [illegible] è compatto nel rilanciarsi e credere nel futuro, quello più [illegible] Coppa e quello immediato di campionato, ma c'è un tarlo, un dubbio, un sospetto. Parte un [illegible] so Gullit?

Delle fantasie o [illegible] tormenti la vita privata del calciatore s'è detto [illegible] più che scritto, ma c'è un'altalena di presenze-assenze, [illegible] previsioni d'impiego poi smentite, di contraddizioni e sfumature che fanno pensare ad una sorta di chiusura della società nei confronti [illegible] Gullit.

[illegible] episodio. [illegible] s'è alle[illegible] al mattino ed è tornato soddisfatto alla palazzina annunciando che nel pomeriggio avrebbe giocato un tempo con [illegible] «primavera». [illegible] scena, arriva Sacchi, un [illegible] che [illegible] sempre difeso il [illegible] uomo simbolo, e dice che l'esperimento Gullit è abolito per non affaticare il giocatore.

Probabilmente se tutto andasse bene e il Milan segnasse a mitraglia come accadeva fino a quindici giorni addietro, le bizzarre decisioni su Gullit avrebbero un altro peso, ma così, in questa situazione di tensione anche se non ancora di crisi, pure i particolari vengono visti sotto altra luce. Sacchi dichiara con coraggio: «*I tifosi possono stare tranquilli: il [illegible] è in buone mani, anzi [illegible] buoni piedi, quelli dei suoi giocatori. Soprano [illegible] questo momento difficile*».

Il ruolo dell'allenatore, del capo-tribù [illegible]ndo Desmond Morris, è anche quello di [illegible] un pochino, [illegible] in realtà Sacchi [illegible] molte ragioni per credere in quel che dice. Il momento peggiore per una squadra non [illegible] [illegible] [illegible] dei singoli infortuni, ma dopo, quando questi [illegible] scommano l'uno all'altro e poi viene il momento [illegible] recuperare ciascuno, tagliando i tempi e trascurando la preparazione. [illegible] questa [illegible] appaiono più giustificate anche le precauzioni verso Gullit (ma perché tante contraddizioni?), che, per il ruolo che ricopre, non è al momento indispensabile come Maldini, che pure è ancora più [illegible] fase dell'olandese, ma non [illegible] sostituti validi. Domenica a Torino tornerà quasi certa[illegible] Evani, un altra pedina [illegible] dell'impianto di gioco milanista.

E[illegible]dò in sequenza le due partite con la Lazio e con la [illegible] Rossa, [illegible] il registra un certo miglioramento. Il «pressing», arma perduta contro [illegible] squadre romane, [illegible] visto mercoledì sera [illegible] per gran parte [illegible]. La difesa, che pure gioca priva di un elemento cardine come Filippo Galli, ha retto [illegible] meglio e l'unica azione pericolosa [illegible] conclusa [illegible] [illegible] Blokovic, è [illegible] da [illegible] errore tutto personale di [illegible] ni.

[illegible] [illegible] Il Milan ha giocato [illegible] proiettato all'attacco, quindi sbilanciato in avanti e privo di [illegible] due soli elementi [illegible] raccordo, Ancelotti e Colombo. Cambierà parecchio [illegible] da domenica contro una Juventus che Sacchi definisce «*Un'ultima squadra nel suo momento migliore di condizione*». E' logico prevedere una partita d'attacco da parte dei bianconeri e spazi molto più serrati tra le due linee [illegible] di difesa e [illegible] davanti Van Basten, e in misura minore anche Virdis, sono uomini che diventano maggiormente pericolosi avendo a disposizione aree più larghe.

In chiave di Coppa tutto il [illegible] rossonero ostenta una sicurezza assoluta. C'è [illegible] fiducia nel tempo, gran taumaturgo, per [illegible] la condizione migliore, e poi l'analisi diretta dell'avversario ha portato a ridimensionare il rischio reale [illegible] un confronto in trasferta, dove all'ambiente ostile si contrappone la necessità per gli slavi di prendere l'iniziativa [illegible] gioco. Riassume per tutti Carlo Ancelotti. «*Il [illegible] meccanismo [illegible] gioco [illegible] si è inceppato. Dobbiamo soltanto trovare più continuità e [illegible] maggiore fiducia nei nostri mezzi. Non credo a fortuna e sfortuna, perché alla lunga [illegible] compensano, e [illegible] siamo in credito. Ci sarà pure una partita senza pali e traverse*».

Giorgio Viglino

Cadrà un record del 1971

Se almeno [illegible] squadre italiane riusciranno a superare il secondo turno

[illegible] *squadre italiane sembrano pronte a battere o almeno eguagliare un record vecchio di 17 anni. Nel 1971-72 (la stagione della prima edizione di Coppa Uefa) i primi due turni vennero superati [illegible] quattro squadre, le due milanesi e, [illegible] [illegible], anche [illegible] In conclusione si trattò di una stagione senza grandi acuti con la sola Inter [illegible] in finale di Coppa [illegible] Campioni, battuta dall'Ajax. Se dunque nelle partite di ritorno si qualificheranno almeno quattro squadre, [illegible] possibilissima, questo vecchio record verrà eguagliato. Ma tutte e sei sono ancora [illegible] corsa, potrebbe cadere anche il record assoluto.*

JUVE-GOL [illegible] — Nella ormai ultratrentennale storia [illegible] Coppe non era mai accaduto che una squadra italiana rifilasse cinque gol a una rivale spagnola (casomai era avvenuto il contrario). Finora la squadra più «cattiva» per gli spagnoli era stata la Roma «argentina» di Lojacono, Manfredini e Angelillo: 4-2 al Saragozza il 2 dicembre 1962.

VIRDIS BOMBER — Con il gol di mercoledì [illegible] Stella [illegible] Rossa, Virdis quest'anno è salito a quota 11 considerando anche le [illegible] segnale nella Nazionale olimpica. Soltanto Baggio e Vialli hanno segnato finora quanto lui. Altobelli invece rafforza il suo primato come miglior goleador italiano nelle coppe europee salendo a quota [illegible]. Altafini, ex primatista, è ora staccato di due reti.

GERMANIA OK — [illegible] mercoledì internazionale [illegible] particolarmente felice per i tedeschi dell'Ovest: cinque formazioni ancora in corsa e cinque successi, due dei quali in trasferta. Hanno fatto il «pieno» anche le squadre olandesi, ma erano soltanto tre.

Bruno Colombero

Dopo i fatti [illegible] Belgrado e Milano

L'Europa del pallone prende a calci l'Italia

A livello dirigenziale paghiamo vecchi errori

ROMA — Il calcio italiano esce bene, a giudicare dai risultati, anche [illegible] prima tornata [illegible] secondo turno di Coppe. [illegible] le preoccupazioni cominciano quando [illegible] va ad analizzare ciò c'è accaduto su un palo [illegible] campi, principalmente a Belgrado, ma anche a Milano.

[illegible] episodi di intolleranza subiti dalla Roma possono portare addirittura all'inversione [illegible] risultato e la punizione del Partizan compiuto 6-3, si tradurrebbero quindi in un aiuto insperato [illegible] piano sportivo. L'Uefa avrebbe dovuto però prevenire i guai. Vista la turbolenza manifestata in altre occasioni dai tifosi slavi, e inserire [illegible] match [illegible] Belgrado fra le partite a rischio. Si sarebbero avute così la massima riduzione [illegible] capienza (ma taglio del [illegible] alla capacità [illegible]ma dello stadio) e adeguate misure [illegible] prevenzione. A questa normativa è stata sottoposta ad esempio Psv-Porto che si è disputata, com'era prevedibile, senza nessun inconveniente.

E' da sperare che l'organismo sportivo europeo [illegible] ora attenzione al prossimo [illegible] [illegible] una squadra italiana a Belgrado, quello del Milan, e assicuri la maggior protezione per la squadra ospite. Il Milan ha [illegible] subito mercoledì a San Siro l'arbitraggio del tedesco Kirschen sicuramente insufficiente. Incapace di impedire alla Stella Rossa una perdita sistematica di tempo fin dal primo minuto di gioco, e carente nella rilevazione di almeno un fallo in area, da [illegible]. Frutto di incapacità, sicuramente [illegible] di prevenzione, perché [illegible] tante decisioni in [illegible] senso e nell'altro Kirschen [illegible] ha azzeccate proprio poche.

Ricordando anche quello che è successo al Napoli nel ritorno di Salonicco al primo turno e sommando tutto assieme si ha buon diritto per chiedere all'organismo europeo una adeguata attenzione. Paghiamo l'assenza di tanti anni nella dirigenza internazionale, ma adesso c'è bisogno di rimontare alla svelta.

g. vigl.

L'argentino [illegible] affida alla Signora [illegible] non crede che i rossoneri possano deludere per la terza volta consecutiva

Maradona indovina molla una «X» a Torino

«Solo se i bianconeri riuscissero a vincere, potremmo cominciare a sperare di riprenderci [illegible] scudetto» - «A Lipsia abbiamo dimostrato che [illegible] [illegible] più paura dell'Europa»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — «*Sarebbe davvero clamoroso se il Milan, considerato sino ad una settimana fa la squadra più forte del mondo, uscisse dall'Europa al secondo turno: il rischio, comunque, esiste perché la Stella Rossa ha dimostrato, pareggiando a San Siro 1-1, di essere antagonis[illegible]*

Diego [illegible] seduto nell'ultima fila del Tupolev che ha riportato a casa il Napoli, [illegible] Lipsia, nel cuore della notte, [illegible] più che [illegible] Coppa, il suo pensiero viaggiava verso il campionato e sulla partitissima di Torino tra la Juventus ed il Milan.

«*Per me finirà in pareggio: ciclesso, magari, [illegible] [illegible] il [illegible] a [illegible] crisi, con'è [illegible] duto al Napoli dopo la sconfitta [illegible] Lecce, ma anche [illegible] squadroni hanno battute d'arresto e i campioni non possono sbagliare partita per la terza volta in otto giorni*», ha sentenziato. Poi, dopo un attimo [illegible], ha però aggiunto: «*Se così fosse, se il Milan perdesse [illegible] Juventus rilanciata dalla cinquina all'Athletic Bilbao, allora dovremo credere nell'eventualità di strappare lo scudetto dalle maglie rossonere anche se il torneo è ancora lunghissimo*». Maradona, per ora, non si sbilancia più [illegible] [illegible] otto gol al [illegible] il prezioso 1-1 con [illegible] hanno rilanciato il Napoli.

«*Il Napoli [illegible] ha più paura dell'Europa e [illegible] risultato di Lipsia [illegible] conferma: non dobbiamo, tuttavia, dare per scontata la qualificazione giacché [illegible] [illegible] ancora da lottare [illegible] San Paolo*», ha osservato. Sul polpaccio destro porta i segni delle botte ricevute dai tedeschi orientali. «*Hanno picchiato subito — ha protestato Maradona sdegnato, accettando però di firmare [illegible] autografo [illegible] [illegible] al cameriere [illegible] scaletta [illegible]ereo —, mirandoci alle gambe più che al pallone, un comportamento che non è normale, ma il Napoli, [illegible] un comportamento coraggioso e intelligente, più convinto nei propri mezzi grazie [illegible] carica di Bianchi e sorretto [illegible] condizione psicofisica eccellente, non ha tremato. Francini ha segnato uno splendido gol sul mio triangolo con Careca, [illegible] gran giocata che ha spiazzato la difesa del Lokomotive. Era il Napoli [illegible] mi aspettavo davanti a 87 mila spettatori*».

Per Maradona. Il Napoli è in grado di [illegible]re grosse prestazioni sia in Italia che all'e[illegible] [illegible] cambiato? «*Prima non [illegible] il gioco [illegible] i risultati che danno morale e [illegible] Napoli, pur lavorando molto e con [illegible] voglia di far bene, aveva [illegible] bisogno di [illegible] po' di fortuna: [illegible] ci sta andando [illegible] [illegible] e arricchisce le ambizioni*», ha [illegible] sposto. Bianchi, a [illegible] e [illegible] Coppa Uefa, avrà a disposizione Carnevale, [illegible] in più. Maradona non forza la mano [illegible] tecnica, come alla vigilia [illegible] Napoli-Pescara.

«*Anche con due punte possiamo giocar bene e divertire il pubblico, l'importante è che il Napoli faccia i risultati, a prescindere da due, tre o quattro attaccanti. Il Bianchi che decide e non dobbiamo creare tensioni attorno [illegible] [illegible] allenatore*», così Ma[illegible] ha [illegible] Bianchi. Domenica prossima, a Cesena, compirà 28 anni. «*Comincio ad essere... vecchio; scherzi a parte giocherò con la stessa determinazione di Lipsia e spero [illegible] festeggiarmi con un successo*», ha sorri[illegible] che ha deciso [illegible] regalarsi una F 40, ma dalla Ferrari [illegible] fanno aspettare.

Bruno [illegible]

Totonero [illegible] manette

Definito il testo di legge sull'illecito - Fino a due anni di pena, anche per gli atleti

ROMA — Da [illegible] mesi a [illegible] anno di carcere per [illegible] organizzatori del lotto clandestino e del «totonero», [illegible] un mese a un [illegible]e [illegible] a [illegible] milioni di multa per gli atleti che accettino denaro per influire sul risultato delle gare, con raddoppio delle pene a ammend[illegible] e [illegible] milioni se le gare rientrano nei regolari concorsi pronostici. Sono alcuni punti del testo della legge sull'illecito sportivo [illegible] finalmente la commissione giustizia della Camera ha definito.

Sarà messo ai voti [illegible] novembre, [illegible] la sola eccezio[illegible] [illegible] riserva di parere per l'articolo che permette il divieto negli stadi per i tifosi violenti (art.8). L'articolo [illegible] facoltà [illegible] autorità [illegible] Ps [illegible] vietare l'accesso agli stadi [illegible] persone che vi si rechino [illegible] «*armi improprie, o che abbiano partecipato a episodi di [illegible] in occasione o a causa di manifestazioni sportive, [illegible] che nella stessa circostanza abbiano incitato o inneggiato alla violenza con grida [illegible] scritte*».

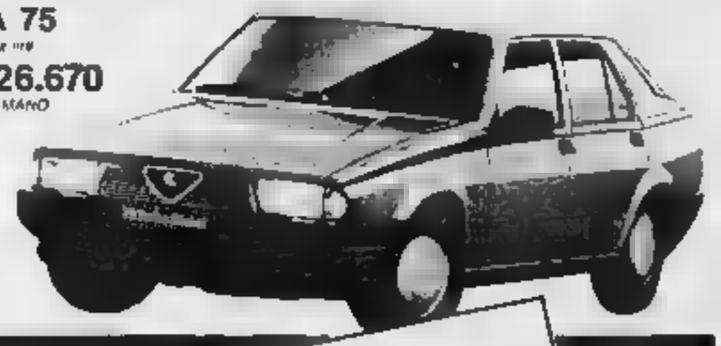
L'inizio di procedimenti per i reati [illegible] definiti non preclude [illegible] normale svolgimento dei procedimenti [illegible] carattere disciplinare sportivo presso [illegible] federazioni competenti. Gli organi della disciplina sportiva possono chiedere copia [illegible]gli atti dell'istruttoria penale fermo restando il divieto di pubblicazione.

Se la commissione Affari Costituzionali [illegible] un parere positivo il testo potrà [illegible] approvato in tempi ristretti e andare [illegible] Senato per il successivo esame.

Il ministro Carraro [illegible] spiegato che quello approntato dalla commissione «*è in sostanza il [illegible] del governo con qualche lieve modifica*». [illegible] [illegible] espresso [illegible] giudizio «positivo» sul provvedimento spiegando che [illegible] prevede sanzioni penali sia per [illegible] compia illecito sportivo sia per chi gestisca scommesse clan[illegible]

PREPARATI UN INVERNO IN ALFA

ALFA 75
a partire da lire
19.626.670
CHIAVI IN MANO



compresi nel prezzo
■ CATENE ANTINEVE
■ PORTASCI
■ AUTORADIO PHILIPS
■ ANTIFURTO ELETTRONICO

offerta non cumulabile con [illegible] campagne in corso

è mia proposta valida [illegible] al 30/11/88

AUTOTURATI
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
CORSO TURATI 63 • TORINO • TEL. 3193993

L'incendio allo stadio di Belgrado

Sugli incidenti di Belgrado la commissione disciplinare deciderà domenica

L'accendino non scalda l'Uefa

La Roma spera di arrivare al 3-0 a tavolino, ma i precedenti lasciano ipotizzare la ripetizione della partita - Decisivo il ruolo di Matarrese

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Domenica a Zurigo, mentre la Roma starà giocando a San Siro, si saprà come la commissione di controllo e disciplina dell'Uefa avrà valutato gli incidenti in seguito ai quali Giannini, colpito in testa da un accendino, ha dovuto abbandonare il campo del Partizan nell'incontro di Coppa Uefa di mercoledì a Belgrado. Il ricorso della Roma è stato via telex ieri pomeriggio nella sede dell'Uefa. L'organismo europeo può dare partita vinta (3-0) alla Roma — già vittoriosa 4-2 sul campo — oppure far ripetere l'incontro. Una semplice squalifica dello stadio del Partizan o l'inibizione di Coppe per il prossimo anno dovrebbe far parte delle conseguenze della sentenza. Il jury d'appello è previsto per venerdì 8 novembre, cinque giorni prima del match di ritorno tra le due squadre.

I precedenti, vale la pena subito, non devono illudere la Roma. Celtic-Rapid Vienna, novembre '84, l'austriaco Weinhofer colpito da una bottiglia in testa, recuperata dall'arbitro come è avvenuto mercoledì per l'accendino che ha ferito Giannini, fu fatto ripetere in campo neutro; per Real Madrid-Inter, aprile '85, Bergomi colpito da una biglia, ci fu l'omologazione del risultato, Beruatto non aveva visto nulla. Infine è recente il caso di Olanda-Cipro, con partita ripetuta c'era l'interesse politico di portare gli arancio in finale agli Europei. C'è un solo 0-3 a tavolino, un match dell'Europeo juniores: Lussemburgo-Olanda.

Anche il Celtic-Rapid Vienna in tutto uguale a quello che portò alla ripetizione dell'incontro, bisogna fare alcune considerazioni. 1) prima dell'84 c'è stato un solo episodio di rilievo, il famoso Borussia-Inter lattina, la violenza negli stadi è dilagata negli ultimi cinque anni, potrebbe essere ora di dare un segnale a tutte le società continentali; 2) oltre all'accendino che ha colpito Giannini piovuti in campo centinaia di altri con fumogeni, uno dei quali ha ferito Policano, rimasto in campo; 3) stati lanciati razzi e petardi, la partita è stata sospesa per 15' in seguito all'incendio di un magazzino sotto gli spalti dov'erano i tifosi della Roma, fuggiti in preda al panico; un'eventuale ripetizione della partita creerebbe pochi problemi per la regolarità della competizione.

Molto dipenderà da Matarrese presidente della Federcalcio è nell'esecutivo Uefa e, tutto può servire, va ricordato che il 9 novembre toccherà al Milan andare a giocare a Belgrado contro la Stella Rossa. Matarrese ha dichiarato con un messaggio abbastanza chiaro: «Quanto è avvenuto conferma che il violento è il peggiore non solo un'emergenza italiana. Per questo si impone una mobilitazione e un'unità d'intenti dell'intera organizzazione calcistica internazionale. Fifa e Uefa sanno che è necessario tenere la guardia e stroncare ogni forma di violenza».

Dice il presidente Viola: «Mi fa orrore vincere 6-3 a tavolino ma ho più orrore di quanto è accaduto. La violenza, ribadisco, nasce dentro lo stadio, fuori è stato sempre tutto tranquillo. Invece in campo, già prima del fischio d'inizio piovevano bigiie e monete lanciate con delle fionde. Sono dispiaciuto che il medico del Partizan non abbia voluto vedere Giannini, non lo potevamo obbligare. La nostra relazione scritta è formale, basti dire che il delegato Uefa ha confermato di aver visto tutto, di aver ricevuto dall'arbitro l'accendino che ha colpito Giannini».

Boccia figlio di Viola, Ettore: «Sembrava Ronson, aveva un sulla parte anteriore. Dopo averlo raccolto tra i piedi di raccattapalle, l'arbitro l'ha messo nei taschini e consegnato al delegato Uefa».

Non si sa ancora se l'incontro di ritorno (o di andata l'Uefa ordinerà la ripetizione della partita) si svolgerà all'Olimpico o

Franco Badolato

Belgrado. Giannini assistito dai compagni dopo l'incidente

La paura nel racconto di Giannini

«Ho sentito un colpo alla testa, sono portato le mani alla nuca e le ho viste imbrattate di sangue» - «Ora capisco il dramma di Tancredi»

DAL NOSTRO INVIATO

— «Adesso capisco quello che ha provato Tancredi a Milano quando gli scoppiò il petardo addosso. Continuo ad avere giramenti di testa, vertigini. Credo che a Milano potrò giocare, se mi passa questa sensazione di ottovia, però non sarà più come prima». Giuseppe Giannini ha la testa fasciata, ma non è il taglio sotto l'orecchio sinistro, non sono i punti di sutura a fargli male.

col il fatto: «Stavo battendo il calcio d'angolo, ho fatto due passi indietro per prendere la rincorsa, ho sentito un colpo alla testa, mi sono messo le mani alla nuca, le ho viste imbrattate di sangue. Sono caduto. Ho cercato di tirarmi su, ma ho sbandato, mi trovato fuori campo senza rendermene conto. Non sentivo nulla, solo dei rumori lontani. Mi sono ritrovato nel sottopassaggio, sorretto dal medico e massaggiatori. Mentre cadevo intravisto chiaramente l'oggetto mi ha colpito, brillava».

— Che sensazioni provi, oggi? «Io penso che oltre ai tifosi sugli spalti rischiano sempre di più anche noi. Il calcio dovrebbe tornare spettacolo. E la partita con il Partizan è stata bella. Non capisco: siamo bersagli, specie negli stadi con tribune a contatto del campo di gioco. Già alla fine del primo tempo, mentre rientravamo negli spogliatoi era caduto sul terreno di tutto. È addirittura durante la partita ragazzino un secchio d'acqua è entrato in campo per spegnere un razzo. Policano è stato a mia volta colpito. Non è più questione di risultati. Il Partizan stava vincendo, ma questi fatti succedono anche quando le squadre stanno sullo 0-0».

Pensi che l'Uefa vi lo 0-3 a tavolino? «Non credo che questa possa essere calcolata come partita dallo svolgimento regolare: C'è stato anche quel pauroso incendio. Molto dipenderà dall'arbitro e delegato Uefa. Sono entrati nello spogliatoio insieme, c'era il dottor Alicicco vicino a me. Non c'è stato bisogno di spiegazioni. Non credo che possano pensare ad una sceneggiata.

f. bad.

Tivù e sport di Gianni Romeo

Come spendere 25 miliardi (e far saltare i nervi ai tifosi)

La Rai ha speso, tra più litri meno, 25 miliardi per acquistare i diritti televisivi delle sei squadre italiane impegnate nelle Coppe del calcio europeo: oltre quattro miliardi a testa per Milan, Juventus, Inter, Napoli, Roma, Sampdoria. Ieri l'altro, mercoledì, ha creduto di far fruttare il suo investimento sparando calcio dalle 17 all'una di notte senza tregua. Ma ha ottenuto l'effetto opposto. Gran parte dei tifosi è passata dalla delusione al risentimento alla sbalordimento, a seconda delle situazioni. Vediamo perché.

L'orario per alcune partite cominciava, obbligando a una scelta, quella o quella. Ma di pomeriggio, anziché la scelta, è arrivato un compromesso demenziale tanto storico, essendo stato tentato già in passato senza molto successo: è dunque stato televisivamente costituito allernato da Belgrado per la Roma e di Jena per la Sampdoria. Alla sera la stessa problema: Milan e Juve in campo alle 20.30 con il Napoli a prevedere di mezzanotte e stato invece risolto in modo opposto: arano con la squadra di Maradona, magari per lasciare il polo al nemico, e gli altri si arrangino.

La questione degli incontri pomeridiani appartenevano a quella verale a Roma: Raidue. Quel che si dice una bella dimostrazione di pluralità di pensiero. Che nel palazzo di via Teulada scarseggia all'elettronica di un qualche difficoltà di collegamento fra i responsabili delle varie reti?

Nell'ambito di questa pluralità hanno visto tutti i colori anche più spettacolari che hanno la tivù in bianco e nero. Prendiamo la fase pomeridiana: le telecronache a singhiozzo. Si comincia con la Roma, dopo dieci minuti: linea alla Sampdoria e subito la Roma fa il gol. Un'altra alternanza e immediatamente un altro gol disputato sul campo in quel momento non collegato: anche sfortunata la Rai, viene da sospettare.

Ma, al di là di questo pensiero retrivo, l'esperimento offre l'ennesima lampante dimostrazione che l'idea rivoluzionaria non funziona. Il meglio, funziona bene/male, un soltanto per collezionare magre figure. Un esempio a Belgrado proprio da quando il brillante telecronista ben noto per saper usare toni epici a ogni azione della Roma sconfitta con Avellino, Ialisi per la cronaca e la gioia parenti e amici, che quella è la voce riservata ai tifosi giunti dalla Capitale.

Per il punto non è solo questo. Si tratta di un incredibile errore proprio, flagrante e buono come da manuale. Le immagini fanno impressione. Tanta impressione che dallo studio ordinano di passare linea all'altro campo. Di scene in diretta, se ne vedono tutti i giorni, no? E qualche fuoro eventualmente bruciacchiato fa ancora notizia?

Tornando al discorso sulla telecronaca alternata: la partita di calcio è un film giallo, a leggerne solo le pagine dispari che ci qualcosa? Riteniamo che sarebbe possibile trasportare tale la trasmissione radiofonica di successo «Tutto il calcio minuto per minuto» perché quella è una flash d'attualità senza trama. mescolare due partite, Ne esce un cocktail che avvelena i tifosi.

Sarebbe logico semmai mantenere il collegamento il campo considerato principale e interrompere per un attimo gli gol delle altre squadre. Come avrebbe dovuto avvenire di sera il Milan, inserendo tempestive notizie e rapide immagini della Juventus e del Napoli. Ma poiché, come è universalmente noto, questi ultimi sono due club senza tifosi, a chi poteva interessare le notizie sulle due squadre? Così, ingenuamente, la Rai nell'intervallo della partita del Milan, ore 21.15 la rivedere i gol del pomeriggio, lasciando quelli serali per le ore piccole. I tifosi debbono degnarsele le loro soddisfazioni, vi pare?

Gli unici a essersi divertiti in quella bolgia sono stati loro, quelli della Rai. Alle era mancato il collegamento audio per la partita di Malmoe, dove giocava l'Inter. Ed ecco fiorire un gradevole dialogo fra una telecronista e un'amica, dal tono: tu che ne dici, a me sembra che giochino meglio questi, però non me ne intendo, chissà.

Pura stile serale del dilettante, che andrebbe bene per teleborgata. Ma questa è la Rai, che per 8 partite ha speso 25 miliardi

---

L'attaccante della Samp attraversa un momento difficile: dal dischetto i suoi unici tiri nelle ultime due gare

Soltanto i rigori esaltano Vialli

«Ho trovato avversari particolarmente validi, tutto qui» - Boskov prodigo d'elogi per i suoi: «Siamo riusciti a controbattere il felice momento delle squadre dell'Est»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il gol, per un attaccante, è di buona salute Gianluca Vialli, nelle ultime due partite, a Pisa e a Jena, con altrettante reti per di più decisive, dovrebbe di conseguenza essere in E, invece, si esclude in freddezza con cui trasformato, tanto Toscana quanto Germania Est, i calci di rigore assegnati alla Sampdoria, le note positive ventitreenne attaccante sono abbastanza scarse, tant'è vero che unici in porta effettuati nelle due proprio i due penalties.

Che succede, dunque, a Vialli? Innanzitutto lui nega di attraversare un momento difficile. «Prendiamo la partita Carl Zeiss — sostiene infatti — dove stato molto bene Ludwig. E altrettanto attenta era stata la partita Diandra Pisa, dove in effetti però non ero riuscito a esprimi al meglio. Non mi pare sia un momento particolarmente infelice. Dipende sempre che quanto di fare gli avversari».

Cappello con visierone, chiodi neri, jeans, abbigliamento insomma un po' punk, Vialli appariva sorridente ieri a Boglinco quando la squadra è ritrovata per verificare la trasferta in Germania avesse lasciato qualche segno. C'era anche Mantovani che è intrattenuto i giocatori negli spogliatoi per definire probabilmente il premio (4 milioni?) per il passaggio del turno, ipotecato a Jena, Coppa.

«Per me questi due rigori — precisa l'attaccante — persino un'iniezione di fiducia. Prima ne infatti sbagliati tre consecutivi, adesso ho ritrovato il piacere di mirarmi dal dischetto anche se il rigorista più qualificato della Samp Bonomi».

Unico dubbio il risultato positivo di Jena, il pareggio per 1-1 che, in pratica, rende sufficiente lo 0-0 nella gara di ritorno, contribuisce distensione generale. Lo stesso Boskov, quasi dimentico delle troppe palle-gol sciupate squadra contro il Carl Zeiss, è prodigo di elogi. «Abbiamo giocato — riassume soddisfatto — come dovremmo sempre fare per vincere. A Pisa era stata un'altra cosa. Coppa ci stiamo esprimi con l'orgoglio e la voglia necessari. I con il risultato ottenuto il più che buono, perché di fronte all'apparente delle squadre dell'Est, fra le poche formazioni che sono riuscite a tenere il passo c'è proprio la Samp».

Per avvalorare le sue parole, il tecnico slavo riassume il mercoledì Coppe ricordando il cammino della Dinamo Bucarest in Scozia, il clamoroso pareggio Lech Poznam a Barcellona, e ancora Bredetz Bofia che spera agevolmente il Panathinaikos e il Metalist che subisce in Olanda. «Questo significa — conclude — che il calcio dell'Est vivendo un momento felice. E noi abbiamo resistito ottimamente».

Complessivamente insufficiente a Pisa, ma positiva a Jena: qual è vera volto attuale della Sampdoria? La risposta potrebbe venire contro il catalogo domenica con l'Ascoli reso complicato, oltreché dal perdurare dell'assenza di Luca Pellegrini, dalle squalifiche Cerezo e Carboni. «Indubbiamente c'è qualche problemino possiamo risolverlo grazie a e Salsano, tanto più che libero Lanna a Jena se l'è cavata in egregio».

«Domenica — conclude — sulla carta l'impegno non è difficilissimo, però è molto importante: potrebbe che in vetta significa si rimane in due, visto che il attualmente non mi pare trascendente e per contro Juventus, a cui i risultati faranno visita, sarà molto motivata».

Giorgio Barberis

Muller forza la panca

Il brasiliano sogna gol («Sarebbe il toccasana») ma rischia di restare fuori a Firenze

TORINO — Firenze, per tradizione, non porta fortuna a Radice ed al Torino. Anche lo anno, risalire a situazioni più vecchie, un rigore -galeotto- conquistato da Bertoni e trasformato da Diaz a tempo scaduto costò ai granata la qualificazione-Uefa. Ma il tecnico vuole sfatare la tradizione.

Landonio (contrattura) sarà indisponibile per almeno due settimane e la formazione base dovrebbe essere quella che ha pareggiato con l'Atalanta, anche se Brumbati e Bresciani sono stati collaudati ieri in partitella.

Muller, che rischia essere «sacrificato» alla panchina per far posto al contropiedista Bresciani, nega di aver confessato al quotidiano «O Globo» di che ne può più dell'Italia. «Non ho nemmeno parlato i giornalisti brasiliani — assicura Muller — Altrimenti avrei ripetuto loro quel ho detto nei giorni mi manca il mio Paese, ma cercherò combattere con impegno la solitudine. Se ci riuscirò, a giugno riparleremo. Sono in cerca di riscatto, spero che arrivi già a Firenze. Un gol sbloccherebbe me e la squadra.

Muller prende posizione anche alle contestazioni a Radice: «Non stupiscono, perché siamo abituati in Brasile a ben peggio. Però le condivido. Mi capitò di cambiare addirittura tre allenatori in una stagione, e non servì a niente. Anzi, aumentò soltanto la confusione. Perché ogni volta ci toccò ricominciare da capo». Una notizia agenzia dal Brasile riporta una dichiarazione di Cilinho, l'allenatore del San Paolo, che sarebbe ben lieto di riprendersi Muller, ma esclude che la cosa sia possibile per motivi finanziari: «Non potremmo mai riacquistare il giocatore al prezzo che è stato pagato, garantirgli una retribuzione come a Torino».

Questa sera svolgerà nella granata, l'assemblea ordinaria degli azionisti. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio al giugno '85 e varie voci «varie». Ma non prevedono colpi scena.

---

sport flash

Condannati tre tifosi jugoslavi

MILANO — Tre giovani jugoslavi giunti a Milano mercoledì mattina seguito della Stella Rossa Belgrado sono stati condannati ieri dal tribunale di Milano a quattro mesi di reclusione e a 300 mila lire di multa ciascuno e rinviati al loro Paese d'origine per possesso di armi improprie. I tre, Vladimir Vodic, Igor Jovanovic e Dragan Zelinovic, stati fermati nel pomeriggio di mercoledì in Aires perché ubriachi. Portati in caserma trovati addosso coltelli, catene, cubetti acciaio e razzi lacrimogeni e rinviati così a giudizio per direttissima. Ieri pomeriggio dopo la sentenza i tre hanno potuto lasciare Milano e fare ritorno in patria.

La Disciplinare dovrà esaminare oggi i ricorsi del Barletta per le squalifiche dell'allenatore Albanese fino novembre, giocatore Beccalossi per un turno e del collaboratore Jacobucci fino al 15 gennaio, e quello dell'Avellino per Marulla fermato una giornata.

Star, regata e record

GENOVA — La vittoria, nella seconda regata dei campionati europei classe Star, è andata ieri al gardesano Albino Pravezzi, prodiere Giuseppe Devoti. Secondo l'americano Vince Brun, dominatore dei mondiali a quattro mesi; terzo il tedesco Werner Fritz. posizione per Nico Reggio e Giuseppe Recchi, ottava per Roberto Perrarese e Sergio Argenti. La prima regata era stata vinta dal campione del mondo, l'americano Cayard che, il connazionale Brun, non concorre all'assegnazione del titolo europeo. Dopo due giornate Europei, organizzati dallo Yacht italiano in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, vedono in testa il tedesco Hans Vogt, seguito da Brun, Fritz e Cayard.

Fise, anche Berni di nuovo

MILANO — Enrico Berni, battuto ma con suffragi nelle ultime Federazione italiana sport equestri, ha deciso di ripresentare la sua candidatura alla presidenza, che avverranno il 3 dicembre. Bedini ha presentato un dettagliato per la gestione Fise 1988-1992 imposato sulle strategie generali e tecniche

A Vinovo tennis, cross e cavalli

TORINO — Presentato ieri il programma di una domenica speciale (il 6 novembre) all'ippodromo Vinovo. Negli della riunione di galoppo si cimenteranno in prove di corsa campestre 1500 giovani tennisti del Piemonte. Un inedito avvicinamento tre sport.

Melonatica: Adriano Panatta, capitano nazionale di tennis, in coppia col campione del mondo Andrea Giolfredi, parteciperà ai campionati offshore 1989 con un catamarano americano motorizzato con i nuovi Lamborghini 4 valvole da 380 hp. L'accordo è stato siglato ieri.

I due discussi giocatori sono diventati i punti di forza di Trapattoni

L'Inter «scopre» Matteoli e Serena

DAL NOSTRO INVIATO

MALMOE — Gli Milan fanno ben sperare Trapattoni all'indomani del europeo Inter. Il tecnico non entra polemica con Sacchi che ha sbagliato i tempi e i modi allineandosi ad un giudizio errato sulla gara di Verona, definita obbrobriosa da isolato cronista anche perché non è affatto tale. Davanti due pareggi consecutivi dei rossoneri, Trapattoni ha esclamato: «Il Milan sta attraversando stessa difficoltà del Napoli scudettato: sembrava che i nostri cugini dovessero fare una corsa a sé, forse dovranno farla con noi ed altri». Una semplice constatazione dopo il mercoledì di Coppa che ha mostrato la competitività del gruppo nerazzurro il ruolo di personaggi come Trapattoni, Serena e Matteoli. Il tutto condito dallo slogan lanciato da Matthaeus che ne vuole un leader quando gioca al «Ho spiegato ai miei compagni — ha detto Lothar — che se ognuno gioca per se stesso, l'Inter perde ma se giochiamo per gli altri, se ci sacrifichiamo, si Visto cosa abbiamo fatto per volte in Svezia?».

Il tecnico pronto a biari di fronte alle belle prove di: «Sono felice di cambiare determinati programmi perché Matteoli è il migliore anche se resta il concetto che può essere il 12° titolare in una squadra i titolari sono 16 o 18. Noi tutti stiamo crescendo, stiamo risposte importanti anche qualcuno, tipo Bianchi o Berti, deve sacrificarsi. Vincere fuori casa in Europa è importante, significa possedere personalità.

«Ci bene anche che la critica — prosegue il tecnico — ci considerì i parenti poveri del Milan. Anche la tattica delle due punte stata abbandonata, volta della squadra può modificarla. Assomigliamo all'Inter Herrera? Quella era più arroccata, ora il calcio è diverso, la di questa squadra anche se nel ritorno dovremo stare attenti agli svedesi, in contropiede sono formidabili. Anche Diaz fatto il suo dovere. Matthaeus ha affrontato molti impegni, ha bisogno di pause per recuperare. E' diverso da Falcao o Rijkaard, ha altre caratteristiche, si sta bene così».

Un pensierino nale dopo il 13° gol europeo? Aldo Serena finge di pensare soltanto all'Inter «Se poi mi chiamano, chi non è felice di indossare l'azzurro?». E' tornato grande nell'impegno che condizione fisica. Un autentico gigante: Sergio Brighenti relazionerà Vicini, un ottimo responso. Ora ha 28 anni è più maturo. «Dieci anni esperienza importanti, non c'è più il nervosismo del considera ogni gara battaglia. Sono maturato nell'età di Franco Baresi, il migliore d'Europa, di Ancelotti. In questa squadra mi diverto, manca un Maradona? Forse è meglio così, il Napoli Maradona perde, noi non corriamo questo rischio».

Un grande rilancio anche per Matteoli, anche lui è da area azzurra. Il centrocampista ha superato momenti difficili, avversità l'hanno temprato. «Per me è grande soddisfazione tornare a giocare nell'Inter. d'accordo con Trapattoni, si gioca in 16 o 18. Ora c'è spirito giusto; l'anno scorso eravamo tranquilli, ora c'è solidarietà e ogni giocatore ha un ruolo determinato. In verità ero tranquillo anche l'scorso poi si creata una situazione per cui sembrava che io fossi quasifesta. Mi volevano anche via: ho saputo accettare la situazione verso, aspettare il mio momento. Quando le cose vanno bene non ci si guarda mai dietro: ogni tanto bisognava farlo. Non mi sento il regista dell'Inter ma che può dare qualcosa alla squadra».

Giorgio Gandolfi

Nacional-Psv per la Supercoppa

MONTEVIDEO — La «Copa Libertadores», equivalente sudamericano della Coppa dei Campioni, è stata vinta dagli uruguaiani Nacional di Montevideo hanno battuto per un punteggio globale di 3-1 (0-1 all'andata, 3-0 al ritorno) gli argentini del Newells Boys. Il Nacional affronterà l'11 dicembre a Tokyo del Psv Eindhoven campione d'Europa per la Supercoppa Toyota.

FM1 COnt FM
SABATO 9 NOV. ore 20,45
DOMENICA 8 NOV. ore 14,30
TRIAL
COPPA DEI '85
TORINO -
Prevendita biglietti
Palasport e «Mon palo moto»
Via Venaria 22
Posto unico L. 15.000 (10.000)
Informaz. 33 52 911 - 544 528

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

3 anni di garanzia e la massima assistenza...
ma solo dal tuo Concessionario Ufficiale DAIHATSU
gli specialisti del fuoristrada
Autostandar
Torino corso Belgio 179 tel. 896.548
(CEDAUTO) corso Lecce 66 b tel. 744.932
Moncalieri (Italia 61) corso Trieste 96 tel. 640.78.09

FORMULA 1 — Mondiale in palio nel Gran Premio del Giappone

Senna-Prost a ruota libera

La McLaren e soprattutto la Honda si impegnano a non condizionare il duello tra i due compagni-avversari - Il francese: «Io non ho nulla da perdere, Ayrton è più teso» - Solo speranze per la Ferrari

DAL NOSTRO INVIATO

SUZUKA — *«Non ci sono ordini di scuderia: dovremo solo stare attenti alla partenza e nel primo giro. Per il resto del gran premio saremo liberi di fare quello che vogliamo».* Così Alain Prost e Ayrton Senna nell'antivigilia del Gran Premio del Giappone, penultima prova del mondiale di Formula 1, la corsa che potrebbe essere decisiva nella lotta per il titolo se il brasiliano dovesse vincere.

I due grandi amici sono tranquilli. Ieri il francese ha completato la preparazione fisica: trenta giri di pista, poco più due chilometri e mezzo, stamattina presto, poi ginnastica e respirazioni. Senna invece è stressato, box, a guardare vicino la propria vettura.

Eppure la situazione si è complicata nell'ultima settimana. Dietro la maschera della calma olimpica, i due piloti sono certamente nervosi sotto la spinta di una pressione psicologica che non può essere evitata. I dirigenti della McLaren e della Honda hanno un bel dire che Prost e Senna sono ad armi pari, che il tarlo del sospetto si è insinuato, i risultati danno da pensare. Chi sarà il favorito, per quale motivo ha puntato la Casa giapponese che produce i motori?

Ieri, al circolava un'altra tutto abbastanza attendibile. Visto che la conquista dei piloti in ogni caso è scontata, la vorrebbe fare l'en plein sulla pista di casa, evitare la brutta figura dello scorso quando vinse a sorpresa la Ferrari di Berger. Per questo motivo sarebbero stati montati propulsori specialissimi sulle di Piquet e Nakajima, motori definiti «supertigre», molto potenti, soprattutto per le . Per centrare di quattro vetture nei primi quattro posti dello

«La — afferma Prost — *è molto incerta. Mi trovo per la terza volta in lotta per il titolo per le ultime due gare stagione. Per con Lauda nel 1984 mezzo punto, vinsi abbastanza facilmente l'anno e riuscì a doppiare nel prevalendo su Piquet e Mansell nella gara conclusiva ad Adelaide. Non dico avere fatto l'abitudine a lo stress, ma almeno si tratta di esperienza che ho già acquisito. Non ho molto da perdere. Senna invece desidera questo successo con tutta l'anima, non pensa ad altro. Forse è lui a dover superare le maggiori difficoltà sul piano mentale. Su quello pratico è molto forte, non è facile batterlo. Questa è la verità».*

Il brasiliano controbatte. Forse riserva le parole al giorno dopo. Senna dimostra comunque di essere stato infastidito da quanto si è detto e scritto in questi giorni, soprattutto a proposito di un suo possibile ritiro dall'attività qualora dovesse aggiudicarsi il campionato.

Lasciamo i due contendenti alle loro elucubrazioni. L'unico fatto cui nessuno sembra nutrire dubbi è che domenica vincerà una McLaren. Anche alla Ferrari la pruderie è d'obbligo, nei primi giri. Affermano quelli di Maranello: «*Siamo in Giappone. L'anno scorso hanno preso. può credere che si lasceranno nuovamente colpire? Da quello che sappiamo esibiranno tutte le loro risorse. Del resto qui, a poche centinaia di metri, c'è uno dei tracciati più veloci. Speriamo solo che vogliano strafare e spaglino qualcosa. Ma il caso è improbabile, non facciamoci illusioni*».

La non ha portato in Giappone nulla di nuovo, salvo le mappature elettroniche necessarie per le caratteristiche del circuito. Le «rosse» non dovrebbero comportarsi male, tuttavia il massimo ruolo cui possono aspirare, sulla carta, è quello di outsiders.

Per quanto riguarda le novità di giornata, una sostituzione di piloti alla Larrousse Calmels. La scuderia francese ha dichiarato che il giovane Yannick Dalmas è rimasto a colpito da un forte influenza da una brutta otite. suo posto è stato ingaggiato, guarda caso, il giapponese Aguri Suzuki, 26 anni, campione locale di Formula 3000, pilota ufficiale della .

Infine notizie circa la regolare Gran del Giappone. Nei giorni scorsi era detto avrebbe potuto essere annullata per lutto nazionale malauguratamente nelle prossime mancare l'imperatore Hirohito, in fin di vita. Si parla solo della eventuale sospensione della televisiva locale. Il business è business comunque.

Cristiano Chiavegato

Brun acquista la Brabham

Il re svizzero dei giochi meccanici sborsa 36 miliardi

Prost e Senna, sfida per il mondiale nel circuito di Suzuka

— La notizia non è ancora ufficiale ma è praticamente confermata: la Brabham torna alle corse. Non però Bernie Ecclestone a ridare nuova alla sua vecchia squadra. Il manager inglese infatti ha venduto il team all'ex svizzero Walter Brun, già proprietario scuderia Euro Brun.

Brun, dopo aver tentato invano di comperare Lotus, ha così acquisito un'altra gloriosa squadra inglese. Pare lo svizzero — re delle macchinette e dei giochi meccanici del Paese e in Germania — abbia speso circa 30 miliardi di lire.

con la Brabham il manager elvetico anche preso il tecnico Sergio Rinland. L'argentino attualmente responsabile della scuderia Italia.

BASKET — Il pubblico tradisce il mercoledì di campionato

E i quarantenni della Phillips ritrovano la voglia di vincere

Meneghin in maschera: «Ma la Scavolini resta la grande favorita per al titolo»

Trentamila spettatori per terza giornata campionato. Il di tutto sommato pochi dall'incrocio pericoloso con coppe di calcio. Paga pedaggio, e pesante (un migliaio di spettatori, invece dei tremila Torino, dove anche le truppe del sono stordite dal vicino profumo della Signora. In caso, per rischiosa controprove, sarebbe bene che la Lega riponesse al Duemila l'ambizioso confronto.

All'ombra dei fratelli e lontano domeniche, il torneo ha ritrovato storia ordinaria normalità. La Knorr-Tyson questa e poteva essersi trasformata nel pugile fa- e delle prime due giornate. Ha infatti vinto in scioltezza, 28 punti di Richardson, su Fabriano, quale ha lasciato in eredità la coda della classifica. Bob Hill e la sua compagnia di giro a Bologna con per affrontare domenica il più test della DiVarese. La di Drew ha ricacciato nel limbo le ambizioni di Caserta, rientrata nei ranghi, così il Napoli meraviglie. Un discorso a parte meriterebbe l'Ipifim che senza Morandotti, gioco, ha demolito Phonola per fu verità molto disponibile. La squadra di Torino, risultati alla mano, ha fatto un ruolo spartiacque tra le grandi e le piccole, tra playoff e playout insomma, sperando in tempi migliori.

I segnali un campionato che ritrova qualche verità dopo la mascherata dei primi 60'. Ma in che la fa- vera cominci, le novità hanno quarant'anni. Si Bob McAdoo, Mike D'Antoni, Meneghin. La chia guardia milanese si trova in testa, sola, alla classifica dopo appena tre giornate, un primato magari non esaltante, cucito col filo bianco due ridicolissime vittorie in Reggio Emilia e e un grigio casalingo sull'Ipifim. E soprattutto sulla di Bob che quando in forma strepitosa, come ora, resta l'unico campione in grado di vincere da contro tutti. Ma è comunque un buon modo per cominciare la difficile stagione della rivincita di Milano.

Dino Meneghin, che a stare in cima è abituato vita, la vede così: «*Oggi essere primi non conta nulla. Troppe squadre hanno mostrato un volto falso, come Knorr, Allibert incomplete, come Caserta, in attesa di Benson. Favorita per me resta la Scavolini. Con Drew si è molto rafforzata e lo ha dimostrato a Caserta, dove vincono soltanto le grandi. Noi, per la prima volta, partiamo in seconda fila. Il nostro primato significa soltanto che a quarant'anni abbiamo voglia di vincere*».

questo bello commovente chi seguito questi anni i successi dei grandi di Milano. Scudetti e coppe nate all'insegna di uno spirito gruppo, che è il marchio di fabbrica, citra del successo, (traduzione famoso Celtics Pride, l'orgoglio Ma è anche preoccupante per Franco Casalini che per ritrovare via dello scudetto dovrà chiedere a qualcuno mostri accanto a lui in panchina. I Pittis, Montecchi, Pessina, Aldi rischiano altrimenti apparire, più che maturare, nell'interminabile attesa. Come sta succedendo a Bargna, a Torino. Problemi del futuro, forse di domani. Casalini, l'abbinamento Peterson Bologna libera definitivamente dall'etichetta di «Robocop», giocherà qui una grande scommessa.

Intanto Milano si gode il primato, sia pure effimero, e il personale successo reclamizzato dagli americani, Bill Martin. La scelta discussa Casalini si è trasformato nel miglior acquisto campionato. Mike D'Antoni, che se ne intende, la recensisce così: «*Si è rivelato l'uomo giusto al posto giusto. Avevamo bisogno di consolidare la difesa. Martin è arrivato e come biglietto da visita ha annullato Dal Seno, Vescovi e Gilardi. Domenica però gli l'esame più duro, Oscar*». Superasso anche questo, chi avrebbe più il coraggio di dire che Martin è una ruota di scorta cambiare sulla strada dei playoff?

Curzio Maltese

Sponsor cercasi

ROMA — Con l'esaurirsi delle relazioni di Sandro Gamba e Cesare Rubini sulla mancata qualificazione alle Olimpiadi, comincia in pratica la «missione Barcellona» federazione basket. Ieri il presidente Vinci radunato il nuove dieci squadre azzurre. Intanto la nazionale cerca uno sponsor dopo aver chiuso la breve e tormentata vicenda dell'abbigliamento con il Lipton.

La stagione è il novembre con Italia-Ungheria (a Trapani) e prosegue il 1° Spagna-Italia a Siviglia

Nel primo Consiglio Nazionale dopo Seul, il Coni allarmato per le restrizioni finanziarie

Gattai applaude lo sport ma non il governo

ROMA — Il Consiglio Nazionale del Coni è riunito ieri mattina per la prima volta dopo la disputa dei olimpici. I risultati ottenuti sono stati rivisitati in chiave molto positiva e, giustamente, è stato sottol- l'emergere di molti atleti meridionali, che agiscono realtà apertivamente sottosviluppata. Il consiglio ha approvato la relazione del presidente Gattai che ha giudicato allarmante l'inversione tendenza da parte governo, che dopo aver approvato un anno addietro norme a favore dello sport ora imposto nuovi sacrifici nell'ambito manovre per contenere il deficit. Le restrizioni potrebbero colpire le società sportive e tutto il movimento in modo .

D'altro il Consiglio Nazionale è trovato approvare il bilancio di previsione per l'89 che non impone tagli di spesa, anche se è stato redatto su una previsione non troppo ottimistica delle entrate Totocalcio. previsti 2225 miliardi, tanti quanti il concorso ne ha nella passata stagione. Ma, verosimilmente, dato crescita registrata in ogni e la netta ascesa giocato dall'inizio del campionato A, il totale sarà ben più alto. Per la prossima quota Coni disporrà di 687 miliardi, ai quali si aggiungono circa miliardi destinati alla gestione del concorso, tutti utilizzati a quel fine. 687 miliardi, circa 340 sono destinati alle federazioni e 30 agli enti di promozione.

Il presidente Gattai ha colto per il punto sulla ristrutturazione dell'Olimpico: «*Sto leggendo notizie sorprendenti e non riesco a capire questa atmosfera di allarmismo*». Secondo il Coni la prossima scadenza del 15 novembre verrà rispettata e la tribuna Tevere sarà agibile l'ampliamento completato. Le strutturali evidenziate dai lavori in corso sono di lieve entità e provvederà eventualmente a qualche lavoro rinsaldamento.

Per quel che concerne la copertura attende l'ultimo studio della Cogefar per un copertura in speciale (né policarbonato come a Monaco, né teflon come ipotizzato finora) ma, secondo Gattai «*...penso si possa trattare di una risposta economicamente drammatica. L'appalto iniziale di 80 miliardi, sostituendo i tralicci alti tori si è salito a 96. Al massimo prevedo si possa passare a 105-106, mai a 130-140 come ho letto in questi giorni*».

Non tutta la cifra nel prossimo anno, ma comunque nel bilancio preventivo dell'89, alla voce impianti, già stati miliardi.

Oggi in tv

14,10 Calcio: Celtic Glasgow-Werder Brema Coppa Campioni *(Capodistria)*
18,45 Ippica: da Firenze, corsa Tris di trotto *(Raitre)*
20,30 Football americano: New York Giants-Atlanta Falcon, camp. Nfl *(Capodistria)*
22,55 Calcio: Fluminense-Cruzeiro, campionato brasiliano *(Tmc)*
23,15 Pugilato: da Copenaghen, Morello-Jensen, campionato europeo pesi superpiuma, Jacobsen-Haugen, campionato mondiale pesi leggeri Ibf
Pugilato: Boxe di notte, le carriere di Francesco Damiani e Tyrrell Biggs, avversari domani sul ring di Milano *(Capodistria)*
Rubriche: 13,30 News *(Tmc)*; 12,45 e 23 *(Capodistria)*; Il meglio spettacolo *(Capodistria)*; 18,20 Sportsera *(Raidue)*; Derby *(Raitre)*; 19 Mon-gol-fiera *(Capodistria)*; Sport *(Svizzera)*; 19,30 Sportime *(Capodistria)*; 20,15 La ; 22,30 Forza Italia *(Odeon)*; 23,45 Sportime *(Capodistria)*; Sottocanestro *(Capodistria)*

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 27 ottobre 1988
è copie

LA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aduni
Umberto Cuttica
Giovanni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perdonò

Stabilimenti Rotografici La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Quarto (prov. di Catania)

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4121/1826

CERTIFICATO N. 1176 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Cardano, 20 - Tel. 1051 85 661
[illegible], corso M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80 via Manenti 29 - Tel. 10111 99 211
Milano: ALBA c. M. Colonna 5 - Tel. 35 717 ◆ ALESSANDRIA v. Parma, 19 - Tel. 442 343 442 ◆ Asti ◆ AOSTA, località Amerique, 35 - Cluet - Tel. 725 6719 ◆ AROMA, via Barberini 49/B - Tel. 47 7201 ◆ ASTI v. G. Garibaldi, 69 - Tel. 31 721 ◆ BIELLA v. Italia, 6 - Tel. 30 725 ◆ Repubblica, 29 - Tel. 355 730 ◆ BOLOGNA v. Indipendenza 29 - Tel. 309 809 ◆ CAGLIARI v. Lamarmora 37 - Tel. 653 027 ◆ CATANZARO v. M. Greco, 102 - Tel. 42 010 ◆ COMENA v. Roma 100 - Tel. 380 573 ◆ CUNEO v. S. Dalmazzo, 11 - Tel. 50 632 ◆ FIRENZE v. Cavour 56 - Tel. 32 44 ◆ FIRENZE, via Maffredi, 51 - Tel. 561 160 ◆ GENOVA v. C. Colombo 1 (a - Tel. 541 366 ◆ IMPERIA v. Bonfiglio 1 - Tel. 213 271 ◆ MANTOVA c. V. Emanuele, 3 - Tel. 28 828 ◆ MESSINA v. le S. Martino (Galleria Uguna) - Tel. 29 35 855 ◆ MODENA v. Rismondo 3 - Tel. 218 545 ◆ NAPOLI v. Medina 40/a - Tel. 646 07 ◆ NOVARA c. Cavour 2 - Tel. 33 345 ◆ PADOVA p.zza Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775 374 ◆ PALERMO v. Marchese Ugo 130 - Tel. 324 979 ◆ PARMA v. M. Melloni, 1 ◆ Montanara 9 - Tel. 28 042 ◆ REGGIO CALABRIA Tel. Marzolo, 15 - Tel. 20 518 ◆ REGGIO EMILIA c. Garibaldi 3 - Tel. 41 848 ◆ ROMA v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 50 704 ◆ SANREMO v. Galileo 67 - Tel. 884 848 ◆ SAVONA v. Astengo 1/1 - Tel. 28 218 ◆ VERCELLI v. Foratti Leone, 47 - Tel. 66 000

PRONTI A PARTIRE CON 289.000* LIRE AL MESE.

Peugeot 309 serie speciale Look. Tutto di serie: dallo spoiler posteriore ai pneumatici ribassati, dagli speciali profili rossi sui sedili e sui paraurti ai copriruota aerodinamici. Fino al 30 Novembre, 309 Look è tua con 48 rate mensili di L. 289.000* e anticipo del 25%.
Peugeot 309 Look, benzina 1118 cm³ e Diesel 1769 cm³. Pronti a partire!
Da L. 12.600.000. Franco Concessionario, IVA inclusa.

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

* Peugeot 309 Look benzina. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. "ASCOLTO 24", il telefono che assiste tutti gli automobilisti Peugeot Talbot 24 ore su 24. Linea gratuita da tutta Italia 167833034.

TIPI DA BAR, TIPI ESIGENTI

LAVAZZA BAR
settore specializzato

Ci sono persone per le quali un buon caffè espresso non può che avere il profumo e l'aroma di Lavazza Club.

LAVAZZA CLUB. Il caffè che è un segno di appartenenza alla grande tradizione dell'espresso.

ARNALDO LAVAZZA SPA FOTO MORGAN STEVENS

Torino-Savona, parte il raddoppio del tratto appenninico

Liguria più vicina nel '91

Appaltati i lavori dei quattro lotti tra Priero e Altare: per 12 chilometri è prevista una spesa di 223 miliardi - Dal momento in cui entreranno in azione le ruspe occorreranno circa due anni e mezzo per completare l'opera - In 28 anni 8 mila incidenti con 234 morti

TORINO — La storia dell'autostrada Torino-Savona (125 chilometri, 13 caselli, una media di 23.800 ingressi il giorno) è al giro di boa con il raddoppio dei primi dodici chilometri circa del tratto appenninico compreso fra Priero ad Altare.

I lavori (quattro lotti) sono stati appaltati l'altro giorno, e il conto complessivo dell'opera è di 223 miliardi di lire, così ripartiti: 100 miliardi a carico dello Stato, 51 della «Società Autostrade [illegible] anticipazione in conto beneficio alla «Società Torino-Savona», [illegible] cui il Comune di Torino è azionista, che interverrà da parte sua con 72 miliardi.

I tempi tecnici per la costruzione della seconda carreggiata sono di 2 anni e [illegible] dal momento [illegible] cui le ruspe cominceranno [illegible] sbancare il terreno. A conti fatti, [illegible] base delle previsioni, l'apertura al traffico del [illegible] tronco dovrebbe avvenire [illegible] primavera [illegible] 1991.

Con [illegible] [illegible] raddoppio [illegible] apre, così, un'era nuova per un'arteria che, partendo da Torino, in direzione Sud, costituisce uno degli assi portanti della viabilità regionale verso la Riviera ligure, ma è contestata dagli automobilisti per la pericolosità del suo tracciato, in gran parte su un'unica carreggiata e assai tortuoso nella zona appenninica. Dal '60, anno di apertura del primo tratto Priero-Savona, sono stati infatti registrati, dicono alla direzione dell'autostrada, «*circa 5000 sinistri, con 234 morti e 3734 feriti*».

Per l'alto numero di incidenti, la Torino [illegible] è stata più volte descritta come l'«*autostrada della morte*» e il suo raddoppio definito «*una necessità urgente*». Tuttavia incertezze politiche, [illegible] «, per ultime, [illegible] di [illegible] del Cuneese preoccupati per lo spostamento di alcuni caselli, hanno ritardato la realizzazione di [illegible] progetto (la prima bozza risale all'inizio degli Anni Settanta) caldeggiato da tutti. In prima fila i torinesi, che lamentavano difficoltà nei collegamenti con la Liguria con grave pregiudizio per i traffici commerciali e turistici.

Per il raddoppio completo, il tratto fra Priero e il casello di Torino-Carmagnola, in tutto 80 chilometri, si dovrà aspettare ancora alcuni anni. Dice il sottosegretario ai Lavori Pubblici, on. Raffaele Costa, che «*non prima del '90 si avranno dallo Stato i finanziamenti [illegible] per realizzare il secondo tronco, [illegible] che su il progetto esecutivo è già stato approvato. Tenendo conto della lievitazione dei costi si stima che ci verranno ancora 700-800 miliardi*».

Molti per un [illegible] prevalentemente pianeggiante, e in parte già realizzato (la pista di prova della Fiat), ma necessari per costruire il viadotto di Fossano [illegible] Stura. E' un'opera [illegible] imponente, [illegible] la cui [illegible] occorreranno almeno 36 mesi di lavoro.

Emanuele Montà

L'AMBULANZA [illegible] UN INCIDENTE: TRE FERITI

Torino. Un'ambulanza che portava alle Nuove una detenuta di colore ieri sera è finita contro una Renault, all'incrocio tra i corsi Bramante e Unione Sovietica e si è rovesciata su un fianco. La donna e i due agenti di polizia che la accompagnavano se la sono cavata con prognosi di pochi giorni.

Presi 7 spacciatori

Tra loro [illegible] fratelli - Consegnavano [illegible] dosi a domicilio - Recuperato oltre un [illegible] di droga

TORINO — Una telefonata drammatica: «*Aiuto, [illegible] male. Lasciami la roba sotto lo zerbino. Troverai i soldi*». Altre [illegible] drammatiche, ma che lasciavano pochi spazi a [illegible] «*Ti aspetto. [illegible] i jeans, quelli scuri*». I «*jeans scuri*» stavano [illegible] la [illegible] di eroina. Questi alcuni stralci [illegible] [illegible] sentiti [illegible] carabinieri [illegible] compagnia San Carlo, che da tempo tenevano sotto controllo alcuni giovani.

E così i [illegible] dato un duro colpo allo spaccio in città, proprio mentre morivano 4 ragazzi per droga: sette giovani sono [illegible] in carcere, sono stati recuperati quasi un etto di eroina e trenta grammi di cocaina.

I nomi degli arrestati per spaccio: i fratelli Fausto, Emilio e Domenico Giannattasio, di 32, 21 e 23 [illegible] tutti abitanti in corso [illegible] la ragazza di Domenico [illegible]5, Filomena Mangione, 25 anni, via Servais 59; [illegible] Tolo, 21 anni, corso Molise 47; Roberto Scaliti, 21 anni, via [illegible] Pervinche 9/b, [illegible] la [illegible] convivente [illegible] Mosciatti, 23 anni, piazza Stampalia 9. Soltanto uno di loro è tossicodipendente.

I sette [illegible] stati pedinati [illegible] settimane, sono stati [illegible] giati tutti i loro spostamenti. Fornivano ai clienti [illegible] servizio [illegible] prim'ordine: le [illegible] venivano addirittura consegnate a domicilio.

Buona parte degli stupefacenti sequestrati [illegible] infilata in un caminetto, in un magazzino di [illegible] usavano i fratelli Giannattasio. Circa venti grammi [illegible] stati trovati in casa dello Scaliti, che è stato sorpreso a tagliare l'eroina con la sua ra[illegible] [illegible] droga, oltre 50 un etto d'oro, era a casa di Vi[illegible] Totò.

Per i 100 anni della Federazione

Canottaggio in gran festa

Tre giorni di manifestazioni e convegni

TORINO — Tre giorni di celebrazioni a Torino per il canottaggio italiano che compie i suoi cent'anni «federali» nella città dove è nato e da dove, contrariamente ad altre creature e creazioni di Torino, non è andato del tutto via: c[illegible] si è sparpagliato per l'Italia, ma torinesi sono tante grosse società del [illegible] torinese è il presidente [illegible] (Romanini), e torinese è l'iniziativa che chiama da oggi a convegno gente che di questo sport sa tutto e gente che magari non sa niente ma di esso sperimenta problematiche e fascino.

Si comincia oggi con il convegno «*La donna, lo sport, il canottaggio*», al Centro Incontri [illegible] CRT, corso Stati Uniti 23. Il sindaco Magnani Noya e il presidente della Provincia Castrughi daranno alle 9,30 il via ai lavori, introdotti e presieduti dal prof. Wyss. Due relazioni al mattino, di Odaglia e Del Monte, tavola rotonda al pomeriggio (15), con Ormezzano a «*moderare*» le signore Maria Magnani Noya, Tiziana Nasi, Magdalena Barbochova, [illegible] Nicolini, Sara Simeoni e [illegible] niela Zini. Consiglio federale presso la Cerea e presentazione del libro «*Il [illegible] Torino*» per i 125 [illegible] della società. Alle 21, sotto i portici di piazza Vittorio (n.18), l'assessore al Commercio, Carla Spagnuolo, presenterà il «*Trofeo piazza Vittorio Vene[illegible]*» offerto dai commercianti [illegible] zona al vincitore del quadrangolare Torino-Aix les Bains-Lyon-Grenoble; seguirà un concerto jazz.

Domani, convegno dalle 10 e dalle [illegible] su «*Il recupero [illegible] bientale attraverso le attività sportive, il tempo libero e... il canottaggio*», con proposte di ecologia sportiva legate alle esperienze del Parco di Rotta, di Zagabria, di Modena e Reggio Emilia, [illegible] Danubio, e proposta di un monitoraggio fluviale del Po.

Domenica chiusura anche con agonismo [illegible] 10 sul Po: grande Regata [illegible] Centenario (batterie, semifinali, finale), match Torino-Lione, [illegible] rino-Aix [illegible] Bains, Torino-Grenoble, [illegible] per allievi.

Il canottaggio [illegible] e mitico degli Abbagnale e quello [illegible] della gente comune [illegible] [illegible] al piacere del fiume, vivrà e rivivrà in tanti modi. Cent'anni sono vecchiaia dovunque fuorché, forse, nello sport, dove non c'è nulla [illegible] obsoleto. Otto [illegible] olimpici stanno nella storia italiana di uno sport nato e cresciuto per offrire salute di corpo e di spirito. Importante: il canottaggio non è sport etichettato [illegible] sponsorizzazioni, i suoi uomini [illegible] sono uomini panino, quello da consumare in barca, e non uomini-sandwich.

IL CONSORZIO SARTORIALE PIEMONTESE
[illegible] Artigianato e Commercio
presenta
LA SUA COLLEZIONE DI ALTA [illegible]
MASCHILE - FEMMINILE
[illegible] - [illegible]
Il [illegible] ottobre - ore [illegible] all'Hotel Ambasciatori di Torino

SARTI PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE:

TORINO
Sartorie Femminili
AMERIO
Via Carnò 8
ATTINI
Via Bocchenni 3
BARBERA
Via Thermignon 5
BROSIO
Via Buniasco 12/20
CORBO
Via Druento 50/b
DELLARA
Str. Lauretta 4
GALANTE - SCARPETTA
Via XX Settembre 57
LETIZIA ATELIER
Via Onorato Vigliani 3/[illegible]
Sartorie Maschili
ATTINI
Via Bocchenni [illegible]
BERTONE
Corso Novara 31/C
CATANZARITI
Via Asinari di [illegible]
COCCOLI
Corso Matteotti 42
COLLURA
Via Tiziano [illegible]
CONTE CUGINI
Via Madama Cristina 135
CORNIO
Via S. Pio V 16
DONNADIO
Via Monferrato 22
D'URSI
Via C. Alberto 55
FLORE
Corso Francia 85
LOVAT
Via Juvarra 1
MANZAN
Via Pastrengo 20
PIGATO
Via G. Casalis 50
POMPONIO
Via A. Saffi 15
ROSSI
Corso A. De Gasperi 53
CUNEO e provincia
Sartorie Femminili
BERRINO
Via G. Marconi 75 - Bra
NEGRO Romano
Via Col di Lana 8 - Alba
ROVERE
Via Garibaldi 85
Gallo Grinzane - Cavour
Sartorie [illegible]
FILIPPI
Corso G. Giolitti 27 - Cuneo

Il Consorzio Sartoriale Piemontese Vi ricorda che l'abito su misura si distingue sempre per l'eleganza personalizzata e raffinata

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
[illegible] lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

«E' AMORE...»
La prima agenzia agricola matrimoniale legale in Italia può realizzare seriamente le vostre aspirazioni: consulenza gratuita.
Torino 011 3183868
Cuneo 0171/66.481/2
Pinerolo 0121/322.536
Savigliano 0172/31.487
Alba 0172/263.588
Orario: collegamento in tutta Italia.
Aperto anche la domenica

dal 1910...
piatino
solo pianoforti
...ed ora anche Digital Piano KAWAI
[illegible]

dalla provincia

[illegible] Cassino senza sindaco

CASSINO — La città è senza sindaco. Nel corso di una seduta consiliare lampo, assente solo il primo cittadino, all'unanimità sono state accettate le dimissioni di Nicola Pasquero, 65 anni, socialista, [illegible] di [illegible] anni, rassegnate il [illegible] maggio scorso per «motivi personali». Il dimissionario resterà in carica come consigliere.

[illegible] Arrestato per diserzione

CLAVIERE — Salvatore Pagano, [illegible] anni, Torino, corso Grosseto [illegible] è [illegible] arrestato per diserzione dai carabinieri [illegible] Claviere addetti al controllo documenti, mentre entrava in Italia attraverso il valico del Monginevro. Il Pagano, [illegible] termine di una licenza [illegible] scadeva il 13 ottobre [illegible] [illegible] presentato all'XI battaglione fanteria [illegible] Casale Monferrato, dove prestava servizio militare.

[illegible] di poesia

BANCHETTE — Manuela [illegible] [illegible] Montecatini Terme si è aggiudicato il primo premio nel concorso nazionale di poesia «*Coscienza dell'Albatros*». La giuria, presieduta [illegible] preside [illegible] liceo Botta di Ivrea, prof. Cardinale, ha dovuto selezionare [illegible] opere [illegible] [illegible] poeti. L'unica [illegible] premiata è [illegible] Daniela Gariglio Spaziante, classi[illegible] [illegible] sesto posto con la poesia «*Il [illegible]spiro del mare*».

[illegible] Aiuto per tossicodipendenti

CASTIGLIONE — E' sorto in [illegible] il «Centro [illegible] [illegible] volontario» [illegible] genitori e parenti di tossicodipendenti. La [illegible] è presso l'istituto delle suore Figlie della Sapienza, in viale Luigi Bollino 9. I volontari, che operano nell'ambito dell'Usl 29, sono in maggioranza genitori di ex tossicodipendenti che fondano il loro intervento sull'esperienza personale e sulle conoscenze apprese [illegible] so il Centro italiano [illegible] solidarietà di [illegible] (Ceis) fondato da don Picchi.

[illegible] Rapina al [illegible]

[illegible] — [illegible] rapina, l'altra sera verso le 22, alla barriera autostradale della Torino-Milano. [illegible] giovani armati di pistole, il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione in due cabine per la riscossione del pedaggio e, sotto [illegible] minaccia delle armi, si sono fatti consegnare l'incasso, 434 mila lire. Poi sono fuggiti a piedi.

[illegible] [illegible] [illegible]

CIRIE' — La società «Atletica [illegible]sana» ha [illegible]nizzato un corso per avvicinare i ragazzi nati fra il [illegible] il 1977 all'atletica leggera. Le lezioni si tengono a partire dal prossimo 3 novembre [illegible] palestra comunale, il martedì e giovedì dalle 18 alle 19,30.

[illegible] Raduno della castagna

IVREA — Terzo «Raduno della castagna» domani e domenica, organizzato dal Gruppo speleologico campeggiatori. Si terrà al centro [illegible] [illegible] Polveriera, al lago San Michele.

[illegible] Assalto al supermercato

GASSINO — Rapina al supermercato «La Svolta», di Fiorenzo Borello, via Circonvallazione [illegible]. Un [illegible] sui [illegible] anni, a volto scoperto, ha minacciato [illegible] [illegible] la Tiozzo, 15 anni, di Gassino, facendosi [illegible] l'incasso: 1 milione e 220 mila [illegible] in contanti. Il rapinatore è poi fuggito a bordo [illegible] una motocicletta.

Pinerolo: due medici [illegible] per insufficienza di prove

Ricoverato per un [illegible] morì soffocato dopo un'ora

Dopo la visita i due specialisti [illegible] lasciato l'ospedale per fine turno

PINEROLO — Si è concluso con un'assoluzione [illegible] insufficienza [illegible] prove il processo a carico dei dottori Aldo [illegible], primario del reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale Agnelli, e del suo collaboratore Aldo Bartolini. I due medici [illegible] [illegible] omicidio colposo, avrebbero omesso di seguire personalmente le condizioni [illegible] [illegible] malato, Alessandro Franzin, dopo averlo visitato ed averne ordinato il ricovero, e la loro [illegible] ne avrebbe cagionato la morte.

Il fatto risale all'agosto [illegible]. Alessandro Franzin, [illegible] agente immobiliare di 31 anni, giocatore di pallacanestro, padre di due [illegible] (l'ultimo di soli [illegible] giorni), [illegible] era [illegible] sentito [illegible] [illegible] villetta [illegible] Prosasco ed era stato accompagnato dal suo[illegible] all'ospedale [illegible] Pinerolo. «*Mi [illegible] qualcosa in gola*», aveva detto ai medici del pronto soccorso. Fu decisa quindi una visita specialistica.

I due otorini sospettarono la presenza di un piccolo ascesso in gola e di un edema della epiglottide: un caso non [illegible] [illegible] che, per sicurezza, andò [illegible] seguito [illegible] ospedale. Fu lo stesso dottor Bozzi a far ricoverare nel suo reparto il giovane, prescrivendo una terapia. [illegible] dopo circa un'ora la situazione improvvisamente si aggravò.

Le infermiere del reparto avvisarono i medici del pronto soccorso che per venti minuti si prodigarono intorno al letto del malato: «*Mio paziente si agitava sul lettino* — [illegible] raccontato ieri il successo [illegible] —, *diceva che stava soffocando. Ad un certo punto, disperato, mentre lo [illegible]stano portando in [illegible] operatoria, ha perfino implorato: "Tagliatemi [illegible] gola, sto [illegible]rendo"*».

I due specialisti, che avevano [illegible] terminato il loro [illegible], erano appena usciti dall'ospedale e furono rintracciati con [illegible] cercapersone: «*Avevamo fatto circa un'ora in più di straordinario — hanno detto — quando [illegible] [illegible] chiamata [illegible] rientrati immediatamente*». Il paziente era stato portato già in sala operatoria e sottoposto ad una tracheotomia, ma tutto [illegible] inutile. I due dottori difesi dagli avvocati Costanzo, Gay e Grosso, si sono giu[illegible]l affermando che avevano [illegible] iniziato la terapia più idonea e che nulla poteva far pensare ad un epilogo tanto repentino e drammatico. Il pubblico ministero, [illegible] termine della requisitoria, aveva chiesto [illegible] anni e [illegible] mesi per il primario e due [illegible] per il collaboratore.

Bomba davanti alla discoteca

L'ordigno, all'alba di ieri, ha danneggiato [illegible] porta dell'Extrême [illegible] via Genova - Per gli investigatori potrebbe [illegible] [illegible] avvertimento del racket

TORINO — Un rudimentale ordigno esplosivo è stato posto la [illegible] notte sulla porta [illegible] discoteca «Extrême» [illegible] [illegible] Genova 269. Un forte botto, poco dopo le cinque, ha svegliato [illegible] [illegible] quilini delle [illegible] vicine e ha danneggiato l'ingresso e alcune vetrate del locale [illegible] era stato inaugurato sette giorni [illegible]. Ci sono stati [illegible] menti [illegible] panico.

Carabinieri e polizia [illegible] cordano: «*Opera del racket*», anche se i proprietari del locale, i fratelli Zanotti, hanno detto [illegible] non [illegible] [illegible] ricevuto minacce.

Nell'esplosione [illegible] rimasta anche lievemente danneggiata [illegible] sede della editrice Milgiongo, [illegible] ha i [illegible] uffici proprio [illegible] [illegible] discoteca: sono andati in frantumi alcuni vetri.

La [illegible] editrice, fondata dal giornalista [illegible] Vi[illegible]giongo, patriarca dell'editoria [illegible] popolare piemontese, è ora curata dalla vedova, si[illegible] Giovanna.

Dicono gli [illegible] [illegible] quartiere: «*Da tempo [illegible] lamentiamo per lo schiamazzo, ogni notte, davanti alla discoteca. Musica a tutto volume, auto posteggiate in seconda [illegible] [illegible] fila, motori e autoradio al massimo, gente che fino all'alba si ferma per strada a ridere e gridare*».

E ieri, dopo l'attentato, commentavano: «*Ora arrivano anche le bombe. Abbiamo avuto paura, [illegible] i tempi di guerra*».

Nessuno ha visto, nessuno [illegible] potuto fornire elementi [illegible] inquirenti. L'allarme alle 5,35, molte le telefonate [illegible] centralini [illegible] polizia, [illegible] carabinieri, del [illegible] del fuoco: «*Una bomba, qui brucia tutto*».

[illegible] realtà non c'è stato incendio, solo [illegible] gran botto che ha danneggiato [illegible] [illegible]nese, rotto i vetri e annerito un po' un muro.

Polizia e carabinieri [illegible] interrogato i [illegible] Zanotti: «[illegible] minaccia o telefonata anonima, nessuna richiesta [illegible] soldi».

E allora? Si fanno ipotesi. Tra le [illegible] quella che il gesto, forse, voleva essere solo un primo avvertimento, un segnale [illegible] far capire che l'organizzazione è in grado di colpire quando e come vuole.

Gli inquirenti sottolineano [illegible] preoccupazione l'episo[illegible] della scorsa [illegible] [illegible]no: «*Da [illegible] po' di tempo, per fortuna, [illegible] avevamo più avuto episodi di racket. Farsi [illegible] qualche minaccia, qualche tentativo [illegible] estorsione a negozianti, opera però [illegible] piccoli delinquenti. [illegible] sono tornate le bombe, con il pericolo di danni e di ferimenti*».

A MONCALIERI (TO)
CONCORDE
Via Vittime di Bologna, 19/21
BORGO VITTORIA - Tel. 6407340
DA DOMANI 29 OTTOBRE
CHIUDE
LIQUIDA
TUTTO
PER RINNOVO LOCALI
3000 mq. DI ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA BAMBINO
ribassi dal 30 al 80%
FARINELLI
& FIGLI S.N.C.
ANCONA (071)204338-894942
ORGANIZZAZIONE [illegible]
VENDITE [illegible]
E LIQUIDAZIONI
COMUNICATO AI COMUNI IL 10/08/1988 ART. 80.80

Nasce un comitato per trasformare la frazione in Comune

Ora Spinetta si ribella

Dal sobborgo alessandrino provengono accuse precise: «L'amministrazione cittadina continua a trascurare il problema dei frequenti allagamenti provocati dal rio Lovassina. Lo risolveremo da soli»

SPINETTA MARENGO — «Amministriamoci da soli, forse le cose andranno meglio». Questa frase nei giorni scorsi è stata ripetuta da molti a Spinetta Marengo, dopo che il sobborgo industriale di Alessandria è stato allagato per tre volte nel giro di poco più di 48 ore dalle acque del rio Lovassina.

E' stato uno sfogo spontaneo, motivato dall'impressione che poco o nulla è stato fatto in questi ultimi anni per evitare che il fenomeno si ripeta. Qualcuno ha quindi pensato di organizzare una protesta contro gli amministratori comunali alessandrini. Sta infatti nascendo un comitato che studierà l'ipotesi di fare del sobborgo un Comune autonomo.

Dice Ercole Nunziata, dipendente della «Montefluos» e da una trentina d'anni abitante a Spinetta: «*Il comitato si propone di raccogliere firme fra la popolazione e di tenire quindi un referendum popolare per conoscere l'idea della gente. Si pensa ad un Comune formato non soltanto dal nostro sobborgo ma comprendente anche Borgo Paroldi, San Giuliano Nuovo e Vecchio, Cascinagrossa e Mandrogne. In totale circa 15-16 mila abitanti, considerato soltanto noi spinettesi siamo circa 5000*».

Molti caldeggiano già l'iniziativa e le motivazioni sono sempre le stesse: «*Ci siamo sentiti trascurati da Alessandria durante gli allagamenti provocati dal rio Lovassina. Di qui è nata l'idea di costituire un Comune autonomo, convinti che i nostri problemi potranno essere affrontati meglio e magari risolti*».

Spinetta. Via Genova, la strada del paese più colpita dalle ultime alluvioni. Una parte di spinettesi accusa il Comune di scarso impegno nel risolvere il problema dei continui allagamenti

Secondo Ercole Nunziata le difficoltà per il comitato non saranno poche «*perché alcune forze politiche ostacoleranno l'iniziativa, forse anche perché non dovrebbe andar bene anche per il nostro grosso sobborgo*», dicono i secessionisti. Il caso del rio Lovassina è senza dubbio il problema maggiore che i spinettesi *patiscono attualmente, decisamente minori diventerebbero le entrate per le casse comunali*».

Ma in provincia, negli ultimi cinquant'anni, molte frazioni — anche più piccole di Spinetta — si sono staccate dai loro Comuni. «*Se le cose vanno bene per loro non vediamo perché non dovrebbe andar bene anche per il nostro grosso sobborgo*», dicono i secessionisti. Il caso del rio Lovassina è senza dubbio il problema maggiore che i spinettesi chiedono di vedere risolto, ma non è il solo.

«*Ad esempio — osserva ancora Ercole Nunziata — nel paese non c'è una casa di riposo per anziani, anche se i vecchi sono molto numerosi; e non esiste nemmeno un centro ricreativo. Molte strade sono ravinate e potrebbero essere migliorate se il Comune se ne occupasse l'onere. Creo problemi anche il cimitero, dove manca lo spazio ed i morti devono essere portati altrove*».

Ad esasperare la gente, però, sono stati gli allagamenti causati dal rio Lovassina, che ora è ritenuto il maggior problema del sobborgo. «*Il sindaco Mirabelli — sostengono i secessionisti — ha detto che verranno decisi finanziamenti per sistemare il corso d'acqua che attraversa l'abitato di Spinetta ma anche aggiunto che poi dovremo rassegnarci a non chiedere altri aiuti. Se il Lovassina esce dagli argini non è certo colpa nostra*».

Mentre a Spinetta Marengo c'è chi è pronto a staccarsi dal Comune di Alessandria per protesta, si attende che i vari uffici competenti predispongano progetti e preventivi di spesa per cercare, secondo quanto è stato deciso durante una riunione col prefetto Pierangeli, una soluzione del problema Lovassina.

Novi ha pronto il progetto per convogliare nello Scrivia le acque della zona industriale Cipiam, il che notevolmente la portata del rio durante le piene. Un provvedimento analogo è all'esame a Bosco Marengo, mentre si sta studiando un intervento sul rio Gazzo, anch'esso nel Lovassina.

Tra i ripari per eliminare il pericolo di allagamento c'è la deviazione del rio prima di Spinetta, l'opera, come hanno notato i tecnici, presenta difficoltà notevoli, ma sembra più semplice ampliare il tratto coperto sotto l'abitato per migliorare il deflusso delle acque.

Franco Marchiaro

Ancora molti timori, ma non ci sono pericoli d'infezione

«C'è bisogno di sangue» e gli studenti rispondono

Sessanta giovani nei giorni scorsi all'appello dell'Avis - Domenica prelievo all'Atm

ALESSANDRIA — Il prelievo di sangue organizzato domenica, dalle 8,30 alle 12, nella sede dell'Azienda tramviaria municipale (lungo Tanaro Magenta) dal Gruppo donatori Atm, offre l'occasione per parlare di un problema sempre più grave. Le organizzazioni come il Centro trasfusionale dell'ospedale e l'Avis comunale devono affrontare.

Anche in città il fabbisogno di sangue è crescente, ma a rendere ancora più difficile una raccolta che facile non è mai stata per una serie di pregiudizi difficili da sradicare, si è aggiunto negli ultimi tempi il timore di un contagio da Aids durante l'operazione di prelievo.

«*E' un timore infondato* — spiega Valentino Ricci, del Gruppo donatori sangue Atm — *perché il prelievo non comporta alcun rischio per il donatore. Il materiale impiegato è infatti monouso, cioè viene utilizzato una sola volta e poi gettato via. Aghi, provette, contenitori e tutto l'altro materiale occorrente sono nuovi di zecca, sterilizzati e conservati in questo modo è evidente l'assoluta mancanza di pericoli*».

Inoltre il donatore è garantito prima, durante e dopo il prelievo dalla presenza di medici specializzati.

La donazione consente poi un risultato pratico per il donatore: avere gli esami completi del sangue, con gruppo sanguigno e fattore Rh.

Per allontanare ogni dubbio il personale dell'Atm ha voluto dare l'esempio, organizzando il prelievo nella sede dell'azienda. Ma non è l'unico caso in questi giorni: studenti del Liceo classico, dello Scientifico, delle Magistrali, degli Istituti superiori «Fermi», «Volta», «Nervi» e di quello per odontotecnici hanno ottenuto il permesso di uscire all'Avis comunale per fare la loro prima donazione.

Con l'Avis comunale e l'Avis Atm collaborano da tempo la Croce Verde e la Croce Rossa, che hanno contribuito ad incrementare il numero dei donatori di sangue facendo appello ai volontari del soccorso, alle crocerossine e ai loro dipendenti.

Roberto Scagliotti

QUEST'
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

A Valenza il premio di Quest

TORINO — «Quest», il gioco «al fosforo» de *La Stampa*, ha portato fortuna a un valenzano. Con i quiz di ieri, Fabrizio Lupò, abitante in via Napoli 10, si è aggiudicato il premio di un milione e 700 mila lire.

Dodicenne in bici travolto da un'auto

Guarirà in 60 giorni Jerry 12 anni, ospite del Centro sociale di viale Repubblica, che mentre attraversava in bicicletta piazza Mentana è stato investito da una Lancia Delta guidata da Bruno Zanini, 58 anni, abitante in via S. Ambrogio.

Denunciato per furto al supermercato

VOGHERA — Vincenzo Amendola, 56 anni, di Milano, è stato denunciato per tentato furto. L'uomo, fermato da un sorvegliante all'uscita di un supermercato di via Cavour, aveva con sé alcune borse di plastica contenenti bottiglie di whisky e champagne.

Furto in un magazzino del Comune

VOGHERA — Il magazzino del Comune, in via Kennedy, è stato «saccheggiato» l'altra sera dai ladri che, favoriti da una fitta nebbia, hanno sfondato la porta con un camioncino, servito poi per il trasporto della refurtiva. Sono stati rubati attrezzi per circa 8 milioni.

Arrestato per lesioni all'ex

ALESSANDRIA — La polizia ha arrestato Michele Brizzoni, 34 anni, via Savonarola 110, per violazione di domicilio, minaccia e lesioni personali. L'altra sera Brizzoni è entrato con la forza nell'alloggio di corso Cavallotti 28 dove abita la sua ex fidanzata, Graziella, 28 anni. Al rifiuto della donna di riprendere la relazione con lui, Brizzoni è passato alle maniere forti, minacciandola in cortile con un coltello da cucina.

Ovada, postina derubata sul lavoro

OVADA — E' stata derubata la portalettere Gabriella Cassulo, 35 anni, via Molare 35/B, incaricata della distribuzione della corrispondenza in una vasta zona della città. Durante il suo giro in piazza XX Settembre, la donna aveva lasciato incustodita ma chiusa a chiave la sua «500», sulla quale c'era la borsa della corrispondenza. Quando è tornata l'utilitaria era scomparsa ed stata poi ritrovata vicino al cimitero di Belforte Monferrato). Nessuna traccia invece della corrispondenza e della borsetta della Cassulo, con 250 mila lire in contanti e documenti.

Concluso al tribunale di Genova il processo della loppa

Cinque anni al camionista aggredì il collega di Casale

Stessa pena ad un autista per detenzione di pistola - Caduta l'accusa di associazione per delinquere

GENOVA — Il più contento è Luigi Mirto, 50 anni, origine siciliana, residente a Casale in via Giovanni XXIII n. 5. Insieme ad un camionista genovese, Luigi Delli Noci, è stato l'unico a non dover fare ricorso in appello. Ma non hanno motivo di dolersi nemmeno gli altri 16 imputati al processo d'appello che ha riportato condanne non molto pesanti: un massimo di 5 anni ad Antonio Rocca e Raimondo Pieschi, il primo perché riconosciuto come l'aggressore dell'autista casalese Bruno Tropiano (38 giorni di cure in ospedale, 4 saltati); il secondo perché girava con una rivoltella in tasca. E, con il calcio di quell'arma, ha ferito un camionista riluttante ad osservare i blocchi imposti dal sindacato «Cotal» davanti ai cancelli dell'Italsider di Genova-Cornigliano, dove venivano caricati i residui della lavorazione degli altiforni.

Tre giorni (meno un'ora) di dibattito, ventitré udienze, una trentina fra parti lese e testimoni, un minuzioso approfondimento di fatti, di circostanze, di possibili motivazioni. E, alla fine, un giudizio di assoluzione («il fatto non sussiste») sull'accusa più grave, quella di associazione per delinquere di stampo mafioso, formulata dal giudice istruttore e richiesta nella requisitoria dal p.m. Mario Morisani. I giudici hanno ritenuto che gli episodi d'intimidazione e di violenza, le estorsioni, i blocchi davanti ai cancelli per respingere i non iscritti al «Cotal» che volevano caricare, siano stati isolati, non legati da un comune intendimento di esercitare il loro monopolio a qualunque costo. Un vincolo associativo c'era, fra i camionisti del «Cotal», ma non può considerarsi di stampo mafioso.

Nessuno avrebbe ordinato di pestare i trasportatori «ribelli»; Rocca ha picchiato lo avrebbe fatto quindi per esasperata iniziativa personale. La difesa farà certamente discutere e non piacerà a camionisti e agenzie di trasporto del Basso Piemonte (Casale, Novara, Ovada, Alessandria) che nei trasporti della loppa avevano trovato un'alternativa alla scarsità di lavoro in quel periodo, fra il 1980 e il 1986. Tutti hanno riferito di minacce, di telefonate del tipo: «*Se vai a caricare all'acciaieria può capitarti qualcosa*».

Forse i giudici hanno tenuto conto che il «Cotal» era nato proprio per difendere il lavoro dei suoi soci, per opporsi ad un certo strapotere delle grandi aziende di trasporto, per garantire un salario. Un'intenzione corretta, poi fatti, dalle pesanti pressioni su chi voleva lavorare senza al dalla lobby.

Ma se molte colpe sono rimaste in superficie, questo è accaduto anche perché alcuni testimoni non se la sono sentita di consolidare le accuse; molti ricordo hanno punteggiato di udienza. Lo Tropiano, aggressione bastava l'accusa di stampo mafioso, non voleva venire a deporre, a raccontare la sua drammatica vicenda. Il presidente ha dovuto farlo accompagnare in aula dai carabinieri. Lo si può capire. E' uscito dal mondo dei camionisti, fa il guardiano di una diga, ha famiglia. E' stato arduo, per lui, presentarsi in aula in veste di accusatore. Tropiano lo ha fatto, pure perché costretto, ed è stato coraggioso, sincero.

Del resto, sul caso Tropiano esiste una testimonianza diretta. Ferdinando Barbesino, della «Trasbar» di Casale Monferrato, aveva alle sue dipendenze Tropiano. Lo vide la sera dopo l'aggressione, pesto e sanguinante. A colpirlo era stato Rocca mentre altri quattro del «Cotal» aspettavano in auto nel buio di quella serata invernale a Quattordio. Proprio a causa di questo episodio, probabilmente, gli accusati si sono trovati sul ciglio di un burrone, al quale stava l'associazione di stampo mafioso che, se concessa, avrebbe portato anche al sequestro di tutti i beni degli imputati.

Sono stati in aula come testimoni e parti lese personaggi dei trasporti Pietro Giorgio Cappelli di Asti, Patrucco, Vittorio Cucco, Vincentino Beltrame, Luigi Cappa e Matteo Boscarino di Casale, Nicola Gentile di San Salvatore Monferrato, Giovanni Boccini e Bruno Giannandrea di Alessandria, Mario Francesi e Silvano Scrivia, Carlo Amelotti di Morano Po.

Guido Coppini

Processo per un «colpo» a Cantavenna di Gabiano

Rapinò una pensionata condannato a tre anni

Ha detto: «Ero in crisi di astinenza» - Negata la libertà provvisoria

Il processo per peculato all'impiegato comunale

CASALE MONFERRATO — Il sostituto procuratore della Repubblica condurrà ulteriori indagini sull'attività di Renzo Rua, 46 anni, l'impiegato comunale di Scandeluzza (dove abita in via IV Novembre 23) già rinviato a giudizio per omissione di atti d'ufficio e peculato continuato per aver trattenuto circa 44 mila lire relative a diritti di segreteria per il rilascio di alcune decine di certificati.

Gli atti del processo, che era iniziato ieri, sono stati trasmessi al pubblico ministero dopo che il sindaco di Scandeluzza (il Comune è parte civile nel procedimento) ha presentato altri documenti dai quali risulterebbe la responsabilità di Rua per episodi analoghi a quelli per cui è accusato. *(m. fa.)*

CASALE — Venerdì scorso aveva rapinato di 176 mila lire, minacciandola con un coltello, una pensionata di Cantavenna di Gabiano. Domenica è stato identificato ed arrestato dai carabinieri e ieri processato e condannato in tribunale.

Sandro Margionetti, 38 anni, di Trino, via Biandrà di Reagile 28, sposato e padre di due figli, è stato condannato a tre anni di reclusione e al pagamento di una multa di un milione. Il tribunale (presidente Paolo Velletri, giudici Enrica Bonaudi e Franco Ponti) gli ha negato inoltre la libertà provvisoria. Il pubblico ministero Giorgio Reposo aveva chiesto una condanna a tre anni ed otto mesi di reclusione.

Margionetti in aula si è difeso sostenendo di aver agito «*durante una crisi di astinenza*». L'aggressione era avvenuta la sera di venerdì, verso le 21,15. Elda Rossi, 71 anni, abitante in via San Carpoforo 93 a Cantavenna, si era vista improvvisamente davanti, in casa, un giovane mascherato ed armato di coltello.

Lo sconosciuto aveva intimato di consegnare i soldi che teneva in casa e, strappandole di mano il denaro, l'aveva ferita con il coltello, una lama seghettata lunga venti centimetri.

«*Ma l'ha fatto male*», ha però testimoniato la pensionata.

Lo sconosciuto si è poi dileguato nella notte. I carabinieri sono risaliti a Sandro Margarotti perché hanno scoperto che aveva frequentato la casa della pensionata per acquistare del vino, quindi conosceva le abitudini della donna e forse aveva anche dove teneva il denaro.

Il giovane, messo alle strette dalle insistenti domande dei carabinieri, è crollato ed ha confessato. Nei suoi confronti è scattato l'arresto per rapina e lunedì mattina, dopo averlo interrogato, il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo l'ha rinviato a giudizio per direttissima.

In istruttoria il giovane, assistito dall'avvocato Paolo Bevilacqua, ha spiegato che si era appostato nei pressi dell'abitazione per agire quando la donna si fosse addormentata. Poiché la luce continuava a rimanere accesa, però, aveva deciso di agire ugualmente.

m. fa.

A Ovada la Fiera di S. Simone

Domani e domenica - Lo scorso anno il Comune voleva sopprimerla ora la decisione è stata revocata

Ovada — Per domani e domenica è in programma ad Ovada la Fiera di San Simone. Lo scorso anno era stata annunciata la soppressione della manifestazione, ma l'impostazione dell'amministrazione comunale ha dovuto essere rivista e pertanto continueranno ad essere tre, nell'arco dell'anno, le fiere ad Ovada, secondo la tradizione: quella di primavera, dedicata a Santa Croce, e le due autunnali, San Simone e Sant'Andrea; quest'ultima che è la più importante è in calendario per la fine novembre.

La proposta del Comune era stata suggerita dai notevoli problemi, anche di carattere organizzativo, soprattutto per il poco spazio di tempo che separa le due rassegne autunnali.

Per questo si era prospettata la possibilità di unificarle, andando, nel contempo, alla ricerca di valide iniziative per potenziare anche l'altra rassegna, quella primaverile, che si svolge nei primi giorni di maggio, cercando di fare in modo che fosse particolarmente dedicata alle macchine agricole.

L'annunciata soppressione della «Fiera di San Simone» non aveva trovato molti consensi anche perché lo scorso anno la manifestazione aveva avuto un notevole successo non solo per la presenza di molti ambulanti, ma soprattutto di pubblico. Il problema era stato affrontato anche in Consiglio comunale, a seguito di una interpellanza dei gruppi di minoranza, ed in quella occasione il vicesindaco Bisio aveva precisato che non era ancora stato formalizzato alcun atto amministrativo per l'eventuale soppressione della «Fiera di San Simone», ma c'era solo l'intenzione di sospendere lo svolgimento dell'edizione '88, a scopo sperimentale.

L'argomento è stato discusso con i vari gruppi consiliari e con le associazioni di categoria, mentre il Comune ha deciso di arrivare alla realizzazione di una anagrafe computerizzata degli ambulanti interessati alle varie rassegne ovadesi che permetterà una migliore gestione delle manifestazioni da parte del vigile di polizia urbana.

I problemi più grossi che creano le fiere, e in particolare quella di Sant'Andrea, sono soprattutto collegati allo spazio perché la città è carente di piazze e il centro storico, in quelle occasioni, è bloccato.

Intanto per domani e domenica sono oltre 250 gli ambulanti che hanno chiesto di essere presenti e verranno sistemati nella parte di piazza Martiri della Benedicta occupata dal parco divertimenti e nelle strade adiacenti, che da via San Domenico arriva fino a quella della Libertà.

r. ba.

CRESTA
MODA UOMO
Via Vochieri, 12
ALESSANDRIA

HA SCELTO
LE COLLEZIONI
AUTUNNO-INVERNO
Corneliani
Reporter
THE GREAT OUTFITTERS
SEVENTY
Tomary
Steve Luxford
KRIZIA UOMO
Maglie
SKINNI Pelle e Montoni
valentino
Camicie Cravatte Cinture
CRESTA
MODA UOMO

COMETA
DISCOTHEQUE
MUSIC
Statale 211 CASALE (AL)
Tel. (0131) 84.103
DISCOTECA
SABATO 29 OTTOBRE
DOMENICA 30 OTTOBRE (Pomeriggio e sera)
LUNEDI' 31 OTTOBRE
MARTEDI' 1 NOVEMBRE (sera)
BALLO LISCIO
VENERDI' 28 OTTOBRE
EMILIO
DOMENICA 30 OTTOBRE (Sera)

GLOBO
BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA
DEL LISCIO SI BALLA CON
PIERO GERMANI
VINCENZO SERRA
DOMENICA MAURO RICCARDI
SALA VIDEODISCOTECA

BENZI GIOVANNACCI
Via San Lorenzo angolo Via Modena - Carpi
CONFEZIONE SU MISURA
annuncia l'arrivo dell'album dei tessuti
ESCLUSIVO di Ermenegildo Zegna
AUTUNNO-INVERNO 1988-89

Concluso un importante accordo [redacted] l'azienda casalese [redacted] sovietici

Quattordici rotative Cerutti [redacted] «stampare» [redacted]

Firmato nei giorni scorsi [redacted] contratto per [redacted] - Come si è arrivati [redacted] commessa

CASALE — Il vento [redacted] «perestrojka» soffia anche in campo economico, e tra i suoi effetti [redacted] registrata, in questi giorni, l'apertura [redacted] mercato dell'Unione Sovietica alle rotative del gruppo «Cerutti», fra le industrie leader a livello mondiale nel settore [redacted] macchine grafiche per la stampa di imballaggi, di rotocalchi e di quotidiani.

I responsabili dell'azienda monferrina hanno siglato pochi giorni fa con i rappresentanti sovietici un contratto [redacted] valore di [redacted] miliardi per la fornitura [redacted] quattordici macchine [redacted] stampa in rotocalco per imballaggio. Gli impianti serviranno alla stampa di finto legno. I pannelli [redacted] truciolato, [redacted] decorati, serviranno poi alla confezione di mo[redacted]. La consegna delle rotative dovrà avvenire entro il settembre del 1990.

Casale. Un reparto de[redacted] stabilimento Cerutti dove si producono i [redacted]nari per l'Urss

Commenta, soddisfatto, il [redacted] Carlo Cerutti, amministratore delegato della «Officine Meccaniche Giovanni [redacted]»: «Si tratta di [redacted] contratto molto importante, perché da un lato sottolinea una notevole attenzione verso [redacted] tecnologia Cerutti e dall'altro consolida la nostra posizione, già leader, in questo settore».

Aggiunge Cerutti: «Il futuro del mercato sovietico [redacted] sicuramente [redacted] promettente: sono attualmente allo studio altri progetti e credo che la [redacted] espansione com[redacted] Unione Sovietica [redacted] avverrà in altri settori, oltre [redacted] quello dell'imballaggio».

La maxi-commessa sovietica avrà sicuramente effetti positivi [redacted] sulle già buone condizioni dell'industria ca[redacted]salese, sia sulle diverse aziende ad essa collegate. Alla «Cerutti» [redacted] lavorano circa [redacted] dipendenti; cento sono poi [redacted] al settore elettronico e 400 occupati [redacted] stabilimento di Vercelli. Si calcola poi [redacted] siano [redacted] gli addetti di piccole aziende con le quali il gruppo ha contratti di cooperazione in esclusiva.

Ma come si è arrivati alla commessa? Lo spiega Gian Carlo Cerutti: «Le trattative si [redacted] iniziate a giugno, con la presentazione [redacted] rappresentanti sovietici [redacted] nuova struttura Cerutti».

Dopo quattro anni di pre[redacted] europeo a fianco della Fata di Torino, infatti, Gian Carlo Cerutti [redacted] valutato [redacted] poter [redacted] autonomamente su quel mercato, «come già avviene in Usa [redacted] Giappone», [redacted] la costituzione di una divisione autonoma e la presenza fissa di «uomini Ce[redacted]» a Mosca.

Prosegue l'amministratore delegato dell'azienda casalese: «In un clima [redacted] rinnovamento, le autorità sovietiche hanno accolto con interesse e dimostrato molta attenzione [redacted] nostri prodotti, in considerazione anche [redacted] fatto che le rotative già installate stanno funzionando con pieno successo».

[redacted] agosto tra sovietici e ca[redacted] è stato siglato un protocollo d'intesa [redacted] di produzione. Pochi giorni fa le battute finali della trattativa [redacted] Carlo Cerutti, mentre si trovava per lavoro negli Stati Uniti, ha [redacted] una richiesta [redacted] di incontro [redacted] Unione [redacted]

«Domenica [redacted] volato a Mosca e lunedì e martedì si è [redacted] la trattativa che si è poi conclusa con la firma [redacted] contratto [redacted] la fornitura [redacted] quattordici linee [redacted] produzione invece [redacted] che erano state inizialmente [redacted] cordate», spiega Gian Carlo Cerutti.

L'amministratore delegato dell'azienda monferrina (fatturato previsto per il 1988: oltre duecento miliardi) vede nel recente, positivo risultato [redacted] prova che «la strada scelta dall'azienda, [redacted] il superamento del concetto di [redacted] rappresentanti [redacted] agenti con [redacted] diretta [redacted] personale e strutture Cerutti, è la via [redacted] seguire». Un'altra prova, si sottolinea in via Adam, viene [redacted] positivi risultati del [redacted] asiatico, [redacted] due anni l'azienda è presente in Giappone.

[redacted]

Inchiesta sui fatti del 9 ottobre

Sassate al treno denunciati in 15

Gli incidenti dopo la gara Casale-Pavia

CASALE — [redacted] polizia [redacted] presentato [redacted] rapporto al pretore di [redacted] denunciando per danneggiamento aggravato quindici giovani. Secondo gli inquirenti sono i teppisti che il 9 ottobre, dopo l'incontro di calcio Casale-Pavia, [redacted] a sassate il treno Asti-Mortara [redacted] quale viaggiava un [redacted] di tifosi pavesi.

La sassaiola non ebbe fortunatamente conseguenze [redacted] le persone, ma furono mandati [redacted] pezzi quattro [redacted]tri del convoglio.

I denunciati sono i casalesi Enrico Prete, 20 [redacted] Maurizio Baduino, 30; Massimo Richetti, 23; Claudio Miglietta, 22; Pio Carlotti, 25; Franco Filippini, 29; Massimo Sartirana, 28; Alessandro Speziali, 20; Massimo Sarzano, 21; Pier Luigi Coppo, [redacted]; Evasio Ganora, 24; Fabrizio Patrucco, 20; il minorenne G.P., [redacted] Popolo, diciassettenne; Adolfo Crotti, 19 anni, [redacted] Bozzole; Marco Bressan, 18 anni, di Valmacca.

Uno dei denunciati, [redacted] Carlotti, ha già avuto guai per teppismo calcistico. Risulta infatti un [redacted] arresto, il [redacted] maggio 1983, ad Alessandria, [redacted] occasione del derby [redacted] i grigi [redacted] il Casale. Il giovane venne [redacted] in possesso [redacted] di legno, biglie e una fionda.

Dei quindici monferrini si occuperà il pretore di [redacted] perché la [redacted] contro il [redacted] avvenuta a pochi [redacted] ma già in provincia di Pavia, subito dopo il Sesia, a Terrasa.

L'incontro [redacted] calcio tra Casale e Pavia [redacted] finito con [redacted] vittoria [redacted] ospiti. Al [redacted]po «Natal Palli» [redacted] erano [redacted] incidenti, anche perché era [redacted] istituito un efficiente servizio d'ordine. I tifosi pavesi, una sessantina, [redacted] poi stati scortati fino [redacted] stazione e [redacted] 18.16 [redacted] no partiti.

m. fa.

Assolta la guardarobiera dell'ospedale di Novi

Si [redacted] un ginocchio e poi è [redacted]

Vittima di [redacted] incidente sul lavoro - Ma la direzione [redacted] le aveva creduto

ALESSANDRIA — Maria [redacted] Grosso, [redacted] anni, abitante a Novi Ligure in via Montello 34, guardarobiera all'ospedale [redacted] Giacomo», è [redacted] assolta dall'accusa di tentata truffa nei confronti dell'Inail.

Non cercò di percepire indebitamente il sussidio [redacted] denunciando [redacted] l'Usl come infortunio sul lavoro [redacted] distorsione ad [redacted] ginocchio dovuta invece ad altre [redacted].

Secondo [redacted] tribunale, presieduto [redacted] Marcello Di Serafino, «il fatto non [redacted]sto»: anche il pubblico ministero Marcello Parola durante il processo aveva chiesto l'assoluzione dell'imputata con formula ampia.

L'episodio risale al settembre dello scorso [redacted]: [redacted] Gabriella Grosso, durante il lavoro [redacted] ospedale, mentre manovrava [redacted]ratrice automatica [redacted] fece male [redacted] un ginocchio.

Un incidente banale: colpita da un [redacted] aveva sollevato [redacted] gamba per massaggiarla urtando il piano della pressa. In un primo momento [redacted] curò o [redacted] poi dovette ricorrere a un medico: fu giudicata guaribile in dieci giorni, ma [redacted] realtà si ristabilì dopo un mese.

Maria Gabriella Grosso, certa di essersi infortunata [redacted] lavoro, avviò [redacted] l'Inail la pratica di risarcimento. Ma l'ospedale si [redacted]: secondo la direzione [redacted] possibile che la donna avesse [redacted] con [redacted] ginocchio il piano della pressa procurandosi un danno tanto grave.

A favore [redacted] guardarobiera testimoniò anche un collega, l'operaio Alessandro Mazzoni, [redacted] però ammise, e lo ha confermato ieri al processo, di aver[redacted] visto Maria Gabriella mentre si massaggiava un ginocchio. [redacted] dipendente fu così denunciata e incriminata.

Secondo il parere del perito d'ufficio, Marcello Romana, non si può assolutamente [redacted] distorsione [redacted] essere [redacted] provocata [redacted] un [redacted] in sostanza la donna agì in buona fede rivolgendosi all'Inail per [redacted] buto assicurativo previsto in caso di malattia.

Maria [redacted] Grosso, difesa dall'avvocato Tino Goglino, ieri si è presentata davanti ai giudici ribadendo la sua tesi e dicendo di aver chiesto [redacted] testimonianze di Alessandro Mazzoni, che pure non [redacted] assistito alla scena, non appena si era reso conto che l'Usl non [redacted] creduto e intendeva denunciarla.

Il tribunale, accogliendo le richieste [redacted] pubblico ministero, [redacted] assolto la guar[redacted] novese.

e. d.

Tortona, [redacted]

Il Comune ha proposto di piantare alberi e vegetazione attorno agli svincoli e alle [redacted] di sosta dell'A26 e dell'A7

■ Questa [redacted] La Malfa e Piero Ottone

ALESSANDRIA — «L'Italia ha la politica che si merita?». Alla domanda cercheranno [redacted] rispondere questa sera un noto giornalista, Piero Ottone, e il segretario nazionale del pri Giorgio La Malfa. Il dibattito è in programma alle 21 [redacted] sala conferenze dell'Unione industriale, in [redacted] Legnano 34.

Ottone, che è stato fra l'altro direttore del «Secolo XIX» (dal 1968 al '72) e del «Corriere della Sera» (dal '72 al '77), più volte ha espresso [redacted] sulle capacità dei governanti italiani. Si troverà di fronte [redacted] «figlio d'arte» della politica nazionale, che pare aver ereditato dal padre Ugo il gusto per la critica «dall'interno» [redacted] nostro sistema.

«Abbiamo proposto un tema provocatorio — [redacted] il presidente dell'U[redacted] industriale, Piergiacomo [redacted] — per sottolineare la sfasatura tra società civile e politica». (a. b.)

[redacted] — Forse, in [redacted] prossimo, agli automobilisti che transiteranno lungo due autostrade della nostra provincia — la «A26» Torino-Piacenza e la «A7» Milano-Genova — apparirà molto più piacevole l'aspetto paesaggistico. Infatti tutti [redacted] spazi incolti [redacted] sorgono tra le diverse rampe e gli «anelli» di congiunzione oppure nelle vaste zone che si trovano nelle vicinanze dei caselli di accesso alle due autostrade, saranno [redacted]

Questa la proposta partita [redacted] all'Agricol[redacted] del Comune di Tortona e diretta ai responsabili delle società autostradali della Milano-Genova e della Torino-Piacenza.

«Il nostro intervento — spiega l'assessore competente [redacted]dro Scaccheri — ha lo scopo di rendere più attraente il panorama agli automobilisti in transito [redacted] zona ma, [redacted] tempo stesso, e soprattutto, si vuole superare il problema delle terre incolte attraverso un più razionale [redacted] del territorio. Noi, [redacted] Comune, [redacted] intendiamo ad incrementare [redacted] piantumazione sul territorio comunale. Per iniziare il programma vorremmo partire proprio da questi spazi anche perché sono numerosi gli [redacted] e la piazzole nella zona. Il nostro territorio [redacted]munale è attraversato [redacted] due autostrade importanti come la A26 e la A7».

La proposta ha ottenuto già il parere favorevole dei responsabili dell'Autostrada Torino-Piacenza che [redacted] dichiarati disponibili a collaborare con l'amministrazione comunale tortonese.

«Attendiamo nei prossimi giorni — spiega [redacted] — [redacted] incaricati [redacted] società autostradale che gestisce il tratto Torino-Piacenza compiano [redacted] sopralluogo con i [redacted] per verificare la natura e le modalità di intervento di piantumazione».

L'amministrazione comunale, pur di raggiungere l'obiettivo, è disponibile a contattare gli [redacted] dell'assesso[redacted] regionale dell'Agricoltura e [redacted] agevo[redacted] società proprietarie dei terreni compresi all'interno degli anelli stradali di accesso alle autostrade.

Il Comune, quindi, si muoverà per ottenere un adeguato numero di piantine di idonee varietà da collocare [redacted] abbellire [redacted] ed al tempo stesso portare avanti [redacted] discorso di [redacted] ambientale.

[redacted] infatti l'assessore Scaccheri, che [redacted] la proposta: «Non è giusto, a nostro parere, [redacted] incolti tutti questi terreni: [redacted] loro diversa e più razionale utilizzazione può dare risultati positivi sotto diversi aspetti».

[redacted] Regalzi

LA CAMERA DI COMMERCIO
DI ALESSANDRIA
propone
i piatti
e i vini
della nostra
tradizione

VENERDÌ
28 OTTOBRE
ORE 20.30
RISTORANTE
AL GAMBERONE
lungotanaro S. Martino 21 ALESSANDRIA tel.0131-53930

LANIFICIO
Tessiltrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti [redacted] migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre [redacted]
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
[redacted]
[redacted] i punti [redacted]

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
[redacted]
V. Amendola 15
COSSATO (ex [redacted] Fila)
tel. 015/921 247
(chiuso martedì mattina)

[redacted] BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21 994
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

Stasera si apre la stagione musicale dell'«Emma Maria Ferrari»

Concerto del coro dell'Ata a Santa Maria di Castello

I prossimi incontri, da metà novembre, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale

ALESSANDRIA — L'Associazione musicale «Emma Maria Ferrari», intitolata alla violinista alessandrina scomparsa e sorta per iniziativa dei figli, a loro volta concertisti, riprende [illegible] attività che anche quest'anno [illegible] presumibile molto vasta e varia e proseguirà fino all'inizio [illegible] prossima estate. L'Associazione, che ha già alcuni anni di vita e oltre a presentare artisti di fama propone ai pubblico giovani [illegible] messe della musica e vincitori di concorsi nazionali e internazionali, si [illegible] della collaborazione [illegible] Comune, della Cassa [illegible] Risparmio e dell'Ata.

Il «via» verrà dato questa sera nella chiesa di Santa Maria di Castello con un concerto [illegible] Coro Lirico Polifonico dell'Ata, diretto dal maestro Gian Marco Bosio e dedicato al repertorio vocale [illegible]. Verranno presentati, accanto a brani molto noti come il *Gloria* di Antonio Vivaldi, il *Kyrie* e l'*Agnus Dei* di Gioacchino Rossini, alcune pagine di esecuzione più rara. Sono la *Preghiera*, [illegible] dall'opera *Didone ed Enea*, [illegible] compositore inglese Henry Purcell e l'*Ouverture* dello svedese Rodermann.

Il Coro [illegible] Polifonico sarà accompagnato al pianoforte dal maestro Alessandro Galoppini, collaboratore [illegible] Gian Marco Bosio, e si [illegible] varrà del mezzosoprano Paola Pittaluga nel ruolo di solista. Il concerto di questa sera [illegible] luogo nell'antica, pregevolissima chiesa cittadina anche per ricordare la necessità di proseguire nei restauri del tempio, iniziati negli Anni 70, interrotti, ripresi e nuovamente fermi, lavori peraltro già all'attenzione delle autorità cittadine.

I prossimi concerti dell'Az[illegible] «Emma [illegible] Ferrari» proseguiranno, a partire da metà novembre, alla sala Ferrero e si terranno alla domenica mattina (ore 11).

La serie di questi appuntamenti [illegible] aperta [illegible] 13 novembre con il duo Lovisolo-Pasero, seguito, il [illegible] novembre, dal duo Bosticco-Colombo.

La rassegna dedicata ai giovani vincitori di concorsi anche a livello internazionale, giunta alla terza edizione, avrà inizio nei primi mesi [illegible] prossimo anno e sarà seguita [illegible] alcuni appuntamenti [illegible] musica da camera. Di rilievo, e si tratta di una novità, l'iniziativa [illegible] dedicare una serie di incontri alla «canzone», non solo nei suoi aspetti «colti» legati [illegible] melodrammatica e operistica, ma anche alle origini popolari appartenenti [illegible] un passato romantico.

La stagione concertistica sarà conclusa [illegible] una serata dedicata all'operetta e ad un concerto per orchestra. Sono [illegible] in programma conferenze-concerto per illustrare lo sviluppo di forme vocali e il rapporto fra musica colta e musica popolare.

Emma Camagna

Oggi pomeriggio [illegible] 16,30

Il mare luccica in via Migliara

Una festa-spettacolo di improvvisazioni

ALESSANDRIA — Undicesima replica, oggi pomeriggio alle 15,30 in via Migliara, di «Sul mare luccica», la festa-spettacolo con attori improvvisanti già presentata da Ombretta Zaglio, del «Nuovo teatro del Rimbalzo», nei Centri d'incontro per anziani e, venti giorni fa, in piazza Santa Maria di Castello, nell'ambito della rassegna «Vendemmia urbana».

L'iniziativa, voluta dai commercianti di via Migliara per animare la strada, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, ripropone uno spettacolo originale, dove il pubblico può essere protagonista.

Alle 15,30 infatti, si aprirà il laboratorio e tutti, «*dai 5 agli [illegible] anni*», potranno diventare, con la consulenza di Ombretta Zaglio, interpreti e a questo punto cominceranno a improvvisare, sulla base di un testo registrato, che alterna una parte parlata alle musiche di Rota, Conjaz e Strauss, oltre a una serie di scene e «gags».

E' una formula che ha riscosso molti consensi, tanto che alcuni anziani dei «Centri d'incontro» sono diventati «ospiti fissi» e partecipano regolarmente a ogni replica.

Immaginare che cosa potrà diventare «Sul mare luccica» in [illegible] strada piena di negozi è impresa difficile. Gli spunti per l'improvvisazione saranno notevoli ma, quello che è certo, come sottolinea Ombretta Zaglio, è che [illegible] sarà *sicuramente da divertirsi*».

e. re.

Da Tortona ad Acqui emergono interessanti reperti

Misteriosa provincia degli antichi romani

Ne ha parlato la dottoressa Finocchi ad una riunione del Rotary

ALESSANDRIA — Una provincia [illegible] tutt'altro che secondaria e quindi un'area archeologica importante, probabilmente la principale [illegible] Piemonte. Della relazione tenuta l'altra sera [illegible] Rotary Club [illegible] Silvana Finocchi, [illegible] regionale ai beni archeologici, emerge [illegible] Alessandrino «sommerso» [illegible] secoli e un[illegible] poco conosciuto, [illegible] che proprio per questo potrebbe [illegible] sorprese

«*La [illegible] e [illegible] conservazione del patrimonio archeologico è compito dello Stato* — ha sottolineato la dottoressa Finocchi — *ma il diritto di tutti a conoscere la propria storia coinvolge le comunità locali. Comune e Provincia [illegible] Alessandria hanno dimostrato di saper comprendere quello che significa oggi l'attività culturale, archeologica*».

A parte diverse iniziative [illegible] Provincia per Libarna [illegible] altre zone interessanti, c'è infatti ora l'impegno del Comune di creare un parco archeologico a Villa del Foro, il sobborgo alessandrino dove sono stati recentemente portati alla luce interessanti [illegible] perti.

Ha detto [illegible] Finocchi: «*Guardando agli scavi compiuti nell'Alessandrino, e i cantieri ancora aperti come appunto a Villa del Foro, [illegible] ha l'impressione che esistesse un'area, a Sud del Po, molto avanzata sotto il profilo agricolo, con aziende redditizie impiantate sulla rotazione di due colture predominanti, cereali e vite. E c'è coincidenza tra passato e presente, i resti vengono alla luce dove oggi ci sono aggiomerati rurali che conservano nomi antichi, come Tereo, Quattordio, Quartino* e altri».

Tipico il caso di Villa del Foro che «*dovrebbe essere il Forum Fulvi citato da Plinio, sorto tra il 125 ed il 123 avanti Cristo, per volontà del console Fulvius Flacco, che [illegible] ha [illegible] terre fertili ai suoi veterani*». Centro quindi a vocazione agricola, divenuto poi mercantile con traffici di merci provenienti anche da molto [illegible] grazie alla [illegible] posizione ideale lungo vie di comunicazione fluviale, il Tanaro, e stradale (e [illegible] la luce ad esempio un lungo tratto della via Fulvia).

Segni della presenza romana emergono un po' dovunque [illegible] in provincia. La dottoressa Finocchi [illegible] ricordato l'importanza delle scoperte fatte a Tortona, Acqui Terme, Libarna, degli indizi ritrovati a Valenza e a Ca[illegible]. Ecco ad esempio Derthona, fondata alla fine del secondo secolo avanti Cristo e ricostruita da Ottaviano, non ancora Augusto, il primo abitato sorse sul colle (l'attuale [illegible] Castello) come punto [illegible] e quindi scese nella pianura. [illegible] direzione della via Postumia, importante strada di [illegible] cadore. La recente scoperta della cinta muraria conferma queste ipotesi.

Anche Acqui fu costruita in un punto elevato, attorno alla fonte della Bollente, «*centro terapeutico e nucleo culturale*». Silvana Finocchi ha sottolineato l'importanza dell'acquedotto i cui resti sono perfettamente conservati. E' l'unico rimasto in Piemonte: alimentava oltre alle terme anche numerose case, segno dello sviluppo della città nel periodo imperiale, e «*molto probabilmente era un ponte-acquedotto*».

L. m.

A Valenza una mostra sui vetri di De Amicis

VALENZA — S'inaugura stasera alle 18, nel salone del Centro comunale di Cultura in piazza 31 Martiri, una suggestiva mostra, [illegible] allestita dal Comune e intitolata «Le vetrate di Cristoforo De [illegible]micis». La rassegna rimarrà aperta fino al 20 novembre.

Cristoforo De Amicis, che i maggiori critici collocano [illegible] i più significativi esponenti del Novecento artistico italiano, nacque ad Alessandria nel 1902 e morì a Milano lo scorso anno, dopo un cammino artistico assai proficuo iniziato sui banchi dell'Accademia Albertina di Torino e a Brera a Milano.

La pittura di De Amicis è caratterizzata da una ricerca autonoma, rigorosa e costante su alcuni temi: la figura, il [illegible]aggio, la natura morta. La [illegible] di Valenza sarà incentrata [illegible] [illegible] tariata, un genere certamente inconsueto, al quale l'artista [illegible] si accostò quasi per caso, partecipando su invito al concorso indetto nel 1951 dalla «Fabbrica del Duomo» di Milano d'intesa con la Triennale.

«*Siamo riusciti a trovare quattro vetrate originali di cui una proveniente dal Museo del Duomo di Milano* — spiega il coordinatore del Centro di cultura, Alberto Lenti —. [illegible] *il resto si siamo affidati a riproduzioni fotografiche, studi, bozzetti, cartoni e oli per documentare l'eccezionale attività dell'artista alessandrino*».

In totale sono esposte 105 opere autografe, provenienti da gallerie e collezioni private, e documenti relativi alla bibliografia e ai rapporti dell'autore con le varie committenze

F. C.

Appuntamenti in provincia

INCONTRO SU PALESTINA. Il Circolo culturale Palomar di Valenza propone per questa sera alle 21,30 un incontro sulla Palestina.

In particolare Margherita Granero, [illegible] «Casa delle donne» [illegible] Torino, rientrata [illegible] recente [illegible] Gerusalemme, [illegible] alcuni momenti del convegno organizzato fra le donne palestinesi, israeliane, italiane. La conferenziera illustrerà poi come dall'incontro di culture e condizioni di vita diverse sia [illegible] un progetto comune di comunicazione, scambio e solidarietà.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il corso sulla «medicina oggi» dell'Unitre di [illegible] oggi pomeriggio in sala Perrero il professor Giorgio Bertini, primario ortopedico dell'ospedale cittadino parlerà sul tema: [illegible] *deme tecniche chirurgiche ortopediche*».

AUTUNNO GASTRONOMICO. Penultima tappa dell'autunno gastronomico [illegible] l'Apt ha [illegible] [illegible] in collaborazione di Camera di Commercio, Provincia e Regione. Alle 20 si può cenare al ris[illegible] «Da Marietto» in frazione Rovereto di Gavi Ligure. Si spendono 30 mila lire a persona, vini esclusi, e si potranno gustare, fra gli altri piatti, i tosconelli con crauti, i ravioli [illegible] lepre, il risotto al Gavi brut, il fagiano all'olivo [illegible] polenta.

PUBBLICO DIBATTITO A CASALE. «*Affido, perché?*» è il tema del [illegible] programma questa sera [illegible] nel salone San Bartolomeo [illegible] piazza [illegible] a Casale Monferrato.

Interverranno Maria [illegible] Marzuoli, psicologa dell'Usl [illegible] Alessandria e Anna Maria D'Alfonso Bassetto, preside di una scuola a Bovisio Masciago.

Il dibattito si inquadra [illegible] una [illegible] di iniziative che l'Usl di Casale adotta per [illegible] i cittadini [illegible] problema dell'affido familiare.

PROIEZIONE FILM. Questa sera alle 21 [illegible] salone di pel di piazza XXVII Aprile a Novi Ligure per [illegible] delle sezioni Maria e [illegible] sarà proiettato il film: *Berlinguer la sua stagione*.

FESTA DI BENEFICENZA. I giovani del Leo Club di Tortona organizzano per questa sera alle 21,30 alla discoteca Xenon Club di via Matteotti una festa di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto [illegible] «Casa [illegible] accoglienza», un'istituzione che fornisce aiuti alle persone più sfortunate.

L'istituto è guidato [illegible] volontari i quali provvedono fra l'altro alla distribuzione di generi alimentari e indumenti e cercano di risolvere casi particolari con l'intervento di specialisti

CONFERENZA DIABETICI. Domani pomeriggio, nella sala convegni dell'Usl 72 di Tortona, conferenza sui problemi degli ammalati di dia[illegible]. Relatori: il dottor Fran[illegible] Cerutti dell'Università di Torino e il professor [illegible] Coscelli, primario dell'ospedale di Parma.

e. c.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: *Il principe cerca moglie*, con Eddie Murphy.
AMBRA: *L'insostenibile leggerezza dell'essere*, di Philip Kaufman.
COMUNALE: *E Dio creò la donna*, di Roger Vadim, con Rebecca De Mornay, Vincent Spano.
CORSO: *L'ultima tentazione di Cristo*, di Martin Scorsese, con William Defoe, Harvey Keitel.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: [illegible] *di cristallo*.
MODERNO: *Danko*, con Arnold Schwarzenegger, Jim Belushi.

ACQUI TERME

ARISTON: Mr. [illegible] dei guai?
CRISTALLO: *Beetlejuice*.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: *Frantic*, di Roman Polanski, con Harrison Ford.
POLITEAMA: *Danko*.
VITTORIA: *Il piccolo diavolo*, [illegible] Roberto Benigni, Walter Matt[illegible].

GAVI LIGURE

IL FORTE: Sig.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
SMS: *Danko*.

[illegible] *Il principe cerca moglie*.
ITALIA: *La creatura*.

OVADA

LUX: *Sulle spalle di Mel Brooks*
MODERNO: Sig.

TORTONA

MODERNO: *Danko*.

VOGHERA

ARLECCHINO: *Frantic*.
GALVANI: *L'ultima tentazione di Cristo*.
ROMA: *Il principe cerca moglie*.

FARMACIE

Alessandria: *Cairo*, corso Roma; notturna: *Sacchi*, corso Acqui.
Acqui: *Centrale*, corso Italia.
Novi: *Bellardi*, via Girardengo
Ovada: *Frascara*, via Autunno.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia.
Valenza: *Gallingeri*, corso Garibaldi.
Voghera: *Botti*, via Plana.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 80.51; **Valenza:** 952.901; **Voghera:** [illegible] (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: [illegible] (306 + numero [illegible]).

[illegible]

[illegible] **Libertà:** 63.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 1[illegible]4 alle 17.

[illegible]

ALESSANDRIA: notturni (dalle 22,30 alle 7,30); **Agip,** via Marengo 159; **Ip,** via G. Bruno 1; **Esso,** v. G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui
OVADA: Esso, corso Libertà 25, aperto tutte le sere dalle 22

LA STAMPA

[illegible] *La Stampa* corrispondenza: **Alessandria,** via Cavour 5, tel. (0131) 66.303, 443.347; Corrispondenti: [illegible] (0[illegible] 54.762; **Tortona** (0131) 872.381; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui Terme** (0144) 55.29 - 54.397; **Novi Ligure** (0143) 75.768; **Ovada** (0143) 80.392; **Serravalle Scrivia** (0143) 65.065.

PUBLIKOMP[illegible]

Alessandria, via Parma 18, tel. (0131) 442.543/44. Orario: 9-12.30 e 15-18. [illegible] 9-12.30. **Casale,** sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. (0142) 21.01 - 21.34. Orario: 8.45-12.15 e 14.30-18.30 Sabato: 8.45-12.15.

MUSIC MASTER MUSIC
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL). Tel. (0131) - [illegible]

VENERDI' 28 OTTOBRE
MASTER 1 ballo liscio con
RAOUL CASADEI
al [illegible] **2 DISCO MUSIC SHOW**

SABATO 29 OTTOBRE
DISCO MUSIC SHOW

DOMENICA [illegible] OTTOBRE
Pomeriggio [illegible] 2 [illegible]
sera **MASTER 1** ballo liscio [illegible]
SERGIO PEZZI
al **MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW**

LUNEDI' 31 OTTOBRE
DISCO [illegible] SHOW

MARTEDI' 1 NOVEMBRE
Pomeriggio **MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW**
sera **MASTER 1** ballo liscio con
SERGIO FRANCHI
al **MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW**

GIOVEDI' 3 NOVEMBRE
DISCO MUSIC SHOW

DISCO SHOW MIX BY: U. [illegible]

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento [illegible]istoria anche telefonica
Tel. 0131 445.271 - 443.008
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricevono collaboratori

AVIS
ALESSANDRIA - [illegible]p Torino 5, Martiri
Venezia - c.o Ospedale Civ. - T. 5581

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Open Center
Prepara, addestra, qualifica all'uso del personal computer per l'Office Automation.
[illegible] C.so della Vittoria 109/H ☎ 0321/478737
[illegible] C.so Giovane Italia 15/21 ☎ 0142/79147

NEU! [illegible]
[illegible] (al)
viale partigiani 9 - tel. [illegible]

[illegible] in [illegible] razione
con VILLA S[illegible] produzione GAVI D.O.C. presenta
GAVI E' DI SCENA
[illegible]
VENERDI' 28 OTTOBRE [illegible]
DISCOTECA NEW!
[illegible] Boutique
[illegible] gioielleria
INA ASSITALIA, agenzia di Gavi
Addobbi floreali a cura di **IL FIOR[illegible]**
[illegible] da **ANTICO FO[illegible]** Ma[illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] e bellezza a cura del [illegible] di [illegible]
[illegible]ria Borello, Novi Ligure
[illegible]
radioplemontesud
[illegible].105.100

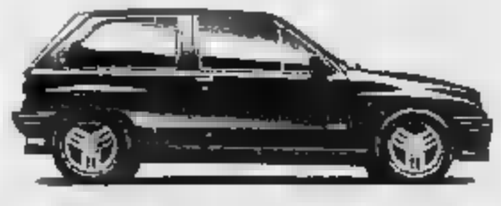
PRESTO! DAI CONCESSIONARI OPEL

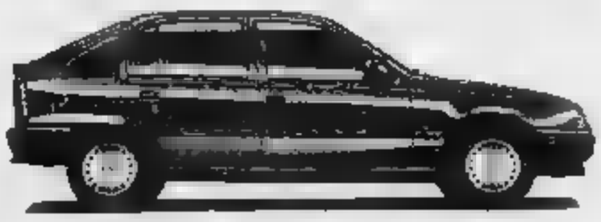
automania
Spalto Marengo 73
ALESSANDRIA
Tel. 0131 446.824/5

GARAGE CASALESE
Nuova sede
Zona Ind. - CASALE M.to
Tel. 0142 2130 - 74.522

TUTTO PER L'AUTOMOBILE
V. Piave 8 - ACQUI T.
Tel. 0144 52.635

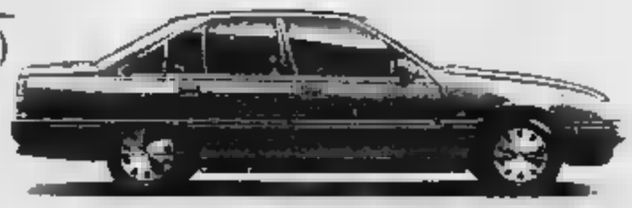
campagna d'autunno

Opel Corsa
800.000 DI SCONTO


Opel Kadett
Leasing a costo zero
10.000.000 senza interessi 24 mesi
oppure 1.000.000
DI SCONTO


Opel Omega
Leasing a costo zero (es. a 29 mesi)
OMEGA 2.3 D 4 PORTE

Prezzo chiavi in mano	Lit. 23.517.000
Quota costanti (35%)	Lit. 8.230.950
Importo da finanziare	Lit. 15.286.050
Canone mensile (importo da finanz. diviso 29)	Lit. [illegible]
Valore riscatto	Lit. 23.517



OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Serie C2 - Alessandria e Casale pronte per il match di domenica

Il derby è nell'aria

Fra i grigi, Melani e Marescalco negano serenamente di essere [illegible] in disaccordo - I nerostellati vogliono ritrovare l'entusiasmo delle prime giornate

ALESSANDRIA — Alla vigilia del derby contro il Casale, i dirigenti dell'Alessandria rivolgono un appello agli sportivi affinché intorno alla squadra non [illegible] un clima [illegible] preoccupazioni e polemiche ingiustificate.

Nei giorni scorsi erano infatti [illegible] alcune voci che [illegible] a rumore gli ambienti sportivi cittadini: accuse alla squadra per il [illegible] gioco non piacevole, [illegible] presunti contrasti [illegible] e qualche giocatore, poss[illegible] cessioni alla riapertura delle liste di novembre.

[illegible] Zalio, addetto stampa dell'Alessandria, [illegible] chiaro sull'argomento: «*A [illegible] giudizio la situazione venutasi a creare è grottesca, a testimonianza del fatto che evidentemente c'è qualcuno che vuole seminare zizzania anche negli ambienti più [illegible]ni. Contestare una squadra che è imbattuta, prima in classifica con più [illegible] in media inglese e che presenta giova[illegible] interessanti, quali ad esempio Maurizio Ferrarese, significa [illegible] incompetenti o, peggio, in malafede*».

A nome della società, Zalio aggiunge: «*Soprattutto mi sembra ingiusto non riconos[illegible] i meriti del presidente Amisano. Ha sborsato fior [illegible] quattrini per [illegible] una squadra competitiva, il [illegible] l'articolo prima del salvataggio e poi della rifondazione [illegible] [illegible] solide basi; infine si è impegnato per far tornare il calcio [illegible] ad Alessandria, dove purtroppo le tradizioni più prestigiose risalgono a molto tempo fa*».

Questa Alessandria, che punta alla C1 dopo sette anni di C2, non sembra poterci [illegible] [illegible] questo periodo [illegible] positivo.

Prosegue [illegible] stampa dei grigi: «*I [illegible]i ottenuti finora dai grigi mi fanno accostare Renzo Melani all'Helenio Herrera dei bei tempi. Quindi [illegible] della storia su spaccature fra Marescalco ed il mister. Dobbiamo stare molto attenti a chi ci vuole fare del male, alimentando polemiche assurde intorno all'Alessandria*».

La presenza sugli spalti [illegible] «Moccagatta» di quattromila spettatori ogni [illegible] è [illegible] un fatto confortante, a dispetto di certe filosofie messe in giro ad arte.

Renzo Melani, interpellato [illegible] vicenda, [illegible] dichiarato sorridendo ed apparentemente quasi divertito: «*Sono tutte novelle*». Da parte sua, il capitano Franco Marescalco ha replicato: «*E' l'ennesima prova [illegible] qualcuno vuole fare del male all'Alessandria*».

Intanto [illegible] squadra [illegible] e domani [illegible] concluderà la prepa[illegible] per affrontare [illegible] migliore dei modi il Casale. L'aver [illegible] i nerostellati [illegible] scorso 28 settembre in Coppa Italia [illegible] basta a tran[illegible] i grigi, che si trovano [illegible] di fronte avversari [illegible] ad ottenere almeno un punto [illegible] «Moccagatta». Del resto Marescalco e compagni vogliono chiudere il mese di ottobre con una vittoria che rafforzi il loro primato in classifica e confermi [illegible] aspirazioni [illegible] squadra [illegible] [illegible] la [illegible] sorpresa [illegible] mandona in [illegible].

Roberto Gelato

CASALE MONFERRATO — Ha [illegible] [illegible] sua carriera [illegible] la maglia dell'Alessandria, concludendola [illegible] Casale: [illegible] Giorgio [illegible] ex centrocampista che ha giocato anche nell'Inter, Verona, Modena e Udinese. [illegible] ha però mai vissuto sul campo l'ebrezza del derby. «*Negli [illegible] 1956/57 — dichiara — giocavo con i grigi ed il Casale era già in quarta serie. Poi ho disputato tre stagioni, fra il '67 e il '70, [illegible] i nerostellati in serie [illegible] quando [illegible] era impegnata in categoria superiore*».

Le sue previsioni sull'esito [illegible] superfida di domenica [illegible] «Moccagatta» [illegible] condizionate dal campanil[illegible]. «*Ho assistito [illegible] precampionato a due partite [illegible] Casale, che mi ha impressionato favorevolmente per il gioco spumeggiante impostato da Beveri. Poi ho [illegible] l'Alessandria in C2 e mi [illegible] sembrata molto pericolosa in attacco e salda in difesa*».

«*Insomma — conclude — quest'anno il difficile segnalerà qualche gol [illegible] grigi. Per questi motivi, non [illegible] dubbi a puntare su un successo alessandrino. Simpatizzo per entrambe le squadre, [illegible] apprezzo soprattutto il calcio [illegible] spettacolo e mi auguro [illegible] che domenica sia garantito un gioco divertente ed all'insegna della correttezza sportiva*».

A Casale, intanto, fervono i preparativi per la trasferta; si prevede [illegible] buona [illegible] di tifosi nerostellati (200-300) al seguito della squadra. [illegible] il presidente [illegible] Club Fede[illegible]lissimi, Carlo Resgnati: «*Sino a [illegible] turni fa l'entusiasmo [illegible] alle stelle, con il Casale a 7 punti dopo quattro [illegible] Le due sconfitte successive [illegible] il pareggio di domenica scorsa in [illegible] contro il Cecina hanno poi demoralizzato [illegible] sostenitori. Già qualcuno mi ha confidato che ad Alessandria non ci [illegible] perché ha paura [illegible] ad un'altra sconfitta. E' proprio questo, invece, il momento di sostenere i nerostellati. L'Alessandria schiera [illegible] elementi di categoria superiore e per noi [illegible] difficile vincere, [illegible] speriamo almeno in [illegible] prova d'orgoglio della nostra squadra. Ogni derby è aperto anche alle sorprese, quindi sono fiducioso*».

In settimana con il [illegible] [illegible] è [illegible] anche il centrocampista Pellegrini (del Catania), che [illegible] potrà essere acquisito dai nerostellati. «*Il suo ingaggio [illegible] molto gravoso economicamente. Per domenica ad Alessandria non [illegible] previste novità in squadra*», dice il segretario del Casale, Sandro Zalo. Per Pellegrini si parla di una cifra intorno agli 800 milioni, ma non è esclusa la soluzione di un prestito.

Sempre [illegible] i supporters casalesi, [illegible] Ogliaro non ha dubbi: «*Nonostante la concomitanza della [illegible] Juventus-Milan, domenica ad Alessandria [illegible] [illegible] molti. I risultati [illegible] ultime tre giornate hanno tolto sul [illegible] [illegible] tifosi anche perché critici*» [illegible] Casale ci [illegible] quasi abituati alla vit[illegible] [illegible] siamo passati dai primi turni entusiasmanti a questi ultimi un po' deludenti. [illegible] scorsa stagione ad Alessandria andammo [illegible] una sconfitta vacanziera, all'ultimo minuto. Speriamo che domenica la fortuna si volti dalla nostra parte».

g. d.

Tiro [illegible] l'arco - La Città della Paglia si conferma [illegible] Rivarolo Canavese

C'è sempre Panico fra i big

ALESSANDRIA — I portacolori della società «Arcieri Città della Paglia», dopo il trionfo di dieci giorni [illegible] a Borgosesia (vittoria [illegible] squadra, primo e secondo posto individuale assoluto, primato nella Terza categoria femminile), hanno confermato il loro valore nella sesta edizio[illegible] del «Trofeo Dora», a Rivarolo Canavese.

Alla competizione di doppio indoor (due turni di gare in palestra, sulle distanze di 25 e 18 metri) [illegible] partecipato un centinaio [illegible] arcieri, provenienti da tutto il Nord [illegible].

Gli alessandrini [illegible] sono aggiudicati due secondi posti: con la squadra (Federico Panico, Gianni Calissano e Beppe Berretta) e nella graduatoria assoluta individuale.

La migliore prestazione è stata fornita da Federico Panico, secondo assoluto, alle spalle [illegible] torinese Ritorto: sui 25 metri, l'arciere alessandrino [illegible] conquistato 569 punti su [illegible]; sui 18 metri il suo punteggio è stato di 558.

Federico Panico è giunto secondo assoluto nel Trofeo Dora

Soddisfacenti anche i risultati [illegible] Gianni Calissano (terzo [illegible] 559 punti sui 25 metri, 545 [illegible] 18) e Beppe Berretta (rispettivamente 519 e 514).

L'alessandrina Viola Poggio si è inoltre classificata seconda nella femminile, mentre Germano Giardini [illegible] incappato in una giornata negativa.

Gli alessandrini, intanto, continuano la preparazione infrasettimanale nella palestra «Vochieri» di piazza Massimo d'Azeglio.

«*Ci alleniamo due ore il lunedì e il mercoledì sera e tutto il sabato pomeriggio* — aggiunge l'arciere alessandrino —. *E' un lavoro importante anche per l'equilibratura dell'arco, sul quale si possono [illegible] nuove punte e alette o variare lunghezza e spessore della corda*».

«*A Rivarolo Canavese — [illegible] Panico — non siamo [illegible] riusciti a ripetere l'eccezionale exploit di Borgosesia, [illegible] ci sarà presto un'altra [illegible] Purtroppo mancava [illegible] sorella Lucia, assente già [illegible] qualche gara per motivi di salute. Contiamo che [illegible] riprenda presto e che riformi quanto prima [illegible] noi. [illegible] squadra la [illegible] aspettando*».

Gino Defranciscl

Pallamano - Il campionato s'inizia il 20 novembre

Derthona e Libertas «studiano» la serie C

I bianconeri sono già in forma - L'obiettivo è una salvezza tranquilla

ALESSANDRIA — Mancano [illegible] settimane al via del campionato di pallamano di serie C, che vede quest'anno impegnate due squadre della provincia: Filepur Libertas Alessandria e Derthona.

I bianconeri alessandrini, allenati da Marcello Catasti, disputeranno nei prossimi giorni un'amichevole, probabilmente contro una [illegible] zione lombarda. [illegible] un'importante verifica agonistica dopo un periodo di intenso [illegible] [illegible] gioco fisico.

Il Derthona, invece, che ha iniziato la preparazione con largo anticipo, ha [illegible] sostenuto [illegible] incontri precampionato, ottenendo anche [illegible] risultati soddisfacenti.

I bianconeri di [illegible] Giovanni Pecorara [illegible] infatti pareggiato per 18-18 contro il Biella, ottenendo successivamente [illegible] [illegible] vittorie contro i «cugini» dell'Alessandria (28-12) ed i torinesi [illegible] Rivoli, sconfitti per 30-16. Quest'ultimo match è stato quasi trasformato in rissa dagli ospiti, evidentemente ancora memori della [illegible] subita l'anno scorso in D, che costarono loro la promozione.

Il Derthona ha [illegible] definito l'organico, che comprende [illegible] i giocatori Azzaretti, Pochintesta, Zanetti, Buscone, Sartirana, Ratti, Portoghese, D'Amico, Dutto, Giorgi, Perfumo, Ventura, Daffunchio, Murador, Chicca e Caruso.

Intanto il 6 [illegible] il 13 novembre è in programma la Coppa Piemonte, che nell'ultima edizione ha visto prevalere la Libertas Alessandria proprio a spese del Derthona.

[illegible] stato [illegible] comunicato il calendario ufficiale [illegible] girone 10, quello [illegible] Alessandria e [illegible]. Nella prima giornata, in programma domenica 20 [illegible] vembre, al Palasport di Novi Ligure [illegible] ospiterà il Vigevano, [illegible] fra le più qualificate del campionato; il Derthona, invece, ospiterà il ripescato Biella.

Il derby [illegible] provincia [illegible] fissato all'ultima giornata (26 febbraio prossimo): si giocherà la prima volta a Tortona e il match [illegible] ritorno è in [illegible] il 28 maggio a Novi Ligure.

Saranno cinque le [illegible]zioni del campionato: a [illegible] le a Capodanno, il 5 febbraio, [illegible] 26 [illegible] [illegible] il 7 maggio 1989. E' prevista [illegible] [illegible] promozione in serie B; due le [illegible] in D.

Oltre ad Alessandria e Derthona, il girone comprende San Camillo Imperia, Athletic Bordighera, San Martino [illegible] (Pavia), Cds Sampierdarena (Genova), Vigevano, [illegible] Milano, Induno Olona (Milano), [illegible] scaldina (Milano), S. Oreo Vallée [illegible] (Aosta) e Biella.

r. g.

[illegible] Vignolese decimata dagli infortuni

VIGNOLE BORBERA — E' forse [illegible] finito il girone d'andata per Corrado Daglio, l'attaccante della Vignolese (seconda in classifica, nel girone M di Seconda categoria) infortunatosi [illegible] con la Luese: è [illegible] [illegible] toposto ad [illegible]o chirurgico per lussazione [illegible] [illegible] spalla; dovrà stare a riposo per circa [illegible] mesi. La Vignole[illegible] dovrà rinunciare anche al centrocampista Giannorio Renati, che nello [illegible] match ha riportato la frattura di due [illegible]. Vittima di uno stiramento infine l'allenatore-giocatore [illegible] Ponzano.

(w. g.)

[illegible] i migliori allenatori

ALESSANDRIA — Durante l'annuale [illegible] per [illegible] allenatori di calcio della provincia sono stati assegnati i premi speciali «Panchina» ai migliori tecnici della scorsa stagione. Per il settore dilettanti il riconoscimento è andato a Gian Piero Oneto, attuale mister della Frugarolese, per i [illegible] risultati conseguiti [illegible] Fulvius Valenza (Prima categoria). Per il settore giovanile la targa è andata a Dario Trombin.

(r. g.)

[illegible] Motocross, [illegible] il Corsico

VALENZA — Jella e imprevisti a Villar Perosa per i piloti del [illegible] «G. Corsico», nella quarta prova [illegible] campionato regionale junior, classe 500 cc. Marco Mora è incappato in un salto ed è caduto fratturandosi la clavicola sinistra; Mario Vicenzi ha rotto la pompa dell'acqua della sua Kawasaki. Soltanto Dair Lombardi ha tagliato il traguardo (terzo) [illegible] ha perso il primato.

(r. c.)

CREDITO LOMBARDO

Credito Lombardo spa
Capitale Riserve e Fondi diversi L. 137.085.384.908

Tutte le operazioni ed i servizi [illegible] banca. Credito fondiario ed edilizio. Banca agente per il commercio dei [illegible]bi e delle valute; Banca [illegible] all'emissione di certificati di deposito [illegible] medio termine Monte dei Paschi di Siena e Interbanca.

Associata [illegible] servizio carta [illegible] credito «Bankamericard-Visa». Convenzionata per [illegible] collocamento della carta di credito «American Express». Aderente [illegible] [illegible] sportelli automatici «Bancomat».

SUCCURSALE DI ALESSANDRIA
PALAZZO PACTO - SPALTO MARENGO
Telefoni: 0131/222510/222553/222596 Telex: 222490(Creban)

CREDITO LOMBARDO

SEDE SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
Via S. Pietro all'Orto, 24
20121 Milano
Telefoni: 02/77361 (centralino)
Telex : 310130/334889 (Creban)

VIPS GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI [illegible] SIENA

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

CONDUCENTI DI AUTOTRENI

CON PATENTE D-E

Telefonare allo 0143 67.231

Società Interbancaria Investimenti ricerca per Alessandria e provincia

n. 1 [illegible]
RESPONSABILE DI GRUPPO
n. 5 AGENTI [illegible]

[illegible]re nella struttura commerciale.

Telefonare [illegible] appuntamento 011 834.736 oppure scrivere a: Società Interbancaria Investimenti - Corso G. Mat[illegible] n. 29 - Torino.

[illegible] DI VILLALVERNIA
PROVINCIA DI [illegible]

Pubblicazione [illegible] deposito variante [illegible] Regolatore Comunale Generale

IL [illegible]

Visti gli atti d'ufficio;
Vista la Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e succ. modifi[illegible] ed integrazioni;
[illegible] la Circolare n. 17/U/R/B/ della Regione Piemonte pubbli[illegible] sul B.U.R. del [illegible] n. 39;

AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 45 [illegible] 3-08-1988 è [illegible] adottata variante al Piano Regolatore Generale del Comune;
che la [illegible] P.R.G.C. è pubblicata [illegible] Pretorio del Co[illegible] per [illegible] consecutivi dal 28-10-1988 all'1-12-1988 compreso;
[illegible] la variante P.R.G.C. e depositata presso la Segreteria [illegible] munale per gg. 30 consecutivi dal [illegible]-10-88 al 1-12-1988 durante i quali chiunque può prenderne visione.
L'orario di visione al pubblico è dalle [illegible] 10 alle [illegible] 12 di tutti i giorni compresi i festivi.
Villalvernia, [illegible]

IL [illegible] (Carrea Giovanni)

ESTRATTO DI [illegible] PENALE

Il Pretore di [illegible] [illegible] [illegible] D. Sarno V.P.O. in [illegible] 6/10/88 [illegible] pronunciato [illegible] seguente

[illegible]

CONTRO

EL BILALY AHMED, nato a Toroclan nell'anno 1950 e residen[illegible] in Ronco Biellese, [illegible] Principale n. 27, libero contumace

IMPUTATO

reato p. e p. art. 1 L. 29/7/81 n. 406 per aver detenuto per la vendita 105 musicassette abusivamente riprodotte. In Casale M. il 19/2/85.

(OMISSIS)

Condanna il suddetto alla pena di mesi due di reclusione e L. 350.000 di multa, spese processuali e tasse sentenza. Sospensione condizionale della pena.

Dispone che la sentenza sia pubblicata per estratto per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» pagina locale e sul periodico «Sorrisi e Canzoni Tv». Confisca delle n. 105 musicassette in sequestro.

Sentenza pessata in giudicato il 22/5/87.

Per estratto conforme all'originale.

Casale M.to, li 12/10/88.

IL CANCELLIERE (dr. R. Augelino)

AZIENDA COMMERCIALE

CERCA

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

con conoscenza sistema [illegible]

E' richiesta una approfondita conoscenza [illegible] esperienza in campo contabile e fiscale.

Sede di lavoro Alessandria

Per informazioni tel. 0131 42.000

BELLO IL MIO MONTONE, VERO?

L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te...
...e ho vinto la moto!

MIRAF-PEL

Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità

- Vendita diretta a [illegible] [illegible] (AT) T. (0141) [illegible] - Aperto anche la domenica
- Punto di vendita a VERCELLI via Crispi [illegible] T. (0161) [illegible]
Orari di apertura: 9-12.30 e 15-18.30

IN PALIO UNA YAMAHA XT 350

Aut. Min. N. 4/87378

Si attende dal governo [illegible] decisione sui finanziamenti

Aosta, «il Comune è povero e non può fare assunzioni»

L'assessore Parisi: «Dovremo limitarci a riqualificare gli [illegible] dipendenti»

AOSTA — «*Purtroppo parlare di assunzioni in questo momento è fuori luogo: il governo "taglia" la spesa pubblica e finora non ha deciso come darà ai Comuni le entrate finanziarie necessarie a fronteggiare i bilanci. Aosta non sfugge a questa regola e rimane in attesa di sapere [illegible] i soldi per la [illegible] amministrazione*», dice l'[illegible] comunale [illegible] Personale, Domenico [illegible]. Il presidente della [illegible] personale [illegible] Comune, Orlando Formica, [illegible] dell'Anci, aveva parlato [illegible] *massicce assunzioni*», [illegible] anche il numero [illegible] quattrocento e di ristrutturazione dei servizi.

«*Non basta l'introduzione di tecnologie a rendere più funzionale e aggiornato un Municipio* — spiega Parisi —, *c'è bisogno di personale con nuova professionalità e maggior qualificazione, ma per questo è sufficiente l'aggiornamento degli attuali dipendenti. La [illegible] finanziaria non consente [illegible] zioni, tranne quelle previste dal "turn over" e anche queste con la dovuta cautela*».

[illegible] procede quindi con [illegible] contagocce, anche perché [illegible] prevede un «buco» piuttosto ampio [illegible] di previ[illegible] del Comune. Parisi non parla [illegible] situazione finanziaria, perché non entra nel merito dei compiti che spettano ad altri assessori, quanto alle assunzioni dice: «*Sarei felicissimo di poter darumere personale. Purtroppo, ripeto che le uniche possibili saranno quelle per [illegible] dipendenti collocati a [illegible] o per raggiunti limiti [illegible] età e che possano essere quantificate [illegible] cinque[illegible] persone l'anno. La legge finanziaria rischia di ridurre ancor più le possibilità, tenuto conto che potrà [illegible] ricoperto solo un quarto [illegible] parti resisi disponibili*».

Il Comune di Aosta [illegible] ri[illegible] a proporsi l'obiettivo [illegible] trasformarsi in [illegible]», cioè a renderai più efficiente, puntando, attraverso [illegible] serrato confronto con le forze [illegible] e politiche, ad [illegible] una struttura più moderna anche ricorrendo alle incentivazioni, come [illegible] premi, [illegible] la produttività [illegible] fine di [illegible] dall'appiattimento: deve scomparire la figura opaca con le mezze maniche, cliché obsoleto dell'impiegato statale e comunale, [illegible] lasciar spazio a un'attività [illegible] manageriale. Una trasformazione che [illegible] compie [illegible] la bacchetta magica e che richiederà tempo, soprattutto perché mancano i soldi.

Parisi è cauto sulla visione futura del Comune, non vuole fare previsioni che potrebbero venire interpretate come promesse [illegible] per colpa [illegible] ma per il perdurare [illegible] congiunture negative. «*La [illegible] pianta organica approvata dal Consiglio comunale e dalla Commissione regionale di controllo (Coreco), attualmente al vaglio [illegible] competenti autorità [illegible] Ministero dell'Interno* — spiega [illegible] — *pur [illegible] prevedendo alcun aumento di unità lavorative [illegible] complessi [illegible] numeri, per i motivi finanziari ormai noti a tutti, è [illegible] concepita in [illegible] tale che [illegible] riduce nel tempo le figure [illegible] basso livello per creare una maggior qualificazione di figure di elevato tenore professionale [illegible] cosiddetti "quadri"). Questo cambiamento comunque richiederà, per essere completato, parecchi anni*».

Aosta è stato il primo Co[illegible] a firmare, [illegible] l'Anci, l'accordo per [illegible] di bilinguismo, tracciando in un certo senso il sentiero su cui altre categorie si sono incamminate per risolvere il medesimo problema, ora potrebbe essere il primo a trasformarsi in azienda moderna [illegible] produttiva. «*Oggi la nostra situazione è simile a quella degli altri Comuni italiani: vi sono gravi difficoltà legate a norme che vincolano gli enti locali e non consentono di poter allargare la pianta organica e le spese per il personale. Mancano i soldi, è un "leitmotiv" ricorrente, al quale però si ritorna per forza. Tuttavia sia chiaro, speriamo [illegible] direzione dell'ammodernamento: abbiamo approvato i regolamenti organico, dei concorsi, delle cu[illegible]. [illegible] giunta è decisa a riproporre le delibere di inquadramento [illegible] Coreco*».

Piero Cerati

[illegible] Un arresto per la droga ad Aosta

AOSTA — I carabinieri di Aosta hanno arrestato [illegible] sera con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti Tommaso Giuseppe Malaspina, 33 anni, idraulico, via Forum 2. L'arresto dell'uomo è seguito ad accurate indagini dalle quali i militari hanno avuto conferma che il Malaspina, secondo le accuse, riforniva di droga alcuni giovani del posto. [illegible] sera [illegible] perquisizione nell'alloggio dell'idraulico par non [illegible] esito [illegible] laspina aveva in casa solo un modico quantitativo di [illegible] ha [illegible] inutile [illegible] trovare [illegible] ventina [illegible] in [illegible] erra calibro 9 lungo e corto [illegible] cui è proibita la detenzione.

La manifestazione al Grand Hôtel Billia sarà ripresa da Raidue

Si cerca la Donna Ideale

Per il titolo [illegible] «leader» la favorita è la presidente della Camera Nilde Iotti - Ventuno le candidate alla designazione [illegible] «vip» per stile, simpatia [illegible] l'interpretazione [illegible] ruolo [illegible] contemporaneo

SAINT-VINCENT — [illegible] candidate sono cinque, tutte hanno le medesime chances, ma in parecchi sono pronti a puntare (siamo a Saint-Vincent, c'è il [illegible] sulla presidente della Camera Nilde Iotti per il titolo di «donna ideale leader 1988», che fu di Stia Levi Montalcini e di Ma[illegible].

Concorrenti di Nilde Iotti, indicate dal comitato promotore presieduto da Giancarlo Spezia, sono la giornalista e scrittrice Ludina Barzini, la manager Maria Grazia Donato, la stilista Krizia (Mariuccia Mandelli), la giornalista conduttrice [illegible] Tg3 Lilli (Dietlinde) Gruber. [illegible] proclamazione delle vincitrici avverrà domani durante una serata di gala al Grand Hôtel Billia, presentata [illegible] Gianfranco Funari (ha promesso ovviamente di far restare lui[illegible] «a bocca aperta» [illegible] il nome della «donna [illegible] leader») e ripresa [illegible] Raidue.

Ad assegnare il titolo è [illegible] una giuria presie[illegible] [illegible] stilista Renato Balestra e formata, tra gli altri, dal deputato Alma Agata Cappiello, dallo scultore Mario Rossello, dall'attore Gerardo Amato, dal paroliere Paolo Limiti e da Luigi Locatelli direttore di Raidue.

Oltre alla «Donna ideale leader» verrà eletta nelle finali di oggi e domani la «Donna ideale», ovvero colei che avrà maggior «eleganza, stile, simpatia, autonomia e capacità di interpretare il ruolo femminile contemporaneo».

Saint-Vincent. Concorrenti al titolo di «Donna ideale 1988» mentre attendono i risultati

Le candidate sono ventuno, selezionate in tutta Italia tra oltre quattromila concorrenti di età compresa tra i 28 e i 40 anni. Le finaliste dovranno anche dimostrare, spiegano gli organizzatori della manifestazione, di aver saputo «raggiungere il giusto equilibrio fra la valorizzazione della propria bellezza e l'impegno nell'inserirsi attivamente nella società e nel mondo produttivo».

Per poter giungere allo «stereotipo» della donna ideale è stata fatta svolgere una ricerca di mercato da una società del settore di Milano. Sono state interrogate a campione persone in tutte le regioni d'Italia e il risultato è che «*ancora oggi la donna ideale deve essere prima di tutto una creatura dedita agli affetti e ai bisogni della famiglia* (questa la risposta del 60,3 per cento degli intervistati, n.d.r.), *che deve sapere pestare con agilità senso pratico e gusto dell'estetica sia la cucina sia il salotto*».

Deve essere abile in cucina (preferenza dell'88,7 per cento) e nel dimostrarsi padrona di casa (87,3 per cento), inoltre il 70,7 per cento degli italiani vede la donna dei suoi ideali nel ruolo di moglie piuttosto che in quello di amante, chiede che abbia un carattere dolce (63 per cento), possegga cultura (60,7 per cento), bellezza (45,5 per cento); quanto all'età le preferenze oscillano tra i 23-35 anni, come ha indicato il 53,6 per cento degli intervistati.

Stupisce la bassa percentuale della bellezza, in un mondo che sembra dedito al piacere dell'estetica (non quella filosofica).

Comunque vi sono altri dati interessanti in cui specchiarsi per conoscere le preferenze di noi italiani: i doveri familiari non escludono che la donna ideale debba essere autosufficiente e avere la possibilità di svolgere un ruolo indipendente soprattutto in attività esterne (57 per cento); il che significa, salvo dimostrazione contraria, la pretesa che la donna lavori in casa e fuori. Il fatto che la preferenza venga data al carattere e alla personalità (63 per cento) a scapito della bellezza perde valore se confrontato con il [illegible] avere una moglie che guadagni fuori casa uno stipendio e nello stesso tempo faccia la casalinga.

p. cer.

Uno studio di Pesaro vince il concorso per reclamizzare la Fiera

Scelto il manifesto di S. Orso

Il manifesto che ha vinto il concorso per la Fiera di Sant'Orso

AOSTA — E' dello «Studio Fuorischema s.r.l.» [illegible] Pesaro il bozzetto scelto tra i quarantanove presentati [illegible] pubblicizzare in tutta Italia e in gran [illegible] parte dell'Europa [illegible] edizione della Fiera di Sant'Orso in programma il 30 e 31 gennaio prossimo.

Il disegno dello studio grafico abruzzese è stato scelto [illegible] giuria [illegible] zionale per il soggetto innovativo del messaggio dove «*dominante [illegible] figura del rastrello che ricorda le origini della fiera nata principalmente come scambio di oggetti d'uso corrente*». Sul manifesto a fondo scuro campeggiano infatti sette rastrelli che attraverso la semplicità del [illegible] in duplice [illegible] di attirare l'attenzione e sintetizzare [illegible] della fiera.

Di lettura immediata anche il bozzetto proposto dall'aostano Franco Balall che, classificatosi al secondo posto, raffigura un galletto in legno colorato a pastello le [illegible] lunghe zampe danno origine a una scala a pioli. Il giudizio della giuria [illegible] stato lusinghero nei [illegible] del soggetto [illegible] Balan [illegible] «*particolarmente dinamico in quanto evidenzia la fusione gallo-scala ovvero il legame tra lavoro e artigianato decorativo, elementi pertinenti ai contenuti storici della fiera di Sant'Orso*».

Al terzo posto [illegible] classificato Pier Francesco [illegible] di Aosta «*per aver proposto, con allegria, una sintesi verbale della "Fiera di Sant'Orso" definendola "La fiera" per antonomasia, identificando la festosità tipica dello spirito popolare di Sant'Orso [illegible] [illegible] forme più gioiose della tradizione valdostana*».

La giuria ha segnalato, per il loro interesse grafico, i bozzetti [illegible] da [illegible] Casale, Salvatore Cosentino e Christine Valeton. I 49 manifesti presentati alla giuria saranno esposti nei giorni della fiera.

b. m.

Champdepraz, domani danze, giochi, gastronomia

In festa con le castagne

CHAMPDEPRAZ — Cinque giorni [illegible] festa per la «Castagnata 1988» a Champdepraz organizzata nel campo sportivo dove da domani a domenica [illegible] novembre si potrà danzare [illegible] padiglione «Lo gran bal» riscaldato.

A conclusione della [illegible] è prevista l'elezione [illegible] «miss Castagna» e «mister Riccio»: [illegible] belle e i belli della Valle potranno confrontar[illegible] in aperta tenzone perché sarà un [illegible] di allegria per tutti.

Si spera che la miss eletta abbia pronto un abito di color marrone, adatto alla circostanza, mentre il mister disponga d'un completo doppio petto verde (anche senza sculi).

Poi, anche se gli abiti [illegible] si intoneranno al «clou» della festa [illegible] tutto bene lo stesso.

La manifestazione — che è interamente dedicata al frutto caratteristico di stagione — incomincia domani alle ore 21 con una serata danzante d'apertura allegrata da «I discepoli di Raul Casadei».

Domenica alle ore 9 e alle 14,30 si disputeranno le «Olimpiadi della castagna» [illegible] [illegible] alunni delle [illegible] elementari.

Alle 18,30 [illegible] il «mago» Mister Midi e intratterrà il pubblico [illegible] i suoi giochi di prestigio (Mister come mistero e [illegible] signore: nulla a che vedere con l'elezione [illegible] il titolo di «riccio»).

La domenica [illegible] concluderà alle 21,30 con una serata [illegible] [illegible] suono dell'orchestra «I novelli».

Lunedì, [illegible] e [illegible] [illegible] 21,30 gran galà durante i quali si [illegible] sul palco Daniele Comba, «I pierrots» [illegible] «Gli Odissei». Danze per tutti sempre in onore della festeggiata: la castagna. Si arriva così [illegible] domenica [illegible] novembre, giorno [illegible] chiusura della manifestazione.

Alle ore 10 è in programma un torneo di calcio per veterani, al quale parteciperanno le squadre [illegible] Champdepraz, Arnad, Saint-Vincent e [illegible].

Per il pranzo (alle 12,30) è previsto un menù con piatti tipici regionali: antipasti, risotto alla valdostana (la ricetta è conosciuta soltanto dagli organizzatori e da pochi intimi), [illegible] misto [illegible] sale, patate, [illegible] verde, [illegible] e caffè. Alle 14,30 riprenderanno le partite di calcio del [illegible].

[illegible] 15,30 i [illegible] del maestro Tecchio [illegible] spettacolo, mentre nell'intervallo si svolgerà una sfilata per la presentazione [illegible] [illegible] autunno-inverno organizzata dalla boutique «New line» di Verrès.

Alle 21,30 serratissima di chiusura con Giampiero Furesi e come gran finale l'apparizione (dopo regolare votazione) [illegible] miss Castagna e mister Riccio, che si spera prelibata l'una e poco pungente l'altro.

Durante i pomeriggi e le serate saranno organizzate competizioni di [illegible] del ferro [illegible] cavallo, mentre rimarranno aperti [illegible] e buffet fornitissimi.

p. c.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: *Il principe cerca moglie*, regia di John Landis, con E. Murphy (Usa 1988) — *Principe ereditario di uno Stato africano si reca in incognito negli Stati Uniti per sposare i costumi [illegible] ragazze dotate [illegible]*: 20; 22.

L'ultima tentazione di Cristo, [illegible] Martin Scorsese, con W. Dafoe, B. Hershey, H. Keitel (Usa [illegible] — *Il Vangelo secondo Kazantzakis e Scorsese [illegible] controversi fra l'ostera [illegible] sero* [illegible]. Grand: 20; 22.

ITALIA: *Corto circuito II*. Orario 16; 20; 22.

SPLENDID: *Presidio*. Orario: 16; 20; 22.

VERRES

IDEAL: riposo

[illegible]

FARMACIE

Aosta Comunale 1, in corso Battaglione (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di [illegible] poco nuvoloso. **Temperature di** [illegible] **all'aeroporto** min. - 9; ore 12: - 15. **Umidità:** 80%. [illegible] calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

«La Stampa» - [illegible]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.

Pubblicità: Mosumed, [illegible] Amérique 55, tel. (0165) 78.56.28, 78.50.19

Televisioni

RAITRE

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
18,20 **Le fenêtre: «Tv3 de cette famille»**, Réalisation de Maria Luisa Di [illegible]
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

RADIOUNO

7,20 **La Voix de la Vallée**

RAI[illegible]

12,10 **La Voix de la [illegible]**
14,30 **Tra [illegible] e campi**. Realizzazione di Katy Parlet
17 — **La Voix de la Vallée - [illegible]**

TE[illegible] [illegible]NDE

17,20 **Rahan le [illegible] des âges farouches**
17,45 **Zap hits**
18,05 **Doudi France**
19 — **Journal romand**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,40 **Inspecteur Derrick**
21,45 **Dossier Carrière**
22,15 [illegible]
22,25 [illegible]-nuit
22,55 [illegible] **Impossible**

ANTENNE 2

18 — **Opération drapeau blanc**
19,35 **Tel père, tel fils**
20 — **Edition de 20 h**
20,35 **La belle anglaise**
21,35 **Operation drapeau blanc**
22,35 **Apostrophes**
23 — **Dernière edition**
23,30 **Tennis: Tournoi de Bercy**

TVA

7 — **Cartoni animati**
14 — **Pomeriggio junior**
18 — **Gli sipari**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Tva oggidonna**
20,20 **Vivere al 100%**
22 — **Tva magazine**
22,30 **La poltrona scomoda**, [illegible] plice
23 — **Film erotico**
24 — **Film**

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni [illegible]
12,45; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
13 — **Film**
20,30 **Film**

TIVUITALIA

18,45 **Cruciverba**
19,45 **Telenovela**
20,30 **Due volte Giada**, film
22,15 **Paste in pista**
22,45 **Telefonemi**
23,15 **Super Seven: cidente Cairo**, film

TELECUPOLE

6,30 **Dancin' days**, telenovela
13 — **Parola mia**
18,30 **Tg4 - Notiziario**
20,30 **Luisana**, sceneggiato
22,20 **Tg4 - Notiziario**
22,30 **La notte è per i gatti**

[illegible]

AOSTA

CENTRE SAINT-BENIN: Mostra «**Il tessile nuovo della arti**», dalla Biennale di Venezia ad Aosta. Fino al 13 dicembre. [illegible]: 9,30-12,30; 15,30-18,30

[illegible] **FROMAGE:** [illegible] Nativa», dipinti di Emilio [illegible] rio: 9,30-12,30, 15,30-18,30

TORRE [illegible] [illegible]OSCI: «Dietro il sipario», dipinti di Gianni Del Bue. [illegible] 9,30-12,30, 15,30-18,30.

Le [illegible] [illegible] nella «Coop [illegible] miel»

DONNAS — La Coopérative du miel du Val d'Aoste, che da un anno si è insediata nella nuova sede di Châtillon, in viale della Rimembranza, [illegible] molto nella propria sede l'assemblea di chiusura dell'esercizio 1987-1988 e ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo triennio.

Renato Vallomy, sindaco di Donnas, è stato riconfermato [illegible] presidente, mentre Giorgio Diemoz è [illegible] eletto vicepresidente e Guido Francesconi, esperto apistico, è stato riconfermato segretario. I consiglieri sono Quintilio Viérin, Michele Beltramelli, Giorgio Lombard e Ferdi Perrarese. I sindaci eletti sono Armando Ivaldi, Ce[illegible] Verthuy, Walter Gaglietto.

I soci effettivi della Cooperativa sono cinquantacinque e il miele conferito nella stagione [illegible] è stato 65,5 quintali, per ogni chilogramma conferito il [illegible] ha ricevuto un compenso di 6500 lire.

Per quest'anno mancano ancora i dati definitivi sulla produzione che varia da zona a zona. La smielatura è giata tardiva: in conseguenza della primavera piovosa, le api hanno [illegible]sto a «bottinare» tardi. All'inizio di agosto la situazione appariva piuttosto negativa.

L'apicoltore deve però tenere d'occhio il suo apiario — sottolineranno i tecnici — perché c'è lo spettro di una nuova «malattia» letale: la «Varroa jacobsoni», un parassita che uccide le api. Intorno alla Valle d'Aosta la Varroa è presente quasi dappertutto e questo parassita ha fatto la sua comparsa anche in alcuni paesi della regione.

L'acaro Varroa dall'inizio dell'infestazione dell'alveare in tre-quattro anni si moltiplica al punto da portare le api a morte sicura se non si interviene in maniera specifica. Per ora, comunque, il rimedio non è stato trovato.

l. c.

DISCOTECA
LES TROMPEURS
COGNE
[illegible]
29
OTTOBRE

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre 23 (sopra il Cinema Corso) Tel. 0165 236 132
COLLINA DI AOSTA
Ultime visite e scelta di soggiorno, cucina, due/tre camere, bagno, ripostiglio, cantina, zona verde, riscaldamento indipendente tre 3% Mutuo regionale. Pagamento dilazionato

PANDA 4x4
Pronta consegna
SALONE DELL'AUTOMOBILE
dei F.lli GAL
ST. CHRISTOPHE
Tel. 0165 32.088

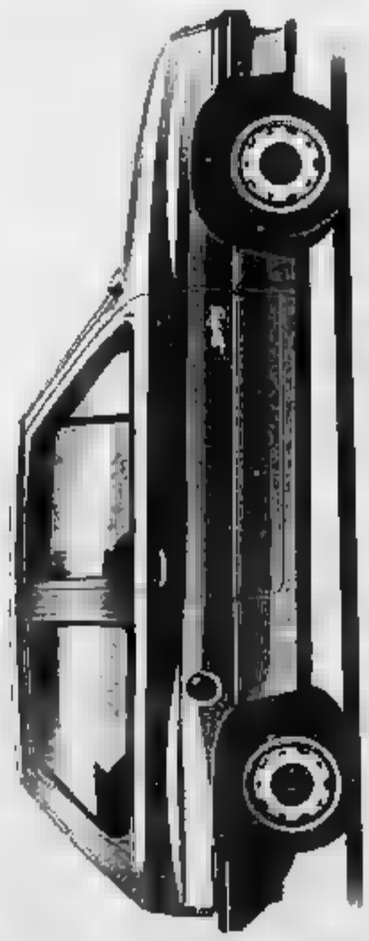
Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 34.[illegible]
[illegible]
piazza [illegible]ncas
Vendesi fabbricato da terra a tetto composto da tre alloggi più magazzino. Prezzo [illegible]

Aosta Affari
CERCA
Acquisitore/Acquisitrice
(diplomato/a per apertura) capacità al comando, corso informativo. Patente indispensabile. Attività a rimunerazione [illegible] (full time / part time)
[illegible] 34.7.58

AVIS
AOSTA
Via Croce di Cavi. 99 - Tel 40232

Mostly Club
Questa sera gran liscio romagnolo con
[illegible] VENTURI E I POETI
(orchestra del Clan Casadei)
Domani si balla con TOMMY
Via Chambéry 98 - [illegible] AOSTA - Tel. 40.492

ADESSO! DAI CONCESSIONARI OPEL



Opel Corsa
Benzina, [illegible] e turbodiesel
Non c'è tempo da perdere,
C'è un finanziamento senza interessi
di L. [illegible] al mese
[illegible] INTERESSI
ADESSO! DA
SAVOIE [illegible]
[illegible]
11010 GARRE (AO)
VI-AUTO [illegible]
S.S. 226 Km 4,100
10010 BUROLO (TO)
Via Cattaneo
[illegible] L'offerta è valida per le vetture disponibili in Concessionaria escluso Corsa, Van e GSI, non è cumulabile con altre iniziative promozionali e deve essere approvata dalla Finanziaria G.M. A.C. ITALIA S.p.A.
OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

PUGILATO - Stasera alla «Ramires» di Aosta

Supersfida sul ring

«Un'occasione per rilanciare la boxe in Valle» - Si batteranno sei valdostani delle categorie «novizi» e «canguri» - L'ingresso è gratuito

AOSTA — Riunione pugilistica questa sera (inizio alle 21) alla palestra [illegible] via Binel [illegible] dalla Boxe [illegible]. Il programma prevede cinque incontri «novizi», cinque dei dilettanti e uno dei «canguri». Saranno sei i pugili valdostani che saliranno [illegible] ring a conferma del ritrovato entusiasmo per la «nobile arte».

Dice infatti il presidente della Boxe Aosta, Raffaele Statti: «*Dopo un periodo piuttosto difficile ci sono tutte le prospettive per rilanciare il pugilato in Valle. I giovani frequentano in buon numero e con assiduità la palestra. Adesso ci aspettiamo una risposta adeguata anche da parte del pubblico. La riunione odierna è stata allestita con il contributo della Federazione nazionale e vi sarà l'ingresso gratuito*».

C'è molta [illegible] per l'esordio di Massimo Toppo e di Mario Surini che hanno [illegible] mostrato negli allenamenti [illegible] avere le qualità necessarie per emergere. Gli allenatori Enrico Piccinelli e [illegible] Bizzotto presentano [illegible] i due pugili: «*Toppo è un peso leggero capace di produrre [illegible] boxe lineare e efficace. Sa portare i colpi con molta velocità ed è in grado di trascinare all'entusiasmo il pubblico per le valide qualità tecniche. Surini è un superwelter dotato di [illegible] destro potente e peristede [illegible] ultimo allungo. Entrambi hanno l'opportunità di [illegible] positivamente. L'importante è che non si emozionino per l'esordio davanti al pubblico amico*».

Ci [illegible] poi il ritorno sul ring [illegible] Gianpaolo Romano. Dopo quindici incontri tra i novizi il peso welter della Boxe Aosta si presenterà, per la prima volta, nei dilettanti affrontando il torinese Bandiera. Per Massimo Vallet secondo match della carriera contro il piemontese Giorgis. All'esordio il pugile di Quart [illegible] dimostrato gran temperamento [illegible] battendo il suo avversario. Nella categoria dei «canguri» Roberto Silvestro sarà opposto a Cibin in [illegible] confronto d'esibizione.

Molta attesa anche per Cesare Gerbore, che è ormai un veterano del ring. Il peso gallo ha dimostrato [illegible] passato le proprie qualità e cercherà di confermarsi contro il torinese Trinchiurri. «*Per Gerbore — sottolinea [illegible] — si tratta di un match particolare. Cesare doveva infatti partecipare a Torino ai campionati regionali e, successivamente, alla manifestazione nazionale a Modena il 20 novembre. La lettera d'iscrizione, regolarmente inviata, non è però giunta a destinazione e così Gerbore [illegible] saltare l'appuntamento più importante [illegible] stagione. Abbiamo protestato in Federazione, ma ci sono ben poche probabilità di ottenere soddisfazione*».

Questo il programma completo della riunione. Canguri: Silvestro (Aosta)-Cibin (Collegno). Novizi: Toppo (Aosta)-Bruno (Torino); Cassano (Orbassano)-Massa (Torino); [illegible] (Aosta)-D'Ales[illegible] (Orbassano); Vallet (Aosta)-Giorgis (Orbassano); Gerbore (Aosta)-Trisciuzzi (Torino). [illegible] Incardona (Orbassano)-Vicari (Acqui); Consoli (Orbassano)-La Vecchia (Collegno); Romano (Aosta)-Bandiera (Orbassano); Caporuso (Orbassano)-Maiello (Acqui).

Sigfrido Beneyton

Aosta. Gerbore e Vallet, due giovani campioni valdostani

BASKET - Il campionato femminile [illegible] Promozione

E il Sires parte deciso a una pronta riscossa

La sconfitta all'esordio nel torneo non scoraggia la squadra

AOSTA — Esordio negativo per il Sarre Sires nel campionato di [illegible] di pallacanestro femminile. La squadra del presidente Piero [illegible] è stata sconfitta dal River Mosso per 81-56 (39-25) nel primo tempo al termine di una partita equilibrata all'inizio, [illegible] dominata dalle torinesi.

Alla formazione di Marina Repetto è [illegible] la continuità d'azione necessaria per tenere testa alle padrone di casa.

Dice il dirigente responsabile delle biancorosse Luigi Bellebono: «*Abbiamo avuto un avvio soddisfacente e al [illegible] conduceremo per [illegible]. Ci sono stati però poi tre minuti di black-out che hanno consentito al River Mosso di mettere a segno dodici punti consecutivi che [illegible] risultati, alla fine, decisivi. Chiuso il primo tempo in svantaggio per 39-25 abbiamo cercato [illegible] di recuperare nella ripresa, tuttavia l'uscita per cinque falli di Lorredana Rossi e l'infortunio di [illegible] non [illegible] hanno [illegible] riaprire la [illegible] partita*».

Prosegue Bellebono: «*Abbiamo [illegible] ampi margini di miglioramento e questo ci lascia ben sperare per il prosieguo [illegible] campionato. Le ragazze dispongono di buone qualità tecniche, però avremmo bisogno di poter contare su una rosa più ampia. Non è facile trovare giovani disposte a sacrificarsi per la pallacanestro, ma intendiamo portare [illegible] la disciplina del basket femminile in Valle anche se ci costa parecchi sacrifici*».

Contro il River Mosso la miglior realizzatrice è stata Clara Bethaz con 13 punti seguita da Vilma Maccari e Elena Radizza (10), Loredana Rossi (6), Claudia Druetta (5), Stefania Giacometti e Mara Musoni (4) e Olimpia [illegible] (2).

Oltre a queste otto giocatrici, Marina Repetto può contare su Tania Buttol, Sonia Di Muzio, Evelina Festa, Beatrice Lillaz e Valentina Preti.

Fanno, inoltre, parte dell'organico anche le giovani Romana Coscarelli, [illegible] Grazia Sabatino e Sabina Vagneur.

Conclude Bellebono: «*Non abbiamo ambizioni particolari. Ci interessa disputare un buon campionato e fornirci qualche bella soddisfazione. Siamo l'unica squadra di pallacanestro femminile esistente nella regione e ci teniamo a ben figurare. Fra poco dovrebbe cominciare anche l'attività del mini basket che ci auguriamo [illegible] abbia successo per [illegible] costituire un solido futuro alla pallacanestro valdostana*».

Sabato prossimo il Sarre Sires riceverà (alle 15 alla palestra [illegible] di via Volontari del sangue a Aosta) l'Avis Torino.

Le altre avversarie della formazione della Repetto sarà [illegible] l'Olimpia, il Torindolce, il Sisport Fiat, il Corvo Rosso, lo Junior Basket, la [illegible]ss Bra, l'Amatori Savigliano e il Michelin.

Un girone [illegible] buona levatura tecnica con squadre [illegible] grande esperienza.

Le biancorosse sono attese da un compito molto difficile, ma hanno la possibilità di disputare un campionato [illegible] tutto rispetto potendo contare su alcune individualità di spicco. Si tratterà adesso di trovare i ritmi e l'intesa di gioco.

La sconfitta [illegible] deve [illegible] raggiare né lasciare tracce nella formazione [illegible] Marina Repetto, che ha subito alla portata di canestro la possibilità di rifarsi, non perdendo l'occasione per [illegible] alla pari con compagini di media classifica.

s. b.

Campionati piemontesi di ippica

AOSTA — Buoni risultati dei cavalieri e delle amazzoni valdostane nei campionati piemontesi di ippica. Alberto Barovecchio si è imposto nel [illegible] premio di primo grado concludendo però al 22° posto assoluto per una caduta. Sesto posto per Esther Balbis, doppietta per Joara Giovannini e ventunesimo per Mario Barovecchio. Nella prova del [illegible] secondo posto [illegible] William Friggione.

(a. b.)

[illegible] corsi (dall'8 novembre) organizzati dalla Libertas Neran di Saint-Vincent

Dieci lezioni alla «scuola di sport»

SAINT-VINCENT — Organizzati dalla polisportiva Libertas Neran di Saint-Vincent si svolgono dall'8 novembre corsi di avviamento allo pratica sportiva. Lezioni al Centro [illegible] cultura fisica [illegible] Châtillon.

Dice Maura Bieler, presidente della polisportiva Neran: «*Alla fine dello scorso [illegible] scolastico abbiamo svolto un'indagine conoscitiva nelle scuole materna, elementari e medie [illegible] Châtillon e [illegible] Saint-Vincent per verificare le esigenze delle famiglie. In base alle risultanze della ricerca si è deciso di or[illegible] stage di quattro sport dimostrativi: tennis tavolo, nuoto, ginnastica ritmica e artistica. Dieci lezioni per ogni corso*».

Prosegue [illegible]: «*Alla fine dello stage gli istruttori compileranno una scheda personalizzata di ogni partecipante per meglio indirizzare i ragazzi [illegible] la disciplina più idonea alle proprie caratteristiche. Tutti gli iscritti saranno sottoposti [illegible] una accurata visita [illegible] carico della polisportiva) al Centro [illegible] medicina sportiva [illegible] Aosta*».

Capo istruttore del tennis tavolo sarà Enrico Romagnoli, mentre Antonio Brancaccio si occuperà del nuoto. Capo istruttore della ginnastica ritmica (riservata soltanto alle [illegible]ze) sarà Gianna Gagliano, che è stata responsabile [illegible] corsi estivi [illegible] nazionale italiana giovanile e ha partecipato a tre campionati mondiali come atleta.

Gianna Gagliano sarà coadiuvata da Anna [illegible] Co[illegible], che vanta esperienze internazionali di tutto rispetto. Per la ginnastica artistica capi istruttori [illegible] Nadia Rizzato [illegible] Lo Presti mentre Chiara Scaffone svolgerà il compito di istruttore con Monica Mondino.

Il costo totale dello stage (che comprende tutti e quattro gli sport) è di [illegible] lire più diecimila [illegible] di iscrizione alla polisportiva. Il corso avrà una durata di quattro mesi. Le lezioni si svolgeranno [illegible] tutti i martedì e tutti i ve[illegible] [illegible] [illegible] 17 alle ore 19 al palazzetto [illegible] sport di Saint-Vincent.

Conclude Bieler: «*Intendiamo promuovere [illegible] pratica sportiva [illegible] i giovani [illegible] me sistema [illegible] vita, dando [illegible] possibilità [illegible] [illegible] di praticare le discipline preferite. [illegible] istruttori [illegible] qualificati e garantiranno [illegible] piena riuscita dell'iniziativa. I partecipanti verranno suddivisi in 4 gruppi e seguiranno uno sport diverso per ogni mese*».

s. b.

Gli istruttori Romagnoli e Brancaccio; seduti: Gagliano, Colombero, Scaffone, Mondino

SAED SRL

SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA

La Soc. SACED, azienda valdostana operante nel [illegible] della [illegible] **professionale informatica,**

PROPONE

corsi [illegible] **specializzazione** [illegible] aggiornamento per utilizzare l'elaboratore nel **lavoro d'ufficio, [illegible] di studio** in modo autonomo ed ottimale.

I corsi sono o monografici o articolabili in percorsi [illegible] seconda delle esigenze applicative specifiche.

Per l'attività didattica si mettono a disposizione laboratori informatici attrezzati [illegible] un **computer** di standard internazionale [illegible] **partecipante** per tutta la durata dei [illegible].

I docenti sono reperiti tra **esperti** aziendali e della Formazione Professionale.

Le iscrizioni sono aperte [illegible] partire **dal** [illegible] **ottobre.**

Per informazioni ed eventuali colloqui orientativi, rivolgersi [illegible]

Segreteria Didattica in via Garin n. [illegible]

Reg. [illegible] - [illegible] - Tel. [illegible].

HOCKEY - L'esperto tecnico cecoslovacco in Valle

Il timone è tornato in pugno a Nardchal

Clima di rivalità nelle elezioni per la presidenza Federghiaccio

AOSTA — [illegible] passi per l'attività agonistica degli sport [illegible] ghiaccio [illegible] Valle d'Aosta, dove non mancano le novità per quanto riguarda la consultazione elettorale di domenica 6 novembre quando si rinnoverà il vertice della Federghiaccio. [illegible] presidente uscente Franco Cintori [illegible] è! visto imporre l'etichetta [illegible] «ineleggibile» per incompatibilità [illegible] con [illegible] gestione del Palaghiaccio dalla Federazione e per Bruno Raviola [illegible] i suoi più stretti collaboratori è arrivata [illegible] prima vittoria, quella della correttezza.

Le candidature [illegible] la presidenza sono due: a Bruno Raviola si oppone non più Franco Cintori, ma Franca Cintori Rossin, moglie del presidente uscente in un clima [illegible] rivalità che [illegible] pochi precedenti in Valle: sembra che il «vertice» dello sport [illegible] ghiaccio sia molto ambito. Quindi [illegible] [illegible] tengono banco le elezioni, [illegible] a livello tecnico c'è [illegible] registrare un fatto molto importante come il rientro in Valle [illegible] tecnico cecoslovacco Vladimir Nardchal, che tanto [illegible] dato in passato per lo sviluppo dell'hockey nella regione grazie alla sua vasta esperienza.

Nardchal è stato presentato ieri in una conferenza stampa [illegible] [illegible] tecnico delle formazioni giovanili dell'«Hockey [illegible] Aosta» con sponsor la General Elettric. Questa società punta la sua attività sul settore giovanile [illegible] con la speranza di costruire un futuro e di trovare già soddisfazioni con gli allievi di Giuseppe Marconi.

Per i «cugini» dell'«Hockey [illegible]», in [illegible] [illegible] [illegible] del campionato maggiore, è cominciato in modo non [illegible] tutto negativo il [illegible]co juniores. Il primo turno interno i ragazzi del presidente Giuseppe Ottino, guidati in panchina da Olivo, giocatore [illegible] canadese della squadra maggiore, hanno dovuto fare i conti con un mese di preparazione [illegible] più [illegible] Como Promolines (sodalizio dove approderà Alessandro Cintori nel campionato di B1): 4 a 3 il [illegible] finale per i lariani [illegible] prima rete stagionale dell'azzurro Ilario Oro e doppietta di Fabrizio Berti.

[illegible] secondo turno [illegible] ad[illegible]scesi a Zanica (Bergamo) per affrontare i Diavoli [illegible] Milano: gli aostani hanno [illegible] con una affermazione per 5 a 2 grazie a parziali di 3-1 nel primo tempo, reti inviolate nel [illegible] e 5-1 nell'ultima frazione di gioco con cannonieri Bombino, Berti e Tacchella (protagonisti di una doppietta), Patacchini e [illegible].

Più che mai soddisfatto il presidente Giuseppe Ottino: «*La squadra [illegible] è comportata [illegible] e ha confermato le buone indicazioni venute dall'esordio casalingo, è chiaro che appena abbiamo incontrato una squadra con la [illegible] stessa disponibilità di "ghiaccio" per allenarci [illegible] no riusciti a farci valere*».

[illegible] 16 al Palaghiaccio [illegible] dove il [illegible] tornato [illegible] soddisfacente [illegible] numero di spettatori, arriva il Bergamo per una verifica. Per fortuna che in questo [illegible] [illegible] è l'hockey giocato a far parlare [illegible] [illegible] e non le chiacchiere che contraddistinguono (ma questo accade ovunque) la corsa alla presidenza della Federghiaccio regionale.

Cesarino Cerise

Buone prove nello [illegible]

AOSTA — L'attività dello sci-roll [illegible] d'Aosta è particolarmente efficace per un gruppo [illegible] appassionati dello «Sci-roll [illegible]» (a cui si aggiunge qualche individualità dello sci-roll di Verrayes) che, esaurita l'attività regionale, hanno scelto gli appuntamenti piemontesi per chiudere in bellezza la stagione e per presentarsi nelle migliori condizioni all'appuntamento con gli sci [illegible] fon[illegible]. [illegible] Occhieppo Inferiore a Cima Bossola i valdostani hanno [illegible] figurato nei 9 chilometri e 700 del Trofeo Lauretana. Nella [illegible] per seniores vinta [illegible] Roberto Clerico si devono registrare il quinto posto di Remo Garino e il nono di Oscar Bioppa; nei veterani, dove [illegible] imposto il [illegible] Carlo Bonfanti, [illegible] finiti nell'ordine Sergio [illegible] Issier (3°), Natalino Mussoni (4°), [illegible] Raspino (3°) e Guido Borettaz (8°).

Nel [illegible] femminile infine [illegible] Lara, disc-jockey dello Sci Club Gran Paradiso, è salita sul terzo gradino del podio nella gara vinta da Pa[illegible] Guabello. [illegible] a Roccavione nel Cuneese il bilancio [illegible] «Sci-roll Aosta» era stato particolarmente positivo con il successo tra gli amatori di Lzo Vidi, il terzo e il quarto posto tra i veterani [illegible] Natalino [illegible] e di «Dado» Raspino.

(c. c.)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

[illegible] PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI LICITAZIONE

L'Assessore alla Pubblica istruzione rende [illegible] che l'Amministrazione regionale intende esperi[illegible] una licitazione privata per l'appalto [illegible] fornitura [illegible] libri, in lingua italiana e in lingua francese e altre lingue, da destinarsi [illegible] Biblioteca Regio[illegible] e al Servizio Biblioteche per il triennio [illegible].

Le ditte interessate dovranno inoltrare domanda di invito, redatta in carta legale [illegible] L. 5000, alla Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Pubblica istruzione - Servizi Culturali entro il **10 novembre 1988.**

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione regionale.

Immobiliare Rimor
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.300 - 11100 AOSTA

VENDESI ALLOGGI
Possibilità mutuo regionale
Aostat: Centro storico soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno e cantina.
Via Braun cucina, 2 camere e bagno.
Brissogne: bilocale in costruzione, consegna [illegible] - [illegible] [illegible] cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e garage. Da [illegible] 107, 127 a 147 milioni.

LAVAZZA S.p.A.
RICERCA

GIOVANE DIPLOMATO

anche primo impiego, militesente da inserire nel proprio settore amministrativo in qualità [illegible] responsabile [illegible] di magazzino mediante contratto di formazione.

Inviare curriculum dettagliato presso la nostra filiale [illegible] [illegible] in corso Ivrea 31/33 citando recapito telefonico.

Région Autonome de la Vallée [illegible] ● Assessorat de l'Instruction Publique ● Services Culturels

TEATRO
PROGRAMMA

[illegible]

Vendredi [illegible] novembre
Théâtre actuel - [illegible]
L'ENTRA de Jean Lamaga
Mise en scène de Jacques Rosny - Avec Claude Prépu

Mardi 6 décembre
Théâtre actuel - Théâtre de la Michodière
DOUBLE [illegible] MIXTE de Ray Cooney
Mise en scène [illegible] Pierre Mondy - Avec Christian Clavier

Mercoledì 14 dicembre
Compagnia Bruno Cirio Teatro
LE RELAZIONI PERICOLOSE
di Chodorlos de Laclos
Regia di Luca [illegible] Fusco - con Paola Pitagora e Roberto Bisacco

Mercoledì 21 dicembre
Teatro [illegible] Piccoli
IL CAPITAN FRACASSA
libero adattamento di Livio Viano da Théophile Gautier
Regia di [illegible] Viano

[illegible]

Samedi 14 janvier
Atelier théâtral [illegible] Louvain-La-Neuve
LA MOUETTE d'Anton [illegible]. Mise en [illegible] d'Armand Delcampe

Samedi 25 février
Brothóa-Spectacles Jacques Vialle - Théâtre de la Gaîté Montparnasse
JOE EGG de Peter Nichols
Mise en scène de Michel Fagadau - Avec Patrick Chesnais

Giovedì 2 marzo
Compagnia [illegible] Pupi [illegible] Fresedde
PIRANDELLO UNO E DUE (Lumie [illegible] Sicilia - Cecè)
Regia di Angelo Savelli - Con Gigio [illegible]

Martedì [illegible] [illegible] [illegible] marzo
Compagnia Glauco Mauri
SOGNO [illegible] [illegible] NOTTE [illegible] [illegible] [illegible] di William Shakespeare
Regia di Glauco Mauri - Con Glauco Mauri e Roberto Sturno

Venerdì 14 avril
Nazia Théâtre
ABRAHAM ET SAMUEL
de Victor Haim
Mise en scène d'Anne Consigny et Babette Masson
Avec Jean-Louis Hackel [illegible] Guilhem Pellegrin

Mercoledì [illegible] aprile
Compagnia del Teatro Ghione
[illegible] **PROFESSIONE DELLA SIGNORA [illegible]** di George Bernard Shaw
Regia [illegible] [illegible] Fenoglio

Venerdì 5 maggio
Compagnia Atamas Aosta Teatro
IL [illegible] DELL'INUTILE [illegible] con Guido Lamberti

Sabato 13 maggio
Compagnia sociale a Grafia
NOI LE [illegible] DEGLI ANNI 60
di e con Grana Scuotomarro

Le rappresentazioni [illegible] si svolgeranno al Teatro Giacosa ed avranno in[illegible] [illegible] ore 21,00

Abbonamento valido per 12 spettacoli: normale L. 55.000 - Prevendita L. 5000 - Ridotto L. 30.000 - Prevendita L. 3000
Biglietto 10.000 - Prevendita L. 1000

[illegible] PRESSO:

Aosta UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE, Piazza Chanoux - Tel. 0165 40.526
[illegible] BEST RECORD, Via De Tillier n. 4 - Tel. 0165 41.048
Aosta CENTRO VIDEO CLUB IL NANO E LA MELA, Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto - Tel. 0165 31.844
Aosta LIBRERIA AUBERT, Via E. Aubert n. 46 - Tel. 0165 362.567
[illegible] LIBRAIRIE VALDOTAINE, Via De Tillier n. 28 - Tel. 0165 43.849
Courmayeur TABACCHERIA LUBOZ, Via Roma - Tel. 0165 841.813
Morgex TABACCHERIA VETICOZ, Piazza Assunzione - Tel. 0165 809.562
Pont-St-Martin IL PUNTO, Via Chanoux n. 56 - Tel. 0125 82.400
Verrès CIRRUS DISCHI, Via Duca d'Aosta n. 50 - Tel. 0125 929.346
St-Vincent SERVODIDO, Piazza Savoia n. 10 - Tel. 0166 25.36

● TEATRO GIACOSA il giorno dello spettacolo [illegible] parte dalle ore 19

Servizio bus gratuito per i residenti dei Comuni della bassa, media ed alta Valle.
Per ogni tipo di informazione rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0165 43.271 - 236.154.

STAGIONE CULTURALE [illegible]

Ieri all'istituto d'Arte incontro tra il sindaco e gli studenti

«Quel posteggio va fatto»

Galvagno: «Il Comune non dimenticherà però la vostra scuola» - Preside e allievi chiedono più aule e palestra - I commercianti della favorevoli al parcheggio

Il sindaco Giorgio Galvagno nella palestra dell'Istituto ascolta la protesta degli studenti (Foto Ubertone)

ASTI — «Il parcheggio si deve fare ma l'amministrazione comunale non dimenticherà la vostra scuola». Così ha esordito, ieri mattina, il sindaco Giorgio Galvagno nel suo intervento all'istituto d'Arte

Gli studenti da alcuni giorni protestano per la trasformazione della vicina area sportiva di via Natta in parcheggio.

L'incontro sindaco-studenti (erano presenti anche i docenti) si sarebbe dovuto svolgere ieri pomeriggio, ma Galvagno a causa di altri impegni, aveva chiesto di trovarsi la mattinata con gli allievi per «dissipare eventuali equivoci sorti intorno al progetto del Comune».

Galvagno ha raggiunto, alle 11, la palestra dell'Istituto. I 400 studenti e numerosi insegnanti.

Il preside, Salvatore Caldini, ha detto: «Il sindaco conosce già la situazione avendo ricevuto, nei giorni scorsi, una delegazione di rappresentanti. Ribadisco che questa scuola è al limite del collasso: ha bisogno di aule e di una nuova palestra. Tre anni fa ho ricevuto una comunicazione giudiziaria in quanto le aule del seminterrato dove vengono usati prodotti chimici sono prive di idonee apparecchiature».

Il sindaco, allargando le braccia, ha risposto: «Sono qui tra voi per ribadire quanto ho detto nella mia rappresentanza. Nella nostra città per estendere l'isola pedonale è necessario reperire parcheggi e in questa zona è stata individuata quella dell'area dell'ex Gil».

Galvagno ha affermato che i problemi dell'Istituto saranno ugualmente presi nella considerazione, anche «i lavori per la costruzione del parcheggio di 80 posti auto devono continuare».

Il sindaco ha raccontato che anche lui, quando era studente, dovette salire le scale a piedi perché l'ex Gil e dei campi di tennis (questi ultimi sono già stati «cancellati») ma che tuttavia «al di là delle esigenze della scuola, occorre anche pensare ai cittadini. Nella zona di via Natta per la presenza del tribunale, dell'ufficio Iva, dell'Istituto di musica, di alcuni uffici dell'Usl, è quanto mai necessario realizzare un adeguato posteggio».

Sono intervenuti alcuni studenti sostenendo che bisogna rinnovare la palestra diventata pericolosa, e che servono nuove aule e laboratori quanto l'utilizzo di alcuni locali nel vicino Seminario (la Cattedrale) non ha risolto il problema.

Poi uno studente, Bonaccorsi, ha aggiunto: «Signor sindaco lei è insegnante di educazione fisica e perciò si può render conto della situazione di questa palestra; inoltre le sembra più razionale utilizzare quell'area verde per ampliare la nostra scuola» Galvagno ha risposto che anche altri istituti, come il Giobert e il Quintino Sella devono utilizzare locali esterni ma che, per quanto riguarda via Natta «il progetto prevede non solo un parcheggio ma anche un miglior utilizzo dell'area che comprende il fabbricato attualmente occupato per il servizio di medicina legale dell'Usl e l'abbattimento di alcune architettoniche».

Ieri sera il parcheggio si è parlato durante il Consiglio d'istituto riunitosi in seduta straordinaria.

Intanto il gruppo consiliare del partito comunista ha presentato un'interpellanza urgente per conoscere se il sindaco non ritenga opportuno «procedere ad un riesame del progetto in relazione alle esigenze dell'istituto d'arte».

C'è anche chi è favorevole all'ampio parcheggio agli esercenti della zona.

Uno di questi ieri ha commentato: «L'edificio scolastico può anche avere un piano in più, ma il parcheggio è indispensabile per evitare quanto avviene oggi: decine di auto in sosta violata, ferme sui marciapiedi».

Vittorio Marchisio

Proseguono le indagini dopo il colpo di mercoledì a Calamandrana

Svaligiano la banca vestiti da benzinai

Probabilmente è la stessa banda specializzata nei travestimenti che ha rapinato la Cassa di Isola

CALAMANDRANA — E' di 48 milioni in contanti il bottino dei due banditi che mercoledì, alle 15,30, travestiti da meccanici, hanno rapinato, armati di pistola, l'agenzia della «Banca Popolare di Novara», in via Roma 39, sulla strada Nizza-Canelli.

La cifra risulta dalle verifiche contabili del titolare dell'agenzia, Nini Malfatto, 46 anni, abitante in paese, e dell'impiegata Anna Maria Platone, 28 anni, di Nizza, entrambi presenti al momento della rapina.

I due impiegati sono stati interrogati e hanno fornito inquirenti elementi per un identikit dei banditi.

Proseguono intanto le indagini dei carabinieri Canelli per identificare i rapinatori colpo, che ricorda per quello a segno due giorni prima alla filiale di Isola della «Cassa di Risparmio di Asti» (aveva fruttato 30 milioni). C'è già chi parla di una banda specializzata in travestimenti.

Nella serata di mercoledì, in una stradina di campagna nei dintorni di Canelli è stata ritrovata la «Fiat Uno Turbo» presumibilmente per la rapina. L'auto risulterebbe rubata giorni scorsi in provincia di Alessandria.

I due rapinatori si sono presentati agli sportelli della banca, dove in quel momento non c'erano clienti, verso l'ora di chiusura pomeridiana. Entrambi a volto scoperto sui 25-30 anni, di altezza e corporatura media, indossavano tute da meccanico blu con la scritta di una marca di benzina. Fingendo di voler aprire un conto corrente, hanno chiesto di parlare con il titolare dell'agenzia.

per rendere più verosimile uno rapinatori avesse il giorno prima preannunciando la visita.

Per nulla insospettiti impiegati hanno aperto la che separa gli uffici dal settore riservato al pubblico ed hanno fatto i «clienti».

In quel momento i rapinatori hanno le pistole; uno loro teneva a bada il Malfatto e la l'altro ha preso tutto il denaro custodito cassetti e cassaforte era aperta.

Hanno quindi legato gli impiegati in uno sgabuzzino e sono poi usciti tranquillamente in via, fuggendo a bordo un'auto in di Canelli.

Quando è avvenuto il colpo nella chiesa parrocchiale poco distante stava svolgendo un funerale: è probabile che i due siano stati favoriti nella fuga dalla confusione passaggio del corteo funebre. Malfatto e la Platone sono soli a dare l'allarme.

Franco Rinello

Il Consiglio del Palio è durato sette minuti

ASTI — Mercoledì sera si è riunito il Consiglio del Palio: la seduta è durata minuti. Dopo che il sindaco Galvagno dichiarando aperta la riunione ha proposto un applauso al Comune di Moncalvo vincitore del Palio 1988, si è alzato a parlare il rettore di San Silvestro, Sergio Panza, il quale ha affermato: «Come rettore anziano comunicare è stato anche da parte di altri rettori di chiedere il rinvio della seduta quanto la lettera di convocazione è giunta con notevole ritardo mentre gli argomenti all'ordine giorno necessitano di essere approfonditi dai comitati. Inoltre c'è aggiungere che l'avviso non è pervenuto a tutti».

Il sindaco ha risposto: «Ci sarà stato un disguido. Speravo questa sera affrontare una serena discussione riguardante l'ultima edizione del Palio. Se i rettori chiedano però il rinvio posso far altro che accontentarli». Il sindaco ha aggiunto: «Potremmo almeno discutere del regolamento delle sedute». Ma la maggioranza dei rettori si è detta contraria. Il rettore della Torretta, Remo Fasolo, alzato in piedi ed ha esclamato: «Non sono d'accordo con questa presa di posizione dei colleghi». Galvagno ha concluso: «Finiamola qui, c'è più niente a discutere. Il Palio è dei rettori».

La riunione di mercoledì sarebbe stata prima dopo la corsa del 18 settembre. (v. ma.)

Due infortuni sul lavoro

ASTI — sul lavoro. Il Tanco un elettricista, Giancarlo Cuniberti, anni, è infortunato ieri pomeriggio cadendo da una scala, mentre eseguendo dei lavori. Il Cuniberti è scivolato, cadendo da un'altezza di circa 4 metri: ha riportato la frattura bacino e di un gomito. E' ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Asti. prognosi è di 30 giorni. Ad ASLI nell'officina di Arduino in corso Alessandria 84, Giuseppe Di Leo, anni, abitante a Montemagno stava smontando un radiatore, quando un pezzo gli è caduto sulla mano destra procurandogli una grave lesione al tendine dito. prognosi è di 30 giorni. (f. b.)

etica

ASTI — Stasera, 21, Centro culturale San Secondo, ultimo appuntamento il etica medica organizzato -Cilla- di Asti. Interverrà monsignor Luigi Giussani, docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e fondatore movimento Comunione e Liberazione. Nei precedenti incontri, erano intervenuti come relatori, Umberto , rettore dell'Università di Torino, i professori Campiglia, specialista in psichiatria, e Botturi dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Condanna per

ASTI — Il tribunale ha condannato a sei reclusione i doppi benefici di Squillari, anni, di Castelnuovo Calcea per incendio. Nel marzo del 1984 lo Squillari aveva lasciato cadere un mozzicone di sigaretta su un di paglia. Le fiamme provocarono vasto incendio distrusse un vigneto di 14 di proprietà di una sua vicina di casa, Gnonna Squillari 82 .

Goria a Costigliole

COSTIGLIOLE — Questa mattina inizia salone dell'hotel Le Campane in Boglietto il convegno tema «L'immagine della politica e la politica dell'immagine» organizzato dai giovani democristiani astigiani. Al convegno che proseguirà anche domani e domenica prenderanno parte i deputati Goria, Adolfo Sarti, Gianni Rubino, Renzo Patria, Luigi di Montelera ed altri esponenti della dc. Domenica presente il ministro della Marina Mercantile, Giovanni Prandini.

Convegno su Don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO — Nel teatro dell'Istituto di Colle Don Bosco questa mattina alle 9,30 convegno di studio della federazione regionale Coldiretti in occasione centenario morte . Interverranno Carlo Gattero, presidente regionale Coldiretti, il professor Giovanni Bosco che parlerà su «Don Bosco contadino». Piero Onida presidente dell'Associazione regionale giornalisti agricoli e don Elio Scotti, rettore del santuario.

patente

ASTI — Il pretore Franco Corbo ha condannato ieri a 4 mesi di arresto e 200 mila lire ammenda Giovanni Schirru, 31 anni, residente a Canelli, bulista. L'uomo era sorpreso alla guida di un autotreno fosse privo di patente di guida. Il documento gli stato revocato dalla Corte d'appello Trento dopo che l'uomo era stato protagonista di un grave incidente stradale accaduto anni fa ad .

municipio

CORTAZZONE — I ladri hanno rubato, nei locali del municipio, una calcolatrice e 150 mila lire in contanti. entrare negli hanno forzato un'inferriata e i vetri di una finestra. Durante visita i ladri hanno a soqquadro anche alcuni scaffali contenenti documenti.

per un bullone

ASTI — Per riparare un'auto, rubarono un bullone da vettura parcheggiata dinanzi alla loro officina. Il pretore Franco Corbo ha condannato a mesi e mila lire di multa complessivamente oltre al pagamento processuali. Protagonisti due Massimiliano Bella e Roberto Miroglio, entrambi anni, operai in una officina meccanica in via del .

Il fatto risale giorni scorsi, quando i giovani furono sorpresi da una pattuglia della mentre svitavano bullone dal paraurti dall'auto del commerciante Venanzio Borio, di 60 anni. I due erano stati denunciati e stamane sono comparsi dinanzi al pretore che li ha condannati.

(Ansa)

Fa discutere il centro commerciale a Praia

Tra dc e pci è scontro per il megamercato

Unione commercianti: «Dettaglianti e grandi società devono coesistere»

ASTI — Si continua ancora a discutere Centro commerciale che dovrebbe essere nel quartiere .

Il Consiglio comunale, a maggioranza, rinviato l'esame pratica per l'aggiudicazione dell'appalto per la costruzione e gestione della nuova struttura commerciale. Una commissione di tecnici aveva stabilito una graduatoria sui progetti presentati, da società o cooperative primo c'è Coop-Cpl Galliate, al secondo la cooperativa «Asti lavoro 2000». Quest'ultima ha l'appoggio Commercianti conta mila aderenti in tutta la provincia astigiana.

Ieri il vicepresidente dell'Unione, Franco Esposito, ha precisato posizione dell'organizzazione: «Il rinvio della discussione sul Centro, Consiglio comunale, permetterà approfondire, prima definitiva decisione, alcuni problemi fondo riguardanti il settore commerciale. L'Unione è contraria all'evoluzione, in senso commercio tradizionale, ma ritiene che proprio i dettaglianti debbano essere, accanto alle grandi società finanziarie, parte importante e determinante questo processo. Livello locale, questa volontà è stata ribadita più volte, ma non ha trovato orecchie attente».

L'Unione sostiene che, ad Asti, le aziende commerciali (sono 1400) svolgono una funzione sociale rilevante e il capoluogo deve di nuovo strumento politica urbanistico-commerciale che «sappia contemperare le esigenze della grande e della piccola distribuzione». Se l'appalto verrà assegnato alla Coop-Cip di Galliate, i commercianti locali potranno ottenere delle contropartite attraverso il nuovo piano di urbanistica-commerciale? Dice ancora Esposito: «Gli enti pubblici dovrebbero avere non uno ma due occhi di riguardo nei confronti della categoria che trova in un momento difficile». Dello stesso la dalla segreteria comunale della democrazia cristiana (Sergio Puro il neosegretario è anche direttore dell'Associazione Artigiani che appoggia la cooperativa Asti lavoro 2000): «Di fronte alle prese di posizione avanzate dalle associazioni di categoria, la dc ritiene che la pausa di riflessione sia indispensabile per definire, prima poi sul Centro, maggioranza la politica nell'ambito comunale». I democristiani il Piano regolatore e il nuovo Piano commerciale in fase di elaborazione.

Di opposto il gruppo consiliare che ritiene grave la decisione della giunta di la pratica, «deludendo il folto pubblico che assisteva al Consiglio comunale e che aveva diritto di conoscere le precise posizioni delle singole forze politiche».

Il gruppo comunista sostiene che la rete commerciale può rimanere immutata ma deve verso periferie, seguendo criteri di razionalità e calmierazione dei prezzi.

«E' per questo — ha avuto il Antonio — si era in mio tempo programmata la presenza nella zona di Asti Est e nel nuovo quartiere Alba di due piccoli centri commerciali, scelta che riconfermiamo, augurandoci che i cittadini locali e soprattutto organizzare per la loro gestione».

v. ma.

LORO PARTIRANNO PER

Asti, e storia astigiana approfondendo le vite d'Agliano, Vercelli Visconti, Gandolfino Angelo Brofferio. Questa ricerca li ha portati negli Usa. Gli studenti che vinto il concorso «Discover America», organizzato dal Comune in collaborazione l'Experiment in International Living, Cassa di Risparmio di Asti, l'Avir, Sacia, hanno superato oltre ai test di storia locale, esami di lingua inglese e di cultura generale. Partiranno per l'America (nella foto da sinistra): Roberta «Alfieri»), Lara Castino (liceo scientifico «Vercelli»), Elena Sor- (istituto tecnico «Giobert»), Marco Canonico (liceo «Vercelli»), Magda Boccignone (liceo «Vercelli»), Giovanna Farne, Susanna Morando (istituto tecnico «Giobert»), permette ai studenti astigiani di trascorrere ventun giorni negli Stati Questa iniziativa sarà, ha detto Roberta Saracco, «un'esperienza che permetterà di capire un mondo diverso e di in una famiglia Gli «ambasciatori» astigiani sono stati ricevuti, nell'ex sala consiliare Municipio, cultura, Luigi Fiorio, sindaco, Giorgio Galvagno dal provveditore agli Studi, Patrini, e presidi degli istituti frequentati dai giovani premiati. Gli partiranno novembre Milano, per raggiungere York dove si fermeranno tre giorni. Di qui saranno destinati nelle famiglie in Stati degli U Avranno così l'opportunità il «Thanksgiving day», una delle più importanti feste del Il 29 novembre

Cinema e taccuino

dieci

MONTECHIARO — S'inizia questa sera la rassegna di organizzata dal circolo «La Torre» in collaborazione il Teatro Alfieri Asti e il Comune di techiaro. La prima pellicola è «Wall Street» Oliver Stone Michael Douglas. Proiezione ogni venerdì, alle 21, nel Cinema Comunale; il biglietto d'ingresso costa (posto unico) e l'abbonamento 20.000. Seguiranno il 4 novembre il film drammatico «A 30 secondi fine»; l'11 «Radio Days» di Woody Allen, il 18 «Stregata dalla luna», il 25 «Gli intoccabili». Il 2 dicembre: «Dentro la notizia», il 9 «007 zona pericolo», il 16 «Attrazione fatale», il 23 «Da grande» e il 30 dicembre «Il gioiello del Nilo».

ASTI

LUX: Prima di mezzanotte, di M. Brest, con R. De Niro, C. Grodin (poliziesco).
POLITEAMA: Il principe cerca moglie, di J. Landis con E. Murphy e A. Hall (commedia).
RITZ: L'ultima tentazione di Cristo, di M. Scorsese con W. Defoe, B. Hershey (drammatico)
NUOVO SPLENDOR: Danko con A. Schwarzenegger (avventura).

CANELLI

SMERALDO: Nico, di A. Davis, con S. Seagal, P. Grier (poliziesco).

NIZZA

AURORA: Lingerie tuttinsieme (erotico).
LUX: Dance party, di M. Rosenthal con D. Leich (commedia).
SOCIALE: La leggenda del santo bevitore, di E. Olmi, con R. Hever, A. Quayle (drammatico).
VERDI: Estate bar Budapest, di Y. Sinea, con G. Giannini (drammatico).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: cinetorium: La leggenda del santo bevitore, di E. Olmi con R. Hever, A. Quayle (drammatico); inizio alle 21.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via De Gasperi 2, tel. 33.252. Ufficio Pubblicità Asti: Publikompass tel. 32.222.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Nuova, corso Savona 136; notturna: Ugrandi, piazza Statuto 7.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

LE MACABRE
BRA
Sabato
IN CONCERTO

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 448.276 - 443.068
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

BELLO IL MIO MONTONE, VERO?
L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te...
...e ho vinto la moto!
MIRAF-PEL
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità
• Vendita diretta a GRAZZANO (AT)
T. (0141) - Aperto anche la domenica
Orari di apertura: 9-12.30 e 15-18.30
IN PALIO UNA YAMAHA XT 350

La spesa quotidiana nei negozi del capoluogo provinciale

Cuneo è una città cara? «Puntiamo sulla qualità»

L'assessore al commercio: «I mercati rionali qui non interessano» - Discreto benessere

CUNEO — «*Non si può più comperare, bisogna rinunciare anche all'insalata*», è l'amara lamentela della casalinga che sovente ascoltiamo nei negozi di alimentari. «*Assurdo! Stiamo diventando matti*». Questo, invece, è il trascolato commento che viene spontaneo a [redacted] noi guardando i prezzi (quando è possibile vederli) nelle [redacted] dell'abbigliamento.

E' un segno che a Cuneo la [redacted] è cara? Non lo provano certo questi sfoghi che possiamo sentire nei negozi e davanti le vetrine di tutta Italia. Anzi, si direbbe che i problemi generali della disoccupazione, del senzacasa, dei pensionati [redacted] minimo o poco più, di quelli che la società [redacted] emarginando o perché più deboli o perché ormai fuori dalla produzione, [redacted] non sfiorino nemmeno questa città.

E' un segno di [redacted] Le [redacted] — massaie, [redacted] sionati, insegnanti, rappresentanti, professionisti — cui abbiamo rivolto le due domande per il 90 per cento (persino qualche commerciante) hanno risposto senza esitazione che sì, la vita a Cuneo è cara, più vaghe e variate le risposte alla seconda domanda. «*Io credo sia tutto più caro anche perché siamo più lontani, ma se la gente compera ugualmente vuol dire che sta bene*», è stata la risposta di un negoziante di contrada Mondovì.

E' convinzione diffusa che la massaia, uscendo per la spesa, deve fornirsi di un grosso portafogli e [redacted] piccola borsa; che la signora che voglia acquistare un abitino elegante deve prepararsi a firmare un assegno con sei zeri. L'abbigliamento, a giudicare dal tipo dei negozi, si sta orientando [redacted] giovanile, le boutiques sostituiscono le vecchie botteghe, nelle vetrine si espongono [redacted] preferenza capi firmati. Per quanto riguarda il [redacted] degli alimentari, c'è [redacted] risorsa dei mercati del martedì e del venerdì, manca però il mercatino zonale, non esiste (almeno per [redacted] un supermarket che svolge una essenziale funzione calmieratrice.

Sentiamo i pareri degli addetti ai lavori: «*I mercati rionali qui non vanno, ci cuneesi non interessano* — dice [redacted]ore al Commercio, Sergio Giraudo —; *i nostri tentativi in tal senso sono falliti. Un centro di grossa distribuzione prima era impedito dal piano commerciale del Comune che ora però stiamo rivedendo. A metà novembre, credo, aprirà la filanda sul [redacted] Nizza a Borgo San Dalmazzo e nella stessa area troveranno posto altri piccoli esercizi. Nel complesso ritengo che Cuneo sia fornita di [redacted] negozi per tutte le esigenze. E' una città ambiziosa più che ricca e chiede cose di valore. Questo spiega anche certi prezzi*».

Per il presidente [redacted] commercianti [redacted] Dario Cometto, [redacted] negozio di abbigliamento in corso [redacted], la concorrenza è la migliore garanzia sia per i prezzi che per la qualità. «Cuneo [redacted] otto chilometri di portici, in pratica otto chilometri di negozi senza contare tutte le altre strade. Con una concorrenza così massiccia è impossibile speculare sui prezzi. Se la merce è bella costa e i cuneesi cercano la qualità. Ma ciò non vuol dire che Cuneo è ricca, certo non è povera».

Sergio Bonfante, titolare dell'antica pasticceria di via Roma, è presidente degli esercenti e albergatori. «*Il nostro è un settore particolare. I turisti, i forestieri cercano sempre i locali migliori, siano ristoranti, bar, pasticcerie. Per noi è un impegno servirli bene e questo si può riflettere sui prezzi*».

Al di sopra della mischia il sindaco, Elvio Viano, giudica la sua città elegante e i suoi concittadini saggi amministratori del loro reddito. «*I nostri negozi di qualsiasi settore si sono ormai specializzati e possono soddisfare ogni richiesta. La gente vuole pagare bene, cerca il capo firmato. E' l'ambiente che lo richiede*».

Bruno Marchiaro

L'episodio l'altra notte in un casolare di [redacted] borgata di Elva

Spara all'amico: arrestato

Un banale litigio dopo una serata trascorsa insieme a bere vino - Un margaro ricoverato al Santa Croce di Cuneo con la mano [redacted] spappolata e lesioni in [redacted] il corpo - Il feritore ha esploso alcuni colpi di carabina - Ora è rinchiuso in carcere al Cerialdo

ELVA — Prima ha sparato a un margaro ferendolo gravemente, poi è andato a dormire.

E' stato svegliato dai carabinieri di Acceglio e dei nu[redacted] Cuneo, che l'hanno arrestato con l'accusa di lesioni. Ora il pensionato e invalido civile Pietro Raina, 62 anni, abitante in regione Chiosso Soprano, è rinchiuso nel carcere di Cuneo-Cerialdo e stamattina sarà probabilmente interrogato dal procuratore della Repubblica, dottor Sebastiano Campisi. Il margaro ferito, Domenico Ciardi, 32 anni, residente in via Grange 1, è ricoverato all'ospedale «S. Croce» di Cuneo con la mano sinistra spappolata e lesioni in tutto il corpo; ne avrà per 35 giorni, salvo complicazioni.

Ecco una prima, sommaria ricostruzione dei fatti. Mercoledì sera Domenico Ciardi, che da alcuni mesi è impegnato ad accudire alle pecore in un alpeggio sul monte Pelvo, è andato a trovare l'amico. Hanno trascorso quasi tutta la notte insieme, tra un bicchiere di vino e l'altro. Verso le cinque di ieri mattina Pietro Raina avrebbe invitato l'amico ad andarsene perché voleva dormire. [redacted]menico [redacted] uscito [redacted] quasi [redacted] rientrare nell'abitazione del pensionato che nel frattempo aveva chiuso la porta.

Cuneo. Domenico Ciardi, 32 anni, [redacted] ospedale, dopo il ferimento

Non essendo riuscito a convincerlo a lasciarlo in pace, esasperato, Pietro Raina ha imbracciato il fucile da caccia, regolarmente [redacted]ciato, e ha [redacted] fuoco due o [redacted] volte dall'interno [redacted] [redacted] contro [redacted] porta d'in[redacted]

Il [redacted] [redacted] colpito alla mano sinistra ed è allora fuggito precipitosamente mentre sembra che Raina abbia ancora continuato a sparare per qualche minuto. Trafelato e sanguinante, Domenico Ciardi ha raggiunto la casa di una vicina dell'invalido, distante circa 300 metri, dove ha ricevuto le prime cure. La stessa donna è poi ac[redacted] nel centro del paese per dare l'allarme.

Nelle prime [redacted] della mattinata di ieri sono giunti sul posto i carabinieri di Acceglio, quelli del nucleo radiomobile di Cuneo e un'ambulanza della delegazione della Croce Rossa di Acceglio.

Domenico Ciardi [redacted] stato trasportato all'ospedale [redacted] Cuneo e nel frattempo i carabinieri si sono diretti verso l'abitazione del [redacted] L'uomo dormiva ed era ancora sotto l'effetto del [redacted] dell'alcol. Svelato non è [redacted] [redacted] di raccontare [redacted] ragioni [redacted] la dinamica della sparatoria: non ricordava nulla. Più tardi [redacted] però sostenuto di avere sparato perché l'am[redacted] non intendeva andarsene. Intanto, nella stessa mattinata di ieri è giunto a Elva il pretore di Dronero, Walter Pirano, per gli accertamenti e i rilievi di legge.

L'invalido civile è stato trasferito nel carcere di Cuneo-Cerialdo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Pietro Raina, celibe, percepisce la pensione d'invalidità e vive da anni, solo, nel vecchio casolare della borgata Chiosso, a monte del centro del paese.

Come molti montanari della Valle Maira, vive il dramma dello spopolamento e dell'emarginazione, un problema che negli ultimi anni si è ancora accentuato. Domenico Ciardi è il primo dei due figli di Chiaffredo, 63 anni, e Adelaide Dao, anche lei di 62 anni. Il fratello Remo, 32 anni, aiuta i genitori e Domenico (che in questo periodo era rimasto solo, a Elva, ad accudire ai bestiame) nell'attività di margaro.

I famigliari [redacted] giovane ferito risiedono [redacted] [redacted] Magioore invernale a Levaldigi.

Gilberto Ferrando

Muore una bambina

Cherasco: in bicicletta travolta e uccisa [redacted] una Land Rover - Arrestato il conducente

CHERASCO — E' stata travolta e uccisa [redacted] un fuoristrada a pochi passi da casa. E' rimasta a terra [redacted] soccorsi: l'investitore è fuggito ed è stato identificato soltanto più tardi [redacted] carabinieri di Cherasco.

La vittima è una bambina [redacted] nove anni: Daniela [redacted] L'investitore di Mondovì, Francesco Manassero, 35 anni, abitante in via Tanaro 24, si è giustificato sostenendo di non essersi accorto di [redacted]la, ma è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo e omissione di soccorso. Ieri mattina, dopo l'interrogatorio del pretore, ha ottenuto la libertà provvisoria.

La disgrazia è avvenuta nel primo pomeriggio di mercoledì. Daniela Sicca — che abitava con i genitori e il fratello [redacted] una casa di [redacted] Santuffredo 8 — era [redacted] bicicletta. Doveva andare da alcune compagne [redacted] scuola (frequentava [redacted] terza elementare) per [redacted] i compiti. Pochi colpi di pedale, poi l'investimento. La disgrazia non ha [redacted] testimoni. I primi a soccorrere [redacted] [redacted] sono [redacted] i genitori e alcuni vicini [redacted] casa. Il padre, Mario Sicca, orticoltore e la madre, Rita Zorniotti, hanno c[redacted] la [redacted] sull'auto. Una disperata corsa verso l'ospedale di Bra che si [redacted] rivelata inutile: ai medici del pronto soccorso non è rimasto altro [redacted] constatare il decesso di Sonia.

I carabinieri di Cherasco hanno [redacted] avviato le indagini per identificare l'investitore. La strada in cui è avvenuta la disgrazia [redacted] poco frequentata e [redacted] cerchia dei possibili investitori si è ristretta. Un paio d'ore dopo, i militari si sono presentati in un bosco tra Sommariva Bosco e [redacted]: lì lavorava Francesco Manassero. Vicino c'era [redacted] Land Rover, lievemente ammaccata [redacted] alcune macchie di [redacted].

Domani mattina, [redacted] 10, [redacted] parrocchia di Cherasco si svolgeranno i funerali.

Claudio Alberto

Domenica voto anticipato dopo lo scioglimento [redacted] Consiglio

Bagnolo, 3 ex sindaci in lizza

DAL NOSTRO INVIATO

BAGNOLO PIEMONTE — [redacted] battute, oggi, della campagna elettorale per il rinnovo anticipato del Consiglio comunale, sciolto a metà giugno per i [redacted] nella maggioranza dc-indipendenti liberali che ha governato il Comune negli ultimi tre anni. Gli elettori [redacted] [redacted] una leggera prevalenza femminile. I simboli sulla scheda (uno solo di partito, lo scudo crociato) sono sei, nell'ordine Piemont (capolista Dario Bocco); Indipendenti liberali (Giacomo Paire); [redacted] Bagnolo (Asunto Bonelli); Unione indipendenti, di orientamento socialista (Elio Ribotta); Sinistra (per ordine alfabetico), dc (per ordine alfabetico). I candidati sono 110 per venti posti in Consiglio. I seggi resteranno aperti dalle 7 alle 22 di domenica e [redacted] 6 [redacted] 14 di lunedì.

Nel 1985 le liste erano state solo quattro, e tre avevano ottenuto complessivamente quasi il 90 [redacted] cento dei suffragi: dc 1093 voti e sette seggi; indipendenti [redacted] 1067 voti e sei seggi; gli indipendenti liberali 878 voti e 5 seggi; la sinistra 357 e 2 seggi. Ora ci sono due liste in più, il Piemont e gli Amici di Bagnolo. [redacted] piemontesi di Gremmo hanno otto candidati locali e altri dodici forestieri; gli Amici di Bagnolo puntano su [redacted] sindaci, Asunto Bonelli, in carica dal 1973 al 1975, e Stefano Depetris, primo [redacted] democristiano fino al recente scioglimento del Consiglio. Un terzo ex sindaco e consigliere uscente, Elio Ribotta, si presenta negli indipendenti di orientamento so[redacted]

[redacted] qualcosa nel [redacted] Consiglio comunale? Lo [redacted] agli esponenti [redacted] liste che si contendono il suffragio degli elettori. Nessuno ha voluto esplicitamente pronunciarsi sulla futura [redacted] Riccardo Berrone, candidato della [redacted] (che riunisce comunisti, democristiani, indipendenti) è convinto che «*gli elettori condanneranno l'immobilismo della vecchia coalizione che ha fatto sprecare a Bagnolo tre anni*».

I rappresentanti delle tre maggiori formazioni decideranno la futura maggioranza in base ai consensi e ai seggi [redacted] riceveranno [redacted] elettori. Pierluigi Corsia, libero professionista e candidato democristiano, spiega: «*Non abbiamo preclusioni per nessuno, ma su un punto saremo fermi: il nuovo sindaco dovrà lavorare in piena collaborazione con gli assessori, il personalismo dovrà essere bandito dal municipio*».

Stefano Depetris, della lista Amici di Bagnolo, spera ovviamente [redacted] una rivincita: «*Se volevano [redacted] me [redacted] andassi dovevano dirmelo apertamente*». Giacomo [redacted] re, capolista degli indipendenti liberali e assessore provinciale: «*I cittadini si aspettano una amministrazione forte che sappia risolvere i problemi che si trascinano da tempo. [redacted] elettori sapranno premiare chi ha lavorato a Bagnolo come a Cuneo*». Elio Ribotta, dell'Unione indipendenti, è fortemente critico sull'operato della passata maggioranza: «*Democristiani e liberali hanno litigato per tre anni dimenticando la [redacted] dei cittadini e discriminando la minoranza che rappresentava il 40 per cento degli elettori*».

Intanto una buona notizia per i futuri amministratori: nelle [redacted] municipali c'è quasi un miliardo e mezzo da spendere subito per realizzare le opere pubbliche rinviate.

Nella vetrina di un negozio del centro è apparso un cane di stoffa con lunghe orecchie basse e un cartello: «Ore [redacted] del 31 ottobre: 99 ex candidati». Una battuta [redacted] sottolinea [redacted] il grande [redacted] di aspiranti che [redacted] riusciranno a entrare nel Consiglio [redacted] munale.

Gianni De Matteis

Domani la cerimonia nel municipio di Alba

Premio a 82 artigiani

ALBA — Ottantadue artigiani dell'Albese, che svolgono la loro attività [redacted] di 25 anni, saranno premiati [redacted] mani in Municipio [redacted] iniziativa della sezione dell'associazione artigiani. Il presidente Beppe Vigino commenta: «E' un riconoscimento che *desideriamo attribuire a persone che da molto tempo si dedicano alla [redacted] attività, impegnati in mestieri talvolta* [redacted]

Tra i 33 artigiani di Alba ci [redacted] il mugnaio Giovanni Abrigo [redacted] frazione San Rocco [redacted] d'Elvio, l'arcolaio [redacted] Pietro Corino, il [redacted] grafo Gastone Faschiato, il ciclista Giuseppe Gagliardi[redacted], i sarti Armando Bavinale e Vittoria Galizio, i falegnami Giuseppe Ghisa, Virgilio Giordano, Guido Mar[redacted] il fabbro Luigi Raballo, il materassaio Secondo Sibona, l'elettricista Giuseppe Schellino, i lattonieri [redacted] Enrico e [redacted] Vivaldo, Michele Mazza che costruisce pezzi artesiani, il parrucchiere Evaristo Giachino.

Tra gli artigiani degli altri paesi langaroli figurano il muratore Guido Eirale di [redacted]nevello, il meccanico Giulio Franchello di Bossa, il [redacted]tore Andrea Maccagno e il panettiere Pietro Scavarello di Canale, il falegname Umberto Valfrè di Cornelia[redacted], l'orefice Giuseppe [redacted] piano di Cortemilia, il riparatore di moto e biciclette Gio[redacted] Bussi di Cossano Belbo. E [redacted]: Aldo Foltano falegname [redacted] Cravanzana, Giuseppe A[redacted] autotrasportatore di Guarene, il lattoniere Mario Albertino e il mugnaio Walter Boella di Mango, il gommista Franco Casetta di Monta, il tornitore Giuseppe Bormengo e il tipografo Gioachino Lurato di Neive, il riparatore di elettrodomestici Francesco Cavalletto [redacted] Roddi, il fabbro [redacted] Canapara di S. Stefano [redacted] Tra i mestieri che [redacted]no scomparendo, il maniscalco Dario Binello di Verduno.

g. f.

Cuneo, le città della pace

CUNEO — Per due giorni, domani e domenica, il capoluogo della «Granda» ospiterà rappresentanti [redacted] Stati europei. Arriveranno a Cuneo per prendere parte al direttivo dell'Unione mondiale delle città della pace. Il convegno assume un particolare significato perché il 1988 coi[redacted] con il decimo anno di attività [redacted] l'Unione che ha tra [redacted] scopi quello di rinsaldare i legami di fratellanza tra i popoli. L'incontro s'inizierà domani alle [redacted] nella sala del Consiglio comunale e [redacted] presieduto [redacted] sindaco di [redacted] Domenica i rappresentanti del Consiglio dell'Unione mondiale lasceranno tappa a Boves.

(g. fe.)

[redacted] Esperti di rebus ad Alba

ALBA — Circa centocinquanta [redacted] ed esperti di [redacted] e parole [redacted] di tutta Italia, si ritroveranno, domani e domenica, all'hotel Savoia per il «9° Convegno nazionale di enigmistica» organizzato nell'ambito [redacted] [redacted] Fiera nazionale [redacted] tartufo. Durante l'incontro si terrà un concorso tra i partecipanti che dovranno ideare [redacted] e risolvere rebus. Nel programma della fiera sono previsti anche un raduno degli enotecnici e un convegno sulle prospettive del turismo in provincia (ore 17, Palazzo piazza Medford).

[redacted] murale per Pavese

SANTO STEFANO BELBO — [redacted] pomeriggio alle 16, al Centro studi Cesare Pavese, lo scrittore Lorenzo Mondo, vicedirettore de *La Stampa*, parlerà [redacted] [redacted] libro «I padri delle colline», [redacted] da Garzanti, in [redacted] incontro con i professori Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Eugenio Corsini e Stefano Jacomuzzi. Con l'occasione sarà inaugurato il murale «Omaggio a Pavese» [redacted] giovane artista torinese Massimo Paterna. Si potrà anche visitare [redacted] la mostra documentaria sullo scrittore allestita al Centro Studi.

Soccorso cacciatore ligure

MONDOVI' — Disperso [redacted] vallone di Mandagna, Gianni Rebutto, 40 anni, cac[redacted] di Rapallo, è stato salvato ieri [redacted] tina dalle squadre [redacted] [redacted] alpino di Mondovì. Con [redacted] [redacted] compagni, mercoledì aveva preso parte a una battuta di caccia. Nel pomeriggio una fitta nebbia ha avvolto la zona e Gianni Rebutto non ha più trovato la strada per il ritorno.

E' morto Guglielmo Riorda

FOSSANO — Si svolgono domani [redacted] alle, nella parrocchia [redacted] San Filippo, partendo dall'abitazione di viale Mellano, i funerali di Guglielmo Riorda l'industriale deceduto nelle prime ore di ieri mattina per un male incurabile. Guglielmo Riorda, 65 anni, [redacted] titolare con il fratello Francesco dell'industria tessile «G. F. Riorda» un'azienda a livello europeo che occupa oltre 400 dipendenti e che sorge alla periferia [redacted] città.

Convegno sul potere locale

CUNEO — «La centralità dei luoghi periferici e le capitali secondarie» è il tema del convegno di studi in programma oggi e domani nella chiesa di San Francesco. Saranno [redacted] particolare [redacted] gli aspetti del potere locale nell'equilibrio [redacted]. I lavori — allestiti dall'assessorato per la cul[redacted] del Comune in collaborazione con le Università di Torino e [redacted] e con il centro studi [redacted] Alpino Occidentale» — si tridano alle 9,30.

[redacted] Cuneo, dibattito al pci

CUNEO — Dibattito questa sera alla Federazione del pci sui contratti del pubblico impiego. Introdurrà i lavori Mario Riu, della segreteria di Cuneo; la relazione [redacted] svolta [redacted] Mario Borgna della segreteria [redacted] Cuneo [redacted] interverranno Silvio Rocchini e [redacted] Ferraro, rappresentanti della Cgil-Funzione pubblica.

[redacted] Saluzzo, [redacted] di [redacted]

SALUZZO — Questa sera alle 20,30 nel salone del palazzo della Cultura, [redacted] salita al Castello 10, il baritono torinese Giuseppe Valdengo parlerà del maestro Arturo Toscanini del quale fu «alunno prediletto», interpretando romanze e arie liriche accompagnato dal maestro Eros Cassarino al pianoforte. L'iniziativa, proposta dall'associazione «Amici [redacted] [redacted] e [redacted] Teatro Magda Olivero», è particolarmente interessante anche [redacted] l'uscita [redacted] film del regista Franco Zeffirelli [redacted] «Giovane [redacted]»: l'ingresso è libero

[redacted] Si è dimesso segretario psi

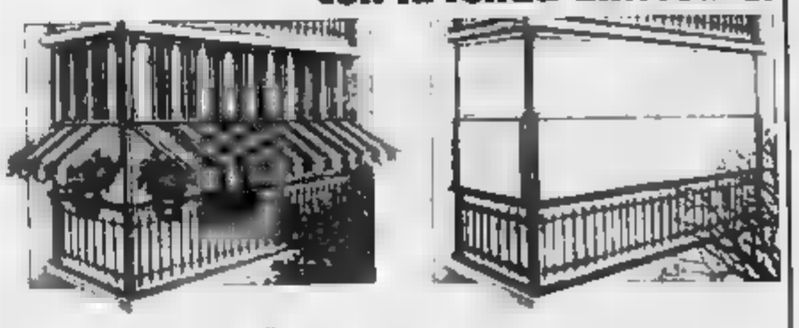
[redacted] — Antonio Vita, fossanese, si è dimesso [redacted] segretario provinciale del psi. La decisione [redacted] l'approvazione a maggioranza di un [redacted] ordine [redacted] giorno [redacted] quale il direttivo provinciale «prende atto della dissociazione di Antonio Vita dal documento congressuale Socialismo cuneese oggi in base al quale si erano cre[redacted] le condizioni politiche e numeriche per la sua elezione». Il direttivo [redacted] riunirà nei prossimi giorni per la nomina del nuovo segretario. [redacted] più probabile il Marcello Garino, di Busca.

[redacted] Borgo radduna i [redacted]

[redacted] SAN DALMAZZO — Tradizionale castagnata della Marina, domenica, alla trattoria «La Pernice» di Madonna Bruna. L'iniziativa è stata promossa dalla sezione «Tino Prato» di Mondovì in collaborazione con [redacted] sotto-sezione di Borgo. Dopo il pranzo saranno offerti «mundial» a tutti i convenuti. Alla castagnata prenderanno parte gli iscritti e amici del marinai di ogni parte della provincia; [redacted] anche invitati rappresentanti [redacted] altre associazioni d'arma.

UN MORBIDO FOGOSO INVERNO
PELLICCE - SHEARLING - PELLE

UNA GRIFFE DI ALTO ARTIGIANATO
LOVE
PELLICCERIA MARISA®
Dal 1963 la Pelliccria Marisa confeziona nel [redacted] laboratorio artigianale capi di alto prestigio in linea con le grandi firme della moda.
Servizio di custodia [redacted] di pulitura pellicce.
[redacted] - [redacted] - VENDITA - CUNEO
Via IV Nagg. Art. Alpini 13 - Tel. 0171/66479
[redacted] DI [redacted]
ALBA - Via Tappino 4/A - Tel. 0173-361460
AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Punti vendita: TORINO-MILANO-GENOVA

LINGUA BRUNO
TENDE DA SOLE
Contro sole, freddo [redacted] maltempo casa protetta tutto l'anno con la tenda antivento.

abaWIND
la prima tenda a protezione totale.
Una firma tra Voi e il sole
Tecnologia vincente
Via Circonvallazione - 12049 TRINITA' (CN) - Tel. 0172 [redacted]

Salone
LA STAMPA
Via [redacted] 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino — Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova — Via Cesarei 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Goberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

BASKET - La Pellicceria Marisa nel torneo di serie C

Le cuneesi al debutto

Una formazione molto giovane difende i colori della provincia in campo nazionale - Il Giornalino Alba in trasferta a La Spezia, per l'Aba a Saluzzo derby piemontese con il

Cuneo. Atlete e dirigenti Pellicceria Marisa che esordisce domenica in campionato

CUNEO — Anche per il basket femminile della Granda il tempo di campionato: domenica prende il via il di serie C al quale è iscritta la Pellicceria Marisa, formazione rimasta a difendere i provincia in un campionato nazionale.

Le esordiranno in casa contro il Moncalieri. La squadra presidente Bonino è allenata in questa stagione Adriano e ad un campionato di vertice.

Dice Fulvia Testi, dirigente: *«Lo scorso anno riuscimmo a piazzarci siate. Quest'anno contiamo di ripeterci quei livelli soprattutto: di continuare il più a lungo possibile anche il squadra cadetti sulla quale puntiamo molto nostra formazione di serie C è infatti composta da ben cadette che affronteranno quindi doppio impegno. Il settore giovanile, da i suoi frutti».*

La squadra è stata confer quasi in blocco rispetto lo scorso : accanto a Bruna Mosso, Actis, Marina Pettiti, Livia , Lorenza Sergese, Elena Forneris, Monica Massi, Raffaella Salvadori, Barbara Fantini, Maria Caire sono arrivate a rinforzare la Sara Borsarelli ed Elena Casartelli da Michele e Scala da Carmagnola. Anche queste tre ultime appartengono alla cadette.

I dirigenti cuneesi: *«Il nostro obbiettivo, oltre buona figura in campionato, è quello di riuscire in qualche modo a il pubblico di Cuneo e a portarlo nostri incontri. Finora le partite delle nostre si sono giocate di fronte a pochi intimi».*

● Seconda trasferta stagionale per il Giornalino nella quarta giornata di andata del campionato di serie C. Gli albesi giocheranno a La Spezia contro l'Eziocystem in una gara molto difficile nella quale dovranno cercare di porre rimedio ai due passi falsi casalinghi. *«La formazione spezzina non ha un organico eccezionale, ma gioca a memoria e soprattutto in casa è temibile. Conterà però soprattutto la nostra prestazione più che sulla quella dei liguri»* dice l'allenatore Antonello Arioli. Le langarole rientrerà il pivot Priori che una sinusoite per Mittività agonistica dal Centro di medicina sportiva di Torino, dopo l'improvviso stop della settimana

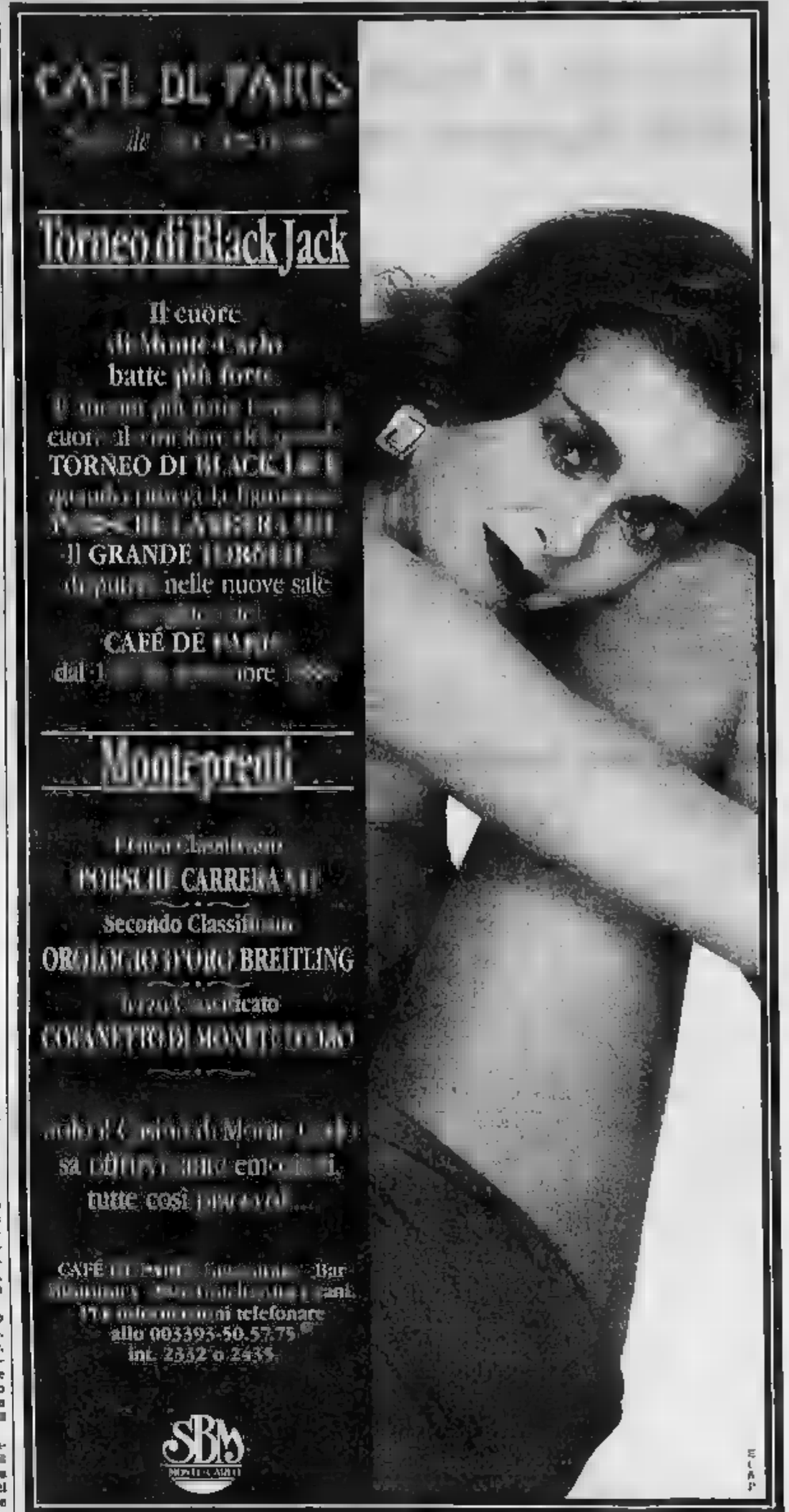
Alla ricerca primo successo stagionale l'Aba Saluzzo riceve domani, alle 21, nel proprio palazzetto il in un derby piemontese ri- dilicati. Per la ma soprattutto per il morale, la squadra di ha urgente bisogno di una vittoria. Incerta presenza Morello, infortunatosi a Rosignano.

● all del successo per prima vittoria nel campio- serie D le Fonderie Subalpina Fossano cheranno nuovamente in casa domani, alle 21. Avversario di turno il Moncalieri, squa giovane e veloce che punta contropiede ma che non è più drone

Avvio decisamente in ta, invece, per l'Abet di Bra sconfitta nella giornata d'e soprattutto a causa dello scarso affiatamento della preparazione ancora I ragazzi Valenti saranno impegnati domenica ad Omegna contro il Ciani, una delle favorite girone, sconfitta a sorpresa nel primo turno a . compito per i decisamente impegnativo.

Esordio casalingo dell'Expo Ciochi Savigliano nel girone ligure della D. I saviglianesi riceveranno domani alle 21 la visita dell'Imperia, dalla serie

Aldo Scavino



BASKET - Domani al «Morino»

I maghetti pronti contro la Pro Sesto

E il 19 arriverà anche il grande Milan

SAVIGLIANO — Finalmente anche Elio Correndo può contare su una competitiva. *«Eravamo in una strana situazione* — dice Tonino Tortone, dirigente accompagnatore — *con i nostri ragazzi che facevano la spola tra la Berretti e la prima squadra e gli allenti che lasciavano la loro formazione per giocare con noi. Era evidente che così non si poteva andare avanti. Adesso, con l'arrivo dei rinforzi per la prima squadra, gli elementi più importanti sono tornati da noi. Così voluto questo siamo riusciti a preparare a Vercelli contro la Pro».*

La Berretti della Saviglianese dopo quattro partite (tre in trasferta) ha due punti, ha perso con l'Alessandria, pareggiato con la Juve Domo, perso ancora (in casa) con la Pro Lissone e pareggiato a Vercelli con la Pro. Adesso i ragazzi di Correndo sono attesi a un doppio confronto al «Morino»: domani pomeriggio alle 15 contro la Pro Sesto e martedì 1 novembre con il Varese. Ancora Tonino Tortone: *«La squadra sta tornando ad essere competitiva al massimo e anche i ragazzi hanno capito l'importanza di questo campionato. Con il ritorno in squadra giocatori tornati dalla prima squadra, Correndo avrà a disposizione un organico di tutto rispetto».*

La società di patron Longanizzi deve fare sacrifici per permettere ai di disputare questo campionato d'elite, ma ne vale la pena. I giovani della Saviglianese impegnati contro il Torino e il 19 novembre in casa con il Milan che, la giocare i titolari che rimangono fuori sono un gruppo di già ad alto Vian Musso e Costacurta. Molto esplicito anche il segretario Paolo Zavattaro: *«Disputare il campionato Berretti è certo un sacrificio, però l'impegno della società viene ripagato dal grande salto di qualità che i giovani riescono a fare giocando con i colleghi delle società professionistiche. La Berretti è un grande trampolino di lancio, indispensabile per una come la nostra».*

Domani alle 15 al «Morino» utilizzerà la squadra al completo per battere la Pro Sesto.

f. pan.

VOLLEY - Domani si gioca a Cuneo e Mondovì

Per Alpitour e Valeo l'esordio casalingo

L'Accornero al via contro il Casale nel palazzetto di Savigliano

CUNEO — Comincia in casa l'avventura tre «regine» pallavolo

L'Alpitour Cuneo esordisce stagione delle vità affrontando al Padisport il Rex Pordenone. E' campionato e, per la prima volta, l'allenatore Melato ha a disposizione i giocatori della Scarini australiana, a ripresa dall'infortunio; al loro fianco sono pronti Cus (Hedengard, Roll, Valmarin, Vigna e Ariagno) e i cuneesi Salomone, Ferrua, Bedino e Bina.

E' di novità perché l'Alpitour affronta la A2; perché c'è perfezionata l'amalgama vecchi e nuovi compagni e perché si gioca al pomeriggio 17,30).

«C'è anche da verificare la risposta del pubblico, che deve abituarsi all'orario pre serale» osserva Enzo Prandi, direttore sportivo. Il padisport è stato rinnovato: la capacità ricettiva portata a oltre mille posti a sedere e il «parquet» rifatto

Il Rex Pordenone si presenta come squadra esperta, nelle cui file gioca lo schiacciatore cecoslovacco Smid. E' avversario contro cui l'ambizioso Alpitour cerca il successo pieno *«ma che non dobbiamo sottovalutare, perché ha gente abituata a lottare in serie A da diverse stagioni»*, osserva ancora Prandi.

Il Valeo Mondovì capita nel B1, tore 20,45) Virtus Sassuolo.

In monregalese c'è ottimismo, perché squadra dimostrato, in precampionato, di bene un protagonista.

L'allenatore Di Francesco ha una sola incertezza che riguarda condizioni fisiche di Garelli, dolorante alla schiena. Ma è probabile che anche quest'ultimo giocatore della partita il

L'Accornero Savigliano esordisce in 17,30) lo Junior Casale e l'allenatore Almar ammonisce subito che *«si tratta di un avversario dal quale guardarsi con particolare attenzione, perché sa essere pericoloso»*. Le saviglianesi hanno fatto vedere, sino a ora, fasi di gio molto buone, alternate a pause preoccupanti. Devono trovare e trascinare dalle potenzialità del acquisto Tibaldi. Il clima del campionato potrebbe essere la molla con cui arrivare al miglior rendimento.

L'Autovip Savigliano, neo promosso in C1, gioca in tra a Genova, il Chiavari, forte dei rivali, gli ex monregalesi Zangrossi e Calcagno.

In un torneo con quattro retrocessioni i saviglianesi hanno, prima di tutto, «l'ambizione di evitare brutte sorprese e rimanere in una posizione pochi affanni», precisa il direttore sportivo Corrado Rocca.

Le ragazze della Pallavolo Cuneo capitano al padisport, 21, il Pulgori Torino, che, fino all'ultimo, dover rinunciare al torneo. Le principali sono l'arrivo promettente Roberta Battaglia e di Mario in panchina.

Le giovani monregalesi Sara Marchisio e Chiara giano e la dronerese Silvia Barbero saranno inserite nel una squadra che guarda al futuro e che ha dato grande spazio al settore giovanile.

Gualtiero Franco

Domani sera esibizione di cinque olimpionici

Judo, Nazionale Urss ad Alba

ALBA — La nazionale sovietica di judo, con ben 5 atleti che hanno conquistato medaglie olimpiche ai recenti giochi di Seul, sarà di scena domani alle 21 nel palazzetto dello sport di corso Langhe. I sovietici parteciperanno ad un triangolare a squadre con una formazione del Judo Club Alba ed una rappresentativa piemontese. Sul tatami albese si esibiranno Amiran Totikashvili campione europeo e bronzo a Seul nella categoria 60 kg; Georgi Tsiuriev (71 kg); Bashir Varaev (78 kg); Grigori Verichev (oltre 95 kg), tutte medaglie di bronzo olimpiche oltre a Vladimir Shestakov (86 kg), secondo alle Olimpiadi e Koba Kurtanidze (95 kg) campione Varaev rappresentativa è composta dalle cinture marr Graziano e Di Gangi e cinture Guastalli, Tedesco, Gabutti, Monaco, Prando, Rapisarda, Sasia, Guiante. La è organizzata dalla Fijlkam lotta pesi judo) del Piemonte, in con il Judo Club di Alba.

MONTA' — Il campo permanente di Monta ospita domenica la nazionale del Trofeo delle Regioni di Motocross, al quale prendono parte i migliori junior e cadetti d'Italia. Quello di domenica è la terza ed ultima prova del trofeo dopo quelle disputate a San Giuliano (Roma) ed a Galgano (Firenze) il 16 ed il 23 ottobre. Il Piemonte sarà rappresentato da Podio, Ribetto, e Manoni. Dopo le prove del mattino, alle 10,30 inizieranno le qualificazioni e nel pomeriggio si disputeranno le finali nelle varie categorie. Nella giornata è anche in programma la prova del provinciale. manifestazione finale del trofeo Regioni a Monta sarà presente il direttore tecnico nazionale Emilio Ostorero.

Saluzzo: e Degliani

DOGLIANI — In anteprima sullo per lo scudetto in programma domenica, lo sferisterio dogliannese, ospita domani, con inizio alle 13,30, la finale del campionato di Serie C1 di pallone elastico. di fronte il Dis Oras Cuneo (Giuliano ed Alberto Bellanti) ed il Cortemilia (Dotta e Canaparo), due formazioni giovani protagoniste di un ottimo che contenderà il platonico titolo di campione d'Italia di serie B, lunedì affronteranno a Santo Stefano Belbo il (Tealdi-Tonello ed il Cortemilia (Molinari-Gili).

Turco, d'oro coi

MONDOVI' — Eugenio Turco, vice presidente della Carassonese, ha ricevuto a Pisa, dai veterani sportivi e dal Coni, il diploma e la medaglia per «le nozze d'oro con lo sport». Il requisito il riconoscimento era quello di avere dedicato almeno mezzo secolo allo sport come atleta e dirigente.

Bagnolo premia pi

BAGNOLO PIEMONTE — Stasera, ore 21,30, nella discoteca «Blue jeans», saranno premiati i del secondo campionato «sport drive» organizzato dalla scuderia «Bagnolo corse».

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Donko.
CORSO: Il piccolo diavolo, con W. Matthau, R. Benigni.
P. come paura.
Antartic contro Cesare, cartone animato.
MONVISO: di C. (prima visione) Gr 19; 22.

ALBA

EDEN: Mia moglie è una bestia, con M. Gold.

BARGE

ore dello di Wallis, di S. Pillsbury

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Gli invisibili, (vacanze film).

BRA

IMPERO: Dir. Crocodile Dundee II.
VITTORIA: Il piccolo diavolo, con R. Benigni.

CRONIERO

(Riposo: Una preghiera per morire, con M. Rourke.

FOSSANO

POLITEAMA: La creatura.

LIMONE PIEMONTE

LUNA:

ROMILANTE

ROMILANTESE: Spalle larghe

SALUZZO

Il principe delle maree.
ITALIA: diavolo, W. Matthau e R. Benigni.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: Ha sentito la stessa canzone.

MACIE

CUNEO: Angelo, corso Mazzini 46/D.
ALBA: Preve, corso Piave 26.
BRA: Cravero, via Vittorio Emanuele 267.
FOSSANO: Rolando, via Roma
SALUZZO: S. Martino, corso Piemonte 5

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percentibilità stradale: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 70.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Cuneo 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; 62.152; 4.42.44; Dalbo 72-61.17; Peveragno tel. 83.95.65; Racconigi 6.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.61.02, Savigliano 3.39.01.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 36, tel. 0171.67.049.

Partecipano al grande dolore della famiglia Cuneo e famiglia per la scomparsa

gli amici con le consorti:
Piero Arpino
Gianni Arlotti
Giovanni Bertolino
Salvatore Bertino
Renato Cavagnino
Nino Curti
Andrea Prandi e famiglia
Beppe Martinetti
Nino Merlo
Antonio Napoli
Mario Parodi
Stefano Perrone
Giuseppe Rocca
Fabrizio Rovera
Giovanni Ratti
Bernardo Rivoira e famiglia
Arturo Salerno
Dario Tibaldi
— Fossano, 27 ottobre 1983.

CRAZY BOY
2 DISCOTECHE
STEFANO
presenta le ultime novità
DANIELE
revival 60-80 musica dal vivo

L'ALTRO MONDO ALBA CLUB
SORPRENDENTE
E' la notte all'ALTRO MONDO ogni venerdì, sabato domenica!
L'ALTRO MONDO
Un infinito piacere di stare insieme!

BRAYDA Finanziari
fino a 40 MILIONI
SENZA CAMBIALI
SENZA "ISTRUTTORIE"
PRESTITI
Ex 10.000.000
rateabile in 24 rate da 488.800 lire
oppure in 36 rate da 361.570 lire
oppure in 48 rate da 293.403 lire
oppure in 60 rate da 248.180 lire
BRA (CN) - Via di Piazzetta 4
Tel.

LE MICHERE
BRA
Sabato Ottobre
IN CONCERTO

LINEA CROCRO
QUESTA SERA
COME TUTTI I VENERDI' SERATA DANZANTE IN ONORE DEI FANTASTICI «ANNI 60»
S.S. 20 - GENOLA - Tel. (0172) 88.626

LE CUPOLE
QUESTASERA
pedana
Nome:
SANDRINO
Cognome:
PIVA
Professione:
MUSICISTA DI ALTA
Arrivederci questasera allora!!!

L'Agenzia Generale di Cuneo del
Lloyd Adriatico S.p.A.
UN
ISPETTORE DI PRODUZIONE
dotato di preparazione tecnica adeguata e capacità di organizzare e gestire territorio un programma di espansione commerciale nei rami elementari e vita.
Condizioni operative e trattamento economico, da commisurarsi alle effettive capacità candidato, sono comunque previsti in misura da soddisfare i più elevati livelli di professionalità.
Gli interessati pregati di fissare appuntamento telefonando al 0171 671.162.

SALUZZO
Rodolfo CASCELLA
Esposizione
Verranno opere di:
Annigoni, Attardi, Bassolato, Cantatore, Cassinari, Dalì, De Chirico, Dorazio, Fiume, Gattuso, Miró, Sassu, Schifano, Sughi, Tamburi, Treccani,...

Atenei anche nel Ponente: parla il Rettore, Enrico Beltrametti

«Il decentramento? Bocciato»

«Credo che le Riviere possano essere eccellenti per istituti specializzazione post-universitaria» - Il professor Rebora: «Non hanno seria consistenza certe proposte corsi floricoltura e turismo» - La protesta degli ospiti della Casa dello Studente via Asiago

GENOVA — Gli universitari ospiti della Casa dello Studente di via Asiago sono entrati in polemica nei confronti dell'Ersu (l'ente che ha sostituito la vecchia Universitaria) perché deciso tagliare 150 posti letto, metà dell'attuale capienza.

Il motivo drastica diminuzione potenziali ospiti è collegata precisa di carattere nazionale: le camere degli studenti debbono essere singole e non a due letti, invece stato sinora.

L'Ersu avrebbe offerto 150 esclusi un sussidio mensile di poco più di centomila lire, cifra che gli studenti ritengono Per questo, minacciano sorta di «occupazione» per mantenere lo stato fatto sino a che non si troveranno situazioni più confacenti. A Genova le Case 5 Studente sono due: quella di via Asiago e quella di corso Gastaldi, che una capienza di poco più di trecento posti letto.

Il problema della sistemazione degli studenti che non vivono nella città ha riproposto, a livello accademico e di Consiglio d'amministrazione. Il problema, più volte sollevato in passato, di aprire sezioni distaccate di alcune facoltà nel capoprovincia.

Questa soluzione caldeggiata «in loco», dai vertici dell'Università brano contrari. Infatti, l'obfrequenza riguarderebbe quasi esclusivamente gli studenti delle facoltà cosiddette scientifiche (Ingegneria, Scienze, Medicina, Architettura e, in parte, Farmacia). Il problema è quasi inesistente per facoltà Lettere, Giurisprudenza e Scienze politiche, e un po' più serio per Economia e commercio, dove alcuni corsi esigono d'essere direttamente seguiti.

All'Università, però, lo stesso rettore, prof. Enrico Beltrametti, sembra poco in a «cedere» alla linea del decentramento, che comunque, ridotte distanze, non si porrà per chi nelle province di Genova e di Savona.

Considerato che studenti di La Spezia rivolgosoprattutto i di maggiori, con la diminuzione dei posti nella dello Studente, coprirebbero gli abitanti nella provincia di Imperia.

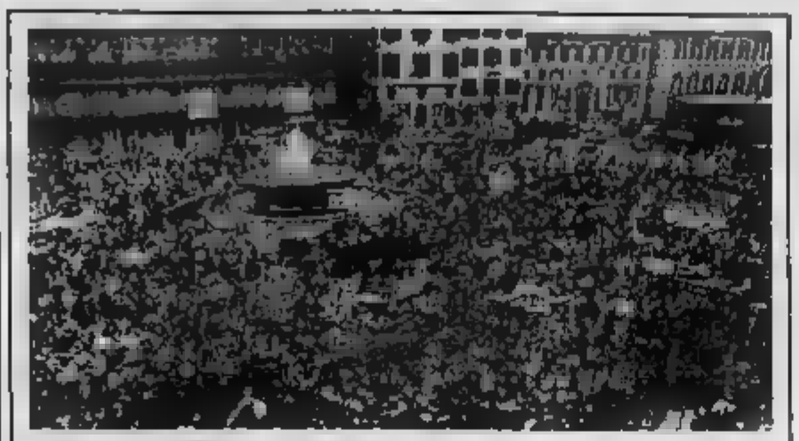
quanti in pratica, quelli che frequentano le facoltà scientifiche e soprattutto come sono distribuiti? Nelle varie specializzazioni di Ingegneria e Architetture naviga delle decine, diventano qualche centinaio con l'aggiunta Medicina, Farmacia e Scienze.

In altre parole: gli studenti, secondo il rettore, sarebbero troppo pochi per giustificare staccate- che poi rebbero prive supporti per la ricerca scientifica.

«Io credo che le Riviere, e particolare quella di Ponente — dice il prof. Beltrametti —, *possano essere eccellenti sedi per istituti di specializzazione post-universitaria e per centri specifici di ricerca per convegni e congressi».*

Il prof. Giovanni componente Consiglio d'amministrazione dell'ateneo genovese, commenta: *«Credo che abbiamo tesi consistenza proposte di corsi specifici in Riviera, sul tipo del turismo o della floricoltura. Mi sembrano più corsi d'addestramento che facoltà.* vero molti *"lì cercassero"*, *ma andando di questo passo si rischia di farla diventare un superistituto professionale. Semmai corre cercare alcuni livelli dell'insegnamento: ma è il decentramento che questo».*

Paolo Lingua



GENOVA IN PIAZZA CONTRO I «TAGLI»

Genova. Piazza De Ferrari, poco dopo le 11 di ieri mattina: i partecipanti allo sciopero generale indetto per la difesa dell'occupazione e per impedire la chiusura delle fabbriche a Genova si apprestano ad ascoltare le parole dei dirigenti sindacali. Quasi hanno preso parte alla manifestazione di protesta che s'è svolta senza incidenti. Il settore industriale ha aderito in blocco, mentre altri settori — uffici pubblici ed esercizi pubblici — hanno in larga parte lavorato

Presentate due manifestazioni gastronomiche e culturali

Turismo a Santa e Rapallo ecco la «sfida d'autunno»

Dal quattro novembre scatta la rassegna «Il piatto di Nettuno» - Il Natale arriva in anticipo

SANTA MARGHERITA — *«Destagionalizzare»* il turismo in Riviera: una parola d'ordine che da un capo all'altro del Tigullio riscuote da anni molti consensi, ma pochi fatti.

Mancano, si dice, iniziative e soprattutto strutture in grado di offrire al visitatore che non cerca mare e sole, ma un ambiente confortevole, un clima gradevole e soprattutto quelle strutture (alberghi, sale congressi, divertimenti) che possano incentivarlo a trascorrere qualche settimana nella Riviera di Levante al di fuori delle normali correnti turistico-balneari.

A Santa Margherita e Rapallo, sia pure su due canali del tutto differenti, ci si sta muovendo abbastanza bene in questo senso, anche sul piano delle iniziative concrete.

Santa Margherita infatti ospiterà venerdì prossimo, 4 novembre, la quarta edizione di Nettuno», mentre a Rapallo, dal 6 al 13 novembre, si terranno le manifestazioni collaterali del XIII esso internazionale sociazione Amici del presepio.

Il *«Piatto di Nettuno»*, la manifestazione gastronomico-culturale che ha risonanza nazionale e che quest'anno mobiliterà tutte le componenti economiche cittadine: dai ristoratori ai barman, dai pasticcieri agli albergatori, è stato presentato l'altra a Margherita dall'assessore comunale al Turismo, Francesco Gardella, e dal commissario dell'Azienda di soggiorno, Andrea Pustionoi.

La manifestazione prevede nel pomeriggio del 4 novembre, alla «Casa del Mare» sul porto di Santa Margherita una tavola rotonda un tema di grande attualfonte di polemiche): Il «forno biologico» deciso dal ministero della Marina Mercantile che, tra settembre e ottobre, ha per 45 l'attività del pescherecci a strascico.

Provvedimento utile oppure no? Ne discuteranno esperti di livello nazionale, coordinati professor Norberto Croce, ordinario di idrobiologia all'Università Genova, e Benedetto Paccagnella, sore provinciale al Turismo e pescatore professionista.

Subito dopo sarà presentato anteprima assoluta documentario realizzato dalla Ecosub per conto della Provincia di Genova sull'habitat del Monte di Portofino: *«Il Monte vestito di mare»*.

La parte manifestazione si svolgerà a Durazzo dove, come anni scorsi, sarà un ricevimento a base di specialità marinare.

A Rapallo, invece, il Natale arriverà in anticipo: il congresso internazionale dell'Associazione Amici del Presepio è un evento eccezionale perché porterà in Liguria e a Rapallo centinaia di delegati provenienti dai cinque continenti. Rapallo, che è sede di una delle sezioni dell'Associazione, ospiterà una serie di e, primi di novembre, assumerà una singolare atmosfera natalizia «in anticipo», con le caratteristiche luminarie.

In concerti, cinque esposizioni presepi artistici, storici e tradizionali, mostra-mercato delle statuine e dell'«arredamento» del presepio, perfino un'esibizione degli Italiana Madonnari».

Marco Raffa

Le proteste diretta in programma della televisione privata Ctr di Chiavari

Questa sera va in onda il «mugugno»

— Ogni mercoledì sera, il «mugugno» va in onda in diretta. E, qualche volta, arriva anche la risposta. L'emittente televisiva chiavarese «Ctr» (Centro Televisivo Regionale) ha inaugurato mercoledì scorso una nuova trasmissione, «Samarcanda», che va in onda subito dopo il notiziario delle 19,30. E' una specie di mercatino dei telespettatore: chiunque può telefonare per fare un «annuncio», per cercare un lavoro o vendere un oggetto; ma, soprattutto, per segnalare problemi e disfunzioni di interesse generale. E fin dalla prima puntata di «Samarcanda», condotta in studio da Claudio Leandri, si è capito che «Sparla che ti passa», questo il titolo della rubrica dedicata ai «mugugni», era la chiave volta della

Centocinquanta telefonate in un'ora, di cui oltre un terzo dedicate ai problemi e alle disfunzioni con le quali i cittadini tutti i giorni, molto significativo. La gente pone domande, e vuole risposte. *«E noi cerchiamo, nel limite del possibile, di rispondere. Magari direttamente, e con la telecamera, a cercare il sindaco, l'assessore o il funzionario competente»*, dice il giornalista Giuliano Vignolo, assieme al regista Tito Margi ha dato vita, tre anni fa, all'emittente .

Continua Vignolo: *«L'idea del mercatino in diretta è, forse, la più antica e la più sfruttata; senza scomodare Portobello, chiunque può, con un telefono e un conduttore, creare una rubrica di annunci. L'idea abbia successo, però, non basta che la trasmissione sia seguita: occorre che la gente partecipi, stimoli la discussione, e che, sollecitata da noi, le autorità diano risposte esaurienti, cercando soprattutto di risolvere dando i problemi che vengono segnalati».*

Della strada dissestata e non servita, dal bus di linea (via Tedisio a Lavagna) agli orari dei bus che non coincidono con quelli dell'ospedale (a Lavagna), alla corsa in taxi che, da Chiavari a Lavagna, quattro chilometri, costa tredicimila lire.

Sono solo alcune delle questioni segnalate l'altra per un amministratore pubblico bisogni e alle esigenze cittadinanza, un'ora a telefoneranno ad ascoltare i «mugugni» della gente può essere un'occupazione davvero utile.

«Samarcanda», comunque, è solo spazio per lamentarsi. Ci sono altre rubriche, come «Cercami», dedicata messaggi personali; «A caccio lavoro», con inserzioni telefoniche riservate a chi cerca altre lavoro, e che dal prossimo numero avrà uno spazio informativo sui concorsi della Regione; *«Ma che cosa stai dicendo»*, la rubrica immobiliare, e infine «Usato», dedicata a chi vende o cerca un veicolo usato di qualsiasi tipo.

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FUTURO

A Chiavari la fortuna di «Quest»

E' il nuovo arrivato a Sanremo fortuna di «Quest». Antonio Sciaili, via Massa 368, ha vinto un milione settecentomila lire al gioco di ieri.

Per la Croce Verde

Chiavari: le attrezzature della nuova ambulanza acquistate dai commercianti

CHIAVARI — Gli operatori Chiavari non sono iniziative di solidarietà ma è forse la prima volta che, con il patrocinio ione commercianti, si dà il via a una raccolta di fondi per l'acquisto di attrezzature per un'ambulanza.

La nuova ambulanza della Croce Verde di Chiavari è un Mercedes 309 acquistato con il contributo di volontari e soci dell'associazione e che, completo di allestim attrezzature sanitarie (barella automatica, materassino depressione, respiratore matico, pantaloni antishoo, sfecrobende per traumatizzati) verrà a costare circa settanta milioni.

L'ambulanza sarà inaugurata domenica mattina in piazza Matteotti; «madrina» della nuova sarà la scrittrice e poetessa chiavarese Elena Bono.

Nelle settimane l'Associazione commercianti, attraverso il vicepresidente Giacomo Vallebella, e dopo una riunione del direttivo, aveva deciso di «sponsorizzare» la raccolta di fondi, invigli associati a contribuire all'allestimento del nuovo mezzo.

In questi giorni, infatti, alcuni volontari Croce Verde, dotati di tessera di riconoscimento e di una lettera ufficiale presentazione dell'Ascom, stanno girando la città per raccogliere i contributi.

m. r.

Chiavari: il Cipi ha detto sì

Lames, la cassa sarà prorogata

Interessa quarantina persone

— notizie per i cassintegrati della Lames. Il Cipi, il interministeriale programmazione industriale, ieri accogliere la ri presentata dall'azienda metalmeccanica di Sampierdicanne, organizzazioni sindacali e per la proroga della cassa integrazione di 40 dipendenti periodo primo gennaio '87-31

Questa mattina la notizia sarà comunicata ai lavoratori nel corso di un'assemblea che era stato convocata in precedenza per discutere i risultati del «verdetto» del Cipi.

Le prospettive aprono per la soluzione tema dei cassintegrati ed che per la Lames sono ora più rosee che in passato: un mese fa infatti l'azienda Sampierdicanne procedura per 36 dei 40 cassintegrati, sospesa all'intervento di Comune e sindacato.

Spiega Tonino Ossi, chiavarese all'Industria, che settimane era recato a Roma, al ministero del Lavoro e a quello delle Partecipazioni statali, per perorare la causa della Lames: *«Il sì del Cipi alla cassa integrazione avrà due conseguenze: innanzitutto eviterà il tracollo finanziario dell'azienda che, in caso contrario, sarebbe rischiato di dover pagare ai quaranta cassintegrati gli stipendi dal gennaio '87 ad oggi. In più un certo numero di cassintegrati, che nel periodo in esame ha maturato l'anzianità per il prepensionamento, potrà finalmente presentare domanda. In questo modo il numero dei cassintegrati dovrebbe scendere sotto le venti unità».*

E' stata proprio l'azione del e del sindacato, e in particolare la proposta di Ossi per una ripresentazione con termini nuovi della domanda di cassa integrazione già bocciata mesi fa dal Cipi, a sbloccare la La vecchia richiesta di proroga si basava sul presupposto di una ristrutturazione dell'azienda, tesi che è stata respinta. Il nuovo progetto invece prevede la ricollocazione del personale sospeso sia attraverso una riconversione dei ruoli in fabbrica, sia con la creazione di una cooperativa dove confluiranno gli altri lavoratori sospesi.

m. r.

Fra quindici giorni comincia la scuola per cartoonist

Tex «fa lezione» a Chiavari

Fra i docenti anche Aurelio Galleppini, inventore del celebre cow-boy - Il corso durerà sei mesi - Fra le materie storia disegno i rapporti con il cinema

— *Aurelio Galleppini un signore settantina che parla con un leggero accento lombardo anche se vive Chiada molti anni. Pochi potrebbero immaginare che quest'uomo, tanto tranquillo e pacato, da trent'anni e vita avventure western di Tex che, attraverso le ruvide pagine suoi albi fumetti, ha affascinato e continua ad affascinare generazioni ito-*

Proprio Galleppini, in arte «Galep» (*«Eh è proprio per la mia firma che tutti storpiano il mio in Caleppini, una elle sola», scherza*), *è infatti l'autore di tutte le tavole di Tex ed è per questo uno più noti fumettisti italiani.*

Da sempre vive nel Tigullio, e come tutti molti altri artisti illustratori hanno scelto il clima della Riviera come ispirazione per le loro da Canale, settantaduenne decano dei disegnatori di fumetti (i lettori più anziani ricorderanno «Amok», il suo personaggio più famoso), a Giorgio Rebuffi, papà «Tiramolla» e «Pugnaloff», a Luciano («Rediplecche»), a Di-

Coppola, illustratore, a Renzo Calegari e a Enrico Bertozzi, disegnatori «western» per eccellenza.

La presenza nel Tigullio, e a Chiavari in particolare, di un così folto gruppo di «esperti» settore, ha suggerito a Calegari l'idea di una «scuola del fumetto»: un corso della durata sei mesi, nel quale sarà possibile apprendere le tecniche e quelle più specialistiche, non solo nel campo del disegno, in quello, importantissimo, della sceneggiatura delle storie e del rapporto tra cinema, fumetto e altri mezzi di comunicazione massa. E saranno gli cartoonist a trasformarsi in docenti, con la collaborazione di altri esperti come il giovane sceneggiatore lavagnese Piero Fissore, Devoto, docente disegno anatomico, di Cinzia Paini, esperta in comunicazioni di

Il corso s'inizierà il 14 vembre; le lezioni si terranno martedì e il giovedì sera (dalle 20.30 alle 23) alla scuola elementare Solari di via Prandina, messa a disposizione dal Comune di Chiavari. La frequenza al corso sterà 120 mensili. richiesta, per l'ammissione, buona conoscenza del disegno. Le vi. vono libreria Tuttolibri di Filippini.

I principali interlocu «Scuola chiavarese del fumetto» ci sono, naturalmente, *i ragazzi dell'Istituto Statale d'Arte di Chiavari dal quale sono già usciti numerosi cartoonisti oggi affermati. Spiega Bertola: «Per molti il che ripetuto prossimi potrà solo modo per imparare nuove, ad altri potrà invece servire per affinare propria tecnica e magari intraprendere una professione affascinante».*

m. r.

Rinviato a giudizio direttore di collocamento

LAVAGNA — L'ex direttore dell'Ufficio di collocamento di Chiavari e Lavagna, il ragionier Giovanni Figone, consigliere comunale dc a Lavagna fino all'86, è stato rinviato a giudizio (si ipotizza il reato di interesse privato in atti d'ufficio) nel quadro dell'inchiesta aperta dalla magistratura chiavarese sull'assunzione di alcuni impiegati «trimestrali» presso il Comune di Lavagna.

assunti figuravano anche il figlio di Figone, Danilo, che, secondo l'accusa, era stato favorito, in qualche modo, dal padre che si era valso del incarico al Collocamento. In più, in quella occasione, l'amministrazione comunale di Lavagna aveva dato una prassi diversa quella normalmente seguita, e cioè scegliere i dipendenti trimestrali nelle graduatorie dei concorsi del personale, e questo fatto ulteriormente insospettito inquirenti.

Per la vicenda, infatti, era stata inizialmente l'intera giunta lavagnese, ora prosciolta dal giudice istruttore David Pelrano che ha rinviato a giudizio il solo Figone.

VOGLIA DI VIVERE

Ti capita mai, al mattino, di non aver voglia di guardarti allo specchio?

La paura di scoprire un capello bianco in più; una ruga sotto gli occhi o agli angoli della bocca.

«Eppure ieri non c'era... Forse sono stanco... Lavoro troppo. In fin dei conti ho solo quarant'anni».

Quarant'anni sono volati ed ogni giorno passa più velocemente: sembra che i mesi si rincorrano.

Chissà perché ti senti poi così giovane; ti trovi ad immaginarti in pensione e sogni una vecchiaia serena:

I figli sistemati - Più tempo per gli amici - Abbigliamento curato - Qualche viaggio in più - Tranquillità economica...

Per una vecchiaia così la **Pensione Integrativa** non è necessaria, è soltanto **MOLTO UTILE.**

PAOLA BONACCHI
responsabile di zona - DIVAL gruppo BAS
Savona - tel. 019/806908 Albenga - tel. 0182/543925

Tre Consigli comunali

CHIAVARI — Berata molto intensa quella di oggi per le amministrazioni comunali del Levante. I Consigli si riuniscono infatti a Chiavari, a Sestri Levante e a Santa Margherita. Grande attesa soprattutto per Chiavari dove è prevista una comunicazione del sindaco De Petro circa il recente «blitz» della Finanza Comune, e le due mozioni del comunista.

Nuovo questore a Genova

GENOVA — Dal 7 novembre prossimo, il dottor Vito Mattera, di 54 anni, sarà questore di in sostituzione di Pasquale Meterangelis, nominato poche fa ispettore centrale al ministero. Il d'un ritorno che è stato accolto con grande soddisfazione a Genova. Vito Mattera, infatti, dal 1984, aveva retto l'ufficio di polizia dello scalo marittimo del porto di Genova.

Querela contro Dispenza

GENOVA — L'avvocato Nino Mario Sale ha presentato ieri mattina una querela per diffamazione nei confronti dell'ex assessore alla Nettezza urbana e all'Igiene, il socialista Dispenza. Mario Sale ha presentato la denuncia perché, nei giorni scorsi, a Dispenza sarebbe stata attribuita una dichiarazione nella quale l'ultimo politico alludeva a una «congiura» politica ordita ai propri danni.

Accordo per la Tubitalia

CASARZA LIGURE — Concluso l'altra notte a Roma un accordo tra la direzione del gruppo Europa Metalli, di cui fa parte la Tubitalia di Casarza Ligure, e le organizzazioni sindacali. Per i lavoratori del gruppo, che a novembre riceveranno un'indennità «una tantum» di 270 mila lire, l'accordo prevede un aumento medio mensile 1989, di 80 mila lire, che salirà nel 1990 mila lire.

Scuola Volo Elicottero

privato commerciale abilitazioni

- Corsi trimestrali
- Esami in loco
- Stage personalizzati
- Lavoro aereo
- Fotografia
- Sorveglianza
- Riprese aeree

ELI LIGURIA

Domenica il rally genovese è la sua prima fatica organizzativa

L'esordio del «Valli»

Si gareggia nelle strade dell'entroterra del capoluogo, [illegible] 302 chilometri - Le cinque prove speciali da ripetere due volte - La partenza da Genova Manesseno - [illegible] oltre [illegible] equipaggi iscritti

GENOVA — Nato poco più di un anno fa (13 maggio '87), il team Valli Genovesi si appresta alla verifica «chiavedella sua breve storia con il 1° Rally Valli Genovesi, in programma domani e domenica nell'entroterra del capoluogo.

Una prima impegnativa esperienza dal lato organizzativo, ma il presidente [illegible] team, Marcello Porcile, si ritiene soddisfatto dei risultati ottenuti finora: *[illegible] più superato le cento iscrizioni, un record se consideriamo il novissiato del nostro club. Sarà rappresentata tutta l'[illegible] Settentrionale, ad iniz[illegible] dal numero [illegible] iscritti. Alessandro [illegible] per passare a piloti di Genova e fuori».*

Le adesioni sono infatti giunte [illegible] che dal capoluogo regionale, da Savona, Cuneo, Asti, Torino, Milano, Varese e altre città ancora.

Una breve storia del team vede nel [illegible] l'organizzazione [illegible] co-piloti con la partecipazione di oltre 70 candidati e la successiva collaborazione nell'organizzazione del Rally Val d'Aveto. Una utile esperienza per il passo successivo, l'organizzazione in prima persona di un rally completo.

Il consiglio direttivo del team Valli Genovesi è composto da Laura Barbieri, Marco Cotugno, Mario Giardini, Rosanna Lorenzetti, [illegible] Mariani, Laura Orciuoli, Alessandra Paoletti, Paola Pecoraro, Marco Polvani e Piero Sanguineti. Il presidente è Marcello Porcile, dx «Poppy» Verrengo, con l'assistenza gara coordinata da Giovanni Areiano. Trentasei i piloti attualmente iscritti al [illegible], 76 i soci sostenitori.

Per preparare al meglio il rally, anche dal lato della sicurezza, il presidente Porcile ha studiato un interessante programma: «*Certo, la prima cosa da considerare è la [illegible] dei piloti e [illegible] fare ciò [illegible] anche la collabora[illegible] di un elicottero per eventuali incidenti. Inoltre, numerose ambulanze saranno dissemin[illegible] lungo il percorso: auguriamoci che non servano, ma sicuramente, per precauzione, la loro presenza è importante*».

Nutrito anche il parco commissari, che è stato affidato, [illegible] i vari settori, a gruppi omogenei. La prima prova, quella di Capanne, sarà con[illegible]ta dai commissari di Alessandria; la seconda, della Bocchetta, sarà sotto il controllo degli uomini della scuderia Valpolcevera; la terza, denominata Pietrafaccia, sarà osservata dai componenti del Rally Club Millesimo; la quarta, di Crocefieschi, è stata assegnata ad un'équipe di genovesi, mentre l'ultima, quella di Campora, sarà controllata dal gruppo commissari ubeganesi.

Uno staff completo, con alcune novità e in particolare una serie di aggiornamenti ufficiali per tutti i c[illegible] di [illegible] passaggi di Busalla e Manesseno, a partire dalla classifica ufficiale parziale.

Questo il programma completo della gara. Verifiche antegara: domani dalle [illegible] 16,30, a Genova Manesseno. Partenza della prima vettura: domenica alle 8,01 da Genova Manesseno, con arrivo alle 17,01 nella stessa località. Premi[illegible]: domenica alle 21 nei locali del [illegible] Valli Genovesi.

Le caratteristiche del percorso: km 362,460; 10 prove [illegible] (5 da ripetere due volte) per un totale di 86,340 km; 18 controlli orari; 3 riordinamenti e 2 controlli a timbro per una durata complessiva di 9 ore.

Ecco le cinque prove speciali. 1ª «Capanne»: [illegible] 8,320, Campolgure-Bivio Capanne di Marcarolo, primo passaggio alle 9,01, il secondo alle 13,43. 2ª «Bocchetta»: km 7,560, Crevasco-Molini di Voltaggio (passaggi ore 9,51 e 14,33). 3ª «Pietrafaccia»: km 7,530 Ronco Scrivia-Saressola (passaggi ore 10,31 e 15,13) 4ª «Crocefieschi»: km 8,150 Camarza-Nenno (passaggi ore 11,21 e 15,58). 5ª «Campora»: km 11,510 Orero-Serra Ricco (passaggi ore 11,48 e 16,15).

I due riordini di Busalla (fra la terza e quarta prova) si terranno alle 10,41 e 15,13, mentre il riordino parziale di Manesseno avverrà alle 12,23.

g. s.

[illegible] Boccette: in fuga il Bar Junior

GENOVA — Aumenta il vantaggio del Bar Junior sulle più dirette inseguitrici Quezzi e S. Bernardo nel Patio dei Rioni di boccette.

Risultati 8ª giornata: Bar Junior-Struppa 2-1; Palmarese-Sturla 1-2; S. Teodoro-S. Gottardo 2-1; Bar Sport-S. [illegible] 2-1; S. Gerolamo-S. [illegible] 1-2; Molassana-Doria 3-0; Quezzi-Certosa 1-3; Sampierdarena-Pontevecchio 2-1; Marassi-Molo 2-1.

Classifica: Bar Junior p. 12; Quezzi e S. Bernardo 10; Certosa [illegible]; S. Gottardo, S. Teodoro e S. Gerolamo 10; Sturla e [illegible]; Bar Sport e Sampierdarena 11; Struppa, Marassi, Doria, S. Eusebio e Palmarese 10, Pontevecchio e Molo 9.

Le partite di stasera: Bar Junior-Quezzi, S. Bernardo-Doria, S. Gottardo-Bar Sport, Certosa-Sampierdarena, Sturla-Marassi, S. Eusebio-Molassana; Pontevecchio-S. Teodoro, Molo-S. Gerolamo, Struppa-Palmarese.

VELA - Oggi [illegible] domani ad Albaro si completa il campionato Star

La seconda prova a Fravezzi però l'«europeo» è lontano

La classifica [illegible] capeggiata dal tedesco Vogt - Assente Gorla dopo [illegible] delusioni olimpiche

GENOVA — Sono previste per oggi, sulle acque del Lido di Albaro, la terza e la quarta prova del campionato europeo della classe Star.

Dopo le due regate annullate [illegible] vento all'inizio di settimana, si è avuto mercoledì [illegible] avvio molto tecnico.

La prima regata, caratterizzata da vento molto forte, attorno a 16-17 metri [illegible] è [illegible] vinta dall'americano Paul Cayard, uno degli atleti extra-europei presenti alla manifestazione che però, evidentemente, non può [illegible] al titolo europeo.

Lo statunitense è attualmente [illegible] del [illegible] più qualificati in campo internazionale ed è l'attuale detentore del titolo mondiale, conquistato a Buenos [illegible] nel gennaio di quest'anno.

Il secondo posto in classifica è andato al tedesco Michael Nissen, seguito [illegible] altro componente la squadra degli Stati Uniti, Vince Brun, dominatore incontrastato nell'86 dei campionati mondiali di Capri.

Ottimo il sesto posto degli italiani Aldo Migliaccio e Nicola Menoni, mentre decimi si sono classificati Nico Reggio e Giuseppe Recchi.

Nella seconda delle cinque prove previste, svoltasi ieri con poco vento, la vittoria è andata agli italiani Alessandro Fravezzi e Giuseppe Devoti.

Fravezzi [illegible] condotto la regata fin dalla partenza, continuamente attaccato da Vince Brun, classificatosi poi al secondo posto, e da Werner Frita, giunto terzo. Una vittoria esaltante e pienamente meritata.

Buoni i piazzamenti per quanto riguarda gli altri italiani in gara: quinto postilione per Nico Reggio e Giuseppe Recchi e ottava per Roberto Ferrarese e Sergio Argenti.

Grande assente in questo meeting internazionale è Dodo [illegible] che, in coppia con Alfio Peraboni, ha preso parte alle Olimpiadi di Seul ed è considerato uno dei team più forti a livello mondiale.

Alla [illegible] della seconda prova la classifica vede in testa il tedesco Hans Vogt con 8 punti, seguito da Vince Brun [illegible] 8,70, da Werner Frita con 15,70 e da Paul Cayard [illegible] 19.

Questi campionati europei Stelle, organizzati [illegible] Yacht [illegible] italiano, in collaborazione con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, costituisce [illegible] l'Italia uno degli appuntamenti [illegible] più importanti e chiude in pratica la stagione [illegible].

In gara sono una ottantina di equipaggi provenienti da molti paesi europei. Oltre a questi, partecipano alle regate i due forti timonieri americani Paul Cayard e Vince Brun, che hanno sportivamente accettato l'invito dello Y.C.I. Cayard, anche [illegible] non possono concorrere per il titolo.

Per gli italiani in gara le possibilità [illegible] affermazione sono limitate; assente Gorla, forse a causa delle [illegible] sioni olimpiche, [illegible] può [illegible] munque sperare nelle prove di Fravezzi, Ferrarese, Randazzo e Migliaccio.

Il programma di oggi prevede due regate per riuscire a concludere la manifestazione entro domani con cinque almeno [illegible] prove che [illegible] previste. La sua situazione comunque dipenderà dalle condizioni meteo e dal vento.

Ida Castiglioni

[illegible] gli accoppiamenti per [illegible] Coppa Italia [illegible]

La Federcalcio ha comunicato gli accoppiamenti per il secondo turno della Coppa Italia dilettanti. Questi gli impegni per le squadre liguri: in Interregionale Calvese-Fanfulla (riposa il Bozzano), Pro Lissone-Pegliese (riposa il Leffe), Levanto-Bielle[illegible] (riposa il Ponsacco). Le gare si svolgeranno il 1° novembre, il 29 dicembre e il 5 gennaio '89. In Promozione sono in programma Millesi[illegible]-Albese e Sarzano-Taggese.

[illegible] - Domani ultimo turno di qualificazione

Roverino e Bolzanetese a caccia di punti-playoff

I ventimigliesi a Biella, i genovesi a Casale - Tre liguri ai «mondiali»

Ultimo turno di qualificazione, domani, del campionato di bocce di serie A, con due delle società liguri — Roverino e Bolzanetese — tra i maggiori interessate, in quanto potrebbero entrambe assicurarsi i punti-promozione e passare così al playoff.

La squadra ventimigliese si reca a Biella e si troverà di fronte una squadra agguerritissima e col dente avvelenato di match con la Nizza è stato archiviato col punteggio di 12 a 4 in favore [illegible] torinesi), decisa a vincere il confronto di [illegible] col massimo punteggio in suo favore. A Bruni e soci, che attualmente sono al 4° posto in graduatoria generale con 144 punti, potrebbero bastare 5-6 punti per garantirsi l'ammissione alla seconda fase del campionato; i loro avversari sono a quota 135 e solo vincendo con larghissimo margine possono sperare di arrivare nel [illegible] delle prime sei.

Trasferta rischiosa anche per la Bolzanetese, che [illegible] a rendere visita alla Junior Fidenza a Piero Amerio — e il torinese Silvio Riviera si [illegible] a Milano per imbarcarsi sull'aereo che li porterà a Vi[illegible] Mar, in Cile, dove da giovedì a domenica prossima [illegible] luogo i campionati mondiali.

L'Italia è la grande favorita per la conquista dei [illegible] iridati (nell'85, [illegible] dell'ultimo torneo mondiale, gli azzurri vinsero sia il titolo a quadrette sia quello della bocciata), a coppie e nel tiro di precisione. La squadra di Cortigiani parte con [illegible] spalle il fresco successo [illegible] alla Fissa [illegible] Torino (24 a 19) contro la nazionale di Francia, che anche in Cile sarà verosimilmente l'avversaria più difficile, senza però sottovalutare la forza della Jugoslavia che non molto tempo fa, nell'85 a Melbourne, ci eliminò clamorosamente proprio nelle semifinali per il titolo a coppie.

Da ricordare, infine, che domani e domenica ad Alba è in programma una gara nazionale a terne (A-C-C, B-B-C).

Guido Tolazzi

[illegible] - Nuovo ko in A2

Al Cus Genova è già dramma

[illegible] anche il Liguria Mobilcasa

[illegible] — [illegible] sconfitte per le liguri della A2 di hockey su prato. Ko il Liguria Mobilcasa (0-3) sul campo del Cus Trieste, il tappeto anche il Cus Genova (0-3) a Torino contro le Pagine Gialle. La situazione di classifica si è fatta drammatica, dopo appena cinque giornate, per entrambe le squadre di casa.

Questa infatti la classifica: Moriani e [illegible] Padova p. 8; Torino e Novara 7; Trieste 6; Villar Perosa e Bra 4; Bignozzi Bondeno 2; Cus Genova 2; Liguria 1. Domenica, altra brutta trasferta per i savonesi, a Bra contro l'Asti[illegible]ni Milano, mentre il Cus ospiterà il Bignozzi nella partita della speranza: una vittoria rilancerebbe i genovesi [illegible] corsa alla salvezza.

Se il Liguria piange, il Cus non ride. Il ko di Torino è una b[illegible] che pesa, e adesso bisognerà sfruttare lo scontro diretto col Bignozzi per tornare in quota. Anche perché subito dopo i genovesi andranno a Trieste, un campo sul quale non è pronosticabile un risultato utile. Ne sa qualcosa il [illegible] sconfitto domenica.

Ancora soddisfazioni, invece, per il Savona HC in serie B. La trasferta probabilmente più antica dell'intera stagione, quella di Pisa, è stata superata con un ottimo 0-0. «*Siamo stati pressoché perfetti [illegible] difesa, [illegible] l'iniziativa di una squadra temibile. Invece siamo stati [illegible] a sfiorare il colpaccio*», ha detto Sandro Boruschi, tecnico del Savona.

Ora il Savona re[illegible] al comando [illegible] 7 punti, seguito a 6 dal Cus Pisa, e dalla Moncalvese a 5. Però la capolista ha già ottenuto tre punti nelle due trasferte contro le rivali, e avrà dalla sua, adesso, un calendario decisamente più abbordabile, a cominciare dal match [illegible] domenica al Bacigalupo contro il [illegible] ma discontinuo [illegible] Firenze.

In campo giovanile, [illegible] ricordare [illegible] il Liguria guida la classifica a punteggio pieno dopo l'1-0 sulla Don Milani Genova.

r. bg.

Mano pesante per le proteste negli spogliatoi dopo il derby di Levanto

Decimata la Samm: 4 squalificati, 9 turni

La Sammargheritese ha ricevuto un'inaspettata «stangata» dal giudice sportivo della Lega Interregionale. Per i fatti successi negli spogliatoi dopo la gara di Levanto di domenica scorsa, con alcuni arbitrini che avrebbero aggredito pesantemente l'arbitro, sono stati squalificati Alesso (che non ha nemmeno giocato) per tre gare, Sarti Magi, Marchesini e Pellizza per due. Delle altre ligure del girone A, la Cairese e quella più colpita. [illegible] [illegible] salta[illegible] due gare e Boveri una. Un turno anche a Pasenio (Albenga) e a Biolzi (Carrarese), quest'ultimo per somma di ammonizioni.

Il Pinerolo dovrà fare a meno di Salvai per due giornate. Il Ben ha avuto squalificati Vicentin per una gara e Bellisola per due. Malaman e Fumi [illegible] inibiti fino all'8 dicembre.

Passando ai campionati regionali, la Lavagnese continua a pagare a caro prezzo il nervosismo dei suoi giocatori. Dopo le squalifiche della settimana scorsa di Ganzarolli per due turni e Bertarelli per uno, ecco che, anche dopo la sconfitta con il [illegible] Fruttuoso, il [illegible] sportivo ha avuto le [illegible] peggio con i bianconeri. Brassarich è squalificato per cinque [illegible] ripetuti atti di violenza [illegible] avversario e comportamento offensivo); a Dondero e Rossi due giornate a testa (offese [illegible]. Dovrà stare fermo due giornate anche Rava del Lerici. Sono appiedati per un turno Russo (Casarza), Cristalli (Cosmos), Pettinaroli (Lerici), Pesare (Monterosso), Musso (N.B. Fruttuoso), Martinoni e Crovetto (Pontedecimo).

In Prima categoria, solo Marassi (Borgoratt/Liguria) e Passatore (Goliardica) hanno rimediato una giornata di squalifica.

In Seconda categoria, la società sulla lista nera è l'Old Stars Carasco, con due pesantissime sanzioni: a Masi quattro giornate per comportamento minaccioso verso l'arbitro, a Guazzi la squalifica fino al 31 marzo '89 perché ha messo le mani sul petto del direttore di gara. Il Carnogli ha Provegn squalificato per un turno (somma di ammonizioni).

d. s.

S. MARGHERITA L. — *Incredulità e stupore, questa l'atmosfera che si respira nel clan della Sammargheritese alla notizia dei provvedimenti presi dal giudice sportivo a seguito del rapporto stilato dall'arbitro Gori, di Pistoia, dopo la partita [illegible] Levanto-Samm 9ª giornata in [illegible]. Una sanzione molto pesante che potrebbe ripercuotersi sul futuro della compagine [illegible].*

Un bel regalo, non c'è che dire, per l'Aosta e l'Entella, le due prossime avversarie della Samm di Elvio Fontana.

Pacata le dichiarazioni [illegible] anche perché consigliere federale) del da della Samm, Alfredo Schimmenti, spettatore degli episodi incriminati: «Incredibile, questo è il giudizio sintetico che [illegible] dare. La chiarezza non si fa colpendo nel buio, annotando quattro nomi per poi redarre un rapporto così pesante. Qualcuno ha ecceduto nelle proteste? Bene, è giusto che paghi. Ma io ero presente e Sarti Magi e Marchesini [illegible] hanno assolutamente aperto bocca e si ritrovano squalificati per due giornate».

Prosegue Schimmenti: «Inoltreremo [illegible] reclamo, ma non so neppure io a cosa appellarmi, poiché il rapporto dell'arbitro, per giungere a una sanzione così pesante, deve essere veramente "completo": in campo, invece, non è successo nulla, eccetto un rigore clamoroso concesso agli avversari e l'assenza di un benché minimo recupero nonostante le continue interruzioni».

Concetto che puntualizza mister Elvio Fontana: «Certo, [illegible] visto Sarti Magi (capi[illegible] recarsi dall'arbitro, a fine partita, per chiedere spiegazioni sul mancato recupero, ma in maniera educata. Marchesini, che ha sempre giocato 34 partite ogni stagione, poiché non è stato mai squalificato, si trova ora a dover stare fermo due giornate. D'altronde la serie A insegna: non si considerano neppure le immagini televisive e perciò nelle serie minori il rapporto arbitrale è Vangelo».

Domenico, [illegible] assente Bertola, Fontana potrà recuperare Conti ma non potrà concedere il turno di riposo (come [illegible] programmato) all'ala[illegible]gliano.

In [illegible] selva di notizie [illegible] gative, uno spiraglio [illegible] luce è rappresentato dall'assem[illegible] societaria di questa se[illegible] che ratificherà la nomina a presidente [illegible] Sammargheritese di Massimiliano Calvini, imprenditore genovese, figlio dell'ex presidente del Genoa Anni 50 Ernesto Calvini.

Con lui potrebbero entrare nel Consiglio nuovi personaggi.

g. [illegible]

[illegible] - Battuti nel derby di Ventimiglia: 6-0

Albatros in picchiata

VENTIMIGLIA — Un touch-down [illegible] Scannella nel secondo «quarter» ha deciso il derby ligure del campionato [illegible] serie B di [illegible] americano: i Waves Riviera Fiori hanno battuto, [illegible] prima giornata del girone di ritorno, i «cugini» dell'Albatros Golfo del Tigullio per 6-0.

[illegible] vendetta in piena regola, visto [illegible] all'andata [illegible] stato il team levantino ad imporsi nettamente (allora fu 8-0) alla squadra ponentina. Un match combattuto, [illegible] [illegible].

Una partita che permette ai Waves di restare in vetta alla classifica del girone, con 8 punti, [illegible] pari con [illegible] Starfighter Cirié e con i Mastini Ivrea, che guidano un campionato che si sta mostrando equilibratissimo, [illegible] una graduatoria estremamente [illegible].

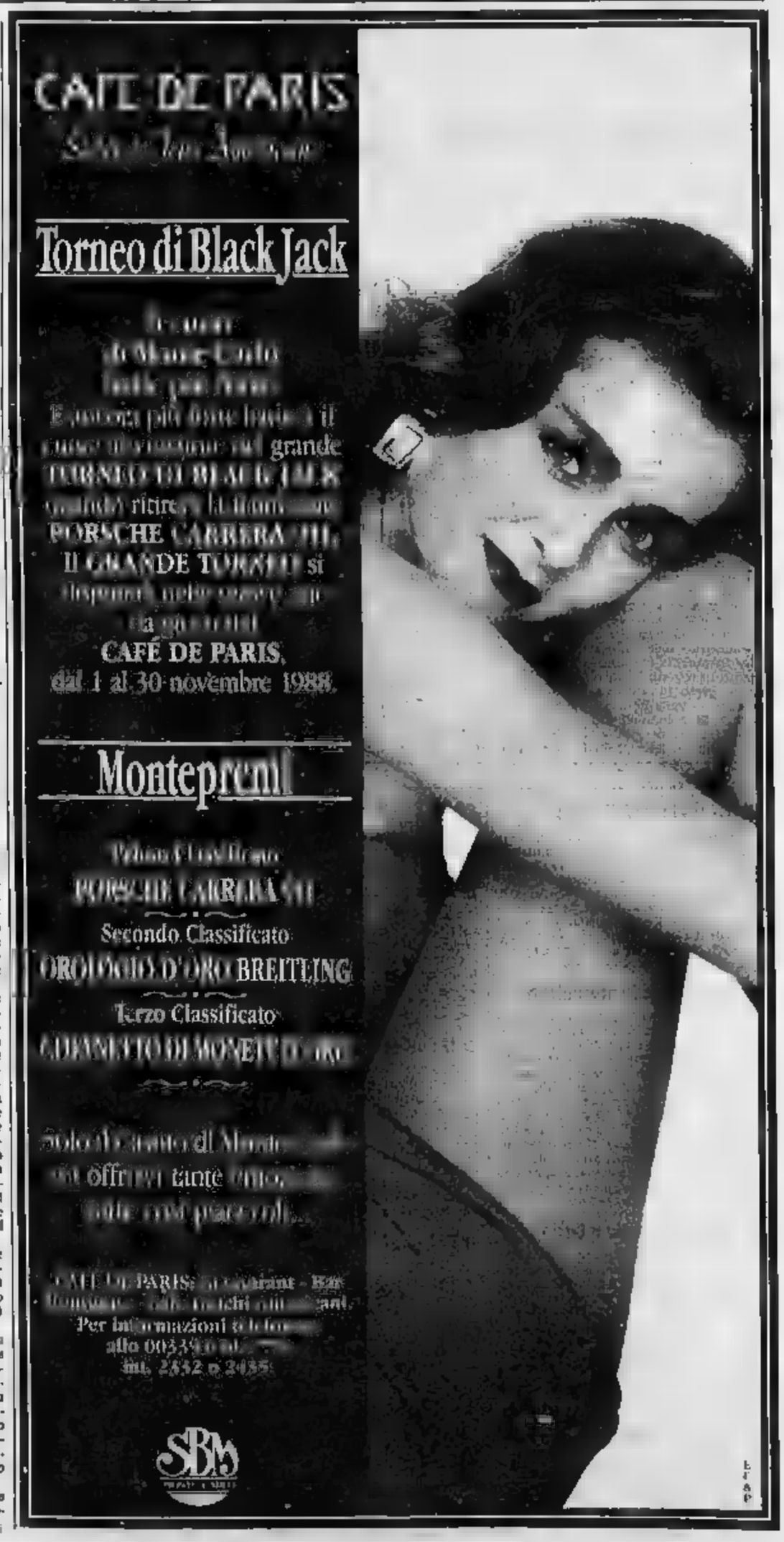
[illegible] stessi Albatros, attuali [illegible] di coda, possono ancora potenzialmente, con [illegible] minimo [illegible] fortuna, reinserirsi [illegible] posizioni di testa. «*E' stato un derby dominato [illegible] difese. E noi, peraltro, [illegible] problemi in attacco*», spiega Maurizio Ravera, uno dei responsabili dell'Albatros, in cui si è particolarmente distinto [illegible] [illegible] Verrando e Siccardi [illegible] palma [illegible] migliori nei Waves Riviera Fiori) che cercherà di sfruttare la sosta impostagli, nel prossimo turno, [illegible] rio del campionato per riordinare le idee e recuperare qualcuno degli infortunati.

Serie B (5ª giornata): Waves-Albatros 6-0; Mastini Ivrea-Starfighter [illegible] 15-0 (hanno riposato Icemen Aosta).

Classifica: Mastini, Starfighter e Waves Riviera Fiori [illegible] p. 8; Icemen 4; Albatros 2, L' Icemen con una partita [illegible].

[illegible] turno: Icemen-Mastini, Starfighter-Waves Riviera Fiori (riposa l'Albatros).

h. m.



Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 580.209) Biglietteria: da lunedì a sabato ore 10-12,30; 16,30-19. Domenica chiusa. Teatro semistabile l'Opera di Genova. Stagione sinfonica 1988 L. 20.000-15.000. Venerdì ore 21. **Concerto n. 2** in la minore per pianoforte e orchestra op. 21 di F. Chopin **Sinfonia n. 4** in re minore op. 98 di J. Brahms. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Daniel Oren. Pianoforte Boris Bloch. Giovine orchestra genovese. Stagione operaia 1988-89 L. 18.000 - 10.000. Prossimo concerto il 7-11. Fondo Turinori e tassabile **Bambino** L. 150.000. Vendita biglietti per «il giorno dopo decollo». Che si terrà alla Stazione marittima il 20-11

POLITEAMA GENOVESE (Via Mameli Piazzale. tel. 850.588). Biglietteria: da lunedì a sabato ore 10-12; 15-20. Domenica 10-13; 15-19. **Teatro di Genova.** Stagione di prosa 1988-89. L. 23.000-14.000. Venerdì ore 20,30. In vantaggio di Carlo Goldoni. Regia Aldo Trionfo Arias - Teatro di Genova. Interpreti: Enzo Fogni, Anna Negoni, Gianna Piaz, Antonella Schino, Paolo Setti, Sebastiano Tringali. Guido Zanin. Repliche fino al 29-11. Vendita abbonamenti «posto fisso» e «libero». Prezzi abbonamenti: Posto fisso L. 252.000 - 158.000; Normale L. 204.000 - L. 138.000; Posto libero L. 168.000 - 100.000

SALA E. DUSE (via F. Bacigalupo, tel. 873.430) Biglietteria: da lunedì a sabato ore 10-12, 16-21. Domenica 10-13, 15-19. **Teatro di Genova**, stagione di prosa 1988-89. L. 28.000 - 19.000. Fine stanno di Ivan Turgenev, regia Marco Sciaccaluga, con Carlo Cecchi, Repliche fino al 30-10, venerdì ore 20,30, sabato ore 16 e 20,30, domenica ore 16, lunedì riposo. Martedì, ore 16: Orphée di Lyn Kenaler, regia Enrico Colloni. Compagnia «La Contemporanea 83» con Sergio Fantoni, Giulio Scarpati, Friend Fernandhuis. Repliche fino al 13-11. Vendita abbonamenti «posto libero»

TEATRO SANT'AGOSTINO durante repliche (tel. 299.720 - 295.728) Biglietteria: feriali ore 11,30-13,30; 16,30-19,30. Domenica chiuso. **Teatro della Tosse.** Stagione 1988-89. Vendita abbonamenti. Prezzi abbonamento: Posto fisso L. 150.000. Normale L. 80.000. Ridotto L. 65.000. Venerdì 28 ottobre

SALA CARRARARO (viale Vita Cicri 9r, tel. 593.933) Biglietteria: ore 9-12, 14,30-19. **Circolo Mario Cappello.** Operetta. Sabato ore 20,45 **Pagodes** Musica di Franz Lehar. Regia Luciano Cassani. Interpreti: Marisa Galeghi, Silvano Santagata, Anna Bigazzi, Ernesto Oppedisano. Repliche fino al 13-11; domenica ore 16, lunedì ore 20,45, martedì ore 16

TEATRO ALBATROS (via Roggerone 9, tel. 443.3267) ore 20. Klan Cesario Rosa presenta: **La calza e sella nasce con l'originale ago smaltato.** Un Punto Y Romanzetto. Il Grande Blu. L. 7.000.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R) Parzialmente ristrutturato. Ven. 16

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R) Corto circuito

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R) Rat 24.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 560.010) Il presidio

CENTRALE 1: Una scatenata moglie inseparabile.

CENTRALE 2: Il piccolo diavolo.

CORALLO 1 (piazza Campanella) Blitz.

CORALLO 2 (piazza Campanella) Il grande salto.

DIONISO: (via Rimassa, Vallebuona) ven. 19 **CRISTOFORO** (piazza Dante) Il principe della città magica. Ven. 14

IDEALE (corso Montegrappa 96r) Crocodile Dundee II.

INTEGRALE: Il campeggio.

LUX (via XX Settembre) Bambi.

MARIA (corso Armellini 4, tel. 881.002) La leggenda del santo bevitore.

ODEON (corso Buenos Aires) L'ultima tentazione di Cristo

OLIMPIA (via XX Settembre) Prima di mezzanotte.

ORFEO DOLBY: Piccolo diavolo.

PALAZZO (salita S. Caterina) L'ultimo barbarone di Criblè.

SIMERA LION: Or'ien a luce rossa

VERDI (via XX Settembre) La partita.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA (via Canevari) Basset hotel pag. V 16.

CRISTALLO: La magnifica preda.

CHIABRERA: Luce rossa.

EUFORBIA (via S. G. Prè) La prima volta di Cherry.

GRECALE LUMIERE: Colonnello Redl.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Don Bosco.

ELDORADO: Luce rossa

SECONDE VISIONI

EMBASSY PONENTE
HOLIDAY-Via Cairoli.
CAMPOMORONE
AMERICA: Rico.
CRAVARI
ASTOR: Fremito.
CANTERO: Mia moglie è una bestia.
MIGNON: La leggenda del santo bevitore.
PEGLI
ESTRO: Big.
RAPALLO
CRIPTONE: Opera.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Maurice.
ABC: Barbara
SPLENDOR: La cia erotica.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Fremito
DIANA: Il piccolo diavolo.
ELDORADO: Prima di mezzanotte.
JOLLY: Mamma lavata N.
ARIL: Il principio senza moglie.
FILMSTUDIO: Orgasmo a Delhi.
ALASSIO
DOLOMIA: Fremito.
RITZ: Piccolo diavolo.
ALBISOLA
ALMERIA: Mia moglie è una bestia.
CRISTALLO: Chiclone in arrivo.
CAIRO MONTENOTTE
ARIBA: Rico.
FINALE LIGURE
ORIONA: La leggenda del santo bevitore.
LOANO
PERLA: Fremito.

IMPERIA

CINEMA

[illegible] - Spettacolo [illegible]
CENTRALE: Cercasi moglie.
IMPERIA: Dentro.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il segreto della piramide [illegible] luce rossa.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Poliziotto 2.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Delitto mortale.

SANREMO

ARISTON: Il piccolo diavolo. Ore 19 Il principe senza moglie.
CENTRALE: Dentro.
CRIPTO: Film a luce rossa.
TARANTO: Rock e Clive.
SANREMESE: Dal 31.
VERDI: Il principe...

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cavour 47 R) Parzialmente ristrutturato. Ven. 16

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R) Corto circuito

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R) Rat 24.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 560.010) Il presidio

CENTRALE 1: Una scatenata moglie inseparabile.

CENTRALE 2: Il piccolo diavolo.

CORALLO 1 (piazza Campanella) Blitz.

CORALLO 2 (piazza Campanella) Il grande salto.

DIONISO: (via Rimassa, Vallebuona) ven. 19 **CRISTOFORO** (piazza Dante) Il principe della città magica. Ven. 14

IDEALE (corso Montegrappa 96r) Crocodile Dundee II.

INTEGRALE: Il campeggio.

LUX (via XX Settembre) Bambi.

MARIA (corso Armellini 4, tel. 881.002) La leggenda del santo bevitore.

ODEON (corso Buenos Aires) L'ultima tentazione di Cristo

OLIMPIA (via XX Settembre) Prima di mezzanotte.

ORFEO DOLBY: Piccolo diavolo.

PALAZZO (salita S. Caterina) L'ultimo barbarone di Criblè.

SIMERA LION: Orien a luce rossa

VERDI (via XX Settembre) La partita.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA (via Canevari) Basset hotel pag. V 16.

CRISTALLO: La magnifica preda.

CHIABRERA: Luce rossa.

EUFORBIA (via S. G. Prè) La prima volta di Cherry.

GRECALE LUMIERE: Colonnello Redl.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Don Bosco.

ELDORADO: Luce rossa

SECONDE VISIONI

EMBASSY PONENTE
HOLIDAY-Via Cairoli.
CAMPOMORONE
AMERIA: Rico.
CRAVARI
ASTOR: Fremito.
CANTERO: Mia moglie è una bestia.
MIGNON: La leggenda del santo bevitore.
PEGLI
ESTRO: Big.
RAPALLO
CRIPTONE: Opera.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Maurice.
ABC: Barbara
SPLENDOR: La cia erotica.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Fremito
DIANA: Il piccolo diavolo.
ELDORADO: Prima di mezzanotte.
JOLLY: Mamma lavata N.
ARIL: Il principio senza moglie.
FILMSTUDIO: Orgasmo a Delhi.
ALASSIO
DOLOMIA: Fremito.
RITZ: Piccolo diavolo.
ALBISOLA
ALMERIA: Mia moglie è una bestia.
CRISTALLO: Chiclone in arrivo.
CAIRO MONTENOTTE
ARIBA: Mia.
FINALE LIGURE
ORIONA: La leggenda del santo bevitore.
LOANO
PERLA: Fremito.

IMPERIA

CINEMA

[illegible] - Spettacolo [illegible]
CENTRALE: Cercasi moglie.
IMPERIA: Dentro.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il segreto della piramide [illegible] luce rossa.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Poliziotto 2.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Delitto mortale.

SANREMO

ARISTON: Il piccolo diavolo. Ore 19 Il principe senza moglie.
CENTRALE: Dentro.
CRIPTO: Film a luce rossa.
TARANTO: Rock e Clive.
SANREMESE: Dal 31.
VERDI: Il principe...

Televisioni private

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 13,40 **Judo Boy**; 14,10 **Calcio: Coppe Europee**. 16 **Telegiornale**. 16,10 **Il meglio di Sport spettacolo**. 18,50 **Telegiornale**. 19 **Stop**. 20 **Sportime**. 20,30 **Football americano**. 22,30 **Telegiornale**. 22,45 **Sportime - Magazine**. 23 **Sottocassetto**. 23,45 **Ikona**. 0,30 **Sport spettacolo**

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Cartoni**; 8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato; 13 **Piume e paillettes**, sceneggiato; 12,40 **I Ryan**, sceneggiato. 13,30 **Lupin III**, cartoni; 14 **Una vita da vivere**, sceneggiato. 14,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato. 15,30 **Hotel 7 per la vita**, rubrica; 17 **Squadra speciale antiterrore**, telefilm; 18 **Bravissimi**, cartoni; 18,30 **Gli scontri della stella** cartoni; 19 **Robotech**, cartoni; 19,30 **Lupin III**, cartoni; 20 **Squadra speciale** [illegible]; 20 [illegible], film (1980); (dramm.); 22,30 **Colpo grosso**, gioco a quiz; 23,30 **L'angelo della vendetta**, film (1981); 1,10 **Switch**, telefilm - Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF [illegible], 28, [illegible] — Ore 6 **Multimarket**, 13 **Piccola** [illegible], cartone; 13,30 **Videopiscine**, rotocalco; 14 **Rocky e Friend**, cartone; 14,30 **Portobello road**, 16 **Piccola Nell**, cartone; 16,30 **Valle Giolelli Valenza**, 18 **Locuole**, telenovela; 19 **Punto sera**, informazioni; 19,30 **Orizzonte Liguria**, rotocalco; 20 **Punto sera** (ripresa); 20,30 **Dente di Hollywood**, telefilm; 21,30 **Riuscirà la nostra carovana di eroi a...?**, telefilm; 22,30 **Punto sera**, informazioni; 23 **Orizzonte Liguria**, rotocalco; 23,30 **Controcalcio**, sport e attualità

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 15 **Capriccio e passione**, novela; 15,30 **Disperatamente** [illegible], novela; 16 **Sacrificheggiare**, telefilm; 17 **Mariana, il diritto di nascere**, novela; 17,30 **Capriccio e passione** novela; 18 **Disperatamente** [illegible], novela; 18,30 **Dora**, [illegible], 19,30 **Marta**, [illegible], 20,30 **La più** [illegible], film (1964 parz.); 22 **Raffles ladro e gentiluomo**, telefilm; 23 **Primo mercato - Non stop.**

TELE T.R.I.E.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 14,40 **Appuntamento con la moda**, 15 **L'occasione d'oro**, 17 **Rocky e friend**; 17,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm, [illegible] di Hollywood, [illegible], 19 [illegible] **News**; 19,20 **Notizie sindacali**; 19,30 **Rocky e friend**, cartoni. 20,15 **Gente di Hollywood**, telefilm. 21,15 **Rubrica**. 22,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm; 23 **Savona News**, 23,15 **Notizie sindacali**. 23,20 **Notizie sindacali**; 23,40 **Gente di Hollywood**, telefilm - **Non stop**

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 0,30 **Videoclips**. 11 **Documentario**. 12 **Incontro di magia carismatica**; 13 **Cartoni**; 14 **Videoclips**; 16,30 **Dibattito**; 18 **Cartomania**; [illegible] **Videoclips**. 20,30 **Cartomania**. 22 **Non stop music.**

PAN TV

UHF 60 — Ore 8 **Replica con poi**; 15,15 **Anche i ricchi piangono**, novela; 16 **Generali Dalmas - Uomo Tigre**, cartoni; 16,45 [illegible] 18 **Superproposta**. 19,30 **Sol de natay**, novela; 20,15 **Scherzina pazza**, rubrica; 20,45 **Anche i ricchi piangono**, novela. 21,45 **Catch**. 22,30 **Superproposta**. 2 **Non stop.**

[illegible]

Ore 10 **Charleston**, situation comedy. 10,30 **L'idolo**, telenovela. 11 **Illusione d'amore**, telenovela. 11,30 **Dirt the wall**, MBI. 12,30 **L'idolo**, telenovela; 13,30 **Mr. Baseball**, cartone. 14 **Formula 1**, MBI. 15 **Chart music** MBI; 16 **Rocking la** [illegible] MBI, 17,30 **Sesuke**, cartone; 18 **Mr. Baseball**, cartone; 18,30 **Timilly Live**, MBI. 19,30 **Formula 1**, MBI; 20,30 **Catch the catch**, sport. 21,30 **Rosso di sera**, varietà; 22,30 **Superstr Jazz**. 23 **La dolce pelle di Ivonne**, film.

TV FRANCESI

A 2

Ore 6,45 **Télématin**, 8,30 **Matin bonheur**, magazine; 11,25 **Allons et Cathy**, [illegible]; 11,55 **Flash d'informations et Météo**; 12 **L'heure d'or**, jeu. 12,30 **Les mariés de l'A 2**, jeu. 13 **Journal et Météo**; 13,45 **Jeunes docteurs**, feuilleton. 14,30 **Bonjour le thé**, magazine; 15,05 **Flash d'informations**. 15,10 **Du côté de chez Fred**, magazine; 17,10 **Flash d'informations**; 17,15 **Graffiti 6-18**, magazine. 18 **Opération drapeau blanc**; 19,10 **Campagne officielle (Nouvelle-Calédonie)**; 19,20 **Flash d'informations**. 19,35 **Tel père, tel fils**, plaisir de rire; 20 **Journal**; 20,30 **Météo**; 20,35 **La belle Anglaise**, feuilleton. 21,30 **Opération drapeau blanc**; 21,35 **Apostrophes**, magazine littéraire. 23 **Opération drapeau blanc**. 23,15 **Journal**, 23,35 **Tennis: Tournoi de Bercy**. 0,50 **Du côté de chez Fred**, magazine

Ivo Chiesa: «Ci vogliono nuove tecnologie»

Televisione a teatro sarà una bella unione

Il direttore dello Stabile: «Per [illegible] registriamo in [illegible] artigianale»

Pippo Baudo aveva intuito la funzionalità della tv per il teatro

GENOVA — I telespettatori dovranno dimenticarsi il teatro sul piccolo schermo. Almeno per un bel pezzo. E anche [illegible] fatte [illegible] anno fa da Pippo [illegible] quando, ancora [illegible] veste [illegible] direttore artistico [illegible] network televisivo di Silvio Berlusconi, fece clamorosi annunci sulla possibilità di tenere nei palinsesti di Canale 5 spettacoli [illegible] prosa registrati nei teatri italiani.

Nonostante l'entusiasmo di [illegible] addetti ai lavori il rapporto teatro-televisione, [illegible] allora, non ha compiuto alcun passo avanti. Anzi, ha registrato [illegible] e vertenze, alcune [illegible] addirittura in tribunale.

E' il caso della controversia nata fra il regista Giuseppe Patroni Griffi e la Rai. Patroni Griffi nei mesi scorsi fece causa all'ente televisivo di Stato per [illegible] ripreso in teatro [illegible] spettacolo senza il suo permesso, ma una sentenza della pretura di Roma ha stabilito sorprendentemente che la regia teatrale, a differenza di quella cinematografica, non si configura come «creazione d'autore». Basta cioè l'assenso di attori e tecnici.

Un caso limite, che si trascina però dietro altri innumerevoli problemi. A cominciare da quelli tecnici, [illegible] conferma Ivo Chiesa, direttore del [illegible] di [illegible]:

«Certo che esistono problemi tecnici. Per registrare uno spettacolo teatrale non basta infatti piazzare [illegible] serie di telecamere in teatro. Occorrerebbe ogni volta ricreare in palcoscenico e probabilmente anche in platea [illegible] un'ambientazione adatta al piccolo schermo che ha esigenze ben precise sotto il profilo audio e video», spiega Ivo Chiesa.

Pur [illegible] un metodo che lo stesso Chiesa non esita a definire «artigianale», lo [illegible] le di Genova registra puntualmente su nastro le proprie produzioni.

«Per il momento si tratta di un lavoro di pura documentazione, in seguito vedremo se tradurre tutto questo in un progetto più articolato», dicono in via Bacigalupo.

Per molti operatori culturali un più stretto rapporto [illegible] teatro e televisione invece è indispensabile, tenuto anche conto che anche a Ge[illegible] [illegible] nel resto [illegible] Paese, un'alta percentuale di spettatori teatrali lo è anche della televisione.

Di tutto questo comunque si parlerà ancora nei prossimi mesi. Se ne riparlerà fra qualche settimana in Regione [illegible] l'assessorato alla [illegible] [illegible] predisposto [illegible] progetto sul linguaggio teatrale e quello televisivo da attuare assieme alla Rai e al Teatro di Genova.

«Una [illegible] proposta — commenta Ivo Chiesa — che richiede però l'utilizzo di tecnologie molto avanzate che [illegible] so quando potremo [illegible] a nostra disposizione».

A quanto pare, teatro e televisione, desiderosi [illegible] presentarsi agli occhi degli spettatori non più come due entità spettacolo contrapposte, bensì unite e [illegible] convinte di essere, per certi versi, «condannate» a vivere assieme, [illegible] molti ostacoli sul [illegible] della loro unione e pochi sostegni tecnici e finanziari.

m. boc.

Il complesso Usa ospite della Giovine Orchestra Genovese

Quattro magnifici sax

Hemphill, Lake, Murray e Bluiett formano [illegible] inconsueto gruppo jazz ed hanno dimostrato di essere artisti [illegible] straordinarie capacità individuali - I [illegible] più belli del concerto negli «assolo» - Un omaggio [illegible] Duke Ellington

GENOVA — La Giovine Orchestra Genovese ha inaugurato [illegible] sera al Margherita il suo lungo e articolato viaggio nella musica americana (tredici concerti più conferenze e altre manifestazioni [illegible] [illegible] modo più prevedibile, ospitando cioè uno spettacolo jazz.

Inconsueta sicuramente e per certi versi assai stimolante, tuttavia, [illegible] scelta del [illegible]: non il classico e variegato complesso jazzistico, ma un autentico affascinante quartetto di sax.

«The world saxophone quartet» è composto da Julius Hemphill, Oliver Lake, David Murray e Hamiett Bluiett, artisti di straordinarie capacità individuali, che hanno portato sul palcoscenico del Teatro Margherita l'intera famiglia [illegible] [illegible] sopranino al baritono, con una disinvoltura strepitosa.

Scelta indubbiamente curiosa: vengono in mente i primi passi ufficiali della musica strumentale europea, quando a un coro di voci si sostituivano strumenti della stessa famiglia, ma [illegible] tessitura completamente differente.

Il rischio sempre presente di una monotonia [illegible] [illegible] scongiurato [illegible] bravura dei quattro interpreti [illegible] hanno offerto un autentico saggio di virtuosismo strumentale: sovraccuti incredibili e puliti, note doppie, triplette estremamente [illegible] [illegible] pur rare, urla [illegible] aspre (più frequenti).

Un repertorio di soluzioni sonore e timbriche sicuramente vasto resituito anche con divertenti atteggiamenti teatrali.

Straordinari individualmente (e sono da citare in particolare Hemphill e Murray, quest'ultimo provvisto di polmoni incredibili) i quattro musicisti sono meno entusiasmanti come gruppo.

I momenti più belli della [illegible] [illegible] stati [illegible] assolo; negli episodi di insieme invece si è avvertita una certa ripetitività di situazioni, [illegible] mancati in generale quegli effetti e quelle soluzioni originali che invece individualmente gli strumentisti hanno saputo cogliere.

Venendo al programma vari i brani presentati, diversi firmati dagli stessi esecutori che hanno reso comunque più di un omaggio a Duke Ellington, musicista a loro particolarmente caro.

Ricordiamo a questo proposito *Paperworks* e *I heard that*.

Pubblico folto anche se non c'è stato l'esaurito.

Mancavano molti degli abbonati della [illegible] Orchestra Genovese. [illegible] c'erano tanti giovani appassionati di jazz e mentre la platea gradualmente nel corso del concerto (lungo e senza intervalli) si è andata svuotando, in galleria si sono mossi in pochi e al termine hanno calorosamente richiamato [illegible] quartetto.

Roberto Iovino

Appuntamenti flash

Chopin al Comunale

GENOVA — Il quarto concerto [illegible] stagione sinfonica al Teatro Margherita in programma questa sera è stato spostato a domani ore 21, a causa dello sciopero generale di Genova che ha impedito le prove degli orchestrali. Il programma prevede musiche di Chopin (*Concerto n. 2* in fa minore [illegible] pianoforte e [illegible] chestra Opera 21) e [illegible] Brahms (*Sinfonia n. 4* [illegible] mi minore Opera 98). Dirige Daniel Oren, al pianoforte Boris Boch con l'orchestra del Teatro Comunale dell'Opera. Il concerto verrà replicato domenica pomeriggio alle [illegible] 16. Poltrone platea [illegible] 20.000, galleria 15.000. [illegible] unico per i giovani 10.000.

GENOVA — Nell'ambito degli incontri internazionali col teatro delle marionette in svolgimento alla sala Garibaldi (vico Boccanegra), [illegible] compagnia tedesco-orientale diretta [illegible] [illegible] Wa[illegible]nicy presenta questa sera alle 21 lo spettacolo «Regenwurmen - Vleinamilliche» e infine «Gerlechichlen». Ingresso libero.

GENOVA — Si apre questa sera alla galleria d'arte moderna Rinaldo Rotta di via XX Settembre, la personale di Raimondo Sirotti, che resterà aperta fino al 12 novembre.

GENOVA — Debutta questa sera in piazzale Kennedy, ore 21, lo spettacolo del circo Medrano.

GENOVA — Al club [illegible] del Cinema di Sampierdarena questa sera proiezione del film «La leggenda del Santo Bevitore» di Ermanno Olmi. Inizio spettacolo [illegible] 20,15-22,15.

GENOVA — Al circolo Arca di Villa Stuarta (via Montallegro 39) alle ore 21, proiezione dell'audiovisivo Isotrota di Salvatore Pito. Ingresso libero.

Dal 10 novembre al Méditerranée

Si canta in genovese

GENOVA — Prenderà il via il 10 novembre prossimo, al Méditerranée di Pegli, una rassegna sulla canzone genovese dedicata ai giovani interpreti.

«Lo spettacolo — spiegano gli organizzatori Giancarlo Bassi e Davide Ingula — si articolerà in tre serate riservate alle selezioni. Al termine [illegible] sarà un gala in cui verranno selezionati tre vincitori per la [illegible] più bella, il miglior arrangiamento, la canzone più originale».

Nel corso delle tre serate sono stati invitati al Méditerranée esponenti della canzone genovese ai quali la rassegna dedicherà un personale siparietto. «L'importante — aggiungono gli organizzatori della manifestazione — è che i pianoforti [illegible] di brani [illegible] si avvicinino al nostro concorso con capacità e umiltà. Al Méditerranée non promettiamo la luna, né il Festival di Sanremo. Ci saranno certamente dei premi, ma quel che più conta per noi è che la canzone genovese, la storia che si porta dietro, non rimangano sotto i colpi di una produzione nazionale "in lingua" che [illegible] è solo musica da usare e gettare».

«Per questo vorremmo che, con altrettanta umiltà, partecipassero alla nostra iniziativa anche i più famosi cantautori genovesi, per renderci conto che dietro le luci e gli ambienti ovattati dell'ambiente discografico della televisione, esiste un mondo di dilettanti vero».

m. boc.

QUEST®

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

© EL TRIUNFO - SOLDO ARTEMIO - MILANO

COME SI GIOCA E SI [illegible]

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal [illegible] aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla [illegible] quella della Vostra tessera.

Per il confronto [illegible] dovrete affiancare la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda [illegible] con la seconda, la terza [illegible] e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

21ª SETTIMANA - VENERDI

1 A	2 C	3	4 D
5	6 A	7 B	8 A
9 A	10	11 B	12 C
13 D	14	15 A	16 B

QUEST LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE
Prima domanda = D - Landrup
Seconda domanda = C - Goldoni
Terza domanda = B - 6
Quarta domanda = C - Biuett

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)

Un calciatore della Juventus ha segnato due reti nella partita di Coppa Uefa con il Bilbao. Chi?

A - Mauro
B - Galia
C - Altobelli
D - Laudrup

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 5)

Di quale autore è lo spettacolo che ha aperto la stagione del Teatro Stabile di Torino?

A - Pirandello
B - Brecht
C - Goldoni
D - Miller

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 10)

Quan[illegible] sono le squadre italiane [illegible] mercoledì hanno partecipato alle coppe europee di calcio?

A - 4
B - 6
C - 5
D - 8

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 13)

Come si chiama la navetta spaziale russa che partirà sabato con lo stesso sistema dello Shuttle Usa?

A - Sputnik
B - Soyuz
C - Buran
D - Saliut

OGGI [illegible] VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri hanno vinto L. 1.700.000: ANTONIO SCIALLI, via Zeffi[illegible] M[illegible] 368, Sanremo (Im) - ANTONIO APICE, via Cuilla 5, Vercelli - FABRIZIO LUPO', via Napoli 10, Valenza (Al)

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si giocherà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della lotteria uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
			3				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, parenti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, giornalai e fornitori.

OGGI AL CINEMA **AUGUSTUS** (di GENOVA)
Uno straordinario SEAN CONNERY
Un thriller di gran classe

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 86 961
10128 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - [illegible] (011) 66.211
28100 Novara	Corso della Vittoria 8 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) [illegible]583.6
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/388.486
19100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Intervista con il grande scrittore brasiliano ospite degli «Incontri» di Sorrento

Amado, che bellezza la telenovela

Dice: «I miei personaggi, con la tv, arrivano al pubblico che non sa leggere» - «Scrivo per aiutare il mio popolo» - La lotta contro la censura

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — Jorge Amado ha i capelli completamente un po' arruffati, un viso aperto, sereno, una camicia sgargiante sui toni del giallo sotto una giacca a quadrettini bianchi e neri, un modo simpatico di negarsi e darsi al tempo stesso: in certi momenti sembra aver voglia di avventurarsi in lunghe spiegazioni, fare racconti, chiarire i concetti. Poi ci ripensa, è paziente, riprende il discorso appena abbozzato. «In Brasile gli scrittori costituiscono gli uomini politici: spesso questi ultimi non si comportano come dovrebbero e non riescono mai a stare noi a doverci interessare dei problemi della gente, quelli sociali, culturali, ecologici, anche di quelli assolutamente personali».

Settantaquattro anni, nativo di Itabuna, sobborgo della sconosciuta città di Bahia de Todos os Santos, Jorge Amado, giornalista bohémien, ex scrittore militante, autore brasiliano più tradotto nel mondo (è capitato in questi giorni a Sorrento degli «Incontri del cinema» Brasile e ieri ha avuto un incontro con il pubblico soprattutto giovani, in gran parte studenti dell'Istituto Universitario Orientale.

I suoi romanzi, specialmente quelli appartenenti al secondo periodo in cui ha prevalso la sua fantastica liberatoria sulle rigidità dell'impegno politico, riflettono una vocazione da scrittore-cantastorie. Gran parte del romanzo brasiliano europeo e dall'altra tradizione narrativa orale, sempre fiorente in America Latina.

I personaggi descritti in «Jubiabà» e «La bottega dei miracoli», «Il paese del Carnevale» e «Tieta d'agreste», «Teresa Batista stanca di guerra» e «Dona Flor e i suoi due mariti» hanno sempre stimolato e colorato vividezza l'interesse del cinema e della televisione: l'esempio principale di questa attrazione è il film di «Gabriella garofano e cannella». L'epopea di una mulatta libera e sensuale, una forza della natura difficile da imbrigliare ma stimolato la creatività di registi, Avancini e il primo ha diretto per Rete Globo l'infinita telenovela «Gabriela» protagonista Sonia Braga, il secondo ne ha fatto il film di cui l'attrice recita al fianco di Marcello Mastroianni.

Dice Amado: «Non mi dispiace che i miei personaggi vengano rappresentati attraverso il cinema e la televisione, soprattutto se questo serve, come nel caso di "Gabriela", a farli conoscere a un pubblico vastissimo che, non sapendo leggere, non avrebbe avuto altro modo per avvicinarsi a loro».

«Il romanzo — prosegue — è un mezzo di comunicazione, un mezzo artigianale cui si lavora da soli e non in gruppo sul set o sul palcoscenico. Scrivere per me significa ricreare la realtà di letteratura la vita che mi circonda».

Molto affascinante, quella di Jorge Amado, segnata da un impegno politico che ha trovato nella scrittura una perfetta («Ho capito che a un certo punto la forma migliore per aiutare il mio popolo era scrivere»): da Stalin e battaglie che sono costate allo scrittore la prigionia e l'esilio (durante la dittatura di Getulio Vargas); un rapporto quarantennale con la compagna Zelia Gattai, da qualche anno anch'essa scrittrice, soprattutto dal legame profondissimo che li unisce.

«La cultura brasiliana è il frutto di tre diverse matrici, quella europea, quella africana e quella degli indigeni che vivevano nel nostro Paese prima dell'arrivo dei colonizzatori. Siamo, per fortuna, tutti meticci, anche se dico che il nostro ombelico è l'Africa: quando si suonano un pezzo di musica brasiliana e quando si per la strada una donna che cammina ondeggiando sui fianchi, si pensa inevitabilmente all'Africa».

E poi c'è la religione, mescolanza unica di fede cattolica e rituali pagani in cui figure dei santi si sovrappongono alle personificazioni delle forze naturali, in cui la Messa cristiani convive i riti persistenti del «condomblè». A questo particolarissimo fenomeno di sincretismo religioso Amado ha dedicato il suo ultimo libro «La Santa scomparsa».

«E' un romanzo completato — racconta — una storia di stregoneria, ma anche una storia di persone molti in carne ed ossa. L'elemento religiosità è stato sempre presente nei miei libri ma in questo caso ha un'importanza centrale».

Del suo popolo e della sua cultura Jorge Amado è profondamente innamorato: vive per lunghi periodi dell'anno a Parigi, ma dice: «La parte sempre dentro di me, dovunque mi capita di stare». E per il popolo, «amante della vita e contrario al pessimismo, proiettato verso il futuro e così di classe media non alla violenza e all'arricchimento», Jorge Amado lavora passione.

«Faccio parte del gruppo di 50 persone che discute il progetto della Costituzione, lo strumento che è servito a trasformare il Brasile in regime dittatoriale in di Ho lavorato soprattutto per abolire legislazione qualunque tipo di censura e sono riuscito. Oggi il nostro è un molto ricco in cui vivono tante persone povere, però gli elementi per promuovere il cambiamento, per discutere, per andare avanti».

E questa nuova fiducia possibilità migliorare la condizione di vita della sua gente si sposa, per Amado, con una grande attesa nei confronti dell'Unione perestrojka: «Gorbaciov sta cercando di realizzare in Sovietica il vero socialismo, quello che lo stalinismo aveva cancellato. Osservo con molta attenzione ai importante impegno e spero che egli raggiunga i suoi obiettivi sconfiggendo le forze reazionarie che sono ancora fortissime e offrendo al popolo condizioni di vita adeguate».

Fulvia Caprara

Jorge più tradotto nel mondo

Stasera «Viaggio intorno all'uomo»

Da Zavoli il volto tragico dell'amore

Temi: Aids, stupro, pedofilia - I film tv

DEI NOSTRI QUINDICI ANNI di Marcel Julian con Michel Bardou e Cyrielle Claire è il film scelto per la seconda puntata di *Viaggio intorno all'uomo*, il programma di Sergio Zavoli in onda su Raiuno dalle 20,30 fino a oltre mezzanotte. Il tema del di oggi è quello della sessualità definito da Zavoli un «Viaggio nell'amare»: moltissimi gli intervenuti a discutere della questione. Tra loro Rosa Russo Iervolino, ministro degli Affari speciali, Aldo Carotenuto, psicologo, Niccolò Amato, direttore degli di pena, gli scrittori Ferdinando Camon e Lidia Ravera, la psicologa Lea Melandri, il pediatra Bernardi, il magistrato Caselli, quello di «Telefono azzurro». Il teologo Gianni Gennari, la sessuologa Ioie Baldaro Verde.

Anche questa puntata, dopo il successo suscitato dalla prima accolta da una media di oltre tre milioni (particolarmente alta data l'ora) e da infinite polemiche per il caso del bambino figlio e fratello allo stesso tempo, è ancora molto ricca di fatti su cui discutere.

Il più noto è quello di Sandro Moscini, il dirigente triestino incarcerato per traffico di materiale pornografico, che viene intervistato mentre la registrazione di una telefonata in cui chiede una ragazzina per rapporti sessuali. Ma anche gli altri sono scabrosi.

C'è un giovane madre, a mezzo video, la omosessualità; una signora di Torino che ha scoperto che il marito abusava di figlie; sterzata positiva che spiega perché non sempre i suoi partner la propria condizione un bambino, filmato da Silvano Agosti, che racconta il primo amore una coetanea; la vicenda drammatica di Maria, vittima di un bambina, che attraversato tutta la strada della degradazione, dagli istituti per alla prostituzione, droga, della scelta di fare un figlio al vederselo portar via, no arrivare alla solitudine disperata di questi giorni che esprime in alcuni suoi versi.

Per chi non vorrà la serata Zavoli, questi film.

A PARIGI di Richard Quine (1964, Retequattro ore 20,30 dur. 135'). Trionferà l'amore in questa commedia ambientata nella Parigi che piaceva tanto agli americani. Protagonisti William Holden nei panni di sceneggiatore e Audrey Hepburn eccellente dattilografa.

DOVE SU TERRA SCOTTA di Anthony Mann (1958, ore 20,30 dur. 100'). western del periodo d'oro con Gary Cooper nei panni di un ex fuorilegge. Un gruppo banditi la diligenza dove lui viaggiando in compagnia pacifici passeggeri. Capo dei banditi è una sua vecchia conoscenza. Cooper si pistole fin di bene. Nel cast London, Lee J. Cobb e Arthur O'Connell.

I DUE di Carlo Verdone (1984, ore 20,30 dur. 140'). Avventure comico-farnesche Enrico Montesano e Verdone, giovani carabinieri.

NIGHTMARE II - GUIDA DEL di Chuck Russell (1987, Italia 1 ore 20,30 dur. 115'). Continua la saga questa volta insanguinata dall'«uomo nero» che succhia la alle sue vittime addormentate.

SUPREMA DECISIONE di Sam Wood (1948 Montecarlo ore 20,30 dur. 120') Cable, generale d'aviazione nella seconda guerra mondiale, afflitto per aver mandato a morire i suoi amatissimi piloti.

«Vi faccio abbonare al cinema»

Berlusconi al Mifed ha annunciato le sue iniziative per riportare il pubblico nei cinematografi - Due multisale a Torino e Bologna

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Abbonamenti al cinema come a teatro, presenza «a ciclo totale» nel settore film e tv (dalla produzione alla distribuzione senza intermediari), frecciate polemiche alla Rai («I suoi Auditel sono viziati», «Le reti di Stato chiedono un diritto eccessivo della pubblicità»), critiche all'opzione zero («E' un'assurdità»). Così ha parlato di produttore cinematografico e televisivo in visita al padiglione Fininvest al Mifed.

Berlusconi ha anche annunciato l'apertura di due nuove «multisale» a Torino e a Bologna. E' questa una delle nuove iniziative «per riportare la gente al cinema» insieme con il lancio di abbonamenti: «Con questo sistema Maxxoni abbiamo fatto i posti disponibili. formula che merita ripresa anche al cinema. Vogliamo investire, anche con l'aiuto della tv, in tendenza negativa».

Dopo l'acquisizione della società Mediaset Berlusconi ha deciso di allargare la sua presenza sul mercato cinematografico europeo. «Siamo leader continentali — ha detto — nella produzione di film e di sceneggiati televisivi. Con l'ingresso diretto nel campo della distribuzione vogliamo rafforzare la nostra presenza a ciclo totale nel mondo della tv e del cinema».

Berlusconi si è dato un anno per verificare se la sua è una formula vincente. Altra novità nel di Retitalia, l'ingresso nel mercato dell'home-video. Il presidente Fininvest, però, non ha ancora deciso se acquisire una società che già in questo settore o lanciarsi in un'iniziativa Il forte del gruppo, comunque, continua ad essere il network televisivo: «I nostri programmi sono migliori quelli della Rai — ha detto Berlusconi —. E il numero spettatori lo conferma anche se siamo penalizzati dai rilevamenti dell'Auditel. Sarebbe ora che l'Istituto cambiasse metodo dal momento che ha fallito il suo scopo. I dati sono viziati, non tengono conto delle interruzioni pubblicitarie sulle reti».

Il presidente della Fininvest polemizzato sul tetto pubblicitario: «E' senza fondamento la pretesa Rai di aumentare la pubblicità del 27 per cento quando il mercato è cresciuto del 10 per cento».

Una battuta anche sull'opzione zero: «Continuo ad oppormi a questo progetto, l'orario essere soltanto il

Il Servizio opinioni della Rai rivela che i più amati dal pubblico

I ballerini di Montesano: fantastici siamo noi

Marzia Falcon la azione

ROMA — A «Fantastico» vince il balletto. Dati d'ascolto alla mano, con il solito distacco cinque minuti in cinque minuti, è uno dei momenti più seguiti dal pubblico e proprio quello dei balletto. Se l'ascolto medio della prima puntata era di 12 milioni e 600 mila il balletto ha fatto tra i 13 e i 14 milioni. Se quello della quarta, evidentemente, era scesa intorno ai 10 milioni e mezzo il balletto stava poco sotto gli 11. E via così. Non solo. Il Servizio opinioni della Rai in un suo sondaggio ha scoperto che più del 50 per cento intervistati mette il balletto primo posto.

Ovvia la contentezza di Franco Miseria, coreografo di questa edizione, ma anche coreografo di sette «Fantastico» nove, altrettanto ovvia la decisione dei dirigenti del programma di allargare lo spazio concessogli. «Ho tentare un esperimento nuovo questa volta: riuscirare star per puntare su un gruppo formato interamente da primi ballerini».

Tutti professionisti ad esibirsi sul palcoscenico, molti in organico in altre compagnie, per partecipare a «Fantastico» questi ballerini hanno chiesto ferie o aspettative perché l'occasione era troppo golosa per potervi rinunciare. Boldi? Nient'affatto, dicono in coro, la quest'anno la metà di quanto dava l'anno allora?

«Fantastico» è una vetrina quale non può di otto coppie selezionate Franco Miseria quest'estate formate da Mauro Bigonzetti e Cristina Cetti, Tony Bongiorno e Daniela Crociani, Roberto Campanella e Cristina Falini, Steve La Chance e Marzia Falcon, Pablo e Patrizia Paganini e Simonetta Giannasi, Giuliano Peparini e Isabel Rincon, Guy Ruoli e Ilaria Belsborghi.

Ognuna di loro nel corso di «Fantastico» avrà modo di fare un di danza ma la più importante è che una settimana dopo l'altra tutti contribuiscono alla creazione del balletto: è un solo balletto, domani saranno due. Dice ancora «Il limite del balletto televisivo è che è nato con funzione far da intervallo, era quel che un tempo erano le pecore. Poi arrivati a concepire il balletto funzione della sbobinatte, ma il corpo ballo, in quel caso, fungeva da tappeto. Adesso finalmente siamo al balletto visto una visione autonoma, capace di esprimere da solo una idea».

La seconda novità di quest'anno è l'invenzione del ideologico: invece di partire da un tema musicale Franco Miseria parte da un'idea, un fatto letto sul giornale, un tema che lo ha colpito, una riflessione l'attualità. All'inizio ha cosa in sordina, senza spiegare le sue intenzioni. Ha un primo balletto pensando all'Auditel, secondo ai rumori, un terzo all'inquinamento radioattivo. Nella puntata più esplicitamente ha fatto riferimento Amnesty International. Per domani sera prepara una coreografia sulla valori. La logica televalletto è capovolta: è l'idea che impone la musica, i ballerini, il ritmo con cui costruisce il piccolo racconto a Milva. La proposta è piaciuta. In futuro si raddoppia.

gi. ro.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 7.30, 8; 9; 9.30; 10.30; 12; 12.30 13.55; 20; 21.50; 24

7.15-9.05 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Pier

9.35 **La famiglia Brady**, telefilm

10 — **Cl**

11 **Aeroporto**, telefilm

11.30 **Ci vediamo alle dieci**

12.05 Loretta Goggi presenta **Via** 66, regia di Gianni Brezza

13.55 **Tg 1 - Tre minuti di...**

14 - **Fantastico** di Giancarlo Magalli

14.15 **Le avventure di Sherlock Holmes**

15.10 Dse **Le tecniche e il gusto**

16.10 **europea**

16.25 **Fatty Finn.** Sceneggiato

18.05 **Domani sposi**, di Giancarlo Magalli

19.30 **Il libro, un amico**

Almanacco del giorno dopo

20-24 Per **Viaggio intorno all'uomo** di Sergio Zavoli (II) **L'estate dei nostri quindici anni** (-L été de nos quinze ans-, 1983). Film 1ª visione tv. Regia di Marcel Julian. Con Michel Sardou, Cyrielle Claire, Serner, Maléne Svanbjomsson. Il termine, con Sergio Zavoli, i grandi problemi vissuti oggi attraverso fatti, protagonisti e testimoni 2ª puntata: *Amare*. Collabo- Piero Di Pasquale. A Nelly Pulice e Fabrizio Truini

0.15 Dse **Materiali didattici**

RAIDUE

Telegiornale 11; 13; 14.45; 17; 19.45; 22; 23.05

8 — **La corona del diavolo**

9 — **Pazzo per la musica** (1936). film comico. Regia di Christian-Jaque. Con Fernandel, Josette Fernandel

10.20 **Squadrone bianco**

11.05 **Dse: Follow me.** Corso di lingua inglese principianti e autodidatti

11.30 **L'imperdibile giustizia**

11.55 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari

13.30 **Mezzogiorno è...**

14 — **Sarenno famosi**, telefilm

15 — Lo schermo in casa. **La strega rossa** (1948). Film d'avventura. Regia di Edmund Ludwig. Con John Wayne, Gig Young, Gail Russell

17.05 **Improvvisando**

Tg2 - Sportsera

18.35 **Il commissario Köster**, telefilm

19.30 **Tg2 - Oroscopo**

20.15 **Tg2 - Lo sport**

20.30 . Tv. Sceneggiatura e regia di Nick Castle. Con Corradine Linda Kristine Debell, Perry Lang

22.15 **Il milionario** prodotto a Jocelyn

23.15 Eurovisione Danimarca Copenaghen pugilato; **Morello-Jensen**, campionato **Haugen-Jacobsen**, campionato mondo pesi leggeri

RAITRE

Telegiornale 14; 19; 21.20; 0.05

12 — **Dse Invito a teatro**. A cura di M. Parodi e P. Di Vito. In platea L. Lattuada con critici e protagonisti **Le miserie 'd monsù Travet**. Di Vittorio Bersezio. Con G. Farassino e C. Campanini. Regia M. Scaglione

14.30 **Dse. Dante Alighieri: La Divina Commedia.** *Purgatorio: Canto XXVI*

15 — **Dse.** Per la rubrica **Block Notes Dse e GR 3** presentano «I giovani incontrano l'Europa» a cura di Mario Pezzuto

15.30 **Il nostro comune amico.** 3ª, sceneggiato

17.30 **Geo**, un programma di Gigi Grillo

18.20 **Vita strega.** una strega stanca

18.45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Bacardi - **Firenze: Ippica. Corsa Tris d' trotto**

19.45 **20 anni prima**

20 — Piero Chiambretti presenta **Complimenti per la trasmissione**

20.30 **Dove la terra scotta** (1956). Film regia di Anthony Mann. Con Gary Cooper, Julie London, Lee J. Cobb, Arthur O'Connell

22.15 **Non stupitevi, è così** *Z.E.N. (Zona espansione nord)*. Voci di un quartiere di Palermo. Un film scritto, diretto e montato da Vittorio Baldi. In diretta, testimoni e protagonisti si confrontano sui problemi della Z.E.N.

0.20 **20 anni prima**

Il critico segnala

RAITRE (ore 12) — Per la semicandestina rassegna «Invito a teatro» un'intensa edizione de «Le miserie 'd monsù Travet» di Vittorio Bersezio realizzato per la tv da Massimo Scaglione, con Gipo Farassino nel ruolo del protagonista reale non l'immagine di un anziano grigio rassegnato, ma, con forza, quella di un che lotta contro le durezze della vita e la assurdità della burocrazia per la propria dignità sul lavoro e nella famiglia.

RADIOUNO (ore 21) — Dall'Auditorium di Torino un concerto dedicato a Wagner e diretto da Heinz Fricke: programma insolito e attraente, la Sinfonia in mi maggiore (prima esecuzione italiana) e il terzo atto de «Lohengrin».

Mezzanotte con Sade

Sade è la protagonista dell'appuntamento musicale di «Rock a mezzanotte» (Italia 1 alle ore 23,55). La cantante sta per iniziare il suo tour italiano: il 31 ottobre si esibirà a Roma, l'1 novembre a Milano

ITALIA 1

8.15 **Supermen**, telefilm
8.45 **Buck Rogers**
9.30 **La donna bionica**
10.30 **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**
13 — **Ciao, ciao**, cartoni
14 — **Smile** show, conduce Gerry Scotti
14.30 **Deejay television**
15.05 **So to speak**
15.30 **Family Ties**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
18.30 **Magnum P.I.**, telefilm «Hai visto l'alba stamattina?», (1ª p.)
19.30 **Happy days.** «Il ritorno»
20 — **Arrivi Cristina**, cartone animato
20.30 **Nightmare 3 - I guerrieri** gno, prima visione tv Englung, Craig Wasson, di Chuck Russel
22.25 telefilm «Aspettando Raul»
22.25 **Dibattito**, conduce Gianni Ippoliti
23.15 **Tre cuori in affitto**, telefilm «Galeotto il raffreddore»
23.45 **Premiere**, news
23.55 **Rock a mezzanotte - Sade**, musicale
1.30 **Star trek**, «Posta in gioco»

CANALE 5

8.30 **La casa nella prateria**, telefilm
9.30 **General hospital**
10.25 **Cantando cantando**, gioco a
11.35 **Tuttinsieme**
12 — **Bis** a il pranzo è servito
13.30 **Cari genitori**
14.15 **Il gioco delle coppie**
15.05 **Il labirinto**, film di William Cameron Menzies
Doppio slalom
17.20 **C'era la vita**
17.50 **Ok il prezzo è giusto**, gioco a quiz
18.55 **Il gioco dei nove**, con R. Vianello
19.45 **Tra moglie e marito**, M
I due carabinieri, con Enrico Montesano. Carlo Verdone, regia di Carlo Verdone
Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
23.35 **Costanzo Show**, show
0.35 **Premiere**, news
1.05 **Sulle strade della California**, «La lunga paura»
2.05 **Scritto a York**, «Corsaro a Mosca»

RETEQUATTRO

7.30 **Mary Tyler Moore**
8 — **Il Santo**, telefilm
9 — **Adam 12**, telefilm
9.30 **Non è la sosi**, film Martino, J. Prevel, Carlo L. Bragaglia
11.30 **Cannon**, telefilm
12.30 **New York New York**, telefilm
13.30 **Sentieri**, telefilm
14.30 **La valle dei pini**, telenovela
15.30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16.30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, telenovela
18 — telefilm
19 — **Dentro la notizia**, il Mixer
19.30 **Intocca bili**, «La ne», telefilm
20.30 **Parigi**, film con Holden, Audrey Hepburn, regia di Richard Quine
22.45 **Dentro la notizia**, News
23.30 **Dentro la notizia**, News
24 — **Daniel**, film con T. Hutton, A. Plummer, regia di Sidney Lumet

ODEONTV

13 — **Sugar**, c. animati
13.55 **Pomeriggio d'amore**
14 — **Soap opera - Rituals**
14.30 **Maria**, telenovela
15.45 **Sugar**, cartoni
18.30 **Video Raider**
19.30 **Soap opera - Rituals**
20 — **Benny Hill show**
20.30 **Peccatori di provincia**, film di Tiziano Longo, con R. Montagnani, M. Merli
22.30 **Forza Italia**, condotto da Walter Zenga e Roberta Termali

RETE A

Telegiornale. 19.30-22.50
15.30 **La** boats, cartoni
16 — **V** novela
17 — **Un uomo da odiare**
18 — **Il peccato di Oyuki**
18.30 **La mia vita per te**
19 — telefilm
20.25 **Un uomo da odiare**, novela
21.30 **Victoria**, novela
22 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
22.20 **Ai grandi magazzini**, novela

MONTECARLO

11 — **Ai confini dell'Arizona**
12 — **Doppio inganno**
Specchio di vita
14.15 **Sportissimo**
14.30 **Clip clip**
15 —
15.30 **Wayne and Shuster**
16 — **«Quinta stagione»**
17.40 **Tv donna**
18.45 **amica**
19.15 **Specchio**
Suprema decisione. Usa
22.30 **«Il giochi»**
22.55 **Telemontecarlo**

CAPODISTRIA

13.40 **Juke box.** «La storia dello sport»
14.10 **Calcio - Coppa europea di**
16.10 **Il meglio di Sport spettacolo**
19 — **Gaza di notte**
20 — **Sportime**
20.30 **Football americano**
22.45 **Sportime magazine**
23 — **Bottocanestro**, rotocalco di basket
23.45 **notte**
Sport spettacolo

SVIZZERA

10 — **Telescuola**
16 — **Nautilus**
17.30
17.35 **C'era una volta... Milva, 6. La pastora**
18 — **L'ora di Lorenzo**
19 — **Attualità**
20.20 **Centro**
21.25 **Ai confini realtà. Il bambino perduto - La banca dei desideri**
Provvisoriamente chiama
22.45 **Profondo rosso**

ALLA RADIO

Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1988-89. Direttore Heinz Fricke; R. Wagner, 23.05 La telefonata; 23.28 Notturno italiano - Ripetizione 19-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10; 11.30; 12.10; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30 — Ore 6 I giorni; 7.10 Parole di vita; 8 Un poeta, un attore; 8.05 Radiodue presenta; 8.45 Cervo Bianco; 9.10 Tagio di terza; 9.34 F.O.F.; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Vengo anch'io?; 13 Gratis e si fermato a Eboli; 13.45 Il pomeriggio; 18.32 Il lascio decreto della melodia; 19.57 Radiodue sera jazz; 20.30 Fan ecces; 21.30 Radiodue 3131 notte e cura di Clemen Castellano; 22.10 Panorama parlamentare; 23.28 Notturno italiano - Ripetizione 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6.45; 7.30; 9.45; 11.45; 13.45; 18.45; 21.15; 23.53 — Ore 8 Preludio; 7 Taccuino; 7.30 Prima pagina; 8.30 Concerto del mattino. L. van Beethoven, 9 Concerto del mattino, S. Lisounov, J. Ch. Naudot, Z. Kodaly, J. S. Bach, M. Clementi, 13 Foyer; 14 Pomeriggio musicale. L. van Beethoven, J. S. Bach; 14.48 Succede in Europa; 14.53 I fatti della cultura; 14.58 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale; 18.45 Onorio; 17.30 Pomeriggio musicale; 19 Terza pagina conduce Guido Crainz; 19.30 Elegy for Young Lovers (1958-61). Opera in tre atti di Hans Werner Henze; 22.30 Cronache e commenti; 23.58 Notturno italiano e Radiosonata 24-6.

Atenei anche nel Ponente: parla il Rettore, Enrico Beltrametti

«Il decentramento? Bocciato»

«Credo che le Riviere possano essere eccellenti sedi per [illegible] specializzazione post-universitaria» - Il professor Rebora: «Non hanno seria consistenza certe proposte di corsi di floricoltura e turismo» - La protesta degli ospiti della Casa dello Studente di via Asiago

GENOVA — Gli universitari ospiti della Casa dello Studente di via Asiago sono entrati in polemica nei confronti dell'Ersu (l'ente che ha sostituito la vecchia Opera Universitaria) perché ha deciso di tagliare 150 posti letto, la metà dell'attuale capienza.

Il [illegible] diminuzione dei potenziali ospiti è collegata a una precisa norma di carattere nazionale: le camere degli studenti debbono essere singole e non a due letti, come invece è stato sinora.

L'Ersu [illegible] 150 esclusi un sussidio mensile di poco più di centomila lire, una cifra che gli studenti ritengono insufficiente. Per questo, minacciano una sorta di «occupazione» per mantenere lo stato di fatto sino a che non si troveranno soluzioni più confacenti. A Genova le Case dello Studente sono due: quella di via Asiago e quella di corso Gastaldi, che ha una capienza di poco più di trecento posti letto.

Il problema della sistemazione degli studenti che non vivono nella città ha riproposto, a livello di Senato accademico e di Consiglio d'amministrazione, il problema, più volte sollevato in passato, di aprire sezioni distaccate di alcune facoltà nei capoluoghi di provincia liguri.

Questa soluzione è stata caldeggiata «in loco», ma i vertici dell'Università sembrano contrari. Infatti, l'obbligo della frequenza riguarda quasi esclusivamente gli studenti delle facoltà considerate scientifiche (Ingegneria, Scienze, Medicina, Architettura e, in parte, Farmacia). Il problema è quasi inesistente per facoltà come Lettere, Giurisprudenza e Scienze politiche, e un po' più [illegible] per Economia e commercio, dove alcuni corsi valgono d'essere direttamente seguiti.

All'Università, però, lo stesso rettore, prof. Enrico Beltrametti, sembra poco incline a «cedere» [illegible] del decentramento, che comunque, date le ridotte distanze, non si pone per chi abita nelle province di Genova e di Savona.

Considerato che gli studenti di La Spezia si rivolgono soprattutto su Pisa, i casi di difficoltà maggiori, con la diminuzione dei posti nella Casa dello Studente, colpirebbero gli abitanti nella provincia di Imperia.

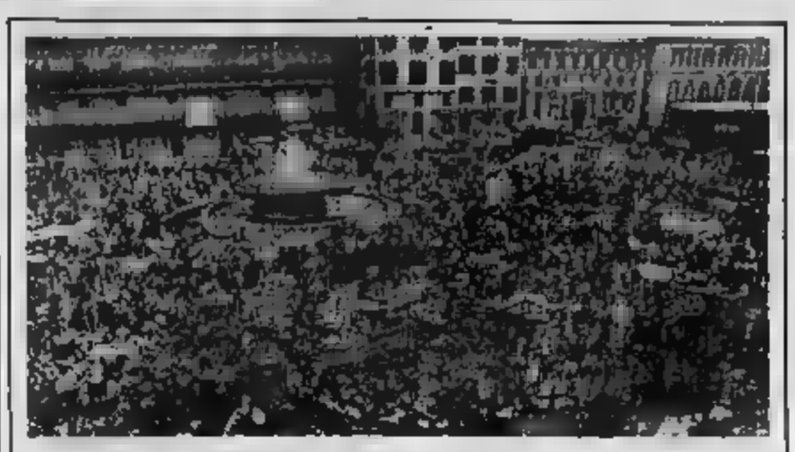
Ma quanti sono, in pratica, quelli che frequentano le facoltà scientifiche e soprattutto come sono distribuiti? Nelle varie specializzazioni di Ingegneria e di Architettura si naviga nell'ordine delle decine, che diventano qualche centinaio [illegible] l'aggiunta di Medicina, [illegible] e Scienze.

In altre parole: gli studenti, secondo il rettore, sarebbero troppo pochi per giustificare «sezioni staccate» che poi sarebbero prive dei necessari supporti per la ricerca scientifica.

«Io credo che la Riviera, e in particolare quella di Ponente — dice il prof. Beltrametti —, *possano essere eccellenti sedi per istituti di specializzazione post-universitaria e per centri specifici di ricerca o per convegni e congressi».*

Il prof. Giovanni Rebora, componente del Consiglio d'amministrazione dell'ateneo genovese, commenta: *«Credo che non abbiano seria consistenza certe proposte di corsi specifici in Riviera, sul tipo del turismo o della floricoltura. Mi sembrano più corsi d'addestramento che facoltà. E' vero che molti accusano l'Università di "specializzarsi", ma andando di questo passo si rischia di farla diventare un superistituto professionale. Semmai occorre cercare di alzare il livello dell'insegnamento: ma non è con il decentramento che si ottiene questo obiettivo».*

Paolo Lingua



GENOVA IN PIAZZA CONTRO I «TAGLI»

Genova, Piazza De Ferrari, ieri dopo le 10 di [illegible] mattina: i partecipanti allo sciopero generale indetto per la difesa dell'occupazione e per impedire la chiusura delle fabbriche a Genova si apprestano ad ascoltare le parole dei dirigenti sindacali. Quasi ventimila lavoratori hanno preso parte alla manifestazione di protesta che s'è svolta senza incidenti, il settore industriale ha aderito in blocco, mentre altri [illegible]ri — uffici pubblici, esercizi pubblici — hanno in larga parte [illegible]

Fra poco più di due mesi cesserà il blocco degli sfratti

Savona, dal primo gennaio 2 mila famiglie senza casa?

In tutta la provincia - Oggi in tribunale la vertenza Sunia e Iacp sugli affitti

SAVONA — In questi ultimi tre anni le [illegible] sfratto sono arrivate, in provincia, a quota 2542, ma di «esecuzioni» ce ne sono state appena 306. Dal 1° gennaio prossimo, quando verrà a cessare il blocco degli sfratti, più di 2 mila alloggi, almeno teoricamente, dovrebbero essere lasciati liberi dagli inquilini.

Sono cifre che fanno pensare e che saranno oggetto di dibattito, insieme a molte altre [illegible] durante il quinto congresso del Sunia provinciale, il sindacato unitario degli inquilini, convocato per domattina nella sede della Sms «Operai e Contadini» di via alla Rocca.

Per stamane, invece, il Sunia ha dato appuntamento ai suoi iscritti in un'aula del tribunale di [illegible]. E' in programma l'appello che vede fronteggiarsi il Sunia e lo Iacp a proposito dell'aggiornamento dei canoni d'affitto.

L'Istituto autonomo case popolari ha un'interpretazione della legge che impone canoni più elevati rispetto a quella data dai suoi inquilini. Il pretore, a suo tempo, aveva dato ragione al Sunia, da qui il tribunale, per effetto del ricorso Iacp, s'inizierà la causa d'appello.

E' un problema non di poco conto, visto che interessa da vicino oltre 2 mila cittadini della provincia, e il Sunia dice che i magistrati, nonostante siano sommersi di cause civili, accelerino l'iter di questa vicenda. *«Il nuovo consiglio direttivo Iacp ci ha fatto sperare bene, ma alla luce degli ultimi fatti è [illegible] trascorrere [illegible] del tempo prima di dare un giudizio: al [illegible] non se ne può parlar bene»*, dice Pietro Ballini, segretario provinciale Sunia.

Un'altra situazione complicata riguarda l'accesso alle case di edilizia pubblica a causa [illegible]. Gli interessati devono fare i conti col tetto del reddito familiare. Non è sufficiente un imponibile lordo superiore ai 18 milioni per essere esclusi dai bandi, in compenso però arrivano, talvolta, bollette d'affitto sino a 400 mila lire mensili, più [illegible] comprensive dei [illegible] vari servizi.

Dice Ballini: *«I nostri poveri uomini promulgato di [illegible] leggi per fare finanziamenti ai grandi Comuni, di fatto sottraendo i finanziamenti al piano decennale per l'edilizia pubblica. Le leggi regionali liguri, poi, che per nebulosità, faciloneria e incompetenza [illegible] sono seconde ad altre, aumentano la confusione e i disagi. I [illegible] muni, a volte, finiscono per fare come Ponzio Pilato: sollecitiamo quello di Savona, a proposito delle assegnazioni, ad essere più attento alle esigenze sociali [illegible] cittadini».*

Al congresso del Sunia, che si concluderà con le votazioni per il rinnovo del direttivo e che è stato preceduto da una serie di assemblee durante le quali sono stati eletti i 44 delegati partecipanti ai lavori di domattina, sarà anche messo sotto accusa il criterio in [illegible] quale [illegible] giono aumentare (c'è una proposta di legge al riguardo) i canoni di locazione delle case popolari. In generale il rincaro dovrebbe aggirarsi sul 20%. Ma al Sunia osservano: *«Purtroppo la nostra provincia risulterebbe tra le più penalizzate tanto che prevediamo per alcune località, come Quiliano, dove è notevole la presenza di insediamenti popolari, aumenti salati e non giustificati».*

l. p.

Una segnalazione del Tribunale del malato finisce davanti ai giudici di Sanremo

Ricovero coatto senza visita: inchiesta?

SANREMO — Può un medico disporre il ricovero coatto in un centro di salute mentale di un paziente non in perfette condizioni psichiche senza prima averlo sottoposto ad una accurata visita sanitaria?

Secondo il Tribunale regionale per i diritti del malato, un episodio del genere sarebbe accaduto nei giorni scorsi al Centro di salute mentale di Sanremo dove un giovane, psichicamente labile, sarebbe stato ricoverato, contro la sua volontà, presso il Servizio psichiatrico di diagnosi e cura di Bordighera, l'unico funzionante [illegible] utenza che comprende Ventimiglia, Bordighera e Sanremo, quasi 120 mila abitanti.

Mercoledì se ne è parlato in Consiglio regionale in seguito [illegible] interpellanza proposta qualche tempo prima dall'esponente del pci Lorenzo Trucchi. L'assessore alla Sanità, Pino Josi, ha ammesso che l'indagine svolta da alcuni funzionari regionali dopo la segnalazione fatta dall'organismo che tutela i diritti degli ammalati confermerebbe nella [illegible] i fatti denunciati. Poiché nel comportamento del medico che ha firmato l'ordine di ricovero potrebbe configurarsi un'ipotesi di reato, l'intera pratica è stata trasmessa alla Procura della Repubblica di Sanremo.

Secondo Trucchi l'episodio portato alla luce dal Tribunale regionale per i diritti del malato rappresenta *«un'ulteriore dimostrazione dello scarso funzionamento del Servizio di salute mentale di Sanremo che, per scelte politiche, si continua a mantenere sotto organico».*

Nell'interpellanza trasmessa all'assessore alla Sanità Josi, Trucchi lamentava che in base alla nuova legge regionale l'Usl dovrebbe effettuare una ventina di assunzioni: infermieri, psichiatri, aiuti e lo stesso primario.

Oggi il Servizio di salute mentale è retto dal dottor Giuseppe Guerra, con particolare qualifica. Contro questa nuova figura contrattuale era insorto il sindacato [illegible] che aveva presentato un ricorso al Comitato Regionale di Controllo. La pratica è tuttora bloccata in attesa di chiarimenti da parte del Comitato di gestione [illegible].

La vicenda dell'handicappato. Qualcuno, secondo la denuncia fatta dal Tribunale regionale per i diritti del malato, aveva segnalato al Servizio di salute mentale le condizioni psichiche [illegible] paziente che era stato prelevato a casa dagli infermieri e portato al Centro di Bordighera dov'era rimasto alcuni giorni. *«Proprio come si sarebbe fatto con un pazzo furioso»*, sostengono i responsabili del Tribunale. Chi aveva firmato l'ordinanza di ricovero coatto? E' ancora: perché il paziente non è stato sottoposto [illegible] accurati accertamenti medici, come dice la legge?

g. p. m.

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL BOSCHETTO

A Sanremo la fortuna [illegible] «Quest»

E' [illegible] nuovo arrivato a Sanremo la fortuna di «Quest», Antonio Sciaiti, via Massa 36/1, ha vinto un milione settecentomila lire al gioco di ieri.

Il [illegible] Ciravegna

A Borghetto un consigliere è ricorso al giudice per una vicenda di presunta incompatibilità

[illegible] SPIRITO — L'amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito è stata chiamata in causa davanti al giudice civile per una [illegible] illegittimità commessa ai danni dell'ex vicesindaco della città, Giovanni Ciravegna (dc, attualmente consigliere comunale) cui, da quattro mesi, una delibera del Consiglio impedisce di prendere parte alle decisioni amministrative. La causa verrà discussa il prossimo 20 dicembre.

Motivo del contendere è [illegible] presunta incompatibilità del professionista a causa [illegible] una vertenza tuttora in corso col Comune, alla cui guida [illegible] giunta pentapartita con sindaco Gian Luigi Figini (psi).

Si tratta [illegible] una vicenda edilizia. Giovanni Ciravegna aveva chiesto e ottenuto una licenza di ristrutturazione [illegible] una stabile di [illegible] proprietà, in via Patrioti, dall'ex sindaco della città, Pier Luigi Suvio (pci).

Nel corso dei lavori, per i quali ha già pagato [illegible] oneri di urbanizzazione, non ha costruito [illegible] portico previsto nel progetto presentato in Comune. Ed è qui, l'ordine di demolizione del fabbricato, cui il professionista si è opposto con ricorso al Tar, ottenendo la sospensiva.

Il contenzioso ha provocato [illegible] un [illegible] provvedimento: la sospensione, «per incompatibilità» di Ciravegna. Da qui la causa davanti al giudice.

b. b.

L'AMBULANZA E LA NONNINA

Albisola S. [illegible] Tibullo, [illegible] anni, una tra le [illegible] sostenitrici albisolesi, è stata la madrina della nuova ambulanza Fiat Ducato della Croce Verde. La cerimonia si è svolta domenica nel corso di una giornata interamente dedicata ai [illegible] premiazioni e commemorazione [illegible] defunti. La nonnina, che abita a Ellera, ha partecipato a [illegible] le manifestazioni e non ha rinunciato, durante il pranzo, a un bicchiere di buon vino. La nuova ambulanza completa il parco [illegible] Croce Verde, che può ora contare su sette mezzi, due dei quali in servizio a Stella Santa Giustina. Il Ducato è stato acquistato con [illegible]

Rinviata la sentenza dei probiviri del partito per i [illegible] «ribelli»

Dc di Imperia: fumata nera

Congelata ogni decisione in attesa [illegible] un supplemento di indagini - Il commissario del comitato comunale: «Una [illegible] riunione il 9 novembre»

IMPERIA — Neppure questa volta è stata emessa la sentenza sul caso dei «ribelli» dc: ogni provvedimento è «congelato», in attesa di un nuovo supplemento di indagini.

Così, ieri mattina a Roma, ha stabilito la commissione dei probiviri, riunita per esaminare il ricorso che il gruppo dei nove, adesso ribattezzato Cristiano Democratico, [illegible] presentato contro l'espulsione, deliberata in prima istanza dagli organi disciplinari del partito.

La tormentata vicenda si trascina [illegible] due anni e mezzo: ieri, avrebbe dovuto scoccare l'ora della verità. Dentro o fuori, perdonati o castigati, senza più possibilità di appello, i [illegible]glieri comunali che avevano violato la consegna, e si erano alleati con il pci, per dare vita ad una giunta de-pci, rinforzata anche da transfughi del psi, socialdemocratici e repubblicani.

Un'alleanza anomala, che aveva destato scalpore in città e provincia.

Si invece i probiviri della democrazia cristiana hanno preso tempo ed hanno adottato la strategia della sospensione del giudizio.

A Imperia, fra i democristiani «doc», rimasti fedeli al partito, la notizia è stata accolta con evidente malumore: *«Bisogna fare chiarezza. Una presa di posizione è indispensabile e improrogabile».*

Dagli uffici di Piazza del Gesù, Gaetano Vannucchi, il commissario del comitato comunale di Imperia, che per mesi ha trattato con i «dissidenti» nel tentativo di ricomporre la frattura, spiega: *«All'audizione, non si è presentato nessuno. Soltanto io ho risposto alla convocazione: è fatto il quadro della situazione. I commissari hanno aggiornato la riunione al 9 novembre. Ritengono che la prima assenza possa anche essere giustificata. Ed io rispetto l'autonomia della magistratura interna».*

A Imperia, oltre però un'altra interpretazione di quanto è successo ieri mattina a Roma: pare che i probiviri si siano riservati di veline direttamente in Liguria, ad ascoltare [illegible] gli «imputati», per coprire la lacuna dell'istruttoria in prima istanza, quando per un disguido non erano stati ascoltati.

I «ribelli» sono il sindaco Oramondo, gli assessori Lupi e Garibbo Siri, i consiglieri Adolfo, De Cicco, Zingaro, il presidente dell'Usl De Michelis e quello dell'Amat Buria (Falciola e Lanteri non sono iscritti).

Commenti? Nessuno. Gli interessati rifiutano di parlare, almeno sino a che [illegible] riceveranno «una comunicazione ufficiale». Ma c'è chi non riesce a trattenere il sorriso: il momento più difficile sembra superato. E qualcuno azzarda un'interpretazione permeata di ottimismo: *«Se non l'hanno fatto ora, significa che non vogliono scaricarci».* La ragione è comprensibile, e sta nel seguito [illegible] il gruppo ha, specie a Porto Maurizio: nell'86, ha sfiorato le 11 [illegible] preferenze, [illegible] le 8100 del [illegible] «doc». Il solo De Michelis ne aveva accumulate 2316.

Stefano Delfino

[illegible] a «tempo pieno» per gli anziani di Pietra Ligure

PIETRA L. — Da gennaio a [illegible] prossimo anno gli anziani ospiti di Pietra Ligure avranno *«la settimana a tempo pieno»* e cioè una serie di manifestazioni e iniziative messe a punto dal Comune. Spiegano l'assessore Franco Bianchi e il consigliere Silvio Pasero: *«Dopo una serie di incontri con tutte le categorie della città e con una sessantina di sindaci di Piemonte e Lombardia abbiamo messo a punto un programma potenziato rispetto allo scorso anno anche in previsione della fine dell'altro di soggiorno. L'obiettivo è da un lato quello di offrire alternative ai nostri ospiti del periodo invernale e dall'altro valorizzare la città».* Il progetto prevede: pomeriggi danzanti, visite guidate a Pietra Ligure, rappresentazioni teatrali, proiezione di film e concerti bandistici domenicali. Tutte le proposte sono ad ingresso gratuito. Il Comune spenderà [illegible] milioni.

VOGLIA DI VIVERE

Ti capita mai, al mattino, di non aver voglia di guardarti allo specchio?

La paura di scoprire un capello bianco in più; una ruga sotto gli occhi o agli angoli della bocca.

«Eppure ieri non c'era... Forse sono stanco... Lavoro troppo. In fin dei conti ho solo quarant'anni».

Quarant'anni sono volati ed ogni giorno passa più velocemente: sembra che i mesi si rincorrano.

Chissà perché non ti senti poi così giovane; ti trovi ad immaginarti in pensione e sogni una vecchiaia serena:

I figli sistemati - Più tempo per gli amici - Abbigliamento curato - Qualche viaggio in più - Tranquillità economica...

Per una vecchiaia così la **Pensione Integrativa** non è necessaria, è soltanto **MOLTO UTILE**.

PAOLA BONACCHI
responsabile di [illegible] - DIVAL gruppo LIAS
Savona - tel. [illegible]
Albenga - tel. 0182/543925

[illegible] al microscopio dei carabinieri [illegible], droga sequestrata, un arresto

SAVONA — Le pattuglie dei carabinieri per tutta la notte tra mercoledì e giovedì hanno setacciato la città. Una cinquantina [illegible] tossicodipendenti e balordi sono stati accompagnati nella caserma di corso Ricci. Il bilancio ieri mattina era di un arresto, di due segnalazioni al magistrato e tre al Centro di igiene mentale per giovani alle prime esperienze con la droga pesante, e il sequestro [illegible] alcuni grammi [illegible] eroina e di hashish. Inoltre sono stati allontanati da Savona con foglio di via obbligatorio tre venditori ambulanti [illegible] Senegal e quattro prostitute [illegible].

Al di là delle cifre i controlli servono a scoraggiare la presenza in centro di gruppi di drogati ai quali sono legati direttamente tutti i reati che vengono commessi durante le ore notturne, dai furti agli scippi agli incendi dolosi.

Sono operazioni che tengono impegnate decine di uomini. La città in pratica è divisa in settori: i militari controllano ogni angolo, entrano nei bar, nelle sale da ballo, nei cinema. Vengono effettuate visite in case di pregiudicati e di persone agli arresti domiciliari o che, per ordine del magistrato, [illegible] possono uscire durante determinate ore del giorno.

I fermati, si tratta [illegible] gran parte di giovani, vengono accompagnati nella caserma di corso Ricci. Un sottufficiale li interroga, a uno a uno, e il più delle volte cerca di convincere i ragazzi a cambiare modo di vivere.

L'altra [illegible] nel gruppo c'erano anche due giovani già condannati per spaccio. Avevano in tasca piccole dosi di droga per uso personale. E' stato fermato anche Paolo Orazzaglia, 22 anni, abitante a Santuario, che era agli arresti domiciliari: [illegible] in carcere.

g. p. c.

Scuola Volo Elicottero

Brevetto privato e [illegible] abilitazioni
- Corsi trimestrali
- Esami in loco
- Stage personalizzati
- Lavoro aereo
- Fotografia
- Sorveglianza
- Riprese aeree

Per informazioni: Liguria S.r.l. Sede Sanremo: Piazza Eroi, 7 - 18038 (I.M.) - Tel. 0184/506.652 - Sede Operativa: Aeroporto Internazionale Villanova di Albenga - 17031 Villanova di Albenga (SV) - Tel. 0182/582.940

LIGURIA

Sì del Consiglio (ma con la maggioranza divisa) al capitolato

Casinò, è «uscita» la spa

Approvato [illegible] 17 voti [illegible] favore, dieci contrari [illegible] l'astensione [illegible] repubblicani - Il pri: «Comuni ed enti pubblici [illegible] possono fare i biscazzieri» - I nomi dei soci della Prominvest

SANREMO — La [illegible] capitale misto che nel [illegible] dovrebbe andare a gestire il casinò [illegible] posto [illegible] commissario prefettizio Luigi [illegible] sta diventando [illegible]

Il Consiglio [illegible] l'altra sera a mezzanotte e mezzo ha infatti approvato il capitolato. Allo statuto gli amministratori avevano [illegible] dedicato «sì» [illegible] mesi scorsi.

Il futuro. «*La pratica della spa* — ha detto con comprensibile orgoglio Emidio Revelli che assieme all'esperto Romeo Panizzi ha curato il progetto sin dalle prime battute — *sarà ora trasmessa a Roma [illegible] il ministero degli Interni approverà tutto il nostro operato e darà il consenso [illegible] l'operazione potrà immediatamente scattare*».

Che cosa accadrà in concreto? «*La [illegible] a capitale misto* — ha continuato Revelli — *verrà materialmente costituita. Il Comune di Sanremo avrà il 51% del pacchetto azionario, la Camera di commercio il 5% [illegible] Provincia il 9% il costituendo Consorzio dei Comuni il [illegible]. Ai partner privati andrà il 30% [illegible] pacchetto azionario. Una volta nominato il direttivo ed eletto il presidente il Comune affiderà il casinò e la spa potrà cominciare a gestire a tutti gli effetti*».

Il contratto d'affitto prevede [illegible] una durata di 6 anni, rinnovabili. La spa, se il casinò registrerà [illegible] incasso entro i [illegible] miliardi, dovrà pagare al Comune un canone d'affitto di [illegible] miliardi l'anno, con rate mensili [illegible] gli introiti supereranno i 10 miliardi scatterà, sul surplus, un canone aggiuntivo pari al 70%.

Crisi. Il futuro delle roulettes [illegible] e dell'azienda casino nel suo insieme sarà più roseo con l'avvento della spa? Se si dovesse dare un giudizio sulla coralità dei voti che hanno consentito l'approvazione della pratica qualche [illegible] però è più che legittimo.

A Palazzo Bellevue c'è [illegible] di crisi. Ancora una [illegible] si è [illegible] una maggioranza traballante. Il Pippione-bis riuscirà probabilmente ad arrivare alle elezioni della prossima estate senza altre spaccature, [illegible] su gambe maliterme [illegible] pratica della spa del [illegible]no, visto il peso che ha l'azienda delle roulettes nel quadro dell'economia dell'intera provincia, rappresenta per Sanremo il fatto più importante degli ultimi anni. Avrebbe dovuto quindi [illegible] varare ed essere approvata con il più largo [illegible]. Invece è [illegible] «promossa» per miracolo.

Anche all'interno [illegible] stesso casino si parla [illegible] possibile crane. Qualcuno addirittura sussurra di scioperi. Tra i dipendenti serpeggia il malcontento. C'è [illegible] accusa il Comune di [illegible] contatti specifici, chi sculpita per le promozioni sponsorizzate. Su questo fronte il pci ha annunciato che presenterà [illegible] richiesta «di rimozione [illegible] l'incarico dei dirigenti [illegible] sponsabili» in Consiglio.

La votazione. Al momento del voto su 40 consiglieri [illegible]no presenti [illegible] in 30 il capitolato della [illegible] a capitale misto [illegible] è stato approvato solo con 17 [illegible] a favore (dc, psi e psdi), 10 contrari (pci e msi), [illegible] tenuti (pri).

I rappresentanti repubblicani, pur facendo parte della maggioranza, sono stati coerenti sino [illegible] fondo, senza preoccuparsi delle possibili [illegible] del voto.

«*Da sempre* — hanno detto l'assessore [illegible] Turiano Pino Fassola, [illegible] capogruppo Raffaele Canessa [illegible] il consigliere Antonio Lanteri — [illegible] *pri è per dare il casinò [illegible] privati. Per noi la soluzione ottimale, visto anche quello che sta accadendo per altre aziende in tutta Europa, al limite stava e sta in una spa a capitale interamente privato. Comuni ed enti pubblici non [illegible] fare i biscazzieri. [illegible] però che [illegible] maggioranza, alla fine, [illegible] scelto la spa a capitale misto non abbiamo detto no, ci siamo astenuti*».

Roberto Basso

SANREMO — «*Siamo soddisfatti dell'approvazione del capitolato della spa a capitale misto. Un grosso passo avanti è stato finalmente compiuto [illegible] Comune per migliorare [illegible] casinò. Per noi s'avvicina sempre più il momento di poter dipendere, a pieno diritto, soci e partner privati dell'impresa*».

A parlare [illegible] [illegible] Cassani, presidente [illegible] Prominvest Spa, per [illegible] l'unica [illegible] società di privati ufficialmente interessati [illegible] acquisire il 30% del pacchetto azionario.

Mercoledì abbiamo pubblicato 50 nomi di [illegible] fondatori Prominvest. Gli iscritti, attualmente, sono [illegible]. Pubblichiamo gli altri [illegible] nominativi.

Presidente. [illegible] Cassani.

Segretario. [illegible] Grue.

Fondatori. Mauro Leotta (autosalone), Lu[illegible] Foglia (commerciante).

Floricoltori. Giovanna Meinardi, [illegible] Allavena, Claudio Rossi, Stefano Rossi, Lucia Damele, Secondo Campora.

Professionisti. Roberto Raccone, Tito Moraglia, [illegible] Badalotti, Giovanni Rolando, Lidia Robba, Germana [illegible] Giovanni Ormondo, Sandro Palmero, Giorgio Clemente, Massimo Piccioni, Marco Bissolotti, [illegible] Broccini, Roberto D'Alessandro, [illegible] Bissolotti, Ercolano Campagnoli, Roberto Aschero, Giancarlo Grammatica, Giorgio Fugardo, Gianfranco Raveri, Manuela Panico, Michele Marraffa, Luigi Bappa, Mariarosa Panico.

Commercianti. Sergio Verrando, Barbara Verrando, Ettore Bruni, Narciso Verrando, Giancarlo Giochino Boscolo Detto, Giulia [illegible] Basso, Giovanni Pe[illegible] Paolo Varon, Enrico Civilini, Lucia Cesato, Giovanni Paluzzi, Dino Croesi, Giulia[illegible]na [illegible] Michele Abate, Giovanni Carlo Robotti, Claudio Baggioli, Lidia Naso, Maria Carla Bruzzone, Gino Spigolon, Alessandro Millone, Carmine Pavone, Franco Di Cagno, Leonardo Zacchino, Vittorio Faccio, Giuseppe [illegible] Lavelli, Luigi Vario, Eugenio Scalarandis, Rossana Benvenuti, [illegible] Lorenzon, Luciana Laura, [illegible] Novembre, Luigi Sciolè, Marina Moretti, Roberto Allaria, Mauro Attendolo, Walter Mengoni, Pietro Limonaini, Pietro Amabile, Alberto Zeo.

Artigiani. Mario Vasta, Nicola [illegible] Angelo Biglieri, Mario Pretie, Gianfranco Bertocchi, Bartolomeo Ismardi, Renato Casini, Angelo Nigrelli, Annibale Ballestrieri, Raffaele Miele, Antonino Santangelo, Angelo Chiappa, Mauro Ferrari, Walter Lanteri, Giu[illegible] [illegible] Pierina Vivaldi, [illegible] Pez[illegible] Mario Citterio, Enzo Pezzana, Giorgio Tacchi, Franco [illegible] Castello, Carlo Viglietti.

Albergatori. Barbara Moraglia, Alessandro Bosco, Angelo Pepe, Francesco Barisan, Alessandro Motti, Rodolfo Frigo.

Imprenditori. Marco Battistotti, Silvano Lamberti, Angela Roggero Menino, Tersillo Andrietti, Livio Manenti, Amelia Bironi.

Esportatori. Ugo Boldano, Maura Breglia[illegible]no.

[illegible] Eugenio Rodigari.

«*La Prominvest* — dice il segretario, Rinaldo Grue — *raggruppa le più svariate categorie [illegible] provincia e di Sanremo. Gente che lavora in proprio, in piccole, medie ed anche grandi aziende. Tutti desiderosi di dare contributi. I commercianti sono i più numerosi, nella società occupano [illegible] 42%, [illegible] 30% professionisti, 18% artigiani, 13% imprenditori e costruttori, 4% albergatori, [illegible] floricoltori, [illegible] 2% esportatori di fiori*».

r. b.

Da parte del [illegible] e della difesa

Clan Mafodda F' già appello

Sette in tutto le condanne - Le motivazioni

SANREMO — Ottantacinque anni complessivi di carcere con pene che oscillano dai 3 anni e 6 mesi inflitti a Salvatore Dambra, ai 21 anni di Rodolfo Mafodda, boss della banda e, per vocazione, confidente dei carabinieri: è una sentenza equa? Difficile dirlo. Il pm, Francesca Nanni (ha sostituito all'ultimo il dottor Rocco Rialdi, trasferito a Roma) ha presentato appello riservandosi di presentare i «motivi» in un secondo tempo. «*E' una pena più mite rispetto alle richieste [illegible] dall'accusa*» ha detto al [illegible] della lettura della sentenza da parte del presidente Ugo Genesio.

Appello contro le condanne (definite pesantissime) anche [illegible] parte [illegible] legali degli imputati. L'avvocato Ro[illegible] [illegible] (difende i fratelli Rodolfo e [illegible] Mafodda) lo ha presentato già ieri mattina. Gli altri legali depositeranno l'istanza in cancelleria entro domani.

Nessun appello per Mario Mafodda, ritenuto [illegible] cervelli dell'organizzazione che ha rapito [illegible] piccolo Lo[illegible] Balboni, figlio del farmacista [illegible] Busana, e che aveva tentato i sequestri dell'ex sindaco Osvaldo Vento e del primario del reparto Otorino, professor Luciano Corbetta. L'avvocato Morani ha sollecitato una perizia psichiatrica: «*Che sia incapace di intendere e di volere io direi [illegible] una perizia del 1981. Addititurus per quella sua cor[illegible] è stato esonerato dal servizio militare*» ha detto.

La sua posizione per il momento è stata stralciata e rimessa all'ufficio del giudice istruttore. Nei prossimi mesi verrà sottoposto ad una serie di test psichiatrici. Se sarà riconosciuto sano di mente, [illegible] su scatterà un nuovo processo di primo grado con la prospettiva di una ventina di anni di carcere (il pm ne aveva chiesti 28); in caso contrario dopo pochi anni [illegible] ospedale psichiatrico [illegible] trebbe ottenere la libertà.

Per ora resta in carcere come un qualsiasi detenuto in attesa di giudizio.

Gli altri componenti del clan Mafodda a giorni verranno trasferiti in istituti di pena più appropriati alla loro condizione di «quasi definitivi» e certamente lontani centinaia [illegible] da quella Riviera ligure dove anni [illegible] avevano [illegible] loro «cittadella».

g. p. m.

UNITA' [illegible] LOCALE n. 2 [illegible]

[illegible] PUBBLICO

E' [illegible] pubblico, [illegible] titoli ed esami, per la copertura di:

N. 1 posto di [illegible] TECNICO [illegible]

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decreto del Ministero della Sanità del 30-1-1982 e dal D.P.R. 17-9-1987, n. 494.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale e dovranno pervenire a pena di esclusione dal concorso entro il 4 novembre 1988.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi: [illegible] 2 -

Via G. Borea, 56 - [illegible] (IM)
Telef. (0184) 70.921.

Il Coordinatore Amministrativo
dott. Silvano [illegible]

Il Presidente Com.to Gestione
Pietro [illegible]

UNITA' [illegible] LOCALE n. 2 [illegible]

CONCORSO PUBBLICO

E' indetto concorso pubblico, [illegible] titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di OPERATORE [illegible] (Agente Vigilatore can[illegible]).

I requisiti di ammissione sono quelli previsti dal Decreto del Ministero della Sanità del 30-1-1982 e del D.P.R. 17-9-1987, n. 494.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale e dovranno pervenire a pena di esclusione dal concorso entro il 4 novembre 1988.

Per ogni informazioni gli interessati potranno rivolgersi: Unità Sanitaria Locale n. 2 - Sanremo - Via G. Borea 56 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184 79321.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dott. [illegible]

IL PRESIDENTE COM.TO GESTIONE
Pietro Parise

CHI DONA AMA

ISCRITTO ALLA [illegible]

DONATORI SANGUE PIEMONTE

[illegible] 24 ORE

sino a 50 milioni a Casalinghe Pensionati - Dipendenti - Artigiani Commercianti Senza [illegible] anticipate. Rateazione fino [illegible] data e fino [illegible] anche telefonica

[illegible] - P.z.[illegible] Calvi 24
Tel. 0183 290 316 - 290.223

Si ricercano collaboratori

[illegible] la [illegible] a [illegible]

SANREMO — E' morta dopo tre giorni di agonia Angela Asquasciati, 80 anni, sorella dell'ex sindaco degli Anni Cinquanta. La donna era stata investita da un motociclista in via Martiri [illegible] urto tremendo [illegible] motociclista le aveva addirittura [illegible] la gamba [illegible], [illegible] il ginocchio.

[illegible] Un [illegible] per assistenti domiciliari

SANREMO — [illegible] Centro ligure per la formazione degli operatori dei servizi sociali ha organizzato all'Enaip [illegible] corso Cavallotti [illegible] un corso gratuito per aspiranti assistenti domiciliari, della durata di 600 ore e finanziato dalla [illegible] Regione. Le iscrizioni [illegible] aperte dal lunedì al venerdì, a tutti coloro che [illegible] almeno 18 anni, il diploma di [illegible] media, residenti in provincia di Imperia.

[illegible] Chiusa per [illegible] giorni la Media [illegible]

MENTONE — La [illegible] Cornice sarà chiusa [illegible] traffico per lavori riguardanti il [illegible] [illegible] di D'Ete, dal 2 al 4 novembre [illegible] dalle 17.

[illegible] Un treno speciale per Torino

IMPERIA — In occasione della ricorrenza dei Morti, la [illegible] compartimentale delle Ferrovie [illegible] Genova, [illegible] ripristinato per i giorni [illegible] ottobre e 1 novembre il treno diretto per Torino con partenza da Porto Maurizio [illegible] (arrivo alle 10,30). Il convoglio con l'entrata in vigore dell'orario invernale è previsto soltanto nei giorni festivi. Il provvedimento [illegible] è stato sollecitato [illegible] richiesta di molti abitanti della zona di cui si è fatto portavoce il [illegible] Maria Condio.

[illegible] Un dibattito sull'Università a Imperia

IMPERIA — «*Università del Ponente - Un progetto in evoluzione*»: è questo il tema di [illegible] incontro-dibattito in programma questo pomeriggio, [illegible] alle 17, presso la sala dell'urbanistica, in piazza Dante a Oneglia. L'iniziativa è organizzata dalla democrazia cristiana. Ai lavori interverrà l'on. Manfredo Manfredi, promotore [illegible] legge [illegible] sull'istituzione di una facoltà dell'ateneo nel capoluogo.

Per le opere [illegible] ristrutturazione dei portici di via Bonfante [illegible] Imperia

Impalcature montate, lavori fermi e due edicole [illegible] a chiudere

Protesta an[illegible] dal Caffè Piccardo: «Abbiamo riaperto ma nessuno se ne accorge»

IMPERIA — Le impalcature sono montate, [illegible] l'angolo fra via Bonfante [illegible] piazza [illegible] è diventato [illegible] labirinto di tubi, che porta [illegible]ficile ai passanti. Ma il restauro dei portici di Oneglia procede con troppa lentezza, secondo i commercianti e gli esercenti [illegible] [illegible]: per consentirne l'esecuzione, [illegible] [illegible] delle tre edicole esistenti nel rag[illegible] [illegible] poche decine [illegible] metri sono state costrette a chiudere temporaneamente.

Il danno è pesante, e già cominciano a [illegible] le lamentele. Protesta Anna Maria Natta, presidente provin[illegible] del sindacato dei rivenditori [illegible] giornali che aderisce all'Unione Commercianti: «*L'impresa aveva assicurato che il restauro sarebbe terminato entro il 28-29 ottobre. L'impalcatura è pronta dalla [illegible] settimana. E' invece l'opera deve [illegible] cominciare*».

Il posto [illegible] [illegible] più frequentati della [illegible]. Il flusso dei pedoni è ininterrotto. La chiusura forzata delle [illegible] traduce ogni giorno nella [illegible] vendita [illegible] centinaia di quotidiani e riviste. «*E' stato un crollo, solo parzialmente risarcibile dall'unica rivendita rimasta aperta*», commentano all'agenzia di distribuzione Bracco.

[illegible] chiede [illegible] Maria Natta: «*Come si fa a lavorare, [illegible] queste condizioni? Non possiamo aprire, neppure volendo, due tralicci bloccano l'ingresso, il bancone esterno è stato smontato. I muri devono essere scrostati, per ritinteggiarli a nuovo. [illegible] pubblicazioni si coprirebbero di polvere e calcinacci. Siamo stati disponibili, abbiamo avuto pazienza. Ma ora è passato troppo tempo: non possiamo attendere oltre*».

Analoghe rimostranze [illegible] che [illegible] Caffè Piccardo: «*Abbiamo preso [illegible] ferie [illegible] ottobre, proprio perché ci [illegible] assicurato che i [illegible] sarebbero [illegible] eseguiti in questo periodo. E invece, è tutto fermo. Per noi, è un disastro: da fuori, neppure si vede che abbiamo riaperto, e bisogna tenere tutte le luci accese. Abb[illegible] rinunciato anche a fare [illegible] esposizione dei prodotti in vetrina: sarebbe inutile*».

Al fatto si è interessata pure l'Associazione Commercianti di Imperia. Dice il presidente, Sergio Lanteri: «*Per fortuna gli esercenti e ridurre i disagi, come avevamo fatto anche in altre occasioni, siamo già intervenuti in Comune, perché [illegible] l'impresa a terminare: utilieremo più personale, ma faccia presto*».

E il Comune che dice? «Dovrebbero [illegible] necessari almeno [illegible] decina [illegible] giorni [illegible]. *Abbiamo invitato la ditta a sbrigarsi, e ci adopereremo perché i festival siano [illegible]militati*», risponde il vicesindaco Pulvio Vassallo.

s. d.

Imperia. Impalcature «chiudono» i portici di via Bonfante

[illegible] DI SENTENZA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taggia ha pronunciato la seguente [illegible] causa penale contro:

MANTICA, Caterina, nata a Cerrina (IM) il 24-7-1944 residente in Taggia via Borghi n. 61

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D. [illegible] per aver emesso, senza che presso la banca trattaria vi fossero fondi, gli assegni «Arma 6-2-1987 L. 12.200.000», «Arma 15-9-87 L. 8.450.000», «Taggia 29-8-88 L. 2.720.000»; ipotesi grave per l'importo degli assegni.

OMISSIS

P.Q.M.

V. gli artt. 483 e 488 C.P.P. dichiara Mantica Caterina responsabile del reato a lei ascritto e, concessa le attenuanti generiche ritenute equivalenti alla contestata aggravante, la condanna col vincolo della continuazione alla pena di L. 700.000 di multa [illegible] pagamento delle spese processuali; pena sospesa; divieto di [illegible] assegni per il periodo di anni 1; pubblicazione della [illegible] per estratto sul quotidiano «La Stampa».

Taggia, li 4-10-1987

Il SEGRETARIO
f.to Barelli

IL PRETORE
f.to Arnaud

Per estratto conforme.
Taggia, li 20-10-88.

IL CANCELLIERE
(dr.ssa M. Maregliano)

ESTRATTO DI [illegible]

REPUBBLICA [illegible]

DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taggia ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro:

FONTANA Lino, nato a Genova il 28-8-1936 residente a Mezzaregio, via Circonvallazione Camporotondo n. 25.

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 81 C.P. e 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso gli assegni bancari «Arma di Taggia 20-3-86 Lire 3.000.000» e «Rapallo 25-3-1986 L. 2.000.000» senza che presso la banca trattaria vi fossero fondi; ipotesi grave per l'importo dei titoli

[illegible] P.Q.M.

V. gli artt. 483 e 488 C.P.P. dichiara Fontana Lino responsabile del reato ascrittogli e concessa le attenuanti generiche ritenute equivalenti alla contestata aggravante, lo condanna alla pena di L. 350.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, divieto di emettere assegni per la durata di anni uno; pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa» Taggia, 3-7-1988

IL SEGRETARIO
f.to G. Arnaud

IL PRETORE
f.to P. Barelli

Per estratto conforme
Taggia, li 20-10-88

IL CANCELLIERE
(dr. M. Maregliano)

Ventimiglia: dc, Gens Nova e psdi cercano nuovi accordi

«Una crisi a tempi lunghi»

VENTIMIGLIA — Sono dure le reazioni per la crisi [illegible] durante [illegible] Consiglio [illegible] di [illegible] che [illegible] cadere la coalizione di maggioranza Dc, Gens [illegible] e psdi, [illegible] il pri, cercano in ogni [illegible] di salvare il salvabile, anche se numericamente [illegible] [illegible] rimasti in 14 e non hanno più la forza politica per continuare.

Mario Caudano, segretario [illegible] dc spiega: «*E' stata concordata una riunione. Il sindaco deve convocare tutti i capigruppo per fissare [illegible] la settimana prossima, [illegible] auspicabilmente giovedì, un Consiglio comunale dove si [illegible] discutere il problema [illegible] che è vitale per la città. Per quanto riguarda invece l'amministrazione si dovranno interpellare le segreterie provinciali al fine [illegible] trovare un accordo*».

Paolo Boggio, [illegible]ruppo del pci, puntualizza: «*E' chiaro che delle decisioni devono essere prese prima del 4 [illegible]embre, perché il 3 c'è un'a[illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] la Nicia. Si deve dare la possibilità [illegible] legali [illegible] Comune di preparare [illegible] ieri difendere per [illegible] trovarci spiazzati e deboli contro l'impresa*».

Pietro [illegible]no, segretario del psi, afferma: «*Siamo pronti a qualsiasi confronto politico e la nostra disponibilità è la più ampia, però si deve ragionare tutto e iniziare da capo. Non [illegible] favorevoli a rimpasti. In politica, come si è potuto constatare, una maggioranza o [illegible] che, anche se aritmeticamente valida, non può reggere*».

E' la seconda amministrazione che il partito repubblicano [illegible] mette [illegible] crisi. La [illegible] volta, quando 9 democristiani, [illegible] socialisti e un [illegible] moderato [illegible] varato la giunta con [illegible] Pietro Revera, era caduta a causa del ritiro dei psi.

Ora, anche se le motivazioni [illegible] sono sempre [illegible] stesse, [illegible] rispetto degli accordi programmatici», la compagine dell'edera forte di due consiglieri ripete l'esperienza.

[illegible] Vincenzo Perrino, [illegible] gretario del psdi: «*Non [illegible] possiamo aprire [illegible] crisi quando incalza un problema così importante per [illegible] città per [illegible] interne al partito repubblicano e per ripicche personali. E' necessario, [illegible] vogliamo [illegible] [illegible] Ventimiglia, pensare prima [illegible] [illegible] problema bariare della Nicia [illegible] risoluzione [illegible] crisi non è facile né vicina*».

Patrizia Jannelli, segretaria del pri, [illegible]: «*Le scadenze sugli impegni presi negli accordi programmatici devono [illegible] rispettati, questa [illegible] l'unica reale ragione del nostro atteggiamento. E' vero che l'argomento Nicia è importante, ma anche tutte le altre pratiche ferme da anni lo sono. [illegible] problema [illegible] se la giunta lo ritiene [illegible] [illegible] può prendere i provvedimenti relativi con i poteri straordinari della legge 142*».

Lorenzo Trucchi del pci, [illegible] consigliere regionale, puntualizza: «*E' triste constatare che per incarichi [illegible] sottogoverno si lascia allo sbando [illegible] città con [illegible] problemi da risolvere, primo fra tutti quello riguardante il risanamento igienico-sani[illegible]. Noi siamo disposti a discutere questo punto anche se nello stesso tempo riteniamo [illegible] necessaria [illegible] maggioranza. Il nostro partito è pronto a confrontarsi con tutti per non lasciare la città allo sbando*».

Tutte le forze politiche che siedono in Consiglio, stando alle affermazioni dei propri rappresentanti, sembrano disposti a collaborare pur di scongiurare le elezioni anticipate che «sarebbero dannose».

Italo Merlo

[illegible] presentato a [illegible]

SANREMO — «Nick e Gino», film di Robert N. Young, presentato alla recente Mostra internazionale [illegible] Venezia, delicata storia di due fratelli gemelli — studente in medicina uno, spazzino con handicap psichici l'altro, che però con il suo lavoro permette al fratello di laurearsi — è [illegible] presentato ieri pomeriggio, in anteprima, [illegible] teatro [illegible].

L'iniziativa, promossa [illegible] [illegible] dai Servizi [illegible] [illegible] e dal Centro di documentazione cinematografica, alla prima iniziativa dopo [illegible] costituzione e aperta a tutti (l'ingresso era libero), si è inserita nel quadro delle manifestazioni della V giornata nazionale dell'Anffass, l'associazione che raccoglie le famiglie [illegible] adulti e fanciulli disabili, il cui tema centrale era «handicap e mass media».

Dopo il saluto del sindaco Pippione, introdotto [illegible] giornalista Gianni Vasino, [illegible] d'origine, responsabile della rubrica «Come [illegible]» [illegible] problemi [illegible] disabili, il film, interpretato da Tom Hulce (il protagonista del celebre «Amadeus»), Ray Liotta e James Lee Curtis, [illegible] permesso un'escursione attorno al problema degli handicap psichici. Un [illegible] [illegible] riflessione per tutti. Dice Gianni Vasino: «Su [illegible] problemi c'è troppo spesso un'assenza di interesse, è una lacuna che con la nostra rubrica televisiva e con iniziative come questa all'Ariston si può cercare di colmare».

PRESTITI ALL'8,80%

per commercianti, artigiani, coltivatori e lavoratori dipendenti senza ipoteca fino a 40 milioni

Es.: **10.000.000**
36 x 357 000; 60 x 251 000.

IN 24 ORE

previa visita, anche a casalinghe e pensionati protestati.

MULTISERVICE IMPERIA
Via G. Berio 34
Tel. 0183 22.366 - 24.661

AGENZIA IMMOBILIARE

GG Giotto Geometra Guglielmi

Via Rattini, 11 - Tel. 33238/8
Telefax 33238 - VENTIMIGLIA

VENDESI centralissimo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina.

VENDESI centrale ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Occasione L. 120 milioni

VENDESI vicinanze mare in nuova costruzione ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi, riscaldamento autonomo, posto auto e garage

ESTRATTO DI SENTENZA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taggia ha pronunciato la [illegible] sentenza [illegible] causa penale contro

MAGLIANI Gianni, nato a Genova il 19-3-1956 ivi residente via [illegible] n. 126/E/7

[illegible]

del reato di cui [illegible] 116 [illegible] 1736/33 per aver emesso, senza che presso la banca trattaria vi fossero fondi, gli assegni «Taggia 27-11-1986 L. 11.500.000», «Arma 5-1-1987 L. 9.685.000», «Taggia 25-12-1986 L. 15.000.000», ipotesi grave per l'importo degli assegni

OMISSIS

P.Q.M.

V. gli artt. 483 e 488 C.P.P. dichiara Magliani Gianni responsabile del reati ascrittogli e concessa le attenuanti generiche ritenute equivalenti alla contestata aggravante, la condanna col vincolo della continuazione alla pena di L. 600 000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali; divieto di emettere assegni per il periodo di 1 anno; pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa»
Taggia, 24-9-1987
Il SEGRETARIO
f. P. Barelli

IL PRETORE
f. G. Arnaud

Per estratto conforme
Taggia, li 19-10-88

IL CANCELLIERE
(dr.ssa M. Maregliano)

NIZZA - [illegible]NA
SABATO 29 - DOMENICA 30 ORE 21
CHICK COREA ELECTRIC BAND
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

nuova o usata ma...

Autonovanta SPM

Concessionaria Mercedes Benz
per le province di Savona e Imperia
Via al Piemonte (casello Autofiori) Leca di Albenga
Tel. 0182/21100

Stanno per finire i problemi di un migliaio di studenti

Albenga: nel futuro dell'Itis c'è un edificio tutto nuovo

Sorgerà in regione Pontelungo - Un finanziamento della Provincia di 900 milioni

— Albenga ha una modernissima sede. La pratica relativa al nuovo edificio scolastico che sorgerà in regione Pontelungo è già stata avviata sia dal Comune di Albenga sia dalla Provincia, competente in di scuole superiori.

L' (quasi 1000 studenti) a Campochiesa, una sona periferica è fatiscente e inadeguata per una scuola concepita in modo moderno e funzionale.

L'Itis, anche a causa dell'inadeguatezza delle strutture (attualmente in affitto) è stato causa in questi anni di numerose proteste ed agitazioni da parte degli studenti.

Nella scuola i principali sono quello di perito chimico ed elettronico con un bacino d'utenza molto ampio, va da Andora a Finale Ligure.

Dice l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Carlo Tomaghini: «già inserito nel bilancio previsione per l'anno in corso un primo stanziamento di 900 milioni per l'acquisto delle aree sulle quali verrà realizzata la nuova scuola. Entro la fine dell'88 perverrà all'esame del Consiglio provinciale la pratica per accedere a mutuo più predisposto al progetto massima, uno strumento definitivo che prevede nei minimi particolari il da farsi».

Prosegue Tomaghini: «Se di dover ricorrere a degli espropri, la questione dovrebbe svilupparsi in tempi relativamente brevi. Puntiamo molto questa realizzazione importante per il comprensorio Albenga, così come ci stiamo già attivando per i problemi legati alla scuola Boselli di Savona».

Conclude l'assessore istruzione: «Il progetto di massima prevede costruzione di edificio scolastico funzionale con tutti i servizi di cui hanno bisogno le attività didattiche».

al , Elha detto: «La scelta di località Pontelungo è stata fatta per la vicinanza del Liceo scientifico, fra due scuole, di diversificazioni, ci saranno rapporti molto stretti (biblioteca, palestre, laboratori e altro».

Un ruolo importante è stato anche quello giocato dal comune di Albenga. Spiega il sindaco, Angelo Viveri: «Da tempo abbiamo approvato il progetto di massima sia in Consiglio comunale sia in commissione Edilizia approntando anche una al piano regolatore generale per poter edificare in quest'area. A questo punto è la Provincia che deve fare la sua parte».

Nella nuova struttura di località Pontelungo troveremo l'altro uno spazio adeguato anche quelle ciali indispensabili per corsi come quelli di perito chimico ed elettronico.

Da poche settimane intanto è stato risolto, quasi definitivamente dalla Provincia, problema dell'Istituto tecnico per ragionieri di Loano, un'altra scuola che i suoi studenti ha provenienti mezza provincia.

le classi sono trasferite in Aurelia nell'ex colonia Città di Torino di recente ristrutturata e adattata. In uno dei tre constituiscono il complesso anno scolastico sono già ospitati i geometri sezione cata dell'Alberti di Savona.

Anche Albenga da poche settimane è scuola di agraria ospitata nell'ex caserma regione Vadino ristrutturata dal Comune.

L'inaugurazione ufficiale scuola è in programma il novembre prossimo. La scuola di agraria, fortemente voluta tutti Albenga, era sino allo scorso anno ospitata dalle scuole elementari San Domenico.

g. r.

SAVONA — Prosegue, sotto il patrocinio VII Usl, il corso di elettrocardiografia pratica per i medici Medicina generale. L'altra al Motel Agip, si è svolta delle lezioni, tenuta dal dottor Martinengo, primario Cardiologia del S. Paolo.

La lezione coordinata dal delegato provinciale della Società italiana di medicina generale, dottor Renato Chiuto. corso è reso possibile dalla collaborazione della «Ist Pharma».

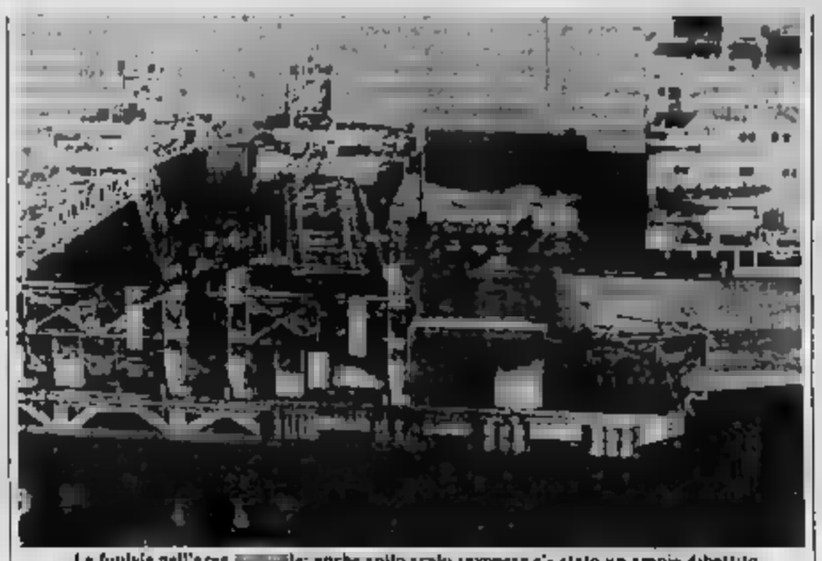
Studiosi italiani e americani contro la grande nemica dei porti

«Abbasso la burocrazia»

Dopo tre giorni s'è concluso Savona il Forum internazionale - I vantaggi metodi di gestione negli Stati Uniti - La ristrutturazione dell'Eap le speranze per

SAVONA — Dopo tre giorni di dibattito ieri si è concluso palazzo comunale il Forum internazionale dedicato al tema «Il futuro delle città portuali». E' stato sostanzialmente un incontro tra specialisti, che hanno messo confronto le loro esperienze, che si scambiati idee, che hanno lanciato, sia pur timidamente, qualche proposta. Non si è arrivati a una conclusione pratica, come qualcuno forse supponeva, e tra l'altro non era questo scopo dell'iniziativa. Ma se di vuole a tutti i costi andare alla ricerca risultato, ebbene almeno uno Forum ha gli amministratori pubblici e privati Usa, facilitati dalle leggi, vanno diritti allo scopo, sono essenziali mentre in Italia tutto «annega» burocrazia, i porti.

Si è discusso molto sui di gestione, che per favorire la partecipazione degli operatori privati. Guido Mazzitelli, presidente della sezione della Camera di commercio, ha detto: «In questo quadro il porto Savona sta svolgendo una funzione trainante. I problemi trasformazioni



Le funivie nell'area : anche sullo scalo savonese c'è stato un ampio dibattito

gestione dei porti è diventato tanto importante che nel Consiglio d'Europa vi ha dedicato riservando considerevole spazio all'area del Mediterraneo Nordoccidentale. In questi le parole chiave che ispirano politica portuale sono: eliminare la burocrazia, ridurre il peso dello Stato, offrire opportunità agli operatori».

L'Ente autonomo del porto di Savona sta lavorando in questa direzione, cercando prima di tutto di ristrutturare se stesso. Il presidente, ammiraglio Leonardo Fontana, guarda con grandi speranze anche ai nuovi rapporti di collaborazione con Genova, i lavori «Forum» ha dovuto ammettere che su questa strada si è accumulato un po' di .

lavora invece abbastanza celermente a Vado Ligure ed è sperabile che le nuove strutture disponibili in tempi brevi. Oggi forse le banchine sono spesso deserte perché, in passato, molte navi erano costrette a far lunghe attese e gli armatori hanno cancellato dalla loro rotte il porto di Savona. Il traffico delle merci oggi avviene solo dove ci è in presenza di scali ben attrezzati e con alle spalle strade e ferrovie efficienti e grandi spazi per depositi e movimentazioni. I delegati Usa che hanno partecipato ai lavori sono stati ricchi di informazioni sul conto dei loro porti e quelli italiani non sono certo usciti bene dal confronto.

Sulla situazione savonese il parere di Alessandro Nofroni, presidente della compagnia «Pippo Rebagliati», è esplicito: «Un porto per essere economicamente valido nella sua gestione, all'altezza dell'offerta dei servizi per attrarre traffici, contribuire all'insediamento nel territorio di settori economici, in particolar modo nel terziario avanzato, ha prima di tutto bisogno di quali per nuovi vettori, di mezzi idonei per la trasformazione movimentazione delle merci, di spazi aree attrezzate retrostanti e una robusta politica di marketing alle spalle. Questa è la condizione primario il porto di Savona. tutti i porti situazione, purtroppo, è però tutt'altra, e particolarmente negativa per Savona».

è a lungo discusso, e al riguardo vi state relazioni studiosi e docenti universitari molto dagli specialisti, dei problemi derivanti dall'inserimento di porto urbano delle «Dovremo misurarci su questi temi, in sione e aggiornamento Piano regolatore intercomunale», l'architetto Enzo Dalmasso, capo settore programmazione del Comune. Per Savona, se le scelte saranno quelle giuste, le prospettive potrebbero risultare interessanti, visto il nuovo ruolo che sembrerebbe destinata a ricoprire la darsena nell'ambito dello sfruttamento turistico del Priamar.

Le conclusioni dei lavori è stata dedicata, specie in re degli ospiti Usa, alle prossime E' stato Piero Antengo, comitato savonese per le Colombiane, ad illustrare il di massima delle tante manifestazioni per il 1992.

Doveva essersi il senatore Paolo Emilio Taviani, presidente del Comitato scientifico nazionale per celebrazioni colombiane, ma è stato trattenuto a Roma, così come i parlamentari savonesi, da impegni a Palazzo Madama.

Ivo Pastorino

Primi risultati e indicazioni del piano di risanamento elaborato dai tecnici dell'Ansaldo

«Così potrà guarire il Bormida»

«Attualmente è impossibile l'utilizzo delle acque a qualsiasi titolo» - Chiesta la realizzazione di depuratori urbani - Gli scarichi industriali dovranno essere convogliati nell'impianto di Cairo

SAVONA — Il piano risanamento della da, che verrà presentato lunedì (nel rispetto tempi fissati alcuni mesi il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo e che in parte è stato redatto dall'Ansaldo (le altre due società sono La e l'Acquater), dedimolto spazio allo studio del fiume Bormida.

I tecnici, per compensare i dati già loro che erano forniti dalle Unità sanitarie locali, dalle province e dalle Regioni Piemonte e Liguria, hanno fatto una serie di studi in una trentina di stazioni poste lungo il corso d'acqua del fiume durante un periodo di due settimane prelievi quotidiani.

Il Bormida è stato esto secondo stabilito Piano regionale risanamento delle acque della Lombardia già utilizzato per il progetto Lambro (un'altra na, la Valle Bormida, che è stata ad alto rischio di crisi .

Al termine delle analisi è stato dimostrato che 62 chilometri dei due rami del fiu(quello e di Spigno) devono essere considerati di classe 1, il che significa il «quasi impossibile uso acque a qualsiasi titolo».

In tutto il c'è percentuale di inquinamento urbano, mentre per quanriguarda di la concentrazione leggera.

Inoltre l'entrata in funzione dei depuratori e l'applicazione della legge Merli hanno fatto registrare lievi miglioramento della situazione, alto il livello dei microinquinamenti per i quali l'Ansal (e le altre due società che hanno lavorato alla stesura del piano) raccomanda la massima attenzione.

obiettivi del piano? nell'adeguamento fiume agli previsti piano regionale lombardo per l'area del Lambro.

una operazione massiccia tutto il d'acqua e nei suoi affluenti i tecnici Ansaldo sono convinti che potrà ripristinare l'ambiente naturale e si potrà tornare ad usare le acque del fiume Bormida per irriguo.

Ma per raggiungere questi obiettivi sono serie di

L'Ansaldo indicato inoltre la realizzazione depuratori liquami urbani, e consortili il completamento e il ribaltamento delle reti fognarie.

Per quanto riguarda gli scarichi industriali il programma la centralizzazione dei più importanti reflui nell'impianto di depurazione consortile Cairo-Altare-Carcare e Dego.

Questa operazione avrà lo scopo di ottenere una diluizione degli scarichi industriali con quelli urbani, centralizzare il loro trattamento e di ridurre massicciamente l'immissione microinquinanti.

Il piano prevede poi la realizzazione una condotta e stazione pompaggio per inviare in uscita dall'impianto biologico dell'Acna, un flusso di metri cubi ora di acque a medio tenore salino dopo trattamento, al depuratore consortile Cairo.

Quali gli effetti dell'operazione? Grazie l'unione dello scarico dell'Acna già depurato dall'impianto di trattamento biologico verrà il carico dell'inquinamento nel Bormida di Millesimo, la cui portata dovrà essere au con prelievi dalla diga di Osiglia, verrà ridotta portata delle acque a basso tenore

Gian Paolo Carlini

Tagli alla «3M» di Il sindacato prepara lo sciopero

FERRANIA — La Fulc provinciale si è riunita ieri per valutare i risultati delle 16 assemblee dei lavoratori tenuti nei giorni scorsi alla «3M». All'inizio della prossima settimana, dopo un incontro con il consiglio fabbrica, verrà decisa la linea da tenere nei confronti dell'azienda, decisa a ricorrere prepensionamenti, offrire, dice il sindacato, contropartite accettabili.

Spiega Bernasconi, della segreteria provinciale della Fulc: «Il dei tagli, che non ha solo motivazioni tipo tecnologico, conseguenti menti produttivi non offre margini tralitativi sufficienti. Per questo sarà programma di agitazioni e scioperi, con modalità da definire insieme al consiglio di fabbrica. Sul problema degli organici e sulla assunzione giovani con contratti di formazione lavoro, vogliamo costringere l'azienda a margini di confronto, che superino l'attuale contrapposizione. Il sindacato non può accettare un'altra riduzione di posti lavoro in Val Bormida».

L'analisi della Uilm sui problemi più importanti

«Ma troppe fabbriche abbandonano la costa»

Molte aziende si sono trasferite nell'entroterra - Gli appalti

SAVONA — «Della fabbrica territorio, per controllare lo sviluppo»: questo il sindacato metalmeccanici della Uil provinciale, ha organizzato ieri pomeriggio un convegno nel salone Palazzo della provincia.

I metalmeccanici Uil hanno lanciato una serie di proposte, capaci, secondo loro, di favorire un cambiamento tendenze in atto nella nostra provincia. C'è, ad esempio, quella della difesa dell'esistente, senza cercare nuovi sbocchi e, in particolare, favorire una seria imprenditorialità. Succede che nei comprensorio finiscano per agire imprese provenienti dal Nord Italia, professionalmente più in grado di avere il sopravvento nelle gare d'appalto.

è poi il fenomeno della «fuga» fabbriche litorale. Negli ultimi anni parecchie aziende metalmeccaniche, un totale di ben 3500 addetti, sono trasferite nell'entroterra della provincia. E molti posti di lavoro si persi definitivamente, per effetto chiusura dell'Arcos ad Albisola Marina, della Fiat a Vado Ligure, della Grandis ad Superiore, del Colorificio Ligure a Varazze. E' stato affrontato il tema Italsider, periodicamente d'attualità alle sue aree, che farebbero porto città.

Da parte Uilm totale difesa della fabbrica e Marco Pozzi «Non permetteremo che la trattativa avanzata questa settimana per cessione di rappresentasse il primo passo per una lenta, graduale smobilitazione stabilimento nel 1994, anno in cui scadrà la concessione di gran parte dei all'Italsider».

Il territorio, l'ambiente in definitiva, sempre più importanza anche per il mondo del lavoro. Al difetti, si è parlato del piano per Vado, dall'Enel sino ai terminal e all'impianto funiviario.

Marco Pozzi, segretario provinciale della Uilm, questo punto ha chiamato un po' tutti «E' un tema sul quale tanto si è detto e poco si è fatto», ha sostenuto. Per la Uil savonese (durante i lavori è intervenuto anche il segretario generale Giancarlo Battaglino) il problema dell'ambiente «deve rappresentare una risorsa, un'occasione di sviluppo». Organizzando o favorendo investimenti per bonifiche, per nuove strutture, per la crescita delle capacità professionali e tecniche. A questo proposito il piano Ansaldo per l'Enel di Vado Ligure secondo la Uil «rappresenta grande opportunità» piaciuta, in particolare, l'ipotesi di realizzare, dove sarebbero dovuti sorgere altri gruppi, tutta una serie di interventi tecnici capaci di abbattere l'inquinamento.

Le conclusioni del convegno, il quale hanno anche l'ingegner Consolini, amministratore delegato dell'Italsider, il dottor Pasquale, direttore dell'Unione industriali di Savona, l'ingegner Vadacca, vice direttore generale dell'Ansaldo, state e Franco Lotito, segretario generale .

l. p.

«Il sindaco »

SPOTORNO — «La maggioranza corsa alla legge dei numeri, la coalanti negli ultimi Consigli comunali e il voto differenziato molti consiglieri della non sarebbe forse tranne logiche conciliatorie politiche?». Questo, in sintesi, di una lettera aperta inviata al sindaco di Spotorno Giampaolo gruppo del pci Antonio

Due giornate ecologiche

SAVONA — Per la pulizia e il riordino strade e delle aree boschive nei quartieri della Villetta e di Valloria state organizzate due giornate ecologiche. Maria Sanguineti, presidente quinta circoscrizione, ha deve l'iniziativa, dice: «Molti cittadini già dato la loro adesione volontaria. L'appuntamento per le 8,30 al circolo "Artisi" in salita S. Giacomo domenica 30 ottobre e domenica 6 novembre». Quanti vogliono rire, compresi enti e associazioni, devono rivolgersi alla segreteria della Circoscrizione, in corso Mazzini, tra le 7 e le 13.

Sfilata di moda a

CAIRO M. — Sfilata di moda questa sera alla «Perla» di Cairo Montenotte. La manifestazione è organizzata dal via Roma. Intanto domenica sera si conclude, sempre alla Perla, la prima della «ottober fest» che vedrà le finali tornei di calciobalilla e di braccio di ferro. Il pezzo forte della serata la gara tra bevitori di birra. Uomini e donne dovranno battere il record di una signora calrese che quattro domeniche fa ha bevuto un boccale da un quarto in nove secondi.

Si uccide a

MILLESIMO — Franco Agnese, 48 anni, operaio bracciante molto noto a Millesimo e in Val Bormida, si è tolto la vita ieri mattina, sparandosi un colpo di fucile. Il suicidio di Agnese, sposato e padre di due figli, ha destato molta impressione nella zona. Le motivazioni del gesto pare siano da ricercare in alcuni rovesci finanziari cui l'uomo era ultimi tempi.

Arrestato per furto

PONTINVREA — I carabinieri di Pontinhanno per furto Lorenzo Buscaglia, 24 anni, domiciliato a Pontinvrea. Il giovane è stato sorpreso uscire dalla villetta di un genovese, Santo Strano, in località Zotta, con alcuni stereoi agricoli e edili e poche migliaia di lire asportate poco prima nell'abitazione.

Il nuovo ospedale?

ALBENGA — Albenga ed Albenga devono essere dotate di un unico e nuovo ospedale da 400 posti letto. Questa tesi sostenuta consiglieri regionali del pci Armando Magliotto, Giovanna Benedetti e Roberto Di Rosa in una mozione presentata Consiglio regionale nell'ambito del piano sanitario. Gli esponenti comunisti, che hanno illustrato ieri mattina il loro progetto, avanzano proposte anche per strutture ospedaliere a Genova e La Spezia.

Rubano le lettere al postino

ALBISOLA S.— L'altra mattina in corso Ferrari qualcuno rubato la borsa alla postina, Gabriella Rusca, che stava mettendo le lettere nelle cassette in un portone. Del fatto si stanno interessando ora i carabinieri di Albisola. La notizia si è saputa solo ieri quando un commerciante, che attendeva un assegno dalla Banca d'Italia, è andato a protestare all'ufficio postale.

Furto di

NOLI — Singolare furto questa mattina nella chiesa di S. Pietro e Paolo a Noli. Dalle cassette delle elemosine sono stati rubati gli spiccioli per un valore complessivo di circa 60 mila lire. Per questo fatto i carabinieri hanno già identificato e denunciato a piede libero un cittadino tedesco.

Droga, nove condanne

In tribunale a Savona, per banda di trafficanti eroina - Un'assoluzione

SAVONA — Dopo sei udienze e sei ore di camera di consiglio, si è concluso il processo contro dieci presunti trafficanti d'eroina che, per anni, avrebbero spacciato droga ai tossicomani del Ponente savonese. Nove le condanne e una sola assoluzione, per insufficienza di prove.

Le pene più severe ai fratelli Domenico e Carmine Insolito, 33 e 29 anni, abitanti a Pietra Ligure, secondo i giudici maggiori responsabili del traffico di droga: 6 anni di carcere al primo e 4 anni e 6 mesi al

Dura anche la condanna subita dal «pentito» Armando Lattanzi, 28 anni, abitante a Borghetto, che rivelò, subito dopo l'arresto, l'esistenza del commercio di droga e fornì i nomi dei presunti responsabili. Accusò, inoltre, i fratelli Insolito di una serie di rapine.

I giudici del tribunale di hanno a Lattanzi 8 anni e 8 mesi. Poi: 3 anni di carcere a Pietro Micali; 3 e 6 mesi ciascuno a Michele Cammarata, 27 anni e Patrizia Borra, di 24, tutti e tre abitanti a Borghetto.

Ancora: un e mezzo a Maurizio Sodaro, di 23; un anno e 5 mesi a Vittorio Colli, di entrambi a Torano; un anno e 4 mesi a Gaetano Ferraro, 28 anni, ch'egli di Borghetto.

I giudici hanno concesso la condizionale a Cammarata, Borra, e Ferraro. Niente da Bansalone, 36 anni, ritenuto il depositario di consistenti partite che, dopo essere state «tagliate» sarebbero state consegnate agli spacciatori, è stato assolto per insufficienza di prove.

Secondo quanto accertato inquirenti il traffico di droga si 1983 sarebbe poi proseguito tre anni. Poi, l'arresto Armando Lattanzi e, successivamente, la cattura dei presunti complici.

Secondo l'accusa, Domenico Insolito, sottoposto a sorveglia a Milano, otteneva grosse partite d'eroina e suo fratello era affidato il compito trasportare la droga Riviera.

Armando Lattanzi, per quanto accertato l'inchiesta, sarebbe stato di collegamento fra i due fratelli e la banda spacciatori che riforniva eroina i tossicomani della

b. b.

ABS
Via XXV Settembre, 74/1
17100 SAVONA
Tel. 0182 82.71.13
VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'?
CI TELEFONI
«ABS, IMMOBILIARE» LO SPECIALISTA!

TRIBUNALE DI SAVONA
n. 59/88 R.G.E.
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona - avv. Vivani contro CHIAPPE Rosa Alessia.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle Tribunale per il giorno 5-12-1988 12 del seguente immobile, in Comune di Vado Ligure, appartamento posto al piano in ascendere (4° f.t.) contraddistinto con il n. 6, composto di tre camere, cucina, ingresso e bagno, al N.C.E.U. a F. 14 mapp. 110 sub 18, via Piave n. 1 p. 3° cat. A/3, U vani 5.

Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto cui si trova, con servitù e passi e con i pesi gravano stesso

spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario e quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Prezzo base d'asta L. 68.000.000

Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria il giorno fissato per l'incanto) L. - L. 10.200.000

Aumenti offerte inferiori a L. 2.000.000

Per informazioni si volgersi in Cancelleria.

Savona, li 19-4-1988

IL CANCELLIERE
(D. Dotta)

MINISPORT ALBENGA
F.O.I.
A.O.L.P. ALBENGA
CITTA' DI ALBENGA
PRO LOCO
MOSTRA ORNITOLOGICA
7° Trofeo di Albenga
NOSTRANI - IBRIDI -
7ª MOSTRA MERCATO
ANIMALI DA REDDITO ED AFFEZIONE
E RELATIVE ATTREZZATURE
RASSEGNA PROVINCIALE DI CONIGLICOLTURA
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE CONIGLICOLTORI A.P.A. SAVONA
CON SOGGETTI ISCRITTI AI LIBRI GENEALOGICI DELLE RAZZE CUNICOLE
ESPOSIZIONE
uccelli da richiamo - selvaggina
animali da cortile - colombi
DAL 29 OTTOBRE AL 1° NOVEMBRE 1988
PARCO MINISPORT - ALBENGA
0182 53.458

Iscritte 60 squadre (il «tetto» dei campionati) in serie A e B

Boccette-record al via

Il programma - Da quest'anno alcune variazioni tecniche: i birilli posizionati su una linea trasversale al centro del biliardo un diverso valore - I favoriti - Forfait dei campioni uscenti

SAVONA — Ritorna alla grande il campionato provinciale di boccette che si presenta al via della 13ª edizione forte di nuovi record. Le cifre segnalano infatti un nuovo balzo in avanti della Fiaba savonese: ai nastri di partenza ci sono infatti 12 squadre in serie B (girone unico) e 48 in B (4 gironi). Un totale quindi di 60 gabs iscritti che rappresenta il nuovo «tetto».

I risultati di questa maturazione, del resto, si possono vedere anche dai titoli conquistati non solo a livello regionale: quest'anno, ad esempio, sono giunti i titoli di campione italiano di categoria A con Onagnerelli, quello a coppie di categoria B e, sempre tra i cadetti, quello a squadre. Insomma un che pone Savona ai vertici

Per quanto riguarda la 13ª edizione torneo, da segnalare l'introduzione di novità tecniche. La più importante delle innovazioni imposte dalla Federazione italiana è quella di mutata disposizione e un diverso valore dei rispetto al passato, che vengono posizionati lungo una unica linea trasversale al centro biliardo. Una innovazione tecnica che sembra sfavorire i «bocciatori» e quindi l'imprevedibilità del match, a tutto favore dei più classici «puntatori». Si prevedono dunque lunghe battaglie giocate sul filo del singolo punto.

Insomma, meno spettacolarità e meno incertezza sul risultato a tutto favore della classe certamente per prevalere. Le «grandi» del torneo non dovrebbero quindi faticare molto a staccarsi dal resto del gruppo.

«*Sulle modificazioni imposte federazione* — commenta il presidente provinciale Fiaba, Vincenzo Cancellara — *è ancora troppo presto per esprimere dei pareri, ma senza dubbio già fin d'ora si possono intravedere lati positivi e negativi: sarà comunque il "tavolo verde" ad esprimere il giudizio definitivo. In ogni caso affronteremo anche questa nuova stagione agonistica con impegno per cercare di mantenere e, se possibile, migliorare quella posizione di prestigio che abbiamo guadagnato con pieno diritto a livello nazionale*».

Secondo il direttivo della Fiaba savonese, inoltre, il nuovo record in fatto di partecipazione conferma il lavoro svolto anche a livello organizzativo.

Per quanto riguarda il campionato ricordiamo che i campioni uscenti della serie A, la Polisportiva di Varazze, quest'anno non si presenta: una dolorosa defezione dovuta alle difficoltà tra team

Secondo il direttivo della Fiaba savonese, inoltre, il nuovo record in fatto di partecipazione conferma il lavoro svolto anche a livello organizzativo.

Per quanto riguarda il campionato ricordiamo che i campioni uscenti della serie A, la Polisportiva di Varazze, quest'anno non si presenta: una dolorosa defezione dovuta alle difficoltà tra team competitivo. La lotta, secondo i pronostici della vigilia, si restringe così tra i favoritissimi del Pontevecchio di Pietra Ligure, il Bar De Nel di Bardineto e il Carla di Imperia. Non si esclude però l'inserimento di qualche outsider, come per esempio la Zivolese o il Conca d'Oro di Loano.

In serie B, l'Europa di Loano, vincitrice dello scorso campionato, se la dovrà vedere con un agguerritissimo lotto di contendenti sul quali, visto il vorticoso giro di giocatori che caratterizza ogni stagione boccistica, non è possibile stilare pronostici. Saranno quindi le prime giornate a fornire qualche indicazione.

Il programma di questa sera in serie A (inizio alle 20,30): a Loano, Conca d'Oro-Moneta; a Bardineto, Bar de Nel-Arlston; a Legino, San Isidoro-Arci Varazze; a Imperia, Carla-Zivolese; a Pietra Ligure, Pontevecchio-Casanova; a Spotorno, Black Bull-Dopolavoro

Frattanto ha ufficialmente il via l'intenso programma invernale dei tornei. Il primo si è disputato a Finale Ligure presso il Bar Casanova ha visto la vittoria di giocatore di casa: Zunino. Il ha superato, nell'incontro decisivo, Rosscio del Bar de Nel 7 due eliminato in semifinale, rispettivamente (Pontevecchio) e Delbene (Conca d'Oro). Alla gara hanno partecipato 128 giocatori provenienti da tutto il Ponente ligure.

Alberto Dressino

L'8 novembre a Montecarlo il mondiale Kalambay-De Witt

SANREMO — E' stata ufficializzata ieri la data dell'8 novembre per la disputa a Montecarlo del mondiale dei pesi medi, versione Wba, fra il detentore, l'italiano Patrizio Kalambay e l'americano Doug De Witt. I pugile statunitense è ieri a Montecarlo accompagnato dal suo manager Lowel Alberi, ex trainer dell'ex campione del mondo Rodrigo Valdez. De Witt, che ha preso alloggio all'albergo che fungerà da sede dell'organizzazione, si allenerà tutti i giorni palestra dello stadio «Louis II» dove disputerà il campionato del mondo. Il mondiale sarà ripreso in diretta dalla Rai, dall'emittente francese Canal Plus e dalla statunitense «Espn». Il mondiale di Kalambay, altri mondiali di pugilato in programma negli Stati Uniti nei primi giorni di novembre, sarà trasmesso in uno show televisivo intrattenimento per il pubblico americano in occasione delle elezioni presidenziali.

FOOTBALL - Battuti gli Albatros a Ventimiglia: 6-0

La vendetta dei Waves I Pirates verso le finali

Il derby del «Peglia» deciso da un touch-down di - Sabato gara per i savonesi

Un touch-down Scanella nel secondo «quarter» ha deciso il derby ligure del campionato di serie B football americano: i Waves Riviera Fiori hanno battuto, prima giornata del girone ritorno, i «cugini» dell'Albatros del Tigullio per 6-0.

Una vendetta in piena regola, visto che all'andata era stato il team levantino ad imporsi nettamente (allora fu 8-0) alla squadra ponentina.

Un match combattuto, anche sofferto, disputato al «Peglia» di fronte una discreta cornice di pubblico. Una novità piacevole per sport che chiede maggiori attenzioni per decollare definitivamente.

Una partita che permette ai Waves di restare in vetta alla classifica del girone, con 8 punti, alla pari con gli Starfighter e con i Mastini Ivrea, che guidano un campionato che si sta mostrando equilibratissimo, con una graduatoria estremamente corta.

I stessi Albatros, fanalino di coda, possono ancora potenzialmente mirare nelle posizioni di testa.

I conti in casa dei Waves, dopo le difficoltà iniziali della stagione, cominciano a tornare. C'è maggiore coesione nel complesso.

«*La squadra gira* — i vecchi giocatori, *che si erano allontanati , cominciano a ritornare*», dice il presidente Domenico Saitta.

Ambizioni? «*Le formazioni piemontesi sono forti ed attrezzate, ma non ci lasceremo indietro*», assicura ancora il numero dei Waves, tuttora senza americani.

I clan dell'Albatros, dopo la classifica il esaltante, non si accampano scuse per la battuta d'arresto di Ventimiglia.

«*E' stato un derby dominato dalle difese. E noi, peraltro, abbiamo problemi in attacco*», spiega Maurizio vera, uno dei responsabili dell'Albatros, in cui si è particolarmente distinto Monteverde Verrando e Siccardi la palma dei migliori nei Waves) che cercherà sfruttare la impostagli, prossimo turno, dal calendario del campionato per riordinare le idee e recuperare qualcuno degli infortunati.

Serie B (6ª giornata): Waves Riviera Fiori - Albatros Golfo Tigullio 6-0; Mastini Ivrea - Starfighter Cirié 18-0 (hanno riposato Icemen Acqui).

Classifica: Mastini, Starfighter e Waves Fiori p. 8; Icemen 6, Albatros 4 (Icemen una partita in meno).

Prossimo turno: Icemen - Mastini; Starfighter - Waves Riviera (riposa Albatros).

Under 20 — Hanno riposato, ma il turno campionato è stato ugualmente favorevole ai Pirates Savona. La sorprendente sconfitta dei Frogs Legnano contro gli Skorpions Varese (unita scontata vittoria dei Giaguari Torino contro i Pythons Milano) ha messo i savonesi in una condizione favorevole: ai Pirates, sabato (stadio Bacigalupo, ore 20,30), basterà battere i Pythons per essere ammessi ai quarti di finale dei playoff del campionato che porteranno, il prossimo 27 novembre, al «young-bowl» che assegnerà il titolo tricolore categoria.

b. m.

gli per la Coppa Italia dilettanti

La Federcalcio ha comunicato accoppiamenti per il della Coppa Italia dilettanti. Questi impegni per squadre liguri: in Interregionale Cairese-Fanfulla (riposa il Bozzano), Pro Lissone-Pegliese (riposa il Leffe), Levanto-Bielle se (riposa il Ponsacco). Le gare si avvicenderanno il 1° novembre, l'8 dicembre e il 6 gennaio '89. Promozione sono in programma mo-Albese e Saluzzo-Taggese.

BOCCE - Domani ultimo turno di qualificazione

Roverino e Bolmanetese a caccia di punti-playoff

I ventimigliesi a Biella, i genovesi a Casale - Tre liguri ai «mondiali»

Ultimo turno di qualificazione, domani, del campionato di bocce di serie A, con due delle liguri — Roverino e Bolmanetese — tra le maggiori interessate, in quanto potrebbero assicurarsi i punti-promozione e passare così al playoff.

La squadra ventimigliese si reca a Biella e si troverà di fronte una squadra aggueritissima e col dente avvelenato dal match con la Nizza è stato archiviato col punteggio di 12 a 4 in favore dei torinesi, decisi vincere il confronto diretto col massimo punteggio in suo favore. A Bruni e soci, che attualmente sono al 4° posto in graduatoria generale con 144 punti, potrebbero bastare 5-6 punti per l'ammissione alla fase del campionato. I loro avversari sono a quota e solo vincendo con larghissimo ne possono sperare di arrivare nel delle prime sei.

Trasferta ruschiosa anche per la Bolmanetese. va a alla Junior Stadium a Monferrato; per la squadra di Aurelio Bruzzone, che ha al suo attivo 137 punti, è assolutamente indispensabile un risultato utile — e possibilmente corposo come entità — in quanto qualche concreta opportunità di qualificarsi bisogna raggiungere quota 150. I loro avversari (che vinto per 10-6 il turno di recupero con Bra) sono ormai tagliati fuori dal playoff avendo solo 131 punti.

Domani sera, al termine del turno, sapremo pertanto quali le tre società che affiancheranno le già promosse C. Colombo, La Fissa e Coalto: a meno di grosse sorprese si può prevedere passeranno il turno Nizza (e in a Saluzzo) e Roverino, con lotta serratissima per l'ultima poltrona tra Bolmanetese e Monti Bosco Ferrero di Torino (che gioca contro Madonna Pilone).

Subito dopo la conclusione delle qualificazioni tre giocatori della Cristoforo Colombo — Nicola Sturla, Lina Bruzzone e Piero Amerio — e il torinese Silvio Riviera si trasferiranno a Milano per imbarcarsi sull'aereo che li porterà a Viña Mar, in Cile, dove da giovedì a hanno luogo i campionati mondiali.

L'Italia è la grande favorita per la conquista dei titoli iridati (nell'86, anno dell'ultimo torneo mondiale, vinsero sia il titolo a quadrette sia quello della bocciata), a coppie e nel tiro di precisione. La squadra di Cocuzzari parte con alle spalle il fresco successo ottenuto alla Fissa di Torino (24 a 10) contro la nazionale di Francia, che anche in Cile sarà verosimilmente ostica difficile, senza sottovalutare la forza della Jugoslavia non tempo fa, nell'85 a Melbourne, ci eliminò clamorosamente proprio nelle semifinali per il titolo a coppie.

Da ricordare, infine, che domani e domenica ad Alba è in programma una gara nazionale a terne (A-C-C, B-B-C).

Guido Tolazzi

Sono Biolzi, Bordini e Boveri

Il derby di Cairo tre squalificati

Fermati anche Pascale e quattro della

Sono il Bra e la Sammargheritese le società più colpite dai «fulmini» giudice sportivo Lega interregionale. I piemontesi perdono Bellisola per due Viscontin per una, i dirigenti Malaman e Fusisi sono fino dicembre 88. Gli arancioni del Tigullio, pur non avendo avuti espulsi nella partita con il Levanto, pagano caro le proteste negli spogliatoi. Alessio (non è mai entrato in ha avuto tre di squalifica, Pellegrini Marchesini e Mago due giornate a testa, sempre per frasi irriguardose rivolte all'arbitro.

La Carearese sconta il derby di Cairo con squalifica di Biolzi per turno i cugini della Cairese squalifica Bordini due turni e Boveri per uno (entrambi espulsi). L'Albenga ha Pascale squalificato per un turno e il Pinerolo Salvai per due.

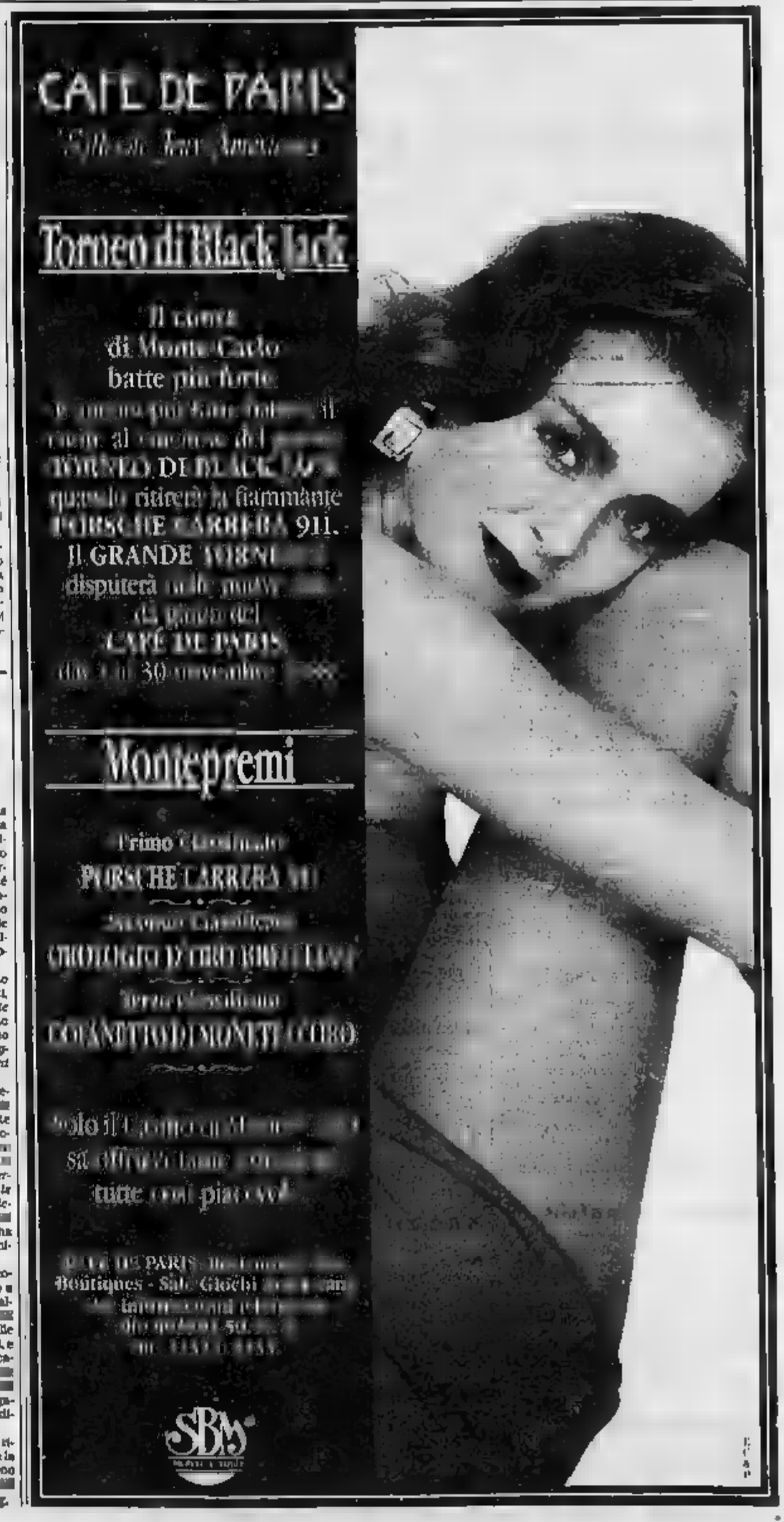
Veniamo ai campionati regionali. In Promozione, girone A, Negro (Argentina Arma), Barone, Luongo e Borgna (tutti del Riviera dei Fiori sono stati fermati dal giudice sportivo per un turno).

Nei gironi A e B della Prima categoria il più «cattivo» è Moriano del San Bartolomeo, che ha rimediato tre giornate di squalifica per una Vacca (Borghetto Santo Spirito), Pizzorni e Franco (Cengio), Rollino (Dianese), Antonio Pizzorno (Gaglianese Loanesi) e Battaglia (Zinola), sono tutti squalificati per una giornata. Il risultato della partita Pietra Ligure-Borghetto Santo Spirito non viene omologato in attesa del preannunciato reclamo del Pietra Ligure (che sul campo ha perso la partita).

Seconda categoria, nongo Filippo Neri è stato fermato per un turno.

Infine, la commissione disciplinare ha respinto il ricorso Oltano sul Neva che voleva una riduzione della squalifica di cinque anni (per la precisione fino al 18 luglio '93) dei sei giocatori Ascoli e Pignole (rimediate in un torneo estivo).

d. s.



Arriva una cinese

Tennis tavolo: ingaggiata dal Baia del Sole la giocatrice-allenatrice Yu Zhi Fen

Nel tennis tavolo ligure arriva una fuoriclasse : è Yu Zhi Fen, 27 anni, campionessa della provincia di Shanghai, dal prossimo novembre, approderà ad Alassio con il compito di allenatrice-giocatrice del TT del Sole-Athletic Genova, la squadra neopromossa alla serie A femminile.

La giocatrice cinese dovrebbe far compiere un salto di qualità alla squadra ligure che sta accusando le inevitabili difficoltà di ambientamento nella massima serie: battute nella prima giornata a Cagliari, De Lucchi, Norese e la Camus anche domenica (1-4) a Bra di Sicilia in una delle incredibili trasferte di questo campionato.

La squadra di serie B Baia del Sole (con Giovanna Borsa e il duo Simona e Laura Pozzati, madre e figlia) ha perso, invece, sul campo del TT Arezzo 5).

Risultati — Nella B maschile la Baia del Sole (Poggi/Moretti/Godani) è stato battuto in dal TT (2-5). Ci hanno vinto solo SOMS Imperia (Piana/Guglieri/Carratto) contro il Cuneo (5-0) e la Li- (Ballestin-/Gatto/Francia) nel derby con la Baia del Sole (Caruso-/Borella/Benedettini) per 5-2: sconfitte, invece, GSTT Bordighera (Ouglielmi/Trova-/Parietti) contro l'Alessandria (1-5) ed il Regina Baarelmo (Lombardo/Regina/Manzoni) contro il Mondovì (1-5).

In serie C2 il Soma (Paltrinieri/Facchi/Siracusa) ha avuto in meglio sulla Baia Alassio (Giudici/Chiarlone-/Ciancone) per 5-1, mentre il Lorenzo Mare (Ricca-/Piero/Scardetta) ha perso (1-5 in casa del Cormar Genova.

In D1 vittoria dell'Ospedaletti (Bigoni/Cosentino/Ay) nel derby con la Baia del Sole (Bernini/Forni/Pluchino) per 5-0, mentre perso Bordighera (Balle-

l'Acli Marassi Genova (1-5) ed il (Maltei/Bianco-/Colonna) contro Busalla (0-5).

b. m.

HOCKEY - Ancora una sconfitta per i savonesi

Liguria, è già dramma

SAVONA — Ancora sconfitte per le liguri della A2 di hockey prato. Il Liguria Mo (0-2) sul campo del Cus Trieste, al tappeto anche il Cus Genova (0-3) a Torino contro le Pagine Gialle. La situazione di classifica si è fatta drammatica, dopo cinque giornate, per be le squadre di casa infatti la classifica: Moruzzo e Cus Padova p. 8; Torino e Novara 7; Trieste 6; Villar Perosa e Bra 4; Bignozzi Bondeno 3; Cus Genova 2; Liguria 1. Domenica, altra brutta trasferta per i savonesi, a Bra contro l'Assicurazioni Milano, mentre il Cus ospiterà il Bignozzi nella partita della speranza: una vittoria rilancerebbe i genovesi corsa alla salvezza.

Possibile che, dopo appena cinque partite, si sia stretti a parlare di retrocessione? Colla, tecnico del Liguria, commenta: «*In teoria, ovviamente, ci sono ancora tutti i punti in palio che non si può certo considerare nessuno spacciato. Però, purtroppo, per noi sono già arrivate delle sconfitte, soprattutto interne, che mancano a condanna. Spero sbagliarmi, ma siamo già in una posizione che non lascia spazio a molte speranze*».

Se il Liguria piange, il Cus non ride. di Torino è una batosta che pesa, e adesso bisognerà lo scontro diretto col Bignozzi tornare in quota. Anche perché subito dopo i genovesi andranno a Trieste, un campo sul quale non è proponibile un risultato utile. sa qualcosa il Liguria, sconfitto domenica.

Colla: «*Sul piano gioco siamo migliorati, purtroppo abbiamo di fronte una squadra che non concede nulla, e ci siamo scontrati solito arbitraggio da trasferta. Inoltre, mi mancavano sette uomini*».

Ancora invece per il in B. La trasferta probabilmente più ostica dell'intera stagione, quella di Pisa, è stata portata con pressoché perfetti *in difesa, bloccando la iniziativa di una squadra temibile. Invece siamo stati a sfiorare il colpaccio*», ha detto Sandro Borzachi, tecnico del Savona.

Il Savona resta al con 7 punti, seguito Cus Pisa, e dalla Moncalvese a 5. la capolista già ottenuto tre punti nelle due trasferte contro le rivali, e avrà dalla sua, adesso, un calendario decisamente più bordabile, a cominciare match di domenica al Bacigalupo contro il ma discontinuo HC Firenze.

campo giovanile, ricordare che il Liguria guida la classifica a punteggio pieno dopo l'1-0 Genova.

r. bg.

Carlin's diploma di marinaro

Gemellaggio con il settore giovanile dell'Inter - Dino Giannascoli, 13 anni, dell'Argentina, acquistato dalla Juventus

IMPERIA — Si aprono nuove frontiere per i giovani calciatori dell'Imperiese? Sembra proprio di sì, a giudicare dal gemellaggio stretto fra la Carlin's Boys e il settore giovanile dell'Inter, e dal passaggio alla Juventus di Giannascoli, centrocampista della formazione giovanissimi dell'Argentina Arma.

La Carlin's è più — Dall'accordo con la società del presidente Pellegrini è subito una leva calcistica per 10 a 14 anni, sotto il diretto controllo dell'In-, che, periodicamente, invierà a tecnici, per visionare i giovani calciatori.

Il primo appuntamento è fissato per il 9 novembre, a Pian di Poma, dove sarà presente il responsabile delle società affiliate all'Inter, Moreghetti, che la sera precedente terrà una conferenza sul calcio giovanile, aperta a tutti, nella sala Fiorentina del palazzo comunale.

Dice il presidente della Carlin's Boys, Gian- Tinelli: «*Il nostro compito è di segnalare all'Inter i ragazzi più promettenti dell'intera provincia, distinzioni società, nell'interesse di tutti*».

Giannascoli alla Juventus — anni, doti tecniche e visione di gioco eccellenti per la età, Dino Giannascoli è il prodotto pregiato sfornato negli ultimi anni dal vivaio dell'Argentina Arma.

La Juventus, che sta potenziando il suo giovanile, lo ha seguito attentamente e alla fine l'ha acquistato, inserito squadra giovanissimi.

Giannascoli, che risiede a Riva Ligure, si era già affacciato al grande calcio due anni fa, partecipando con Il Genoa al torneo internazionale di Goteborg, in Svezia. Con la maglia rossonera ha segnato valanghe di gol. altrettanto con quella bianconera?

g. ml.

Un'indagine sul tasso di inquinamento nel capoluogo

Check-up all'aria di Novara

L'iniziativa dell'Usl vuole accertare le emissioni industriali nell'atmosfera - Prime considerazioni: non siamo ai limiti di guardia - Uno dei pericoli arriva anche dal traffico

NOVARA — A poche decine di chilometri da Milano, considerata [illegible] metropoli più inquinate, che aria respiriamo a Novara? Nessuno sa dare una risposta precisa con il supporto [illegible] tecnici, semplicemente perché [illegible]. Da [illegible] decennio non vengono più eseguiti prelievi ed esami per studiare [illegible] dell'aria. [illegible] avviene da quando l'unità mobile in dotazione all'ex Laboratorio d'Igiene e Profilassi è andata in disuso e [illegible] la sostituita. Adesso [illegible] sore all'ambiente Alceo Orlandi [illegible] sta battendo per ottenere un [illegible] mezzo da impiegare [illegible] punti critici della città. Questi [illegible] facilmente [illegible] le zone [illegible] di Sant'Agabio e San Pietro Mosezzo e poi le vie più trafficate: i [illegible] della Vittoria e Risorgimento e viale Ottulio Cesare.

«*Il problema però non è solamente quello* [illegible] *situazione* — sostiene l'assessore Orlandi —. *Mi* [illegible] *potremmo intervenire qualora* [illegible] *evidenziasse una situazione d'emergenza. A livello intuitivo possiamo solamente ritenere che* [illegible] *la progressiva deindustrializzazione sia diminuito anche il grado* [illegible] *inquinamento*».

L'Amministrazione provinciale, pur fra non poche difficoltà e polemiche, [illegible] predisposto l'installazione di [illegible] serie di centraline per il [illegible] dell'inquinamento atmosferico sul territorio provinciale. Impianti che [illegible] rànno collegati [illegible] punti radio ad [illegible] unico [illegible] centrale [illegible] grado di fornire [illegible] e segnalare situazioni d'emergenza. Le prime [illegible] centraline sono in fase di installazione a Cerano, Borgomanero e Pieve Vergonte. Una quarta è già prevista [illegible] a Gravellona Toce.

Dopo aver svolto, per conto della Regione, un'indagine approfondita [illegible] Cerano, sicuramente il paese più inquinato [illegible] provincia, i tecnici del Laboratorio di [illegible] nità pubblica di [illegible] [illegible] lavorando nel capoluogo [illegible] [illegible] progetto dell'Usl 51. «*Si tratta* [illegible] *un'indagine* [illegible] *dettagliata* [illegible] *emissioni* [illegible] *nell'atmosfera attraverso i camini*», spiega il dottor Aldo Mastrotataro, responsabile della sezione fisica del laboratorio.

Ma qual è la situazione dell'inquinamento atmosferico a Novara? «*Gli effetti combinati e complessivi dei diversi agenti ritengo non raggiungano i limiti di allerta. E' aumentato sicuramente l'ossido* [illegible] [illegible] *prodotto dai processi di combustione perché è aumentato il traffico*».

Renato Ambiel

Novara. Traffico caotico e inquinamento in una piazza del centro (foto Finotti)

Furto in Genova, di sera, sulla circonvallazione costiera

Rubati orologi per 50 milioni a rappresentante di Novara

La vittima è una donna di 37 anni - Per fermarla le hanno bucato un pneumatico dell'auto

GENOVA — La seguono, aspettano che termini il «giro» dei clienti, poi le forano la [illegible] e, quando la vittima prescelta si ferma per cambiare la ruota, la derubano del campionario: una borsa contenente orologi per un valore di cinquanta milioni.

E' il tipo di furto che l'altra sera, sulla circonvallazione a mare di Genova, è stato compiuto da una coppia di giovani motociclisti ai danni di Fosca Bertora, 37 anni, rappresentante novarese di orologeria. Vista la dinamica dell'episodio, è assai probabile che la donna sia stata seguita per tutto il giorno dai ladri. Gli autori hanno agito con precisione e rapidità.

I [illegible] ignoti» [illegible] no la professione della donna, abitudini comprese. Il pedinamento, sistematico, può essere durato anche mesi, ogni volta che Fosca Bertora, con la tipica puntualità dei rappresentanti, si recava nel capoluogo ligure per raccogliere gli ordini della clientela o per presentare gli orologi di nuova produzione. [illegible] si può nemmeno escludere l'ipotesi che i ladri-motociclisti godessero [illegible] altre complicità.

Oltre a sapere esattamente quale tipo di merce commerciava la Bertora, erano anche al corrente del posto dove la riponeva: il portabagagli. A loro non restava altro che individuare momento e luogo ideale per eseguire, indisturbati, il piano.

E' bastato con [illegible] di nascosto un pneumatico della sua auto perché Fosca Bertora, che si apprestava al viaggio di ritorno per Novara, si fermasse proprio sulla circonvallazione [illegible] Quando la donna ha sollevato il portellone per prelevare la ruota di scorta, i motociclisti sono sbucati all'improvviso, impossessandosi [illegible] [illegible] non gli orologi che si trovava nel vano. Poi, [illegible] sono dileguati senza il timore di poter essere inseguiti.

A Fosca Bertora [illegible] è rimasto altro che chiedere aiuto e sporgere denuncia alla polizia di Genova, che [illegible] indagando per [illegible] i due giovani.

r. s.

■ La [illegible] filatelica europea

STRESA — Al Palazzo dei Congressi si terrà sabato e domenica la ventesima [illegible] filatelica europea promossa [illegible] Centro Italiano [illegible] Filatelia con il patrocinio della Azienda di Promozione Turistica.

L'importanza della manifestazione è duplice, verranno presentate quaranta collezioni che negli ultimi cinque anni hanno vinto la medaglia d'oro nelle varie rassegne.

■ Ritrovato disperso in montagna

[illegible] — Un di[illegible] [illegible] montagna è stato ritrovato dai vigili del fuoco, volontari e carabinieri. E' Armando Cerutti, [illegible] anni, abitante a Verbania in riva Possaccio. [illegible] uscito [illegible] casa con [illegible] moglie e la figlia in [illegible] di funghi. Persi i contatti con [illegible] due donne, si è incamminato in direzione opposta. Giunto in un punto dove gli era praticamente [illegible] impossibile proseguire, l'uomo ha cominciato a gridare, poi per richiamare l'attenzione di possibili soccorritori, [illegible] acceso il fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco che, con [illegible] di [illegible] giovane del posto, lo hanno raggiunto quando era già stato richiesto anche il supporto del soccorso alpino della Guardia di Finanza e dei carabinieri.

Anche un minorenne denunciato con i tre arrestati di Premosello

Stroncato racket delle estorsioni

PREMOSELLO — C'è un quarto uomo implicato nell'estorsione tentata ai danni [illegible] commerciante Renato Castelli, titolare [illegible] a Cuzzago di Premosello. E' un giovane, minorenne, che avrebbe sostenuto un ruolo piuttosto marginale. Proprio [illegible] virtù della giovane età [illegible] è stato [illegible] denunciato a piede [illegible]. Di lui si occuperà il tribunale dei minori [illegible] Torino. Compariranno invece davanti al tribunale di Verbania, già venerdì prossimo. Il novembre, per essere giudicati con rito [illegible] rettissimo i tre calabresi, tutti [illegible] Martone (Reggio Calabria) che hanno finito per ammettere le loro responsabilità.

Sono in carcere a Verbania: il muratore Leonardo Campiti, 27 anni, trasferito da [illegible] un [illegible] a Premosello [illegible] il conterraneo Antonio Novella, anche [illegible] muratore, [illegible] anni, in via Caduti Libertà 85. Il terzo complice è Salvatore Novella, operaio di [illegible] anni che [illegible] in via Cadolini.

Il sostituto procuratore dottor Corrado Lembo [illegible] coordinando l'inchiesta ed [illegible] sentito numerosi testimoni oltre [illegible] vittima.

I tre calabresi, per dare maggiore credibilità alle [illegible] richieste [illegible] [illegible] specialisti per brigatisti. Alle minacce personali contro il Castelli, i componenti della [illegible] famiglia (moglie e due figli), le minacce di danneggiare l'attività commerciale, i calabresi avevano fatto seguire inequivocabili atti intimidatori come una bomba carta abbandonata all'interno del [illegible] commerciale fortunatamente inesplosa, oppure i colpi di lupara [illegible] finestre di Castelli per convincerlo a pagare.

I ricattatori avevano anche alzato il prezzo da 300 milioni a [illegible] miliardo. Quando Leonardo Campiti e Salvatore Novella si sono presentati in piena notte al cimitero di Cuzzago per ritirare la valigetta con i soldi hanno trovato ad [illegible] i carabinieri del reparto operativo [illegible] Novara.

Gli inquirenti sono convinti di avere troncato sul nascere un'organizzazione estorsi[illegible] che avrebbe potuto proliferare.

«*In questi* [illegible] *è fondamentale la collaborazione delle vittime* — dicono i carabinieri — *perché oltre a garantire la loro incolumità e quella* [illegible] *familiari minacciati, possiamo anche consigliarli sul modo di condurre le trattative. Se esiste questa forma di collaborazione nella maggior parte* [illegible] *casi si arriva ai responsabili*». Nell'azione contro Renato Castelli, di [illegible] no tutti gli elementi caratteristici dell'operazione mafiosa. Le intimidazioni telefoni[illegible] protratte per mesi, la bomba c[illegible] inesplosa, i colpi di fucile a pallettoni contro l'abitazione. Il particolare che ad agire [illegible] stati tre compaesani ed altri elementi ancora testimoniano che, se già non era operante, si stava costituendo una vera e propria organizzazione.

r. a.

■ Convegno sul futuro del Sempione

DOMODOSSOLA — Il Sempione nel futuro. E' il tema del convegno promosso dalla federazione [illegible] Verbania e [illegible] della Regione del pci, che si terrà oggi pomeriggio a Domodossola presso Palazzo San Francesco.

Borgomanero, protesta perché l'Usl non li rimborsa

Guerra per un pannolone

[illegible] D'AGOGNA — Pannolini e pannoloni — dopo averci stallati con la pubblicità televisiva — costituiscono un problema per le [illegible] Sanitarie [illegible] riflesso, [illegible] la Regione. Anna Maria Delpero, un'impiegata di Vaprio occupata all'Unione Farmaceutica Novarese, ha scritto al ministro della [illegible] per segnalargli il suo caso, o più precisamente la vicenda in cui si trova coinvolto suo padre: Gaudenzio Delpero, 81 anni, coltivatore diretto in pensione.

Il padre di Anna Maria è ammalato, ed ha bisogno di pannoloni [illegible] incontinenti: «[illegible] l'Usl-54 [illegible] Borgomanero — [illegible] l'impiegata di Vaprio — [illegible] riconosce [illegible] mutualità dei predetti, [illegible] riamente a quanto avviene in tutt'Italia». In altre parole, [illegible] borgomanerese non [illegible] [illegible] farmaceutica che le altre Unità Sanitarie invece [illegible] bili.

Borgomanero, dunque, contro il resto della Repubblica? Sentiamo che [illegible] dicono all'Usl-54. «*Per prima cosa*, — ci viene spiegato — *ci sono pannoloni e pannoloni. L'industria ne produce* [illegible] *di tutti i tipi, di forma, lessuti e colori diversi. Di prezzi vari, anche notevolmente alti*».

Che cosa fanno, come si regolano le varie [illegible] «*Nei mobili più disparati c'è chi ha acquistato camion di pannoloni* [illegible] *e quindi li distribuisce all'assistito che li richiede; chi rimborsa le spese sostenute dall'ammalato* [illegible] *fare troppe distinzioni, chi li distingue li applica nei tentativi* [illegible] *evitare sprechi abusi*».

[illegible] realtà è che, [illegible] Piemonte, [illegible] disposizioni regionali in merito. [illegible] si si comporta a Borgomanero? «*Abbiamo chiesto che venga esaminata una normativa che, con regolamenti* [illegible] *delibere, stabilisca nell'attesa* [illegible] *non fornire questa prestazione non obbligatoria*».

Anna Maria Delpero si lamenta [illegible] il ministro anche di altre presunte «incongruenze». Dice: «*Sempre papà, è stato sottoposto tempo fa ad esami radiologici all'Ospedale Maggiore di Novara: ma, quando sono andata* [illegible] *ritirare le lastre, mi è stato* [illegible] *che le* [illegible] *mancavano*». Anna Maria [illegible] gnala infine che, [illegible] portare per una visita il padre [illegible] in un ospedale specializzato della vicina Lombardia le è stato detto che era [illegible] il visto dell'Usl locale, «*nonostante l'unità d'Italia sia avvenuta oltre* [illegible] *l'anni fa*».

Francesco Allegra

Crisi senza via d'uscita nella giunta pci-psdi-psi

Nove consiglieri dimissionari Elezioni a Varallo Pombia?

Non si esclude [illegible] breve la nomina [illegible] [illegible] commissario prefettizio

VARALLO POMBIA — A Borgo Ticino non si è ancora spenta l'eco delle [illegible] amministrative anticipate (sono avvenute domenica scorsa) e un'analoga [illegible] tualità si prospetta anche per Varallo Pombia, il cui territorio è appunto al confine.

A Borgo Ticino si è voluto a seguito delle dimissioni avvenute in luglio della giunta e della minoranza; a Varallo Pombia si andrà, probabilmente, alle [illegible] per le dimissioni di 9 consiglieri [illegible] 10 rimasti dopo il decesso avvenuto l'anno scorso di uno [illegible] essi.

«Dimissioni in massa, perché? Come spesso succede in queste circostanze, non è facile far luce completa sulle ragioni [illegible] contendere. Con le [illegible] del [illegible] a [illegible] Pombia [illegible] eletta [illegible] lista formata [illegible] pci, psi e psdi [illegible] espresse poi il sindaco nel [illegible] cialista [illegible] Boggio, [illegible] anni, dipendente della Sisal; la [illegible] fini in minoranza.

Le prime avvisaglie di [illegible] si avvennero circa [illegible] [illegible] fa quando [illegible] maggioranza tripartita si ruppe in conseguenza di alcune scelte appoggiate anche da consiglieri dc, il cui gruppo si divise a sua volta.

Il sindaco Boggio cercò [illegible] qualche modo [illegible] barcamenarsi [illegible] fino ad oggi. Nei [illegible] scorsi riuscì persino a deliberare l'integrazione [illegible] consigliere defunto della lista di minoranza, [illegible] il primo escluso [illegible] lista democristiana. [illegible] fatto, nelle elezioni maggioritarie [illegible] liste sono formate [illegible] sedici candidati che in [illegible] di vittoria [illegible] tutti eletti: da qui il principio che la legge non preveda sostituzioni [illegible] che per il rapporto [illegible] forze (16 contro 4) [illegible] [illegible] viene a creare fra vincitori e vinti.

[illegible] [illegible] che le opposizioni ricorsero [illegible] Co.Re.Co e che il Comitato [illegible] Controllo ha dato [illegible] ragione. Ora, a seguito delle [illegible] questi giorni (sette consiglieri [illegible] [illegible] due democristiani) il Consiglio di Varallo Pombia è dunque dimezzato e quindi legalmente inadeguato per governare.

Non si esclude pertanto la nomina entro breve di un commissario prefettizio. [illegible] cessivamente saranno indette le nuove elezioni le quali, tuttavia, non potranno avvenire prima dell'anno venturo.

m. b.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Ancora di pregio assoluto (luce rossa). [illegible].: 14; 16; 18; 20; 22. [illegible] Danke, con Arnold Schwarzenegger. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: La trappola di cristallo, con B. Willis. Or.: 18,50; 22,15.
VITTORIA: Prima di mezzanotte. Or.: 20; 22.
VIP: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,15.
ARALDO: Pinocchio, or.: 15,15; 18,45; 18,15. Good morning Vietnam, or.: 20; 22,15.
S. CUORE: Il segreto della piramide d'oro. Or.: [illegible]

ARONA

EDEN: Scuola di polizia 5. Or.: 21,30.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Mondo cane 2000. Or.: 20; 22.
NUOVO: Il piccolo diavolo. Or.: 20; 22.
PICCOLO: Good morning Vietnam. Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il principe cerca moglie. Or.: 20,10; 22,30.
CINE 1: Big. Or.: 20,30; 22,30.

TRECATE

VITTORIA: Voglia di vincere 2. Ore 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: Residence (luce rossa).
ORATORIO: riposo.

VERBANIA

APOLLO: Goduria carnale (luce rossa). Or.: 21,15.
ARISTON: Il giovane Toscanini, di Franco Zeffirelli. Or.: 20; 22,30.
VIP: Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Il principe cerca moglie. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Danke, con Arnold Schwarzenegger. Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il piccolo diavolo.
ASTORIA: L'ultima tentazione di Cristo.
MARCONI: Il principe cerca moglie.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *San Rocco*, Largo Cantore. Dalle 8,45 alle 20,15: Agnelli, corso Italia.

IN PROVINCIA

Arona - Negri.
Borgo Ticino - Galassi.
Nebbiuno - Monti.
Oleggio - Sacchi.
Vergiate (Intra) - Bonoli.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) [illegible] 36.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (03[illegible]) 43.702; **Verbania:** via Cadorna 57, tel. (0323) 43.435.

«L'amore della sapienza conduce al Regno Eterno» (Sap. 6, 21)

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTT. GEOM.
Francesco Piana Agostinetti
La annunciano con dolore alle persone che gli hanno voluto bene i figli Gian Gianolino, Pierluigi con Fernanda, Eugenio con Marina, Giorgio con Gisella, la nuora Marzia, le sorelle Agnese, i nipoti, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 ottobre alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale di Orfengo con partenza dall'abitazione del defunto in via Lamboglia 20.
— Orfengo (no), 27 ottobre 1988.

E' mancato serenamente il
PROF. DOTT.
Agostino Bosoni
Le sue grande serenità e forza d'animo resteranno come guida nei cuori di Ebalina, Luigi con Anita e Andrea, parenti ed amici. I funerali avranno luogo sabato 29 ottobre alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di via Monsolo e per la chiesa Collegiata di S. Maria.
— Alba (cn), 27 ottobre 1988.

Partecipano al lutto Anita, Giuseppe e Chiara Valsecchi. I nipoti Enrico, Luisa con la rispettiva famiglia

Gli amici Lalla Spinelli, Bonetti, Hoepli e Paletti.

DANCING Piranha — ORFENGO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 28 OTTOBRE
MARCO FINOTTO
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA

Dancing IL FARO
[illegible]
lista in discoteca [illegible]
[illegible] PERONI
di Rete 105
[illegible]
[illegible] dal [illegible]
[illegible] STAFF
[illegible] sabato si [illegible]
nella superdiscoteca
(VC) tel. 815-95073

NOVARA centro storico in stabile signorile appartamento ampio mansarda di 6° ed ultimo p. con ascensore, composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 4 camere, doppi servizi, cantina e box. Possibilità di un secondo appartamento adiacente di 2 vani + 8. Prezzo interessante
BOGOGNO vendesi rustico completamente indipendente da ristrutturare, terreno adiacente per 1000 mq. L. 54.000.000
NOVARA in posizione centrale cedesi licenza, avviamento ed attrezzature negozio di parrucchiera per uomo. Prezzo interessante. Trattative riservate
NOVARA a prov. Est P.V. - VIA VC. licenza e parasco per vendita autovetture di 2ª mano, pneumatici, articoli musicali, bigiotteria e orici migliaia, biancheria intima e accessori di abbigliamento Lire VII. L. 75.000.000
Immobili Novara Via Antonio Costa 62 tel. 39[illegible]

Gravellona Toce
QUESTA SERA LISCIO ORCHESTRA
NAGARIO
[illegible] DOMENICA POMERIGGIO E SERA
GLI ELEGANT
DOMENICA POMERIGGIO
LISCIO:
GARA MINIBALLERINI
DISCOTECA:
GRANDE CONCORSO
NAZIONALE PER D.J.

Far affari in fiera
AAGE 88: la più grande esposizione d'autunno a Biella
Promosso e patrocinato dalla Associazione Artigiani del Biellese e della Provincia

Sabato 29 Ottobre
Domenica 6 Novembre
Orari: feriali 18-23 - sabato 15-23 - festivi 10-23
Statale Biella-Vercelli - str. Trossi Gaglianico (VC)

INVERNO 1988-89
PELLICCERIE
MAUCCI
BIELLA - Via [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] - Via [illegible]ini, 21 - Tel. [illegible] 93.824
UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE
DI PELLICCE E MONTONI UOMO E DONNA
A PREZZI MAUCCI, DI FABBRICA
GIACCONI - CASTORI - [illegible]
MARMOTTE - RAT [illegible] 990.000
[illegible]
VISONI - [illegible] - VOLPI LINCIATE 1.590.000
PALETO' VISONI E PERSIANI 1.790.000
MONTONI UOMO - DONNA 690.000-890.000-990.000
AI PIANI [illegible] PELLICCE [illegible]
AL PREZZO DEL [illegible] A PORTER
PERCHE' [illegible] NELLA NOSTRA FABBRICA
OGNI PELLICCIA HA IL CERTIFICATO DI GARANZIA E CORREDO REGALO
[illegible] TISI [illegible] DA [illegible]
[illegible] MAUCCI VENDERE A [illegible]
[illegible]. PERCHE' [illegible]
CA; [illegible] LA NOSTRA E' UN'AZIENDA A CONDU[illegible]
[illegible] PERCIO' MENTE DA [illegible]ARTIRE...

Polemica sul complesso di pietra di corso Repubblica

Arona perde il presepe

Il Consiglio comunale ha deciso di rinunciare all'acquisto di tutto il gruppo - Di proprietà del Comune soltanto quello della Natività

ARONA — Il Comune di Arona non ha né cento né novanta milioni (e se anche li avesse probabilmente non li spenderebbe) per acquistare il presepe di pietra tuttora installato ai giardini di corso Repubblica: il Consiglio comunale ha espresso parere negativo (tutti i consiglieri meno l'assessore Travaini che ha detto sì, mentre i socialisti Luciano Panella e Gabriele Gili, e il repubblicano Rinaldo Torsi si sono astenuti) all'ipotesi di acquistare il complesso monumentale costituito da diciassette statue più grandi del naturale.

Resterà invece di proprietà del Comune il cosiddetto gruppo della Natività (cinque personaggi centrali) in quanto regalato due anni fa e incamerato poi nei beni patrimoniali. Non solo: ma il proprietario delle statue, il finanziere milanese residente a Meina Paolo Almiraky, sarà invitato a recuperarle al più presto anche perché l'amministrazione non è assicurata né per i danni che potrebbero essere causati alle statue stesse, né per quelli che potrebbero derivarne a terzi.

Si chiude così (almeno per il momento, poiché Panella ha suggerito l'ipotesi di cercare sponsor fra enti e privati) una vicenda che aveva diviso gli aronesi sull'opportunità o meno di acquisire un patrimonio artistico (è opera dello scultore sardo Pinuccio Sciola) che è valutato intorno a mezzo miliardo. Fra i pro e i contro, la giunta ha preferito lasciare che fosse il Consiglio, libero e sovrano, ad assumere la decisione.

Arona. Il gruppo delle statue che formano il presepe di pietra nei giardini (f. La Stampa)

Non sono mancate, ovviamente, le valutazioni improntate al gusto personale: «A me piacciono molto» ha detto il repubblicano Rinaldo Torsi, mentre però il collega di partito assessore alla Cultura Egidio Granata gli faceva eco: «A me proprio no».

Ma al di là di tutto, ha avuto il suo peso l'intervento di Franca Volante, indipendente pci: «Le mie — ha detto — non sono illazioni, ma dubbi. Questa storia ha infatti aspetti che mi lasciano quantomeno perplessa. C'è una perizia secondo la quale le statue varrebbero almeno mezzo miliardo: e allora perché si vendono a meno di un quinto del loro valore? Se è per mecenatismo, allora si regalino tutte. Se invece il proprietario ha bisogno di vendere, allora il Comune rischierebbe di essere accusato di una speculazione».

Mario Bonazzi

Ameno aspetta il sì dalla Regione

Monte Mesma diventerà parco

L'area naturale è ricca di reperti storici

AMENO — L'area del Monte Mesma diventerà la seconda Riserva Naturale Regionale della provincia. Manca solo il sì di Torino al progetto presentato dal Comune di Ameno, che intende fare della collina su cui sorge il convento francescano un'area protetta di grande importanza storico-artistica e naturalistica.

«Fortunatamente è una zona fino ad oggi integra, che non ha subito speculazioni edilizie di sorta, pur presentando una delle posizioni più suggestive di tutto il lago d'Orta» dice il sindaco di Ameno Carlo Didò, fautore del progetto riservistico.

«Il futuro parco presenta almeno tre aspetti di notevole importanza culturale e turistica. Fra il 1915 ed il 1934 vi furono scoperti ed esplorati sepolcreti preromani ed ancora oggi abbiamo, a Lortallo, due ponti d'epoca romana. C'è poi un reperto medioevale unico in tutta la provincia, una vecchia fucina del XIV secolo che utilizzava le acque dell'Agogna per la forgia del ferro. Tra le ricchezze di questo monte non bisogna poi dimenticare una fontana minerale dalle proprietà diuretiche, anche questa nota fin dai primi secoli del Medioevo».

A tutti questi riferimenti storici ed artistici va aggiunto il convento francescano seicentesco e la ricchezza della fauna e della flora: «Il Mesma è una piccola oasi naturalistica che dev'essere salvaguardata e valorizzata. Ecco perché abbiamo chiesto alla Regione di bloccare ogni eventuale ipotesi di sfruttamento edilizio delle pendici e di vincolare tutta l'area. Il Comune di Ameno, da solo, non è in grado di realizzare un progetto così ambizioso, da qui l'idea di un coinvolgimento della Regione».

Didò spiega che la realizzazione della Riserva consentirebbe di ripristinare il piccolo sistema viario di origine romana che attraversa il Mesma e che un tempo serviva da raccordo fra il Medio e l'Alto Novarese: è quindi anche un pezzo significativo di storia locale che verrebbe salvato, oltre alla tutela paesaggistica e dell'habitat di numerose specie di uccelli che nidificano fra i castagni del colle. «Non dimentichiamo neppure le opportunità turistiche ed occupazionali che comporterebbe il Parco: Ameno diventerebbe meta di un considerevole flusso turistico, e per un paesino tutto di pendolari come il nostro la possibilità di avere due posti di lavoro in più in loco è allettante».

m. g.

Azienda tessile cotoniera in provincia di Novara, specializzata nella produzione di tessuti tinti in filo, leader nel proprio settore merceologico ricerca:

RESPONSABILE TESSITURA

Il candidato avrà la responsabilità del buon funzionamento della sala tessitura e dei reparti di preparazione e controllo tessuti, curando l'efficienza e la manutenzione dei macchinari. Dovrà organizzare la distribuzione dei vari articoli sui telai secondo le esigenze dell'Ufficio commerciale, assicurando, mediante il controllo delle disponibilità, il raggiungimento degli obiettivi di produzione (principalmente su commessa ed in piccole quantità).

SI RICHIEDE
- diploma di perito tessile
- provata competenza nel disegno tessile e nella progettazione dei tessuti
- esperienza pluriennale nella conduzione di unità operative di tessitura
- conoscenza delle moderne macchine per tessere
- attitudine ai rapporti umani ed alla conduzione del personale di reparto.

SI OFFRE
- inquadramento e retribuzione interessanti e comunque commisurati alla effettiva esperienza e capacità
- inserimento in un contesto dinamico con autonomia operativa e possibilità di crescita.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 422 - 10100 TORINO

La **MATTEL TOYS**, leader mondiale nel settore del giocattolo, cerca

MODELLISTA PROTOTIPISTA

Si richiede:
— Esperienza specifica realizzazione modelli in legno e/o resine sintetiche.
— Conoscenza stampi materie plastiche.
— Pratica nella costruzione dei prototipi per esposizioni.

Prega inviare dettagliato curriculum vitae a:

Mattel Toys
MATTEL S.p.A. - Ufficio personale
28040 - OLEGGIO CASTELLO (NO)

Due squadre di Romagnano in B

Parte il torneo della pallavolo

A Novara la Ceppiratti gioca in C1

NOVARA — Per le due squadre di pallavolo romagnanesi (maschile e femminile) del Pavic, impegnate in serie «B», e per la novarese Ceppiratti (C1) inizia domani il campionato 88/89. Non mancano le speranze di far bella figura e in qualche caso addirittura di primeggiare. E' il caso della Ceppiratti, squadra che ha preso il posto della Pallavolo Novara dopo l'auspicata fusione. Così, mentre le ragazze romagnanesi giocheranno per ripetere l'ottimo campionato scorso e i maschi del Pavic Ponti tenteranno di arrivare in B1, la squadra «nuova formula» di Novara si sente impegnata a riportare il volley cittadino ai livelli della serie «B». Naturalmente il presidente Carlo Robiglio parla di un campionato di assestamento e fa bene perché la prudenza non è mai troppa e perché il girone del Novara è tutt'altro che facile. Ma la rosa messa a disposizione dell'allenatore Mauro De Michelis è tale da consentire la speranza.

L'esordio della Ceppiratti è però difficile. Il primo impegno domani sera vedrà i novaresi impegnati in Toscana sul terreno della Agricoltori di Massa Carrara. Un buon avvio caricherebbe la squadra e le darebbe convinzione e autorità per il seguito del campionato.

In trasferta esordisce anche il Pavic Ponti Romagnano nella B2 maschile. I biancazzurri vanno a trovare la vecchia conoscenza Sa.Fa. Libertas Torino, squadra che l'anno scorso si piazzò al settimo posto, proprio davanti ai romagnanesi.

E infine le ragazze: esordiscono in casa e avranno un grande tifo a favore. Dovranno vedersela con una squadra che è difficilmente valutabile: quella di Sumirago (Varese) che lo scorso anno militava addirittura in C2 ma che ha acquisito i diritti alla serie B del Legnano retrocesso dalla A2.

m. s.

Calcio: i campionati impongono di giocare domenica e martedì

Dilettanti, due giorni roventi

In Promozione il doppio impegno può stabilizzare l'alta classifica: Trecate, squadra capolista, Gravellona e Borgomanero lo aprono in casa

NOVARA — Inizia il *tour de force* che impegnerà le squadre dilettantistiche a giocare due volte nel giro di due giorni: domenica è in programma la sesta giornata e martedì prossimo si torna in campo per la disputa del settimo turno. In Promozione l'alta classifica è in via di assestamento e al termine del doppio impegno settimanale potrebbe assumere un aspetto abbastanza stabilizzato. Ecco il tabellone di domenica:

Trecate (9 p.)-Arona (4). I biancorossi nelle prime cinque giornate hanno dimostrato il loro valore e affrontano la «matricola» aronese con l'idea fissa dei due punti da conquistare. Il pronostico è dalla loro parte ed è abbastanza facile che venga rispettato visto che gli azzurri del Lago Maggiore, sconfitti domenica in casa dal La Chivasso, non sembrano possedere le armi per battere in difficoltà l'undici leader.

Gravellona (8)-Suno (2). Doveva essere questo uno dei big-match della stagione ma i sunesi sono partiti col piede sbagliato e non hanno ancora vinto una partita. Per i biuaranciu di Zanetti, quindi, dovrebbe trattarsi di una domenica abbastanza facile. D'altra parte dopo due pareggi esterni i reti bianche il Gravellona «deve» assolutamente vincere anche per non perdere terreno nei confronti del Trecate.

Stresa (1)-Crescentino (7). La diversa posizione in classifica dovrebbe far pensare a una ennesima amarezza per gli stresiani di Sadocco. Ma la formazione in maglia azzurra non può continuare a perdere punti ed è facile prevedere che si impegnerà al massimo per mettere sotto il forte avversario.

Borgomanero (7)-Vigliano (4). Che sia la volta buona per i rossoblù di «espugnare» il loro terreno? La risposta dovrebbe essere affermativa. Anche se a tutt'oggi i borgomanesi non hanno ancora vinto in casa, sono forti abbastanza da liquidare nell'anticipo di sabato il Vigliano e restare nella scia delle prime.

La Chivasso (6)-Castelletto (6). Ecco due squadre che stanno ancora cercando una loro precisa identità. Il confronto è aperto e, anche se appare favorita la formazione di casa, non si può escludere una positiva prestazione dei lucinesi.

Momo-Cerano (2)-Trino (6). Il «Mezzo» non sta attraversando un grande momento ma contro i vercellesi deve assolutamente riprendersi per evitare di restare ancora nei bassifondi della classifica.

Dormelletto (6)-Gattinara (5). Dopo un promettente inizio il Dormelletto sembra avere smarrito la strada della vittoria. Al contrario il Dormelletto appare «pimpante» e proviene da una bella serie positiva (5 punti in tre partite). Il pronostico è per i locali.

Montanaro (4)-Grignasco (3). Affidato a mister Chiaudo in attesa del nuovo allenatore, il Grignasco sta vivendo la sua crisi iniziale. In casa del Montanaro potrebbe comunque rompere ogni tentennamento e tornare finalmente in salute.

Entrambe impegnate in trasferte le protagoniste di **Prima Categoria**: la Romentinese a Pombia e il Villadossola a Fontaneto. Non si tratta di impegni proibitivi e difficilmente romentinesi e ossolani perderanno terreno. Più complicato il programma delle inseguitrici. Il Cerano, infatti, va a Crevoladossola e la Farese ospita il forte Cruisallo.

In **Seconda Categoria** Cappuccina e Cureggio, prime a punteggio pieno rispettivamente nei gironi «A» e «B», potrebbero domenica perdere i primi punti dell'anno. Sono infatti impegnate in trasferte assai difficili: H.M. Arona e Ghemmese le attendono per interromperne la marcia.

m. s.

STUDIO CASA Divisione Immobiliare
BRIGA NOVARESE: in zona tranquilla vendiamo termoautonomo appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, box doppio e giardino. Minimo anticipo + comode rateazioni.
BORGOMANERO centro storico appartamento termoautonomo ottimamente ristrutturato composto da: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio mansardato. Pavimenti di pregio.
CUREGGIO: casetta indipendente posta su 2 piani di 2 vani + servizi, cantina, giardinetto ammobiliato. Possibilità di ampliamento.

ATTIVITA' COMMERCIALI
BORGOMANERO Vendiamo/cediamo avviatissima licenza di articoli da regalo casalinghi ferramenta e varie (sup. 70-74). Ottimo reddito documentato ad incrementabile.

BORGOMANERO
CORSO ROMA 187
(ang. viale Marconi)
Tel. 0322 845.846

JAZZ PUB
ALZATE DI MOMO (NO) - S.S. 229
VENERDI' 28 OTTOBRE
G. ALLIFRANCHINI
RODOLFI
LUCCHINI
E. LUCCHINI

Azienda elettronica in forte crescita
RICERCA
ELEMENTO Tecnico commerciale
per il settore
Antifurto - Antincendio - Sistemi di sicurezza - Tv circuito chiuso
Si richiede: età intorno ai 25 anni (obblighi militari assolti).
Esperienza tecnica significativa nel settore - Capacità organizzativa autonoma - Attitudine al contatto commerciale.
Si offre: retribuzione interessante commisurata all'esperienza ed alle capacità - Sede di lavoro: Novara.
Inviare curriculum e richiesta a
Adicom - Via Pacinotti, 13 - 13100 VERCELLI

AL CINEMA A NOVARA

VIP Inizio film: Feriali 20,15 - 22,15
Festivi e prefestivi:
14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,15

Speciale! Sabato 29 e lunedì 31 proiezione anche alle ore 24

ARALDO Un classico di Walt Disney

Dal 28 Ottobre al 1° Novembre
Inizio film ore:
15,15 - 16,45 - 18,15
PINOCCHIO
Un grande ritorno!

Alla sera, ore 20 - 22,15

FARAGGIANA Avventura mozzafiato

Inizio film: feriali 19,50 - 22,15
Domenica: 15,10 - 17,30 - 19,50 - 22,15

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 28 OTTOBRE
DANTE TORRICELLI
DOMENICA 30 OTTOBRE
TITTI BIANCHI
MARTEDI' 1° NOVEMBRE
CAMILLO SANTAMARIA
VENERDI' E DOMENICA SERA
BALLO LISCIO E VIDEODISCOTECA

Sesia (Vc) ditta situata in Vercelli specializzata in lavorazioni c/terzi
CERCA LAVORO
per assemblaggi elettrici - Montaggio parti staccate - Rifiniture - Collaudi - Spiralatura bobine - Pvc - Lavorazioni meccaniche e manuali di vario genere.
Tel. (0161) 393.622 ore ufficio.

Vendesi in Borgosesia
Capannone industriale
mq 1500 circa
Particolarmente idoneo per industria metalmeccanica. Completo di cabina di trasformazione - impianto elettrico - aria compressa - idraulico.
Scrivere: **Casella Postale n. 73 13011 BORGOSESIA**

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini 3 - Tel. 26353

Sergio Tacchini
RICERCA **«ADDETTO ALL'UFFICIO ACQUISTI»**
Età: 23-28
Studi: perito tessile/maglierie
Formazione: esperienza lavorativa nel settore tessile
Lingue: inglese (fluently)
Opera: nell'ambito dell'Ufficio Acquisti dovrà curare i rapporti con i fornitori in alcuni settori merceologici
Caratteristiche: predisposizione ai contatti umani e disponibilità a viaggiare per contatti e verifiche c/o i fornitori
Inquadramento e retribuzione: commisurati alla effettive capacità del candidato
Sede di lavoro: Novara
Contattare: **SANDYS S.p.A. Ufficio Personale, tel. 0321 431.233 Strada Statale 229 - 28010 Calliano (No)**

YAMAHA E LUCKY STRIKE
PRESENTANO
YAMAHA GRAND PRIX
Una vera e propria sfida ai grandi campioni del motociclismo, con vera moto Yamaha a vostra disposizione
PREMI A SORPRESA PER TUTTI

SABATO 29 OTTOBRE
e
DOMENICA 30 OTTOBRE
ORE 22
Gattopardo
DISCO CLUB NOVARA

Cercasi urgentemente
MACELLAI BANCONIERI SALUMIERI/RA
per vari punti vendita
Tel. 0323 28.135

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' **REMO GERMANI**
SABATO **VINCENZO SERRA**
DOMENICA **MAURO RICCARDI**
SALA VIDEODISCOTECA

Dal 7 novembre i medici paralizzeranno tutta l'attività sanitaria

La «guerra» dei camici bianchi

Nessun ricovero (escluse le urgenze) in ospedale, chiusi tutti gli ambulatori e non sarà garantita la reperibilità - Contestata l'«inefficienza» del Comitato di gestione - «Siamo disposti anche a farci precettare»

VERCELLI — Dal 7 novembre i 150 medici ospedalieri dell'Usl vercellese paralizzeranno tutto il settore della sanità: gli ambulatori resteranno chiusi, non si farano ricoveri (escluse le urgenze) e sarà anche problematico essere dimessi dagli ospedali. I rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali mediche hanno inoltre avvisato il prefetto che non garantiranno la reperibilità. «*In pratica* — spiega il dottor Giuseppe Guanzotti — *ci siamo messi nelle condizioni di essere "precettati". Ma la situazione era ormai insostenibile: sarà l'azione di lotta più dura mai organizzata a Vercelli. Fra le altre cose, occuperemo simbolicamente la direzione sanitaria*».

Perché questa decisione? Spiegano i sindacati medici: «*Da troppo tempo gli amministrativi dell'Usl pensano solo a scannarsi tra di loro e a conclamare i bilanci in attivo. Non dovrebbero farlo: che senso ha infatti dire che si è risparmiato un miliardo, quando alcune divisioni sono a livello di Terzo Mondo proprio perché l'Usl non compra le attrezzature richieste da anni?*».

Continuano i rappresentanti di Anaao, Anpo, Cimo, Aaroi e Aipac: «*Il ministro Donat-Cattin, secondo quanto hanno scritto i giornali, si è messo le mani nei capelli andando a visitare le strutture sanitarie del Catanese? Dovrebbe venire a Vercelli: la radiologia, che è il fulcro di ogni ospedale, è almeno dieci anni in ritardo, come strutture, rispetto a Novara e altre città vicine. Da tempo aspettiamo che l'Usl costituisca una commissione per iniziare il disinquinamento delle sale operatorie: è un problema urgente*».

I medici contestano dunque la «scarsa operatività» del Comitato di gestione dell'Usl. Il dottor Giovanni Cagna fa un esempio: «*Il servizio di elisoccorso regionale è molto importante. Ma sapete dove atterrano gli elicotteri che portano i malati al Sant'Andrea? Nei campi di soia. Possibile che non si trovino cinquanta milioni per costruire una pista d'atterraggio?*».

La rivolta dei medici arriva proprio in un momento di tensione a livello amministrativo per i contrasti fra la presidente dell'Usl, la democristiana Lucia Pigino, ed i tre rappresentanti socialisti dell'esecutivo. Qualcuno potrebbe leggere questa agitazione in chiave politica. Risponde il professor Mauro Lazza: «*E' un'illazione che ci offende. Noi non ce l'abbiamo con i singoli amministratori né con i partiti che rappresentano. La nostra protesta è contro l'intero Comitato di gestione, la sua inefficienza. Certo: diranno che ci siamo mossi per problemi economici legati all'incentivazione. E' in parte vero: vogliamo i soldi che ci spettano per legge. Il Sant'Andrea non riesce ad assumere medici perché, mediamente, gli stipendi sono più bassi di un milione rispetto agli altri ospedali*».

Dal 7 novembre, dunque, sanità paralizzata: al «Sant'Andrea», alla «Bertagnetta», all'ex psichiatrico e in tutti gli ambulatori. «*Un'agitazione* — concludono i medici — *che proseguirà a tempo indeterminato, fino a che il Comitato non ci darà garanzie precise*».

e. d. m.

Vercelli. La divisione di Cardiologia dell'ospedale «Sant'Andrea» (Foto Renato Greppi)

Un bronzo romano donato al Centro Vercellae

E dal passato ritorna l'enigma della statua

L'erma del I secolo rappresenta una misteriosa donna

VERCELLI — «*E' il più bel bronzo che si sia mai ritrovato nella zona*» sostengono Daniele e Dario Gaviglio, di fronte ad una piccola «erma», che secondo una prima stima risale al primo o al secondo secolo dopo Cristo.

La statuetta, alta 16 centimetri, rappresenta il busto di una donna dal volto velato di tristezza, il capo coperto da uno scialle che scende in un delicato drappeggio.

All'altezza del petto si è un foro, come se il simulacro fosse stato appeso con un chiodo ad un sostegno.

Una fusione grezza, ma di buona fattura anche se artigianale e i Gaviglio puntano sicuri sull'epoca in cui è stata fabbricata considerando le tecniche caratteristiche della colata del bronzo.

Stavolta i due archeologi del Centro Studi «Vercellae» si sono trovati a disposizione un reperto senza smuovere una zolla di terreno per cercarlo.

I fratelli vercellesi stanno in questo periodo usando un metodo capillare, sulle tracce della Vercelli perduta. Setacciano la città raccogliendo interviste e testimonianze di operai edili che lavorano (o che hanno lavorato in passato) in cantieri per la costruzione di case e condomini.

Illustrando i risultati della loro ricerca, dicono: «*Questo sistema sta fruttando bene perché poco alla volta stiamo ricavando una mappa dei ritrovamenti avvenuti durante le escavazioni per la posa delle fondamenta di edifici. In questo caso la storia della statuetta è particolare. Chi ci ha segnalato l'esistenza del reperto, per poi consegnarcelo affinché lo mettessimo a disposizione della Soprintendenza regionale, è la vedova di un muratore il quale, circa vent'anni fa, lavorò alla costruzione di un fabbricato nelle vicinanze di piazza Roma. Dalla descrizione che il marito aveva fatto alla donna sulle circostanze del rinvenimento della statuetta, tutto fa supporre che il luogo dove venne alla luce fosse adibito in epoca romana a sepolture e cremazioni in cellette di mattoni*».

L'erma, probabilmente, proviene quindi da una necropoli, che già uno studioso come il Bruzza, nell'Ottocento, presupponeva esistere da quelle parti.

La vedova ricorda ancora che il marito aveva accennato ad altre statuette rappresentanti figure maschili, allineate su un lato del muro, che però vennero distrutte perché ritenute di nessun valore. Si salvò solo questa, dal momento che fu scambiata per una Madonna.

La moglie del muratore infatti innalzò un piccolo altarino in casa e considerò sempre l'erma una reliquia religiosa.

Poi le morì il marito, e anche il figlio: che la statua portasse male? Ma si di fesi di queste superstizioni, i Gaviglio non soddisfatti per l'ennesima scoperta: è di sabato scorso il recupero di un sarcofago di epoca romana che per più di duecento anni era servito come umile abbeveratoio nel cortile di una casa di corso De Rege.

Restano soltanto amareggiati che anche la statuetta ritrovata prenda la via di Torino e che ai pari delle lapidi di Ennionne e altri recuperi della storia vercellese non facciano più ritorno al luogo d'origine.

g. b.

Borgo d'Ale, cresce la produzione di frutta esotica

Kiwi, è già un successo

BORGO D'ALE — L'«actinidia» sta prendendo sempre più piede. Nel territorio si contano oggi oltre cento impianti della specie più diffusa di questo frutto esotico, la «chinensis», che ha sostituito il pesco dove c'erano problemi di stanchezza del terreno.

Dice Gabriella Botta, del Servizio decentrato agricoltura della Regione: «*E' meglio conosciuto col nome di "kiwi" a sottolineare la sua somiglianza con il volatile della Nuova Zelanda, patria di adozione del frutto*». Oggi il «kiwi» è coltivato su 400 ettari con una produzione di 37 mila quintali contro 34.500 quintali di pesche noci (263 ettari) e 18 mila quintali di pesche normali (615 ettari).

Oltre alla «chinensis» (una delle 53 specie recentemente classificate dall'Istituto Botanico cinese del Grangxi), soltanto altre due specie hanno avuto interesse per la produzione frutticola in Italia, la «Kolomita» e l'«arguta». Sulla scia del successo di mercato il sta ora cercando di introdurre a Borgo d'Ale l'«arguta».

La coltivazione sperimentale, mettendo a confronto cinque varietà, è iniziata nella primavera del 1986 per iniziativa del Servizio decentrato agricoltura della Regione presieduto da Franco Ardizzone. Precisa Giuliano Busca, tecnico per le coltivazioni pregiate: «*Sono due selezioni, Anascala ed Argenti, che si differenziano fra loro per il modo di fruttificare, sia per la forma e la pezzatura dei frutti*».

Aggiunge ancora Gabriella Botta: «*I frutti sono ovali ovoidali, di forma rotondeggiante o più allungata e schiacciata, hanno epidermide glabra e polpa verde translucida con la caratteristica raggera scura trasversale*». Il sapore ricorda quello dell'uva e del kiwi e, come quest'ultimo, presenta un alto contenuto vitaminico. Avrà successo come il kiwi? La parola ai consumatori.

Sempre a Borgo d'Ale da due anni si produce un altro frutto esotico appartenente alla famiglia della papaia tropicale, il babaco. Ad ottenere buoni risultati (120-130 quintali) sono stati finora due produttori, Antonio Bello (con cento piante) e Gian Paolo Loggia (con duecento).

Il babaco maturo presenta un color giallo-oro, ha la forma di un peperone allungato e internamente una polpa color bianco-crema dal profumo delicatissimo e particolare simile al ananas e papaia, un miscuglio di aromi che gli conferiscono un gusto e un sapore complessivamente nuovi.

Walter Nasi

L'assessore Fragonara replica ai genitori e risponde al pci

Vallotti, lezioni regolari

VERCELLI — I corsi della scuola musicale Vallotti riprenderanno la prossima settimana: alle polemiche per il ritardo nell'inizio delle lezioni, risponde l'assessore Angelo Fragonara.

Dopo le lettere dei genitori, anche i consiglieri del pci Dina Cotto, Guido Nobilucci e Dario Ranzo si sono fatti avanti con un'interpellanza al sindaco per conoscere quali sono i programmi e le iniziative che il Comune intende adottare per riuscire a «*rilanciare l'immagine della scuola*».

Angelo Fragonara fa osservare, innanzitutto, che anche nei Conservatori i corsi iniziano nei primi giorni di novembre. «*E poi mi pare che la scuola non abbia bisogno di particolari rilanci* — dice — *se si considera che quest'anno gli allievi saranno 260*».

Perché le accuse di «aprire la scuola in ritardo? «*La "Vallotti" è un'appendice dell'assessorato alla Cultura e come ogni servizio ha i suoi bilanci, i programmi da verificare e per quest'anno ho voluto esaminarli con maggiore attenzione. Per approfondire la situazione, c'è voluto soltanto più tempo*». L'anno scolastico 1988-'89 sarà comunque di transizione per la scuola e si annunciano grosse novità. Vediamo quali.

Angelo Fragonara

Spiega Fragonara: «*In città ci sono due scuole musicali, la "Vallotti" e il Liceo Viotti, che hanno una base comune di insegnamento. Si potrebbero avviare iniziative tra le due realtà, ad esempio intervenire alla prima il compito di agrossare gli allievi, alla seconda, invece, di rifinirli nei vari strumenti. Ricordiamo, poi, che la scuola media Ferrari ha ottenuto dal ministero della Pubblica istruzione l'autorizzazione ad avviare corsi di musica insomma, in città ci sono varie realtà musicali che, se opportunamente "orchestrate" potrebbero dare ottimi risultati*».

La scuola Vallotti è nata, nell'attuale concezione, sei anni fa; in precedenza era legata all'ex Ospizio dei poveri ed aveva finalità prettamente sociali. Al Comune i corsi costano circa 380 milioni ogni anno.

Daniele Cabras

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

A Vercelli il premio di Quest

TORINO — «Quest», il gioco «al fosforo» de *La Stampa*, ha portato fortuna a un vercellese. Con i quiz di ieri, Antonio Apice, abitante in via Guilla 3, si è aggiudicato il premio di un milione e 700 mila lire.

Presentato dall'Uisco-Ancol il Memorial Leone

Al gran galà delle bocce anche un «re»: Granaglia

Si giocherà il 3 novembre alla Bellaria - Sfilata di campioni

VERCELLI — «*Sarà la più grande gara di bocce mai vista a Vercelli*». Nino Piacco, presidente nazionale dell'ente di promozione sportiva Uisco-Ancol, ha presentato in tal modo il programma del «gran galà» di bocce che, la sera del 3 novembre, inaugurerà di fatto (anche se non ufficialmente) il primo bocciodromo coperto della città, costruito dal Comune al rione Bellaria.

Piacco, che è stato uno dei campioni più rappresentativi dello sport vercellese (pioniere della pallavolo, fondò la grande Olimpia), ha sempre avuto una passione particolare per le bocce: la sua Olimpia organizzava, anni addietro, le più importanti competizioni sui campi cittadini.

Diventato presidente dell'Uisco, Piacco è ritornato al vecchio amore e ha deciso di indire questo «gran galà», intitolandolo alla memoria del senatore comunista Francesco Leone. «*Uno dei primi scritti* — spiega Piacco — *alla sezione bocciofila della mia Olimpia*».

E per celebrare l'avvenimento, si affronteranno due quadrette «storiche»: da una parte il «campionissimo» delle bocce, Umberto Granaglia, 57 anni, tredici volte campione del mondo, dodici d'Europa, 42 d'Italia; Mario Suini, quattro volte tricolore, una volta europeo, otto volte campione italiano; Dario Bellotti e Mario Camana, entrambi vercellesi ed ex campioni italiani. Dall'altra l'attuale campione italiano Giorgio Radice e gli ex e pluricampioni tricolori Mino Vottero, Bruno Cerea e Manlio Priotto.

La manifestazione ha il patrocinio del Comune. Osserva l'assessore allo Sport Carlo Robutti: «*Piacco si conferma uno grande organizzatore: il bocciodromo della Bellaria scoppierà di pubblico*». Oltre al contributo del Comune, un amico del senatore Leone, Marcello Balossino, ha offerto mezzo milione.

Conclude il segretario del Circolo rionale Giorgio Picco: «*Siamo onorati di ospitare una gara del genere. Il bocciodromo sarà quindi inaugurato ufficialmente a novembre con il campionato italiano di categoria B*».

Francesco Leale

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Frantic di Roman Polanski con Harrison Ford.
NUOVO ITALIA: Il piccolo diavolo di Roberto Benigni con Walter Matthau e Roberto Benigni.
PRINCIPE: Mia moglie è una bestia con Massimo Boldi.
VIOTTI Denso con Arnold Schwarzenegger.
BELVEDERE: apertura ore 19,30 Biancaneve e i 7 nani, cartoni animati di Walt Disney (Dolby Stereo)

MOSTRE

AL 70 DI VIA FOA, in esposizione le acqueforti di Enzo Gazzone, che si terrà fino a domenica 6 novembre. Or.: 10-12,30; 15,30-19,30, sabato 10-noon.
PALAZZO DEI CENTORI: si chiude domenica 30 ottobre la personale di Lorenzo Griva. Orari: 10-12 e 15,30-19,30.

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori di 18 anni. Da domani **La creatura.**

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

Domani alle 18, inaugurazione ufficiale del **Centro ittico.**
La Sip comunica che negli uffici di via Bazzi 9 è stato aperto uno sportello self-service per il pagamento delle bollette.

FARMACIE

Usl 48 - Vercelli: Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32; tel. 58.755.
Usl 50 - Gattinara: Farmacia Santagostino del dr. Sozzi, piazza Italia 23, tel. 0163-833.236.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.394; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchetti.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 91, tel. (0161) 66.052 - 54.747.
Pubblicompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavini 47, tel. (0161) 66.090.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' REMO GERMANI
SABATO VINCENZO SERRA
DOMENICA MAURO RICCARDI
SALA VIDEODISCOTECA

Progetti Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzati per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

Vendesi in Borgosesia
Capannone industriale
mq 1500 circa
Particolarmente idoneo per industria metalmeccanica. Completo di cabina di trasformazione - impianto elettrico - aria compressa - idrulico.
Scrivere: Casella Postale n. 73
13011 BORGOSESIA

Dancing il FARO
Questa sera continua il
VENERDI' CLUB
festa in discoteca con
ALEX PERONI
di Rete 105
Incontriamoci al
FARO
tutti i venerdì
Balsnenge
(UC) tel. 010-95073

Seria ditta situata in Vercelli specializzata in lavorazioni c/terzi
CERCA LAVORO
per assemblaggi elettrici - Montaggio parti staccate - Rifiniture - Collaudi - Spiralature cordoni Pvc - Lavorazioni meccaniche e manuali di vario genere.
Tel. (0161) 393.632
ore ufficio.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

BELLO IL MIO MONTONE, VERO?
L'ho comprato in fabbrica, ho speso meno di te...
...e ho vinto la moto!
MIRAF~PEL
Una piccola fabbrica, con piccoli prezzi e grande qualità
• Vendita diretta a GRAZZANO BADOGLIO (AT)
T. (0141) 925353 - Aperto anche la domenica
• Punto di vendita a VERCELLI via Crispi 3
T. (0161) 53396
Orari di apertura: 9-12.30 e 15-19.30
IN PALIO UNA YAMAHA XT 350
della concessionaria Mercandelli (Casale) tutti quanti acquisteranno un montone un giubbotto, un paio di pantaloni o una gonna in pelle per uomo o donna da oggi fino al 31 gennaio 1989. Estrazione il 2 febbraio 1989
Aut. Min. N. 4/67376

Le Province di Vercelli e Novara compiranno un apposito studio

Senza i passaggi a livello salve le ferrovie biellesi?

Sono interessate le linee Biella-Novara, Biella-Santhià e Novara-Varallo

BIELLA — Le province di Vercelli e di Novara presenteranno un progetto congiunto per salvare e rilanciare le linee ferroviarie Biella-Novara, Biella-Santhià e Novara-Varallo.

Tutto è nato da un incontro in Regione con l'assessore Mignone che ha convocato a Torino le delegazioni delle sei amministrazioni provinciali per affidare un incarico delicato: prendere contatto con i Comuni toccati dai percorsi dei «rami secchi» e con loro trovare il modo di eliminare alcuni passaggi a livello. Infatti, risulta che una delle voci pesanti nel bilancio delle Ferrovie sia costituita da queste strutture perché richiedono tra l'altro la presenza di personale.

Spiega l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Smerieri: *«Dovremo sentire tutti i Comuni toccati dalle linee Biella-Novara, Biella-Santhià e Novara-Varallo ed esaminare il problema dei passaggi a livello, verificando se è possibile eliminare gli attraversamenti dei binari»*.

A questo punto, dovendo lavorare in simbiosi per buona parte delle linee Biella-Santhià, Biella-Novara e Novara-Varallo, le province di Vercelli e Novara hanno deciso di cercare insieme una soluzione.

Aggiunge Smerieri: *«Da quanto abbiamo potuto capire, dopo anni di discussioni e progetti l'unica cosa certa è la volontà di tagliare queste linee ferroviarie giudicate improduttive. Forse i collegamenti per Santhià e Novara corrono meno pericoli rispetto a quello per Varallo ma era necessario prendere un'iniziativa concreta non solo per salvarle, ma per rilanciarle. Anche perché nel frattempo certe premesse sono cambiate. E' nata così l'idea di uno studio congiunto Vercelli-Novara per un miglior utilizzo delle linee ferroviarie e per la loro eventuale trasformazione»*.

Le premesse a cui accennava Smerieri sono in particolare legate allo sviluppo dell'aeroporto di Biella-Cerrione. Ormai quest'impianto è una realtà: tra un paio d'anni al massimo sarà totalmente funzionante e il suo rapido sviluppo dovrebbe creare i presupposti per il rilancio di altre infrastrutture.

Dice Smerieri: *«Fino a pochi mesi fa nessuno si era reso conto che la Biella-Santhià passa a circa un chilometro dall'aeroporto. E' il fatto di poter avere un'aerostazione collegata con una linea ferroviaria che favorisca lo spostamento passeggeri è un'occasione da non perdere»*.

In quest'ottica, molto dipenderà dal ruolo che andrà ad assumere l'aeroporto di Biella-Cerrione dopo il 1992 quando, con la caduta delle barriere doganali, anche certi collegamenti perderanno la loro qualifica di «internazionali». Da Caselle e dalla stessa Linate potrebbero essere trasferiti sul Biellese alcuni voli non scali europei. E la linea ferroviaria Biella-Novara a questo punto diventerebbe un'infrastruttura da rilanciare e non da tagliare.

Conclude Smerieri: *«E' evidente che una ristrutturazione di queste linee è un problema che toccherà anche gli interessi dei lavoratori»*.

Maurizio Alfisi

■ Coniugi morti a Campiglia

CAMPIGLIA — Una folla commossa ha accompagnato ieri pomeriggio al cimitero del piccolo Comune i feretri dei coniugi Magnani, morti a 26 ore di distanza l'uno dall'altro. La moglie, Nella Allara Piccolo, 69 anni, era deceduta lunedì sera nell'abitazione di via Trento. Il marito, Giovanni Magni, 69 anni, ricoverato alcuni giorni prima in ospedale per un malore, non ha retto al dolore per la perdita della compagna e, martedì mattina, è spirato a sua volta. Giovanni e Nella Mariani lasciano la figlia Anna, sposata con due bambini. *(d. p.)*

Martedì 1° novembre il provvedimento entrerà in vigore

Il Piazzo chiude alle auto

Il borgo storico sarà isola pedonale dalle 23 alle 5 del mattino nella zona compresa tra l'arco della Torrazza e casa Fantone - La decisione della giunta è a titolo sperimentale

■ Condannata l'impiegata

BIELLA — *«Aveva trattenuto i 31 milioni di multe pagate dagli automobilisti al Comune di Biella per comprare cosmetici ed abiti di lusso. Voleva continuare a piacere a mio marito e temeva di perderlo»*. Così Rita Marmiroli, 32 anni, di Sagliano Micca, ex impiegata a palazzo Oropa, aveva giustificato al giudice istruttore la sottrazione in quindici mesi della somma dalle casse comunali. La donna (era stata scoperta casualmente durante una verifica per conteggi di un altro genere che non tornavano) era stata rinviata a giudizio con l'accusa di peculato. Ieri in pretura si è tenuto il processo che ha portato alla condanna della donna ad un anno di reclusione e 500 mila lire di multa con i benefici di legge. Rita Marmiroli, che nel frattempo ha restituito la somma e si è dimessa dall'impiego, non si è presentata al processo. *(d. p.)*

■ Un arresto a Biella

BIELLA — Andrea Marola, 19 anni, residente in via Lombardia 19, è stato arrestato da una pattuglia di agenti del Commissariato mentre tentava di forzare la portiera di alcune auto parcheggiate nel posteggio di via Cernaia. Il giovane l'altra sera è stato visto aggirarsi nel piazzale da una guardia notturna.

L'uomo ha avvertito la centrale che a sua volta ha avviato il pronto intervento. Qualche minuto più tardi due poliziotti lo hanno bloccato nel posteggio. In tasca gli sono state trovate 500 mila lire ed alcuni oggetti di scarso valore prelevati dalle vetture in sosta. Ieri mattina Andrea Marola si è presentato in pretura ma il giudice pur confermando il suo arresto ha rinviato alla settimana prossima il processo. Nel frattempo il giovane ha ottenuto la libertà provvisoria.

BIELLA — Il Piazzo, il borgo storico, una delle zone più amate della città, diventerà un'isola pedonale anche se, inizialmente, «part-time» e a titolo sperimentale. L'innovazione avverrà in tempi ristrettissimi, quasi certamente dal 1° novembre.

Lo ha spiegato — in un incontro con il presidente del quartiere Doriano Raise e il consiglio circoscrizionale — l'assessore ai Lavori Pubblici Pier Giulio Piantedosi: *«Nell'ultima riunione di giunta a palazzo Oropa è stato stabilito di istituire un'isola pedonale seguendo le tracce indicate nei precedenti incontri con il Comitato di quartiere. Il Piazzo sarà chiuso al traffico dalle 23 alle 5. L'area interessata è quella che va dall'arco della Torrazza a casa Fantone. In questi giorni stiamo valutando come risolvere i problemi tecnici perché il divieto di transito riguarda i non residenti»*.

Sottolinea il presidente del Consiglio di circoscrizione, Doriano Raise: *«Erano anni che attendevamo questa decisione. Lo avevamo detto e ripetuto durante una lunga serie di colloqui con il sindaco Squillario e l'assessore alla Viabilità, Franco Bielli. Su questo argomento siamo tutti d'accordo: di sera, la zona di piazza Cisterna è soggetta a un caos totale»*.

La causa principale della confusione e dei disagi è legata alla presenza di una delle più frequentate discoteche del Biellese. Così tra il Comitato di quartiere ed i gestori del locale da tempo è in atto uno scontro che sovente ha assunto toni polemici. Sostiene Doriano Raise: *«Sia chiaro che noi non vogliamo la chiusura del ritrovo ma semplicemente la risoluzione di alcuni problemi che sono legati a questa attività, in particolare quelli dei parcheggi e degli schiamazzi notturni. In determinati momenti è più facile girare a Milano nelle ore di punta che a tarda sera in piazza Cisterna e nelle vie limitrofe. Per gli abitanti ogni fine settimana è un vero supplizio perché è un moltiplicarsi fino a notte fonda di urla, stridori di gomme, rumore di motori in fuorigiro. Nei mesi scorsi abbiamo promosso una petizione e a sottoscriverla sono state oltre 600 persone»*.

L'isola pedonale «part time» avrà appunto lo scopo di evitare il cosiddetto «parcheggio selvaggio» e limitare i rumori causati dai frequentatori della discoteca.

Proprio a questo scopo è possibile che all'inizio di via Bellone possa essere installato un cancello in maniera da impedire il non residenti l'accesso da piazza Cisterna.

Roberto Eynard

Biella, le assistenze notturne nel mirino della Finanza

Il fisco indaga in ospedale

BIELLA — La Guardia di finanza è entrata in ospedale. E lo ha fatto con un questionario, simile a quello inviato mesi fa agli studenti che si erano sottoposti a lezioni private per gli esami di riparazione, spedito questa volta agli operatori che prestano assistenza ai ricoverati dell'ospedale degli Infermi.

In pratica le Fiamme Gialle vogliono accertare la posizione fiscale di chi pratica l'assistenza, il possesso o meno della partita Iva e conseguente emissione di parcella ed il costo delle prestazioni erogate.

Oltre a mandare il questionario già uomini del capitano Raul Angelone si sono recati nell'archivio dell'Unità sanitaria per un controllo diretto dei fascicoli dove sono registrati i nominativi degli assistenti e dei malati che ne hanno fatto richiesta.

Dice Ada Fattori, vice direttore sanitario: *«A livello di Usl la cosa non ci preoccupa. In fin dei conti l'indagine è rivolta a privati e non all'ente pubblico. E' chiaro però che anche noi avevamo già preso le nostre precauzioni nell'intento di evitare che persone estranee entrassero in corsia dopo l'orario di visita»*.

Aggiunge Ada Fattori: *«Prima di tutto chi ha intenzione di stare vicino al malato durante la notte o per l'intera giornata deve fare richiesta al primario del reparto. A questo punto viene rilasciato un tesserino che arriva sulla scrivania della direzione per essere vidimato. Ma prima vengono registrati i nomi sia di chi fa assistenza, sia del malato che ne ha bisogno. In teoria senza questo permesso nessuno può avvicinare i degenti al di fuori dell'orario»*.

Conclude il vice-direttore sanitario: *«Certamente l'indagine della Guardia di finanza avrà fondamento, anche se non ho finora visto i questionari. Ma non è compito dell'Usl accertare se il parente, l'amico o l'infermiere privato chiede denaro e se rilascia regolari fatture»*.

Difficile comunque prevedere quanti troveranno nella buca delle lettere, nei prossimi giorni, le domande dei finanzieri. Certo sarà un numero piuttosto elevato: l'ospedale di Biella rilascia in media quaranta «pass» al giorno ed ancora più consistenti risulterebbero le assistenze irregolari che sfuggono ai controlli ufficiali e quindi ai registri dell'Usl.

Sarà comunque difficile evitare l'indagine del fisco. Chi non evaderà la richiesta, incorrerà in una sanzione che varia dalle cinquanta alle duecentomila lire.

Daniele Pasquarelli

Taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse

IMPERO: Il principe cerca moglie

MAZZINI: L'ultima tentazione di Cristo.

ODEON: Danko.

SOCIALE: Big.

CANDELO

VERDI: Lo scambista.

COGGIOLA

RADAR: Scuola di polizia n. 6.

PRAY

EXCELSIOR: Mister Crocodile Dundee 2.

VARALLO

CINECIRCOLO: La leggenda del santo bevitore

TOLLEGNO

FELIX: Il volo.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 36.191 - 24.279.

Pubblikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.

Riabella, nasce il bosco-museo

In Valle Cervo - L'inaugurazione domani alle 16 - Si tratta di un ettaro di secolari castagni che è stato trasformato in un parco

RIABELLA — Domani, alle 16, sarà inaugurato a Riabella, nell'alta Valle Cervo, il «parco degli Arbo», un bosco di secolari castagni recuperato dal «Docbi» (Centro per la documentazione e la tutela della cultura biellese) in collaborazione con la Pro loco del paese.

Si tratta di circa un ettaro di terreno in località «sa' di Veggo» (il posto delle Vecchie) lungo la mulattiera che conduce alle cave di sienite e poi a San Paolo Cervo dove sono stati trovati degli alberi di dimensioni notevolissime: il più grande, alla base, ha una circonferenza di undici metri, mentre un secondo raggiunge i sette metri.

Dice l'architetto Giovanni Vachino animatore del Docbi: *«Tanti alberi così imponenti riuniti in un unico posto costituiscono un esempio raro del tipico ambiente biellese all'epoca della civiltà del castagno»*. Nell'antichità, infatti, l'economia alpina rappresentava una risorsa insostituibile.

Il Biellese, in particolare, era il più grande produttore e commerciante di castagne del Piemonte. E sul commercio delle «grolle» (le castagne bianche secche) erano improntati tutti gli scambi.

Per questo, in una baita appositamente ristrutturata è stata allestita una mostra dedicata alla raccolta e alla lavorazione di questi frutti: una serie di immagini che documentano i vari passaggi dall'essiccatura con il fumo del camino in un apposito graticcio sotto il tetto, alla battitura fino a ottenere le famose «grolle», che costituivano anche l'elemento base fondamentale di tanti piatti della cucina piemontese.

Del castagno poi si utilizzava il legname, le foglie, i ricci e il tannino. I boschi venivano curati e coltivati. Per questo il castagno era considerato un po' come l'albero del pane e più semplicemente «l'arbo», cioè l'albero per eccellenza.

Aggiunge Vachino: *«Nel parco però sono stati evidenziati anche altri aspetti etnografici non riferiti al castagno. In particolare, noi abbiamo trovato e rimesso in uso una "bosa", cioè una pietra particolare che veniva utilizzata per posare il carico portato sulle spalle. Interessante è pure il "porg", una vasca utilizzata nella civiltà alpina per la macerazione della canapa»*.

Ripulire e rimettere a posto come una volta il castagneto ha impegnato i volontari del Docbi e della Pro loco per quasi un anno. Ma ora è tutto pronto, anche l'impianto di illuminazione che di notte rischiarerà i giganteschi castagni.

m. al.

VIDEO HI-FI
Via Losana 13/F - BIELLA - Tel. 23.063
PROPONE

- Videoregistratore VHS con telecomando con cassetta omaggio + 3 anni garanzia L. 600.000
- Videoregistratore VHS 3 testine moviola + fermo immagine perfetto L. 950.000
- Videoregistratore VHS digitale moviola + fermo immagine + fermo immagine in diretta L. 1.050.000
- Videocamere VHS/VHS C Philips - Hitachi - Panasonic - Sharp
- TV Color 15" 99 canali schermo piano ingresso monitor - telecomando L. 495.000
- Kubo HI-FI 25 + 25 W con doppia cassetta L. 280.000
- Autoradio digitale 30 + 30 W 12 memorie - Autoreverse planciata L. 290.000

OFFERTA VIDEOREGISTRATORI: 3 tessere omaggio per il noleggio di videocassette su ogni acquisto di videoregistratori

PAGAMENTI RATEALI DA L. 20.000 MENSILI ANCHE A PARTIRE DA GENNAIO 1989 — *ASSISTENZA TECNICA PROPRIA* — GARANZIA FINO A 3 ANNI

FINANZIAMENTI IN 24 ORE 1-50.000.000
Istituto bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 857 86 64

caravel Cossato tel. 93.315 922.248
Ven. 28: GIORGIO ZAMPA
Sab. 29: ADELIO AMILLE
Dom. 30: MIGLIORI
FESTIVI POMERIGGIO VIDEODISCOTECA

Nostra inchiesta sul vernacolo nel Vercellese

Il dialetto dei «puvron»

La parlata si sta modernizzando, ma nonostante tutto resiste, e non solo tra gli anziani e fra gli autori che partecipano ai concorsi letterari «ad hoc» - Domenica pubblicheremo la seconda parte dell'indagine

VERCELLI — «*Travajè me 'n Martin*». Lavorare come un Martino. Ma chi era questo stakanovista vercellese così solerte da meritarsi un detto che si tramanda da generazioni nel Vercellese? Ogni ricerca è vana. Impossibile risalire al Martino in questione e azzardare quali fossero le mansioni che svolgeva con indefessa applicazione. Fatto sta che il motto è rimasto e che, fino a pochi anni fa, tutti i vercellesi, di ogni età, lo usavano in modo appropriato. Ma oggi è difficile ascoltare, nella parlata corrente, detti o proverbi del genere, anche da parte di chi usa ancora il dialetto.

Trent'anni fa Antonio Cajoppa, un appassionato ricercatore, riunì tutti i detti dialettali in un libriccino diventato introvabile come il «Granchi rosa». Lo fece, come annotò l'ex sindaco Giorgio Berzero nell'illuminata prefazione, «*nel tentativo di fermare e di precisare in carta ciò che per sua natura è destinato ad alterarsi via via nel suono e nel significato e forse a scomparire*».

Intuizione folgorante, quella di Berzero. E dire che si era appena ai primordi della televisione e che sarebbero passati almeno 15 anni prima che Pasolini sancisse il tramonto dei dialetti italiani, travolti dall'«omologazione culturale» imposta dalla tivù.

Il professor Berzero (a sua volta profondo studioso della lessicologia dialettale) anticipò ciò che si è puntualmente verificato: il vernacolo vercellese si sta modernizzando e la parlata dialettale ricorrente (qui come altrove) è un lirido che gli anziani faticherebbero a riconoscere, anche nell'intonazione verbale.

Pure il dialetto resiste. Non solo tra gli anziani e anche al di fuori dei concorsi letterari «ad hoc». Con questa inchiesta abbiamo cercato di cogliere l'essenza di tale sopravvivenza, anche con l'aiuto di due illustri vercellesi a modo loro «esperti» in materia: il chitarrista e compositore Angelo Gilardino gira il mondo, è poliglotta ma, con gli amici, si abbandona volentieri al dialetto e per «La Stampa» ha tracciato un sapido risvolto degli usi e abusi della lingua vercellese; il professor Celso Rosso, ex preside del Liceo classico, è studioso attento della Vercelli fine Ottocento e si deve a lui la riscoperta delle opere di Ettore Ara, il maggior poeta dialettale vercellese.

Per capire che significa, oggi, esprimersi in vernacolo, siamo poi andati a sentire la gente comune in città, abbiamo fatto un giro nei paesi, nelle scuole. Ne è uscito un quadro policromo di una realtà tuttora in mutazione. Oggi pubblichiamo la prima parte della nostra inchiesta, domenica prossima la seconda.

Il nostro scopo era solo quello di incominciare a mettere a fuoco una realtà. E a chi, con criteri scientifici, vorrà approfondire il discorso, un antico augurio oggi desueto: che possiate *Mangé al ben d'set cesi* (Mangiare il bene di sette chiese: cioè avere una fortuna immensa).

Enrico De Maria

Una lucciola in piazza Cavour

VERCELLI — Il «Lucca», chi era costui? La domanda, posta a bruciapelo in piazza Cavour, nella mattinata di un giorno di mercato a bancarelle fisse e mobili e massale, lascia qualche ombra di perplessità.

Pochi vanno subito a segno con una risposta decisa, del tipo: «*Ma era un uomo politico della nostra città, naturalmente*».

Se però si declama, o meglio si accenna al motivo: «*Ma sera a la stasion, bersel l'acqua dal Lucca*» (Una sera alla stazione, bevendo l'acqua del Lucca) scompare, come per incanto, quasi per tutti, ogni dubbio e le facce ammiccano con un sorriso complice. E' un chiaro sintomo che il senatore Paolo Lucca è diventato più famoso per la fontanella che zampilla acqua dallo strano odore di marcio, a due passi dalla stazione, che non per le sue schermaglie politiche. Ma il merito, diciamolo pure, va anche a «Puvra d'ris» (Polvere di riso), la canzone del poeta folk Pinu De Maria eseguita da «I Celti» e che inizia con un «brindisi» con l'acqua ispiratrice della fontana.

Al di là del ritornello del Pinu o del personaggio Piero Lucca, quali sono oggi i rapporti tra i vercellesi e il «dialetto bicilulan»?

Sono in molti ad usarlo correntemente (e bene, come si faceva un tempo) o l'italiano ha preso definitivamente il sopravvento?

Tina Politi, 66 anni, casalinga. Si ferma volentieri a trattare l'argomento, borsa di plastica al braccio con la spesa appena fatta. Spiega: «*In casa noi parliamo in dialetto. Mio marito Angelo è di origine lombarda, ma è da così tanti anni in città che si esprime come se fosse nato nei dintorni di piazza Cavour. Ci capita però qualche volta di non ricordare certe parole. Lucciola, ad esempio, come si dice? Quanto ai giovani, dico solo: che peccato che non parlino più in dialetto*».

Il discorso si anima presto, alla ricerca dei «lumet», la lucciola. Interviene Maria Martinelli, 66 anni, proprietaria di una bancarella di maglieria. Lascia uno sua cliente alle prese con una tuta taglia forte: «*Andrà bene per il marito? Chissà come si dice "tuta" in dialetto?*». Qualcuno suggerisce «toni», ma c'è una sfumatura: il «toni» è una tuta da lavoro, non per il jogging e il jogging, si sa, non è nostro retaggio. Dice Maria: «*Qui al mercato i "variseli" attaccano discorso in italiano, ma dalla seconda parola in poi vanno a briglia sciolta. Siate tranquilli che se devono tirare sul prezzo, non lo fanno nella lingua di Dante*».

Enrico Marinone, impiegato alle poste e conduttore di una trasmissione a Radio Studio Pezzana (dove recita poesie dialettali), pone l'accento sui tentativi che si sono fatti nelle scuole per «salvare il salvabile». Fiato sprecato, dice. Alle nuove generazioni non interessa sapere come si esprimevano i loro nonni.

E, per chi viene da fuori, risulta difficile o facile, il «varsleis»? Marcello Calaiò, 23 anni, da tredici a Vercelli, è originario di Palermo. Dice: «*Sin dall'inizio non ho avuto problemi a capirlo. Adesso un poco lo parlo*». Ma di fronte alla prova del fuoco (terribile per i non biellesi, la frase «*dui puvron mujà n'il euli*», tra difficoltà fonetiche: due peperoni intinti nell'olio) si inceppa ma non se ne fa una preoccupazione: «'o marranzano», prima di chiamarsi «ribèca» o «arbebula», passa attraverso l'inevitabile scacciapensieri.

Giovanni Barberis

L'opinione del compositore Angelo Gilardino sul dialetto vercellese

La lingua scaramantica

Beffardo, sornione, d'una studiata pigrizia, il dialetto vercellese è l'ideale per commentare con distacco e implicazioni didattiche i casi più straordinari della vita; è invece inservibile per perorazioni, arringhe e commosse partecipazioni. Nella narrativa e nella poetica, funziona solo se applicato al genere epico o umoristico-satirico; se costretto nella lirica o nell'autobiografia sentimentale, eccita nel lettore nuove voglie punitive, sadiche: il poeta piagnucoloso che usi il vercellese, tinga dal commuovere, invoca inconsciamente la frusta e lo strangolamento.

Per servirsi del dialetto con vera padronanza, occorre essere esperti di li umani riti, senza esservi impigliati, aspersi muoversi con destrezza nello spazio che sta tra l'accorata disponibilità a dar consigli (per la quale l'italiano è insostituibile) e il solenne, glaciale metter mano al portafogli (prerogativa milanese). Stranianti, grotteschi i discorsi pronunciati in vercellese: la piazza s'addice al dialetto solo come sfondo deserto d'una conversazione a tre (due che parlano a uno che ascolta muovendo il capo).

Il vercellese esige toni di media intensità, un po' più forti del bisbiglio veneto, cioè un minimo di civile esposizione al rischio d'essere uditi. Lessicalmente provvido per la diffamazione dell'assente, rivela rigido e costrittivo per chi voglia elogiare, in seconda o terza persona, un amico; stranamente invece di colori per la risa da cortile o da ballatoio, preferibilmente tra donne: in questo, il superiore parsimonia ai dialetti mediterranei, altrettanto ricchi nei sostantivi e negli aggettivi, ma più deboli nelle similitudini e nelle metafore.

Musicalmente, il vercellese è una blanda, regolare successione strofica occupata da cadenze tronche e piane, con occasionali tagli perentori di incisi brevissimi, sempre in tempo andante: mai precipitare. Nonostante questa refrattarietà ai tempi svelti, il nostro dialetto è l'unico, tra quanti ne conosco, a permettere una piccola, compiuta conversazione tra una persona che sosta in piedi ad un angolo ed un'altra che passa in bicicletta, senza fermarsi, ma frenando l'andatura con un piede per terra. Il saluto del ciclista scocca 25 metri prima dell'incontro con il pedone, superato il quale la conversazione prosegue, con il ciclista voltato di tre quarti all'indietro, per altri 25 metri. Inevitabile il conclusivo commento del pedone sul velocipede, sia esso nuovo o veluto, con aggiunta di consigli od altri possibili, se pur impropri, usi del medesimo.

Irrefrenabile l'impiego di brevissimi, scalpitanti monologhi in dialetto da parte del vercellese cosmopolita che, all'estero, perde un aereo, sbaglia un treno o, appena varcata la soglia del grande albergo, con fruscio equisillamente bicicolano, inciampa disastrosamente in una passatoia o in un tappeto. Traumaturgico il dialetto con il custode di un museo norvegese che non vuol farvi entrare perché siete fuori orario: incantato dall'eufonica diplomazia del «ma fami 'a piasi, tabalòn!», il meriuzzo si dispela, apre e vi guida per le sale.

Insopportabile il dialetto vercellese come espressione di nostalgia per il passato: lo si parli come scaramantica proiezione da un futuro, peraltro molto probabile, in cui, scomparsi con le risaie ogni cultura, per queste terre il aggireranno esseri pensanti a parlanti un unico, orrendo dialetto: il terrestre, con accento europeo.

Angelo Gilardino

CENTRO VENDITA
TRABALDO TOGNA S.p.A.
NUOVE COLLEZIONI
autunno/inverno 88-89
ABBIGLIAMENTO DONNA
abiti, gonne, giacconi, tailleurs
ABBIGLIAMENTO UOMO
giacche, pantaloni, abiti, camicie
giubbotti, cappotti, cabans, impermeabili
ORARIO
da martedì a venerdì 15-19
al sabato 8,30-12,30 - 15-19
Chiuso al lunedì
PRAY BIELLESE
Via B. Sella 5 - Tel. 015 767.824 interno 252

CLAAS
SUCCESSO NELLE VENDITE
SUCCESSO IN CAMPO

LO SPECIALISTA DEL RACCOLTO
CLAAS ITALIA
Ufficio Vendite Dirette:
Via Torino 9/11 - VERCELLI
Tel. 0161 391.273
L'Ufficio Vendite Dirette della CLAAS ITALIA è sempre a Vostra disposizione per farVi conoscere meglio le mietitrebbie COMMANDOR e DOMINATOR a cisa e garantirVi una assistenza pronta ed efficiente presso i centri:
VALERIO S.n.c.
Via Papa Giovanni XXIII
CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161 33.381
A.GRO.MO S.n.c.
Via IV Novembre 40
RIBBIOLA (NO)
Tel. 0321 84.853

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.108
VENERDI' 28 OTTOBRE
MARCO FINOTTO
SABATO SERA
E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE
DISCOTECA

cpl coop
È TEMPO DI FRESCHEZZA,
È TEMPO DI C.P.L.
DAL 24 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE
SCONTO DEL 33%
SU DECINE DI PRODOTTI FRESCHI
FINO ESAURIMENTO SCORTE
NEI SUPERMERCATI C.P.L. di:
ARONA - Via Monte Pasubio, 10
LUINO - Via Ghiringhelli, 1
BORGOSESIA - Via Vittorio Veneto, 83
DOMODOSSOLA - Piazza Matteotti, 11
DOMODOSSOLA - Via Cassino, 12
NOVARA - Corso della Vittoria, 35
GALLIATE - Via Novara, 15
CAMERI - Via Novara, 54
CASTANO PRIMO - Via Trieste, 1
VERCELLI - Piazza Galilei, 8
TRADATE - Centro Commerciale
Strada Statale Varesina
Angolo Via Monte S. Michele
Agenzia STEP

NUOVA DEMAR S.r.l.
AUTO - FUORISTRADA - MOTO
NAUTICA - VEICOLI INDUSTRIALI
CARPIGNANO S. (NO) - Via Torino 38 - Tel. 0321 825.851 (5 linee + telefax) - Siamo a 40 min. sia da Milano che da Torino, 15 min. dal Lago Maggiore e d'Orta
FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO - BMW - AUDI - VOLKSWAGEN - RENAULT - PEUGEOT - SEAT - CITROEN - FORD
OPEL - MERCEDES - PORSCHE - ROVER - SAAB - VOLVO - MASERATI - HONDA - AUTOBIANCHI - HYUNDA
TOYOTA - NISSAN - PATROL - UAZ - ARO - MITSUBISHI - LADA NIVA - EBRO - DAIHATSU - JEEP - LAND ROVER
LA PIU' GRANDE CONCESSIONARIA D'EUROPA!!
TANTI VENDONO AUTO E... CORTESIE... A PERDERE!!
PERCHE' ALLA DEMAR VENGONO DA BOLZANO E DA CATANIA?!?
AL TUO SERVIZIO!!
PERCHE NON VENDIAMO FUMO!! DA NOI Consulenze per
PAGAMENTI A RATE
A PROCEDURA NORMAL CREDITO (Standard)
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo.
ANCHE FINO A 60 RATE (5 anni) - Anche con prima rata dopo sei mesi - Rate pagabili in posta o banca.
B PROCEDURA MAXI CREDITO
Novità!
Senza cambiali - Senza ipoteca - Senza obbligo assicurazione incendio e furto. Anche senza anticipo - Anche...
SI! FINO A 120 RATE